

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 167

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

(Esercizi dal 2010 al 2012)

Trasmessa alla Presidenza il 15 luglio 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 62/2014 dell'8 luglio 2014	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Poruale di Savona per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2010</i>		
Relazione sulla gestione	»	77
Relazione del Collegio dei Revisori	»	159
Bilancio consuntivo	»	171
<i>Esercizio 2011</i>		
Relazione sulla gestione	»	215
Relazione del Collegio dei Revisori	»	299
Bilancio consuntivo	»	307
<i>Esercizio 2012</i>		
Relazione sulla gestione	»	351
Relazione del Collegio dei Revisori	»	405
Bilancio consuntivo	»	417

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del-
l'AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA per gli esercizi 2010,
2011 e 2012

Relatore: Consigliere Claudio Gorelli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Alessandra Manetti

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 62/2014

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 luglio 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Savona;

visto l'articolo 6, comma 4, della citata legge 84/1994, come sostituito con l'articolo 8-*bis*, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-*bis* del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Claudio Gorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Savona per gli esercizi 2010, 2011 e 2012;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi finanziari 2010-2012, è risultato che:

– le attività del porto hanno proseguito nella dinamica negativa che investe anche il comparto marittimo dall'inizio della crisi economica che ha colpito i paesi occidentali dal 2008. Il volume delle merci movimentate si è mediamente ridotto rispetto al 2009, nel triennio considerato, dell'8 per cento così come si è registrata una drastica diminuzione del traffico di *container* (-62 per cento), mentre il traffico dei passeggeri (di linea e di crociera) è cresciuto del 17 per cento;

- dal punto di vista finanziario le entrate correnti si sono ridotte nel triennio del 5 per cento;
- le entrate in conto capitale subiscono una drastica riduzione rispetto al 2009;
- sul versante delle spese, le poste correnti registrano una modesta crescita rispetto al 2009;
- la principale opera infrastrutturale prevista dal Piano regolatore, in fase di costruzione, è la realizzazione nel bacino di Vado Ligure di una piattaforma *multipurpose* con una superficie di circa 210.000 mq, dal costo complessivo di euro 350 milioni; l’Autorità Portuale ha coinvolto, attraverso il *project financing*, per la costruzione e gestione dell’opera, investitori privati che hanno partecipato alla realizzazione con finanziamenti per euro 50 milioni, a cui sommare gli oneri di allestimento della banchina stimati in euro 100 milioni;
- le entrate per canoni demaniali costituiscono, in genere, la quota di entrata più significativa, dopo le tasse portuali, delle entrate proprie delle Autorità portuali; tuttavia, in assenza di una regolazione dei valori e dei criteri per la definizione dei canoni demaniali, si assiste ad un’ampia differenza nella definizione dei canoni da parte delle Autorità Portuali e, pertanto, si auspica l’attuazione dell’articolo 18 della legge n. 84 del 1994 che prevede la definizione di un quadro di riferimento comune per la definizione dei canoni nelle concessioni di aree e banchine;
- il conto economico presenta un risultato positivo nel 2010 per euro 6.255.276, con una riduzione del 7 per cento rispetto al 2009; nel 2011 per euro 7.201.148, con un aumento del 5 per cento rispetto al 2010; nel 2012 per euro 5.837.935, con una riduzione del 19 per cento rispetto al 2011;
- il patrimonio netto presenta un risultato positivo negli esercizi 2010-2012 con un aumento nel 2010 del 15 per cento rispetto al 2009, nel 2011 del 13 per cento rispetto al 2010 e nel 2012 del 10 per cento rispetto al 2011;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell’articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, a norma dell’articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell’Autorità portuale di Savona, l’unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Ente stesso.

L’ESTENSORE
f.to Claudio Gorelli

IL PRESIDENTE
f.to Ernesto Basile

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA PER GLI
ESERCIZI 2010, 2011 E 2012*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo di riferimento. – 2. Organi di amministrazione e di controllo. – 3. Personale. - 3.1 Pianta organica e consistenza del personale. - 3.2 Costo del personale. – 4. Incarichi di studio e consulenza. – 5. Pianificazione e programmazione. - 5.1 Piano regolatore portuale. - 5.2 Piano operativo triennale. - 5.3 Programma triennale delle opere. – 6. Attività. - 6.1 Attività promozionale. - 6.2 Servizi di interesse generale. - 6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione. - 6.4 Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo. - 6.5 Traffico portuale. - 6.5.1. *Tasse portuali*. – 7. Gestione finanziaria e patrimoniale. - 7.1 Dati significativi della gestione. - 7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate. - 7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui. - 7.4 Conto economico. - 7.5 Situazione patrimoniale. – 8. Considerazioni conclusive. – Appendice normativa.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, attraverso l'acquisizione dei documenti ufficiali e dell'attività istruttoria svolta in rapporto con l'Autorità Portuale, sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2010-2012 dell'Autorità portuale di Savona Vado, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2007, 2008 e 2009, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n.53 del 10/6/2011 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n.325.

1. Quadro normativo di riferimento

L'Autorità portuale di Savona è stata istituita dall'art.6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n.84.

Il quadro normativo di riferimento, entro il quale l'Ente ha operato, è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle disposizioni normative che trovano applicazione nella gestione delle Autorità Portuali e che sono state anche di recente emanate. Si dà cenno di seguito alle più importanti e recenti disposizioni normative intervenute, rinviando per un quadro più completo e approfondito all'appendice normativa alla presente relazione.

Il decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito nella legge 30/7/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n.196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici ed in materia di organici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Tuttavia il DPCM del 22/1/2013 ha previsto che la normativa riguardante la riduzioni delle dotazioni organiche, da ultimo disciplinata dall'art.2, comma 1 del D.L. N.95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, non si applichi alle Autorità portuali, mentre rimane ferma anche per i predetti Enti, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le Amministrazioni pubbliche.

Da ultimo, il D.P.R. 4 settembre 2013, n.122, ha prorogato fino al 31/12/2014 le disposizioni recate dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010. Ha stabilito inoltre che si dà luogo alla contrattazione collettiva per gli anni 2013-2014 del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche così come individuate ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge n.196/2009, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica. Inoltre ha escluso per il medesimo personale il riconoscimento degli incrementi contrattuali eventualmente previsti a decorrere dall'anno 2011, senza possibilità di recupero.

Si riportano le ulteriori misure legislative adottate, in materia di portualità, negli anni 2011 - 2013.

Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l'intervento più significativo è contenuto nel D.L. n.201/2011, convertito nella L. n.214/2011, così come modificato dall'articolo 36 della legge n.27 del 24 marzo 2012 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012 n.1. Tale provvedimento prevede di assoggettare l'intero settore dei trasporti a un'unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla L. n.481/1995.

Nel decreto legge n.24 gennaio 2012, n.1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevedono misure per migliorare la funzionalità delle Autorità Portuali.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di stabilità 2012 (L. n. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali", ad integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Con il decreto n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica trans-europea di trasporto essenziale, c.d. core TEN-T network.

Il decreto legge 1/2012, convertito nella legge 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito IVA alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25% dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Devono, infine, segnalarsi alcune disposizioni, contenute nel D.L. 22 giugno 2012, n.83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.134.

In particolare, l'art 2 modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n.183 del 2011 (legge di stabilità 2012).

L'art 14, aggiungendo l'art.18 bis alla legge n.84/1994, istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui¹, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'IVA dovuta

¹ L'art.22 del D.L.n.69/2013 ha innalzato tale limite a 90 milioni di euro annui.

sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto rientrante nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la Cassa depositi e prestiti.

Gli altri interventi normativi d'iniziativa governativa incidenti nel settore della portualità hanno riguardato soprattutto la liberalizzazione e la regolazione del settore trasporti ed il miglioramento tra i porti e i poli logistici.

La legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012 n. 228) all'art. 1, comma 211, ha previsto che la società UIRnet², soggetto attuatore della cosiddetta "piattaforma logistica nazionale", al fine di garantire un più efficace coordinamento con le piattaforme ITS (*intelligent network system*) locali di proprietà o in uso ai nodi logistici, porti, centri merci e piastre logistiche della società possa avere tra i propri soci anche le Autorità Portuali.

L'articolo 1, comma 388, della medesima legge ha da ultimo prorogato al 30 giugno 2013 la facoltà delle autorità portuali di variare le tasse portuali come adeguate dal decreto del Presidente della Repubblica n.107 del 2009; successivamente il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 dicembre 2012, ha previsto aumenti delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e portuale derivanti dalla rivalutazione ventennale, in base al costo della vita, dei tributi portuali i cui importi erano fermi al 1993.

L'art.13 del D.L. n.145 del 23 dicembre 2013, convertito nella legge 21/2/14, n.9, riguardante "Disposizioni urgenti per EXPO 2015, per i lavori pubblici ed in materia di trasporto aereo," prevede la revoca di alcune assegnazioni di contributi disposte dal CIPE nel 2006 e nel 2010, l'afflusso di tali somme nel Fondo di cui all'art.32, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e la successiva destinazione di tali somme ad interventi specificamente individuati. Prevede inoltre (comma 4 dell'art.13), la revoca dei fondi statali (di cui all'articolo 1, comma 994, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), trasferiti o assegnati alle Autorita' portuali, anche mediante operazioni

² UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale, così come dettato dal Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei Trasporti e successiva Legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e recentemente ribadito da decreto -legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012 decreto sulla Spending Review.

finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

Una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84, è assegnata a decorrere dall'anno 2014 alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali previsti al comma 4.

Da ultimo, la legge 27/12/2013 n.147 ha integrato la disciplina che regola il lavoro temporaneo nei porti prevista dall'art.17 della legge n.84/94, aggiungendo il comma 15-bis riguardante le imprese o agenzie che svolgono esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo e si trovino in stato di grave crisi economica.

Con le note del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, del 5 e 6 febbraio 2013 nonché dell'11/3/2014, è stato trasmesso a questa Corte l'elenco delle Amministrazioni che non risultano aver regolarmente adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui alla legge 191 del 2009³. L'Autorità portuale di Savona rientra in tale elenco.

³ L'art.2, comma 222 della legge n.191/2009 ha previsto l'obbligo per tutte le P.A. di comunicare al Dipartimento del Tesoro gli elenchi identificativi dei beni immobili di proprietà dello Stato o delle medesime Amministrazioni, da esse utilizzati o detenuti a qualunque titolo. Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30/7/2010 ha esteso la rilevazione alle concessioni ed alle partecipazioni.

2. Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita a fornire alcune informazioni relative alle vicende soggettive e ai compensi attribuiti ad essi e alla spesa complessiva sostenuta per il loro funzionamento.

Il Presidente

L'attuale Presidente è stato nominato con D.M. 31/10/2012 per un quadriennio.

Fino a tale data è stato in carica il Presidente nominato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5/08/2008. Il relativo compenso, disciplinato dal D.M. 31.3.2003, è determinato sulla base del CCNL di categoria dei dirigenti di prima fascia del Ministero dei Trasporti e ammonta ad euro 187.458. Su tale compenso è stata applicata nel 2011 e nel 2012 la riduzione del 10% prevista dall'art.6, comma 3 della legge 122/2010.

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale in carica per il periodo che ne occupa, composto da 24 membri, è stato nominato con decreto del Presidente dell'Ente n.33 del 15 maggio 2008 per il quadriennio 2008-2012 e rinnovato con decreto n.30 del 21 maggio 2012 per gli anni 2012-2016. L'importo del gettone di presenza del Comitato nel periodo di riferimento è pari ad euro 77,47.

Il Segretariato generale

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il Segretariato generale, al cui vertice è posto il Segretario generale.

L'incarico di Segretario generale è stato conferito, relativamente al periodo in esame e per un quadriennio, con delibera del comitato portuale n. 82 del 25

settembre 2008; con delibera dello stesso organo n. 37 del 15 maggio 2012, a partire dall'1/6/2012 è stato nominato un nuovo Segretario Generale. Il relativo trattamento economico è ammontato ad euro 163.354 nel 2010, euro 165.188 nel 2011, euro 161.444 nel 2012 ed euro 150.237 nel 2013.

Il Collegio dei revisori dei conti

I membri dell'attuale Collegio dei revisori dei conti sono stati nominati con D.M. in data 13/7/2012, per il quadriennio 2012-2016. Fino al 30/4/2012 è rimasto in carica il precedente collegio nominato con D.M. in data 31/3/2008. I loro compensi, fissati in base ai criteri stabiliti con il D.M. del 31 marzo 2003, sono stati rideterminati con decreto del Ministro delle infrastrutture in data 18 maggio 2009, sulla base dei compensi spettanti ai Presidenti delle rispettive Autorità, secondo le percentuali di seguito specificate: l'8% al Presidente del Collegio dei Revisori, il 6% ai componenti effettivi e l'1% ai componenti supplenti del Collegio.

Con il menzionato decreto è stato altresì stabilito che ai componenti che per l'espletamento dell'incarico si recano fuori della sede di residenza spetta il trattamento di missione.

Con successiva nota del 10 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha precisato che il trattamento di missione dei componenti del Collegio dei Revisori può essere equiparato a quello riconosciuto ai dirigenti dell'Ente controllato a condizione che la residenza anagrafica del componente interessato sia in Comune diverso da quello nel quale l'Ente ha la propria sede principale e nella quale si svolgono le riunioni dell'organo di controllo.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata degli organi di amministrazione e controllo nel triennio 2010-2012, raffrontata con quella impegnata nell'esercizio 2009.

(in euro)

Esercizio	2009	2010	2011	2012
Presidente	197.000	220.000	214.177	230.000
Comitato Portuale	12.000	27.801	9.734	15.012
Collegio dei Revisori	45.000	31.740	53.666	59.422
Missioni, trasf. e rimborsi vari	30.000			
TOTALI	284.000	279.541	277.577	304.434

Gli importi sono comprensivi di missioni e rimborsi.

La disomogeneità degli importi nel triennio è dovuta alla circostanza che nella competenza degli esercizi del triennio in esame, sono compresi conguagli di somme dovute negli esercizi precedenti a seguito della vicenda, di cui si è trattato nel precedente referto, relativa alla riduzione dei compensi agli organi ex art.1, commi 58 e 63 della legge 23 dicembre 2005, n.266, conclusasi con l'integrale accoglimento nel merito dei ricorsi avanzati dalle A.P. ed il conseguente ripristino dei compensi ai valori preesistenti, con restituzione di ogni eventuale riduzione o recupero effettuati, come indicato anche nella circolare MIT in data 23/5/2011.

Sull'argomento va da ultimo ricordato che, l'art.6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

L'Ente, nel corso del 2012, ha dato attuazione alla menzionata disposizione ed il relativo importo trattenuto (euro 25.843) è stato versato al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 21 della legge in discorso, unitamente alle riduzioni di spesa effettuate ai sensi dei successivi commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14, con bonifico a favore della Tesoreria dello Stato in data 25/10/2012.

Va dato atto, altresì, che nel periodo l'Autorità ha ottemperato al rispetto dei limiti di spesa imposti dalla legge 133/2008 (art. 61, co 17) e dall'art. 8, co.3 del decreto n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 (riduzione del 5% alle spese per consumi intermedi) determinando le relative eccedenze e provvedendo al tempestivo versamento degli importi al bilancio dello Stato.

3. Personale

3.1. Pianta organica e consistenza del personale

La pianta organica della Segreteria tecnico-operativa, deliberata nel 2008 e approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel marzo 2009, è stata rimodulata con delibera n.168 del Comitato portuale, in data 15 maggio 2012, approvata dal Ministero vigilante in data 18/5/2012, confermando 61 unità a regime, cui va aggiunto il Segretario Generale.

Nella tabella che segue è indicata, per ciascuna qualifica, la consistenza organica ed il numero dei dipendenti in servizio alla fine di ciascuno dei tre esercizi considerati, posti a raffronto con il 2009:

Categoria	Consist.org nica. dal 2009	Personale al 31/12/2009	Personale al 31/12/2010	Personale al 31/12/2011	Consistenza organica dl.168/2012	Personale al 31/12/2012
Dirigenti	5	5	3	5	7	6
Quadri	20	17	16	15	17	17
Impiegati	36	35	38	32	37	34
TOTALE	61	57	57	52	61	57
Personale operaio in esubero		10	6	4		4
Totale con esuberanti		67	63	56		61
di cui in distacco		6	3	2		2

La pianta organica non prevede personale con qualifica di operaio.

Nel 2011 si è verificata una consistente riduzione delle unità di personale a causa, secondo quanto riportato nella Relazione annuale sull'attività, di numerosi pensionamenti.

3.2. Costo del personale

Il personale delle Autorità portuali è inquadrato nel CCNL dei lavoratori dei porti. Il contratto vigente è stato rinnovato il 22/12/2008, con decorrenza 2009-2012 per la parte normativa e 2009-2010 per la parte economica.

Con accordo in data 25 novembre 2009 è stato rinnovato il CCNL di lavoro dei Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

Nel prospetto che segue è indicata, per ciascuno dei tre esercizi considerati, la spesa sostenuta per il personale, incluso il Segretario generale, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente. Ai fini della individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario, a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

Tipologia dell'emolumento	2009	2010	var.% 10/09	2011	var.% 11/10	2012	var.% 12/11
Emolumenti al Segretario generale(1)	172.905	173.354	0,3	180.000	3,8	175.443	-2,5
Emolumenti fissi al personale dipendente	2.200.461	2.227.034	1,2	2.238.305	0,5	2.331.749	4,2
Emolumenti variabili al personale dipendente	263.240	281.168	6,8	278.780	-0,8	280.764	0,7
Emolumenti al personale distaccato (2)	361.509	218.702	-39,5	118.064	-46,0	111.589	-5,5
Indennità e rimborso spese di missione	34.336	55.297	61,0	16.957	-69,3	17.063	0,6
Altri oneri per il personale	112.454	120.969	7,6	139.275	15,1	146.996	5,5
Spese per l'organizzazione di corsi e formazione	33.842	43.785	29,4	11.418	-73,9	16.104	41,0
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	768.019	803.974	4,7	964.749	20,0	880.240	-8,8
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	457.825	483.367	5,6	443.408	-8,3	454.941	2,6
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali		50.442	0,0	45.698	-9,4	42.473	-7,1
Pensioni e altri oneri similari (3)	2.777	2.529	-8,9	1.784	-29,5	1.784	0,0
TOTALE	4.407.368	4.460.621	1,2	4.438.438	-0,5	4.459.147	0,5
Accantonamento T.F.R.	277.694	443.538	59,7	300.181	-32,3	286.463	-4,6
TOTALE	4.685.062	4.904.159	4,7	4.738.619	-3,4	4.745.610	0,1

(1) Comprensivi di rimborsi spese.

(2) Il costo del personale distaccato è interamente rimborsato all'Autorità portuale.

(3) Pensioni integrative in via di estinzione.

La tabella che segue riporta i valori del costo medio unitario del personale per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, raffrontati con quelli del 2009.

L'aumento verificatosi nel 2010 è connesso al rinnovo contrattuale; nel 2011 decresce, anche se il costo medio risulta più elevato a causa della diminuzione delle unità di personale dovuta ai pensionamenti. Nel 2012 rimane stabile ed anche il costo medio

torna ai valori del 2010. Il costo del personale distaccato è totalmente rimborsato all'A.P. (cap. 400 delle entrate correnti).

Costo unitario medio* (in euro)

Esercizio	Costo	Unità Pers.	Costo m.unit
2009	4.685.062	68	68.898
2010	4.904.159	64	76.627
2011	4.738.619	57	83.134
2012	4.745.610	62	76.542

* E' incluso il segretario generale e le unità di personale in esubero.

Si riporta anche una tabella in cui al costo del personale è stato detratto il costo del personale distaccato:

Esercizio	Costo	Unità pers.	Costo medio
2009	4.323.553	62	69.735
2010	4.685.457	61	76.810
2011	4.620.555	55	84.010
2012	4.634.021	60	77.234

Il costo complessivo del personale rimane sostanzialmente stabile nel triennio 2010-2012, su valori in crescita rispetto al 2009, per effetto del rinnovo contrattuale. Anche il costo medio risulta in crescita nel triennio considerato, segnando un picco nel 2011 a causa delle minori unità di personale al 31/12/2011, per effetto dei pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno.

Con verbale n. 7/2013, del 19 dicembre 2013, il collegio dei revisori, richiamando i propri verbali n. 1, 2 e 6 del 2013, chiede di conoscere quali iniziative siano state concretamente adottate dall'Ente in merito all'applicazione dell'art. 9, comma 1 del D.L.n. 78/2010, tenuto anche conto della disposizione da ultimo impartita dal Ministero vigilante con nota del 12/11/2013, n. 12359, con la quale si invitano le A.P. a ricondurre la retribuzioni del personale al trattamento economico per l'anno 2010, con accantonamento delle somme derivanti dalle riduzioni in apposito capitolo, con conseguente indisponibilità delle stesse. Inoltre nel verbale n. 6/2013 sono state evidenziate criticità in merito al "premio raggiungimento obiettivi dirigenti", chiedendo un approfondimento alla luce delle prescrizioni disposte dalla suindicata norma. Da ultimo il MEF, in sede di approvazione del bilancio preventivo 2014 (nota n.2483 del 13/1/2014), richiamando il D.P.R. n. 122/2013, che ha prorogato fino al

31/12/2014 le riduzioni di spesa previste dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, ha richiesto assicurazioni all'Ente circa l'effettiva applicazione della normativa in questione anche per il triennio 2011/2013, ed una relazione sulle iniziative che intende intraprendere per il recupero delle somme corrisposte ai dipendenti, eccedenti i limiti fissati da dette norme.

In risposta a specifica richiesta, l'Autorità portuale ha precisato di aver provveduto a decorrere dal mese di maggio c.a. a disporre l'adeguamento degli emolumenti spettanti al personale dipendente, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010.

Ha precisato inoltre che le procedure volte al recupero delle somme corrisposte oltre i citati limiti, saranno avviate a seguito della definizione del contenzioso in essere e comunque entro i termini di prescrizione vigenti.

4. Incarichi di studio e consulenza

La spesa impegnata per le consulenze ammonta nel 2010 ad euro 50.445; nel 2011 e nel 2012 non risultano somme impegnate sul capitolo relativo agli incarichi di consulenza.

Gli incarichi affidati nel 2010, secondo quanto risulta dalla relazione che accompagna il rendiconto, riguardano consulenze amministrative-fiscali per euro 13.000, studio e redazione del "bilancio sociale" per euro 20.000, consulenze per certificazione iso 9001 per euro 16 mila, consulenze diverse per euro 1.000.

Le relazioni formulate dal collegio dei revisori danno conto del rispetto dei limiti di spesa imposti dalla legge finanziaria in materia di consulenze.

5. Pianificazione e programmazione

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatici e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado di importanza e del tempo di perseguimento degli obiettivi da realizzare, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti necessario per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (PRP) che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto, dal Piano Operativo Triennale (POT) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle. A tali strumenti programmatici specifici va poi aggiunto il Programma triennale dei lavori, (PTO), previsto dall'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

5.1 Piano Regolatore Portuale

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e, al tempo stesso, lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali.

Il Piano Regolatore portuale è stato adottato dal Comitato portuale nell'aprile 2002, e ratificato, a conclusione del complesso iter procedurale che prevede il parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici ed il giudizio di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente, dal Consiglio Regionale della Regione Liguria, con deliberazione n.22 del 10 agosto 2005.

Relativamente alla parte mercantile, il Piano regolatore dell'autorità portuale di Savona individua due interventi di sviluppo prioritari: nel bacino di Vado Ligure la realizzazione di una piattaforma *multipurpose* destinata ad ospitare un nuovo terminal contenitori (opera in corso); nel bacino di Savona la realizzazione di un'espansione a mare della diga foranea per ospitare attività del comparto rinfusiero e general cargo (intervento di cui si è sospesa la procedura di attuazione una volta decaduta l'ipotesi di cui all'Accordo di Programma sulla Valbormida).

La Piattaforma avrà una superficie di circa 210.000 m² ed ospiterà un nuovo terminal contenitori da 700/800.000 TEU, dotato di una banchina rettilinea della lunghezza di m.700, con due accosti ad elevato pescaggio, destinati a consentire l'ormeggio delle navi porta contenitori di ultima generazione, di capacità superiore a 12.000 TEU.

Ai margini della piattaforma saranno ricollocati anche gli impianti rinfusieri e petroliferi esistenti nella rada (TRI, Esso e Petrolig), con miglioramenti ambientali ed operativi.

A completamento della costruzione della piattaforma sarà realizzata una traslazione della diga foranea, alla cui radice si ricaverà un'espansione di banchina a servizio del *Reefer Terminal*(terminale per i prodotti refrigerati).

Il progetto introduce una serie di temi trasversali correlati (di carattere logistico, urbanistico e ambientale) la cui soluzione è necessaria per garantire l'efficacia operativa della nuova struttura e la sua integrazione ottimale nel contesto di Vado Ligure e dell'area circostante.

5.2. Piano Operativo Triennale

L'art. 9, comma terzo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive l'adozione, da parte dell'Autorità portuale di un piano operativo triennale da aggiornare annualmente, che delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Piano, che ovviamente deve essere coerente con la pianificazione impostata con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto, con la quantificazione della spesa prevista.

Il Comitato portuale ha approvato in data 29 ottobre 2009 il POT 2010/2012, in data 28 ottobre 2010 il POT 2011-2013, in data 27 ottobre 2011 il POT 2012-2014 e in data 30 ottobre 2012 il POT 2013-2015. Gli interventi previsti si muovono su due progetti principali: a) la realizzazione della piattaforma multipurpose e l'attuazione delle correlate iniziative a carattere urbanistico ed ambientale e b) gli interventi della programmazione ordinaria, che includono progetti per la migliore organizzazione degli spazi portuali e la riqualificazione del litorale.

5.3 Il Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'Autorità portuale è tenuta anche a predisporre, sulla base delle schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006, il Programma triennale delle opere e l'elenco annuale dei lavori. Tali schede, allegate al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il Comitato Portuale, con delibera n. 76/2009, ha approvato il Programma triennale delle opere 2010-2012, aggiornato al triennio 2011-2013 con delibera n. 92/2010 e al triennio 2013-2015 con delibera n. 67/2012.

Quest'ultimo, volto al consolidamento delle attività portuali esistenti ed allo sviluppo di nuove iniziative atte a conferire continuità e prospettive di crescita socio-economica dello scalo e del territorio interessato, comprende, sostanzialmente, interventi di Programmazione ordinaria volti alla migliore organizzazione degli spazi portuali, che impegnano il triennio per euro/mln 32,5, interventi di Piano Regolatore, correlati alla realizzazione della piattaforma multipurpose nella rada di Vado Ligure, con impegno di risorse per euro/mln 131,665 e interventi di sviluppo delle Autostrade del mare per euro/mln 16,00, per un totale complessivo di euro/mln 180,165.

6. Attività

Nei paragrafi che seguono si illustrano in maniera sintetica le principali attività svolte dall'A.P. negli esercizi in esame.

6.1 Attività promozionale

L'attività di comunicazione e promozione svolta dall'Autorità portuale ha l'obiettivo di aumentare la visibilità dello scalo, di far conoscere a livello nazionale e internazionale le opportunità offerte e di promuovere consenso intorno alle iniziative intraprese.

I principali eventi fieristici a cui ha partecipato nel triennio l'A.P. di Savona sono stati: Seatrade Cruise Convention di Miami, SIL-Salone della Logistica, (Barcellona), Intermodal South America in Brasile, Transport Logistic a Monaco, World Expo Shanghai-Padiglione Italia e Transport Logistic in Cina, Port Shipping Tech e Italian Cruise Day a Genova, Seatrade Med e SITL Europe in Francia, Logitrans in Turchia e Intermodal Africa a Casablanca in Marocco.

Per la prima volta nel 2012 ha partecipato alla fiera Ro-ro, organizzata a Gotenborg, con alcuni operatori del settore.

Per quanto riguarda il rapporto con gli istituti di formazione è proseguita nel triennio la collaborazione con l'Università Bocconi nell'ambito del master in Economia e Management dei Trasporti, della Logistica e delle Infrastrutture.

E' notevolmente cresciuta l'attività di promozione presso gli istituti scolastici della provincia: varie scolaresche appartenenti a scuole elementari, medie e superiori, provenienti da diverse località del nord Italia hanno visitato il porto nell'ambito di progetti a loro dedicati

Inoltre l'Autorità portuale ha curato la predisposizione grafica e la realizzazione del Bilancio sociale 2009-2010, la predisposizione e stampa del volume "Una storia per immagini-Scatti dal porto 1995-2012" e l'elaborazione e pubblicazione del volume "*Port Guide Savona Vado Ligure*", una guida, in italiano e in inglese, ai servizi ed agli operatori del porto.

Nel 2011 è stato realizzato un nuovo sito internet da una ditta esterna in collaborazione con un gruppo di lavoro interno. Il sito è costantemente aggiornato dal personale interno.

Le spese promozionali istituzionali ammontano nel 2010 ad euro 97.500, nel 2011 ad euro 147.962 e nel 2012 ad euro 148.562.

6.2 Servizi di interesse generale

Tra i compiti delle Autorità portuali è previsto l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura agli utenti portuali, dei servizi di interesse generale, la cui individuazione è demandata ad appositi decreti ministeriali (adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996).

Per lo svolgimento di tali servizi, l'Autorità portuale ha costituito una società tra le imprese operanti in porto (SV Port Service), ai sensi dell'art.23, comma 5 della legge n.84/94, la quale ha assorbito il personale in esubero. Tale società opera dal 1997 nel porto di Savona e si avvale di personale qualificato in distacco dall'Autorità Portuale. I servizi svolti riguardano in particolare la gestione degli impianti di illuminazione e la distribuzione dell'energia elettrica, la gestione dell'intera rete idrica portuale per la fornitura di acqua potabile alle navi e per uso pubblico, i servizi di pulizia delle aree comuni e degli specchi acquei, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti di terzi concessionari e delle navi; la fornitura di servizi di derattizzazione e di disinfestazione.

6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione

Il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione ad esse dell'intero gettito derivante dalle tasse portuali è stato accompagnato dalla soppressione dei capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione nei porti.

Alle opere di manutenzione ordinaria, riguardanti essenzialmente la pulizia degli specchi d'acqua delle aree portuali, degli arenili e delle scogliere, la manutenzione degli impianti elettrici di pubblica illuminazione e le relative spese di fornitura dell'energia elettrica, l'Autorità portuale ha provveduto con risorse proprie.

Nel 2010 la spesa impegnata a tale titolo è stata di euro 670.000, nel 2011 ad euro 524.000 e nel 2012 ad euro 684.000.

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni, è stato invece istituito con legge n. 296/2006, art.1, comma 983 un fondo perequativo di 50 milioni di euro, da ripartire annualmente tra le Autorità portuali⁴ secondo criteri fissati con decreto del Ministro dei trasporti.

Nel 2010 gli interventi per la manutenzione straordinaria sono ammontati ad euro 3.636.000, nel 2011 ad euro 1.504.000 e nel 2012 ad euro 2.887.000 e sono stati finanziati in tutti e tre gli anni con fondi propri.

Quanto alle opere di grande infrastrutturazione riguardanti *“le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l’escavazione e l’approfondimento dei fondali”* (art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994) si riportano nella seguente tabella le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate negli anni in esame, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data di trasmissione degli elementi istruttori:24/02/2014.

⁴ L’art.1, comma 983 della legge 296/2006 ha previsto un ammontare di 23 milioni di euro nel 2010 ed un ammontare di 50 milioni di euro a decorrere dall’anno 2011.

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE
(Interventi in corso di realizzazione)

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizie di variante o suppletive	Costo totale lavori	Stato avanzamento lavori
P600 - Progettazione definitiva ed esecutiva, esecuzione dei lavori e gestione della nuova piastra multifunzionale del Porto di Vado Ligure	decr. 357/2011 - decr. 43/2013 - decr. 120 T/2007 - fondi Ministero Il. T.	16/02/2007	14/09/2012 (1 ^a fase - 1 ^o stralcio)	54 mesi da completamento consegna	Finanza di progetto ex art. 153 D.Lgs. 163/2006	€ 334.673.214,16	-	€ 334.673.214,16	10,00%
P630 - Realizzazione della nuova sede dell'Autorità Portuale di Savona	L. 388/2000 art. 145 - L. 296/2006 c. 994 - L. 488/1999 - L. 166/2002	31/05/2011	25/07/2011	25/10/2014	Procedura ristretta ex art. 55 D.Lgs. 163/2006	€ 3.948.457,53	€ 2.791.542,47	€ 6.740.000,00	33,00%
P653 - Realizzazione del nuovo accesso Esso e modifica attracco Petrolig nell'ambito della concessione per progettazione, costruzione e gestione nuova piastra multifunzionale	L. 488/1999 - L. 388/2000	05/03/2009	25/07/2012	03/11/2013 (attualmente in sospensione lavori per redazione perizia di variante)	Procedura negoziata ex art. 57 D.Lgs. 163/2006	€ 7.587.078,15	-	€ 7.587.078,15	85,00%

Fonte: elaborazione dell'Ente.

Si ritiene inoltre utile riportare un prospetto con le opere in fase di progettazione al 31/12/2012, desunte dalla Relazione annuale dell'Ente:

PROGETTAZIONI AVVIATE	Importo (euro)	Stato progettaz. al 31/12/2012
Risagomatura del terrapieno a mare antistante l'abitato di Zinola	1.200.000	Prog.def.concluso
Realizzazione sovrappasso tra piattaforma multifunzionale e aree retroportuali	24.000.000	Prog.def.concluso
Adeguamento e potenziamento illuminazione pubblica bacino di Savona	1.000.000	Prog.esec.in corso
Nuova diga di Vado Ligure -1°lotto	80.000.000	Prog.prel.concluso

A) La principale opera infrastrutturale prevista dal Piano regolatore approvato nel 2005, è la realizzazione nel bacino di Vado Ligure della citata piattaforma multipurpose destinata ad ospitare un nuovo terminal contenitori per l'ormeggio di navi porta contenitori di ultima generazione, (di capacità 12.000 TEU) e idonei quindi a sviluppare i traffici di container del porto di Savona. Relativamente alla realizzazione della piattaforma *multipurpose*, in assenza della completa copertura con fondi pubblici, l'Autorità Portuale ha utilizzato le opportunità offerte dal *project financing* per coinvolgere nel finanziamento della piattaforma capitali privati.

Il progetto ha riscosso l'interesse di un raggruppamento temporaneo di imprese, che, unico partecipante, si è aggiudicato la gara per la realizzazione dell'infrastruttura con un investimento diretto alla realizzazione dell'opera, di 50 milioni di euro (1/7 del costo complessivo pari ad euro 350 milioni) ed impegnandosi inoltre ad attrezzare il terminal con idonei mezzi per la movimentazione dei containers, per un importo stimato di euro 100 milioni.

La restante parte del finanziamento dell'opera è di fonte pubblica, la tabella che segue riporta le differenti fonti di finanziamento:

euro

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
PRIVATI	50.000.000
PUBBLICI- Finanziamenti dello Stato:	288.635.904
di cui:	
Decreto Interministeriale 120T/2007 e integr.ni:	
-contributi previsti nel D.I.	58.333.333,00
-mutuo BEI	59.666.666,00
D.M. 357/11 modificato da D.M. 28/14:	
-contributi previsti nel D.M.	17.409.740,72
-ex mutuo A.P. Bari	42.666.666,60
D.M. 43/2013 modificato da D.M.58/2014:	
-contributi previsti nel D.M.	28.215.305,70
-ex mutuo A.P. di Brindisi	17.876.954,25
-cessione mutuo Livorno ed altre A.P.	39.467.237,90
Fondo infrastrutture	25.000.000,00
TOTALE PUBBLICI E PRIVATI	338.635.904
quota eventualmente a carico di AP se coperta dalla ripartizione del fondo legge 84/94 art. 18 bis (per anno 2013 circa 5,5 milioni) ovvero mutuo BEI.	11.364.095,83
TOTALE	350.000.000,00

Inoltre la Convenzione stipulata tra Autorità portuale di Savona ed il Raggruppamento Temporaneo di Imprese prevede:

- gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera (per la parte relativa al terminal contenitori) a carico del concessionario;
- la durata della concessione in 50 anni, decorrenti dalla data di emissione del certificato finale di collaudo.

Gli oneri di allestimento ed arredo della banchina (terminal contenitori), quantificati in circa 100 milioni di Euro, a carico del concessionario.

Per quanto riguarda la determinazione del canone di concessione, l'Autorità Portuale di Savona, ha evidenziato che, non esistendo nel nostro ordinamento una normativa statale quadro, la stessa, con la delibera del Comitato Portuale del 30 settembre 1997, n. 89 (*approvazione dei criteri per la determinazione dei canoni*

demaniali nei porti di Savona e Vado) si è dotata di criteri generali per la determinazione dei canoni demaniali per i *terminal* portuali.

Il canone definitivo della concessione relativa all'opera in argomento, è stato quello offerto dal soggetto promotore in sede di gara⁵, pari a 3,5 €/mq, ritenuto coerente con i criteri stabiliti nella delibera del Comitato Portuale n. 12 del 16 febbraio 2007.

Considerata l'estensione dell'area in concessione per il terminal contenitori, pari a circa 200.000 mq. su un totale di 210.000 dell'intera piattaforma, il relativo canone annuale è stato quantificato in 700 mila Euro a partire dal primo anno di esercizio. Tale importo dovrà essere adeguato annualmente all'indice di aggiornamento stabilito dal Ministero vigilante.

La mancanza di una normativa statale che predetermini l'ammontare dei canoni per i terminal portuali è dovuta alla mancata emissione ad oltre venti anni dall'entrata in vigore della Legge 84/94, del decreto ministeriale di cui all'art. 18 della legge 84/94,⁶ che avrebbe dovuto definire, oltre ad alcuni aspetti procedurali e sostanziali, anche i limiti minimi dei canoni. La mancata attuazione del citato art.18 e quindi di una disciplina comune per tutte le autorità portuali italiane, fa sì che ciascuna, nell'ambito della propria autonomia organizzativa finanziaria e di bilancio, stabilisce l'ammontare ed i criteri dei predetti canoni.

Questa Corte, tenuto conto che le entrate per canoni demaniali costituiscono in genere la quota di entrata più significativa dopo le tasse portuali sul complesso delle entrate proprie delle Autorità portuali, sollecita l'attuazione dell'art.18 della legge n.84/1994 che prevede tra l'altro la definizione di un quadro di riferimento per la

⁵ L'Autorità Portuale aveva avviato in relazione alle norme allora vigenti una gara europea al fine di individuare un soggetto in grado di impegnarsi a progettare, costruire e gestire un'opera portuale inserita nel Piano Regolatore Portuale. Tra gli elementi specificamente richiesti dal bando, si dovevano indicare, oltre che i livelli occupazionali e i volumi di traffico, anche la durata e l'ammontare del canone di concessione.

⁶ Le concessioni di aree e banchine portuali in Italia sono assegnate ai sensi dell'art. 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84. Tale articolo recita: "1. L'Autorità portuale e, dove non istituita, ovvero prima del suo insediamento, l'organizzazione portuale o l'autorità marittima danno in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale alle imprese di cui all'articolo 16, comma 3, per l'espletamento delle operazioni portuali, fatta salva l'utilizzazione degli immobili da parte di amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di funzioni attinenti ad attività marittime e portuali. ... (omissis) ... Le concessioni sono affidate, previa determinazione dei relativi canoni, anche commisurati all'entità dei traffici portuali ivi svolti, sulla base di idonee forme di pubblicità, stabilite dal Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro delle finanze, **con proprio decreto**. Con il medesimo decreto sono altresì indicati: a) la durata della concessione, i poteri di vigilanza e controllo delle Autorità concedenti, le modalità di rinnovo della concessione ovvero di cessione degli impianti a nuovo concessionario; b) i limiti minimi dei canoni che i concessionari sono tenuti a versare.

1-bis. Sono fatti salvi, fino alla scadenza del titolo concessorio, i canoni stabiliti dalle autorità portuali relativi a concessioni già assentite alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 1. (...).".

concessione di aree e banchine, riguardante aspetti fondamentali quali la durata della concessione, i poteri di vigilanza e controllo da parte delle Autorità concedenti ed i limiti minimi dei canoni.

L'avvio dei lavori è avvenuto nel settembre 2012 ed ha raggiunto attualmente un SAL del 20%.⁷

- B) Per quanto riguarda le infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", il porto di Savona dispone di un terminal Ro-Ro, gestito dalla società Savona Terminal auto, che offre servizi regolari per l'Algeria e la Spagna; a Vado Ligure quello gestito dalla società Forship ospita servizi regolari per la Spagna, mentre nell'ambito delle aree assegnate in concessione da Reefer Terminal, la società Grendi opera collegamenti con la Sardegna.
- C) Per quanto riguarda le opere destinate ad elevare il livello di sicurezza nel porto, nell'arco temporale 2004-2011, (con il D.M. 25/2/04 vennero assegnati stanziamenti ministeriali per migliorare il livello di security delle aree portuali, tra cui euro 5.000.000 all'A.P. di Savona Vado), l'A.P. ha attuato interventi infrastrutturali per complessivi euro 4.888.000.
- D) E' anche da evidenziare che nel triennio l'Autorità portuale ha dedicato particolare attenzione al potenziamento del settore ferroviario, riconosciuto come elemento di sviluppo per la comunità portuale e ha avviato alcune iniziative volte a garantire il miglior utilizzo, da parte della società concessionaria del servizio di manovra e trazione (Serfer - Servizi ferroviari s.r.l.) dell'intera infrastruttura ferroviaria individuando gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per ridurre al minimo i fattori di criticità nell'erogazione del servizio. A tale fine l'Autorità portuale ha realizzato lavori di ripristino, di revisione e sostituzione delle linee ferroviarie portuali, senza ripercussioni sul normale svolgimento dell'operatività portuale e nel 2012 si sono eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria sui mezzi di manovra e di trazione per consentirne la piena funzionalità ed efficienza.
- E) *Opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei e indicazione e indicazione di eventuali problematiche verificatesi.*

⁷ Fonte: "Relazione sull'attività svolta nel 2013" ex art.9, legge n.84/94, presentata al C.P. in data 24/4/2014..

L'Autorità portuale di Savona, insieme alle Autorità portuali di Genova, La Spezia e Livorno, l'Università degli Studi di Genova DICAT e la Chambre de Commerce et d'Industrie de Bastia et de la Haute-Corse, nel periodo 01/07/2009 – 30/6/2012 ha partecipato al progetto "La previsione del vento per la gestione e la sicurezza delle aree portuali – Vento e Porti", finanziato con contributo europeo a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Francia Marittimo 2007-2013.

L'Autorità portuale di Savona inoltre attualmente partecipa, insieme alle Autorità portuali di Genova, La Spezia e Livorno, l'Università degli Studi di Genova DICAT e la Chambre de Commerce et d'Industrie de Bastia et de la Haute-Corse a un nuovo progetto "il monitoraggio e la previsione delle condizioni meteo-marittime per l'accesso in sicurezza delle aree portuali – Vento Porti e Mare" finanziato con contributo europeo a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliero Italia – Francia Marittimo 2007-2013 – Bando per Risorse aggiuntive. Il progetto in data 24 gennaio 2013 è stato approvato dal Comitato Direttivo del PO Italia/Francia. L'importo del contributo previsto a budget per l'Autorità portuale di Savona è 262.881 euro.

Il progetto di origine, Vento e Porti, ha sviluppato un sistema di previsioni a breve e medio termine focalizzate sul vento e sull'area portuale in senso stretto. Il nuovo progetto estende le previsioni al moto ondoso e allo specchio acqueo antistante al porto. A tale scopo l'Autorità portuale di Savona intende acquisire uno strumento, denominato LiDAR (Light Detection and Ranging), per la misura dei profili verticali del vento, un sensore anemometrico ultrasonico e tre sensori per la misura rispettivamente della pressione, umidità e temperatura dell'aria.

In ambito TEN-T, l'Autorità portuale ha presentato al relativo bando 2012 una proposta riguardante lo sviluppo delle progettazioni degli interventi complementari alla piattaforma multipurpose di Vado (diga; sovrappasso; terminal ferroviario; viabilità retroportuale e varchi). Per tale proposta ritiene di poter ottenere, da parte della Commissione, un contributo a fondo perduto pari al 50% dei costi (circa 2,3 milioni di euro).

6.4 Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo

L'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo è tra le attività più significative che le Autorità portuali svolgono per efficientare i servizi portuali e perché contribuisce con quota importante alle entrate complessive delle Autorità portuali. In tale prospettiva è pertanto fondamentale per qualificare l'efficienza delle singole realtà portuali, procedere attraverso selezione e gara pubblica nell'attribuzione delle aree sulle quali l'Autorità portuale esercita la sua competenza.

Infatti le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Autorità portuale ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge n. 84/94.

I servizi portuali sono stati introdotti dalla legge n. 186/2000 e sono definiti come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Nel 2010 l'Autorità portuale ha confermato in 24 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare (17 per operazioni e 7 per servizi portuali), in relazione alla funzionalità del porto di Savona Vado. Nel biennio 2011-2012 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare è stato stabilito in 22 (16 per operazioni portuali e 6 per servizi portuali).

E' stato rilasciato nel triennio il numero massimo di autorizzazioni assentibili. Nell'ambito delle imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali, 13 sono titolari di concessioni pluriennali ex art.18 della L. n. 84/94.

A seguito dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro temporaneo (art.17, rilasciata dall'Autorità portuale in data 11 gennaio 2005) un'impresa ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo secondo le modalità definite nel "Regolamento amministrativo della fornitura del lavoro portuale temporaneo". L'A.P., nell'ambito della sua attività di vigilanza e controllo non ha riscontrato alcuna irregolarità.

Per quanto riguarda la gestione del demanio, l'Ente ha fatto presente che l'attività di controllo è stata eseguita in collaborazione con la Capitaneria di Porto e la Guardia di Finanza ed ha portato alla rilevazione di irregolarità di lieve entità.

Nella tabella seguente sono riassunte, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, le entrate accertate per canoni demaniali, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti, nonché i canoni riscossi, con la percentuale di incidenza sui canoni accertati:

Tab. 6

(in euro)

Esercizio	Entrata dai canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b %.	Canoni riscossi (c)	Incidenza c/a %.
2010	6.128.890	16.722.873	37	5.950.259	97
2011	6.095.061	16.684.617	37	6.089.479	100
2012	5.962.983	16.006.704	37	5.947.989	100

La tabella mostra un andamento decrescente in valori assoluti delle entrate per canoni, che peraltro si mantengono costanti nel triennio in termini di incidenza percentuale sulle entrate correnti, di cui rappresentano il 37%, anche a causa della concomitante riduzione del complesso delle entrate correnti. La percentuale di riscossione, in crescita nel triennio, si attesta nel 2011-2012 intorno al 100%, segnando un risultato assolutamente positivo rispetto al generale andamento che, relativamente alle entrate demaniali, si registra nelle Autorità portuali.

6.5 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al traffico registrato nel Porto di Savona, durante il periodo considerato dal presente referto, messi a confronto con i dati del 2009.

(in tonnellate)

Descrizione	2009	2010	2010/ 09	2011	2011/ 10	2012	2012/ 11	2012/ 09
			%		%		%	%
Merce secche movimentate	7.153.000	7.376.777	3	7.606.302	3	6.670.770	-12	-7%
Merci liquide movimentate	7.360.000	6.721.486	-9	7.047.784	5	6.639.955	-6	-10%
Totale merci movimentate	14.513.000	14.098.263	-3	14.654.086	4	13.310.725	-9	-8%
Containers (TEU)	196.317	196.434	0	170.427	-13	75.282	-56	-62%
Passeggeri totali (unità)	1.028.664	1.092.315	6	1.307.003	20	1.208.512	-8	17%
di cui di linea	318.803	311.643	-2	358.544	15	398.415	11	25%
crociere	709.861	780.672	10	948.459	21	810.097	-15	14%

Il volume complessivo di merci movimentate registra, con l'eccezione dell'esercizio 2011, una progressiva diminuzione, dovuta soprattutto alle merci liquide.

Il traffico dei containers, stabile nel 2010, registra una diminuzione del 13% nel 2011 e del 56% nel 2012.

Nella relazione del Presidente sull'attività 2012 la flessione dei traffici viene imputata al perdurare della sfavorevole congiuntura mondiale ed alla contrazione di produzione e consumi sullo scenario italiano, circostanze entrambe che hanno influito sulle attività marittime e portuali, principale veicolo degli scambi commerciali internazionali. Per quanto riguarda la drastica diminuzione del traffico container, l'Ente ha precisato che è stata determinata dal mancato rinnovo contrattuale del principale cliente del terminal Reefer che ha deciso di concentrare i suoi traffici sul porto di Genova Voltri.

In controtendenza il traffico dei passeggeri, che registra una discreta crescita nel biennio 2011-2012, più accentuata nell'esercizio 2011, dovuta soprattutto al settore crocieristico, che nel 2011 arriva vicino al milione di unità.

6.5.1. Tasse Portuali**Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione.**

Nel 2012 sono state accertate tasse portuali per € 4.845.722,30 e tasse di ancoraggio per € 3.393.461,85 incassate, rispettivamente, per € 4.218.820,46 e € 3.218.883,44.

Rispetto all'esercizio 2011 si registra una diminuzione di € 558.145,11 dell'importo delle tasse portuali e di € 394.434,23 dell'importo della tassa di ancoraggio.

È da rilevare che esiste uno sfasamento temporale tra la determinazione della tassa e l'incasso della stessa che rientra comunque nei normali canoni (da 30 a 60 giorni). Va tenuto conto altresì che la riscossione della tassa avviene in diverse quote, uno o più acconti relativi al bimestre di competenza e la quota finale a saldo.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

Il rendiconto viene redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità entrato in vigore il 1 gennaio 2008 (delibera del Comitato portuale n. 94 del 7/12/2007, approvato dal Ministero vigilante con modifiche), che affianca al sistema di contabilità finanziaria quello della contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003.

Il rendiconto si compone di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio e la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2010, 2011 e 2012, deliberati dal Comitato portuale ed emessi dai Ministeri vigilanti.

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
2010	Delibera n. 36 del 28/4/2011	Nota n. 9884 del 14/7/2011	Nota n. 73049 del 4/7/2011
2011	Delibera n. 28 del 26/4/2012	Nota n. 9288 del 10/7/2012	Nota n. 52750 del 2/7/12
2012	Delibera n. 11 del 24/4/2013	Nota n. 7451 del 2/7/2013	Nota n. 51565 del 17/6/2013

7.1. Dati significativi della gestione

Si antepone, per ciascuno dei tre esercizi 2010, 2011 e 2012, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi.

(in euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012
a) Avanzo/disavanzo finanziario	1.971.953	3.853.868	712.606	4.565.415
- saldo corrente	8.843.785	8.521.864	8.369.175	7.614.158
- saldo in c/capitale	- 6.871.832	- 4.667.995	- 7.656.569	- 3.048.743
b) Avanzo d'amministrazione	13.535.908	17.995.608	19.512.168	24.512.939
c) Avanzo economico	7.401.509	6.855.276	7.201.148	5.837.935
d) Patrimonio netto	46.877.170	53.732.445	60.933.593	66.771.528

Nel triennio il risultato finanziario si presenta in crescita rispetto al 2009, per effetto dei saldi positivi delle poste di parte corrente, che si mantengono su valori non inferiori a 7,6 milioni di euro; fa eccezione il 2011, in cui l'avanzo finanziario si riduce per effetto del saldo negativo delle poste in conto capitale, notevolmente superiore rispetto agli altri esercizi considerati.

Nel triennio risultano in netta crescita rispetto al 2009 sia l'avanzo di amministrazione che il patrimonio netto, mentre l'avanzo economico registra un andamento decrescente, attestandosi nel 2012 a 5,8 milioni di euro.

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2010, 2011 e 2012, posti a raffronto con i dati del 2009.

RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

(in euro)

ENTRATE	2009	2010	2011	2012
	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti
CORRENTI	16.777.332	16.722.873	16.684.617	16.006.704
IN CONTO CAPITALE	300.127.775	100.482	6.000	21.500
PARTITE DI GIRO	2.842.948	14.559.650	5.266.032	2.419.048
TOTALE	319.748.055	31.383.005	21.956.649	18.447.252

SPESE	2009	2010	2011	2012
	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni
CORRENTI	7.933.547	8.201.009	8.315.442	8.392.545
IN CONTO CAPITALE	306.999.607	4.768.477	7.662.569	3.070.243
PARTITE DI GIRO	2.842.948	14.559.650	5.266.032	2.419.048
TOTALE	317.776.102	27.529.136	21.244.043	13.881.836

Le entrate correnti si riducono nel triennio pur rimanendo su valori non inferiori ai 16 milioni di euro.

Le entrate in conto capitale subiscono invece una drastica riduzione, attestandosi su valori irrisori rispetto al 2009, in cui avevano superato i 300 milioni di euro, a seguito del finanziamento da parte dello Stato per la realizzazione della Piattaforma di Vado.

Sul versante delle spese, le poste correnti registrano una modesta crescita rispetto al 2009.

Le spese in conto capitale mostrano un andamento non lineare nel triennio, rimanendo comunque su valori modesti rispetto all'importo di 306.999.607 euro raggiunto nel 2009, per l'avvio dell'opera infrastrutturale a cui si è fatto riferimento.

Nella tabella che segue vengono riportate, in dettaglio, le diverse voci dei rendiconti gestionali 2010, 2011 e 2012, i cui saldi finali sono già stati indicati nella tabella di sintesi dei dati aggregati, posti a raffronto con l'esercizio 2009.

RENDICONTO FINANZIARIO								
	2009		2010		2011		% di variaz. di variaz. 2011/2010	% di variaz. 2012/2011
	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti		
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI								
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE								
Altre entrate	8.956.812	8.365.639	8.365.639	-7%	9.191.763	10%	8.239.184	-10%
Tasse portuali	182.817	272.257	272.257	49%	268.209	-1%	274.658	2%
Entrate per autorizzazioni portuali	514.664	1.036.633	1.036.633	101%	668.288	-36%	988.722	48%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	6.457.992	6.221.691	6.221.691	-4%	6.269.225	1%	6.212.572	-1%
Redditi e proventi patrimoniali	400.000	229.058	229.058	-43%	140.000	-39%	123.402	-12%
Poste correttive e compensative di spese correnti	265.047	597.595	597.595	125%	147.132	-75%	168.166	14%
Entrate non classificabili in altre voci	16.777.332	16.722.873	16.722.873	0%	16.684.617	0%	16.006.704	-4%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.777.332	16.722.873	16.722.873	0%	16.684.617	0%	16.006.704	-4%
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
Entrate per alien.di beni patrim.li e riscoss.di crediti	1.000	5.302	5.302	430%	0	-100%	0	0
Alienazione di immobili e diritti reali	1.033	0	0	-100%	0	0	0	0
Riscossione di crediti	2.033	5.302	5.302	161%	0	-100%	0	0
TOTALE								
Entrate da trasferimenti in conto capitale	110.183	0	0	-100%	0	0	0	0
Trasferimenti dallo Stato	0	62.475	62.475	0	0	-100%	0	0
Trasferimenti dalla Regione	110.183	62.475	62.475	-43%	0	-100%	0	0
TOTALE								
Accensione di prestiti	300.015.559	32.705	32.705	-100%	6.000	-82%	21.500	258%
Accensione di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	300.015.559	32.705	32.705	-100%	6.000	-82%	21.500	258%
TOTALE	300.015.559	32.705	32.705	-100%	6.000	-82%	21.500	258%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	300.127.775	100.482	100.482	-100%	6.000	-94%	21.500	258%
TITOLO III - PARTITE DI GIRO								
Entrate per partite di giro	2.842.948	14.559.650	14.559.650	412%	5.266.032	-64%	2.419.048	-54%
TOTALE PARTITE DI GIRO	2.842.948	14.559.650	14.559.650	412%	5.266.032	-64%	2.419.048	-54%
TOTALE GENERALE ENTRATE	319.748.055	31.383.005	31.383.005	-90%	21.956.649	-30%	18.447.252	-16%

(segue)

		2009		2010		2011		% di variaz. 2011/2010		2012		% di variaz.	
		Impegni	% di variaz.	Impegni	% di variaz.	Impegni	% di variaz.	Impegni	% di variaz.	Impegni	% di variaz.	Impegni	% di variaz.
TITOLO I - USCITE CORRENTI													
1.1 - FUNZIONAMENTO													
Uscite per gli organi dell'ente													
Oneri per il personale in servizio													
Uscite per l'acquisto di beni e servizi													
		283.140	-1%	279.541	-1%	277.577	-1%	304.434	10%	304.434	10%	304.434	10%
		4.407.369	1%	4.460.622	1%	4.438.438	0%	4.459.148	0%	4.459.148	0%	4.459.148	0%
		944.500	14%	1.073.307	14%	959.258	-11%	837.430	-13%	837.430	-13%	837.430	-13%
TOTALE		5.635.009	3%	5.813.470	3%	5.675.273	-2%	5.601.012	-1%	5.601.012	-1%	5.601.012	-1%
1.2 - INTERVENTI DIVERSI													
Uscite per prestazioni istituzionali													
Trasferimenti passivi													
Oneri finanziari													
Oneri tributari													
Poste correttive e compensative di entrate correnti													
Uscite non classificabili in altre voci													
		1.320.683	30%	1.719.699	30%	1.800.875	5%	1.865.288	4%	1.865.288	4%	1.865.288	4%
		195.634	4%	204.289	4%	268.875	32%	198.914	-26%	198.914	-26%	198.914	-26%
		6.000	67%	10.000	67%	10.000	0%	1.568	-84%	1.568	-84%	1.568	-84%
		575.502	-38%	359.460	-38%	375.090	4%	396.578	6%	396.578	6%	396.578	6%
		21.384	-30%	14.921	-30%	12.880	-14%	29.136	126%	29.136	126%	29.136	126%
		179.335	-56%	79.170	-56%	172.449	118%	300.049	74%	300.049	74%	300.049	74%
TOTALE		2.298.538	4%	2.387.539	4%	2.640.169	11%	2.791.533	6%	2.791.533	6%	2.791.533	6%
1.4- FONDO DI RISERVA.													
Fondo di riserva obbligatorio													
		0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE		0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE USCITE CORRENTI													
		7.933.547	3%	8.201.009	3%	8.315.442	1%	8.392.545	1%	8.392.545	1%	8.392.545	1%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
2.1 - INVESTIMENTI													
Acquisiz. e manut. straord. di opere e immobili													
Acquisiz. di immobilizzaz. tecniche													
Partecipaz. ed acquisto di valori mobiliari													
Concessioni di crediti ed anticipazioni													
Indennità di anzianità e similari al pers. cessato dal servizio													
		300.591.547	-99%	3.863.872	-99%	4.293.054	11%	2.297.403	-46%	2.297.403	-46%	2.297.403	-46%
		4.132.470	-90%	399.978	-90%	2.836.515	609%	251.767	-91%	251.767	-91%	251.767	-91%
		2.008.998	-99%	25.000	-99%	27.000	8%	10.800	-60%	10.800	-60%	10.800	-60%
		1.033	-100%	0	-100%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
		250.000	79%	446.922	79%	500.000	12%	488.773	-2%	488.773	-2%	488.773	-2%
TOTALE		306.984.048	-98%	4.735.772	-98%	7.656.569	62%	3.048.743	-60%	3.048.743	-60%	3.048.743	-60%
ONERI COMUNI													
Estinzione debiti diversi													
		15.559	110%	32.705	110%	6.000	-82%	21.500	258%	21.500	258%	21.500	258%
TOTALE		15.559	110%	32.705	110%	6.000	-82%	21.500	258%	21.500	258%	21.500	258%
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE													
		306.999.607	-98%	4.768.477	-98%	7.662.569	61%	3.070.243	-60%	3.070.243	-60%	3.070.243	-60%
TITOLO III - PARTITE DI GIRO													
Uscite per partite di giro													
		2.842.948	412%	14.559.650	412%	5.266.032	-64%	2.419.048	-54%	2.419.048	-54%	2.419.048	-54%
TOTALE PARTITE DI GIRO		2.842.948	412%	14.559.650	412%	5.266.032	-64%	2.419.048	-54%	2.419.048	-54%	2.419.048	-54%
TOTALE GENERALE USCITE		317.776.102	-91%	27.529.136	-91%	21.244.043	-23%	13.881.836	-35%	13.881.836	-35%	13.881.836	-35%

(in euro)

Per quanto riguarda le entrate correnti, la posta maggiore è costituita dalle tasse portuali, che registrano il valore più elevato nel 2011, per poi ridursi nel 2012 (-10%), attestandosi su un valore (8.239.184), di poco inferiore al 2009.

La seconda posta per importanza tra le entrate correnti è costituita dai redditi e proventi patrimoniali, costituiti in misura prevalente dai canoni demaniali, ed in misura minore dai canoni di locazione degli immobili di proprietà dell'Ente e dagli interessi attivi; tale categoria di entrata si mantiene sostanzialmente stabile nel triennio, su valori intorno ai 6,2 milioni di euro, di poco inferiori rispetto ai valori del 2009 (6,4 milioni di euro).

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi mostrano un andamento discontinuo, raddoppiando nel 2010, per poi diminuire del 36% nel 2011 e risalire nel 2012 su valori di poco inferiori al 2010 (988.722 euro). L'aumento del 2010 è attribuito nella relazione amministrativa al conto consuntivo, ai proventi del servizio gestione mezzi ferroviari (pari ad euro 663.420), per l'entrata in vigore della nuova convenzione con la società Serfer.

Le poste correttive e compensative di spese correnti risultano in netta diminuzione nel triennio a causa della diminuzione del personale distaccato e del conseguente rimborso.

Le entrate non classificabili registrano una crescita del 125% nel 2010 a causa soprattutto di crediti d'imposta per euro 201.607 e per il recupero del 10% sui compensi agli organi di amministrazione e controllo.

Le entrate in conto capitale nel 2010 ammontano ad euro 100.482 e sono costituite per euro 5.302 da alienazione di immobili e di diritti reali, per euro 62.475 da trasferimenti regionali e per euro 32.705 da depositi di terzi a cauzione. Nel 2011 e 2012 dette entrate sono costituite unicamente dai depositi di terzi a cauzione, che trovano puntuale contropartita tra le uscite dello stesso titolo.

Tra le partite di giro, che nel 2010 aumentano del 412%, figurano euro 12,6 milioni per l'acquisto di alcune aree retroportuali di Vado, finanziate da un soggetto terzo e per tale ragione riportate sia in entrata che in uscita.

Le spese risultano in drastica riduzione nel triennio a causa del ridimensionamento delle poste in conto capitale rispetto al 2009, anno in cui era stata impegnata la somma di euro 300.591.547 per la realizzazione della piattaforma di Vado.

Le spese correnti nel 2010 mostrano un lieve incremento rispetto al 2009 (+3%) e si mantengono sostanzialmente stabili nel biennio successivo. Nell'ambito delle

spese di funzionamento, le spese per gli organi mostrano un lieve decremento nel biennio 2010-2011, mentre aumentano del 10% nel 2012. Ma è stata operata la riduzione ex art.6, comma 3 della L.122/2010.

Le spese per il personale registrano un modesto incremento nel 2010, attribuito dall'Ente al rinnovo contrattuale, per poi rimanere sostanzialmente stabili nel biennio successivo.

Le spese per beni e servizi mostrano un incremento del 14% nel 2010, per poi tornare nel 2012 su valori inferiori al 2010. L'aumento verificatosi nel 2010 è dovuto, secondo quanto riportato nella relazione amministrativa al conto, alle spese legali per cause intentate da terzi in anni precedenti, giunte a conclusione nel 2010, ed alle spese per manutenzioni diverse.

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, le uscite per prestazioni istituzionali registrano un incremento del 30% nel 2010 riferibile ai seguenti capitoli di spesa: alle spese per la gestione dei servizi portuali (+110 mila euro) a causa dei maggiori costi per la pulizia delle banchine e degli specchi acquei; alle spese di manutenzione in ambito portuale (+221 mila euro), in particolare le spese di manutenzione degli impianti ferroviari e dei sistemi di controllo degli accessi in porto; alle spese promozionali istituzionali (+68 mila euro). Nel biennio successivo tale categoria di spesa registra aumenti più contenuti (+5% nel 2011 e +4% nel 2012).

I trasferimenti passivi, costituiti dai contributi per lo sviluppo delle attività portuali, (tra i più importanti figurano le quote associative Assoport e Ligurian Ports), registrano un notevole aumento nel 2011 (+32%), giustificato dall'Ente dall'adesione all'accordo di programma con la Regione per l'ammmodernamento dei sistemi portuali, per poi tornare nel 2012 ai valori del 2009 (-26%).

Gli oneri finanziari, costituiti da spese e commissioni bancarie a carico dell'A.P., registrano un notevole aumento nel 2010 (+67%), rimangono invariati nel 2011, mentre si azzerano quasi nel 2012 (-84%).

Gli oneri tributari, costituiti in misura prevalente dall'Irap e dall'Ici, mostrano un notevole decremento nel 2010 (-38%) per l'aumento del credito Ires e restano sostanzialmente stabili nel 2011. L'aumento del 6% verificatosi nel 2012 è stato originato dall'Imu.

Tra le uscite non classificabili in altre voci, che aumentano notevolmente nel 2011 e 2012, sono contabilizzate le somme dovute all'Erario per le riduzioni di spesa imposte dalle leggi 133/2008, 122/2010 e 95/2012.

Le spese in conto capitale ammontano nel 2010 ad euro 4.768.477, con un drastico ridimensionamento (-98%) rispetto al 2009, in cui ammontavano ad euro 306.999.607, di cui 300.000.000 impegnate per la realizzazione della Piattaforma Multipurpose, finanziata dallo Stato. La voce principale è relativa alla realizzazione e manutenzione straordinaria di opere infrastrutturali per euro 3.863.872. L'A.P. precisa al riguardo che tutte le spese in conto capitale sono state realizzate con fondi propri. Le spese per partecipazioni in altre società pari ad euro 25.000 si riferiscono alla rilevazione del valore di quote societarie di Retroporto Alessandria spa.

Nel 2011 le spese in conto capitale registrano un incremento del 61% dovuto principalmente alla voce immobilizzazioni tecniche per la sostituzione di due locomotori comprati negli anni precedenti da Trenitalia.

Le spese per partecipazioni societarie ammontano ad euro 27.000 e si riferiscono alla rilevazione del valore di quote societarie delle società Rivalta Terminal Europa e Fernet.

Nel 2012 si registra un decremento delle spese in conto capitale del 60%. Risultano, infatti, diminuite sia le spese per opere portuali che quelle per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche. Anche le spese per partecipazioni societarie si sono ridotte a 10.800 euro e si riferiscono alla sottoscrizione del nuovo capitale sociale della Fernet s.r.l. ed al versamento di euro 799,80 quale quota di competenza dell'Ente ai fini dell'aumento di capitale sociale della società Rivalta Terminal Europa Spa.

7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2009	2010	2011	2012
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO	22.343.790	14.919.395	26.893.854	36.435.897
RISCOSSIONI				
In c/competenza	10.258.706	27.353.877	19.967.580	16.121.892
In c/ residui	17.285.032	12.594.936	3.442.806	21.556.646
PAGAMENTI				
In c/competenza	15.164.076	20.983.425	9.763.890	10.082.028
In c/residui	19.804.056	6.990.929	4.104.453	12.890.471
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO	34.968.132	27.974.354	13.868.343	22.972.499
RESIDUI ATTIVI	322.935.518	26.893.854	36.435.897	51.141.936
Degli esercizi precedenti	20.472.495	310.169.652	310.487.272	290.857.250
Dell'esercizio	302.463.023	4.029.127	1.989.070	2.325.360
RESIDUI PASSIVI				
Degli esercizi precedenti	26.346.959	316.551.315	317.919.918	316.011.799
Dell'esercizio	297.972.046	6.545.710	11.480.153	3.799.808
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	324.319.005	323.097.025	329.400.071	319.811.607
	13.535.908	17.995.608	19.512.168	24.512.939
Parte vincolata:		2010	2011	2012
al trattamento di fine rapporto		2.000.000	2.000.000	1.800.000
ai Fondi per rischi ed oneri		1.800.000	1.800.000	4.139.178
al Fondo ripristino investimenti		5.035.023	5.824.078	5.939.178
Totale parte vincolata		8.835.023	9.888.090	18.573.761
Parte disponibile		9.160.585	19.512.168	24.512.939
Totale risultato di amministrazione		17.995.608	19.512.168	24.512.939

Nel triennio in esame la gestione di cassa mostra un andamento crescente, passando dai 26.893.854 euro del 2010 ai 51.141.936 euro del 2012.

L'avanzo di amministrazione 2010 si incrementa di euro 4.459.700 per effetto dell'avanzo finanziario di competenza di euro 3.853.869 e del saldo positivo della gestione dei residui per euro 605.831 ed ammonta ad euro 17.995.608; la parte vincolata si riferisce per 5.035.023 euro alla realizzazione di opere, per 2.000.000 euro al TFR a carico dell'A.P. e per 1.800.000 euro al pagamento del contenzioso Iva, pertanto l'avanzo disponibile ammonta ad euro 9.160.585.

L'avanzo di amministrazione 2011 mostra un ulteriore incremento di euro 1.516.560 per effetto dell'avanzo di competenza di euro 712.606 e del saldo positivo della gestione dei residui e risulta pari ad euro 19.512.168; risulta vincolato per opere infrastrutturali per euro 5.824.079, per 2.000.000 euro per TFR, per euro 1.800.000 per pagamento contenzioso IVA, pertanto l'avanzo disponibile ammonta ad euro 9.888.090.

L'avanzo di amministrazione 2012 ammonta ad euro 24.512.939, con un incremento di euro 5.000.770, determinato dall'avanzo finanziario di competenza di euro 4.565.415 e dall'annullamento dei residui per euro 435.355; risulta vincolato per euro 4.139.178 per opere infrastrutturali e per euro 1.800.000 per l'eventuale soccombenza in un contenzioso IVA avviato in anni precedenti, pertanto l'avanzo disponibile ammonta ad euro 18.573.761.

Per quanto riguarda la situazione dei residui nel triennio il 98% è costituito da residui attivi e passivi in conto capitale, di cui la parte preponderante è costituita dai 300 milioni di euro per la realizzazione della Piattaforma *Multipurpose*, iscritta nel 2009 tra gli accertamenti e gli impegni in conto capitale e confluita nei residui.

Detti residui hanno mantenuto un trend costante nel biennio 2010-2011 per lo slittamento dei lavori su infrastrutture e dei corrispondenti contributi, mentre cominciano a decrescere lievemente nel 2012, gli attivi per effetto di incassi di contributi pubblici ed i passivi per l'avvio dei lavori di realizzazione della piattaforma di Vado Ligure.

Andamento dei residui attivi

(in euro)

ENTRATE	CORRENTI	IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2009	2.048.149	27.548.106	1.535.830	31.132.085
riscossioni nell'anno	1.691.510	7.892.149	675.047	10.258.706
variazioni	-41.839	-313.255	-45.790	-400.884
rimasti da riscuotere	314.800	19.342.702	814.993	20.472.495
residui dell'esercizio	1.334.999	300.008.593	1.119.431	302.463.023
totale residui al 31/12/2009	1.649.799	319.351.295	1.934.424	322.935.518
Residui all'1/1/2010	1.649.799	319.351.295	1.934.424	322.935.518
riscossioni nell'anno	1.340.106	10.603.518	651.312	12.594.936
variazioni	-15.853	-10.794	-144.283	-170.930
rimasti da riscuotere	293.840	308.736.983	1.138.829	310.169.652
residui dell'esercizio	2.227.409	0	1.801.718	4.029.127
totale residui al 31/12/2010	2.521.249	308.736.983	2.940.547	314.198.779
Residui all'1/1/2011	2.521.249	308.736.983	2.940.547	314.198.779
riscossioni nell'anno	2.009.496	1.212.279	221.030	3.442.805
variazioni	-219.225	-49.466	-10	-268.701
rimasti da riscuotere	292.528	307.475.238	2.719.507	310.487.273
residui dell'esercizio	1.560.268	-	428.801	1.989.069
totale residui al 31/12/2011	1.852.796	307.475.238	3.148.308	312.476.342
Residui all'1/1/2012	1.852.796	307.475.238	3.148.308	312.476.342
riscossioni nell'anno	1.522.747	19.811.653	222.246	21.556.646
variazioni	-12.407	0	-50.038	-62.445
rimasti da riscuotere	317.642	287.663.585	2.876.024	290.857.251
residui dell'esercizio	1.640.917	0	684.442	2.325.359
totale residui al 31/12/2012	1.958.559	287.663.585	3.560.466	293.182.610

Andamento dei residui passivi

SPESE	CORRENTI	IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2009	1.265.837	40.970.253	510.024	42.746.114
pagamenti nell'anno	916.038	13.944.495	303.543	15.164.076
variazioni	-222.869	-983.127	-29.082	-1.235.078
rimasti da pagare	126.930	26.042.631	177.399	26.346.960
residui dell'esercizio	1.013.786	296.372.398	585.861	297.972.045
totale residui al 31/12/2009	1.140.716	322.415.029	763.260	324.319.005
Residui all'1/1/2010	1.140.716	322.415.029	763.260	324.319.005
pagamenti nell'anno	790.703	5.850.179	350.047	6.990.929
variazioni	-198.113	-438.530	-140.118	-776.761
rimasti da pagare	151.900	316.126.320	273.095	316.551.315
residui dell'esercizio	947.011	3.817.820	1.780.879	6.545.710
totale residui al 31/12/2010	1.098.911	319.944.140	2.053.974	323.097.025
Residui all'1/1/2011	1.098.911	319.944.140	2.053.974	323.097.025
pagamenti nell'anno	706.894	3.180.215	217.344	4.104.453
variazioni	-172.672	-890.551	-9.431	-1.072.654
rimasti da pagare	219.345	315.873.374	1.827.199	317.919.918
residui dell'esercizio	1.285.858	6.906.205	3.288.090	11.480.153
totale residui al 31/12/2011	1.505.203	322.779.579	5.115.289	329.400.071
Residui all'1/1/2012	1.505.203	322.779.579	5.115.289	329.400.071
pagamenti nell'anno	1.061.325	11.590.878	238.267	12.890.470
variazioni	-252.265	-195.426	-50.110	-497.801
rimasti da pagare	191.613	310.993.275	4.826.912	316.011.800
residui dell'esercizio	1.001.409	2.106.409	691.989	3.799.807
totale residui al 31/12/2012	1.193.022	313.099.684	5.518.901	319.811.607

7.4. Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico dei tre esercizi in esame, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

	2009	2010	% variaz. 2010/2009	2011	% variaz. 2011/2010	2012	% variaz. 2012/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi delle vendite e delle prestazioni altri ricavi e prov., con separata indicaz. dei contr. in c.eserc.	179.377 18.675.990 18.855.367	663.420 18.189.031 18.852.451	270% -3% 0%	377.462 19.679.914 20.057.376	-43% 8% 6%	560.409 17.328.957 17.889.366	48% -12% -11%
Totale valore della produzione (A)							
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
per materie prime, consumo e merci per servizi	68.252 1.791.880	71.082 2.219.675	4% 24%	63.466 2.188.522	-11% -1%	71.821 2.287.502	13% 5%
per godimento beni di terzi	232.107	222.072	-4%	176.693	-20%	159.228	-10%
per il personale ⁸	4.685.063	4.904.160	5%	4.738.619	-3%	4.745.610	0%
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	229.495	215.366	-6%	277.907	29%	151.736	-45%
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.244.016	3.616.204	11%	3.969.209	10%	3.647.806	-8%
svlutazione crediti	-3.140		100%				
accantonamenti per rischi		45	102%	1.231	2636%	1.926	56%
variazione delle rimanenze	-2.290						
accantonamenti ai fondi per oneri							
oneri diversi di gestione	1.158.485	1.134.271	-2%	1.406.175	24%	1.400.963	0%
Totale costi della produzione (B)	11.403.868	12.382.875	9%	12.821.822	4%	12.466.592	-3%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	7.451.499	6.469.576	-13%	7.235.554	12%	5.422.774	-25%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
interessi ed altri oneri finanziari	15.108	28.366	88%	94.894	235%	198.460	109%
Totale proventi ed oneri finanziari	15.108	28.366	88%	94.894	235%	198.460	109%
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
ricavi per spese a futuri esercizi	134.722	36.559	-73%		-100%		
costi provenienti da esercizi precedenti	4.604	54.722	1089%		-100%		
sopravv. attive ed insussist. passive derivanti dalla gestione dei residui	350.134	220.765	-37%	182.104	-18%	252.337	39%
altri proventi		18.195			-100%		
sopravv. passive ed insussist. attive derivanti dalla gestione dei residui	362.698	24.715	-93%	219.242	787%	12.407	-94%
sopravvenienze attive straordinarie	1.000	353.320	35232%	242	-100%	4.118	1602%
plusvalenze da alienazioni				58			
Sopravv. passive straord.	179.535	187.950	5%	39.046	-79%	22.342	-100%
minusvalenze da alienazioni				49.298		887	-43%
Totale delle partite straordinarie	-60.981	361.452	693%	-125.182	-135%	220.819	276%
Risultato prima delle imposte	7.405.626	6.859.394	-7%	7.205.266	5%	5.842.053	-19%
Imposte dell'esercizio	4.118	4.118	0%	4.118	0%	4.118	0%
Avanzo\disavanzo economico	7.401.508	6.855.276	-7%	7.201.148	5%	5.837.935	-19%

⁸ Organi e personale

Il conto economico nel 2010 evidenzia un risultato positivo, al netto delle imposte, di 6.855.276 euro, in lieve diminuzione rispetto al 2009 (-7%), determinato dal saldo positivo tra valore e costi della produzione (6.469.576) in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-13%), cui si somma il saldo positivo delle partite finanziarie e straordinarie.

Il conto economico 2011 registra un avanzo economico di 7.201.148 euro, in lieve aumento (+5%) rispetto all'esercizio 2010.

Il conto economico 2012 registra un avanzo economico di euro 5.837.935 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-19%).

A determinare il valore della produzione concorrono in misura prevalente i ricavi derivanti dalle tasse portuali, seguiti da quelli derivanti dai canoni demaniali e dai proventi per autorizzazioni.

Tra i costi della produzione le poste più elevate sono costituite dai costi per il personale, per servizi e dagli ammortamenti.

Nel corso del 2010 i ricavi rimangono pressochè invariati, con un aumento delle prestazioni e delle vendite che passano da 179 mila euro del 2009 a 663 mila, per effetto della convenzione stipulata con la soc. Serfer per l'intero anno. Le quote imputate all'esercizio dei contributi in c/capitale passano da 2.099 mila euro ad euro 2.371 mila, ma diminuiscono le tasse portuali, per effetto di una sensibile contrazione dei traffici.

Nei costi, che registrano un incremento complessivo del 9%, l'aumento più significativo si registra nei costi per servizi (vigilanza, utenze, pulizia banchine e specchi acquei), che aumentano del 24%.

Per quanto riguarda le poste straordinarie, i proventi sono costituiti da: variazioni e annullamento di residui passivi (euro 220.765), variazioni di risconti passivi per contributi in c/capitale (euro 353.320), ricavi per spese a futuri esercizi (euro 36.559), vendita di beni inventariati (18.195), per un totale di euro 628.839. Gli oneri, per un ammontare di euro 267.387 sono costituiti da: costi provenienti da esercizi precedenti (euro 54.722), sopravvenienze passive straordinarie per annullamento di risconti attivi e dismissione di beni inventariati (euro 123.410), versamento di somme al bilancio dello Stato (64.540), variazioni e annullamento di residui attivi (euro 24.714). Le imposte sono costituite dall'Ires di euro 4.118 sui redditi fondiari.

Nel 2011 i ricavi mostrano un incremento complessivo del 6%: i ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano una diminuzione del 43% dovuta al mancato

perfezionamento della convenzione con la soc. Serfer per il noleggio e la gestione dei mezzi di trazione e la conseguente mancata fatturazione.

Gli altri ricavi e proventi mostrano un incremento dell'8% imputabile ad un aumento delle quote di utilizzo dei contributi in c/capitale (dai 2.370,8 migliaia del 2010 ai 3.477,6 migliaia del 2011), e dall'aumento delle tasse portuali.

Tra i costi, che complessivamente aumentano in misura inferiore ai ricavi (+4%), le voci che risultano incrementate sono gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli oneri diversi di gestione, costituiti da spese diverse di ufficio, spese legali, imposte e tasse, spese assicurative, spese per attività di interesse portuale e gli importi relativi alle riduzioni imposte dalle leggi 122/2010 e 133/2008, versati allo Stato, per euro 142.172.

Per quanto riguarda le poste straordinarie, i proventi sono costituiti quasi per intero da variazioni e annullamento di residui passivi per euro 182.103; gli oneri, per un ammontare di euro 307.586, sono costituiti da sopravvenienze passive straordinarie per annullamento di risconti attivi e dismissione di beni inventariati per euro 88.344, nonché variazioni e annullamento di residui attivi per euro 88.344. Le imposte sono costituite dall'Ires di euro 4.118 sui redditi fondiari.

Nel 2012 i ricavi diminuiscono dell'11%, la posta relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni registra un incremento del 48% per la totale applicazione della convenzione con la società Serfer.

La diminuzione degli altri ricavi e proventi (-12%) è imputata dall'Ente alla diminuzione delle quote di utilizzo dei contributi in c/capitale (dai 3.477.653 del 2011 ai 2.082.691 euro del 2012) ed alla diminuzione delle tasse portuali.

I costi complessivamente registrano nel 2012 una diminuzione del 3%, da imputare essenzialmente alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni soprattutto immateriali, a fronte di un aumento dei costi per materie prime, per servizi e della variazione delle rimanenze.

Per quanto riguarda le poste straordinarie, i proventi sono costituiti da variazioni e annullamento di residui passivi per euro 252.337 e da sopravvenienze attive straordinarie per euro 4.118; gli oneri, per un ammontare di euro 35.637, sono costituiti da: sopravvenienze passive straordinarie per annullamento di risconti attivi e azzeramento quota di partecipazione societaria Fernet per euro 22.342 e da variazioni e annullamento di residui attivi per euro 12.407. Le imposte sono costituite dall'Ires di euro 4.118 sui redditi fondiari.

Le partite finanziarie, presentano un progressivo incremento nel triennio a causa dell'incremento degli interessi attivi di conto corrente.

7.5. Lo stato patrimoniale

Nel prospetto che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale degli esercizi 2010, 2011 e 2012, posti a raffronto con i dati del 2009.

STATO PATRIMONIALE

		(in euro)						
		2009	2010	% variaz. 2010/209	2011	% variaz. 2011/2010	2012	% variaz. 2012/2011
IMMOBILIZZAZIONI								
Immobilitazioni immateriali								
1) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili								
2) Immobilizzazioni in corso ed acconti								
3) Manutenz. straordin. e migliorie su beni di terzi		364.696	224.842	-38%	353.688	57%	262.122	-26%
4) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. opere dell'ingegno								
Totale		364.696	224.842	-38%	353.688	57%	262.122	-26%
Immobilitazioni materiali								
1) Terreni e fabbricati		46.428.639	49.130.612	6%	52.495.396	7%	51.376.013	-2%
2) Impianti e macchinari		14.740.438	13.500.601	-8%	12.084.399	-10%	10.905.901	-10%
3) Attrezzature industriali e commerciali		556.886	481.070	-14%	482.580	0%	494.583	2%
4) Automezzi e motomezzi								
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		354.295.991	353.094.334	0%	354.270.080	0%	353.688.908	0%
6) Diritti reali di godimento		713.313	652.737	-8%	587.311	-10%	522.022	-11%
7) Altri beni								
Totale		416.735.267	416.859.354	0%	419.919.766	1%	416.987.427	-1%
Immobilitazioni finanziarie, con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio								
Partecipazioni in:								
1) imprese collegate		2.554.945	2.579.945	1%	2.606.945	1%	2.615.745	0%
2) Crediti								
3) Altri titoli								
4) Crediti finanziari diversi								
Totale								
Totale		2.554.945	2.579.945	1%	2.606.945	1%	2.615.745	0%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		419.654.908	419.664.141	0%	422.880.399	1%	419.865.294	-1%
ATTIVO CIRCOLANTE								
I Rimanenze								
Totale		4.480	4.434	-1%	2.899	-35%	973	-66%
II Residui attivi, con separata indicazione degli imp. esig. oltre l'es. succ.								
1) Crediti verso clienti (-fondo svalut. crediti)		2.087.586	3.960.098	90%	3.596.144	-9%	3.994.507	11%
2) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		8.386.687	1.899.451	-77%	1.842.800	-3%	1.708.247	-7%
3) Crediti per contributi da ricevere		312.225.543	307.902.552	-1%	306.790.155	0%	287.236.730	-6%
5) Crediti tributari		198.727	197.489	-1%	8.054	-96%	8.054	0%
Totale		322.898.543	313.959.590	-3%	312.237.153	-1%	292.947.538	-6%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
Totale		0	0	0%	0	0%	0	0%
IV Disponibilità liquide								
1) Denaro e valori in cassa		14.919.395	26.893.855	80%	36.435.897	35%	51.141.936	40%
Totale		14.919.395	26.893.855	80%	36.435.897	35%	51.141.936	40%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		337.822.418	340.857.879	1%	348.675.949	2%	344.090.447	-1%
RATEI E RISCONTI								
TOTALE ATTIVITA'		161.567	116.559	-28%	149.011	28%	132.749	-11%
CONTI D'ORDINE								
Beni di terzi in deposito		48.936.772	51.169.308	5%	48.738.143	-5%	66.222.441	36%
Beni dell'Ente in deposito presso terzi		3.394.954	758.776	-78%	759.863	0%	759.893	0%
Beni demaniali in uso		4.621.715	4.621.715	0%	4.621.715	0%	4.621.715	0%
Beni dello stato		170.094.763	170.094.763	0%	168.664.584	-1%	168.664.584	0%
TOTALE		227.048.204	226.644.562	0%	222.784.305	-2%	240.268.633	8%

(segue)

STATO PATRIMONIALE

	2009	2010	% variaz. 2010/209	2011	% variaz. 2011/2010	2012	% variaz. 2012/2011
<i>(in euro)</i>							
PATRIMONIO NETTO							
I Fondo di dotazione	3.068.058	3.068.058	0%	3.068.058	0%	3.068.058	0%
II Riserve statutarie	36.407.603	43.809.111	20%	50.664.387	16%	57.865.535	14%
III Altre riserve distintamente indicate	7.401.509	6.855.276	-7%	7.201.148	5%	5.837.935	-19%
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo							
IV Avanzi (disavanzi) economici di esercizio	46.877.170	53.732.445	15%	60.933.593	13%	66.771.528	10%
TOTALE PATRIMONIO NETTO							
FONDI PER RISCHI ED ONERI							
3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0		0		0	
fondi per imposte							
altri accantonamenti							
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0		0	0%	0	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.012.163	2.008.791	0%	1.808.973	-10%	1.606.663	-11%
RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)							
acconti							
debiti verso fornitori	4.836.613	3.397.067	-30%	6.676.856	97%	10.994.028	65%
debiti verso il personale	440.753	363.511	-18%	198.106	-46%	190.936	-4%
debiti tributari	0	0				2.100	
debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale	192.399	186.612	-3%	347.202	86%	199.017	-43%
debiti verso lo stato ed altri enti pubblici	190.674	338.874	78%	385.463	14%	328.966	-15%
debiti diversi	151.248	165.647	10%	149.332	-10%	147.292	-1%
debiti per fatture da ricevere	318.507.318	318.645.314	0%	321.647.231	1%	307.949.268	-4%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	324.319.005	323.097.025	0%	329.404.190	2%	319.811.607	-3%
1) Ratei passivi							
2) Risconti passivi per contributi in conto capitale	384.430.555	381.800.316	-1%	379.558.603	-1%	375.898.692	-1%
TOTALE RATEI E RISCONTI	384.430.555	381.800.316	-1%	379.558.603	-1%	375.898.692	-1%
TOTALE PASSIVITA	757.638.893	760.638.577	0%	771.705.359	1%	764.088.490	-1%
TOTALE A PAREGGIO							
CONTI D'ORDINE							
Beni di terzi in deposito	48.936.772	51.169.308	5%	48.738.143	-5%	66.222.441	36%
Beni dell'Ente in deposito presso terzi	3.394.954	758.776	-78%	759.863	0%	759.893	0%
Beni demaniali in uso	4.621.715	4.621.715	0%	4.621.715	0%	4.621.715	0%
Beni dello stato	170.094.763	170.094.763	0%	168.664.584	-1%	168.664.584	0%
TOTALE	227.048.204	226.644.562	0%	222.784.305	-2%	240.268.633	8%

Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto in continua crescita nel triennio, passando dai 53.732.445 euro del 2010 ai 66.771.528 euro del 2012, per effetto degli avanzi economici realizzati nel periodo.

Le poste principali delle attività sono costituite dalle immobilizzazioni materiali e da residui attivi; le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti; rimangono sostanzialmente invariate nel triennio e sono descritte dettagliatamente in nota integrativa. Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, la voce principale è costituita dalle immobilizzazioni in corso, in cui sono iscritte le opere in corso di realizzazione, finanziate con contributi pubblici. L'importo relativo a tale voce si aggira nel triennio intorno ai 350 milioni di euro, di cui circa 300 milioni si riferiscono ai lavori per la realizzazione della Piattaforma di Vado.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese, registrano un modesto incremento nel triennio, passando dai 2.579.945 euro del 2010 ai 2.615.745 euro del 2012.

Si espone di seguito, per maggiore chiarezza, un prospetto riepilogativo delle partecipazioni detenute dall'A.P. di Savona nel triennio in esame, poste a raffronto con quelle detenute alla data del 31/12/2009:

Società partecipate	2009	2010	2011	% sul cap.soc.	2012	% sul cap.soc.
Servizi Generali del Porto di Savona s.r.l.	61.448,21	61.448,21	61.448,21	46%	61.448,21	46%
I.P.S.- Insediamenti produttivi savonesi	19.498,50	19.498,50	19.498,50	3,867%	19.498,50	3,867%
Fondazione Slala	5.000,00	5.000,00	5.000,00		5.000,00	
Società Funivie spa	160.000,00	160.000,00	160.000,00	4%	160.000,00	4%
Soc. FILSE spa	299.999,96	299.999,96	299.999,96	1,224	299.999,96	1,224%
Società Interporto di Vado-Vio	1.983.998,00	1.983.998,00	1.983.998,00	8%	1.983.998,00	8%
Associazione Ligurian ports	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25%	25.000,00	25%
Retroporto di Alessandria spa	-	25.000,00	25.000,00	10%	25.000,00	10%
Rivalta Terminal Europa spa			24.999,95	0,078%	25.799,75	0,078%
Fernet			2.000,00	10%	10.000	10%
TOTALE	2.554.944,67	2.579.944,67	2.606.944,62		2.615.744,42	

Dalle notizie riportate nella nota integrativa ai tre rendiconti del triennio in esame, la partecipazione alla società collegata Servizi Generali rimane al 46%, per un totale di 61.448 euro. La società è stata istituita ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 84/94, fornisce i servizi generali necessari al funzionamento del porto ed è titolare della concessione del porticciolo turistico della Vecchia Darsena nel porto di Savona.

L' aumento dell'importo complessivo delle partecipazioni di euro 25.000 verificatosi nel 2010 rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla sottoscrizione del 10% del capitale sociale della società Retroporto di Alessandria s.p.a., costituita a fine 2009 insieme a FS logistica, Fondazione Slala, A.P. di Genova e Finpiemonte spa allo scopo di realizzare in provincia di Alessandria un sistema di aree ed insediamenti dedicati alla logistica di rilevanza nazionale.

L'aumento registrato nel 2011, pari a 26.999,95 euro, è dovuto alla sottoscrizione del 10% del capitale sociale della società FERNET spa, pari ad euro 2.000,00 e per 24.999,95 euro alla sottoscrizione dello 0,07% del capitale sociale della Rivalta Terminal Europa spa, società costituita nel 2006 ad integrazione delle attività della Interporto di Rivalta.

Nel 2012 si registra un ulteriore aumento di euro 8.799,80 attribuito dall'Ente: al versamento di euro 799,80 quale quota di competenza dell'Ente ai fini dell'aumento di capitale sociale della Rivalta Terminal Europa spa, a seguito del quale il valore della partecipazione ammonta ad euro 25.799,75; all'azzeramento della partecipazione della società Fernet srl pari ad euro 2.000,00 per utilizzo dell'intero capitale sociale a ripiano delle perdite; alla successiva sottoscrizione del nuovo capitale sociale della Fernet srl per euro 10.000, rimanendo invariata al 10% la partecipazione dell'Autorità portuale. L'Ente precisa al riguardo di aver versato di tale quota, al 31/12/2012, soltanto il 25%. Precisa inoltre, in riferimento all'art.6, comma 19 del D.L.78/2010, che nessuna delle società partecipate ha registrato per tre anni consecutivi perdite di esercizio e che pertanto l'A.P. ha potuto partecipare al ripianamento delle perdite della società Fernet s.r.l. .

Con riferimento alle altre voci dell'attivo, la posta maggiore dei crediti è costituita dai crediti per contributi da ricevere, che mostrano un leggero decremento nel triennio, passando dai 312.225.543 euro del 2009 ai 287.236.730 euro del 2012 e sono costituiti quasi interamente da contributi dello Stato per opere infrastrutturali. Nella nota integrativa si precisa che l'Ente ha costituito un fondo svalutazione crediti pari ad euro 235.071, che rimane invariato nel triennio e viene portato in detrazione dal valore complessivo dei crediti.

Le disponibilità liquide sono costituite dalle somme giacenti in Banca d'Italia e presso il Tesoriere; tali somme registrano un notevole incremento nel 2010 (+80%) e nel 2012 (+40%) giustificato dall'incasso di una quota considerevole di residui attivi in conto capitale. Inoltre nella nota integrativa al rendiconto 2012 l'Ente precisa che l'art.35 della legge n.27/2012, ha sospeso fino al 31/12/2014 il regime di "tesoreria mista" al quale era

soggetta l'A.P., con la conseguenza che sino a tale data anche le entrate proprie saranno versate alla Tesoreria provinciale dello Stato.

Con riferimento alle poste del passivo, l'Ente specifica in nota integrativa che il Fondo rischi ed oneri è stato completamente utilizzato per l'annullamento di crediti inesigibili, pertanto è stato costituito un fondo svalutazione crediti portato in detrazione dall'ammontare complessivo degli stessi, pari ad euro 235.071, rimasto invariato nel triennio.

Il fondo TFR viene aumentato della quota di adeguamento riportata ogni anno nel conto economico e diminuito delle somme versate alla previdenza complementare, delle somme dovute a titolo di imposta e per il pagamento di indennità e di anticipazioni ed è riportato al netto della quota versata dallo Stato. L'Ente precisa inoltre che, in ottemperanza alle disposizioni ex D. Lgs. 252/2005 e ss. le quote di TFR maturate nell'anno, non versate alla previdenza complementare sono state corrisposte al fondo di tesoreria presso l'Inps.

I debiti sono costituiti quasi interamente da debiti per lavori per la realizzazione di infrastrutture portuali per conto dello Stato, dettagliatamente elencati in nota integrativa, che si attestano nel triennio su valori superiori ai 300 milioni di euro per effetto principalmente dei lavori relativi alla piattaforma di Vado. L'Ente precisa di aver proceduto ad un'attenta revisione dei debiti e di aver provveduto alla cancellazione delle economie verificatesi sui progetti conclusi.

Nei risconti passivi, per importi che variano dai 381,8 milioni del 2010 ai 375,8 milioni del 2012 sono iscritte, secondo quanto precisato in nota integrativa, i valori di tutte le opere finanziate con contributi dello Stato, rinviate alla competenza degli esercizi successivi. All'esercizio viene imputata la sola quota di competenza, equivalente alla quota di ammortamento.

8. Considerazioni conclusive

Le attività del porto hanno proseguito nella dinamica negativa che investe anche il comparto marittimo dall'inizio della crisi economica che ha colpito i paesi occidentali dal 2008. Il volume delle merci movimentate si è mediamente ridotto rispetto al 2009, nel triennio considerato, dell' 8% così come si è registrata una drastica diminuzione del traffico di container (-62%), mentre il traffico dei passeggeri (di linea e di crociere) è cresciuto del 17%.

Nel settore passeggeri uno sviluppo confortante potrebbe derivare dal considerevole investimento, in corso di attuazione da parte di una primaria società di crociere, per l'ampliamento delle strutture ricettive del Palacrociere i cui lavori sono stati avviati nel giugno 2012.

Nel complesso la gestione corrente dell'Ente si appalesa equilibrata anche se va segnalata una costante contrazione dell'avanzo corrente dovuta alla riduzione delle entrate correnti, in particolare tasse portuali e di ancoraggio, notoriamente legate ai motivi di crisi.

Le spese correnti, nel periodo, presentano una sostanziale stabilità (il lieve incremento è da attribuire all'aumento delle spese per prestazioni istituzionali oltre che a conguagli di competenze dovute al personale).

La voce più importante di tale categoria è costituita dalle spese per il personale che impegnano complessivamente il 53% dell'intero importo, restando tuttavia invariate nel periodo.

L'Ente ha applicato le riduzioni di spesa imposte dall' art. 6, della legge 122/2010 e dalla legge 135/2012, art. 8,co 3 (spese per consumi intermedi), provvedendo puntualmente al versamento delle eccedenze a favore del bilancio dello Stato.

Per quanto concerne, invece, il blocco delle dinamiche retributive individuali del personale e dei dirigenti previsto, per il triennio 2011-2013, dall'art. 9, co 1 della citata legge n.122/2010, l'Autorità portuale ha precisato di aver provveduto, in attesa dell'esito del contenzioso dalla stessa instaurato sulla specifica tematica, entro il mese di maggio c.a. a disporre l'adeguamento degli emolumenti spettanti al personale dipendente, nel rispetto dei limiti di cui all'art.9, comma 1, del D.L.78/2010.

Ha precisato inoltre che le procedure volte al recupero delle somme corrisposte oltre i citati limiti, saranno avviate a seguito della definizione del contenzioso in essere e comunque entro i termini di prescrizione vigenti.

L'acquisto di beni e servizi corrisponde al 10% delle spese correnti che risultano, peraltro, contenute entro i limiti imposti dalle riduzioni previste dalla vigente normativa.

Nel periodo non vi sono state entrate in conto capitale per trasferimenti o autorizzazioni per accensioni di mutui. Corrispondentemente, le assunzioni di impegni per spese a tale titolo risultano quasi azzerati rispetto al 2009; le spese sostenute a tale titolo concernono, sostanzialmente, interventi di manutenzione straordinaria delle strutture ed acquisti di attrezzature e macchinari e sono stati completamente finanziati con l'avanzo di parte corrente.

La principale opera infrastrutturale prevista dal Piano regolatore approvato nel 2005, è la realizzazione nel bacino di Vado Ligure di una "piattaforma multipurpose" con una superficie di circa 210.000 m2. destinata ad ospitare un nuovo terminal contenitori destinato a consentire l'ormeggio delle navi porta contenitori di ultima generazione, di capacità superiore a 12.000 TEU e quindi a sviluppare i traffici di container del porto di Savona.

L'Autorità Portuale ha coinvolto, attraverso il project financing, per la costruzione e gestione dell'opera, investitori privati che hanno partecipato alla realizzazione con finanziamenti per euro 50 milioni, a cui sommare gli oneri di allestimento della banchina stimati in euro 100 milioni.

La restante parte del finanziamento dell'opera, per 300 milioni di euro, è di fonte pubblica.

Per quanto riguarda la determinazione del canone di concessione, l'Autorità Portuale di Savona, ha evidenziato che, non esistendo nel nostro ordinamento una normativa statale quadro, la stessa, con la delibera del Comitato Portuale del 30 settembre 1997, n. 89 (*approvazione dei criteri per la determinazione dei canoni demaniali nei porti di Savona e Vado*) si è dotata di criteri generali per la determinazione dei canoni demaniali per i *terminal* portuali. Tale delibera è stata assunta dall'Ente quale parametro per la valutazione di congruità del canone relativo alla concessione in argomento.

Questa Corte, tenuto conto che le entrate per canoni demaniali costituiscono in genere la quota di entrata più significativa, dopo le tasse portuali, sul complesso delle entrate proprie delle Autorità portuali, auspica l'attuazione dell'art.18 della legge n.84/1994 che prevede la definizione di un quadro di riferimento per la concessione di aree e banchine, riguardante aspetti fondamentali quali la durata della concessione, i

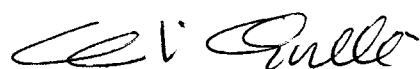
poteri di vigilanza e controllo da parte delle Autorità concedenti ed i limiti minimi dei canoni.

Merita particolare rilievo, come eccezione positiva nel panorama delle Autorità portuali, la quasi integrale riscossione da parte dell'A.P. di Savona dei canoni demaniali, che rappresentano il 37% delle entrate correnti, nei tre esercizi di competenza.

Si riportano, di seguito, i dati più significativi della gestione nel periodo 2010-2012, posti a raffronto con il 2009, peraltro già evidenziati in precedenza:

(in euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012
a) Avanzo/disavanzo finanziario	1.971.953	3.853.868	712.606	4.565.415
- saldo corrente	8.843.785	8.521.864	8.369.175	7.614.158
- saldo in c/capitale	- 6.871.832	- 4.667.995	- 7.656.569	- 3.048.743
b) Avanzo d'amministrazione	13.535.908	17.995.608	19.512.168	24.512.939
c) Avanzo economico	7.401.509	6.855.276	7.201.148	5.837.935
d) Patrimonio netto	46.877.170	53.732.445	60.933.593	66.771.528



Appendice normativa

Settore portualità: principali disposizioni normative emanate in materia di organizzazione funzioni e attività delle Autorità Portuali.

Ai fini di un opportuno inquadramento normativo, si riportano nella presente appendice le norme di principale rilievo in materia di portualità che completano il quadro di riferimento illustrato nel cap.1 del presente referto.

Permangono, anche per il triennio in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art 6 ("riduzione dei costi degli apparati amministrativi") del D.L. 78/2010 convertito con legge 122/2010.

Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, della legge 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010).

Per quanto riguarda l'obbligo di riduzione del 10% previsto dall'art.1, commi 58 e 63 della legge 23 dicembre 2005, n.266 dei compensi spettanti al Presidente, al Collegio dei revisori dei conti e ai membri del Comitato portuale per i gettoni di presenza riconosciuti, si rimanda per gli opportuni aggiornamenti al capitolo relativo agli organi di amministrazione e di controllo.

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. b) della legge n. 84 del 1984.

Con DPR 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; la tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito la decorrenza di tale adeguamento all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art.11 del D.L.29 dicembre 2011, n.216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n.14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il MEF, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art.3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (L. n.244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art.1 del decreto legislativo 30 marzo 2001,n.165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali, come da ultimo affermato dal Consiglio di Stato nella pronuncia n.05248

del 9/10/2012), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art.71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

Il D.L. 225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n.10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte. Da tali disposizioni sono stati

espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art.1 della legge n.426/1998.

Il decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito nella legge 30/7/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n.196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al TAR del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il TAR del Lazio aveva disposto la sospensione degli atti impugnati in attesa della trattazione del merito. In data 24 maggio 2012 la terza Sezione del TAR Lazio, nel respingere il ricorso, ha ritenuto che le misure previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010 si applichino alle Autorità portuali, essendo le stesse inserite nel conto economico consolidato della P.A.

La normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo disciplinata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con D.P.C.M. 22 gennaio 2013⁹, non direttamente applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Secondo il D.P.C.M., infatti, "la legge 28 gennaio 1994, n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano sia le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, sia le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa,

⁹ Registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2013.

specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro”.

Rimane ferma, secondo il D.P.C.M. citato, anche per le Autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.

Da ultimo, il D.P.R. 4 settembre 2013, n.122, ha prorogato fino al 31/12/2014 le disposizioni recate dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010. Ha stabilito inoltre che si dà luogo alla contrattazione collettiva per gli anni 2013-2014 del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche così come individuate ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge n.196/2009, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica. Inoltre ha escluso per il medesimo personale il riconoscimento degli incrementi contrattuali eventualmente previsti a decorrere dall'anno 2011, senza possibilità di recupero.

Si riportano le ulteriori misure legislative adottate, in materia di portualità, negli anni 2011 - 2013.

Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l'intervento più significativo è contenuto nel D.L. n.201/2011, convertito nella L. n.214/2011, così come modificato dall'articolo 36 della legge n.27 del 24 marzo 2012 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012 n.1. Tale provvedimento prevede di assoggettare l'intero settore dei trasporti a un'unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla L. n.481/1995.

Con riferimento al tema della connessione fra il sistema portuale e la rete logistica nazionale, si segnala la disposizione contenuta nell'art.46 della legge menzionata, secondo cui le Autorità portuali possono costituire sistemi logistici e intervenire attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province e i Comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.

Nel decreto legge n.24 gennaio 2012, n.1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevede, inoltre:

- una nuova disposizione (art.48) in materia di dragaggi funzionale alla realizzazione di operazioni di escavo nei porti italiani che consentano di accogliere navigli di grandi dimensioni;
- il medesimo trattamento per quanto concerne l'applicazione della tassa di ancoraggio e delle tasse portuali per i trasporti fra porti nazionali e quelli fra scali nazionali e porti di altri stati membri dell'Unione europea;

- l'introduzione di misure per la semplificazione nella redazione e accelerazione dell'approvazione dei progetti.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di stabilità 2012 (L. n. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali", ad integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Tali risorse, in base ad appositi decreti attuativi, dovrebbero essere allocate alle Autorità portuali:

- che abbiano attivato investimenti con contratti già sottoscritti o con bandi di gara pubblicati alla data del 30 settembre 2010 in attuazione delle disposizioni di cui all'art.1, comma 991, della legge 27 dicembre 2006, n.296;
- i cui porti siano specializzati nell'attività di *transshipment*;
- che presentino progetti cantierabili nel limite delle disponibilità residuali.

Sempre con riferimento al finanziamento delle infrastrutture, la legge di stabilità 2012 è intervenuta ulteriormente con misure volte ad incentivare la partecipazione di capitali privati per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

In particolare, è stata prevista la possibilità di finanziare le infrastrutture mediante *defiscalizzazione*, ovvero prevedendo agevolazioni fiscali (in alternativa al contributo pubblico in conto capitale) in favore di soggetti concessionari che intendano realizzare le nuove infrastrutture in *project financing*.

Con il decreto n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica trans-europea di trasporto essenziale, c.d. core TEN-T network.

Il decreto legge 1/2012, convertito nella legge 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito IVA alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25% dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Devono, infine, segnalarsi alcune disposizioni, contenute nel d.l. 22 giugno 2012, n.83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.134.

In particolare, l'art 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n.183 del 2011 (legge di stabilità 2012), interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito IVA registrato per le nuove opere all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'IVA e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la cassa depositi e prestiti. Il comma 6 dispone l'abrogazione dei commi da 247 a 250 dell'art.1 della legge 244/2007. Con il comma 7 si prevede, infine, che alla copertura dell'onere nascente dall'esigenza di assicurare la dotazione del fondo, valutato in 70 milioni di euro annui, si provveda con la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.13 co. 12 della legge n. 67/1988.

L'art. 15 modifica la previsione, di cui al comma 2-undecies dell' articolo 2 del decreto-legge n. 225 del 2010, della non applicazione della revoca ai fondi trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per il finanziamento di opere in scali marittimi da esse amministrati ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale, limitandone l'applicazione ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art. 2, comma 2-novies.

E' utile rammentare la sopravvenuta disposizione, contenuta nel d.l. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, il quale, all'art. 8, comma 3, prevede ulteriori misure di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi, statuendo che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Gli altri interventi normativi d'iniziativa governativa incidenti nel settore della portualità hanno riguardato soprattutto la liberalizzazione e la regolazione del settore trasporti ed il miglioramento tra i porti e i poli logistici.

La legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012 n. 228) all'art. 1, comma 211, ha previsto che la società UIRnet¹⁰, soggetto attuatore della cosiddetta "piattaforma logistica nazionale", al fine di garantire un più efficace coordinamento con le piattaforme ITS (*intelligent network system*) locali di proprietà o in uso ai nodi logistici, porti, centri merci e piastre logistiche della società possa avere tra i propri soci anche le Autorità Portuali. Inoltre, tale piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale viene inserita all'interno del programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443 del 2001 (sul punto, vedasi anche il Decreto Interministeriale 01.02.2013 e, in particolare, l'art.6).

L'articolo 1, comma 388, della medesima legge ha da ultimo prorogato al 30 giugno 2013 la facoltà delle autorità portuali di variare le tasse portuali come adeguate dal decreto del Presidente della Repubblica n.107 del 2009; successivamente il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 dicembre 2012, ha previsto aumenti delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e portuale derivanti dalla rivalutazione ventennale, in base al costo della vita, dei tributi portuali i cui importi erano fermi al 1993.

L'art. 22 del D.L. n.69/2013, convertito nella legge n.98/2013, ha introdotto la modifica della disciplina in materia di dragaggi, nonché misure in materia di autonomia finanziaria delle Autorità portuali, prevedendo l'innalzamento da 70 milioni di euro annui a 90 milioni di euro annui del limite entro il quale le Autorità portuali possono trattenere la percentuale dell'uno per cento dell'IVA riscossa nei porti e la destinazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali.

L'art.13 del D.L. n.145 del 23 dicembre 2013, convertito nella legge 21/2/14, n.9, riguardante "Disposizioni urgenti per EXPO 2015, per i lavori pubblici ed in materia di trasporto aereo," prevede la revoca di alcune assegnazioni di contributi disposte dal CIPE nel 2006 e nel 2010, l'afflusso di tali somme nel Fondo di cui all'art.32, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con

¹⁰ UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale, così come dettato dal Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei Trasporti e successiva Legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e recentemente ribadito da decreto -legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012 decreto sulla Spending Review.

modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e la successiva destinazione di tali somme ad interventi specificamente individuati.

Prevede inoltre (comma 4 dell'art.13), che "le disponibilita' derivanti dalle revoche di cui al comma 1 non utilizzate per le finalita' ivi previste sono destinate alla realizzazione di interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitivita' dei porti italiani ed a rendere piu' efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali, nella fase iniziale per favorire i traffici con i Paesi dell'Unione Europea, da sottoporre al CIPE entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le Regioni interessate. Per le medesime finalita' sono revocati i fondi statali (di cui all'articolo 1, comma 994, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), trasferiti o assegnati alle Autorita' portuali, anche mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori, fatti salvi gli effetti dei bandi pubblicati prima della data di entrata in vigore del presente decreto. Le disponibilita' derivanti dalle revoche di cui al precedente periodo sono individuate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, e sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, nel limite di 200 milioni di euro per l'anno 2014, ad apposito Fondo, istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture.

Nel caso in cui la revoca riguardi finanziamenti realizzati mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, con il decreto di cui al comma 4 e per le medesime finalita' e' disposta la cessione ad altra Autorita' portuale della parte di finanziamento ancora disponibile presso il soggetto finanziatore, fermo restando che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti continua a corrispondere alla banca mutuante, fino alla scadenza, la quota del contributo dovuta in relazione all'ammontare del finanziamento erogato. L'eventuale risoluzione dei contratti di mutuo non deve comportare oneri per la finanza pubblica.

Una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84, è assegnata a decorrere dall'anno 2014 alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitivita' dei porti italiani e a rendere piu' efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali previsti al comma 4.

Da ultimo, la legge 27/12/2013 n.147 ha aggiunto all'art.17 della legge n.84/94, che disciplina il lavoro temporaneo nei porti, il comma 15-bis, prevedendo che qualora un'impresa o agenzia che svolga esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo versi in stato di grave crisi economica derivante dallo sfavorevole andamento congiunturale, al fine di sostenere l'occupazione, di favorire i processi di riconversione industriale e di evitare grave pregiudizio all'operatività e all'efficienza del porto, l'ente di gestione del porto può destinare una quota - non superiore al 15 per cento delle entrate proprie, derivanti dalle tasse portuali sulle merci, - a iniziative a sostegno dell'occupazione, per la formazione dei prestatori di lavoro temporaneo e per incentivarne il pensionamento. Tali contributi possono essere erogati per un periodo massimo di cinque anni o comunque non eccedente quello necessario al riequilibrio del bilancio dell'impresa o agenzia autorizzata.

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

avrebbe avuto comunque un saldo positivo di € 688.845,14 (€ 3.853.868,53 - € 3.165.023,39).

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio 2010 è la seguente:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2009	13.535.908,38
Incremento per variazioni su residui	605.831,37
Avanzo di competenza dell'esercizio 2010	3.853.868,53
Avanzo al 31.12.2010	<u>17.995.608,28</u>
Di cui vincolati a opere future impegni 2010	- 3.165.023,39
Di cui vincolati a opere future impegni precedenti	- 1.870.000,00
Di cui vincolati a tfr e diversi	- 3.800.000,00
Con un avanzo netto disponibile di	<u>9.160.584,89</u>

In modo riassuntivo il quadro generale presenta i seguenti risultati:

GESTIONE FINANZIARIA	
• AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA:	€ 3.853.868,53
•	
• AVANZO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE:	€ 8.521.864,01
•	
• AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 17.995.608,28
• di cui € 8.835.023,39 vincolati per spese future	
•	
• IL FONDO CASSA DISPONIBILE, alla fine dell'esercizio,	€ 26.362.752,29
• RESIDUI ATTIVI	€ 314.198.779,28
• RESIDUI PASSIVI	€ 323.097.025,58
GESTIONE ECONOMICA	
• UTILE ECONOMICO LORDO	€ 6.821.278,39
• IMPOSTA IRES	€ 4.118,00
• DISPONIBILITA' LIQUIDE =	€ 26.893.854,58

7. CONTROLLO DI GESTIONE INTERNO

Il Ministero delle Infrastrutture ha segnalato che per le A.P. non era necessaria la costituzione del nucleo valutativo e l'istituzione del controllo di gestione.

Pertanto si è soprasseduto all'attivazione di questa parte della normativa e di quanto indicato, nella relazione sugli Enti per gli esercizi 2001/2006 dalla Corte di Conti.

L'Autorità Portuale di Savona ha tuttavia mantenuto alcuni elementi fondamentali per il controllo interno.

Infatti, già da qualche tempo la contabilità dell'A.P. era articolata in centri di costo, esposti nella parte di "contabilità analitica" del bilancio. Attraverso tali risultati è possibile monitorare le percentuali d'incidenza delle spese sul complessivo.

Sino a oggi il flusso delle spese è tenuto sotto controllo con la verifica che ogni centro di costo resti nei limiti di spesa assegnati in sede di previsione.

GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2010 si è chiuso con un avanzo di € 3.853.868,53

Da un'attenta valutazione delle componenti del risultato finanziario positivo tuttavia si deve constatare che esso non è dovuto a maggiori entrate, bensì a storni di spesa per investimenti non perfezionati nell'anno in corso per € 3.165.023,39.-

Tale importo, accantonato nell'avanzo di amministrazione, sarà svincolato, con provvedimento del Segretario Generale e apposita variazione di bilancio, quando i lavori saranno aggiudicati e l'impegno sarà giuridicamente perfezionato.

Senza tale operazione il risultato di esercizio avrebbe avuto un saldo comunque positivo di € 688.845,14 (€ 3.853.868,53 - € 3.165.023,39).

Anche l'avanzo di amministrazione, calcolato in € 17.995.608,28, risente degli storni effettuati. Come si evidenzierà più avanti infatti il reale avanzo di amministrazione al netto degli accantonamenti per opere 2010 e di vincoli diversi (appostati in modo precauzionale a copertura di esborsi incerti) ammonta a € 9.160.584,89.

La gestione finanziaria è stata caratterizzata da una complessiva stabilità delle spese e delle entrate in conto corrente.

Le uscite in conto corrente infatti hanno avuto un leggero incremento (3% circa) mantenendo comunque fermi i limiti indicati dalle leggi finanziarie, e le entrate correnti risultano pressoché stabili nonostante la diminuzione delle tasse portuali scese del 6,5% rispetto al 2009 come conseguenza della contrazione dei traffici marittimi.

Per quanto invece riguarda la parte in conto capitale, come meglio si dirà più avanti, è da sottolineare che la diminuzione di € 300 milioni delle entrate e delle spese è legata alla realizzazione della la Piattaforma di Vado già appostata nel 2009.

Fig. 1

Entrate correnti		
- Titolo I Entrate correnti	16.722.872,98	
 Uscite Correnti		
- Titolo I - Spese correnti	8.201.008,97	
Avanzo corrente		8.521.864,01
 Trasferimenti in conto capitale		
- entrate per trasferimenti	62.474,99	
- entrate in c/capitale proprie	38.006,55	
		100.481,54
 Investimenti		
- spese in conto capitale	4.768.477,02	
		4.768.477,02
 Avanzo di competenza		3.853.868,53

GESTIONE DI COMPETENZA

Prima di procedere all'illustrazione in dettaglio delle singole partite che hanno generato il risultato è doveroso dire che sono stati rispettati, poiché ancora applicabili, i limiti di spesa per alcune voci di parte corrente il cui dettaglio è riscontrabile nell'allegato l.c , come da prospetti richiesti dal Ministero delle Infrastrutture.

La situazione finale, dopo aver provveduto all'assestamento dei capitoli di entrata e di uscita si presenta come segue:

Fig. 2
ENTRATE ED USCITE DI COMPETENZA
(in migliaia di euro)

	PREVISIONI			ACCERTATO MPEGNATO	DIFFE RENZE
	INIZIALI	FINALI	DIFFER		
ENTRATE					
TIT OLO I - Entrate correnti	16.011	16.704	693	16.723	19
TIT OLO II - Entrate in conto capitale	25.266	38	25.228	100	62
TIT OLO VI - Partite di giro	3.100	15.701	12.601	14.560	1.141
TOTALE ENTRATE	44.377	32.443	- 11.934	31.383	- 1.060
USCITE					
TIT OLO I - Spese correnti	10.365	8.796	1.569	8.201	595
TIT OLO II - Spese in conto capitale	31.264	11.150	20.114	4.768	6.382
TIT OLO IV - Partite di giro	3.100	15.701	12.601	14.560	1.141
TOTALE SPESE	44.729	35.647	- 9.082	27.529	- 8.118
AVANZO DI COMPETENZA				3.854	

Fig. 3

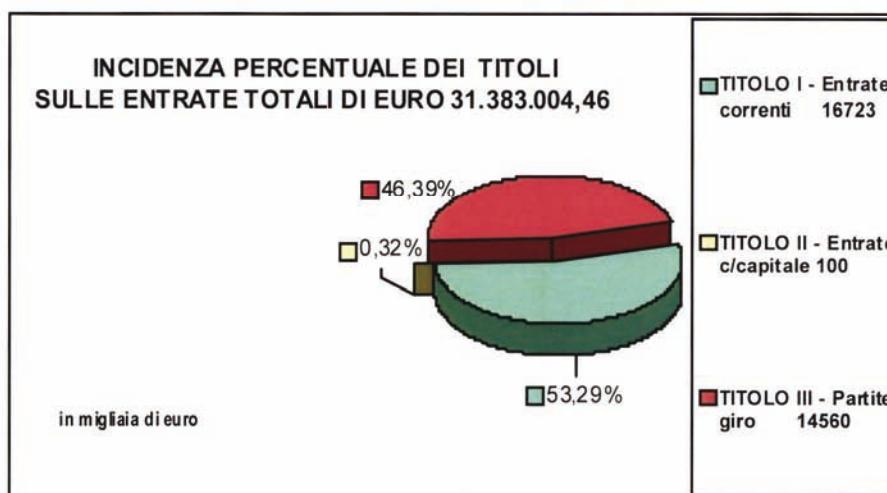
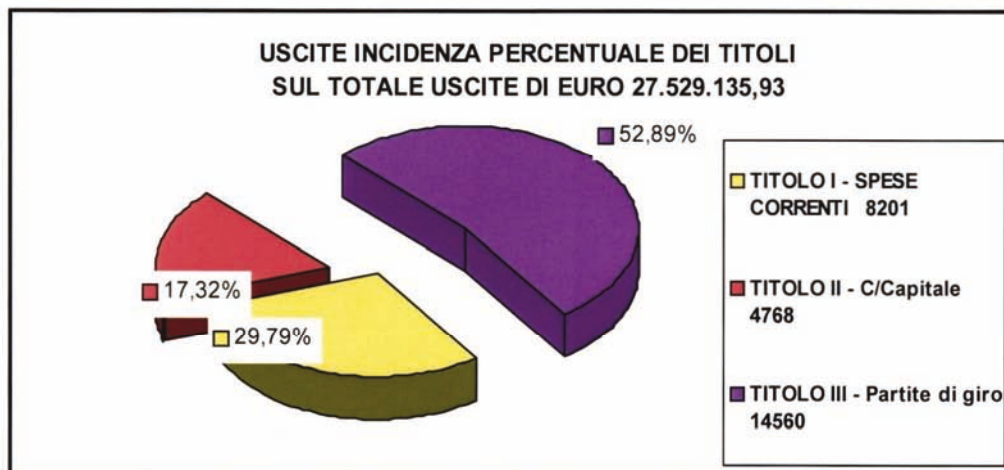


Fig. 4



La lettura degli elementi contenuti nelle precedenti tabelle indica che:

- La gestione di competenza chiude con un avanzo di € 3.853.868,53
- Gli accertamenti complessivi sono inferiori rispetto alle previsioni di € 1.060.315,54;
- Gli impegni complessivi sono inferiori rispetto alle previsioni di € 8.117.834,07;
- Le entrate correnti rappresentano il 53,29 % delle entrate complessive;
- Le spese correnti incidono per il 29,79 % sulla spesa complessiva;
- Le entrate in conto capitale sono lo 0,32 % del totale;
- Le spese in conto capitale sono invece il 17,32 % del totale;
- L'avanzo corrente (Titolo I entrate meno Titolo I spese) si attesta in € 8.521.864,01;
- L'avanzo corrente copre totalmente le spese in conto capitale.

Le incidenze percentuali di ogni singolo titolo nei confronti del totale delle entrate si possono vedere chiaramente dalle figure 3 e 4.

I dati sopra esposti non hanno, comunque, un valore assoluto giacché variano di anno in anno col variare dei volumi finanziari immessi.

CONFRONTO SUL TREND DEL QUINQUENNIO

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno eseguire un confronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

Per questo motivo si mettono a confronto i dati degli ultimi cinque esercizi con le risultanze che sono ben evidenziate dai prospetti (Fig.5 e Fig.6) sotto riportati.

Fig. 5
CONFRONTO PER TITOLI DAL 2006 AL 2010 (valori in migliaia di euro)

		2006	2007	2008	2009	2010
ENTRATE						
TITOLO I - Trasferimenti correnti	TITOLO I	3.605	9.605	17.709	16.777	16.723
TITOLO II - Altre entrate		7.362	7.654			
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	TITOLO II	-	21	1.843	300.128	100
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale		19.216	3.925			
TITOLO V - Accensione di prestiti		3.565	16			
TITOLO VI - Partite di giro	TITOLO III	2.076	2.784	2.842	2.843	14.560
TOTALE ENTRATE		35.824	24.005	22.394	319.748	31.383
USCITE						
TITOLO I - Spese correnti	TITOLO I	7.953	7.620	7.557	7.934	8.201
TITOLO II - Spese in c/capitale	TITOLO II	20.375	10.287			
TITOLO III - Spese per estinzione mutui		3	16	15.108	306.999	4.768
TITOLO IV - Partite di giro	TITOLO III	2.076	2.784	2.842	2.843	14.560
TOTALE SPESE		30.407	20.707	25.507	317.776	27.529
AVANZO DI COMPETENZA		5.417	3.298	- 3.113	1.972	3.854

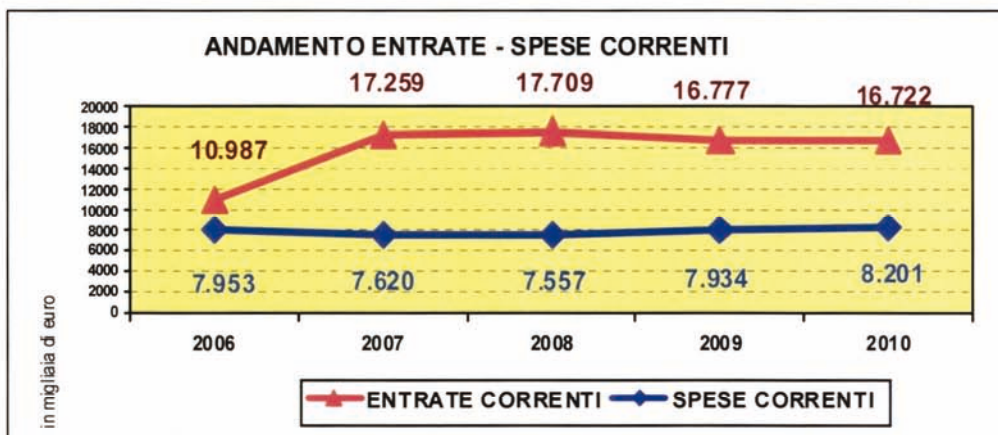
Fig. 6
TREND DELLE DIFFERENZE (in migliaia di euro)

	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10
ENTRATE					
TITOLO I - Trasferimenti correnti	1817	6.000	450	932	55
TITOLO II - Altre entrate	877	292			
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti		21	2.119	298.285	300.028
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	2313	-15.291			
TITOLO V - Accensione di prestiti	3533	-3.549			
TITOLO VI - Partite di giro	-653	708	58	1	11.718
TOTALE ENTRATE	7.887	-11.819	- 1.611	297.354	288.365
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	1182	-333	63	377	268
TITOLO II - Spese in c/capitale	57	-10.088	4.805	291.891	302.232
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	-29	13			
TITOLO IV - Partite di giro	-653	708	58	1	11.718
TOTALE SPESE	557	-9.700	4.800	292.269	290.246

Dal quadro di cui alla fig. 6 appaiono evidenti le variazioni di segno negativo delle entrate e delle uscite in conto capitale, mentre rimangono pressoché invariate le poste in conto corrente.

E' d'obbligo quindi procedere a un esame più dettagliato delle singole poste.

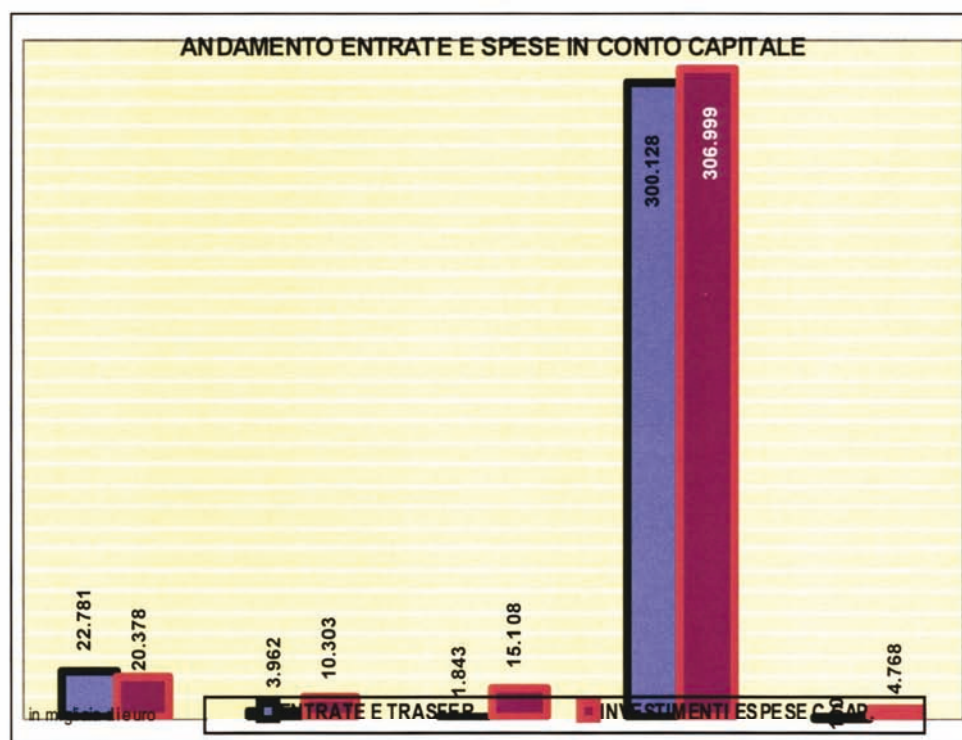
Fig. 7



La visualizzazione delle linee del prospetto sopra riportato pone immediatamente in risalto una lieve contrazione del delta tra le spese e le entrate correnti. L'incremento del 3% delle spese di correnti deriva soprattutto nell'aumento delle spese per prestazioni istituzionali, delle spese legali e delle spese per manutenzione ordinaria compensati comunque da minori uscite per imposte e tasse.

I capitoli di cui il legislatore vuole monitorare la spesa hanno comunque mantenuto i limiti imposti dalla normativa.

Fig. 8



Per quanto attiene le spese e le entrate in conto capitale l'andamento risulta alquanto variabile negli anni con una parabola discendente sino al 2008 per poi registrare un'impennata nel 2009 da ricondurre all'investimento relativo alla Piattaforma Multipurpose di Vado coperto da un mutuo a carico dello Stato.

Nel 2010 le entrate e le uscite in conto capitale subiscono invece una brusca frenata. Le entrate sono pressoché nulle per la totale assenza di trasferimenti dello Stato, mentre le uscite presentano un notevole decremento giustificato dal momentaneo rallentamento degli investimenti in attesa dell'inizio lavori della Piattaforma Multipurpose e dalla conseguente traslazione ad anni successivi, con accantonamento nell'avanzo di amministrazione, di opere non giuridicamente perfezionate, che comunque troveranno esecuzione nel prossimo esercizio.

Fig. 9

Il grafico a fianco mostra la diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie. Essendo nulli i trasferimenti dello Stato per il 2010, tutte le spese in conto capitale sono state autofinanziate dalla Autorità Portuale.

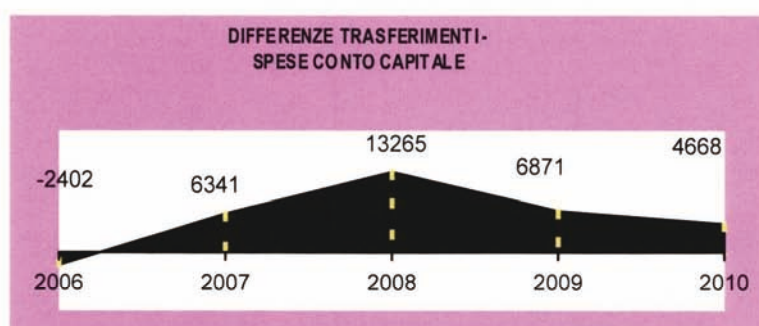
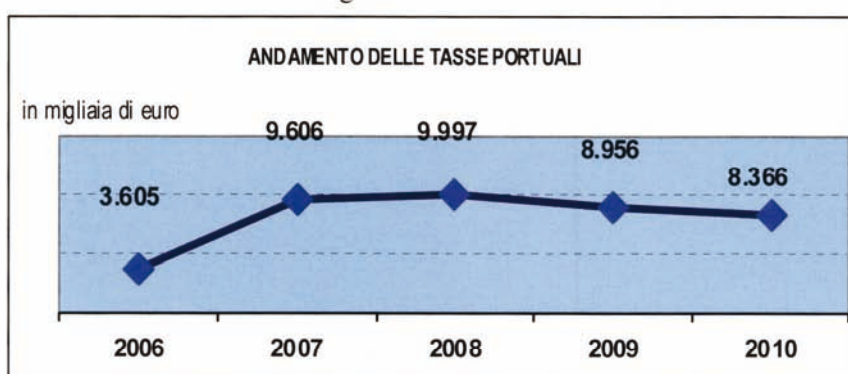


Fig. 10



Per quanto attiene le risorse derivanti dalle entrate di parte corrente si nota una variazione di segno negativo.

Dal quadro generale è bene entrare nel dettaglio più specifico delle singole partite, per capire quali sono i fatti più importanti della gestione 2010.

ENTRATE

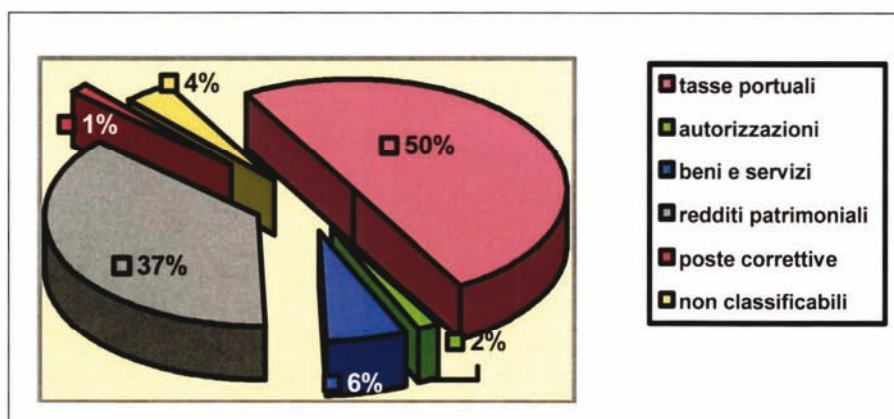
TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Il Titolo I– Entrate correnti – diminuisce di € 54.458,95

Si articola in categorie:

- Tasse portuali per € 8.365.639,22;
- Entrate derivanti dal rilascio di autorizzazioni portuali per € 272.257,16;
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per € 1.036.632,87;
- Redditi e proventi patrimoniali per € 6.221.690,81;
- Poste correttive e compensative di entrate per € 229.058,33;
- Entrate non classificabili in altre voci per € 597.594,59.

Fig. 11
PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL TOTALE ENTRATE



Tasse portuali:

- **Cap. - 030 / 040** –tasse portuali – per € 8.365.639,22 con una diminuzione rispetto al 2009 di € 591.173,06.

Rilascio di autorizzazioni:

- **Cap. – 140** - proventi per autorizzazioni articoli 16, 17, 18 - per € 155.396,95;
- **Cap. – 150** – proventi per autorizzazioni articolo 68 – per € 20.906,11;
- **Cap. – 160** – proventi accesso in porto per un totale di € 95.954,10.

Vendita di beni e prestazioni di servizi

- **Cap. 220** – proventi servizi gestione mezzi ferroviari per un totale di € 663.420,12 con un aumento di € 484.043,13 per l'entrata in vigore della nuova convenzione con la società Serfer;
- **Cap. 230 – proventi magazzini e spazi** – sommano a € 259.963 e comprendono i proventi per occupazioni temporanee di aree. Presentano un aumento di € 38.301.

- **Cap. 240 – proventi diversi** – ammontano a € 113.249,41 stabile rispetto al 2009. Il capitolo è composto dalle partite inerenti alla fatturazione per collegamenti alla rete telematica.

Redditi e proventi patrimoniali

- **Cap. 300 – canoni patrimoniali** – comprendono gli affitti per locazione immobili di proprietà. Ammontano a € 54.435,05 Subiscono un aumento di € 44.845 per nuovi contratti di locazione;
- **Cap. 310 – canoni demaniali** – ammontano a € 6.128.890,20
- **Cap. 320 – interessi attivi** – si attestano a € 38.365,56 con un aumento di € 17.257 .

Poste correttive e compensative di uscite correnti

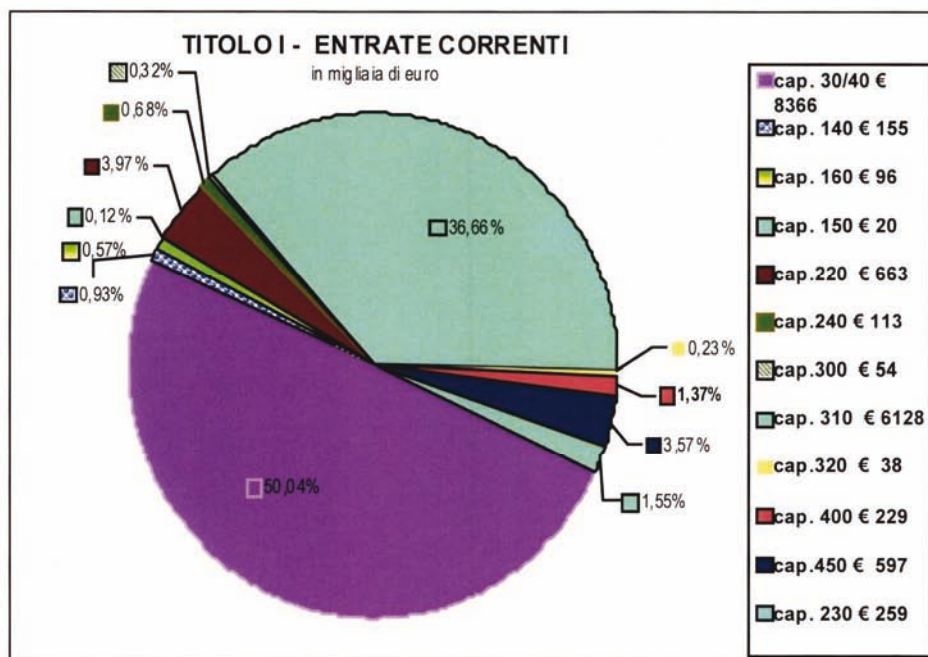
- **Cap. 400 – recuperi e rimborsi diversi** – il totale risulta di € 229.058,33 con una diminuzione di € 170.941,67 rispetto al 2009 riguardo alla diminuzione del personale distaccato e al conseguente rimborso.

Entrate non classificabili in altre voci

- **Cap. 450 – entrate varie ed eventuali** – accertate per un totale di € 597.594,59 con un aumento di € 332.547,86 rispetto al 2009. Tra le poste più rilevanti sono comprese: recupero canoni baracche e cassoni anni precedenti per € 103.237,41, recupero servizi di portierato ai varchi € 61.294,24, rimborso spese telefoniche per € 9.510,17 e contributo tesoriere per € 26.000, recupero 10% su organi di amministrazione e controllo per € 76.149,64, crediti di imposte per € 201.607,00 e € 20.516,00 per rimborso sentenza cassazione, oltre a rimborsi diversi.

Fig. 12

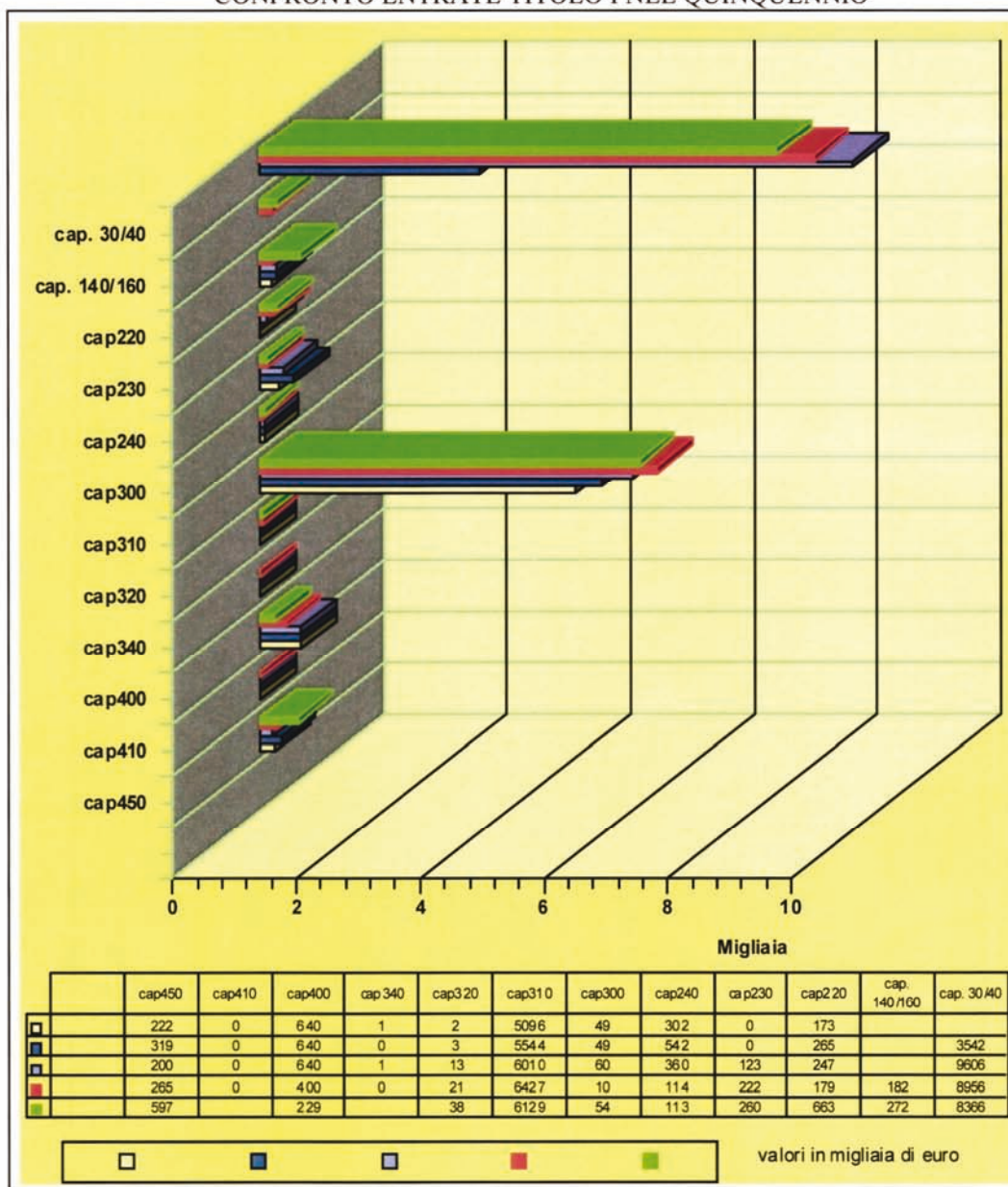
INCIDENZA DEI SINGOLI CAPITOLI SUL TOTALE ALTRE ENTRATE



Il confronto dei valori, analiticamente incostanti per motivazioni tecniche di raggruppamento degli accertamenti, non rende piena chiarezza delle diversità riscontrate. Infatti il valore complessivo, pur presentando un saldo positivo, contiene, al proprio interno, importanti variazioni di segno opposto, come si può dedurre dalla fig. 13. In effetti il saldo di un titolo o di una voce può essere generato da elementi che hanno un peso gestionale notevolmente diverso e a volte di segno opposto.

Fig. 13

CONFRONTO ENTRATE TITOLO I NEL QUINQUENNIO



Pare importante quindi rendere evidente la composizione delle differenze con la tabella di fig. 14, limitate peraltro agli anni 2009 e 2010.

Fig. 14
DIFFERENZE TITOLO I ENTRATE CORRENTI (in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	DIF F E R E N Z E 2009-2010
Tasse portuali	8.957	8.366	-591
auto r i z z a z i o n i o p e r a z i o n i p o r t	64	155	91
auto r i z z a z i o n i a t t i v i t à i n p o r t o	20	21	1
permessi accesso	98	96	-2
Proventi traffico merci	0	0	0
Proventi traffico passeggeri	0	0	0
Proventi carri ferroviari	179	663	484
Proventi magazzini e spazi	222	260	38
Proventi diversi	114	113	-1
Canoni di affitto beni patrimoniali	10	54	44
Canoni demaniaali	6.427	6.129	-298
Interessi attivi	21	38	17
Altri proventi patrimoniali	0	0	0
Recuperi e rimborsi diversi	400	229	-171
Concorso spese manutenzione	0	0	0
Varie ed eventuali	265	598	333
TOTALE	16.777	16.722	-55

La tabella sopra riportata evidenzia che:

DIMINUZIONI:

Per un totale di € 1.063 mila concernono poste di entrata trasferiti tra capitoli diversi e con variazioni incostanti da un esercizio all'altro (cap. 30/40, 160, 240, 310, 400).

AUMENTI:

Per complessivi € 1.008 sono causati da:

- ❖ Proventi carri ferroviari per la stipula nuova convenzione (cap. 220)
- ❖ I canoni di affitto beni patrimoniali per nuovi contratti (cap. 300)
- ❖ Varie ed eventuali per l'aumento del credito di imposta, per il recupero del 10% sugli organi di direzione e controllo.

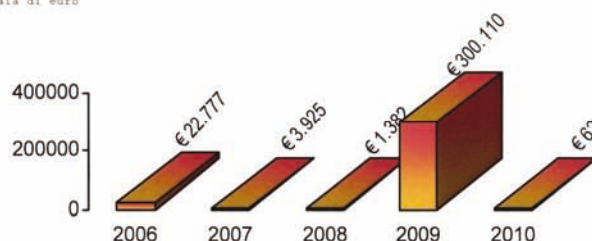
TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

La somma complessiva ammontante a euro 100.481,54 è costituita da:

- ❖ € 5.301,81 per alienazione di immobili e di diritti reali;
- ❖ € 62.474,99 trasferimenti regionali;
- ❖ € 32.704,74 per depositi di terzi a cauzione

Fig. 15
ANDAMENTO FONTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICHE
(in migliaia di euro)

valori in migliaia di euro



Da quanto sopra si evince che, mentre nel 2009 sono stati accertati € 300.000.000,00 quale mutuo da contrarre per la realizzazione della piattaforma, le cui rate capitali e interessi saranno totalmente a carico dello Stato, nel 2010 i trasferimenti per la realizzazione di opere e infrastrutture sono stati nulli in attesa della definizione dei lavori collaterali e necessari alla realizzazione della opera di Vado.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

In questo titolo sono comprese le trattenute al personale dipendente e ad altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale (va ricordato che la parte maggiore dell'imposta risulta come costo effettivo e quindi è accertata sullo stesso capitolo dell'entrata), nonché le partite compensative anticipate dall'Autorità e successivamente a completo rimborso di terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2010 è di € 14.559.649,94 non risulta influente per la determinazione del risultato d'esercizio. Rispetto al preventivo 2010 sono stati aggiunti € 12.601.020,00. Tale variazione è stata necessaria per mettere in atto un'operazione di compravendita aree retroportuali di Vado. L'acquisto di tali terreni previsto nel preventivo 2010 a carico della Autorità Portuale tramite la contrazione di un mutuo, in realtà è stato perfezionato con il finanziamento di un soggetto terzo, pertanto le somme sono state spostate nelle partite di giro sia in entrata che in uscita.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti per l'esercizio 2010 ammonta a € 8.201.008,97 contro i 7.933.546,97 euro del 2009 con un aumento di € 267.462,00.

L'incidenza dei capitoli sul totale del titolo sono indicate nella fig. 16 seguente.

Fig. 16

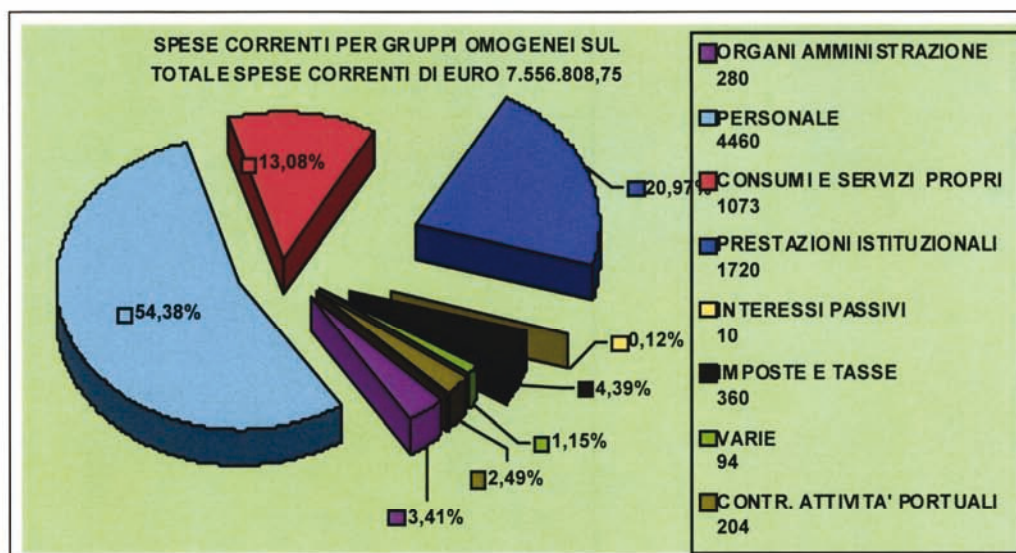
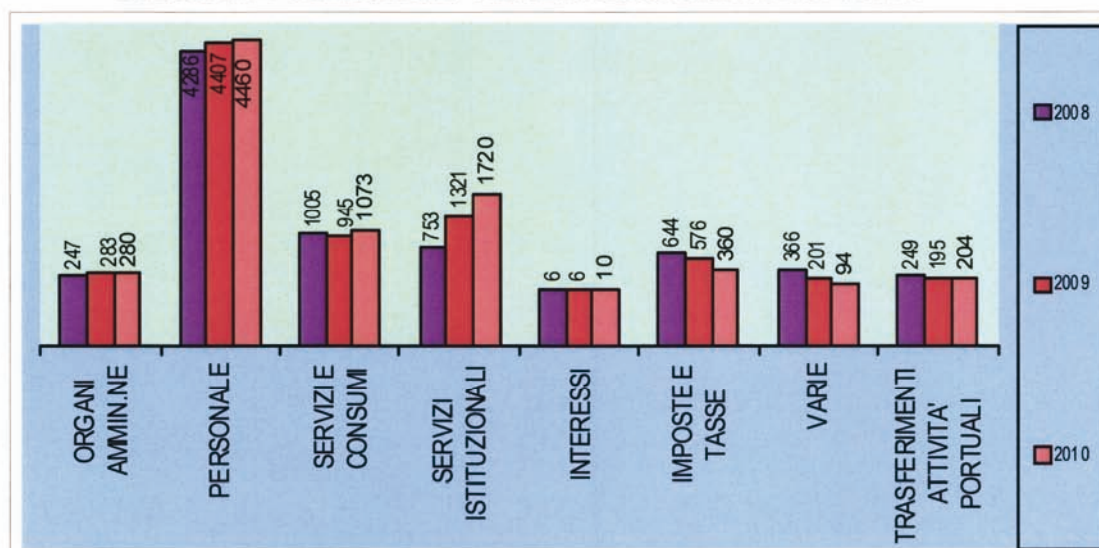


Fig. 17

CONFRONTO DELLE SPESE CORRENTI PER GRUPPI OMOGENEI

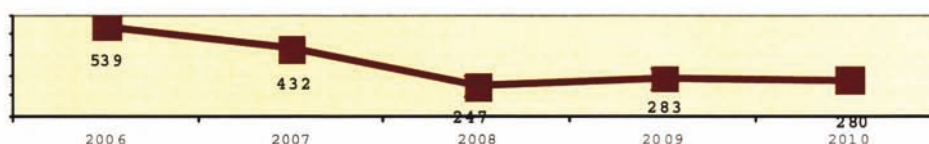


(valori in migliaia di euro)

Passando all'analisi delle categorie sopra descritte, le poste più significative sono:

❖ **Spese per organi di amministrazione e di controllo**

Cap. 10 e cap. 12 ammontano a € 280 mila pari al 3,4 % circa delle spese correnti e risulta stabile rispetto all'esercizio precedente.

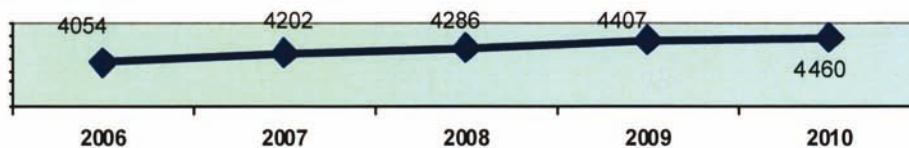


La ripartizione delle spese, rilevata in dettaglio come da apposita circolare ministeriale, presenta:

- ✓ Spese per il presidente:
 - Indennità lorda € 187 mila;
 - Missioni e rimborsi € 23 mila;
 - Contributi a carico A.P. € 10 mila;
- ✓ Spese per il collegio dei revisori:
 - Compenso annuo € 27 mila;
 - Missioni e rimborsi ai revisori € 6 mila;
- ✓ Spese per membri comitato € 26 mila;

❖ **Le spese di personale.** Con € 4.460 mila impegnano il 54 % circa della parte corrente.

Il costo del personale rappresenta la posta più importante delle spese correnti. A tale proposito bisogna considerare che il personale dell'Autorità, svolgendo mansioni esclusivamente impiegatizie, considerata la natura delle prestazioni, è inquadrato a livelli medio-alti. L'aumento rispetto al 2009 è comunque da ricercare nell'adeguamento degli emolumenti al rinnovo contrattuale.

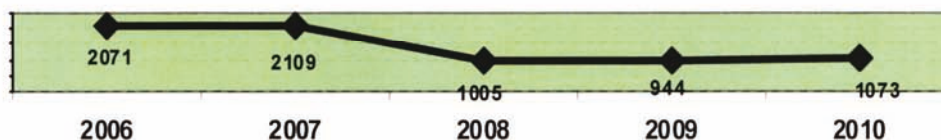


Nell'importo complessivo sopra indicato, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative per € 3 mila ;
- gli stipendi erogati al personale in distacco per € 218 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi cap. 400 entrate);
- I costi per la formazione professionale per € 44 mila;
- I costi per buoni pasto e assicurazione integrativa per € 63 mila;
- Gli oneri assistenziali, previdenziali e previdenza complementare di legge per € 803 mila.

- ❖ **Le spese per prestazione di servizi di funzionamento** che ammontano nell'esercizio a € 1.073 mila, assorbono il 13 % del totale e sono aumentate di € 129 mila rispetto al 2009.

Nella presente voce sono considerate solamente le spese inerenti al funzionamento



proprio dell'Autorità.

Bisogna ricordare che la maggior parte di queste è costituita da interventi obbligatori e utenze che non sono contenibili oltre una certa misura.

Vale la pena di menzionare le voci più importanti comprese nella categoria:

- **Spese connesse all'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri** – Contiene le spese relative alle autovetture. Per l'esercizio 2010 ammonta a € 31.000,00. Dette spese sono oggetto di limite ai sensi della legge finanziaria e sono meglio specificate nel prospetto allegato 1.c
- **Prestazioni di servizi per manutenzioni** per € 204 mila (**cap.210**) che, secondo la nuova formulazione, comprende tutte le manutenzioni ordinarie, comprese:
 - ◆ Interventi di manutenzione su hardware e accessori rete interna per € 48 mila;
 - ◆ Spese di riscaldamento per € 40 mila;
 - ◆ interventi per mantenimento sistema di qualità per € 8 mila;
 - ◆ manutenzioni ordinarie per la rete telematica e telefonica ammontano a € 64 mila;
 - ◆ la manutenzione software si attestano a € 39 mila;
 - ◆ manutenzione diversa € 5 mila
- **Manutenzione ordinaria immobili utilizzati da A.P. – (Cap. 211)** anche questo è un capitolo di spesa di nuova istituzione dettato sempre dalle esigenze di cui sopra. Riporta tutte le spese sia di manutenzione sia di altra natura effettuate sugli immobili a uso diretto. Nel 2010 sono stati spesi € 11 mila.
- **Acquisto materiali di consumo (cap. 220)** – sommano a 23 mila euro: Comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature;
- **Noleggio di mezzi tecnici (cap.230)** per € 110 mila per spese relative al noleggio di fotocopiatrici e apparecchi di riproduzione comprese le spese per copie;
- **Utenze varie (cap.240)** per 30 mila comprensive delle spese di energia elettrica e acqua a uso uffici Autorità Portuale;
- **Materiale di economato- (cap. 250)** raccoglie le spese di cancelleria per € 18 mila.
- **Abbonamenti a periodici e riviste – (cap. 251)** contiene le spese per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari. Ammonta nel 2010 a € 18 mila;
- **Spese per vestiario da lavoro – (cap. 260)** – raccoglie le spese per l'acquisto di indumenti antinfortunistici e le divise per uscieri e commessi. La spesa ammonta a € 2 mila;
- **Spese di rappresentanza – (cap. 270)** spese pari a € 7 mila sostenute dal Presidente, dal Segretario Generale e da dirigenti in occasione di incontri con

funzionari dei Ministeri, Regione, Provincia o con giornalisti e imprenditori. Non superano il limite di spesa imposto come risulta dall'allegato 1.c

- **Spese postali telegrafiche e telefoniche (cap.280)** per € 114 mila, impegnati dalle spese telefonia mobile (€ 26 mila), telefonia fissa (€ 20 mila), dalle spese postali (€ 8 mila) e € 58 mila per i canoni della rete telematica portuale e portale internet e 2 mila vari;
- **Spese per consulenze studi e prestazioni professionali (cap.290)** con un ammontare di € 50 mila rientra nel limite di spesa fissato come risulta dall'allegato 1.c
Fanno parte di tale voce:
 - ◆ Consulenze per certificazione iso 9001 per € 16 mila;
 - ◆ Completamento studio redazione Bilancio Sociale € 20 mila;
 - ◆ Consulenze amministrative – fiscali per € 13 mila;
 - ◆ Consulenze diverse - € 1 mila
- **Locazioni passive (cap.300)** per un totale di € 94 mila sono relative a spese di oneri condominiali per € 55 mila, ad affitti locali a uso uffici per euro 39 mila;
- **Spese promozionali e di propaganda (Cap.310)** per € 19 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese per promozioni e pubbliche relazioni prettamente non istituzionali. Anche queste spese rientrano tra quelle monitorate e soggette a limiti di spesa (allegato 1.c).
- **Spese pubblicitarie (Cap. 311)** raccoglie in apposito conto spese per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate nel corso dell'esercizio a mezzo stampa per un importo complessivo di € 16 mila;
- **Spese legali: (cap. 320)** presentano un saldo di € 170 mila dovuto a cause intentate da terzi molto tempo addietro che via via vengono a conclusione dopo parecchi anni. E' necessario precisare che, per la natura delle prestazioni, è quasi impossibile determinare anticipatamente l'importo della spesa in quanto lo stesso dipende da una complessa concomitanza di fattori quali: la lunghezza, la complessità e altro;
- **Premi di assicurazione (Cap.330)** per euro 50 mila; coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Spese di pulizia (Cap.340)**, per € 56 mila. Nel capitolo, sempre in funzione degli adeguamenti allo schema di bilancio, sono rimaste le spese relative alla pulizia uffici;
- **Spese diverse (cap.350)** per un importo di € 49 mila sono costituite da spese in contanti con cassa economale per € 9 mila e da 10 mila per pubblicazioni bandi e varie e € 30 mila per spedizioni, rilegature, giornali e altre varie;

❖ Uscite per prestazioni istituzionali

Come accennato in precedenza è un raggruppamento di capitoli attuato in funzione dello schema di Bilancio, come da nuovo Regolamento, che prevede le spese considerate istituzionali:

- **Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – (cap. 401)** per € 1.049 mila sono compresi in questo capitolo le spese relative a:
 - Fornitura energia elettrica e acqua per servizio pubblico € 225 mila;
 - Spese pulizia specchi acquei aree e piazzali € 466 mila;
 - Interventi diversi per la gestione di servizi portuali € 58 mila;
 - Interventi di terzi per vigilanza e sicurezza ai varchi doganali € 300 mila;
 - Utenze pubbliche € 92 mila.

- **Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale – (cap. 402)** per € 573 mila; sono compresi in questo capitolo le spese relative a:
 - Perizia di manutenzione delle strade piazzali e opere d'arte del porto per € 220 mila;
 - Interventi di manutenzione dei sistemi di controllo di accesso al porto per e monitoraggio acque € 99 mila;
 - Interventi di manutenzione impianti ferroviari portuali € 229 mila;
 - Manutenzioni diverse per € 25 mila.
- **Spese promozionali e di propaganda istituzionali – (cap. 404)** – per € 98 mila riguardano spese di partecipazione e promozione di mostre e convegni collegati all'attività portuale.

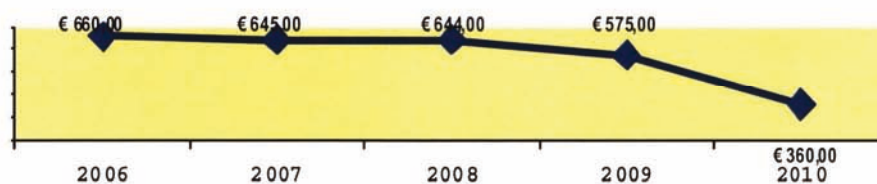
❖ **Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali**

Impegnati per un importo di € 204 mila. I più importanti interventi comprendono il contributo per quota associative Assoporti, e Ligurian Ports.

- ❖ **Oneri finanziari : (cap. 440)** – interessi passivi definiti in € 10 mila riguardano esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Autorità.

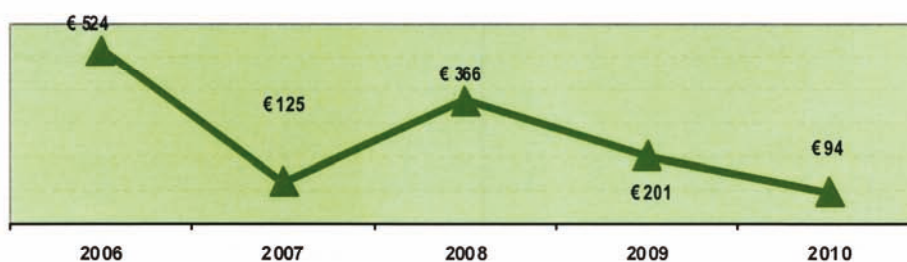
❖ **Spese per imposte e tasse (cap. 460)** - € 360 mila. Tra queste vanno ricordate:

- ◆ l'IRAP istituzionale per € 300 mila;
- ◆ I.C.I. € 34 mila;
- ◆ Imposta di bollo assoluta in modo virtuale € 11 mila;
- ◆ imposte e tasse varie (tasse circolazione, diritti, concessioni governative ecc) € 6 mila;
- ◆ Tarsu € 9 mila.



Il minor importo del capitolo rispetto al 2009 è da individuare nella mancanza di imposte ireda pagare in acconto avendo per l'anno 2010 un credito di imposta pari a € 189 mila.

❖ **Spese varie** con un totale di € 94 mila rappresentano l' 1,15 % delle spese correnti.



Il loro andamento appare incerto. Per la caratteristica specifica delle voci non può avere una tendenza costante e stazionaria come si evince dal grafico.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spese sono:

- **Restituzione e rimborsi diversi**, imputati al **cap. 480** per euro 15 mila, per rimborsi su tasse portuali.
- **Oneri vari e straordinari (Cap. 520)** – Si tratta di € 70 mila relativi soprattutto al versamento al ministero Economia del risparmio sulle riduzioni di spese € 64 mila e altre spese minori per € 6 mila.
- **Spese per realizzo di entrate (cap.530)** per € 9 mila erogati alle imprese terminaliste in funzione del personale in distacco presso le medesime, (come previsto dalla legge 84/94, nella quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente).

Fig. 18

CONFRONTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

CAP	VOCE SPESA	2009	2010	DIFFERENZA 2009/10
10	Compensi organi amministrativi	220	220	-
12	Compensi comitato p.le	63	60	- 3
	TOT. ORGANI AMM.NE	283	280	- 3
19				
150	Personale dipendente	4.407	4.460	53
	TOTALE PERSONALE	4.407	4.460	53
200	Servizi portuali			-
209	utilizzo mezzi trasporto	31	31	-
210	manutenzioni	157	204	47
211	manutenzione beni A.P.	11	11	-
220	Materiali consumo	21	23	2
230	Noleggi	110	110	-
240	Utenze varie	50	30	- 20
250	Materiale di economato	19	19	-
251	abbonamenti	21	18	- 3
260	vestiario	2	2	-
270	Spese di rappresentanza	5	7	2
280	Postali e telefoniche	110	114	4
290	Consulenze e prest.prof.	57	50	- 7
300	Locazioni passive	99	94	- 5
310	Promozionali e propaganda	24	19	- 5
311	Pubblicità	16	16	-
320	Legali	79	170	91
330	Assicurazioni	38	50	12
340	Pulizia uffici ed aree portuali	49	56	7
350	Diverse	45	49	4
	TOT. SERVIZI E CONS.	944	1.073	129
401	Gestione servizi portuali	939	1.049	110
402	manut.ni ambito portuale	352	573	221
404	promozionali istituzionali	30	98	68
	TOT. SERVIZI ISTITUZIONALI	1.321	1.720	399
440	Interessi Passivi	6	10	4
	TOT. INTERESSI	6	10	4
460	Imposte e tasse	575	360	- 215
	TOT. IMPOSTE	575	360	- 215
420	contr. sviluppo portuale	196	204	8
480	Restituzioni e rimborsi	22	15	- 7
500	Liti, arbitraggi e risarcimenti	25	-	25
520	Oneri vari e straordinari	136	70	- 66
530	Spese per realizzo entrate	18	9	- 9
540	Fondo riserva obbligatorio			-
	TOTALE VARIE	201	94	- 107
	TOTALE	7.933	8.201	268

La prima considerazione di carattere generale che emerge dal dettaglio del titolo spese correnti riguarda le variazioni in aumento per € 633 mila e variazioni in diminuzione per € 365 mila, con una differenza in aumento dei costi di € 268 mila

I valori complessivi del quadro di riferimento sono costituiti e scaturiscono da operazioni di segno contrario, con spostamenti anche consistenti tra capitoli della stessa categoria, derivanti da necessità effettive (leggasi nuovo schema di Bilancio inserito nel regolamento di contabilità approvato dal Ministero) e non da un puro calcolo incrementale o percentualizzato, per cui i movimenti più significativi di aumenti e diminuzioni sono stati per opportunità illustrati separatamente.

AUMENTI PER UN TOTALE DI € 633 MILA

Composti da:

❖ Spese per il personale

- Spese per il personale, **Cap. dal 19 al 150**. Subisce una variazione in aumento. L'aumento rispetto al 2009 è comunque da ricercare nell'adeguamento degli emolumenti al rinnovo contrattuale.

❖ Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi

- Trattasi di spese inerenti la gestione ordinaria. L'aumento è da ricercare prevalentemente nelle spese legali e nelle spese per manutenzioni diverse. E' da sottolineare comunque che le spese soggette a controllo sono comunque state contenute nei limiti previsti.

❖ Spese per servizi e consumi istituzionali

- Spese di terzi per gestione servizi portuali – (**cap. 401**) aumenta di € 110 mila. L'aumento è da ricondursi principalmente a maggiori costi per pulizia banchine e specchi acquei.
- Spese di manutenzione in ambito portuale – (**Cap. 402**) aumenta di € 221 mila. Tali aumenti sono legati alla manutenzione in ambito portuale (+ € 20 mila), alla manutenzione agli impianti ferroviari (+ € 115 mila), alla manutenzione per i sistemi di controllo accesso in porto (+ € 60 mila), e a manutenzioni diverse (+ € 26 mila)
- Spese promozionali istituzionali – (**cap. 404**) aumenta di € 68 mila.

DIMINUZIONI PER UN TOTALE DI € 365 MILA

Consistenti in:

❖ Spese per servizi e consumi propri

- Spese per utenze varie: (cap. 240) – diminuzione sensibile di € 20 mila;
- Abbonamenti - (cap. 251) – meno € 3 mila per razionalizzazione degli abbonamenti on line
- Consulenze - (cap. 290) – meno € 7 mila nel rispetto dei nuovi limiti imposti dalla legge finanziaria. A tale proposito va detto che nel corso dell'esercizio è stata mantenuta e aggiornata la pubblicazione sul sito internet dell'A.P. dell'elenco delle consulenze conferite, come da disposizioni legislative;
- Locazioni passive (cap.300) – diminuisce di € 5 mila per minori oneri condominiali;

- Le spese promozionali e di propaganda – (cap. 310) – meno € 5 mila nel rispetto dei nuovi limiti imposti dalla legge finanziaria.

❖ **Imposte e tasse – diminuzione di € 215 mila:**

Diminuzione per minori tasse anno 2009 per aumento credito ires di € 189 mila.

❖ **Varie in diminuzione per € 107 mila:**

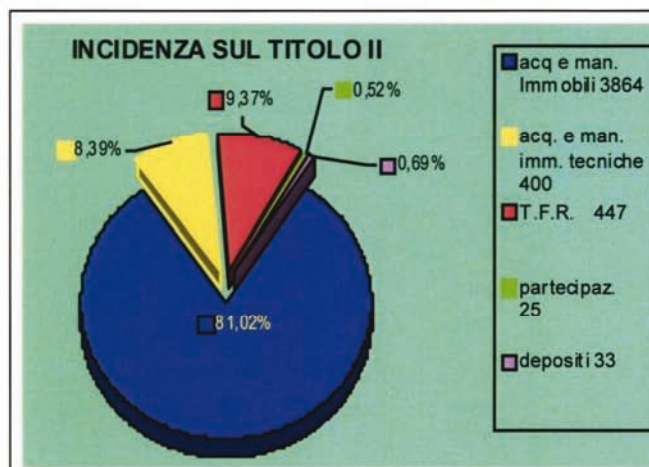
La riduzione è giustificata soprattutto dalla diminuzione sul cap. 500 liti e arbitraggi per 25 mila e sul cap. 520 degli oneri vari e straordinari per € 66 mila.

Con questa analisi si è dato conto di tutte le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a euro 4.768.477,02 (contro 306.999.606,52 euro dell'esercizio precedente), di cui euro 264.851,81 per manutenzione straordinaria, euro 39.500,00 per manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da Ap, opere e fabbricati portuali per euro 3.559.520,43, acquisizione e manutenzione straordinaria di immobilizzazioni tecniche per € 399.978,02, sottoscrizione azioni e partecipazioni euro 25.000,00, restituzione di depositi di terzi € 32.704,74, indennità di fine rapporto per € 446.922,02. L'incidenza percentuale delle singole partite risulta dalla fig. 19:

Fig. 19

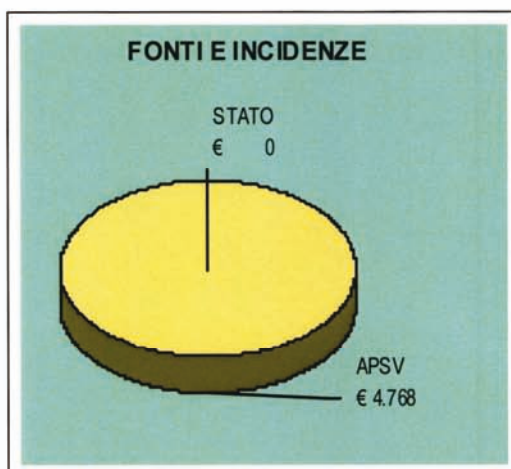


portuali.

8,3 %, le spese per immobilizzazioni tecniche.

Come si chiarisce dal grafico a fianco l'81,02 % (contro il 97,79 % dell'esercizio precedente) delle spese in conto capitale deriva da opere per realizzazione di infrastrutture

Nell'esercizio in esame l'importo impegnato per la realizzazione di opere e infrastrutture



Portuali, ammontanti a € 4.264 mila, è totalmente a carico delle risorse di bilancio della Autorità Portuale.

Il drastico ridimensionamento è da ricondursi all'impegno per la realizzazione della Piattaforma di Vado effettuato nel 2009.

Fig. 20

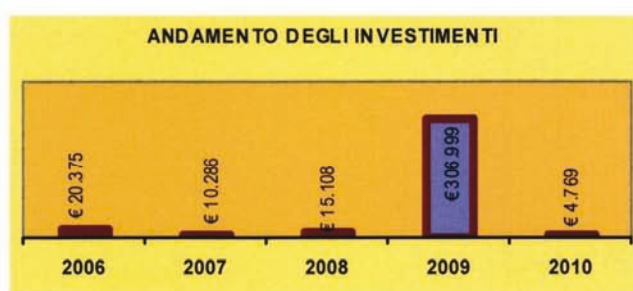
Con le risorse sopra specificate (4.264 mila) sono state realizzate o sono in corso di realizzazione:

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE		
-----	Interventi di manutenzione straordinaria di opere e immobili	265
-----	Interventi di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà	40
Prog.509	interventi propedeutici consulenze geotecniche nuova diga sovrallutti	23
Prog.630	Nuova Sede	530
-----	Oneri di accatastamento	30
Prog.654	Nuova viabilità	68
Prog.653	Ricollocazione impianti petroliferi	2.342
Prog.580	Nuovo Ponte piazza del Mare	66
Prog.643	Viabilità sovrappasso Aurelia	500
	PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO	<u>3.864</u>

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti portuali	70
- attrezzature e macchinari	129
- mobili e macchine d'ufficio	105
- beni immateriali e software	96
TOTALE	400
TOTALE INVESTIMENTI	4.264

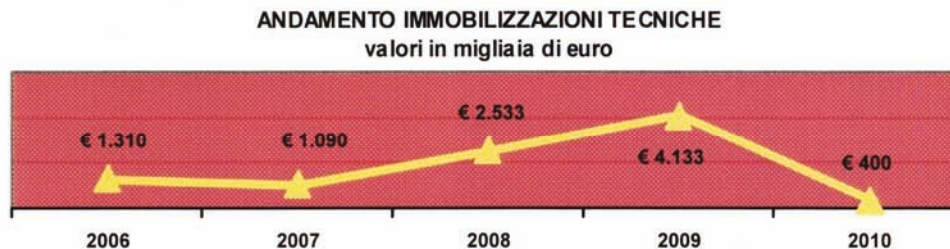
Le altre spese in conto capitale ammontano a euro 505 mila e sono così ripartite:	
EROGAZIONI T.F.R.	447
PARTECIPAZIONI	25
RESTITUZIONE DI DEPOSITI	33
TOTALE	505

Fig. 21



Dal grafico si delinea un andamento incostante dipendente dai contributi statali. Da rilevare la notevole diminuzione, del 2010 nel quale non sono previsti finanziamenti.

Fig. 22



Anche in questo caso l'andamento non risulta costante in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità di ogni esercizio.

Nel triennio 2007 – 2009 si è registrato un continuo aumento dovuto all'acquisto di locomotori e all'adeguamento di altri acquisiti precedentemente.

Nel 2010 l'investimento in impianti portuali ferroviari si è stabilizzato e pertanto l'importo è ritornato su limiti contenuti e finalizzati all'acquisto di attrezzature, macchinari e software.

La tabella di fig. 23 mette in risalto quelle che sono le differenze riscontrate con l'anno precedente

Fig. 23
SPESE IN CONTO CAPITALE
CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI
 (in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	DIFFERENZE
Acquisizione immobili finanziamenti propri	591	3.863	3.272
Acquisizione immobili con finanz. Di terzi			-
Acquisizione immobili finanziamenti Stato	300.000	-	300.000
Acquisizione immobili finanziamenti Regione			-
totale immobilizzazioni ed opere portuali	300.591	3.863	- 296.728
Impianti portuali	3.975	70	- 3.905
Attrezzature e macchinari	29	129	100
Mobili e macchine ufficio	88	105	17
Beni immateriali	40	96	56
impianti finanziati dallo stato			-
totale acquisti immobilizzazioni tecniche	4.132	400	- 3.732
partecipazioni societarie	2.009	25	- 1.984
indennità di anzianità	250	447	197
fondo riserva c/ capitale			-
depositi	16	33	17
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZATI	306.998	4.768	- 302.230

Come già detto, nel corso del 2010 tutte le spese in conto capitale sono state realizzate attraverso fondi propri della Autorità Portuale. In modo particolare:

- ❖ E' aumentata notevolmente la parte di spese per acquisizione di opere e immobili a carico dell'Autorità, di € 3.272 mila;
- ❖ Si è azzerata la voce relativa all'acquisizione immobili con finanziamenti dello Stato;
- ❖ Nel 2010 non sono state impegnate spese con contributi regionali;
- ❖ Sono diminuiti di € 3.905 mila le spese per acquisto e manutenzione straordinaria impianti portuali
- ❖ Sono aumentate di € 100 mila le spese relative ad acquisto di attrezzature di ufficio e tecniche derivanti da nuove necessità di ampliamento e modifica della rete telematica e della rete interna;
- ❖ Sono aumentate di € 17 mila le spese per acquisto mobili, macchine e computer;
- ❖ Le spese relative all'acquisizione di beni immateriali e software sono aumentate di € 50 mila;
- ❖ Sono aumentate di € 197 mila le erogazioni per T.F.R.;
- ❖ Nelle spese per partecipazioni in altre società sono state inserite le spese per la rilevazione del valore di quote societarie Retroporto Alessandria.
- ❖ Sono aumentate le costituzioni e le restituzioni di depositi cauzionali per € 17 mila;
- ❖ Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti sul fondo per accordi bonari.

GESTIONE DEI RESIDUI

In sede di chiusura dei conti per la determinazione del bilancio consuntivo e rendiconto finanziario 2010 sono emerse, dopo un attento e puntuale esame, una serie di partite, attive e passive, non utilizzate e quindi iscritte nei residui.

Si è provveduto pertanto all'annullamento di tali poste, dopo aver verificato la loro inesigibilità e/o perenzione, approvate dal Comitato nella riunione del 31 marzo 2010.

Tale fatto ha portato a una notevole modifica della consistenza degli stessi la cui situazione si presenta alla chiusura dell'esercizio come segue:

Fig. 24 SITUAZIONE RESIDUI (in migliaia di euro)

	2009	2010	DIF FER.	%
ATTIVI				
Totale all'1.1	31.132	322.935		
Variazioni	- 401	- 171		
Differenza	30.731	322.764		
Riscossi nell'esercizio	10.259	12.595	2.336	22,77
Da riscuotere	20.472	310.169	289.697	1415,09
Residui dell'esercizio	302.463	4.029	- 298.434	-98,67
Totale al 31.12	322.935	314.198	- 8.737	-2,71
PASSIVI				
Totale all'1.1	42.746	324.319		
Variazioni	- 1.235	- 777		
Differenza	41.511	323.542		
Pagati nell'esercizio	15.164	6.991	- 8.173	-53,90
Da pagare	26.347	316.551	290.204	1101,47
Residui dell'esercizio	297.972	6.546	- 291.426	-97,80
Totale al 31.12	324.319	323.097	- 9.395	- 2,90

Fig.25 SITUAZIONE RESIDUI PER TITOLI (in migliaia di euro)

TITOLO		SITUAZIONE ALL'1.1.2010	RISCOSSI PAGATI	VARIAZIONI +/-	TOTALE	DI ESERCIZIO	SITUAZIONE AL 31.12.10	INCREMENTO %
I Trasferimenti correnti	TITOLO I	1.650	1.340	- 16	294	2.227	2521	53
II altre entrate								
III Alienazione di beni	TITOLO II	319.351	10.604	- 11	308.736	-	308.736	-
IV Trasfer. C/Capitale								3
V Accensione di prestiti								
VI Partite di giro	TITOLO III	1.934	651	- 144	1.139	1.802	2941	52
Totale Attivo		322.935	12.595	- 171	310.169	4.029	314.198	-
								3
I Spese correnti	TITOLO I	1.141	791	- 198	152	947	1.099	-
II Spese C/Capitale	TITOLO II	322.415	5.850	- 439	316.126	3.818	319.944	-
III Estinzione di mutui e anticip.								1
IV Partite di giro	TITOLO III	763	350	- 140	273	1.781	2.054	169
Totale passivo		324.319	6.991	- 777	316.551	6.546	323.097	-
								0

Come si può notare gli annullamenti effettuati indispensabili per riportare la situazione delle poste nella giusta dimensione, sono stati per le entrate di € 171 mila e per le uscite di € 777 mila, facendo registrare un saldo positivo di € 606 mila.

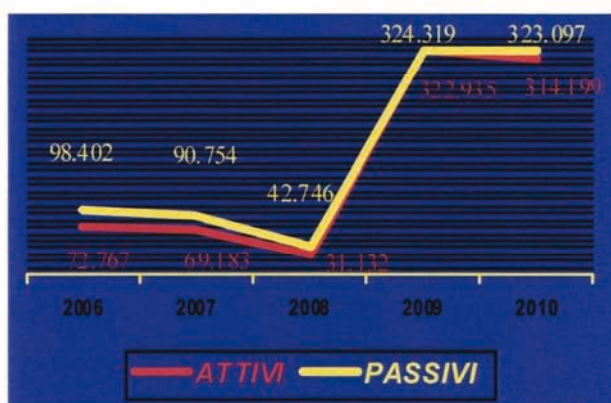
Per quanto riguarda invece i residui generati nel 2010 si deve evidenziare che mentre per le spese correnti i residui riportati sono pressoché invariati rispetto all'anno precedente, i residui attivi sono cresciuti del 50% circa. Le poste più significative che hanno causato questa differenza sono da ricercare nei proventi servizio gestione mezzi ferroviari e nelle entrate varie ed eventuali.

Nel primo caso si tratta delle entrate corrispondenti alla nuova convenzione con la società Serfer che gestisce la manovra ferroviaria. Si tratta di importi di fatture emesse alla fine del trimestre ancora da pagare e di un residuo per fatture da emettere. Nel secondo caso si tratta dell'accertamento per crediti di imposta e recupero sulla riduzione agli organi di direzione e controllo imposto dal Ministero dell'Economia, ma per il quale le Autorità Portuali hanno fatto ricorso.

I residui 2010 in conto capitale sono stati piuttosto stabili. E' utile però ricordare che il 2010 è stato caratterizzato da uno slittamento dei lavori su infrastrutture e dei corrispondenti contributi. E' verosimile ipotizzare che una forte inversione di tendenza del trend dei residui in conto capitale si avrà con l'inizio dei lavori della Piattaforma e l'erogazione dei finanziamenti.

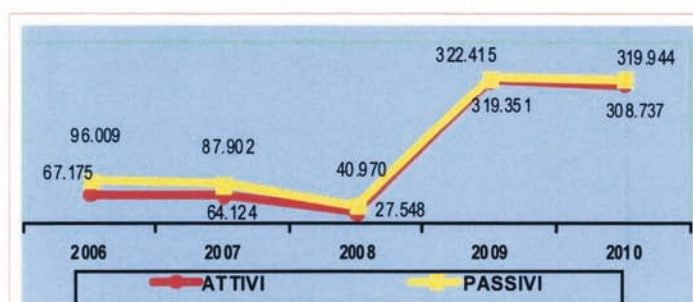
FIG.26

ANDAMENTO RESIDUI TOTALI (valori in migliaia di euro)



Dalle figure presentate si nota che l'andamento nei diversi esercizi cresce con indicatori diversi per i residui attivi e per quelli passivi con una tendenza di avvicinamento sino all'esercizio in esame dove la differenza pur essendo molto contenuta tende ad ampliarsi nuovamente.

FIG. 27 ANDAMENTO RESIDUI C/CAPITALE



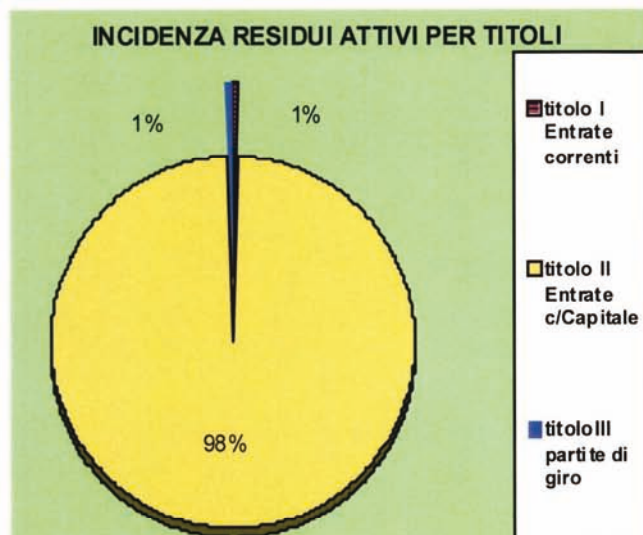
Considerato pertanto che l'Autorità ha potere discrezionale solamente sugli incassi e pagamenti di parte corrente, pare abbastanza ovvio affermare che l'andamento dei residui dipende da fattori esterni e verranno analizzati singolarmente trattando i

residui attivi e i residui passivi.

RESIDUI ATTIVI

Dal quadro rappresentato si evince chiaramente l'aumento dei crediti dell'Autorità portuale.

Fig. 28



L'analisi dei residui attivi mostra che su un totale di 314.199 mila euro al 31.12, ben 308.737 mila, pari all'98,26 % sono relativi a poste in conto capitale e in particolare dovuti a mutui garantiti dallo Stato per l'esecuzione di opere portuali (sono comprese le quote dei mutui ancora da incassare). Solamente lo 0,8 % pari a € 2.521 mila sono relativi alla parte corrente e lo 0,93% alle partite di giro.

Fig. 29

ANDAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

Da quanto sopra si deduce che i residui di parte corrente sono aumentati del 50% per le considerazioni sopra esposte, mentre sono diminuiti quelli di parte capitale per effetto di incassi su mutui.

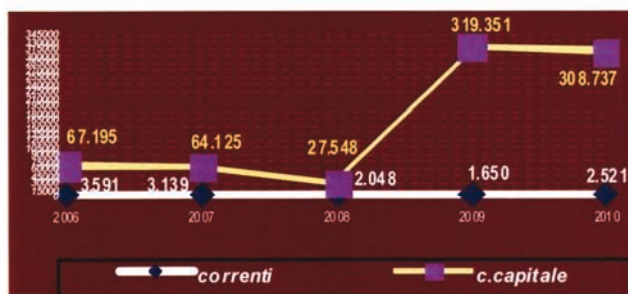
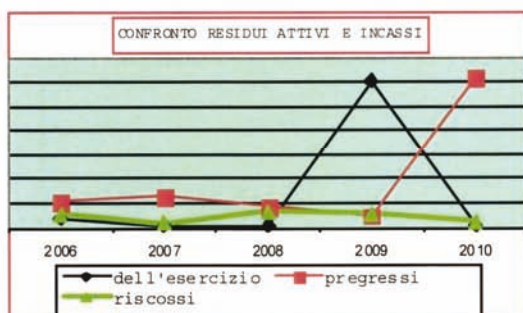


FIG. 30



Anche dall'immagine riportata a fianco si nota come l'andamento dei residui dell'esercizio debba essere distinto tra le partite correnti che hanno mantenuto uno stato costante e le riscossioni in conto capitale che sono cresciute in modo notevole per le ragioni sopra dette.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi diminuiscono complessivamente dello 0,3%.

L'andamento pressoché costante è da ricercare nelle spese in conto corrente dal trend naturale dei conti di competenza, mentre per le spese in conto capitale dal rallentamento degli investimenti e quindi dal conseguente rallentamento dei pagamenti.

I residui passivi in conto corrente ammontano a Euro 1.099 mila mentre i residui passivi in conto capitale ammontano a Euro 319.944 mila comprensivi dell'impegno di spesa relativo alla Piattaforma di Vado, impegno che nel corso del 2010 non ha subito variazioni a causa del rallentamento dei lavori

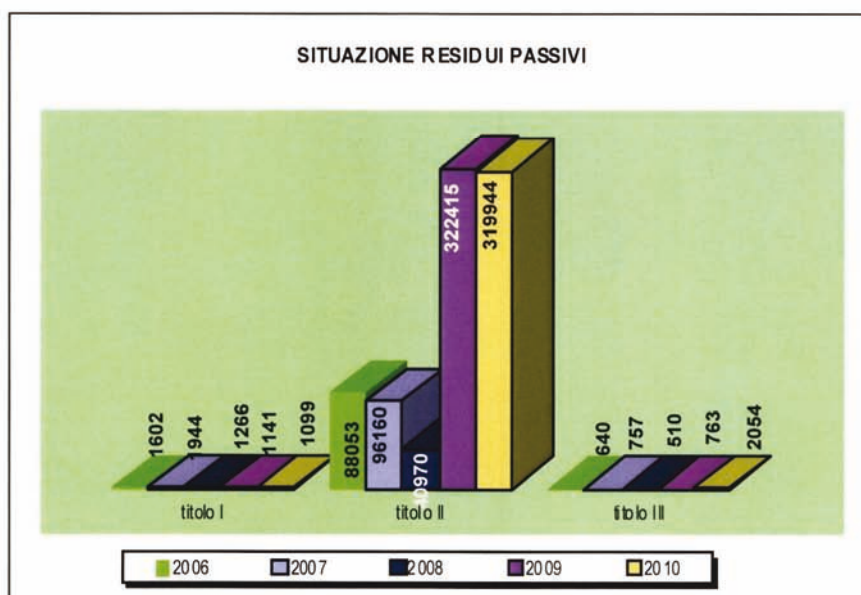
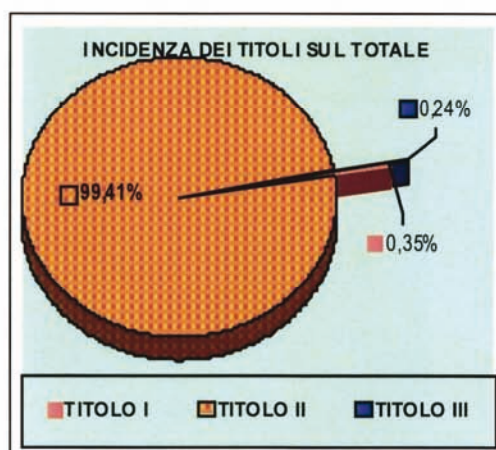


Fig. 31

Fig. 32



Per quanto concerne i residui passivi si segnala che:

- ◆ Sono diminuiti di circa € 42 mila i residui relativi alle spese correnti, con una distribuzione abbastanza omogenea nelle varie componenti e con particolare riferimento per le spese per prestazioni di servizi.
- ◆ Sono aumentati i residui relativi alle spese in conto capitale di € 2.470 mila.

FIG.33

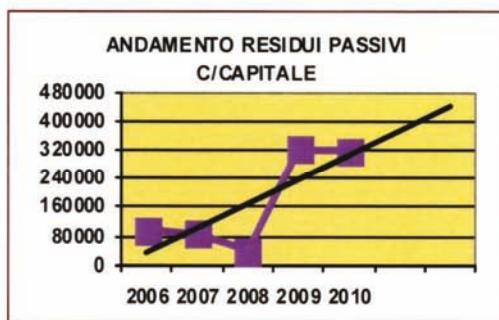
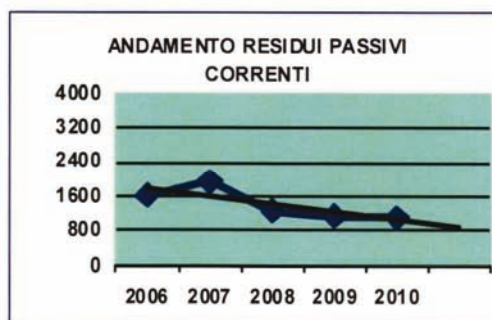


FIG. 34



Dal confronto dei quadri di cui alle figure 33 e 34 emerge chiaramente che le variazioni di anno in anno dei residui sono conseguenti alle modificazioni che intervengono nei residui in conto capitale. Si può notare infatti che mentre la linea di tendenza di questi ultimi (considerato anche il prossimo periodo) è soggetta a oscillazioni più marcate, quella dei residui passivi correnti dell'ultimo periodo fa registrare un andamento piuttosto costante.

A conclusione del discorso si evidenziano le maggiori variazioni di consistenza finale rispetto all'esercizio precedente:

RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	IMPORTO	DESCRIZIONE
30/40	+94.000	tasce portuali
140/160	+5.000	Proventi per autorizzazioni operazioni portuali
220	+553.000	Gestione mezzi ferroviari (nuova convenzione)
310	-7.000	Canoni demaniali
400	-73.000	Recuperi e rimborsi diversi
450	+278.000	Varie ed eventuali
700	-8.165.000	Contributi stato e mutui
760	-1.254.000	Contributi regione Liguria
820	- 1.181.000	Rate mutui
900/980	+1.007.000	Partite di giro

RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	IMPORTO	DESCRIZIONE
210	+42.000	Manutenzioni
240	+10.000	Utenze varie
290	-15.000	Consulenze
300	+30.000	Locazioni passive
310	-10.000	Spese promozionali
401	-13.000	Gestione parti istituzionali
402	+94.000	Manutenzioni parti comuni portuali
420	+20.000	Trasferimenti attività portuali
520	-6.000	Oneri vari e straordinari
550	-973.000	Manutenzioni straordinarie
560	+325.000	Acquisizione immobilizzazioni portuali
565	-1.723.000	Nuova Piattaforma Vado Ligure
610	+100.000	Acquisto attrezzature e macchinari
620	-27.000	Acquisto mobile e macchine d'ufficio
900/980	+1.290.000	Partite di giro

Come noto, i residui in conto capitale, sono subordinati all'ammontare dei contributi erogati e dalle spese sostenute per la realizzazione di opere. Tale situazione si verifica poiché gli stanziamenti assegnati e i costi di realizzazione sono accertati e impegnati nell'esercizio in cui si determina giuridicamente il creditore e il debitore, mentre sia l'erogazione del contributo sia il pagamento dei lavori avviene in fasi successive e scaglionate nel tempo

Considerato che il pagamento delle opere, e naturalmente la loro realizzazione, si protrae nel tempo per diversi anni, interventi di tale entità e complessità non possono essere terminati nel corso dell'esercizio di avvio, è palese che le somme impegnate confluiscono nei residui passivi e si aggiungano ogni anno a quelli preesistenti. Da considerare ancora che gli importi da pagare non dipendono assolutamente da un piano finanziario, con ripartizione equa tra i vari esercizi, ma esclusivamente dallo stato di avanzamento dei lavori che possono assumere dimensioni completamente differenti, per cui succede, non di raro, che in un esercizio si debba pagare una parte minimale, mentre in quello successivo la quota sia enormemente superiore.

ANNO	IMPORTO 31/12/2009	IMPORTO 31/12/2010	VAR. 2009/2010
1986	5.414,39	103,29	- 5.311,10
1987	23,24		-23,24
1988	169,40	154,94	-14,46
1990	113,62	103,29	-10,33
1992	2.156,83	2.156,93	0
1993	6.198,52	6.198,52	0
1994	211,95	211,95	0
1996	981,27	981,27	0
1997	594,69	594,69	0
1998	2.709,22	2.709,22	0
1999	2.196,75	2.196,75	0
2000	260.813,05	258.228,46	-2.584,59
2001	744.466,77	664.582,82	-79.883,95
2002	7.451.074,21	1.253.589,60	-6.197.484,61
2003	1.743.002,51	482.369,75	-1.260.632,76
2004	5.676.874,75	4.495.606,02	-1.181.268,73
2005	1.941.820,53	37.329,92	-1.904.490,61
2006	57.592,10	50.277,07	-7.315,03
2007	215.828,46	160.825,68	-55.002,78
2008	2.360.253,34	1.980.709,28	-379.544,06
2009	302.463.022,68	300.770.722,98	-1.692.299,70
2010		4.029.126,95	4.029.126,95
TOT.	322.935.518,28	314.198.779,28	-8.736.739,00

A completamento di quanto sopra si propone un prospetto dei residui esistenti al 31.12.2010 distinti per anno di formazione.

Gli importi relativi ad anni remoti e a volte di minima entità, derivano da depositi cauzionali versati in contanti ancora esistenti di cui si dovrà verificare la possibilità di richiesta di rimborso.

RESIDUI PASSIVI

ANNO	IMPORTO 31/12/2009	IMPORTO 31/12/2010	VAR. 2009/2010
1996	396.515,28	359.842,36	-36.672,92
1998	164.954,55	49.805,91	-115.148,64
1999	7.129,57	7.129,57	0
2000	7.601,04	7.497,56	-103,48
2001	870.071,70	867.473,70	-2.598,00
2002	7.966.968,87	7.731.874,47	-235.094,40
2003	2.177.241,02	1.725.504,51	-451.736,51
2004	5.460.213,29	4.830.190,25	-630.023,04
2005	307.810,42	221.577,29	-86.233,13
2006	2.078.518,00	1.059.981,37	-1.018.536,63
2007	2.143.694,07	1.234.478,57	-909.215,50
2008	4.766.241,81	4.054.341,96	-711.899,85
2009	297.972.045,67	294.401.617,29	-3.570.428,38
2010		6.545.710,77	6.545.710,77
TOT.	324.319.005,29	323.097.025,58	-1.221.979,71

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi di maggior consistenza riguardano:

Proventi derivanti dalla rata di tassa portuale per euro 972 mila cap. 30/40 sono la quota dell'ultimo bimestre dell'esercizio;

Proventi servizio gestione mezzi ferroviari per € 589 mila cap. 220 per la nuova convenzione stipulata con la società Serfer;

Canoni di affitto beni patrimoniali per € 207 mila cap. 300, quasi interamente da parte della Compagnia Savonese delle Indie;

I canoni demaniali per € 184 mila (cap. 310);

Recuperi e rimborsi diversi per € 94 mila, cap. 400; (ultimi mesi del rimborso e T.F.R relativo al personale distaccato);

Entrate varie ed eventuali per € 369 mila;

Trasferimenti dello Stato in conto capitale: per contributi diretti € 2.297 mila cap. 700 e per mutui € 5.828 mila cap. 820;

Trasferimenti della Regione Liguria per € 258 mila cap. 760;

Operazioni finanziarie a lungo termine – Costruzione Nuova Piattaforma Vado € 300.000 mila cap 830

Crediti per partite di giro € 2.940 mila cap 900/980 tra cui spiccano i versamenti al fondo di tesoreria INPS per TFR per 574 mila euro, il credito per I.V.A. per 573 mila euro e somme pagate per conto terzi per 1.662 mila euro.

➤ I residui passivi più rilevanti concernono invece:

Spese per personale 132 mila euro, cap. 19/150, per versamento oneri mese dicembre;

Prestazioni per manutenzioni € 89 mila, cap. 210/211, per contratti di manutenzione in corso;

Prestazioni per consulenze e studi € 31 mila, cap. 290, in relazione al completamento di contratti stipulati in anni precedenti e in fase di attuazione, locazioni passive cap. 300 per 78 mila euro;

Spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali € 222 mila, cap. 401;

Spese per manutenzioni parte istituzionale per € 274 mila – cap. 402;

Spese per trasferimenti passivi € 105 mila – cap. 420;

Spese per imposte e tasse € 36 mila cap. 460;

Spese per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà e parti comuni cap. 550/551 per € 1.035 mila;

Spese per realizzazione di opere portuali € 317.945 mila, cap. 560/580;

Impianti portuali € 92 mila – cap. 600;

Attrezzature e macchinari € 105 mila – cap. 610;

Beni mobili e macchine ufficio € 98 mila, cap. 620;

Software e beni immateriali € 137 mila cap. 630;

T.F.R da liquidare al personale dipendente € 370 mila, cap. 770;

Restituzione di depositi a cauzione € 161 mila cap. 890;

Debiti per partite di giro € 2.054 mila cap. 900/980.

❖ GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa al 31.12 si presenta complessivamente come segue:

FONDO CASSA ALL'1.1.2010	€	14.919.395,39
INCASSI DELL'ESERCIZIO	€	39.948.813,52
PAGAMENTI DELL'ESERCIZIO	€	27.974.354,33
<hr/>		
FONDO CASSA AL 31.12.2010	€	26.893.854,58
Fondo indisponibili per depositi di terzi	€	161.308,83
fondi indisponibili per pagamento T,F.R.	€	369.793,46
<hr/>		
fondo effettivo disponibile 2010	€	26.362.752,29

La situazione complessiva evidenzia un aumento del fondo cassa rispetto all'esercizio 2009 avendo quest'anno incassi maggiori di € 11.974 mila rispetto alle uscite.

Al momento non sono state riscontrate difficoltà di liquidità per quanto concerne la gestione corrente.

I fondi considerati indisponibili servono a copertura delle quote di T.F.R. a carico dello Stato e dei depositi cauzionali già incassati.

Fig. 35
ANDAMENTO INCASSI

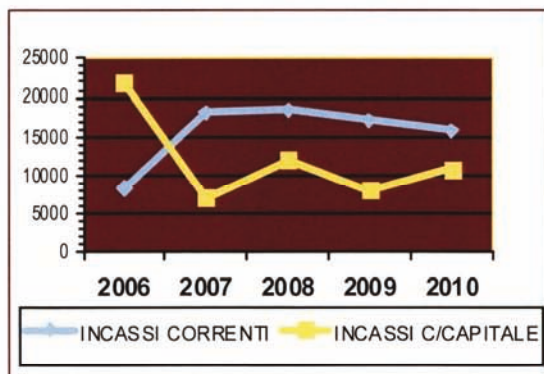
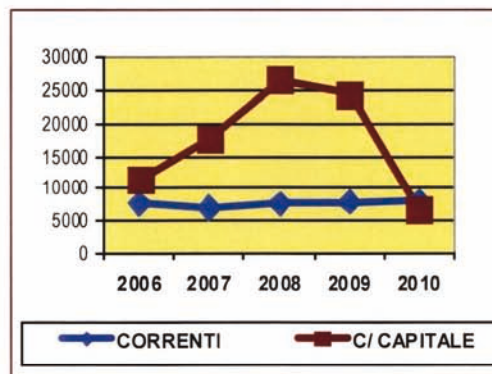


Fig. 36
ANDAMENTO PAGAMENTI



	2006	2007	2008	2009	2010
FONDO ALL'1.01	13.356.054,73	34.979.233,46	34.959.421,95	22.343.789,59	14.919.395,39
INCASSI CORRENTI					
COMPETENZA	7.246.788,54	14.789.323,74	16.016.569,80	15.442.332,86	14.495.463,77
RESIDUI	977.396,10	3.308.268,75	2.427.104,36	1.691.509,75	1.340.106,54
TOTALE CORRENTI	8.224.184,64	18.097.592,49	18.443.674,16	17.133.842,61	15.835.570,31
INCASSI C/CAPITALE					
COMPETENZA	7.064.770,92	2.059.968,07	114.132,00	119.181,76	100.481,54
RESIDUI	24.766.895,67	4.902.064,91	11.799.883,18	7.892.148,85	10.603.517,60
TOTALE C/CAPITALE	31.831.666,59	6.962.032,98	11.914.015,18	8.011.330,61	10.703.999,14
PARTITE DI GIRO					
COMPETENZA	1.830.084,80	1.821.107,64	1.760.984,93	1.723.517,57	12.757.932,20
RESIDUI	645.495,64	423.924,41	1.270.892,91	675.047,31	651.311,87
TOTALE PARTITE	2.475.580,44	2.245.032,05	3.031.877,84	2.398.564,88	13.409.244,07
TOTALE INCASSI	42.531.431,67	27.304.657,52	33.389.567,18	27.543.738,10	39.948.813,52
PAGAMENTI CORRENTI					
COMPETENZA	6.634.054,20	6.035.125,89	6.453.142,82	6.919.761,17	7.253.997,89
RESIDUI	962.558,57	983.130,69	1.297.757,45	916.038,01	790.702,55
TOTALE CORRENTI	7.596.612,77	7.018.256,58	7.750.900,27	7.835.799,18	8.044.700,44
PAG. C/CAPITALE					
COMPETENZA	138.315,47	450.826,88	9.308.432,62	10.627.207,85	950.657,12
RESIDUI	11.336.051,04	17.187.586,78	25.886.862,89	13.944.495,33	5.850.179,24
TOTALE C/CAPITALE	11.474.366,51	17.638.413,66	35.195.295,51	24.571.703,18	6.800.836,36
PARTITE DI GIRO					
COMPETENZA	1.581.515,42	2.327.437,21	2.431.878,65	2.257.087,07	12.778.770,15
RESIDUI	255.758,24	340.361,58	627.125,11	303.542,87	350.047,38
TOTALE	1.837.273,66	2.667.798,79	3.059.003,76	2.560.629,94	13.128.817,53
TOTALE PAGAME	20.908.252,94	27.324.469,03	46.005.199,54	34.968.132,30	27.974.354,33
FONDO CASSA A	34.979.233,46	34.959.421,95	22.343.789,59	14.919.395,39	26.893.854,58

I diagrammi e il prospetto di cui alle fig. 35 – 36 - 37 evidenziano quale sia il trend degli incassi e dei pagamenti nell'ultimo periodo. Si nota come gli incassi in conto capitale (contributi Stato) siano diminuiti bruscamente, con particolare rilievo per quelli relativi ai residui.

Per quanto riguarda i pagamenti si può affermare che quelli relativi a spese correnti sono rimasti pressoché invariati, con leggeri spostamenti in aumento, al contrario di quelli in conto capitale che sono decisamente diminuiti di circa € 10.641 mila.

La differenza tra incassi e pagamenti, che nel 2009 era di circa 7.424 mila euro a favore dei pagamenti, nel 2010 ammonta a 11.974 mila euro a favore degli incassi. Da qui la spiegazione della crescita del fondo cassa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Il risultato della situazione amministrativa, in fondo, è quello che meglio rappresenta la disponibilità effettiva e lo stato di salute dell'Azienda.

La situazione si presenta pertanto al 31.12.2010 come segue

Fig. 38

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE DI CASSA A INIZIO ESERCIZIO		14.919.395,39
c/ competenza	27.353.877,51	
RISCOSSIONI		
c/ residui	12.594.936,01	39.948.813,52
c/ competenza	20.983.425,16	
PAGAMENTI		
c/ residui	6.990.929,17 -	27.974.354,33
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		26.893.854,58
di esercizi precedenti	310.340.582,27	
RESIDUI ATTIVI		
variazioni	- 170.929,94	
dell'esercizio	4.029.126,95	314.198.779,28
di esercizi precedenti	317.328.076,12	
RESIDUI PASSIVI		
variazioni	- 776.761,31	
dell'esercizio	6.545.710,77 -	323.097.025,58
AVANZO		17.995.608,28
di cui vincolati per opere anno 2010		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ZONA BAGNI MADONNETTA		68.500,00
DI VADO LIGURE		1.076.288,00
P. 654 - COMPLETAMENTO NUOVA VIABILITA' PORTUALE		102.349,03
PROG. 580 - NUOVO PONTE PIAZZA DEL MARE		933.683,58
PERMUTA LOCOMOTORI TRENITALIA		400.000,00
ZONA TRI		584.202,78
totale anno 2010		3.165.023,39
di cui vincolati per opere anni precedenti		
PROG.508 - TERRAPIENO SUD		150.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCOMOTORI		120.000,00
PERMUTA LOCOMOTORI		1.600.000,00
totale anni precedenti		1.870.000,00
vincoli diversi		
T.F.R. A CARICO AP		2.000.000,00
CONTENZIOSO IVA		1.800.000,00
		3.800.000,00
totale vincolato		8.835.023,39
totale disponibile		9.160.584,89

Nell'esercizio 2010 si è verificato un aumento dell'avanzo, che da € 13.535.908,38 passa a € 17.995.608,28.

La differenza (€ 4.459.699,90) è originata dall'avanzo di competenza di € 3.853.868,53 e dall'annullamento di residui per complessivi € 605.831,37. Come anticipato nelle premesse, il risultato va letto anche alla luce dell'importo di € 5.035.023,99 per investimenti accantonato nell'avanzo di amministrazione. Senza tale operazione il risultato di esercizio avrebbe avuto un saldo negativo di € 1.181.155,46 (€ 3.853.868,53 - € 5.035.023,99) e analogamente la situazione amministrativa sarebbe passata da 17.995.608,28 a € 12.960.584,29

Nella fattispecie, l'avanzo, che risulta di € 17.995.608,28 al termine dell'esercizio 2010, viene reso indisponibile :

- ❖ per 3.165.023,39 euro al pagamento di opere stornate nell'esercizio e che verranno reimpegnate in anni successivi;
- ❖ per 1.870.000,00 euro al pagamento di opere di esercizi precedenti che verranno reimpegnate in anni successivi;
- ❖ per 2.000.000,00 euro al pagamento delle quote di T.F.R. a carico dell'Autorità (considerato che quelle a carico del Ministero sono già inserite nei Residui Passivi);
- ❖ per 1.800.000,00 euro quale pagamento contenzioso iva anni precedenti;

Resta quindi un importo disponibile di € 9.160.584,89.

CONTO ECONOMICO

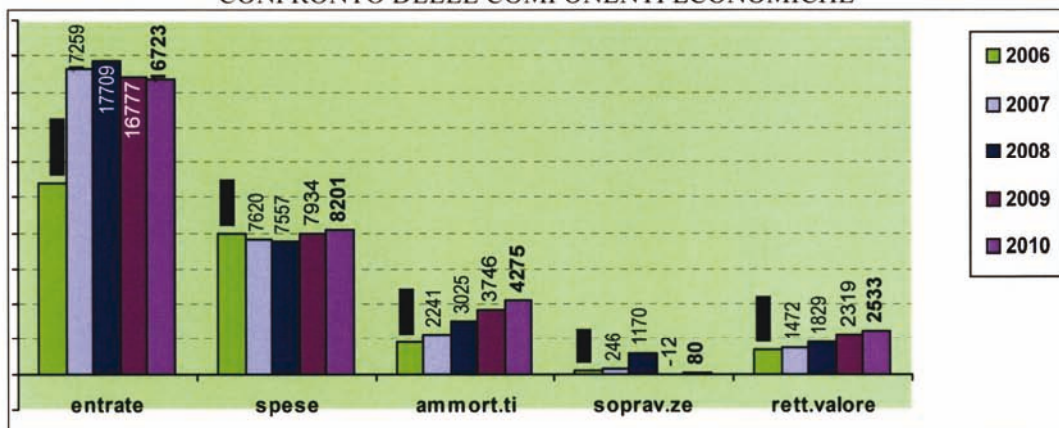
PARTE GENERALE

Come è già stato fatto cenno nelle premesse, il risultato economico presenta un utile di € **6.859.394,01 al lordo delle imposte che in questo esercizio ammontano a € 4.118,00** come risulta dal Conto Economico, redatto in conformità allo schema contenuto nel “*regolamento di amministrazione e contabilità*”, allegato 2 al rendiconto finanziario.

L'origine dell'avanzo economico è stato determinato dalle seguenti componenti (per il raffronto vedere il conto economico allegato 2)

- ◆ **Punti A e B** sono formati dalle entrate e spese correnti di cui si è largamente ed esaurientemente trattato nella parte relativa alla gestione finanziaria per titoli;
- ◆ **Punto C** (ammortamenti e svalutazioni per € 4.275.153,72). Qui sono comprese:
 - ⇒ Le quote di ammortamento dei beni di proprietà (€ 3.831.570,37)
 - ⇒ Le quote di accantonamento per T.F.R. a carico dell'Autorità (€ 443.538,15);
 - ⇒ Le variazioni delle rimanenze di materiali di scorta (magazzini), che risultano per l'esercizio di € 45,20 (differenza tra il valore all'1.1. e il valore al 31.12)
- ◆ **Punto D** - proventi e oneri straordinari per € 79.928,79 originato dalla differenza tra proventi (punto 17) e oneri (punto 18) di cui fanno parte:
 - Proventi straordinari, € 292.593,25 dovuti a:
 - Sopravvenienze attive e variazioni di residui passivi;
 - Oneri straordinari per € 212.664,46 costituiti da:
 - ⇒ Sopravvenienze passive per il medesimo importo;
- ◆ **Punto E** - rettifiche di valore per € 2.532.754,93 dovute alla somma algebrica di:
 - ⇒ Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio per € 2.370.788,67 costituite dalla quota di pertinenza dell'esercizio relativa a contributi in conto capitale accertati in precedenti esercizi
 - ⇒ Euro 340.363,84 per risconti di spese impegnate nell'esercizio di competenza di esercizi futuri;
 - ⇒ Euro -202.845,27 per entrate impegnate nell'esercizio di competenza di esercizi futuri;
 - ⇒ Euro 24.447,69 per risconti di spese impegnate in precedenti esercizi e di competenza del presente anno.
- ◆ **IMPOSTE DELL'ESERCIZIO** –
La parte commerciale posta in essere dalla Autorità Portuale ha generato una perdita economica, perciò il solo reddito imponibile ai fini ired è il solo reddito fondiario. L'imposta corrispondente è calcolata in € 4.118,00.

Fig. 39
CONFRONTO DELLE COMPONENTI ECONOMICHE



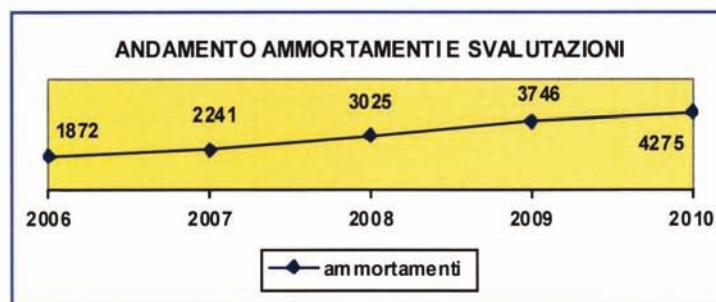
L'istogramma riprodotto mette a confronto i valori per ogni voce dei rispettivi anni. Da questo si può vedere con chiarezza quali sono le voci che divergono sensibilmente.

Per quanto concerne le entrate e le spese (di cui si è ampiamente parlato nella parte finanziaria) si conferma la stabilità e il consolidamento del bilancio e dei conseguenti risultati. Nel presente esercizio si manifesta una diminuzione delle entrate a causa della contrazione delle tasse portuali e un lieve aumento delle spese.

Più discontinue le partite non finanziarie legate sia alle quote di ammortamento sia alle sopravvenienze. Nei grafici sotto esposti si evidenziano le varie tendenze.

FIG. 40

Le differenze incrementative che si riscontrano nei vari anni sono dovute alle quote che tengono conto del maggior valore dei cespiti per nuovi acquisti. Il trend in aumento degli accantonamenti, confermato anche nel presente esercizio, è dovuto all'incremento delle quote di ammortamento sui beni e all'accantonamento per adeguamento tfr.

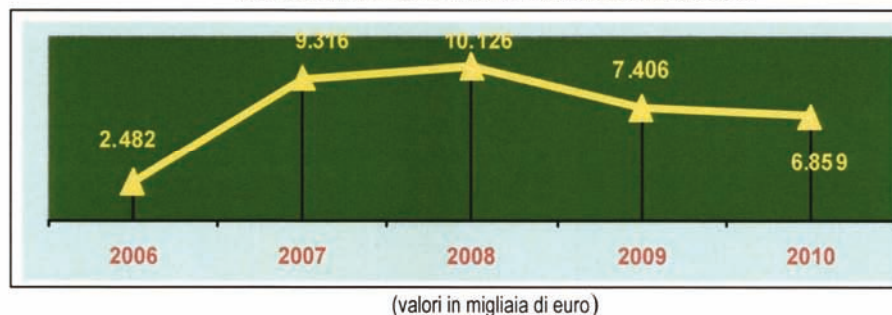


A tale proposito bisogna considerare inoltre che nell'esercizio in corso, come in quello precedente, per adeguarsi al parere del Ministero, sono stati effettuati gli ammortamenti anche sui beni realizzati con contributo dello Stato. Ai fini economici sono comunque compensati dai risconti di contributi.

Per quanto attiene invece le sopravvenienze non è indicativa la linea di andamento in quanto sono partite che variano sensibilmente di anno in anno essendo la loro composizione molto eterogenea.

L'importo relativo all'esercizio di cui trattasi non presenta particolarità di una certa importanza.

Fig. 42
ANDAMENTO DELL'UTILE ECONOMICO



Il grafico dimostra come l'utile d'esercizio sia alquanto altalenante. Nel 2010 la contrazione dell'utile economico è stata di € 547 mila.

Infatti, se si considera che l'utile economico dell'esercizio viene calcolato prendendo in esame solamente i valori della gestione di parte corrente e non anche la parte in conto capitale, e se si considera ancora che dette partite nella parte entrata sono state notevolmente più basse per effetto del più volte citato calo delle tasse portuali, e che le uscite sono aumentate, si comprende la diminuzione conseguita. E' ancora da fare notare che negli ultimi esercizi, e in particolare nell'esercizio in corso, le rilevazioni contabili hanno teso al rispetto della competenza effettiva, anche attraverso la correzione, in sede di chiusura dell'esercizio e quindi di redazione del conto economico, con gli appositi conti dei ratei e dei risconti. Tale elaborazione consentirà, nel futuro, di ottenere dei risultati economici effettivi e realmente in linea con la gestione.

CONTO PATRIMONIALE

La situazione dello Stato Patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio, si presenta come segue:

Fig. 42
CONFRONTO STATO PATRIMONIALE
(valori in migliaia di euro)

	2009	2010	DIFFERENZE VALORE
ATTIVO			
Immobilizzazioni	419.655	419.664	9
Attivo circolante	337.822	340.858	3.036
Ratei e risconti	162	117	- 45
TOTALE ATTIVITA'	757.639	760.639	3.000
Conti d'ordine	227.048	226.644	- 404
TOTALE	984.687	987.283	2.596
PASSIVO			
Patrimonio netto	46.877	53.733	6.856
Fondo rischi	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	2.012	2.009	- 3
Debiti	324.319	323.097	- 1.222
Ratei e risconti	384.431	381.800	- 2.631
TOTALE PASSIVITA'	757.639	760.639	3.000
Conti d'ordine	227.048	226.644	- 404
TOTALE	984.687	987.283	2.596

Lo schema utilizzato (nella stesura completa allegato 3) è quello previsto dal "regolamento di amministrazione e contabilità" approvato dal Comitato Portuale. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti (gli stessi in precedenza erano indicati tra le passività).

I dati sopra riportati raggruppati per poste omogenee, offrono una visione generale abbastanza significativa.

Analizzando le singole poste si riscontra che:

Per l'attivo

- ◆ Sono complessivamente rimaste stazionarie le immobilizzazioni (al netto degli ammortamenti), di cui le partite maggiormente significative si rilevano in:
 - ⇒ Beni immateriali scendono di € 140 mila per fine ammortamento di alcuni beni;
 - ⇒ Edifici e terreni aumentano di € 2.702 mila per effetto del completamento di opere che erano appostate nei beni in corso di formazione e dell'acquisizione di nuovi beni;
 - ⇒ Diminuzione delle immobilizzazioni in corso per € 1.202 mila per lo spostamento nei beni;
 - ⇒ Impianti e macchinari diminuiscono di € 1.240 mila;
 - ⇒ Attrezzature industriali e commerciali diminuiscono per € 76 mila;
 - ⇒ Altri beni diminuiscono per € 61 mila.
- ◆ E' aumentato l'attivo circolante di € 3.035 mila. Questa posta comprende in particolare:
 - ⇒ Le rimanenze di magazzino rimangono pressoché stazionarie;
 - ⇒ I crediti o residui attivi che passano da € 322.898 mila a € 313.960 mila, per diminuzione dei crediti verso lo Stato e dei crediti per annualità e semestralità.

- ⇒ Le disponibilità liquide aumentano di € 11.974 mila per i maggiori incassi effettuati nel corso dell'anno rispetto ai pagamenti. (vedere situazione di cassa e rendiconto finanziario);
- ⇒ I ratei e risconti attivi ammontano a € 117 mila e sono costituiti dallo storno di partite di competenza di esercizi successivi;

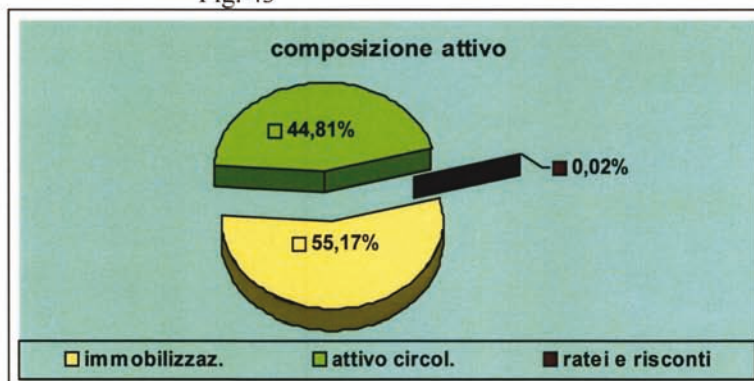
Per il passivo

- ◆ E' aumentato il patrimonio netto di € 6.856 mila derivanti dall'accertamento del risultato economico di esercizio al netto delle imposte.
 - Sempre relativamente al Patrimonio Netto sono compresi, alla voce "riserva facoltativa" € 3.068 mila costituiti dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. N.537 del 31.12.93 a fronte dell'incasso dei contributi in conto capitale erogati dallo Stato o da altri enti e da considerarsi fiscalmente sopravvenienze attive e quindi tassabili. Tali fondi non possono essere utilizzati per altro scopo se non quello di ripianare deficit pregressi.
- ◆ La posta "trattamento di fine rapporto" rappresenta la quota a carico dell'Autorità per pagare le liquidazioni del personale dipendente. Il modico abbassamento di € 3 mila, è correlato al maggior utilizzo avvenuto nell'esercizio. La quota a carico dello Stato è già compresa nei residui passivi.
- ◆ I debiti o residui passivi sono già stati ampiamente trattati e vengono rappresentati come elemento patrimoniale. Subiscono comunque una diminuzione di € 1.222 mila determinati dalla diminuzione dei residui.
- ◆ Per quanto attiene ratei e risconti passivi si evidenzia la loro composizione, significando che trattasi di elementi economici rinviati alla formazione di reddito in esercizi successivi e ammontano a € 381.800 mila. L'elevato valore è in relazione al sistema di contabilizzazione delle immobilizzazioni (come da nota ministeriale). Infatti se nell'attivo vengono iscritti nel patrimonio i valori delle nuove acquisizioni devono essere iscritti nel passivo i contributi relativi con un pareggio delle partite. Naturalmente su tale importo dovrà essere effettuato un "ammortamento" di pari importo di quello effettuato sui singoli beni e girato ogni anno al conto economico. Nell'esercizio in esame la riduzione, oltre che per i fattori di cui sopra, ha subito variazione in meno per l'adeguamento corrispondente alla diminuzione del conto "beni in corso di formazione".

I conti d'ordine, ammontanti a € 226.645 mila, sono costituiti da partite, considerate fuori bilancio, quali i beni di terzi presso l'Ente e beni dell'Ente presso terzi (fideiussioni). Analoghi conti e importi si trovano nella parte attiva.

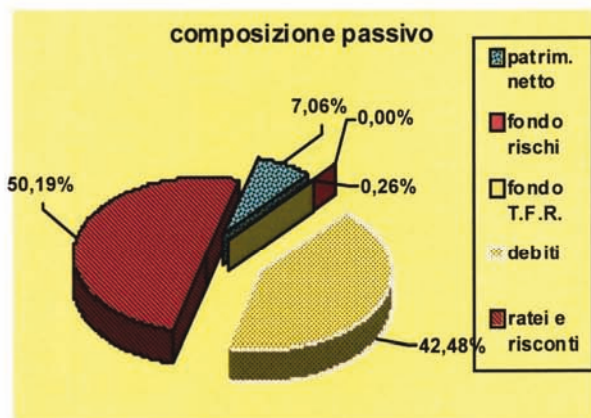
Fig. 43

La figura accanto mostra come le immobilizzazioni raggiungano il 55,22 % mentre l'attivo circolante (crediti e cassa) abbia il 44,76 % del totale. In effetti, considerata la natura "autoritativa e di controllo" dell'ente la situazione si può ritenere favorevole.



La figura sotto mostra come nel passivo, una volta eliminate le partite relative agli ammortamenti,

Fig. 44

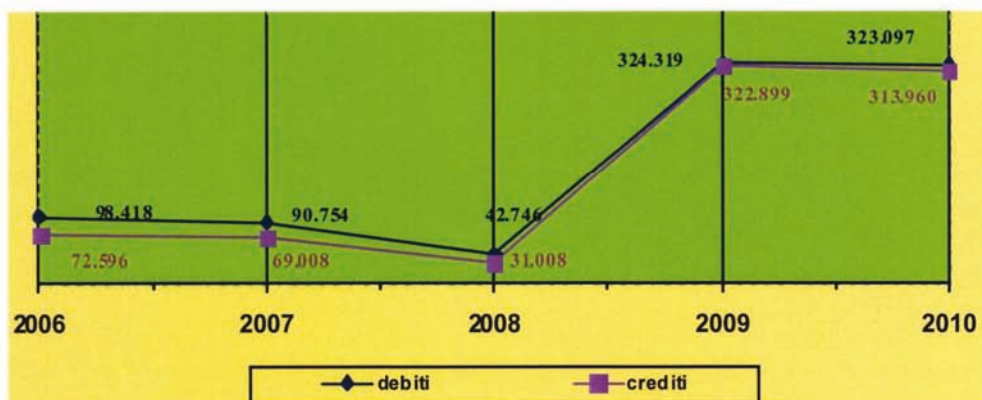


di cui si è trattato in precedenza, una buona parte è interessata dai debiti con il 42,48 %, seguita dal patrimonio con il 7,06 %. La quota dei Ratei e Risconti diventa ora la parte preponderante con ben il 50,19% del totale.

La natura pubblicistica dell’Autorità Portuale emerge chiaramente dalla composizione dello stato patrimoniale. Infatti l’attivo dello stato patrimoniale è quasi totalmente composto da immobilizzazioni per opere a contributo e da crediti verso lo Stato. Il passivo, analogamente, è formato in massima

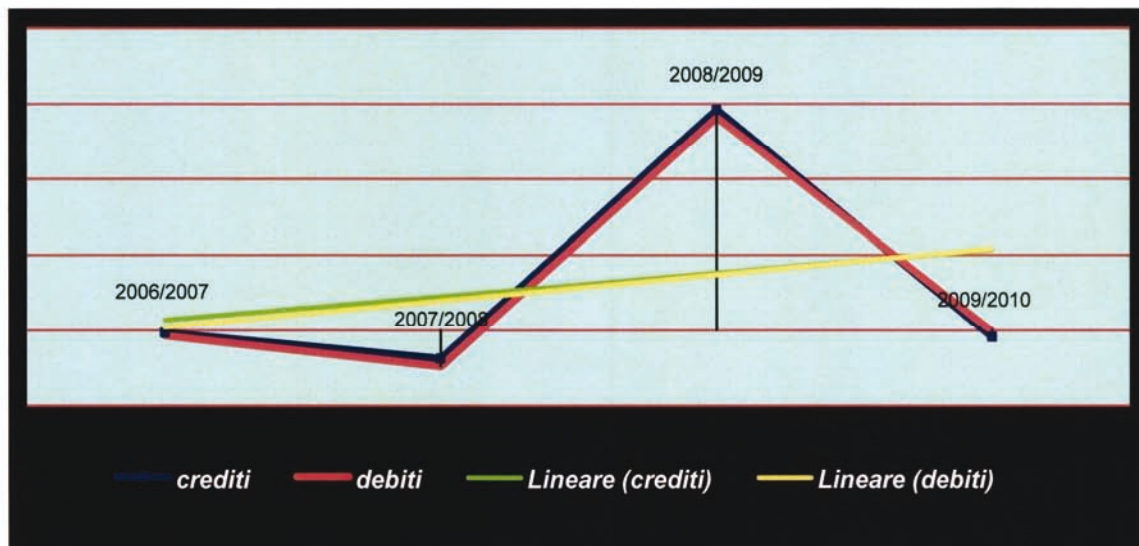
parte da risconti per contributi dello Stato e da debiti per lavori in corso di realizzazione. Seguendo il concetto appena espresso vale la pena di considerare l’andamento dei debiti e dei crediti.

Fig. 45
(valori in migliaia di euro)



Da questo grafico si nota come le linee relative ai debiti e ai crediti abbiano avuto una tendenza al ribasso e all’avvicinamento per effetto degli annullamenti effettuati sino al 2009 quando invece sono saliti verticalmente per effetto dell’impegno previsto e del relativo contributo per opere portuali destinato alla realizzazione della nuova piattaforma di Vado. Nel 2010 per effetto del rallentamento delle spese per investimenti con la relativa frenata dei contributi i debiti e crediti sono rimasti abbastanza stazionari.

Fig. 46



GESTIONE ECONOMICA

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO 2010

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2427 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

PARTE COMPLESSIVA

Riferita a tutta l'attività

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo. E' stato istituito un fondo svalutazione crediti, in quanto alcuni di essi potrebbero essere a rischio.

RIMANENZE

Sono calcolate utilizzando il sistema del costo medio.

Nei precedenti esercizi si è proceduto alla vendita delle scorte relative a pezzi di ricambio in quanto non più gestori dei mezzi. Pertanto il magazzino è formato da materiali di cancelleria e di ricambio per apparecchiature elettroniche ed elettriche.

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al valore medio di acquisto.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****(allegato 4/1)**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B) – IMMOBILIZZAZIONI**I) IMMATERIALI****DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Capitalizzazione esercizi precedenti	€	2.443.459,61
Ammortamenti effettuati	€	2.058.215,39
Valore cespiti dismessi	€	20.547,92
Valore al 31/12/2009	€	364.696,30
Acquisti dell'esercizio	€	75.811,98
Ammortamenti dell'esercizio	€	215.366,45
Cespiti dismessi nell'esercizio	€	37.550,14
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€	37.250,14
Valore da ammortizzare cespiti dismessi nell'esercizio	€	300,00
Valore al 31/12/2010	€	224.841,83

II) MATERIALI**TERRENI E FABBRICATI**

Costo storico dei beni	€	4.000.149,60
Rivalutazione ai sensi della legge 431/91	€	318.343,05
Totale beni	€	4.318.492,65
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	4.203.782,81
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	3.602.297,26
Acquisti esercizi precedenti	€	50.074.841,50
Trasferimento da altre categorie	€	5.482,50
Trasferimento ad altre categorie	€	143.389,76
Rettifiche consistenza	€	20.707,60
Consistenza beni al 31/12/2009	€	46.428.639,22
Acquisti dell'esercizio	€	4.025.574,70
Ammortamenti dell'esercizio	€	1.307.707,02
Cespiti dismessi nell'esercizio	€	17.000,00
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€	1.105,00
Valore da ammortizzare cespiti dismessi nell'esercizio	€	15.895,00
Valore cespiti al 31/12/2010	€	49.130.611,90

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	€	13.716.755,53
Trasferimento da altre categorie	€	1.229,04
Trasferimento ad altre categorie	€	1.369.001,42
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	11.858.005,50
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	1.696.037,50
Acquisti esercizi precedenti	€	15.945.497,97
Consistenza beni al 31/12/2009	€	14.740.438,12
Acquisti dell'esercizio	€	752.066,24
Ammortamenti dell'esercizio	€	1.991.434,04
Cespiti dismessi nell'esercizio	€	6.850,91
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€	6.381,65
Valore da ammortizzare beni dismessi nell'esercizio	€	469,26
Valore cespiti al 31/12/2010	€	13.500.601,06

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	€	2.716.102,96
Trasferimento da altre categorie	€	562.625,19
Trasferimento ad altre categorie	€	1.229,04
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	2.615.634,37
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	104.979,30
Consistenza beni al 31/12/2009	€	556.885,44
Acquisti dell'esercizio	€	176.763,72
Ammortamenti dell'esercizio	€	252.166,73
Cespiti dismessi nell'esercizio	€	50.806,45
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€	50.393,59
Valore da ammortizzare beni dismessi nell'esercizio	€	412,86
Valore cespiti al 31/12/2010	€	481.069,57

ALTRI BENI

Costo storico dei beni	€	2.496.144,50
Trasferimento da altre categorie	€	147.920,12
Trasferimento ad altre categorie	€	376.749,58
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	1.410.711,63
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	143.290,34
Rettifiche di consistenza per conversione in euro	-€	0,01
Consistenza al 31/12/2009	€	713.313,06
Acquisti dell'esercizio	€	4.320,00
Ammortamenti dell'esercizio	€	64.896,13
Valore al 31/12/2010	€	<u>652.736,93</u>

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Consistenza beni al 31/12/2009	€	354.295.991,02
Imputazione a beni immobili opere concluse	-€	4.464.408,82
Opere da realizzare a carico A.P. anno 2010	€	3.625.874,60
Opere da realizzare con contributi anno 2010	€	67.847,84
Annullamenti impegni pregressi per economie e storni	-€	430.970,10
Valore al 31/12/2010	€	<u>353.094.334,54</u>

III) FINANZIARIE

Il valore delle Immobilizzazioni finanziarie ammonta a € 2.579.944,67.

Le partecipazioni in imprese collegate non subiscono variazioni rispetto allo scorso anno. La partecipazione alla società Servizi Generali del Porto di Savona rimane al 46% per un totale di 61.448,21.

Il bilancio della società nell'esercizio 2010 conservato agli atti, ha chiuso con un utile economico, dopo le imposte, di €. 67.104,00.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Nel 2010 si registra un aumento di €. 25.000.00. Tale aumento è dovuto alla sottoscrizione del 10% del capitale sociale della società Retroporto di Alessandria s.p.a., società costituita nel dicembre 2009, insieme a Fs Logistica, Fondazione Slala, Autorità Portuale di Genova e Finpiemonte Partecipazioni spa. La società realizzerà in provincia di Alessandria un sistema di aree e insediamenti dedicati alla logistica di rilevanza nazionale. La partecipazione dell'Autorità Portuale di Savona è finalizzata allo studio e alla valutazione dei collegamenti con le aree logistiche della Valbormida e alla verifica del programma degli interventi da realizzare nel porto di Savona per il miglioramento dei collegamenti ferroviari.

I valori delle altre partecipazioni rimangono invariati rispetto allo scorso anno e sono:
I.P.S. – Insediamenti produttivi savonesi s.c.p.a. €. 19.498,50;

Sistema Logistico dell'arco ligure ed alessandrino srl € 5.000,00.
 Soc. Funivie s.p.A € 160.000,00
 Soc. FILSE s.p.A. € 299.999,96.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Consistenza all' 1.1.2010	€ 4.479,56
Acquisti dell'esercizio	€ 12.303,81
Aumenti per risconti anni precedenti	€ 1.343,56
Diminuzione per risconti dell'esercizio	€ - 1.319,53
Consumi dell'esercizio	€ - 12.373,04
Rimanenze alla fine dell'esercizio 2010	€ 4.434,36

Questo importo costituisce il valore, calcolato con il metodo del costo medio, delle giacenze di materiali di economato e ricambi per apparecchiature elettroniche ed elettriche alla fine dell'esercizio.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti sono modificati come segue:

CREDITI	
Valore iniziale	322.935.518,28
Aumenti	31.378.886,46
Diminuzioni per incassi	- 39.948.813,52
Variazioni residui	- 170.929,94
Consistenza finale	314.194.661,28
Dedotto fondo svalutazione crediti	- 235.071,58
Totale crediti al 31 dicembre 2010	313.959.589,70

In questa sede sono state determinate le imposte dell'esercizio pari a € 4.118,00 per redditi fondiari. Pertanto il totale dei crediti per imposte da portare in compensazione nel prossimo esercizio diminuisce di tale importo e risulta di € 197.489,00.

E' stato creato un fondo svalutazione crediti, composto da crediti che difficilmente verranno saldati, tale fondo è evidenziato in detrazione al totale complessivo.

Gli importi di maggior rilevanza riguardano senza dubbio i crediti nei confronti:

- ◆ dello Stato euro 302.297 mila, per realizzazione di opere infrastrutturali
- ◆ DEXIA CREDIOP per erogazione mutui garantiti dallo Stato per € 5.828 mila
- ◆ della Regione Liguria € 258 mila, per finanziamenti di progetti Obiettivo 2.

Dei rimanenti le voci più significative sono rappresentate da crediti verso clienti ed altri Enti tra cui assumono particolare rilevanza:

- Agenzia delle Dogane di Savona € 972 mila (bimestre novembre-dicembre tasse portuali)
- Serfer Servizi Ferroviari srl per € 565 mila
- Forship s.p.a. per € 136 mila
- Compagnia Savonese delle Indie € 231 mila
- Società Servizi generali per € 69 mila

- Soc. Funivie S.p.A. per € 348 mila
- Istituto Naz. Previdenza Sociale per € 677 mila (TFR dipendenti versato al fondo Tesoreria dal 2007)
- Ufficio IVA € 443 mila
- Reefer Terminal per €. 36 mila

oltre a crediti diversi di minore importo.

Come si evince dal prospetto sopra riportato sono stati eliminati crediti residui per €. 170.929,94. L'annullamento ha permesso di confermare in bilancio solo residui di importo certo, nel rispetto di quanto indicato dagli articoli 21 e 43 del regolamento di contabilità vigente. La variazione di maggior importo (€. 138.000) riguarda l'annullamento di partita di giro con analogo annullamento in uscita.

Da rilevare che nel corso dell'anno sono stati finalmente incassati i contributi su progetti finanziati dal Ministero delle Infrastrutture con protocolli di intesa e da tempo terminati per un importo di € 8.166 mila, e che anche la Regione Liguria ha erogato il saldo su 2 opere finanziate, anch'esse terminate negli anni scorsi, per €. 1.316 mila.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 41 del regolamento di contabilità si riporta di seguito la composizione dei residui attivi per anno di formazione. I residui relativi agli anni dal 1986 al 1997 sono relativi a depositi cauzionali dell'Ente presso terzi ancora attivi, mentre €. 6.198,52 anno 1993, si riferiscono al debito in contenzioso con OMSAV, inserito peraltro nel fondo svalutazione crediti.

anno	importo
1986	103,29
1988	154,94
1990	103,29
1992	2.156,83
1993	6.198,52
1994	211,95
1996	981,27
1997	594,69
1998	2.709,22
1999	2.196,75
2000	258.228,46
2001	664.582,82
2002	1.253.589,60
2003	482.369,75
2004	4.495.606,02
2005	37.329,92
2006	50.277,07
2007	160.825,68
2008	1.980.709,28
2009	300.770.722,98
2010	4.029.126,95
totale	314.198.779,28

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il conto riporta il totale delle disponibilità giacenti in Banca d'Italia e presso il Tesoriere. Tale importo comprende: le entrate proprie dell'Ente, i contributi vincolati versati dallo

Stato e non ancora utilizzati, indisponibili perché da utilizzare esclusivamente per i pagamenti relativi alla realizzazione di opere portuali e la quota residua di T.F.R. alla data del 31 dicembre 1993 da pagare al personale licenziato. Inoltre sono anche compresi nelle disponibilità liquide i depositi in contanti versati per la maggior parte da concessionari demaniali e da restituire. L'aumento considerevole della giacenza rispetto allo scorso esercizio è giustificata dall'incasso dei contributi dovuti dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Liguria, come dettagliato precedentemente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza all'1.1.2010	14.919.395,39
incassi	39.948.813,52
pagamenti	- 27.974.354,33
consistenza al 31/12/2010	26.893.854,58
di cui:	
- vincolati per pagamento T.F.R.	- 359.842,36
- indisponibili per depositi cauzionali da restituire	- 161.308,83
importo disponibile al 31/12/2010	26.372.703,39

D) - RATEI E RISCOINTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Il valore rappresentato a bilancio di € 116.558,89 si riferisce a materiali di magazzino acquistati nell'anno ma non ancora pervenuti ed a spese di competenza di esercizi futuri già sostenute finanziariamente.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002, il conto impegni è stato stornato e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per l'esecuzione di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 51.169.308,08 di cui circa € 161 mila in contanti, € 50.909 mila mediante fidejussioni ed € 99 mila in titoli.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 759 mila, da depositi prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714,90 senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 170 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

PASSIVO

(allegato 4/2)

A) - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

Per un importo totale di € 3.068 mila.

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22.12.1989 n°917 e 30.12.1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento ex art. 55 al 31.12.1992, azzerato negli esercizi precedenti
- fondo in sospensione d'imposta per il residuo di € 3.068 mila

Sono finalizzati all'esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

A partire dall'esercizio 1998, considerato che l'Autorità Portuale, per effetto della Legge 84/94, ha assunto a tutti gli effetti la veste giuridica di *Ente Pubblico non economico*, non si è più provveduto ad effettuare il suddetto accantonamento.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Non esistono perdite dell'anno, né di esercizi pregressi in quanto interamente assorbite.

L'utile di esercizio ammonta a € 6.855.276,01 mentre il totale di utili pregressi risulta di euro 43.809.111,97.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi su crediti è stato completamente utilizzato per l'annullamento di crediti ormai non più esigibili. E' stato costituito un fondo svalutazione crediti esposto in deduzione ai crediti nell'attivo di 235.071,58. Il valore diminuisce, rispetto a quello esposto nel bilancio 2009, di €. 630,91 per l'annullamento di residui iscritti in tale fondo lo scorso anno.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, della quota di esercizio pari a € 293.538,15, diminuzioni per il pagamento della previdenza complementare per €. 32.696,30, per il versamento dell'imposta sostitutiva dell'11% per €. 7.000,57 e per il pagamento di indennità a licenziati per €. 407.225,15. L'ammontare del fondo al 31 dicembre 2010 risulta di € 2.008.791,43 al netto della quota a carico dello Stato. Anche per il corrente esercizio in ottemperanza alle disposizioni impartite dal decreto legislativo n. 252/2005 e seguenti ed essendo il numero dei dipendenti superiore a 50 unità, le quote di TFR maturate nell'anno, non versate alla previdenza complementare, sono state

corrisposte al fondo di Tesoreria istituito presso L'INPS. L'importo versato nell'esercizio ammonta ad €. 197.230,46.

D) – DEBITI

Ammontano a € 323.097.025,58 e sono rappresentati quasi completamente da debiti relativi a lavori per realizzazione di infrastrutture portuali per conto dello Stato.

I più significativi possono essere identificati in:

DEBITI TRIBUTARI

Agenzia delle Entrate	136.728,80	
Ufficio Imposta sul Valore Aggiunto	81.068,01	217.796,81

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

INPS	162.041,00	
INPGI	4.607,00	
INPDAP	423,00	
PREVILOG FONDO PENSIONE	1.628,04	
PREVINDAI	17.858,27	186.557,31

DEBITI PER CONTRATTI IN CORSO

Impr.Deiro/ARCAS prog. 528	44.394,33	
Impresa Pizzi prog. 591	209.400,00	253.794,33

DEBITI PER LAVORI SU PROGETTI

p.401 1/C nuova viabilità al porto di Savoma	1.734.463,12	
p.463 impianto rinfuse	626.444,43	
p.489 2^ fase raccordo ferroviario	192.807,81	
p.511 piattaforma multipurpose	3.039.488,73	
p.528 viabilità Savona 1° e 2° lotto	184.283,32	
p.653 ricoll. Provvisoria accosti petroliferi	8.085.078,15	
p.556 eliminaz. Rischio idraulico Pilalunga	1.104.500,00	
p.577 progettazioni PRUSST	299.700,00	
p.591 consolidamento arenile	200.680,14	
p.630 nuova sede Autorità Portuale	6.532.093,72	
p.643 sovrappasso Aurelia	280.251,92	
p.600 piattaforma Multipurpose	294.016.672,68	316.296.464,02

ALTRI DEBITI

Personale	363.511,40	
Depositi cauzionali da restituire	161.308,82	524.820,22

Come per i crediti anche per i debiti si è proceduto ad una attenta revisione onde confermare solamente i residui certi in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento di contabilità. Gli annullamenti più significativi riguardano le spese in c/capitale, ove si è proceduto ad eliminare le economie verificatesi su progetti conclusi.

Si elencano di seguito i debiti per anno di formazione.

anno	importo
1996	359.842,36
1998	49.805,91
1999	7.129,57
2000	7.497,56
2001	867.473,70
2002	7.731.874,47
2003	1.725.504,51
2004	4.830.190,25
2005	221.577,29
2006	1.059.981,37
2007	1.234.478,57
2008	4.054.341,96
2009	294.401.617,29
2010	6.545.710,77
totale	323.097.025,58

E – RATEI E RISCONTI

RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente : non vi sono risconti
- risconti passivi per contributi in conto capitale € 381.800.315,44.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Come già specificato in precedenza il conto impegni è stato stornato totalmente secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002 e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 51.169.308,08 di cui € 161.308,82 in contanti, € 98.746,86 in titoli ed € 50.909.252,40 mediante fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 759 mila da depositi prestatati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714,90 senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

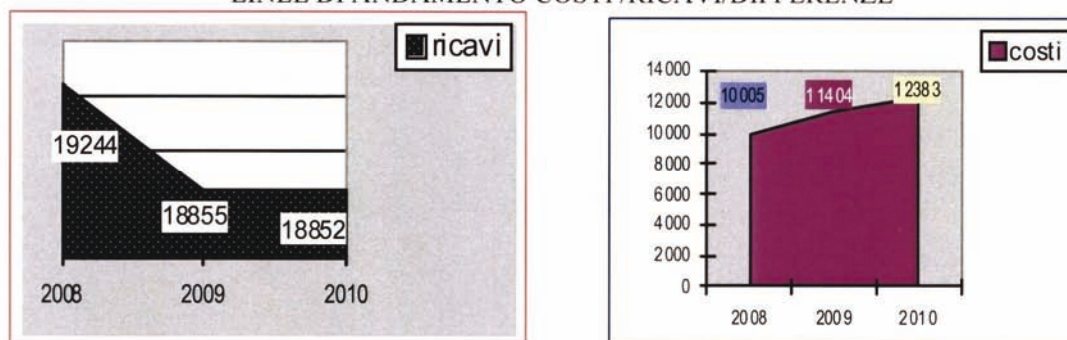
Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 170 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2010, cui si riferisce il conto economico, si conclude con un avanzo di € 6.855.276,01. L'importo è diminuito rispetto allo scorso anno di circa 546 mila euro, dovuti principalmente ad un aumento dei costi di € 979 mila a fronte di entrate invariate e a minori oneri straordinari per effetto di una diminuzione delle variazioni apportate ai residui attivi.

LINEE DI ANDAMENTO COSTI /RICAIVI/DIFFERENZE



Nel corso del 2010 la differenza tra valore e costi della produzione registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa € 981 mila. I ricavi rimangono pressoché invariati, con un aumento delle prestazioni e delle vendite che passano da 179 mila euro dello scorso esercizio a € 663 mila, a cui corrisponde una diminuzione degli altri ricavi di uguale importo. Le quote imputate all'esercizio dei contributi in c/capitale passano da € 2.099 mila a € 2.371 mila, ma diminuiscono le tasse portuali che passano da euro 8.957 mila a 8.365 mila per effetto di una sensibile contrazione dei traffici. Nei costi l'aumento più significativo si registra nelle quote di ammortamento dei beni materiali che passano da euro 3.244 mila a 3.616 mila e nei costi per servizi (vigilanza, utenze, pulizia banchine e specchi acquei) che aumentano di 428 mila euro.

VALORE DELLA PRODUZIONE**RICAIVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Questa partita, rispetto all'anno precedente, registra una variazione positiva di € 484 mila circa dovuta all'applicazione di quanto previsto nella convenzione stipulata con la soc. Serfer s.r.l. per l'interno anno.

ALTRI RICAIVI E PROVENTI

L'importo complessivo di € 18.189 mila diminuisce rispetto all'anno precedente di 487 mila euro. Come già detto precedentemente aumentano le quote imputate all'esercizio dei contributi in c/capitale che passano da € 2.099.143,33 del 2009 a € 2.370.788,67 mentre le tasse portuali diminuiscono di €. 591.173,06 rispetto all'anno scorso. Gli altri ricavi più significativi riguardano i canoni demaniali per € 6.128.890,20, i proventi per rilascio di autorizzazioni portuali per € 272.257,16, l'utilizzo della rete telematica per €. 113.249,41, recuperi e rimborsi per personale in distacco per complessivi € 229 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'anno 2010 si è chiuso con un ammontare di costi pari a € 12.383 mila, con un aumento rispetto allo scorso anno di 979 mila euro.

Le voci di costo più significative sono state:

- emolumenti e oneri per il personale in attività € 4.461 mila
- accantonamento e rivalutazione TFR € 444 mila
- spese per manutenzioni e riparazioni € 203 mila
- spese per consulenze € 50 mila
- spese per pulizia uffici e per la gestione delle aree portuali per € 1.049 mila
- spese per utenze per € 30 mila
- spese postali e telefoniche per € 114 mila
- spese promozionali e di propaganda per € 19 mila
- acquisto materiali di consumo € 23 mila
- noleggi di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti € 110 mila
- spese per locazioni passive € 93 mila

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a:

€ 215.366,45 per i beni e immobilizzazioni immateriali (software – studi di progettazione)

€ 3.616.203,92 per i beni e immobilizzazioni materiali. L'incremento di questo valore è dovuto all'iscrizione nei beni inventariati di opere portuali di importo elevato.

Gli oneri diversi di gestione corrispondono a tutte quelle spese che non possono essere comprese nelle voci dettagliate in precedenza; sono costituiti da spese diverse di ufficio, spese legali, imposte e tasse, spese assicurative, spese per gli amministratori, spese per attività di interesse portuale. Nel presente esercizio ammontano ad €. 1.134.271,05.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo positivo di € 28.365,56 è determinato dalla differenza tra:

interessi attivi su conto corrente e dilazioni di pagamento per € 38.365,56

oneri per commissioni bancarie per € 10.000,00

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Accorpata sotto questa voce si trovano tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione, inclusi quelli che non danno origine a movimenti finanziari.

L'importo dei proventi straordinari è costituito da:

variazioni e annullamenti di residui passivi	€	220.764,89
ricavi da variazioni di risconti passivi per contributi in c/capitale	€	353.320,31
ricavi per spese a futuri esercizi	€	36.558,89
annullamento e vendita di beni inventariati	€.	18.195,00
per un totale di	€	628.839,09

ONERI

L'importo di € 267.386,78 è costituito da:

costi provenienti da esercizi precedenti	€	54.722,32
sopravvenienze passive straordinarie per annullamento di risconti attivi e dismissione beni inventariati	€	123.409,93
versamento previsto dalla legge 133/2008 a favore del bilancio dello Stato	€.	64.540,00
variazioni e annullamento di residui attivi	€	24.714,53

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE DI ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte risulta di € 6.859.394,01 mentre l'utile di esercizio ammonta a € 6.855.276,01 per imposta IRES di €. 4.118,00 sui redditi fondiari, imposta che nel c/patrimoniale è inserita in diminuzione ai crediti tributari.

PARTE ATTIVITA' COMMERCIALE**Riferita alla sola attività commerciale**

Le attività a carattere commerciale poste in essere dall'Autorità Portuale sono state identificate per l'esercizio 2007 in:

- ❖ **Affitto locali di proprietà in ambito extra doganale**
- ❖ **Noleggio mezzi alla società Serfer**
- ❖ **Servizio telematico**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

I dati considerati sono solamente quelli di imputazione diretta ricavabili da appositi conti di generale. I criteri contabili adottati sono quelli del regime ordinario con separata indicazione delle partite concernenti le attività sopra descritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Non esistono giacenze di materiali di uso esclusivo dell'attività trattata.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(allegato 6/1)

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B)- IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riportate nei prospetti che seguono e che compongono la situazione della parte commerciale sono esclusivamente quelle di utilizzo specifico per le operazioni sopra elencate. Detti beni sono collocati in apposite categorie ben individuabili. Non si è tenuto conto dei beni che possono essere utilizzati promiscuamente da più settori.

I) - IMMATERIALI

Nell'esercizio sono stati acquistati beni immateriali con destinazione esclusiva e pertanto risulta:

Valore al 31/12/2009	€	19.238,20
Acquisti dell'esercizio	€	1.254,00
Ammortamenti dell'esercizio	€	12.115,05
Cespiti dismessi	€	37.550,14
Fondo ammortamento cespiti dismessi	€	37.250,14
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	300,00
Valore cespiti al 31/12/2010	€	<u>8.077,15</u>

II) - MATERIALI

IMMOBILI E FABBRICATI

Costo storico dei beni	€	4.330.422,49
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	352.608,37
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	363.305,56
Rettifica di consistenza per conversione in euro	-€	1,68
Consistenza beni al 31/12/2009	€	3.614.506,88
Acquisti dell'esercizio	€	-
Ammortamenti dell'esercizio	€	117.227,24
Valore cespiti al 31/12/2010	€	<u>3.497.279,64</u>

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	€	13.487.239,77
Ammortamenti effettuati	€	3.363.015,47
Trasferimenti da attività non commerciale	€	503,34
Trasferiti a attività non commerciale	€	123.353,50
Consistenza beni al 31/12/2009	€	10.001.374,14
Acquisti dell'esercizio	€	2.158,00
Ammortamenti dell'esercizio	€	1.095.352,57
Cespiti dismessi nell'esercizio	€	3.048,75
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€	2.786,25
Valore da ammortizzare beni dismessi	€	262,50
Valore cespiti al 31/12/2010	€	8.907.917,07

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	€	148.112,00
Ammortamenti effettuati	€	98.972,87
Trasferiti da attività non commerciale	€	7.847,32
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	105,00
Valore cespiti al 31/12/2009	€	56.881,45
Acquisti dell'esercizio	€	7.136,12
Ammortamenti dell'esercizio	€	21.617,62
Cespiti dismessi	€	21.845,78
Fondo ammortamento cespiti dismessi	€	21.845,78
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	-
Valore cespiti al 31/12/2010	€	42.399,95

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Ammontano a € 68.730,84 e sono relative a lavori in fase di esecuzione e ad acquisti di attrezzature per rete telematica in corso di definizione.

III) - FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.2010.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Non esistono rimanenze di materie in quanto il materiale viene acquistato solamente in caso di necessità e quindi direttamente e totalmente impiegato.

Per alcuni materiali comuni si utilizza senza distinzione (in questo caso non si è fatta la ripartizione proporzionale) la scorta della parte generale istituzionale.

CREDITI

Al termine dell'esercizio in esame i crediti sono risultati di € 2.870.154,96 al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 228.702,76 di cui gli importi di maggior rilevanza riguardano:

- Agenzia delle Entrate per € 197.489,00 per crediti su imposte IRES ed IRAP
- Compagnia Savonese delle Indie per € 231.070,31
- Ufficio provinciale I.V.A per € 443.238,03
- Serfer – Servizi Ferroviari s.r.l. per € 529.534,84

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite passive impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi ed ammontano ad €. 84.768,76.

CONTI D'ORDINE

Nel corso dell'esercizio sono stati istituiti depositi in contanti a garanzia dell'affitto di locali dell'Autorità. Ammontano ad €. 3.750,00.

PASSIVO

(allegato 6/2)

A) - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

Trattandosi di attività posta in essere dal medesimo ente Pubblico non economico istituito per Legge non è prevista la costituzione di quote di capitale.

UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

Il presente esercizio si chiude con una perdita d'esercizio di €. 393.492,72.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO PER IMPOSTE

Il valore del fondo per imposte differite è già stato azzerato nello scorso esercizio con l'imputazione a bilancio dell'ultima quota delle imposte calcolate nell'esercizio 2004.

FONDO PER RISCHI SU CREDITI

Il valore del fondo, pari a € 228.702,76 è stato dedotto dal totale dei crediti.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Come per gli scorsi esercizi l'ammontare del fondo è stato calcolato sul personale addetto al Servizio Telematico Esterno. Il fondo ammonta a € 202.869,17. Con l'entrata in vigore della riforma del TFR e della previdenza complementare dal 1° gennaio 2007 le quote maturate di TFR devono essere versate alla previdenza complementare, o se mantenute presso l'azienda, versate al fondo di Tesoreria presso l'INPS. I dipendenti del servizio telematico hanno optato per il mantenimento in azienda e pertanto l'importo versato nel 2010 al fondo di Tesoreria è stato di €. 12.836,33.

D) - DEBITI

Ammontano a € 11.886.976,61 di cui i più significativi riguardano:

- ◆ Debiti verso attività istituzionali per € 9.831.259,99
- ◆ Personale € 34.692,02
- ◆ Debiti per impegni finanziari su opere in corso di realizzazione 433.299,60.

E) RISCONTI PASSIVI

Sono costituiti esclusivamente da contributi in c/capitale per un totale di € 2.265.562,29. L'importo è dato dalla somma delle opere eseguite con contributi dello Stato e della Regione diminuito dal valore di ammortamento delle opere concluse ed iscritte nelle immobilizzazioni.

CONTI D'ORDINE

Nel corso dell'esercizio sono stati istituiti depositi in contanti a garanzia dell'affitto di locali dell'Autorità. L'importo a bilancio ammonta ad € 3.750,00.

CONTO ECONOMICO

(allegato 7)

Il conto economico presenta un risultato negativo prima delle imposte di € 393.492,72, non risultano imposte per il corrente esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si può annotare che il contenuto dei ricavi deriva da tutte le prestazioni poste in essere dall'Autorità Portuale e che debbono essere considerate commerciali, anche se sono minime per il complesso della gestione.

Il criterio che ha ispirato la separazione, a livello contabile, è basato sul tipo di operazione. Infatti sono state considerate "commerciali" tutte le operazioni che hanno prodotto "servizi o prestazioni a terzi" dietro pagamento di un corrispettivo, anche se non è prevista una separata e stabile organizzazione.

Per queste operazioni è stata emessa regolare fattura, annotata nel registro delle vendite, con conseguente calcolo dell'imposta sul valore aggiunto. Rispetto all'esercizio precedente i ricavi aumentano di € 543 mila, per effetto dell'applicazione di quanto previsto nella convenzione stipulata con la soc. Serfer s.r.l. per l'interno anno.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche per questa posta economica vale in generale il discorso fatto per i ricavi.

Bisogna ripetere per chiarezza che le spese ed i costi individuati nel presente documento "settoriale" sono derivati esclusivamente da conti aperti separatamente nel piano dei conti di Contabilità Generale. Viene indicato, per ogni conto, se concerne attività "commerciale" o "non commerciale".

E' opportuno far presente che i costi considerati per questa ripartizione sono solamente quelli che hanno avuto un'imputazione diretta all'origine. In questo esercizio non si è provveduto alla ripartizione di spese di carattere generale.

Dal raffronto con l'esercizio precedente emerge:

- ◆ L'importo di € 1.330,00 comprende i materiali utilizzati direttamente per le prestazioni;
- ◆ Le prestazioni di servizi, € 235.627,38 sono costituite da spese di manutenzione agli impianti ferroviari, da spese di manutenzione e canoni per rete telematica, telefonica ed energia elettrica.

- ◆ Le spese di personale riguardano il personale addetto alla Rete Telematica esterna e ammontano a € 246.040,25;
- ◆ Ammortamenti e svalutazioni per €. 1.246.303,18 con aumento rispetto allo scorso esercizio di €. 226.736,20 per iscrizione nei beni inventariati di nuovi locomotori per la rete ferroviaria TRAXX 140DC.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio non sono stati conteggiati interessi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari da imputare alla parte commerciale ammontano ad € 4.768,76 e sono costituiti dallo storno di spese non di competenza dell'esercizio.

ONERI STRAORDINARI

L'importo di € 562,50 è relativo a dismissioni di beni inventariati.

GESTIONE ANALITICA

In ottemperanza a quanto disposto dal regolamento di amministrazione e contabilità sono state predisposte le schede della gestione analitica per centri di costo e di responsabilità che hanno come obiettivo quello di diventare uno strumento di analisi dei costi attraverso centri di costo e missioni istituzionali.

Il Centro di Responsabilità Amministrativa è stato individuato, come peraltro stabilito dal Regolamento, nella Segreteria Tecnico Operativa, titolare e responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate ai vari uffici che da essa dipendono direttamente.

Si è proceduto pertanto determinando i risultati economici per ogni centro di costo

Ogni costo pertanto è stato distribuito tra i diversi centri con un'imputazione diretta, nel caso di costi specifici del centro, e indiretta attraverso percentuali di ribaltamento nel caso di costi generali che solo marginalmente o in parte sono riferibili a quel centro.

I centri di costo interessati dall'analisi sono:

- ORGANI ISTITUZIONALI
- SEGRETERIA GENERALE – LEGALE – QUALITA'
- PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
- TECNICO 2
- TECNICO 1
- DEMANIO E BENI PATRIMONIALI
- IMPRESE E LAVORO PORTUALE
- AFFARI ESTERNI
- DIREZIONE AMMINISTRATIVA
- AFFARI INTERNI

Entrando più nel dettaglio dei dati delle tabelle di seguito riportate, è necessario confrontare e riconciliare il dato di costo complessivo risultante dalla contabilità analitica in Euro 11.244.774,04 con il dato del totale impegnato corrente di competenza risultante dal Rendiconto Finanziario in Euro 7.933.546,97.

In particolare:

TOTALE CONTABILITA' ANALITICA		€ 12.212.938,97
POSTE NON FINANZIARIE COMPRESSE SOLO IN ANALITICA		- € 4.275.108,52
<ul style="list-style-type: none"> • Ammortamenti anno 2010 • Accantonamento TFR anno 2010 	- € 3.831.570,37 - € 443.538,15	
POSTE RETTIFICATIVE		+€ 263.178,52
<ul style="list-style-type: none"> • Fatture da ricevere 2009 • Fatture da ricevere 2010 	- € 438.261,83 + € 701.440,35	
TOTALE CONTABILITA' FINANZIARIA TITOLO I		€ 8.201.008,97

Accanto alla rendicontazione per centri di costo si è anche provveduto a suddividere i valori ottenuti per Missioni Istituzionali individuate in:

- Pianificazione e Programmazione
- Promozione
- Funzioni di Amministrazione Attiva
- Progettazione e realizzazione delle opere portuali
- Indirizzo Politico
- Supporto alle attività istituzionali dell'Ente
- Security

I valori delle missioni possono essere letti attraverso due schemi. Lo schema "Ripartizione delle funzioni obiettivo delle spese di bilancio competenza 2010" evidenzia la ripartizione delle spese finanziarie tra le varie missioni, mentre nello schema "Riepilogo missioni per centri di costo" è stato associato ogni centro alla missione istituzionale dallo stesso svolta.

Le differenze espresse nei due schemi trovano le stesse giustificazioni riportate nella tabella precedente.

TOTALE FINALITA'						
MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI
PIANIFICAZIONE - PROGRAMMAZIONE PROMOZIONE	269.804,26	175.084,63	143.483,87	356.259,04	944.631,80	8%
FUNZIONE DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	988.931,98	792.113,57	59.227,86	1.019.702,25	2.859.975,66	23%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.062.308,49	377.848,86	83.674,89	997.525,32	2.521.357,56	21%
INDIRIZZO POLITICO	846.352,87	284.427,12	53.990,57	498.762,66	1.683.533,22	14%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	1.344.708,94	451.502,40	310.913,15	1.211.280,75	3.318.405,24	27%
SECURITY	228.056,14	465.400,86		191.578,50	885.035,50	7%
TOTALE	4.740.162,67	2.546.377,44	651.290,34	4.275.108,52	12.212.938,97	100%

REPORT RIEPILOGATIVO A LIVELLO DI CENTRO DI RESPONSABILITA'

CENTRO DI RESPONSABILITA' (CdR)		"Segretariato Generale"				
COSTI PER NATURA	ANNO 2010	Incidenza	ANNO 2009	Incidenza	DIFFERENZA	
	€	% sul tot. Amministrazioni	€	% sul tot. Amministrazioni	€	%
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	279.541,13	2,29%	276.795,97	2,50%	2.745,16	0,99%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	4.458.092,72	36,50%	4.401.491,55	39,80%	56.601,17	1,29%
Oneri per il personale in quiescenza	2.528,82	0,02%	2.777,19	0,03%	248,37	-8,94%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.546.377,44	20,85%	1.826.921,45	16,52%	719.455,99	39,38%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	189.289,04	1,55%	149.065,37	1,35%	40.223,67	26,98%
Oneri finanziari	10.000,00	0,08%	6.000,00	0,05%	4.000,00	66,67%
Oneri tributari	359.459,60	2,94%	455.688,32	4,12%	96.228,72	-21,12%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	14.921,07	0,00%	21.383,71	0,19%	6.462,64	
Spese non classificabili in altre voci	77.620,63	0,64%	166.696,59	1,51%	89.075,96	-53,44%
AMMORTAMENTI	3.831.570,37	31,37%	3.473.511,42	31,41%	358.058,95	10,31%

PROSPETTO DI CONFRONTO FINANZIARIA - ANALITICA

COSTI PER NATURA	finanziaria	analitica	differenza	conciliazione
COSTO DEGLI ORGANI				
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	279.541,13	279.541,13	-	
COSTO DEL PERSONALE				
Oneri per il personale in attività di servizio	4.458.092,72	4.458.092,72		
Oneri per il personale in quiescenza	2.528,82	2.528,82	-	
COSTI DI GESTIONE				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.793.006,58	2.546.377,44	246.629,14	fatture da ricevere 2010 presenti in finanziaria ma non in analitica per euro 684.890,97 e fatture da ricevere 2009 non presenti in finanziaria ma in analitica 2010 per euro 438.261,83 (diff. 246.629,14)
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI				
Trasferimenti passivi	204.289,04	189.289,04	15.000,00	fatture da ricevere presenti in finanziaria 2010 ma non in analitica
Oneri finanziari	10.000,00	10.000,00	-	
Oneri tributari	359.459,60	359.459,60	-	
Poste correttive e compensative delle spese correnti	14.921,07	14.921,07		
Spese non classificabili in altre voci	79.170,01	77.620,63	1.549,38	fatture da ricevere presenti in finanziaria 2010 ma non in analitica
AMMORTAMENTI		3.831.570,37	- 3.831.570,37	solo analitica
ACCANTONAMENTO TFR		443.538,15	- 443.538,15	solo analitica
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	8.201.008,97	12.212.938,97	- 4.011.930,00	

FINANZIARIA

8.201.008,97

FATTURE DA RICEVERE PRESENTI IN FIN 2009 NON IN ANALITICA PERFEZIONATE NEL 2010

438.261,83

FATTURE DA RICEVERE PRESENTI IN FIN 2010 NON IN ANALITICA

701.440,35

AMMORTAMENTI PRESENTI IN ANALITICA NON IN FINANZIARIA

3.831.570,37

ACCANTONAMENTO TFR PRESENTE IN ANALITICA NON IN FINANZIARIA

443.538,15

TOTALE ANALITICA

12.212.938,97

**REPORT RIEPILOGATIVO A LIVELLO DI CENTRO DI RESPONSABILITA'
DATI DAL RENDICONTO FINANZIARIO 2010**

CENTRO DI RESPONSABILITA' (CdR) "Segretariato Generale"		
COSTI PER NATURA	anno 2010	Incidenza
	€	% sul tot. Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità	€ 279.541,13	2,29%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 4.458.092,72	36,50%
Oneri per il personale in quiescenza	€ 2.528,82	0,02%
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 2.546.377,44	20,85%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	€ 189.289,04	1,55%
Oneri finanziari	€ 10.000,00	0,08%
Oneri tributari	€ 359.459,60	2,94%
Poste correttive e compensative delle spese	€ 14.921,07	0,12%
Spese non classificabili in altre voci	€ 77.620,63	0,64%
AMMORTAMENTI	€ 3.831.570,37	31,37%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 443.538,15	3,63%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	€ 12.212.938,97	100%

REPORT ANALITICI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO (15)			
"Organi istituzionali"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità	€ 279.541,13	44,93%	2,29%
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 119.422,61	19,20%	3,66%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 40.092,00	6,44%	0,33%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi		0,00%	0,00%
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 40.585,99	6,52%	0,33%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci		0,00%	0,00%
AMMORTAMENTI	€ 127.719,01	20,53%	1,05%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 14.784,61	2,38%	0,12%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 622.145,35	100%	8%

REPORT ANALITICI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO (25)			
"Segreteria Generale - Legale - Qualità"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 447.389,13	42,15%	3,66%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 244.335,12	23,02%	2,00%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 13.404,58	1,26%	0,11%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci		0,00%	0,00%
AMMORTAMENTI	€ 319.297,53	30,08%	2,61%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 36.961,51	3,48%	0,30%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.061.387,87	100%	9%

REPORT ANALITICI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO (35)			
"Programmazione e sviluppo (Programmazione e studi - promozione e relazioni esterne)			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 269.804,26	28,56%	2,21%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 175.084,63	18,53%	1,43%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	€ 123.876,18	13,11%	1,01%
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 19.607,69	2,08%	0,16%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 319.297,53	33,80%	2,61%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 36.961,51	3,91%	0,30%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 944.631,80	100%	8%

REPORT ANALITICI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO (55.10) "Tecnico 1"				
NATURA	TOTALE	Incidenza		
		€	% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
COSTO DEGLI ORGANI				
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità				
COSTO DEL PERSONALE				
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 820.098,06	42,65%	6,71%	
Oneri per il personale in quiescenza				
COSTI DI GESTIONE				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 250.549,70	13,03%	2,05%	
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI				
Trasferimenti passivi				
Oneri finanziari				
Oneri tributari	€ 65.589,03	3,41%	0,54%	
Poste correttive e compensative delle spese				
Spese non classificabili in altre voci	€ 2.906,48			
AMMORTAMENTI	€ 702.454,57	36,53%	5,75%	
ACCANTONAMENTO TFR	€ 81.315,33	4,23%	0,67%	
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.922.913,16	100%	16%	

REPORT ANALITICI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO 55.20 "Tecnico 2"				
NATURA	TOTALE	Incidenza		
		€	% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
COSTO DEGLI ORGANI				
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità				
COSTO DEL PERSONALE				
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 242.210,43	40,47%	1,98%	
Oneri per il personale in quiescenza				
COSTI DI GESTIONE				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 127.299,16	21,27%	1,04%	
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI				
Trasferimenti passivi				
Oneri finanziari				
Oneri tributari	€ 15.179,38	2,54%	0,12%	
Poste correttive e compensative delle spese				
Spese non classificabili in altre voci				
AMMORTAMENTI	€ 191.578,52	32,01%	1,57%	
ACCANTONAMENTO TFR	€ 22.176,91	3,71%	0,18%	
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 598.444,40	100%	5%	

REPORT ANALITICI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO (62)			
"Demanio e Beni Patrimoniali"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 280.644,94	38,92%	2,30%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 66.508,10	9,22%	0,54%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 17.257,42	2,39%	0,14%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci	€ 382,25	0,05%	0,00%
AMMORTAMENTI	€ 319.297,53	44,28%	2,61%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 36.961,51	5,13%	0,30%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 721.051,76	100%	6%

REPORT ANALITICI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO (63)			
"Imprese e licenze"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 162.001,17	41,95%	1,33%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 300,00	0,08%	0,00%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 10.153,63	2,63%	0,08%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 191.578,52	49,60%	1,57%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 22.176,91	5,74%	0,18%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 386.210,23	100%	3%

REPORT ANALITICI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO (65)			
"Affari Esteri"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 774.342,00	29,36%	6,34%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 1.190.706,33	45,14%	9,75%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 31.434,56	1,19%	0,26%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI			
ACCANTONAMENTO TFR	€ 66.530,72	2,52%	0,54%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 2.637.749,17	100%	22%

REPORT ANALITICI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO (71)			
"Direzione Amministrativa"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 529.808,86	36,16%	4,34%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 240.460,17	16,41%	1,97%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	€ 65.412,86	4,47%	0,54%
Oneri finanziari	€ 10.000,00	0,68%	0,08%
Oneri tributari	€ 102.536,94	7,00%	0,84%
Poste correttive e compensative delle spese	€ 14.921,07	1,02%	0,12%
Spese non classificabili in altre voci	€ 74.331,90	5,07%	0,61%
AMMORTAMENTI	€ 383.157,04	26,15%	3,14%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 44.353,82	3,03%	0,36%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.464.982,65	100%	12%

REPORT ANALITICI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO (75)			
"Affari Interni"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 812.371,26	43,83%	6,65%
Oneri per il personale in quiescenza	€ 2.528,82	0,14%	0,02%
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 211.042,23	11,39%	1,73%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 43.710,38	2,36%	0,36%
Poste correttive e compensative delle spese		0,00%	0,00%
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 702.454,57	37,90%	5,75%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 81.315,33	4,39%	0,67%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.853.422,58	100%	15%

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA 2010

LPB	PIANIFICAZIONE PROGRAMMI AZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONE DI AMMINISTRAZIONE NE ATTIVA	E E REALIZZAZIONE DELLE OPERE		SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	SECURITY	TOTALE
				PORTUALI	INIZIO POLITICO			
TITOLO 1 USCITE CORRENTI	2,50%	2,50%	1,9%	18%	14%	36%	8%	100%
FUNZIONAMENTO	145.336,76	145.336,76	1.104.559,54	1.046.424,64	813.881,83	2.093.849,28	465.077,62	5.813.470,22
INTERVENTI DIVERSI	59.688,47	59.688,47	433.632,56	429.756,98	334.231,43	859.513,95	191.006,10	2.387.388,75
TITOLO 2 USCITE CAPITALI								
INVESTIMENTI	118.394,31	118.394,31	899.796,93	852.430,01	663.006,12	1.704.878,02	378.861,78	4.735.772,28
ONERI COMUNI	817,62	817,62	6.213,50	5.386,85	4.576,66	11.773,71	2.616,38	32.704,74
TITOLO 3 PARTITE DI GIRO								
PARTITE DI GIRO	363.991,25	363.991,25	2.766.333,49	2.620.736,99	2.058.530,99	5.241.473,98	1.164.772,00	14.559.649,24
TOTALE	688.228,40	688.228,40	5.230.535,53	4.955.244,47	3.854.075,03	9.910.488,93	2.202.380,87	27.529.135,23

la ripartizione è stata effettuata come segue:
 spese correnti - ripartite secondo la percentuale risultante dai diversi centri di costo
 spese capitale- ripartite secondo la percentuale risultante dai diversi centri di costo, e per la Progettazione e Realizzazione opere portuali imputazione diretta cap. 550, 560, 600.
 partite di giro - ripartite secondo la percentuale risultante dai diversi centri di costo

CONCLUSIONI

Le relazioni che precedono, sia quella finanziaria che la nota integrativa, mettono in evidenza che la gestione dell'Autorità Portuale ha ormai raggiunto un sostanziale equilibrio delle poste di entrata e di spesa che permette di mantenere al risultato di parte corrente un andamento costante, e finanziariamente di notevole entità.

Il risultato positivo del 2010, calcolato in euro 3.853.868,53, non deve dare adito a considerazioni non corrette sulla gestione dell'esercizio, in quanto lo stesso è scaturito dalla traslazione ai prossimi anni di una serie di importi, già previsti in bilancio, per la realizzazione di opere infrastrutturali diverse, che a causa del mancato perfezionamento giuridico del debito non sono stati compresi negli impegni dell'esercizio.

Detti importi, comunque, sono stati vincolati nell'avanzo di amministrazione e saranno impiegati quando ne ricorrano le condizioni.

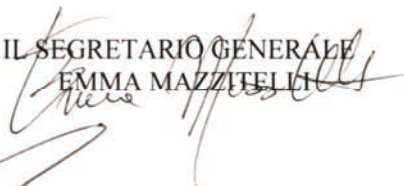
Complessivamente la situazione è abbastanza consolidata e con un trend soddisfacente anche se è necessario rilevare la sproporzione tra le risorse a disposizione ed i costi elevatissimi delle infrastrutture.

Savona li 28 aprile 2011

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
IL RESPONSABILE
SERGIO SCOLA



IL SEGRETARIO GENERALE
EMMA MAZZITELLI



IL PRESIDENTE
CRISTOFORO CANAVESE



ALLEGATI:°

- ❖ IL RENDICONTO FINANZIARIO - (allegati 1- 1.a – 1.b – 1.c) –
- ❖ IL CONTO ECONOMICO – FINANZIARIO – (allegato 2) –
- ❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – (allegato 3) –
- ❖ STATO PATRIMONIALE PARTE GENERALE (Allegato 4)
- ❖ CONTO ECONOMICO PARTE GENERALE (allegato 5)
- ❖ STATO PATRIMONIALE PARTE COMMERCIALE (Allegato 6)
- ❖ CONTO ECONOMICO PARTE COMMERCIALE (Allegato 7)
- ❖ SITUAZIONE DI CASSA (Allegato 8)
- ❖ SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (Allegato 9)
- ❖ SITUAZIONE DEL PERSONALE (Allegato 10)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N° 3 /2011

Il giorno 13 aprile 2011, alle ore 14,30, si è riunito in Roma, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Savona, nelle persone del Dott. Sandro De Fazi, presidente, del Dott. Carlo Di Cesare, e della Dott.ssa Albertina Vettrai, componenti, per esaminare la bozza rendiconto generale dell'esercizio 2010 predisposta dal suddetto Ente.

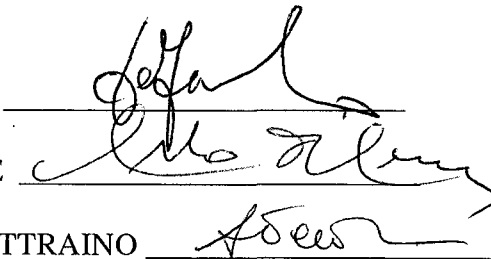
Esaminati gli atti e verificata la corrispondenza dei dati esposti nel documento, il Collegio redige la prescritta relazione, che allega al presente verbale come parte integrante dello stesso ed esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2010.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente – dr. SANDRO DE FAZI

Membro – dr. CARLO DI CESARE

Membro - dr.ssa ALBERTINA VETTRAI

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is for Sandro De Fazi, the second for Carlo Di Cesare, and the third for Albertina Vettrai. The signatures are cursive and somewhat stylized.

Relazione al rendiconto generale dell'esercizio 2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi in data odierna per l'esame del rendiconto generale per l'anno 2010, predisposto dall'Autorità Portuale, analizzati i dati ed i fatti della gestione, redige la seguente relazione ai fini della relativa delibera di approvazione.

Precede l'analisi dei dati, la premessa delle consuete notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in esame.

L'Autorità Portuale ha predisposto il bilancio d'esercizio con annessa Nota Integrativa in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 9.4.91 n. 127 e degli artt. 2424 e seguenti del codice civile.

Il consuntivo 2010 è stato elaborato sulla base del bilancio preventivo 2010, approvato dal Comitato Portuale il 29 ottobre 2009, per il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in data 28 dicembre 2009 con fax n. 16523, ha autorizzato la gestione provvisoria limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo della spesa prevista per ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria.

Con disposizione successiva del 18 gennaio 2010 (Prot.n. Div. II/ 592), il predetto Ministero ha comunicato la cessazione dell'esercizio provvisorio e l'autorizzazione alla gestione ordinaria del bilancio preventivo 2010

Nel corso dell'anno è stata apportata al predetto preventivo una variazione deliberata in data 28 ottobre 2010, adottata sulla base del corrispondente parere favorevole di questo Collegio e approvata dal Ministero vigilante.

Dalle cifre esposte nel documento contabile emerge, in sintesi, un risultato finanziario di esercizio, attivo per € 3.853.868,53; risultato dovuto, essenzialmente, al minor valore delle uscite correnti impegnate (€ 8.201.008,97) rispetto alle entrate correnti (€ 16.722.872,98), la cui differenza positiva (€ 8.521.864,01) copre totalmente il disavanzo in conto capitale di € 4.667.995,48.

La gestione di competenza propone, conseguentemente, un avanzo corrente di € 8.521.864,01 e un utile economico, dopo le imposte, di € 6.855.276,01.

Rispetto alle variazioni al preventivo 2010, si riscontra una differenza, in entrata ed in uscita di € 13.000,00 (il valore del delta di € 2.852.350, 00 resta comunque invariato) che riguarda i capitoli 850 – entrate (depositi di terzi a cauzione) e il corrispondente capitolo 890 – uscite (restituzione di depositi di terzi a cauzione). Sono stati infatti incassati in prossimità della chiusura dell'esercizio depositi cauzionali che hanno reso necessario l'aumento del capitolo 850. Analogamente, è stato necessario l'aumento del capitolo 890 uscite per la restituzione del corrispondente debito.

I dati sintetici innanzi evidenziati trovano riscontro nella

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza presenta le risultanze di cui appresso:

Entrate(in migliaia)	prev.finali	accertate	differenze
(Titoli I-II)	32.443	31.383	-1.060
Spese (in migliaia)	prev.finali	impegnate	differenze
(Titoli I-II)	35.647	27.529	-8.118

La gestione di competenza riferita alla parte corrente di cui ai titoli I delle entrate e I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti	16.722.872,98
- Uscite correnti	<u>8.201.008,97</u>
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari a	8.521.864,01

Tale avanzo è stato utilizzato per la copertura delle spese in c/capitale.

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati (in migliaia di euro), con la quale l'Ente ha provveduto alla radiazione dei residui a norma dell'art.43 del regolamento.

Per la parte attiva

Totale 1/1/10	Variazioni	Differenza	Riscossi	Da riscuotere	Residuo 2010	Totale 31/12/2010
322.935	- 171	322.764	12.595	310.169	4.029	314.198

Per la parte passiva

Totale 1/1/10	Variazioni	Differenza	Pagati	Da pagare	Residuo 2010	Totale 31/12/2009
324.319	-777	323.542	6.991	316.551	6.546	323.097

L'analisi delle singole voci appostate denota che i crediti di maggior consistenza riguardano:

- Proventi derivanti dalla rata di tassa portuale per euro 972 mila cap. 30/40;
- Proventi servizio gestione mezzi ferroviari per € 589 mila cap. 220;
- Canoni di affitto beni patrimoniali per € 207 mila cap. 300;

- Canoni demaniali per € 184 mila (cap. 310);
- Recuperi e rimborsi diversi per € 94 mila, cap. 400
- Entrate varie ed eventuali per € 369 mila;
- Trasferimenti dello Stato in conto capitale: per contributi diretti € 2.297 mila cap. 700 e per mutui € 5.828 mila cap. 820;
- Trasferimenti della Regione Liguria per € 258 mila cap. 760;
- Operazioni finanziarie a lungo termine – Costruzione Nuova Piattaforma Vado € 300.000 mila cap. 830;

I debiti più significativi concernono invece:

- Spese per personale 132 mila euro, cap. 19/150, per versamento oneri mese dicembre;
- Prestazioni per manutenzioni € 89 mila, cap. 210/211, per contratti di manutenzione in corso;
- Prestazioni per consulenze e studi € 31 mila, cap. 290, in relazione al completamento di contratti stipulati in anni precedenti e in fase di attuazione, locazioni passive cap. 300 per 78 mila euro;
- Spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali € 222 mila, cap. 401;
- Spese per manutenzioni parte istituzionale per € 274 mila – cap. 402;
- Spese per trasferimenti passivi € 105 mila – cap. 420;
- Spese per imposte e tasse € 36 mila cap. 460;
- Spese per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà e parti comuni cap. 550/551 per € 1.035 mila;
- Spese per realizzazione di opere portuali € 317.945 mila, cap. 560/580;
- Impianti portuali € 92 mila – cap. 600;
- Attrezzature e macchinari € 105 mila – cap. 610;
- Beni mobili e macchine ufficio € 98 mila, cap. 620;
- Software e beni immateriali € 137 mila cap. 630;
- T.F.R da liquidare al personale dipendente € 370 mila, cap. 770;
- Restituzione di depositi a cauzione € 161 mila cap. 890;
- Debiti per partite di giro € 2.054 mila cap. 900/980.

Il Collegio ha accertato le ragioni della persistenza dei residui attivi e passivi.

Gestione di cassa

La gestione di cassa 2010 si chiude con un saldo attivo di € 26.893.854,58. La situazione è qui di seguito sintetizzata:

Saldo attivo all'1.1.2010

14.919.395,39

Incassi	39.948.813,52
Pagamenti	<u>- 27.974.354,33</u>

Fondo cassa al 31.12.2010 26.893.854,58

L'importo del fondo cassa risultante al termine dell'esercizio comprende:

- € 26.362.752,29 quali fondi disponibili nella gestione ordinaria;
- € 161.308,83 per depositi cauzionali di terzi;
- € 369.793,46 già riscossi ma destinati al pagamento del T.F.R. a carico dello Stato.
-

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione di euro 17.995.608,28 determinato nel modo seguente:

- Fondo cassa al 31.12.2010	26.893.854,58
- Residui attivi	314.198.779,28
- Residui passivi	<u>- 323.097.025,58</u>
Avanzo di amministrazione	+ 17.995.608,28

L'avanzo di amministrazione così determinato risulta vincolato per complessivi € 5.035.023,39 di cui:

- € 3.165.023,39 relativi a opere portuali previste nel 2010;
- € 1.870.000,00 relativi a opere portuali previste in anni precedenti.

Inoltre, nell'ottica di una prudente gestione delle spese future, come già effettuato negli scorsi esercizi, l'Amministrazione dell'Ente ha ritenuto opportunamente di destinare l'avanzo:

- a copertura del T.F.R. dei dipendenti;
- a copertura dell'eventuale pagamento del contenzioso IVA.

In cifre:

avanzo di amministrazione	€ 17.995.608,28
importi vincolati per opere e lavori	€- 5.035.023,39
T.F.R.	€- 2.000.000,00
Pagamento contenzioso iva	€- 1.800.000,00
Avanzo di amministrazione disponibile	€ 9.160.584,89

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico evidenzia un risultato positivo di € 6.859.394,01 al quale devono essere tolte imposte per € 4.118,00: pertanto l'avanzo netto ammonta a € 6.855.276,01.

In sintesi il risultato è così determinato:

Valore Produzione	€ 8.521.864,01
Ammortamenti e svalutazioni	€ 4.275.153,72

Proventi ed oneri straordinari	€	79.928,79
Rettifiche dell'esercizio	€	2.532.754,93
Risultato economico	€	6.859.394,01
Recupero d'imposta	€ -	<u>4.118,00</u>
Avanzo economico	€	6.855.276,01

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31.12.88 e la valutazione dei materiali di magazzino è stata effettuata con il metodo del costo medio, secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86, le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate secondo quanto previsto dalla Legge 297/82.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo

Ammonta complessivamente ad € 760.638.578,03 corrispondentemente al passivo ed è costituito da:

- immobilizzazioni al netto del fondo ammortamento, pari ad € 419.664.140,50. La minima variazione di € 9.232,67 rispetto all'esercizio 2009 (che presentava un importo di immobilizzazioni di euro 419.654.907,83 al netto del fondo), è il risultato di variazioni in aumento di edifici e terreni, compensato da diminuzione di beni in corso di formazioni, impianti e attrezzature industriali.
- attivo circolante assommante ad € 340.857.878,64, con un aumento di € 3.035.460,53 rispetto al totale dell'attivo circolante al 31 dicembre 2009. La differenza è dovuta essenzialmente ai crediti e residui attivi che diminuiscono rispetto al 2009 di € 8.938.953,46 e alla disponibilità sul conto corrente bancario che aumenta di € 11.974.459,19.

Passivo

Il patrimonio netto ammonta ad € 53.732.445,58 con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 6.855.276,01, corrispondenti all'utile economico.

Il fondo per il T.F.R. è stato rideterminato in €. 2.008.791,43; esso ha subito variazioni in diminuzione per € 3.371,97 dovute a un maggiore pagamento di indennità a licenziati rispetto all'accantonamento dell'anno.

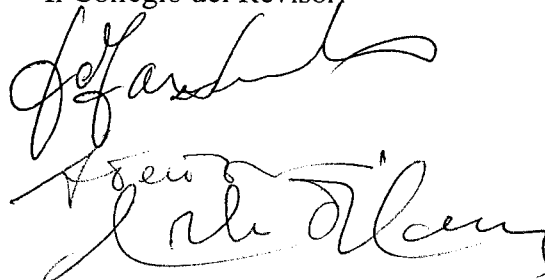
I debiti ammontano ad € 323.097.025,58, di cui 318.645.314,13 per debiti su lavori a contributo.

I ratei e risconti ammontano ad € 381.800.315,44; essi sono costituiti dai contributi per la realizzazione delle opere portuali, iscritte in bilancio secondo le istruzioni ministeriali.

Relativamente alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui alla normativa vigente, come sintetizzati nella tabella allegata al documento contabile in esame, il Collegio attesta il rispetto dei limiti stessi.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2010

Il Collegio dei Revisori

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'G. F. ...'. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the one above it. The signatures are written in a cursive, flowing style.

PREMESSA

La presente relazione, come negli anni precedenti, è articolata come segue:

2. LA “GESTIONE FINANZIARIA”

3. LA “GESTIONE ECONOMICA “ O “NOTA INTEGRATIVA” redatta ai sensi dell’art.2427 e seguenti del c.c. che si articolerà in:

3.1. Attività istituzionale

3.2. Attività commerciale (limitatamente ai servizi di locazione immobili di proprietà, telematici e ferroviari)

4. LA “GESTIONE ANALITICA”

Redatta in conformità al Regolamento di Amministrazione e contabilità delle Autorità Portuali entrato in vigore il 1° gennaio 2008.

Le considerazioni restano quelle già espresse nei precedenti esercizi che riguardano in modo particolare l’applicazione della normativa civilistica (IV Direttiva CEE) e della normativa pubblica (Regolamento di Amministrazione e contabilità redatto ai sensi delle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota n. 5191344 del 30.10.1998,, approvato dal Comitato portuale con delibera n. 62 del 02.08.2007, e dal Ministero dei Trasporti con modifiche, recepite da Comitato Portuale nella seduta del 07.12.2007 con delibera n. 94, entra in vigore dal 1° gennaio 2008).

Lo schema del rendiconto resta inalterato rispetto a quanto prodotto nell’esercizio precedente articolandosi su tre titoli equivalenti in entrata ed in uscita.

GENERALITA’

La gestione finanziaria dell’esercizio 2010 appena concluso è stata caratterizzata dall’applicazione dell’art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità delle Autorità Portuali che prevede lo storno e il conseguente vincolo all’avanzo di amministrazione delle opere previste ma per le quali l’impegno non è ancora stato giuridicamente perfezionato. Gli importi relativi trovano pertanto copertura finanziaria nell’avanzo di amministrazione e saranno impegnati in anni successivi.

Si è inoltre provveduto ad un riesame dei residui attivi e passivi che sono stati ricondotti nei termini delle effettive esigenze.

Nel 2010 l’Autorità Portuale ha finanziato con risorse proprie per € 4.706 mila opere e infrastrutture. La diminuzione della quota di autofinanziamento rispetto al 2009 è giustificata dal momentaneo rallentamento degli investimenti in attesa dell’inizio lavori della Piattaforma Multipurpose

Come si evincerà successivamente, comunque è necessario evidenziare che anche le opere vincolate per € 5.035 mila sono comunque autofinanziate dalla Autorità Portuale con l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione.

Elemento importante è il costante sforzo di mantenere inalterate alcune voci di “spesa intermedia” e di funzionamento dell’Ente, sia quale segno di continuità con una politica di contenimento avviata già negli anni scorsi sia in ottemperanza a quanto prescritto dalle ultime Leggi Finanziarie.

Da segnalare che sono stati rispettati i limiti di spesa imposti dalla Legge Finanziaria, come risulta dai prospetti, secondo istruzioni Ministeriali, allegati (l.c) del presente Bilancio.

Con riferimento ai limiti di spesa di cui sopra si evidenzia il costante mantenimento al di sotto della soglia massima prevista delle spese promozionali, di rappresentanza, di pubblicità e per autovetture.

1. TRAFFICI

Nel 2010 il porto di Savona ha movimentato complessivamente 14 milioni e mezzo di tonnellate di merci.

I dati, approssimati per difetto poiché non ancora confrontati con quelli dell’Agenzia delle Dogane, mostrano una lievissima flessione rispetto ai numeri registrati nei primi otto mesi del 2010 quando il valore medio delle merci movimentate era attestato su un valore positivo del 2% (+ 4,5% nel primo trimestre). Flessione ascrivibile soprattutto a un calo dei traffici dei prodotti petroliferi (-6,7%).

In particolare:

Rinfuse liquide

Il calo nel settore è legato prevalentemente alla riduzione degli approvvigionamenti di petrolio greggio per la raffineria Sarpom di Trecate, a seguito di un blocco dell’attività dell’impianto che ha ripreso la produzione solo nello scorso mese di dicembre.

In forte crescita invece gli sbarchi delle rinfuse liquide di origine vegetale, sia presso Depositi Costieri Savona (+34%) che presso Monfer (+66,8%).

Rinfuse solide

Il settore si è mantenuto sul livello dell’anno 2009 nonostante la cessazione dell’attività dell’impianto di Miramare (-350.000 tonnellate), grazie in particolare alla crescita degli sbarchi di Terminal Rinfuse Italia (+20%), Savona Terminals (+22,5%) e BuT (+17,5%).

Merci varie

Il settore delle merci a maggior valore aggiunto, anche per l’impatto sul lavoro portuale, ha fatto registrare un andamento positivo, grazie alla continua crescita dei traffici di frutta al Reefer terminal (+ 2%) ma anche alla ripresa di settori da tempo in calo, come i prodotti siderurgici di Must (+84%) e i prodotti forestali di Savona Terminals (+48%).

Il traffico di container, pur in lieve ripresa, ha sostanzialmente confermato il risultato del 2009, intorno ai 200.000 TEU (+2%).

Passeggeri

In forte incremento l’attività crocieristica (+70.000 unità, pari al +10%), con uno sviluppo particolarmente significativo dei passeggeri in transito, cresciuti di 40.000 unità (+28%).

Lieve contrazione invece per l’attività dei traghetti (-7.000 unità, -2,4%).

Tabella dati traffico 2010		Variazione		
Traffico merci (t)	2010 *	2009	Volume	%
Rinfuse solide	3.300.000	3.276.627	23.373	1%
Merci varie	4.100.000	3.934.127	165.873	4,20%
Container (TEU)	200.000	196.317	3.683	2%
Traffico passeggeri (n)	Numero		Numero	%
Crociere	780.680	709.861	70.819	10,00%
Traghetti	311.222	318.803	-7.581	-2,40%
Totale	1.091.902	1.028.486	63.416	6,20%
Rinfuse liquide	6.850.000	7.301.758	-451.758	-6,70%
Traffico merci tonn.	2010 *	2009	Volume	%
Totale	14.250.000	14.512.512	-262.512	-1,84%

*dati provvisori

2. NORMATIVA

Nell'esercizio 2010 sono stati applicati i limiti di spesa previsti dal legislatore nell'azione di riduzione della spesa per le Pubbliche Amministrazioni ribaditi dall'art. 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133.

Più in dettaglio l' art. 61 prevede:

Comma 2. Spese per consulenze. Riduzione della spesa per studi e consulenze nella misura massima del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità.

Comma 4. Elenco collaboratori esterni. All'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza».

Comma 5. Spese per relazioni pubbliche e convegni. Riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, (non istituzionali) nella misura massima del 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità.

Comma 6. Spese per sponsorizzazioni. Riduzione delle spese per sponsorizzazioni nella misura massima del 30 % per cento della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità.

Comma 17. Versamenti. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Nel corso del 2010 con la Legge 122 del 30 luglio 2010, il legislatore ha ulteriormente ridotto i limiti delle predette tipologie di spesa richiamando tutte le Pubbliche Amministrazioni all'osservanza delle disposizioni in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2011.

3. **PERSONALE** – Nel corso dell'esercizio 2010 hanno lasciato il lavoro per pensionamento due dipendenti.

4. **INVESTIMENTI**

Gli investimenti complessivi alla chiusura dell'esercizio 2010 presentano, rispetto all'esercizio precedente, un notevole decremento dovuto alla traslazione ad anni successivi, con accantonamento nell'avanzo di amministrazione, di opere non giuridicamente perfezionate, che comunque troveranno esecuzione nel prossimo esercizio.

Tale slittamento trova giustificazione nel ritardo di inizio lavori per la costruzione della Piattaforma, cui parte di questi progetti sono legati.

Tra gli investimenti sono state impegnate opere ed interventi per un importo complessivo di 4.768 mila euro di cui: € 3.560 mila per infrastrutture (nel 2009 l'importo di € 300.174 comprendeva l'impegno per la costruzione della Piattaforma), € 304 mila per manutenzioni straordinarie (contro i 417 mila del 2009), € 400 mila per acquisto di attrezzature tecniche, impianti e investimenti diversi (nel 2009 ammontavano a € 4,1 milioni), € 25 mila per partecipazioni azionarie, € 447 mila per T.F.R. e € 33 mila per depositi.

5. **RISORSE**

Le risorse di maggiore rilievo per l'attività della Autorità Portuale, anche per il 2010 sono stati i canoni demaniali (pari al 36,65 % delle entrate correnti) e le tasse portuali (pari al 50 % delle entrate correnti) accertate al 100% in applicazione del comma 982 della legge Finanziaria 2007. Tuttavia occorre evidenziare la diminuzione 6,5% di queste ultime in conseguenza del calo dei traffici per la crisi economica globale che ha penalizzato anche il settore marittimo.

6. **RISULTATI DELL'ESERCIZIO**

L'esercizio 2010 chiude con un attivo di € 3.853.868,53

Il risultato è la differenza tra le entrate complessive accertate (€ 31.383.004,46) e le spese complessive impegnate (€ 27.529.135,93).

Tale risultato tuttavia è imputabile allo storno di investimenti previsti nel 2010 per € 3.165.023,39 non giuridicamente perfezionati nell'anno e quindi accantonati all'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità e Amministrazione vigente (vedi allegato 9). Senza tale operazione il risultato di esercizio

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CODICE Voci	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI		FINALI		RISORSE		DA RISCUOTERE		SOMME ACCERTATE TOTALI		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTA DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13										
CAPITOLO																					
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI																					
1.02 - ALTRE ENTRATE																					
1.02.01 - TASSE PORTUALI																					
1020100	TASSA SULLE MERCI IMBARCATE, SBARCATE IN TRANSITO E ADDIZIONALE (COD. 927)	5.800.000,00	-250.000,00	5.550.000,00	4.474.986,05	731.650,69	5.206.636,74	-343.391,25	691.596,30	5.898.232,99	0,00	691.596,30	0,00	691.596,30	0,00	3.823.576,32	5.166.664,36	1.343.088,04	731.650,69		
1020100	GETTITO DELLA TASSA DI ANCORAGGIO (COD. 928 EX 922)	3.000.000,00	250.000,00	3.250.000,00	2.516.975,66	740.123,91	3.159.000,47	-90.999,53	185.479,59	3.344.480,06	0,00	185.479,59	0,00	185.479,59	0,00	2.135.280,77	3.104.356,35	971.075,58	240.122,81		
	TOTALE TASSE PORTUALI	8.800.000,00	0,00	8.800.000,00	7.393.962,72	971.774,50	8.365.637,22	-434.390,78	877.075,89	9.243.712,74	0,00	877.075,89	0,00	877.075,89	0,00	5.958.857,09	8.270.940,71	2.314.653,92	971.774,50		
1.02.02 - ENTRATE DERIVANTI DA RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PORTUALI																					
1020200	PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI E OPERAZIONI PORTUALI	140.000,00	15.000,00	156.000,00	148.237,40	7.199,95	155.396,95	396,95	915,81	156.312,71	0,00	915,81	0,00	915,81	0,00	94.537,69	148.153,21	54.600,52	7.199,95		
1020200	AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE	50.000,00	31.000,00	19.000,00	20.805,11	300,00	20.805,11	1.936,11	501,81	21.306,92	0,00	501,81	0,00	501,81	-50,00	8.997,05	21.007,92	12.400,86	300,00		
1020200	PERMESSI DI ACCESSO IN PORTO	100.000,00	0,00	100.000,00	83.748,52	12.207,18	95.954,10	-4.045,90	12.652,61	113.663,37	0,00	12.652,61	0,00	12.652,61	-1.219,24	82.017,59	95.133,29	13.115,71	12.207,18		
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PORTUALI	290.000,00	-15.000,00	274.000,00	252.890,43	18.666,73	272.257,16	-1.742,84	14.024,23	278.312,74	0,00	14.024,23	0,00	14.024,23	-1.269,24	165.167,30	265.344,42	60.777,12	19.600,73		
1.02.03 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI																					
1020300	PROVENTI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.196,52	6.196,52	0,00	6.196,52	0,00	6.196,52	0,00	0,00	0,00	0,00	6.196,52		
1020300	PROVENTI SERVIZIO GESTIONE MEZZI FERROVIARI	130.000,00	500.000,00	630.000,00	74.415,27	569.001,95	653.420,12	33.420,12	36.447,51	689.869,47	0,00	36.447,51	0,00	36.447,51	0,00	110.895,78	110.862,78	0,00	699.001,95		
1020300	PROVENTI MAGAZZINI E SPAZI PORTUALI	110.000,00	80.000,00	190.000,00	224.030,09	35.933,25	259.963,34	69.963,34	44.737,17	304.696,51	0,00	44.737,17	0,00	44.737,17	0,00	174.736,92	288.767,26	93.968,34	35.933,25		
1020300	PROVENTI DIVERSI	0,00	110.000,00	110.000,00	83.353,12	29.896,26	113.249,41	3.249,41	22.441,00	135.690,61	0,00	22.441,00	0,00	22.441,00	-51,00	66.821,98	105.522,82	19.500,84	30.116,98		
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	240.000,00	690.000,00	930.000,00	391.601,48	654.831,26	1.036.632,87	106.632,87	103.364,38	1.129.556,35	0,00	103.364,38	0,00	103.364,38	-51,00	371.296,69	465.165,96	113.869,15	611.250,21		
1.02.04 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																					
1020400	CANONI PATRIMONIALI	30.000,00	23.000,00	53.000,00	39.403,50	15.031,95	54.435,45	1.435,95	133.176,30	888,60	0,00	133.176,30	0,00	133.176,30	0,00	31.347,40	40.272,10	8.924,70	207.339,25		
1020400	CANONI DEMANIALI	6.100.000,00	10.000,00	6.110.000,00	5.950.258,90	178.631,40	6.128.890,30	18.890,30	151.426,07	6.280.316,37	0,00	151.426,07	0,00	151.426,07	0,00	5.683.449,17	6.135.953,02	252.408,85	184.469,25		
1020400	INTERESSI ATTIVI	20.000,00	0,00	20.000,00	24.347,82	14.017,84	38.365,66	18.995,66	6.134,10	44.500,76	0,00	6.134,10	0,00	6.134,10	0,00	18.348,95	30.482,02	12.133,43	14.017,84		
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	6.150.000,00	33.000,00	6.183.000,00	6.014.010,22	297.087,19	6.317.691,41	38.527,21	195.744,57	6.613.382,98	0,00	195.744,57	0,00	195.744,57	0,00	5.933.145,16	6.206.617,14	273.666,38	405.825,14		
1.02.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																					
1020500	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	320.000,00	-40.000,00	280.000,00	171.252,80	67.605,53	230.058,33	941,67	167.467,46	397.525,83	0,00	167.467,46	0,00	167.467,46	-14.833,19	281.128,46	287.896,14	26.767,66	94.094,96		
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	320.000,00	-40.000,00	280.000,00	171.252,80	67.605,53	230.058,33	941,67	167.467,46	397.525,83	0,00	167.467,46	0,00	167.467,46	-14.833,19	281.128,46	287.896,14	26.767,66	94.094,96		

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CODICE VOCE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA											GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
			PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (19-5)	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO (11)	RISCOSSI (12)	RIMASTI DA RISCUOTERE (13)	TOTALI (12+13)	VARIAZIONI +/- (14+11)	PREVISIONI (16)	RISCOSSIONI (17)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (17-16)					
			4	5 (4+5)	6	7	8 (7+8)	9	10										14	15	18		
1020000		ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	211.000,00	76.000,00	287.000,00	281.944,12	315.650,47	497.494,59	310.584,69	50.652,16	37.575,52	52.985,26	60.662,16	0,00	261.194,61	319.621,54	56.426,43	306.455,73					
		TOTALE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	211.000,00	76.000,00	287.000,00	281.944,12	315.650,47	497.494,59	310.584,69	50.652,16	37.575,52	52.985,26	60.662,16	0,00	261.194,61	319.621,54	56.426,43	306.455,73					
		TOTALE FONZIONE 1.02	16.611.000,00	663.000,00	18.794.000,00	14.485.453,77	2.227.409,21	16.722.872,98	18.872,98	1.446.770,53	1.340.108,54	203.839,60	1.633.946,14	-16.853,39	12.868.779,32	16.836.679,31	2.866.790,69	2.871.246,81					
		RIPIELOGO PER FONZIONE																					
		Funzione 1.02 - ALTRE ENTRATE	16.611.000,00	663.000,00	16.794.000,00	14.485.453,77	2.227.409,21	16.722.872,98	18.872,98	1.446.770,53	1.340.108,54	203.839,60	1.633.946,14	-16.853,39	12.868.779,32	16.836.679,31	2.866.790,69	2.871.246,81					
		TOTALE TITOLO 1	16.611.000,00	663.000,00	16.794.000,00	14.485.453,77	2.227.409,21	16.722.872,98	18.872,98	1.446.770,53	1.340.108,54	203.839,60	1.633.946,14	-16.853,39	12.868.779,32	16.836.679,31	2.866.790,69	2.871.246,81					

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CODICE VOCE	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI					SOMME ACCERTATE					RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOUOTERE	TOTALI	(0-5)	(6-10)	(11-15)	(16-18)										
4	5	(4+5)	6	7	(7+7)	8	(7+8)	9	10	11	12	13	(12+13)	14	15	16	17	(17-18)	18		
CAPITOLO																					
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																					
2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI																					
2.01.01 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DI DIRITTI REALI																					
201010	ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	5.300,00	5.300,00	5.301,81	0,00	5.301,81	5.301,81	1,81	0,00	0,00	0,00	5.301,81	0,00	0,00	0,00	5.301,81	5.301,81	5.301,81	0,00	
205000	TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DI DIRITTI REALI	0,00	5.300,00	5.300,00	5.301,81	0,00	5.301,81	5.301,81	1,81	0,00	0,00	0,00	5.301,81	0,00	0,00	0,00	5.301,81	5.301,81	5.301,81	0,00	
2.01.04 - RISCOSSIONI DI CREDITI																					
201040	RITIRO DI DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.086,77	3.190,45	363.686,73	358.897,18	-3.201,59	1.032,91	3.190,45	3.190,45	2.157,54	352.686,73		
205000	TOTALE RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.086,77	3.190,45	363.686,73	358.897,18	-3.201,59	1.032,91	3.190,45	3.190,45	2.157,54	352.686,73		
TOTALE FUNZIONE 2.01																					
2.01		0,00	5.300,00	5.300,00	5.301,81	0,00	5.301,81	5.301,81	1,81	360.086,77	3.190,45	363.686,73	358.897,18	-3.201,59	1.032,91	6.492,26	7.492,26	7.492,26	352.686,73		
2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																					
2.02.01 - TRASFERIMENTI DALLLO STATO																					
202010	CONTRIBUTO DELLO STATO PER ESECUZIONE DI OPERE PORTUALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.461.729,89	8.165.139,53	2.296.590,33	10.461.697,95	-32,33	8.085.256,98	8.165.139,53	8.165.139,53	79.883,95	2.296.590,33		
207000	TOTALE TRASFERIMENTI DALLLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.461.729,89	8.165.139,53	2.296.590,33	10.461.697,95	-32,33	8.085.256,98	8.165.139,53	8.165.139,53	79.883,95	2.296.590,33		
2.02.02 - TRASFERIMENTI DALLA REGIONE																					
202020	CONTRIBUTI DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	62.474,98	0,00	62.474,98	62.474,98	62,474,98	1.512.147,35	1.253.918,89	268.228,46	1.512.147,35	0,00	1.253.918,89	1.316.393,88	1.316.393,88	62,474,89	268.228,46		
203010	TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	62.474,98	0,00	62.474,98	62,474,98	62,474,98	1.512.147,35	1.253.918,89	268.228,46	1.512.147,35	0,00	1.253.918,89	1.316.393,88	1.316.393,88	62,474,89	268.228,46		
TOTALE FUNZIONE 2.02																					
2.02		0,00	0,00	0,00	62.474,98	0,00	62,474,98	62,474,98	62,474,98	11.973.877,24	9.419.058,42	2.554.786,79	11.973.844,91	-32,33	9.339.174,47	9.481.533,41	9.481.533,41	142.358,94	2.554.786,79		
2.03 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI																					
2.03.01 - ASSUNZIONE DI MUTUI																					
203010	OPERAZIONI FINANZIARIE A MEDIO E LUNGO TERMINE	25.245.000,00	-25.245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.005.766,45	1.181.268,73	5.828.497,72	7.005.766,45	0,00	1.181.268,73	1.181.268,73	1.181.268,73	0,00	5.828.497,72		
203010	OPERAZIONE FINANZIAMENTO PIATTAFORMA DI VALIGURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000.000,00	0,00	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000.000,00		
203010	DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	20.000,00	13.000,00	33.000,00	32.704,74	0,00	32.704,74	32.704,74	-295,26	7.560,00	0,00	7.560,00	7.560,00	-7.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.560,00		
203010	TOTALE ASSUNZIONE DI MUTUI	25.265.000,00	-25.233.000,00	33.000,00	32.704,74	0,00	32.704,74	32.704,74	-295,26	307.017.266,45	1.181.268,73	305.828.497,72	307.017.266,45	-7.560,00	1.181.268,73	1.215.973,47	1.215.973,47	25.300,00	305.828.497,72		
TOTALE FUNZIONE 2.03																					
2.03		25.265.000,00	-25.233.000,00	33.000,00	32.704,74	0,00	32,704,74	32,704,74	-295,26	307.017.266,45	1.181.268,73	305.828.497,72	307.017.266,45	-7.560,00	1.181.268,73	1.215.973,47	1.215.973,47	25.300,00	305.828.497,72		

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CODICE VOCE	CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI								
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-5) 10	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI												
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOOTERE										TOTALI											
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18													
	RIPIELOGO PER FUNZIONE																										
	Funzione 2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	5.300,00	5.300,00	5.301,81	0,00	5.301,81	0,00	0,00	5.301,81	1,81	300.038,77	3.190,45	353.696,73	356.887,18	-3.201,99	1.033,81	8.492,26	7.458,35								353.696,73
	Funzione 2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	62.474,59	0,00	62.474,59	0,00	0,00	62.474,59	62.474,59	11.073.877,24	9.410.668,42	2.564.786,40	11.073.844,91	-32,33	9.338.174,47	9.481.633,41	142.358,94								2.564.786,40
	Funzione 2.03 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCESIONE DI PRESTITI	27.268.000,00	-25.233.000,00	33.000,00	37.704,74	0,00	37.704,74	-295,26	0,00	37.704,74		307.017.329,45	1.181.268,73	305.628.487,27	307.029.708,45	-7.500,00	1.187.973,47	1.213.973,47	26.500,00								305.628.487,27
	TOTALE TITOLO 2	28.266.000,00	-25.237.000,00	38.200,00	100.491,54	0,00	100.491,54	62.181,64	0,00	100.491,54	62.181,64	319.357.294,48	10.603.917,98	308.726.983,84	319.340.000,84	-10.793,02	10.827.840,85	10.703.999,14	176.118,29								308.726.983,84

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOPIERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOPIERE	TOTALI										(5-6)	(11)	(12)	(13)	
CODICE	DESCRIZIONE	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18					
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO																					
3010100	3.01 - ENTRATE AVANTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO																				
0080	RITENUTE ERARIALI	1.250.000,00	30.000,00	1.280.000,00	1.237.778,52	0,00	1.237.778,52	-47.220,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	988.030,87	1.237.778,52	273.148,95					
0090	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	380.000,00	0,00	380.000,00	371.346,75	0,00	371.346,75	-8.653,25	145.127,73	53.288,73	61.869,00	145.127,73	0,00	322.707,52	424.614,48	101.807,96					
00916	VERSAMENTI AL FONDO DI TESORERIA NRS PER	250.000,00	0,00	250.000,00	167.254,20	0,00	167.254,20	-82.745,80	376.671,82	0,00	376.671,82	376.671,82	0,00	0,00	0,00	0,00					
00920	RITENUTE DIVERSE	120.000,00	0,00	120.000,00	40.150,79	0,00	40.150,79	-79.849,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.288,59	40.150,79	8.032,20					
00980	I.V.A.	500.000,00	2.071.020,00	2.571.020,00	2.100.203,85	94.123,54	2.197.327,39	-373.892,61	795.581,94	314.059,94	482.482,10	795.581,94	0,00	2.410.708,71	2.417.306,69	6.899,98					
00990	ANTICIPAZIONI CONCESSE DALL'AUTORITA' AL PERSONALE	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00	19.602,50	19.602,50	0,00	19.602,50	0,00	19.602,50	19.602,50	0,00					
00995	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	500.000,00	-0,500.000,00	11.000.000,00	9.006.664,80	1.510.360,00	10.517.024,80	-482.975,20	340.774,85	183.350,40	151.147,80	334.492,22	-6.295,63	9.120.843,88	9.190.015,20	69.071,32					
00996	PARTITE IN SOSPESO	50.000,00	0,00	50.000,00	3.781,45	0,00	3.781,45	-46.218,51	256.666,45	81.990,40	36.676,05	118.685,46	-138.000,00	69.714,06	86.771,89	17.067,83					
00998	TOTALE ENTRATE AVANTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.100.000,00	12.801.020,00	18.701.020,00	12.757.932,20	1.601.717,74	14.556.649,94	-1.141.370,06	1.834.424,29	651.311,87	1.138.829,79	1.790.141,86	-144.282,63	12.833.405,73	13.402.244,07	476.838,34					
	TOTALE FUNZIONE 3.01	3.100.000,00	12.801.020,00	18.701.020,00	12.757.932,20	1.601.717,74	14.556.649,94	-1.141.370,06	1.834.424,29	651.311,87	1.138.829,79	1.790.141,86	-144.282,63	12.833.405,73	13.402.244,07	476.838,34					
RIEPILOGO PER FUNZIONE																					
	Funzione 3.01 - ENTRATE AVANTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.100.000,00	12.801.020,00	18.701.020,00	12.757.932,20	1.601.717,74	14.556.649,94	-1.141.370,06	1.834.424,29	651.311,87	1.138.829,79	1.790.141,86	-144.282,63	12.833.405,73	13.402.244,07	476.838,34					
	TOTALE TITOLO 3	3.100.000,00	12.801.020,00	18.701.020,00	12.757.932,20	1.601.717,74	14.556.649,94	-1.141.370,06	1.834.424,29	651.311,87	1.138.829,79	1.790.141,86	-144.282,63	12.833.405,73	13.402.244,07	476.838,34					

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOOTERE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOOTERE	TOTALI										(6-3)	(7-8)	(9-8)	(10-9)	
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18						
1- ENTRATE CORRENTI	15.011.050,00	693.000,00	16.704.050,00	14.496.463,77	2.227.586,21	16.728.72,96	18.922,96	1.949.799,53	1.340.106,54	293.693,00	1.633.966,14	-15.853,39	12.988.779,32	15.835.579,31	2.866.799,99	2.827.246,81				
2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.266.000,00	23.227.000,00	38.300,00	104.481,54	0,00	104.481,54	82.181,54	319.357.294,48	10.603.817,50	308.756.092,94	3.193.400.530,54	-10.793,92	10.527.860,85	10.703.999,14	176.118,29	308.736.592,84				
3- PARTITE DI GIRO	3.106.000,00	12.601.020,00	19.791.020,00	12.757.932,20	1.991.717,74	14.559.649,94	-1.141.370,06	1.934.424,29	661.371,87	1.133.023,99	1.790.147,86	-144.282,93	12.883.405,73	13.469.244,09	475.838,34	2.340.547,93				
TOTALE GENERALE	44.377.050,00	-11.833.680,00	32.443.370,00	27.353.877,51	4.229.324,95	31.353.002,48	-1.000.315,54	322.839.519,29	12.594.538,01	310.169.852,33	3.227.944.888,34	-110.829,84	38.430.046,20	39.944.813,52	3.518.747,42	314.188.779,29				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE																				
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO																				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	44.377.050,00	-11.833.680,00	32.443.370,00	27.353.877,51	4.229.324,95	31.353.002,48	-1.000.315,54	322.839.519,29	12.594.538,01	310.169.852,33	3.227.944.888,34	-110.829,84	38.430.046,20	39.944.813,52	3.518.747,42	314.188.779,29				

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO DESCRIZIONE		GESTIONE DI COMPETENZA													GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI						
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	(4-5)	(6-7)										(8-7)	(9-8)	(10-9)	(11-10)	(12-11)	
1110200	INDEMNITA' E RIMBORSI PRESIDENTE	220.000,00	0,00	220.000,00	219.700,70	290,30	220.000,00	0,00	3.833,31	3.836,87	0,00	3.846,87	3.846,87	0,00	3.846,87	189.886,90	222.795,57	63.386,77	290,30					
1110200	INDEMNITA' E RIMBORSI REVISORI E COMITATO PORTUALE	60.000,00	0,00	60.000,00	41.638,69	17.894,44	60.000,00	0,00	3.514,78	3.514,78	0,00	3.514,78	3.514,78	0,00	3.514,78	23.629,39	45.151,45	21.522,06	17.894,44					
	TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'	280.000,00	0,00	280.000,00	261.340,39	18.194,74	279.541,13	-468,87	7.153,07	6.461,63	0,00	6.461,63	6.461,63	0,00	6.461,63	193.016,19	267.947,02	74.181,83	18.194,74					
	11.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO																							
1110200	EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE	180.000,00	0,00	180.000,00	167.880,93	5.464,30	173.354,23	-6.645,77	5.554,89	600,43	0,00	600,43	600,43	0,00	600,43	120.628,74	169.490,36	47.500,52	5.464,30					
1110200	EMOLUMENTI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE DA CCNL	2.340.000,00	-28.462,00	2.311.538,00	2.227.933,76	0,00	2.227.933,76	-84.866,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.632.133,98	2.227.933,76	594.899,78	0,00					
1110200	ONERI DERIVANTI DA RINNOVI CONTRATTUALI	60.000,00	0,00	60.000,00	50.447,83	0,00	50.447,83	-9.552,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.447,83	50.447,83	0,00	0,00					
1110200	INCENTIVI ED INDEMNITA' CONTRAZIONE LOCALE (C. LIV)	460.000,00	24.000,00	484.000,00	483.367,39	0,00	483.367,39	-632,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385.318,15	483.367,39	128.049,21	24.000,00					
1110200	EMOLUMENTI VARIABILI STRAORDINARIO AL PERSONALE DIPENDENTE	25.000,00	0,00	25.000,00	20.510,37	0,00	20.510,37	-4.461,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.857,93	20.510,37	4.652,44	0,00					
1110200	PREMIO DI PRODUZIONE CONNESSO AL RISULTATO	250.000,00	10.650,00	260.650,00	258.980,91	3.868,09	258.650,00	0,00	27.770,98	27.770,98	0,00	27.770,98	27.770,98	0,00	27.770,98	284.751,79	284.751,79	0,00	3.868,09					
1110200	INDEMNITA' E RIMBORSO SPESE DI MISSIONE NAZIONALI	26.000,00	7.600,00	33.600,00	32.886,29	700,75	33.570,01	-39,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.431,86	32.886,29	11.337,56	700,75					
1110200	INDEMNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONI ESTERE	25.000,00	-3.200,00	21.800,00	21.336,44	460,00	21.277,44	-72,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.476,94	21.336,44	4.859,50	460,00					
1110200	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	60.000,00	0,00	60.000,00	57.938,50	0,00	57.938,50	-2.064,50	500,00	500,00	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00	58.435,50	58.435,50	0,00	0,00					
1110200	BUONI PASTO	70.000,00	0,00	70.000,00	57.680,41	5.332,80	63.033,21	-5.666,79	4.866,86	4.866,86	0,00	4.866,86	4.866,86	0,00	4.866,86	52.736,28	62.562,27	9.825,99	5.332,80					
1110200	SPESE PER CORSI E FORMAZIONE	50.000,00	0,00	50.000,00	33.856,39	8.900,24	43.754,63	6.215,37	10.280,05	10.280,05	0,00	10.280,05	10.280,05	0,00	10.280,05	34.162,68	44.143,44	9.960,36	8.900,24					
1110200	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO AUTORIZIA	900.000,00	0,00	900.000,00	862.110,31	94.794,05	776.915,36	-123.087,94	93.481,03	93.481,03	0,00	93.481,03	93.481,03	0,00	93.481,03	629.968,89	775.599,94	145.631,25	94.794,05					
1110200	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	35.000,00	0,00	35.000,00	21.156,33	5.894,00	27.050,33	-7.839,07	6.743,09	6.743,09	0,00	6.743,09	6.743,09	0,00	6.743,09	22.372,77	27.838,42	5.065,65	5.894,00					
1110200	EMOLUMENTI AL PERSONALE DISTACCATO	430.000,00	-100.000,00	330.000,00	212.894,32	5.708,17	218.702,49	-111.297,51	8.330,43	8.330,43	0,00	8.330,43	8.330,43	0,00	8.330,43	187.819,48	231.337,76	53.518,28	5.708,17					
1110200	PREVISIONI ED ALTRI ONERI SIMILARI A CARICO AUTORIZIA	2.660,00	0,00	2.660,00	2.628,82	0,00	2.628,82	-271,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.922,87	2.628,82	695,95	0,00					
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	4.110.600,00	-88.300,00	4.022.300,00	4.026.155,54	131.866,50	4.158.021,04	-369.228,46	157.545,23	152.580,77	0,00	152.580,77	152.580,77	0,00	152.580,77	3.214.126,16	4.481.340,31	1.267.214,15	131.866,50					
	11.03 - USCITE PER ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO																							
1110300	SPESE CONNESSE ALL'UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI	31.000,00	0,00	31.000,00	29.834,31	1.367,22	30.891,83	-8,17	1.750,00	1.638,45	10,55	1.750,00	1.750,00	0,00	1.750,00	23.394,23	31.273,78	7.879,55	1.367,22					
1110300	PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI ED ADATTAMENTI DIVERSI	210.500,00	0,00	210.500,00	123.100,13	80.844,51	203.544,64	-6.495,36	49.638,46	38.367,17	5.271,29	43.638,46	43.638,46	0,00	43.638,46	139.479,23	161.380,30	21.181,07	80.844,51					

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE																
CAPITOLO				GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI									
1110300	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI UTILIZZATI DA SP	11.000,00	0,00	11.000,00	7.047,40	3.952,60	11.000,00	8.458,20	8.492,00	0,00	0,00	8.492,00	12.747,40	15.533,40	2.786,00	3.998,60
1110300	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	34.900,00	0,00	34.900,00	10.756,43	12.567,68	23.354,11	9.863,74	4.473,74	1.520,00	5.893,74	0,00	12.812,18	15.070,17	2.257,95	14.187,48
1110300	NOLEGGIO DI MEZZI TECNICI E SPESE PER LA CONDIZIONE DI IMPIANTI TECNICI	110.000,00	0,00	110.000,00	100.136,64	8.863,36	110.000,00	13.007,60	12.000,00	0,00	12.000,00	-97,60	81.788,80	112.186,64	30.397,84	9.883,36
1110300	UTENZE	80.000,00	-50.000,00	30.000,00	26.932,26	3.067,74	30.000,00	16.104,77	4.787,30	0,00	4.787,30	-15.317,47	14.113,40	31.722,55	17.609,15	3.064,75
1110300	MATERIALI DI ECONOMATO	20.000,00	0,00	20.000,00	12.922,26	5.877,48	16.510,07	7.202,01	7.022,01	0,00	7.022,01	0,00	17.200,15	20.134,59	2.934,44	5.877,48
1110300	ABBONAMENTI A PERIODICI E RIVISTE	25.000,00	0,00	25.000,00	17.431,53	811,20	18.242,73	3.971,68	1.222,70	0,00	1.222,70	-2.941,98	16.503,26	18.461,23	1.957,97	811,20
1110300	VESTITARIO	6.000,00	0,00	6.000,00	2.486,80	0,00	2.486,80	1.866,76	1.496,10	0,00	1.496,10	-199,69	3.981,60	3.061,90	0,00	0,00
1110300	SPESE DI RAPPRESENTANZA	7.000,00	0,00	7.000,00	6.457,97	672,03	7.000,00	693,03	693,03	0,00	693,03	0,00	4.730,00	7.121,00	2.385,00	672,03
1110300	SPESE POSTALI E TELEFONICHE	115.000,00	0,00	115.000,00	101.263,37	13.086,63	114.332,00	10.359,13	7.905,90	0,00	7.905,90	-2.453,17	90.006,34	105.151,33	15.144,99	10.086,63
1110300	SPESE PER CONSULENZE E STUDI	57.000,00	0,00	57.000,00	31.052,64	13.392,00	50.444,64	54.318,94	28.986,94	11.132,00	39.318,94	-16.000,00	51.944,00	59.139,98	7.195,98	30.824,00
1110300	LOCAZIONI PASSIVE	130.000,00	0,00	130.000,00	52.510,86	41.061,34	93.572,20	47.844,51	11.072,00	38.772,51	47.844,51	0,00	47.835,17	63.662,82	15.747,69	77.833,86
1110300	SPESE PROMOZIONALI	22.000,00	0,00	22.000,00	11.481,60	7.862,72	19.180,32	17.703,24	17.707,04	0,00	17.707,04	-23,20	21.395,24	29.194,64	7.799,40	7.862,72
1110300	SPESE PUBBLICITARIE	16.000,00	0,00	16.000,00	9.900,00	7.022,20	15.981,20	4.924,36	3.000,00	1.166,14	4.159,14	-723,72	9.000,00	11.960,00	2.960,00	6.226,34
1110300	SPESE LEGALI, GIUDIZIARIE E VARIE	100.000,00	80.000,00	20.000,00	166.502,37	1.500,00	170.032,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.978,27	166.002,37	10.024,00	1.500,00
1110300	PREMI DI ASSICURAZIONE	50.000,00	0,00	50.000,00	48.824,02	1.175,98	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.153,83	48.824,02	2.670,19	1.175,98
1110300	SPESE DI PULIZIA	60.000,00	0,00	60.000,00	36.747,48	19.170,62	55.918,40	11.556,92	11.048,36	0,00	11.048,36	-510,56	36.927,48	47.793,84	10.872,36	19.170,62
1110300	SPESE DIVERSE DI UFFICIO	50.000,00	0,00	50.000,00	41.088,86	7.907,38	48.997,24	5.357,76	5.357,76	0,00	5.357,76	0,00	31.205,38	46.633,64	15.428,26	7.907,38
1110300	TOTALE USCITE PER ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.104.500,00	30.000,00	1.134.500,00	837.548,24	235.999,31	1.073.307,55	256.624,06	184.259,59	56.212,49	220.472,07	-36.152,58	619.888,47	1.001.607,82	181.729,35	264.177,80
	TOTALE FUNZIONE 11	6.288.300,00	-59.350,00	6.238.950,00	5.437.459,17	386.020,05	6.813.479,22	421.322,86	333.411,88	56.212,49	379.624,47	-41.888,48	4.427.010,22	5.766.862,18	1.333.851,33	442.232,54
12. INTERVENTI DIVERSI																
12.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISITIZIONALI																
1120100	PRESTAZIONI DI TERZI PER LA GESTIONE DI SERVIZI PORTUALI	1.033.000,00	86.000,00	1.119.000,00	827.912,00	221.480,14	1.049.392,14	59.827,86	226.707,85	630,00	227.337,85	-7.402,46	753.290,85	1.064.618,86	301.328,91	225.116,14
1120100	PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI IN AMBITO PORTUALE	673.000,00	0,00	673.000,00	289.482,29	273.324,79	673.007,04	160.022,62	178.163,39	750,60	178.914,00	-118,43	335.601,40	476.633,64	143.134,24	274.074,60
1120100	SPESE PROMOZIONALI ISTITUZIONALI	100.000,00	0,00	100.000,00	87.163,69	10.336,16	97.499,85	9.180,71	6.203,71	2.952,00	9.180,71	0,00	66.972,68	93.394,40	26.421,72	13.206,16
	TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.706.000,00	86.000,00	1.792.000,00	1.214.557,94	505.141,09	1.719.899,03	77.300,97	412.281,96	4.330,60	416.612,76	-7.520,86	1.146.704,91	1.626.646,90	477.104,99	509.471,86
12.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI																

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI						
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE										TOTALI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI				
CODICE	1000	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19				
112000	CONTRIBUTI AVENTI INDEBITAZIONE ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' PORTUALE	220.000,00	-10.000,00	200.000,00	188.805,34	15.483,70	204.289,04	-1.210,96	124.894,18	7.318,63	90.104,55	97.423,18	-27.441,00	195.346,22	186.123,97	777,75	106.886,26				
	TOTALE TRASFERIMENTI PASSIVI	220.000,00	-10.000,00	200.000,00	188.805,34	15.483,70	204.289,04	-1.210,96	124.894,18	7.318,63	90.104,55	97.423,18	-27.441,00	195.346,22	186.123,97	777,75	106.886,26				
	12.02 - ONERI FINANZIARI																				
112030	INTERESSI PASSIVI, SPESE E COMMISSIONI BANCHE	1.240.000,00	-1.220.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.870,11	10.000,00	5.128,89	0,00				
	TOTALE ONERI FINANZIARI	1.240.000,00	-1.220.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.870,11	10.000,00	5.128,89	0,00				
	12.04 - ONERI TRIBUTARI																				
112040	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVERSI	500.000,00	-60.000,00	420.000,00	323.225,38	30.224,22	349.449,60	-60.540,40	157.948,30	44.502,36	0,00	44.502,36	-113.443,94	292.138,20	387.727,74	75.583,54	30.224,22				
	TOTALE ONERI TRIBUTARI	500.000,00	-60.000,00	420.000,00	323.225,38	30.224,22	349.449,60	-60.540,40	157.948,30	44.502,36	0,00	44.502,36	-113.443,94	292.138,20	387.727,74	75.583,54	30.224,22				
	12.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI																				
112050	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	30.000,00	0,00	30.000,00	14.921,07	0,00	14.921,07	-15.078,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.921,07	14.921,07	0,00	0,00				
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	30.000,00	0,00	30.000,00	14.921,07	0,00	14.921,07	-15.078,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.921,07	14.921,07	0,00	0,00				
	12.06 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																				
112060	SPESE PER LITE ARBITRAGGI	30.000,00	-15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
112060	ONERI VARI E STRAORDINARI	70.000,00	5.000,00	75.000,00	67.201,05	2.562,84	69.763,89	-5.138,27	9.532,21	2.78,86	1.232,14	1.131,00	-8.001,21	66.862,86	67.569,95	706,09	3.034,79				
112060	SPESE PER REALIZZO DELLE ENTRATE	20.000,00	-10.000,00	10.000,00	7.748,90	1.545,36	9.294,26	-203,72	3.106,20	3.098,76	0,00	3.098,76	-7,44	9.294,26	10.845,66	1.549,38	1.845,38				
	TOTALE SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	120.000,00	-20.000,00	100.000,00	75.001,95	4.112,02	79.170,01	-20.329,98	12.638,41	3.377,62	1.232,14	4.262,76	-8.008,65	75.162,14	78.415,61	2.252,47	5.334,16				
	TOTALE FUNZIONE 12	3.815.500,00	-1.288.000,00	2.527.500,00	1.826.947,72	860.091,03	2.387.038,75	-1.660.997,25	719.392,54	467.290,67	95.697,49	582.970,06	-158.474,49	1.732.300,65	2.293.839,29	581.137,64	656.670,52				
	13 - FONDO DI RISERVA																				
113010	FONDO DI RISERVA OBBLIGATORIO	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	TOTALE FONDO DI RISERVA OBBLIGATORIO	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	TOTALE FUNZIONE 13	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	RIPIELOGO DELLE FUNZIONI																				
	Funzione 11 - FUNZIONAMENTO	8.248.300,00	59.350,00	6.238.950,00	4.427.450,17	386.020,25	5.813.470,22	-425.479,79	471.322,66	323.411,98	66.212,49	379.624,47	-41.698,48	4.427.450,62	6.190.862,15	1.323.951,33	442.224,64				

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (8-6)	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (17-16)				
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										(4+5)	6	7	
	Funzione 12 - INTERVENTI DIVERSI	3.816.500,00	-1.258.000,00	2.557.500,00	1.826.547,72	560.991,03	2.387.538,75	-159.861,25	718.395,54	467.290,27	96.697,49	562.978,06	-155.414,46	1.732.220,85	2.293.032,28	561.637,64				
	Funzione 13 - FONDO DI RISERVA	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
	TOTALE TITOLO 3	10.344.800,00	-1.808.350,00	8.798.450,00	7.253.987,89	947.011,08	8.207.006,97	-988.441,03	1.160.715,48	790.792,55	151.892,98	942.802,53	-198.113,50	6.198.211,47	8.044.709,44	1.888.488,97				
																1.081.917,00				

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CODICE Funce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI									
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (6-5)	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (17-(17-16)-18)															
		4	5	6	7	8										9	10	11	12	13		14	15	16	17	18				
2220100	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE	1.230.000,00	-1.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE RIMBORSO DI MUTUI	1.230.000,00	-1.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	22.03 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI																													
2220200	RESTITUZIONE DI DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	20.000,00	13.000,00	33.000,00	0,00	32.704,74	32.704,74	-295,26	158.144,33	1.980,24	128.604,09	130.584,33	-7.560,00	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	650,00	161.306,83	
	TOTALE ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	20.000,00	13.000,00	33.000,00	0,00	32.704,74	32.704,74	-295,26	158.144,33	1.980,24	128.604,09	130.584,33	-7.560,00	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	650,00	161.306,83	
	TOTALE FUNZIONE 22	1.250.000,00	-1.217.000,00	33.000,00	0,00	32.704,74	32.704,74	-295,26	158.144,33	1.980,24	128.604,09	130.584,33	-7.560,00	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	650,00	161.306,83	
	RIPILOGO DELLE FUNZIONI																													
	Funzione 21 - ACQUISIZIONE DI OPERE ED IMMOBILI	30.013.500,00	-18.897.000,00	11.116.500,00	350.957,12	3.735.115,15	4.733.772,28	-6.300.727,12	322.270.865,13	5.848.359,00	316.907.716,03	301.845.315,05	-430.970,10	4.694.358,36	8.798.659,12	8.798.659,12	4.694.358,36	8.798.659,12	8.798.659,12	4.694.358,36	8.798.659,12	8.798.659,12	4.694.358,36	8.798.659,12	8.798.659,12	4.694.358,36	8.798.659,12	2.104.408,76	318.792.817,21	
	Funzione 22 - ONERI COMUNI	1.250.000,00	-1.217.000,00	33.000,00	0,00	32.704,74	32.704,74	-295,26	158.144,33	1.980,24	128.604,09	130.584,33	-7.560,00	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	1.980,24	1.150,24	1.980,24	650,00	161.306,83	
	TOTALE TITOLO 2	31.263.500,00	-30.114.000,00	11.149.500,00	350.957,12	3.767.819,89	4.766.477,02	-6.301.022,38	322.415.009,46	6.836.719,24	316.726.326,14	321.976.499,38	-430.830,10	4.848.608,72	9.800.838,36	9.800.838,36	4.848.608,72	9.800.838,36	9.800.838,36	4.848.608,72	9.800.838,36	9.800.838,36	4.848.608,72	9.800.838,36	9.800.838,36	4.848.608,72	9.800.838,36	2.105.526,76	318.844.143,34	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA													GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										TOTALI	TOTALI	TOTALI	
10000	4	5	6	7	8	9	(6-5)	11	12	13	14	15	16	17	(17-16)					
1 - USCITE CORRENTI	10.354.600,00	-1.568.350,00	8.786.250,00	7.253.997,89	947.011,09	8.201.008,97	-585.441,03	1.140.715,49	790.702,55	151.896,98	942.602,53	-196.112,96	6.199.211,47	8.044.703,44	1.865.488,97	1.098.911,06				
2 - USCITE IN CONTO CAPITALE	31.263.500,00	-20.114.000,00	11.149.500,00	960.857,12	3.817.819,80	4.768.477,02	-3.381.022,38	322.415.029,49	8.850.719,24	316.126.320,14	321.978.469,38	-438.530,10	4.850.529,00	8.850.835,00	2.105.305,76	318.844.140,14				
3 - PARTITE DI GIRO	3.100.000,00	12.867.000,00	15.707.000,00	12.778.770,15	1.780.079,79	14.558.849,94	-1.141.370,36	763.803,32	350.047,30	273.094,69	623.142,07	-140.110,25	12.787.240,04	13.128.817,53	341.578,89	2.053.974,48				
TOTALE GENERALE	44.728.100,00	-8.081.350,00	36.646.750,00	20.883.425,16	6.545.710,77	27.429.135,93	-8.117.834,07	324.318.005,29	8.890.829,17	318.451.314,81	323.542.243,98	-778.791,31	23.641.809,71	27.874.354,33	4.332.542,62	323.867.025,98				
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE																				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	44.728.100,00	-8.081.350,00	36.646.750,00	20.883.425,16	6.545.710,77	27.429.135,93	-8.117.834,07	324.318.005,29	8.890.829,17	318.451.314,81	323.542.243,98	-778.791,31	23.641.809,71	27.874.354,33	4.332.542,62	323.867.025,98				

PAGINA BIANCA

**CONTO
FINANZIARIO
DECISIONALE**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

CODICE VOCE	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI																					
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RISCHI DA RISCOUOTERE		RISCHI DA RISCOUOTERE		RISCHI DA RISCOUOTERE		RISCHI DA RISCOUOTERE		RISCHI DA RISCOUOTERE		RISCHI DA RISCOUOTERE																							
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22																						
CAPITOLO																																										
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																																										
2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI		0,00	5.300,00	5.300,00	5.301,81	0,00	5.301,81	1,81	0,00	0,00	0,00	0,00	10.461.726,09	8.165.139,53	2.296.586,56	10.461.697,56	-32,53	0,00	0,00	0,00	5.301,81	5.301,81	0,00	0,00																		
2.01.01 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DI DIRITTI REALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.086,77	3.190,45	351.896,32	365.087,18	-320,41	-3.201,59	-3.201,59	1.032,81	3.190,45	2.157,54	353.889,73	353.889,73																		
2.01.04 - RISCOSSIONI DI CREDITI		0,00	5.300,00	5.300,00	5.301,81	0,00	5.301,81	1,81	0,00	0,00	0,00	0,00	360.086,77	3.190,45	351.896,32	365.087,18	-32,53	-3.201,59	-3.201,59	1.032,81	3.190,45	2.157,54	353.889,73	353.889,73																		
TOTALE FUNZIONE 2.01		0,00	5.300,00	5.300,00	5.301,81	0,00	5.301,81	1,81	0,00	0,00	0,00	0,00	365.086,77	3.190,45	351.896,32	365.087,18	-320,41	-3.201,59	-3.201,59	1.032,81	3.190,45	2.157,54	353.889,73	353.889,73																		
2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																																										
2.02.01 - TRASFERIMENTI DALLO STATO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.461.726,09	8.165.139,53	2.296.586,56	10.461.697,56	-32,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																	
2.02.02 - TRASFERIMENTI DALLA REGIONE		0,00	0,00	0,00	62.474,99	0,00	62.474,99	62.474,99	62,474,99	62,474,99	0,00	0,00	1.512.147,35	1.253.918,66	258.228,68	1.512.147,35	0,00	0,00	0,00	1.253.918,69	1.253.918,69	1.316.350,88	82.474,99	258.228,68																		
TOTALE FUNZIONE 2.02		0,00	0,00	0,00	62.474,99	0,00	62.474,99	62,474,99	62,474,99	62,474,99	0,00	0,00	1.512.147,35	1.253.918,66	258.228,68	1.512.147,35	0,00	0,00	0,00	1.253.918,69	1.253.918,69	1.316.350,88	82.474,99	258.228,68																		
2.03 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI																																										
2.03.01 - ASSIMILAZIONE DI MUTUI		25.266.000,00	-25.233.000,00	33.000,00	32.704,74	0,00	32.704,74	-295,26	307.017.326,45	1.181.258,73	305.828.469,72	307.009.768,45	-7.860,00	307.017.326,45	1.181.258,73	305.828.469,72	307.009.768,45	-7.860,00	-7.860,00	1.187.673,47	1.213.973,47	26.300,00	306.828.469,72	306.828.469,72																		
TOTALE FUNZIONE 2.03		25.266.000,00	-25.233.000,00	33.000,00	32.704,74	0,00	32.704,74	-295,26	307.017.326,45	1.181.258,73	305.828.469,72	307.009.768,45	-7.860,00	307.017.326,45	1.181.258,73	305.828.469,72	307.009.768,45	-7.860,00	-7.860,00	1.187.673,47	1.213.973,47	26.300,00	306.828.469,72	306.828.469,72																		
RIEPILOGO PER FUNZIONE																																										
Funzione 2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI		0,00	5.300,00	5.300,00	5.301,81	0,00	5.301,81	1,81	365.086,77	3.190,45	351.896,32	365.087,18	-320,41	360.086,77	3.190,45	351.896,32	365.087,18	-320,41	-3.201,59	1.032,81	3.190,45	2.157,54	353.889,73	353.889,73																		
Funzione 2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		0,00	0,00	0,00	62.474,99	0,00	62,474,99	62,474,99	11.973.877,24	9.419.659,42	2.554.217,82	11.973.877,24	-352,33	11.973.877,24	9.419.659,42	2.554.217,82	11.973.877,24	-352,33	-352,33	9.339.174,47	9.419.659,42	142.389,94	2.554.217,82	2.554.217,82																		
Funzione 2.03 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		25.266.000,00	-25.233.000,00	33.000,00	32.704,74	0,00	32,704,74	-295,26	307.017.326,45	1.181.258,73	305.828.469,72	307.009.768,45	-7.860,00	307.017.326,45	1.181.258,73	305.828.469,72	307.009.768,45	-7.860,00	-7.860,00	1.187.673,47	1.213.973,47	26.300,00	306.828.469,72	306.828.469,72																		
TOTALE TITOLO 2		25.266.000,00	-25.233.000,00	33.000,00	100.481,54	0,00	100,481,54	62,181,54	310.357.329,45	10.357.329,45	10.357.329,45	310.357.329,45	-8.212,99	310.357.329,45	10.357.329,45	10.357.329,45	310.357.329,45	-8.212,99	-8.212,99	10.527.849,35	10.527.849,35	176.118,29	308.758.821,54	308.758.821,54																		

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE				
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI											13	14	15	16
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19				
	TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE																				
21	ACQUISIZIONE DI OPERE ED IMMOBILI STRAGGIORNABILI	25.601.500,00	-17.448.000,00	9.241.500,00	362.795,25	3.481.206,96	3.653,872,24	-5.377,627,76	321.546.868,82	5.521.162,33	315.499.271,67	321.120.538,20	-425.830,62	3.954.400,27	8.003.947,81	2.048.547,54	318.866.358,93				
21.03	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI STRAGGIORNABILI	3.076.000,00	-1.676.000,00	1.400.000,00	106.900,92	294.077,10	399,978,02	-1.000.021,98	310.711,90	189.774,40	138.596,02	398.372,62	-2.339,48	231.075,12	274.675,32	43.899,20	424.876,12				
21.05	PARTICIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00				
21.05	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	250.000,00	200.000,00	450.000,00	438.970,92	9.351,10	448.322,02	-3.077,98	417.104,43	57.262,07	358.842,36	417.104,43	0,00	482.382,97	494.232,98	11.250,02	368.785,48				
	TOTALE FUNZIONE 21	35.673.500,00	-18.897.000,00	11.116.500,00	896.697,12	3.785.115,16	4.733,772,28	-43.307,7272	322.276.868,15	6.448.199,00	315.997.714,08	321.646.915,09	-430,975,10	4.694.359,38	6.798.834,12	2.104.495,76	318.282.831,21				
22	ONERI COMUNI	1.230.000,00	-1.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
22.01	RIMBORSO DI MUTUI	20.000,00	13.000,00	33.000,00	0,00	32.704,74	32.704,74	-295,26	138.144,33	1.980,24	126.604,09	130.584,33	-7.960,00	1.150,24	1.980,24	630,00	161.306,83				
22.03	ESTINGUIONE DI DEBITI DIVERSI	1.210.000,00	-1.243.000,00	33.000,00	0,00	32.794,74	32.794,74	-295,26	138.144,33	1.980,24	126.604,09	130.584,33	-7.660,00	1.150,24	1.980,24	630,00	161.306,83				
	TOTALE FUNZIONE 22	1.230.000,00	-1.243.000,00	33.000,00	0,00	32.794,74	32.794,74	-295,26	138.144,33	1.980,24	126.604,09	130.584,33	-7.660,00	1.150,24	1.980,24	630,00	161.306,83				
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																				
Funzione 21 - ACQUISIZIONE DI OPERE ED IMMOBILI		35.673.500,00	-18.897.000,00	11.116.500,00	896.697,12	3.785.115,16	4.733,772,28	-43.307,7272	322.276.868,15	6.448.199,00	315.997.714,08	321.646.915,09	-430,975,10	4.694.359,38	6.798.834,12	2.104.495,76	318.282.831,21				
Funzione 22 - ONERI COMUNI		1.230.000,00	-1.243.000,00	33.000,00	0,00	32.794,74	32.794,74	-295,26	138.144,33	1.980,24	126.604,09	130.584,33	-7.660,00	1.150,24	1.980,24	630,00	161.306,83				
TOTALE TITOLO 2		37.263.500,00	-20.514.000,00	11.149.500,00	896.697,12	3.817.910,90	4.766,477,02	-43.381,022,98	332.415.012,48	8.438.179,24	316.126.320,14	321.978.499,38	-438.550,10	6.895.509,60	8.800.834,36	2.185.326,76	318.944.160,04				

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATO	DA PAGARE	TOTALI	DA PAGARE	TOTALI	TOTALI	TOTALI	TOTALI	TOTALI	TOTALI	TOTALI					
	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17					
QUADRO GENERALE																			
TOTALE GENERALE ENTRATE	44.377.000,00	-11.933.890,00	32.443.110,00	27.363.877,51	4.026.128,95	31.383.004,46	-1.060.316,54	322.835.618,29	12.284.236,01	310.166.652,33	322.764.588,34	-170.829,64	36.430.065,90	36.948.613,52	3.518.547,62	314.188.779,28			
TOTALE GENERALE SPESE	44.728.300,00	-9.081.350,00	35.646.950,00	26.865.425,18	6.545.710,77	27.526.135,95	-8.117.834,07	324.319.005,29	6.660.929,17	315.551.314,81	323.542.243,96	-776.761,31	23.641.981,71	27.874.354,35	4.332.372,62	333.097.025,58			
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO	-351.300,00	-2.852.300,00	-3.203.600,00	6.370.452,35	-2.516.583,82	3.853.868,53	7.057.516,53	-1.383.487,01	6.004.000,94	-8.081.602,49	-777.655,94	605.031,37	12.786.104,19	11.974.459,18	-813.645,00	-8.889.248,30			
SITUAZIONE DI COMPETENZA																			
ENTRATE CORRENTI	16.011.000,00	680.000,00	16.704.000,00	14.426.463,77	2.277.493,21	16.727.872,98	18.872,98	1.649.798,53	1.340.106,54	293.692,00	1.633.946,14	-15.853,39	12.968.779,32	15.805.570,31	2.836.790,99	2.821.248,81			
USCITE CORRENTI	10.364.800,00	-1.598.350,00	8.796.450,00	7.253.987,89	947.011,08	6.201.009,97	-595.441,03	1.140.715,49	790.702,55	151.016,99	942.802,53	-108.112,98	6.159.211,47	8.044.700,44	1.885.488,97	1.089.911,06			
avanzamento di competenza	5.646.200,00	2.251.350,00	7.907.550,00	7.241.465,88	1.280.398,13	6.527.164,01	6.143.141,01	909.094,04	549.403,89	141.038,62	661.343,61	182.258,57	6.809.967,85	7.790.869,97	981.302,02	1.422.337,16			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.266.000,00	-25.227.700,00	38.300,00	100.481,54	0,00	100.481,54	66.181,54	318.351.234,46	10.003.517,00	308.330.692,94	318.340.500,54	-10.793,52	10.527.800,65	10.703.959,14	176.118,29	308.238.882,54			
USCITE IN CONTO CAPITALE	31.263.500,00	-20.114.000,00	11.149.500,00	956.657,12	3.917.819,90	4.788.477,02	-538.022,98	322.415.029,48	6.660.173,24	315.121.301,44	321.976.469,96	-483.531,10	4.686.509,69	6.800.836,96	2.105.326,76	319.944.140,04			
DIFFERENZA	-5.997.500,00	-5.113.700,00	-1.111.200,00	-850.175,98	-3.817.819,90	-4.667.996,48	6.442.204,52	-3.063.736,02	4.753.338,96	-7.388.337,20	-3.635.968,94	427.738,18	6.832.371,25	3.803.162,78	-1.020.208,47	-11.207.187,10			
PARTITE DI GIRO	3.100.000,00	12.601.000,00	15.701.000,00	12.757.932,20	1.901.171,74	14.559.649,94	-1.141.370,06	1.934.424,29	661.311,67	1.139.829,79	1.790.141,66	-144.202,63	12.933.405,73	13.409.244,07	475.838,34	2.940.547,63			
PARTITE DI GIRO	3.100.000,00	12.601.000,00	15.701.000,00	12.778.770,15	1.700.675,79	14.558.646,94	-1.141.370,06	763.290,32	350.047,26	273.004,69	623.142,07	-140.119,25	12.757.240,94	13.126.817,52	341.576,66	2.053.874,49			
DIFFERENZA	0,00	0,00	0,00	-20.837,95	20.837,95	0,00	0,00	1.171.163,97	301.264,69	865.726,10	1.166.999,99	-4.164,38	146.165,69	269.426,54	134.261,46	888.673,06			
RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO																			
3.853.868,53																			
GESTIONE DI CASSA																			
Fondo Cassa anno 2009	14.919.392,39																		
Eccedenza Pagamenti / Riscossioni	11.974.469,19																		
FONDO CASSA ANNO 2010	26.893.861,58																		
Debito fondi di terzi disponibili-indisponibili	161.306,83																		
Fondo per il pagamento T.F.R. - indovibile (quota a carico Stato)	369.792,49																		
FONDO DISPONIBILE ANNO 2010	26.562.762,29																		

GESTIONE DI CASSA

Fondo Cassa anno 2009	14.919.392,39
Eccedenza Pagamenti / Riscossioni	11.974.469,19
FONDO CASSA ANNO 2010	26.893.861,58
Debito fondi di terzi disponibili-indisponibili	161.306,83
Fondo per il pagamento T.F.R. - indovibile (quota a carico Stato)	369.792,49
FONDO DISPONIBILE ANNO 2010	26.562.762,29

ALLEGATO 1. C

TABELLE DIMOSTRATIVE
ALLEGATE
AL BILANCIO CONSUNTIVO

art. 1, comma 57, legge n.311/2004 - Finanziaria 2005
art. 27 del d.l. n. 223/2006 - Legge 133/2008 art. 61

PROSPETTO LIMITI DI SPESA

Spese per consulenze (art. 1 co.9 L. 266/2005-art. 61, co. 2, lett. A), L. 133/2008)	
Spesa 2004	191.200,00
Limite di spesa 2010 (max 30%)	57.360,00
Spese effettuata nel 2010	50.444,64

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 61, co. 5 L. 133/2008)	
Spesa 2007 (cap. 270, 310, 311)	90.040,00
Limite di spesa 2010 (max 50%)	45.020,00
Spese effettuata nel 2010	42.161,52

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Totale somme versate al Bilancio dello Stato (art. 61, co. 17 L. 133/2008)	64.540,00
--	-----------

Spese per autovetture (art. 1, co. 11 L. 266/2005)	
Spesa 2004	65.769,58
Limite di spesa 2010(max 50%)	32.884,79
Spese effettuata nel 2010	31.000,00

Spese per manutenzione dei immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007)		
Numero degli immobili	10	valore degli immobili 3.640.000,00
Limite di spesa (3% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)		109.200,00
Spese effettuata nel 2010	per manutenzione ordinaria	11.000,00
	per manutenzione straordinaria	39.500,00
	in totale	50.500,00
Spese effettuata nel 2009	per manutenzione ordinaria	11.000,00
	per manutenzione straordinaria	39.500,00
	in totale	50.500,00
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato		-

MOD. 151/CSN



Banca Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.
 Sede legale e amministrativa: Corso Garibaldi, 11
 Cap. 1.000.000.000, Registro Imprese: S.p.A. (1512620029)
 Direzione: Via Garibaldi, 11 - 10131 Genova
 Albo Registratori: Genova - Membro: S.p.A. 30/09/2007
 Albo Imprese: Genova - Membro: S.p.A. 30/09/2007
 Albo Imprese: Genova - Membro: S.p.A. 30/09/2007
 Albo Imprese: Genova - Membro: S.p.A. 30/09/2007

*** QUIETANZA ***
 DATA 29.03.2010 ENTE/ES N. MAND. N. SUB CONTO
 TESORERIA: SEGRETERIA E RAPPORTI CON 4074/2010 426 1 1

*** QUIETANZA N. 366 ***

IL SOTTOSCRITTO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

VIA XX SETTEMBRE N. 97
 00187 ROMA (RM)

BENEFICIARIO DEL MANDATO SOFRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO DAL TESORIERE DEL'AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

L' IMPORTO DI EURO 64.540,00 *****
 (SESSANTQUATTROMILACINQUECENTOQUARANTA/00*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : VERSAMENTO LEGGE 133/2008 ART. 61 COMMA 17 - SPESE PER CONSULENZE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ, RAPPRESENTANZA

RIF. 2127431 / 1 / 51 / 0

IMPORTO MANDATO	RITENUTE ASS.	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
64.540,00+	0,00	ES	0,00	ES 0,00
				64.540,00+

PAGATO IL 29.03.2010

PER QUIETANZA (FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE) IL CASSIERE

Operazione n 80008/9/0844088

13.029.52.IMP.E.08.12.0192 N. 2/044/M

CONTO ECONOMICO GENERALE

	2.008	2.009	2.010
A) - ENTRATE CORRENTI			
1. Trasferimenti correnti			
2. Altre entrate	17.709.239,32	16.777.331,93	16.722.872,98
TOTALE A)	17.709.239,32	16.777.331,93	16.722.872,98
B) - SPESE CORRENTI			
3. Spese per gli organi istituzionali	247.165,21	283.139,68	279.541,13
4. Oneri per il personale in attività di servizio	4.286.221,81	4.407.368,74	4.460.621,54
5. Spese per acquisti di beni e servizi	2.007.603,07	2.460.817,28	2.997.295,62
6. Oneri finanziari	6.000,00	6.000,00	10.000,00
7. Oneri diversi di gestione	1.009.818,66	776.221,27	453.550,68
TOTALE B)	7.556.808,75	7.933.546,97	8.201.008,97
DIFFERENZA (A-B)	10.152.430,57	8.843.784,96	8.521.864,01
PAREGGIO/AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	10.152.430,57	8.843.784,96	8.521.864,01
C) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
8. Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.398.060,83	3.244.016,32	3.616.203,92
9. Ammortamento immobilizzazioni immateriali	324.673,87	229.495,10	215.366,45
10. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
11. Svalutazioni crediti e titoli	- 3.293,11	- 3.140,63	
12. Variazioni delle rimanenze	13.522,80	2.290,00	45,20
13. Accantonamento per adeguamento indennità personale	288.333,21	277.693,98	443.538,15
14. Accantonamento per rischi			
15. Accantonamenti per residui perenti			
16. Altri accantonamenti			
TOTALE C)	3.021.297,60	3.745.774,77	4.275.153,72
D) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
17. Proventi straordinari			
a. proventi per trasferimenti attivi in natura			
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	1.787.881,21	351.134,05	292.593,25
c. Plusvalenze da alienazioni			
TOTALE D 17)	1.787.881,21	351.134,05	292.593,25
18. Oneri straordinari			
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	621.562,81	362.898,63	212.664,46
b. Minusvalenze da alienazioni			
TOTALE D 18)	621.562,81	362.898,63	212.664,46
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D)	1.166.318,40	11.764,58	79.928,79
E) - RETTIFICHE DI VALORE			
19. Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio	1.630.888,09	2.099.143,33	2.370.788,67
20. Costi da capitalizzare			
21. Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	205.985,54	224.841,32	340.363,84
22. Entrate accertate di competenza di successivi esercizi			- 202.845,27
23. Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	- 8.007,16	- 4.603,90	24.447,69
24. Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
25. Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
TOTALE E)	1.828.866,47	2.319.380,75	2.532.754,93
RISULTATO ECONOMICO	10.126.317,84	7.405.626,36	6.859.394,01
RIPIANO DEFICIT ESERCIZI PRECEDENTI			
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.126.317,84	7.405.626,36	6.859.394,01
26. Imposte dell'esercizio	136.101,66	4.118,00	4.118,00
AVANZO ECONOMICO	10.262.419,50	7.401.508,36	6.855.276,01

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2.008	2.009	2.010
A) - IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1. Spese di impianto ampliamento e riorganizzazione			
2. Ricerca sviluppo e pubblicità			
3. Diritti di brevetto industriale			
4. Altri costi pluriennali	535.659,02	364.696,30	224.841,83
TOTALE I	535.659,02	364.696,30	224.841,83
II - Immobilizzazioni materiali			
1. Edifici e terreni	43.746.769,37	46.428.639,22	49.130.611,90
2. Costruzioni in corso	61.242.950,94	354.295.991,02	353.094.334,54
3. Diritti reali			
4. Impianti e macchinari	9.921.261,52	14.740.438,12	13.500.601,06
5. Attrezzature industriali e commerciali	730.329,55	556.885,44	481.069,57
6. Altri beni	733.304,19	713.313,06	652.736,93
TOTALE II	116.374.615,57	416.735.266,86	416.859.354,00
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazioni in società	545.946,67	2.554.944,67	2.579.944,67
2. Conferimenti e quote in altri enti			
3. Depositi vincolati			
4. Mutui ed anticipazioni			
5. Prestiti al personale			
6. Titoli	-		
7. Depositi cauzionali			
8. Crediti diversi di natura superiore all'anno			
TOTALE III	545.946,67	2.554.944,67	2.579.944,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	117.456.221,26	419.654.907,83	419.664.140,50
B) - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze d'esercizio			
1. Rimanenze di prodotti			
2. Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	2.189,56	4.479,56	4.434,36
3. Rimanenze diverse			
TOTALE I	2.189,56	4.479,56	4.434,36
II - Crediti e residui attivi			
1. Crediti verso lo Stato ed altri Enti	8.610.695,89	8.585.414,71	2.096.939,84
2. Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti			
3. crediti verso acquirenti, utenti e clienti	1.981.120,48	2.087.585,39	3.960.097,72
4. Crediti per annualità e semestralità	20.416.902,97	312.225.543,06	307.902.552,14
5. Crediti diversi di durata inferiore all'anno			
6. Crediti verso imprese collegate			
TOTALE II	31.008.719,34	322.898.543,16	313.959.589,70
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1. Partecipazioni societarie			
2. Titoli emessi o garantiti dallo Stato			
3. Obbligazioni e cartelle fondiarie			
4. Buoni postali			
5. Altri titoli			
TOTALE III			
IV - Disponibilità liquide			
1. Denaro e valori in cassa			
2. Banche			
3. C/C contabilità speciale di Tesoreria	22.343.789,59	14.919.395,39	26.893.854,58
4. C/C postali			
TOTALE IV	22.343.789,59	14.919.395,39	26.893.854,58
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	53.354.698,49	337.822.418,11	340.857.878,64
C) - RATEI E RISCONTI	31.448,87	161.567,29	116.558,89
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	170.842.368,62	757.638.893,23	760.638.578,03
D) - CONTI D'ORDINE			
1. Beni di terzi	224.448.122,49	223.653.250,09	225.885.785,64
2. Beni dell'Ente presso terzi	3.394.953,95	3.394.953,95	758.776,66
3. Conto impegni			
	227.843.076,44	227.048.204,04	226.644.562,30
TOTALE GENERALE ATTIVITA' (A+B+C+D)	398.685.445,06	984.687.097,27	987.283.140,33

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'	2.008	2.009	2.010
A) - PATRIMONIO NETTO			
1. Fondo di dotazione			
2. Riserva obbligatoria			
3. Riserva facoltativa			
a) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.93 N. 537 - al 1992			
b) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n 537 - dal 1993	3.068.058,30	3.068.058,30	3.068.058,30
4. Fondo rivalutazione conguaglio monetario			
5. Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	26.145.183,41	36.407.602,91	43.809.111,27
6. Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	10.262.419,50	7.401.508,36	6.855.276,01
7. Ripiano deficit patrimoniali			
8. Trasferimenti della Regione per opere pubbliche in corso			
TOTALE (A)	39.475.661,21	46.877.169,57	53.732.445,58
B) - FONDO RISCHI ED ONERI			
1. Fondo imposte e tasse			
2. Fondo rischi su crediti			
3. Altri accantonamenti			
4. Fondo residui perenti			
TOTALE (B)	-	-	-
C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE (C)	1.983.231,15	2.012.163,40	2.008.791,43
D) - DEBITI			
I - Debiti di tesoreria			
1. Scoperti di conto corrente			
TOTALE I	1.983.231,15	2.012.163,40	2.008.791,43
II - Debiti e residui passivi			
1. Debiti verso lo Stato	228.876,93	190.674,14	338.874,03
2. Debiti verso Enti pubblici			
3. Debiti verso terzi per prestazioni dovute			
4. Debiti verso fornitori	41.618.194,31	323.343.930,62	322.405.892,84
5. Debiti verso terzi per prestazioni ricevute			
6. Mutui ed anticipazioni passive			
7. Obbligazioni in circolazione			
8. Debiti verso il personale per depositi			
9. Debiti verso gestioni autonome			
10. Debiti tributari			
11. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.757,06	192.399,34	186.612,17
12. Altri debiti	719.285,44	592.001,19	165.646,54
TOTALE II	42.746.113,74	324.319.005,29	323.097.025,58
TOTALE (D)	42.746.113,74	324.319.005,29	323.097.025,58
E) - RATEI E RISCONTI	86.637.362,52	384.430.554,97	381.800.315,44
TOTALE (E)	86.637.362,52	384.430.554,97	381.800.315,44
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	170.842.368,62	757.638.893,23	760.638.578,03
F) - CONTI D'ORDINE			
1. Beni di terzi	224.448.122,49	223.653.250,09	225.885.785,64
2. Beni dell'Ente presso terzi	3.394.953,95	3.394.953,95	758.776,66
3. Debiti su conto impegni			
TOTALE (F)	227.843.076,44	227.048.204,04	226.644.562,30
TOTALE GENERALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E+F)	398.685.445,06	984.687.097,27	987.283.140,33

STATO PATRIMONIALE			
A T T I V O	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		224.841,83	364.696,30
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE		224.841,83	364.696,30
II - Materiali			
1) Terreni e fabbricati	54.733.309,43		
meno: fondo ammortamento	- 5.602.697,53	49.130.611,90	46.428.639,22
2) impianti e macchinari	23.863.429,33		
meno: fondo ammortamento	- 10.362.828,27	13.500.601,06	14.740.438,12
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.493.484,78		
meno: fondo ammortamento	- 2.012.415,21	481.069,57	556.885,44
4) Altri beni	1.781.683,14		
meno fondo ammortamento	- 1.128.946,21	652.736,93	713.313,06
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		353.094.334,54	354.295.991,02
a) - di proprietà	13.602.694,44		
b) - indisponibili dello STATO	339.491.640,10		
TOTALE		416.859.354,00	416.735.266,86
III - Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) altre imprese		2.579.944,67	2.554.944,67
2) Crediti			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.			
TOTALE		2.579.944,67	2.554.944,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		419.664.140,50	419.654.907,83
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze		4.434,36	4.479,56
1) Materie prime, sussidiane e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
TOTALE			
II - Crediti			
1) Verso clienti	4.195.169,30		
meno: fondo svalutazione crediti	- 235.071,58		
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso controllanti			
4bis) crediti tributari	197.489,00		
5) Verso altri - Stato, regione ed altri enti	1.899.450,84		
6) crediti per contributi da ricevere	307.902.552,14		
TOTALE		313.959.589,70	322.898.543,16
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide		26.893.854,58	14.919.395,39
TOTALE		26.893.854,58	14.919.395,39
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		340.857.878,64	337.822.418,11
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI			
Ratei attivi			
Risconti attivi		116.558,89	161.567,29
TOTALE ATTIVO		760.638.578,03	757.638.893,23
CONTI D'ORDINE			
IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO		51.169.308,08	48.938.772,53
- Depositi di terzi a cauzione	260.055,68		
- Fedjussioni a garanzia	50.909.252,40		
BENI DELL'ENTE IN DEPOSITO PRESSO TERZI		758.776,66	3.394.953,95
BENI DEMANIALI IN USO		4.621.714,90	4.621.714,90
BENI DELLO STATO :		170.094.762,66	170.094.762,66
T O T A L E		226.644.562,30	227.048.204,04
TOTALE GENERALE		987.283.140,33	984.687.097,27

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI - Riserve statutarie			
VII - Altre riserve	3 068.058,30		3 068.058,30
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)			
b) riserva in sospensione d'imposta			
VIII - Utili portati a nuovo	43.809.111,27		43.809.111,27
IX - Utile d'esercizio	6.855.276,01		
X - Perdite portate a nuovo			
XI - Perdita d'esercizio			
TOTALE		53.732.445,58	46.877.169,57
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
3) Altri accantonamenti			
a) rischi su crediti			
TOTALE		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.008.791,43	2.012.163,40
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso banche:			
a) scoperto di cassa			
b) mutui e finanziamenti e medio e lungo termine			
c) altri debiti			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) Acconti			
6) Debiti verso fornitori	3.397.067,31		
7) Debiti verso il personale	363.511,40		
8) Debiti verso imprese controllate			
9) Debiti verso imprese collegate			
10) Debiti verso controllanti			
11) Debiti tributari			
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.612,17		
13) Altri debiti	165.646,54		
14) Debiti verso lo Stato ed altri enti Pubblici	338.874,03		
15) Debiti per fatture da ricevere	318.645.314,13		
TOTALE		323.097.025,58	324.319.005,29
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI			
Ratei passivi			
Risconti passivi per contributi in conto capitale			
Risconti passivi : parte corrente			
riserva libera ex ar. 55 legge 30.12.93 n. 537			
TOTALE PASSIVO		760.638.578,03	757.638.893,23
CONTI D'ORDINE			
DEBITI PER IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
Depositi di terzi a cauzione	260.055,68	51.169.308,08	48.936.772,53
Fidejussioni a garanzia	50.909.252,40		
BENI DELL'ENTE IN DEPOSITO PRESSO TERZI		758.776,66	3.394.953,95
BENI DEMANIALI IN USO		4.621.714,90	4.621.714,90
BENI DELLO STATO :		170.094.762,66	170.094.762,66
TOTALE		226.644.562,30	227.048.204,04
TOTALE GENERALE		987.283.140,33	984.687.097,27

CONTO ECONOMICO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		663.420,12	179.376,99
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		18.189.030,70	18.675.990,25
a) ricavi e proventi	7.452.602,81		
b) contributi in c/ esercizio	8.365.639,22		
c) quota utilizzo contributi in c/capitale	2.370.788,67		
T O T A L E		18.852.450,82	18.855.367,24
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		71.081,71	68.251,80
7) - PER SERVIZI		2.219.674,46	1.791.879,78
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		222.072,20	232.107,32
9) - PER IL PERSONALE		4.904.159,69	4.685.062,72
a) - salari e stipendi	3.270.663,00		
b) - oneri sociali	803.973,89		
c) - trattamento di fine rapporto	443.538,15		
d) - trattamento di quiescenza e simili	2.528,82		
e) - altri costi	164.753,34		
f) costi personale in distacco	218.702,49		
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		3.831.570,37	3.470.370,79
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	215.366,45		
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.616.203,92		
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		45,20	2.290,00
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI			
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE		1.134.271,05	1.158.485,33
T O T A L E		12.382.874,68	11.403.867,74
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</i>		6.469.576,14	7.451.499,50
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, controllanti			
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI			
a) - interessi attivi		38.365,56	21.108,02
b) - interessi passivi e spese bancarie diverse		10.000,00	6.000,00
T O T A L E (15 + 16 - 17)		28.365,56	15.108,02
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) - RIVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) - SVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
T O T A L E D E L L E R E T T I F I C H E (18-19)		-	-
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		628.839,09	485.856,37
a) - annullamento e variazione in meno di residui passivi	220.764,89		
b) - ricavi per spese a futuri esercizi	36.558,89		
c) - sopravvenienze attive straordinarie	353.320,31		
d) - quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93			
e) - plusvalenze da alienazioni			
f) - altri	18.195,00		
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CON TABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		267.386,78	546.837,53
a) - annullamento e variazione in meno di residui attivi	24.714,53		
b) - costi provenienti da esercizi precedenti	54.722,32		
c) - sopravvenienze passive straordinarie	187.949,93		
d) minusvalenze per cessione di beni			
e) oneri straordinari			
T O T A L E D E L L E P A R T I T E S T R A O R D I N A R I E (20 - 21)		361.452,31	60.981,16
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)</i>		6.859.394,01	7.405.626,36
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		4.118,00	4.118,00
imposte - IRES	4.118,00		
IRAP			
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		6.855.276,01	7.401.508,36

STATO PATRIMONIALE			
A T T I V O	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		8.077,15	19.238,20
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE		8.077,15	19.238,20
II - Materiali			
1) Terreni e fabbricati	3.907.575,00		
meno: fondo ammortamento	-410.295,36		
2) impianti e macchinari	13.363.498,86	3.497.279,64	3.614.506,88
meno: fondo ammortamento	-4.455.581,79		
3) Attrezzature industriali e commerciali	146.003,27	8.907.917,07	10.001.374,14
meno: fondo ammortamento	-103.603,32		
4) Altri beni		42.399,95	56.881,45
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
a) - di proprietà		68.730,84	11.488,96
b) - indisponibili dello STATO			
TOTALE		12.516.327,50	13.684.251,43
III - Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) altre imprese			
2) Crediti:			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.			
TOTALE			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		12.524.404,65	13.703.489,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
TOTALE			
II - Crediti			
1) Verso clienti	2.458.130,69		
meno: fondo svalutazione crediti	-228.702,76		
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso controllanti			
4 bis) crediti tributari	197.489,00		
4 ter) imposte anticipate			
6) Verso altri - Stato, regione ed altri enti	443.238,03		
TOTALE		2.870.154,96	1.155.907,03
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide			
TOTALE			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.870.154,96	1.155.907,03
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI			
Ratei attivi			
Risconti attivi		84.768,76	100.045,44
TOTALE ATTIVO		15.479.328,37	14.959.442,10
CONTI D'ORDINE			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
- Depositi di terzi a cauzione		3.750,00	7.560,00
- Fedjussioni a garanzia			
BENI DEMANIALI IN USO			
TOTALE GENERALE			
TOTALE		15.483.078,37	14.967.002,10

STATO PATRIMONIALE			
P A S S I V O	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI - Riserve statutarie			
VII - Altre riserve			
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)			
b) riserva in sospensione d'imposta			
VIII - Utili portati a nuovo		2.363.184,21	2.363.184,21
IX - Utile d'esercizio			
X - Perdite portate a nuovo	-	845.771,19	283.357,11
XI - Perdita d'esercizio	-	393.492,72	562.414,08
TOTALE		1.123.920,30	1.517.413,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
3) Altri accantonamenti			
a) rischi su crediti			
TOTALE		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		202.869,17	183.565,06
D) DEBITI		11.886.976,61	9.847.446,97
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso banche:			
a) scoperto di cassa			
b) mutui e finanziamenti e medio e lungo termine			
c) altri debiti			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) Acconti			
6) Debiti verso fornitori	1.508.637,32		
7) Debiti rappresentati da titoli di credito			
8) Debiti verso imprese controllate			
9) Debiti verso imprese collegate			
10) Debiti verso controllanti			
11) Debiti tributari			
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.597,87		
13) Altri debiti	108.181,83		
14) Debiti per fatture da ricevere	433.299,60		
14) Debiti verso attività istituzionale	9.831.259,99		
TOTALE		12.089.845,78	10.031.012,03
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI			
Ratei passivi			
Risconti passivi : contributi in c/capitale		2.265.562,29	3.411.017,05
TOTALE PASSIVO		15.479.328,37	14.959.442,10
CONTI D'ORDINE			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
Depositi di terzi a cauzione			
Fidejussioni a garanzia		3.750,00	7.560
BENI DEMANIALI IN USO			
BENI DELLO STATO			
TOTALE		15.483.078,37	14.967.002,10

CONTO ECONOMICO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		662.168,31	179.376,99
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		669.433,52	609.648,92
a) ricavi e proventi	167.684,46		
b) contributi in c/esercizio			
c) quota utilizzo contributi in c/ capitale	501.749,06		
T O T A L E		1.331.601,83	789.025,91
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		1.330,00	4.175,32
7) - PER SERVIZI		235.627,38	212.385,94
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
9) - PER IL PERSONALE		246.040,25	212.205,54
a) - salari e stipendi	184.162,31		
b) - oneri sociali	42.573,83		
c) - trattamento di fine rapporto	19.304,11		
d) - trattamento di quiescenza e simili			
e) - altri costi			
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.246.303,18	1.019.566,98
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.115,05		
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.234.197,43		
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	- 9,30		
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI			103,85
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE		1.729.300,81	1.448.437,63
T O T A L E		397.698,98	659.411,72
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</i>			
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, controllanti			
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI			
T O T A L E (15 + 16 - 17)			
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) - RIVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) - SVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
T O T A L E D E L L E R E T T I F I C H E (18-19)			
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		4.768,76	101.157,14
a) - annullamento e variazione in meno di residui passivi			
b) - ricavi per spese ad esercizi futuri	4.768,76		
d) - sopravvenienze attive straordinarie			
e) - quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93			
f) - plusvalenze da alienazioni			
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CON TABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		562,50	4.159,50
a) - annullamento e variazione in meno di residui attivi			
b) - costi provenienti da esercizi precedenti			
c) - sopravvenienze passive straordinarie	562,50		
d) - oneri vari - risconti			
T O T A L E D E L L E P A R T I T E S T R A O R D I N A R I E (20 - 21)		4.206,26	96.997,64
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)		393.492,72	562.414,08
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
imposte :			
IRES			
IRAP			
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		393.492,72	562.414,08

ALLEGATO 8**SITUAZIONE DI CASSA**

	parziali	totali
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2010		14.919.395,39
INCASSI COMPETENZA		39.948.813,52
Residui al 1° gennaio	322.935.518,28	
Variazioni dell'esercizio	- 170.929,94	
Accertamenti di competenza	31.383.004,46	
Residui al 31.12.2010	314.198.779,28	
PAGAMENTI DI COMPETENZA		27.974.354,33
Residui al 1° gennaio	324.319.005,29	
Variazioni dell'esercizio	- 776.761,31	
Impegni di competenza	27.529.135,93	
Residui al 31.12.2010	323.097.025,58	
FONDO CASSA AL 31.12.2010		26.893.854,58
DI CUI INDISPONIBILI		
Per depositi di terzi		161.308,83
Per quota T.F.R. a carico Stato		369.793,46
TOTALE DISPONIBILE		26.362.752,29
<hr/>		
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2010		14.919.395,39
INCASSI 2010		39.948.813,52
Residui	12.594.936,01	
Competenza	27.353.877,51	
PAGAMENTI 2010		27.974.354,33
Residui	6.990.929,17	
Competenza	20.983.425,16	
FONDO AL 31.12.2010		26.893.854,58
DI CUI INDISPONIBILI		
Per depositi di terzi in contanti		161.308,83
Per quota T.F.R. a carico Stato		369.793,46
TOTALE DISPONIBILE		26.362.752,29

ALLEGATO 9

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2010

	parziali	totali
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2010		14.919.395,39
RISCOSSIONI		39.948.813,52
in conto residui	12.594.936,01	
in conto competenza	27.353.877,51	
PAGAMENTI		27.974.354,33
in conto residui	6.990.929,17	
in conto competenza	20.983.425,16	
CONSISTENZA DI CASSA AL 31.12.2010		26.893.854,58
RESIDUI ATTIVI		314.198.779,28
degli esercizi precedenti	310.340.582,27	
variazioni dell'esercizio	170.929,94	
	4.029.126,95	
RESIDUI PASSIVI		323.097.025,58
degli esercizi precedenti	317.328.076,12	
variazioni dell'esercizio	776.761,31	
	6.545.710,77	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		17.995.608,28
DI CUI VINCOLATI PER:		
REALIZZAZIONE DI OPERE		5.035.023,39
anno 2010		
<i>INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ZONA BAGNI MADONNETTA</i>	68.500,00	
<i>PROG. 509 - REALIZZ. NUOVO MOLO SOPRAFLUTTI BACINO DI VADO LIGURE</i>	1.076.288,00	
<i>P. 654 - COMPLETAMENTO NUOVA VIABILITA' PORTUALE</i>	102.349,03	
<i>PROG. 580 - NUOVO PONTE PIAZZA DEL MARE</i>	933.683,58	
<i>PERMUTA LOCOMOTORI TRENITALIA</i>	400.000,00	
<i>COMPLETAMENTO FASCIO FERROVIARIO VADO LIGURE IN ZONA TRI</i>	584.202,78	
totale accantonamento 2010	3.165.023,39	
anni precedenti		
<i>PROG. 508 - TERRAPIENO SUD</i>	150.000,00	
<i>MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCOMOTORI</i>	120.000,00	
<i>PERMUTA LOCOMOTORI</i>	1.600.000,00	
totale accantonamento anni precedenti	1.870.000,00	
VINCOLI DIVERSI		3.800.000,00
<i>T.F.R. A CARICO AP</i>	2.000.000,00	
<i>PAGAMENTO CONTENZIOSO IVA</i>	1.800.000,00	
TOTALE VINCOLATO		8.835.023,39
TOTALE DISPONIBILE		9.160.584,89

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL
TERMINE DELL'ESERCIZIO 2010**

	PARZIALI	TOTALI
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2010		14.919.395,39
RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	322.935.518,28	
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	324.319.005,29	- 1.383.487,01
+Entrate accertate nell'esercizio	31.383.004,46	
- Uscite impegnate nell'esercizio	27.529.135,93	
+/- Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	- 170.929,94	
-/+ Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	- 776.761,31	
		4.459.699,90
=Avanzo/disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio 31/12/2010		17.995.608,28

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2010 risulta così prevista:

DI CUI VINCOLATI PER:

REALIZZAZIONE DI OPERE		5.035.023,39
anno 2010		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ZONA BAGNI MADONNETTA	68.500,00	
PROG. 509 - REALIZZ. NUOVO MOLO SOPRAFLUTTI BACINO DI VADO LIGURE	1.076.288,00	
P. 654 - COMPLETAMENTO NUOVA VIABILITA' PORTUALE	102.349,03	
PROG. 580 - NUOVO PONTE PIAZZA DEL MARE	933.683,58	
PERMUTA LOCOMOTORI TRENITALIA	400.000,00	
COMPLETAMENTO FASCIO FERROVIARIO VADO LIGURE IN ZONA TRI	584.202,78	
totale accantonamento 2010	3.165.023,39	
anni precedenti		
PROG.508 - TERRAPIENO SUD	150.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCOMOTORI	120.000,00	
PERMUTA LOCOMOTORI	1.600.000,00	
totale accantonamento anni precedenti	1.870.000,00	
VINCOLI DIVERSI		3.800.000,00
T.F.R. A CARICO AP	2.000.000,00	
PAGAMENTO CONTENZIOSO IVA	1.800.000,00	
TOTALE VINCOLATO		8.835.023,39
TOTALE DISPONIBILE		9.160.584,89

Allegato 10

PERSONALE IN FORZA AL 31 DICEMBRE 2010

LIVELLO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	AUSILIARI	OPERAI	TOTALE	PIANTA ORGANICA A REGIME
PERSONALE SEGRETERIA TECNICO- OPERATIVA							
SEGRETARIO GENERALE						1	1
DIRIGENTI	3					3	5
LIVELLO QUADRI A		7				7	7
LIVELLO QUADRI B		9				9	13
LIVELLO 1			15			15	15
LIVELLO 2			19(*)			19	18
LIVELLO 3			1(+)	3		4	3
LIVELLO 4							-
TOTALE	3	16	35	3	0	57	61
PERSONALE IN ESUBERO							
					3	3	
PERSONALE IN DISTACCO							
SOC. SERVIZI GENERALI					2	2	
REEFER TERMINAL					1	1	
TOTALE					3	3	
TOTALE GENERALE						63	
PERSONALE IN PIANTA ORGANICA							61
							+ SEG. GEN

(*)trattasi di unità in più per affiancamento ad altra unità in uscita per pensionamento all'inizio del 2011

(+)trattasi di unità attualmente in fase di formazione destinata al livello superiore alla fine di detto percorso previsto per il primo trimestre 2011

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione, come negli anni precedenti, è articolata come segue:

1. “GESTIONE FINANZIARIA”

2. “GESTIONE ECONOMICA “ O “NOTA INTEGRATIVA” redatta ai sensi dell’art. 2427 e seguenti del c.c. che si articolerà in:

2.1 Attività istituzionale

2.2 Attività commerciale (per i servizi di locazione immobili di proprietà, i servizi telematici e quelli ferroviari)

3. “GESTIONE ANALITICA”

Redatta in conformità al Regolamento di Amministrazione e contabilità delle Autorità Portuali entrato in vigore il 1° gennaio 2008.

Le considerazioni restano quelle già espresse nei precedenti esercizi che riguardano in modo particolare l’applicazione della normativa civilistica (IV Direttiva CEE) e della normativa pubblica (Regolamento di Amministrazione e contabilità redatto ai sensi delle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota n. 5191344 del 30.10.1998, approvato dal Comitato portuale con delibera n. 62 del 02.08.2007, e dal Ministero dei Trasporti con modifiche, recepite da Comitato Portuale nella seduta del 07.12.2007 con delibera n. 94, entra in vigore dal 1° gennaio 2008).

Lo schema del rendiconto resta inalterato rispetto a quanto prodotto nell’esercizio precedente articolandosi su tre titoli equivalenti in entrata ed in uscita.

GENERALITA’

La gestione finanziaria dell’esercizio 2011 appena concluso è stata caratterizzata dall’applicazione dell’art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità delle Autorità Portuali che prevede lo storno e il conseguente vincolo all’avanzo di amministrazione delle opere previste ma per le quali l’impegno non è ancora stato giuridicamente perfezionato. Gli importi relativi trovano pertanto copertura finanziaria nell’avanzo di amministrazione e saranno impegnati in anni successivi.

Si è inoltre provveduto ad un riesame dei residui attivi e passivi che sono stati ricondotti nei termini delle effettive esigenze.

Nel 2011 l’Autorità Portuale ha finanziato con risorse proprie per € 7.130 mila opere e infrastrutture portuali nonché l’acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

Come si evincerà successivamente, comunque è necessario evidenziare che anche le opere vincolate per € 5.824 mila sono autofinanziate dall’Autorità Portuale con l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione.

Elemento importante è il costante sforzo di mantenere inalterate alcune voci di “spesa intermedia” e di funzionamento dell’Ente, sia quale segno di continuità con una politica di contenimento avviata già negli anni scorsi sia in ottemperanza a quanto prescritto dalle ultime Leggi Finanziarie e decreti taglia spese.

Da segnalare che sono stati rispettati i limiti di spesa imposti dalla Legge Finanziaria, come risulta dai prospetti, secondo istruzioni Ministeriali, allegati (1.c) del presente Bilancio.

Con riferimento ai limiti di spesa di cui sopra si evidenzia il costante mantenimento nei limiti della soglia massima prevista delle spese promozionali, di rappresentanza, di pubblicità e per autovetture e consulenza.

1. TRAFFICI

Le movimentazioni nel porto di Savona Vado nel 2011

Nel 2011 i traffici mercantili nel porto di Savona Vado hanno fatto registrare una leggera ripresa rispetto all'anno precedente (+3,9%), mentre i passeggeri hanno fatto segnare l'ennesimo sensibile incremento (+19,7%).

Nel settore delle rinfuse liquide (cresciuto complessivamente del 4,9%) il comparto petrolifero, che copre la maggior parte delle movimentazioni, ha sostanzialmente confermato i valori dell'anno passato (6,7 milioni di tonnellate, + 2%), mentre i traffici di oli vegetali (biodiesel in particolare) hanno marcato una sensibile crescita, raggiungendo le 345.000 tonnellate (+76%).

Anche le rinfuse solide hanno visto una leggera crescita a livello di settore (+2,7%, per 3 milioni e 350mila tonnellate complessive) con un particolare slancio nel caso delle rinfuse agricole (+23,3%) e dei minerali (+104,9%) ed un leggero calo nel comparto del carbone (-2,9%).

Il settore delle merci varie ha fatto registrare un andamento positivo (+3,4%, per 4 milioni e 260mila tonnellate complessive) grazie soprattutto al forte sviluppo dei traffici Ro-Ro, con l'insediamento del nuovo collegamento tutto merci per Cagliari della Compagnia Grendi, che si aggiunge ai servizi per Algeri di Nolis e per Termini Imerese di Strade Blu. Per quanto riguarda le merci in colli, si segnala un leggero calo nei traffici di frutta (-6%) e acciai (-3,4%) e la sensibile crescita dei traffici di prodotti forestali (+13,6%) e veicoli (+20%).

L'unico settore del comparto commerciale a far rilevare un andamento negativo è stato quello dei traffici containerizzati (-13,2%, per un totale di 170 mila TEU), il cui calo è correlato all'uscita dal mercato di una compagnia che scalava regolarmente il porto di Vado.

Nel settore passeggeri si è registrato ancora una volta il forte incremento dell'attività crocieristica (+170.000 unità, pari al +21,5%) che è arrivata a sfiorare il milione di passeggeri. In forte crescita anche l'attività dei traghetti, che ha raggiunto i 358.000 passeggeri (+15%), grazie al consolidamento dei servizi per la Corsica di Forship ed alla novità dei collegamenti estivi con la Sardegna proposti dalla compagnia Saremar.

Gennaio/dicembre	Variazione			
	2011	2010	Volume	%
Traffico merci (t)				
Totale	14.654.086	14.098.263	555.823	3,9%
Rinfuse liquide	7.047.784	6.721.486	326.298	4,9%
Rinfuse solide	3.347.125	3.257.774	89.351	2,7%
Merci varie	4.259.177	4.119.003	140.174	3,4%
Container (TEU)	170.427	196.434	-26.007	-13,2%
Traffico passeggeri (n)			Numero	%
Totale	1.307.003	1.092.315	214.688	19,7%
Crociere	948.459	780.672	167.787	21,5%
Traghetti	358.544	311.643	46.901	15,0%

Le prospettive per i prossimi anni

Con il protrarsi della difficile situazione congiunturale internazionale, cui si sovrappone la contrazione dell'economia italiana, è molto difficile delineare un quadro attendibile delle prospettive di traffico.

In attesa dell'auspicata ripresa generale, che consentirebbe il rilancio dei consumi interni e delle esportazioni, dando impulso alle movimentazioni portuali, gli elementi su cui fondare le previsioni restano le iniziative messe in atto a livello locale, che contribuiscono a migliorare l'offerta di servizi dello scalo e ad aumentarne la competitività, rendendo possibile il radicamento di nuovi traffici.

Tra queste vanno ricordate: a Savona, la disponibilità dell'ampliamento a mare delle aree ex-italsider, che darà nuova potenzialità ai traffici di rotabili e consentirà l'installazione di un nuovo impianto per i traffici di bitume; la piena operatività del terminal Alti Fondali, che permetterà di sviluppare i traffici di rinfuse industriali (con il perfezionamento della connessione alla linea funiviaria e il potenziamento di banchina e impianti proposto nell'odierna programmazione). A Vado Ligure, il radicamento dei servizi di Grendi per la Sardegna che completa l'offerta di connessioni da Vado alle isole maggiori e consente di incrementare i traffici di container.

Per il settore passeggeri l'auspicio è di mantenere l'andamento positivo di questi anni, con un assestamento dei traghetti attorno ai valori del 2011 e con margini di ulteriore crescita per le crociere, sia pur condizionate dall'infausto avvio della stagione 2012.

2. NORMATIVA

Nell'esercizio 2011 sono stati applicati i limiti di spesa previsti dal legislatore nell'azione di riduzione della spesa per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 6 c.13 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122. Si precisa inoltre che, come esplicitamente richiesto nella nota del Ministero dei Trasporti, al versamento effettuato al bilancio dello Stato, ai sensi del su indicato articolo, è stato aggiunto quello previsto dall'art. 61 c.17 del decreto legge n. 112/2008 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Più in dettaglio l' art. 6 prevede:

Art. 6 comma 3

Indennità e compensi organi di indirizzo, direzione e controllo

I compensi, indennità corrisposte ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organici collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo sono ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 e rimarranno tali fino al 31.12.2013.

Art. 6 comma 7

Spese consulenze

La spesa annua per studi e incarichi di consulenza inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009; quindi il taglio da operare è dell'80%.

L'affidamento di incarichi in violazione di tale limite costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale

Art. 6 comma 8

Spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

La spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità; quindi il taglio da operare è dell'80%.

L'affidamento di incarichi in violazione di tale limite costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Art. 6 comma 9

Spese per sponsorizzazioni

E' vietato dall'anno 2011 effettuare spese per sponsorizzazioni

Art. 6 comma 12

Spese missioni all'estero

La spesa per missioni, anche all'estero, non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Gli atti e i contratti posti in essere in violazione di tale limite costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Art. 6 comma 13

Spese per attività di formazione

La spesa per attività di formazione non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione di tale limite costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Art. 6 comma 14**Spese automezzi**

La spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché l'acquisto di buoni taxi non può superare l'80% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Tale limite può essere derogato nel 2011 sono in relazione a contratti pluriennali già in essere.

Art. 6 comma 21**Ambito di applicazione dell'art. 6 d.l. 78/2010**

Il comma stabilisce che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui ai commi precedenti sono versate annualmente dagli enti ad appositi capitoli del bilancio dello Stato.

3. **PERSONALE** – Nel 2011 i dipendenti non in esubero in forza alla Autorità Portuale sono stati 52.

4. **INVESTIMENTI**

Rispetto all'esercizio precedente gli investimenti complessivi presentano un aumento dovuto a impegni per opere e infrastrutture giuridicamente perfezionatisi nell'esercizio e accantonati nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno precedente.

I costi in conto capitale ammontano a complessivi Euro 7.662 mila euro di cui: € 4.111 mila per infrastrutture, € 182 mila per manutenzioni straordinarie (contro i 304 mila del 2010), € 2.836 mila per acquisto di attrezzature tecniche, impianti e investimenti diversi (nel 2010 ammontavano a € 400 mila), € 27 mila per partecipazioni azionarie, € 500 mila per T.F.R. e € 6 mila per depositi.

5. **RISORSE**

Le risorse di maggiore rilievo per l'attività dell'Autorità Portuale, anche per il 2011 sono stati i canoni demaniali (pari al 36,53 % delle entrate correnti) e le tasse portuali (pari al 55 % delle entrate correnti) accertate al 100% in applicazione del comma 982 della legge Finanziaria 2007. Nell'anno 2011 i canoni demaniali sono rimasti pressoché identici rispetto all'anno precedente, mentre le tasse portuali hanno fatto registrare un aumento del 10% circa.

6. **RISULTATI DELL'ESERCIZIO**

L'esercizio 2011 chiude con un attivo di € 712.606,01.

Il risultato è la differenza tra le entrate complessive accertate (€ 21.956.649,63) e le spese complessive impegnate (€ 21.244.043,62).

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio 2011 è la seguente:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2011	17.995.608,28
Incremento per variazioni su residui	803.953,76
Avanzo di competenza dell'esercizio 2011	712.606,01
Avanzo al 31.12.2011	<u>19.512.168,05</u>
Di cui vincolati a opere future impegni 2011	- 3.887.719,60
Di cui vincolati a opere future impegni precedenti	- 1.936.358,78
Di cui vincolati a tfr e diversi	- 3.800.000,00
Con un avanzo netto disponibile di	<u>9.888.089,67</u>

In modo riassuntivo il quadro generale presenta i seguenti risultati:

GESTIONE FINANZIARIA	
• AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA:	€ 712.606,01
•	
• AVANZO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE:	€ 8.369.175,21
•	
• AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 19.512.168,05
• di cui € 5.824.078,38 vincolati per investimenti futuri	
• IL FONDO CASSA DISPONIBILE, alla fine dell'esercizio	€ 36.101.724,24
• RESIDUI ATTIVI	€ 312.476.342,14
• RESIDUI PASSIVI	€ 329.400.071,45
GESTIONE ECONOMICA	
• UTILE ECONOMICO LORDO	€ 7.205.266,08
• IMPOSTA IRES	€ 4.118,00
• DISPONIBILITA' LIQUIDE =	€ 36.435.897,36

La contabilità dell'A.P. è articolata in centri di costo, esposti nella parte di "contabilità analitica" del bilancio. Attraverso tali risultati è possibile monitorare le percentuali d'incidenza delle spese sul complessivo.

Sino a oggi il flusso delle spese è tenuto sotto controllo con la verifica che ogni centro di costo resti nei limiti di spesa assegnati in sede di previsione.

GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2011 si è chiuso con un avanzo di € 712.606,01.

Facendo un'attenta analisi del risultato di gestione dobbiamo constatare che esso è stato influenzato sia da storni di spesa per investimenti non perfezionati nell'anno in corso, sia dagli impegni per progetti accantonati in anni precedenti nell'avanzo di amministrazione e di cui nel 2011 si è perfezionata la spesa. In modo particolare nell'esercizio sono stati impegnati con disposizione del Segretario Generale € 3.098.664,61 e sono stati vincolati nell'avanzo di amministrazione € 3.887.719,60. Tale importo sarà liberato, con provvedimento del Segretario Generale, quando i lavori saranno aggiudicati e il debito giuridicamente perfezionato.

Anche l'avanzo di amministrazione, calcolato in € 19.512.168,05, risente degli storni effettuati. Come si evidenzierà più avanti infatti l'avanzo di amministrazione al netto degli accantonamenti per opere 2011 e precedenti e di vincoli diversi (appostati in modo precauzionale a copertura di esborsi incerti) ammonta a € 9.888.089,67.

La gestione finanziaria è stata caratterizzata da una complessiva stabilità delle spese e delle entrate in conto corrente.

Le uscite in conto corrente infatti hanno avuto un lievissimo incremento (1,3 % circa) mantenendo comunque fermi i limiti indicati dalle leggi finanziarie e dai decreti taglia spese. Anche le entrate correnti risultano pressoché stabili, facendo registrare una diminuzione di soli € 38.255,00.

Per quanto invece riguarda la parte in conto capitale, come meglio si dirà più avanti, è da sottolineare che le entrate sono pressoché nulle e riguardano esclusivamente di depositi di terzi mentre le uscite aumentano di € 2.894 mila anche per effetto negli impegni svincolati dall'avanzo di amministrazione 2010.

Fig. 1

PROSPETTO RIASSUNTIVO		
Entrate correnti		
- Titolo I Entrate correnti	16.684.617,28	
Uscite Correnti		
- Titolo I - Spese correnti	8.315.442,07	
Avanzo corrente		8.369.175,21
Entrate in conto capitale		
- Titolo II Entrate capitali	6.000,00	
		6.000,00
Uscite Correnti		
- Titolo II Uscite capitale	7.662.569,20	
		7.662.569,20
Avanzo di competenza		712.606,01

GESTIONE DI COMPETENZA

Prima di procedere all'illustrazione in dettaglio delle singole partite che hanno generato il risultato è doveroso dire che sono stati rispettati, poiché ancora applicabili, i limiti di spesa per alcune voci di parte corrente il cui dettaglio è riscontrabile nell'allegato 1.c , come da prospetti richiesti dal Ministero delle Infrastrutture.

La situazione finale, dopo aver provveduto all'assestamento dei capitoli di entrata e di uscita si presenta come segue:

Fig. 2
ENTRATE ED USCITE DI COMPETENZA
(in migliaia di euro)

	PREVISIONI			ACCERTATO IMPEGNATO	DIFFE RENZE
	INIZIALI	FINALI	DIFFER		
ENTRATE					
TITOLO I - Entrate correnti	16.693	16.500	- 193	16.684	184
TITOLO II - Entrate in conto capitale	36.716	20	- 36.696	6	14
TITOLO VI - Partite di giro	3.130	6.132	3.002	5.266	866
TOTALE ENTRATE	56.539	22.652	- 33.887	21.956	- 696
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	10.912	8.958	- 1.954	8.315	643
TITOLO II - Spese in conto capitale	42.375	10.513	- 31.862	7.662	2.851
TITOLO IV - Partite di giro	3.130	6.132	3.002	5.266	866
TOTALE SPESE	56.417	25.603	- 30.814	21.243	- 4.360
AVANZO DI COMPETENZA				713	

Fig. 3

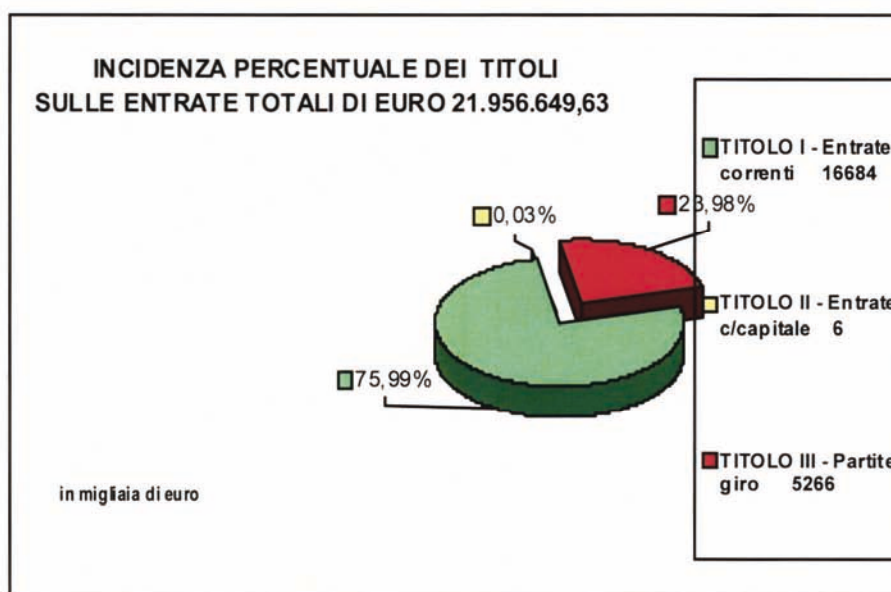
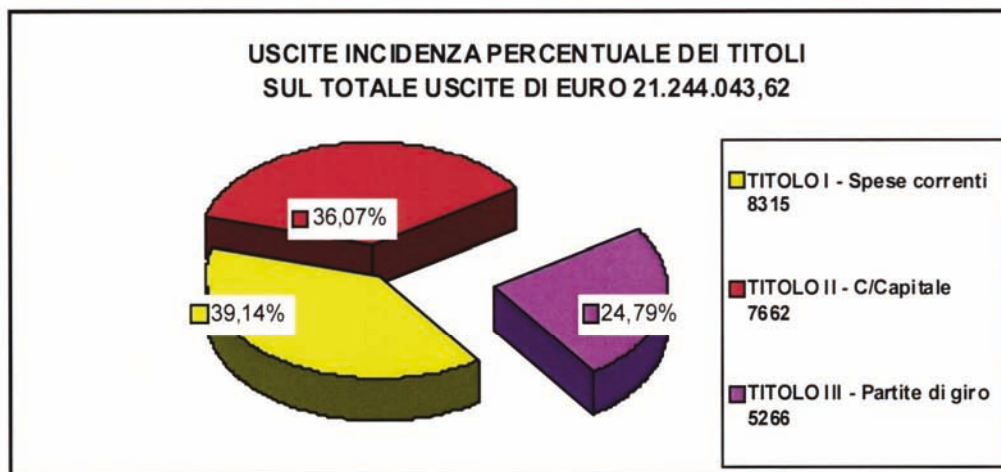


Fig. 4



La lettura degli elementi contenuti nelle precedenti tabelle indica che:

- La gestione di competenza chiude con un avanzo di € 712.606,01
- Gli accertamenti complessivi sono inferiori rispetto alle previsioni di € 695.350,37;
- Gli impegni complessivi sono inferiori rispetto alle previsioni di € 4.359.470,99;
- Le entrate correnti rappresentano il 76 % delle entrate complessive;
- Le spese correnti incidono per il 39 % sulla spesa complessiva;
- Le entrate in conto capitale pari a € 6.000,00 non incidono sul totale;
- Le spese in conto capitale sono invece il 36 % del totale;
- L'avanzo corrente (Titolo I entrate meno Titolo I spese) si attesta in € 8.369.175,21;
- L'avanzo corrente copre totalmente le spese in conto capitale.

Le incidenze percentuali di ogni singolo titolo nei confronti del totale delle entrate si possono vedere chiaramente dalle figure 3 e 4.

I dati sopra esposti non hanno, comunque, un valore assoluto giacché variano di anno in anno col variare dei volumi finanziari immessi.

CONFRONTO SUL TREND DEL QUINQUENNIO

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno eseguire un confronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

Per questo motivo si mettono a confronto i dati degli ultimi cinque esercizi con le risultanze che sono ben evidenziate dai prospetti (Fig.5 e Fig.6) sotto riportati.

Fig. 5
CONFRONTO PER TITOLI DAL 2007 AL 2011 (valori in migliaia di euro)

		2007	2008	2009	2010	2011
ENTRATE						
TITOLO I - Trasferimenti correnti	TITOLO I	9.605	17.709	16.777	16.723	16.684
TITOLO II - Altre entrate		7.654				
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	TITOLO II	21	1.843	300.128	100	6
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale		3.925				
TITOLO V - Accensione di prestiti		16				
TITOLO VI - Partite di giro	TITOLO III	2.784	2.842	2.843	14.560	5.266
TOTALE ENTRATE		24.005	22.394	319.748	31.383	21.956
USCITE						
TITOLO I - Spese correnti	TITOLO I	7.620	7.557	7.934	8.201	8.315
TITOLO II - Spese in c/capitale	TITOLO II	10.287				
TITOLO III - Spese per estinzione mutui		16	15.108	306.999	4.768	7.662
TITOLO IV - Partite di giro	TITOLO III	2.784	2.842	2.843	14.560	5.266
TOTALE SPESE		20.707	25.507	317.776	27.529	21.243
AVANZO DI COMPETENZA		3.298	- 3.113	1.972	3.854	713

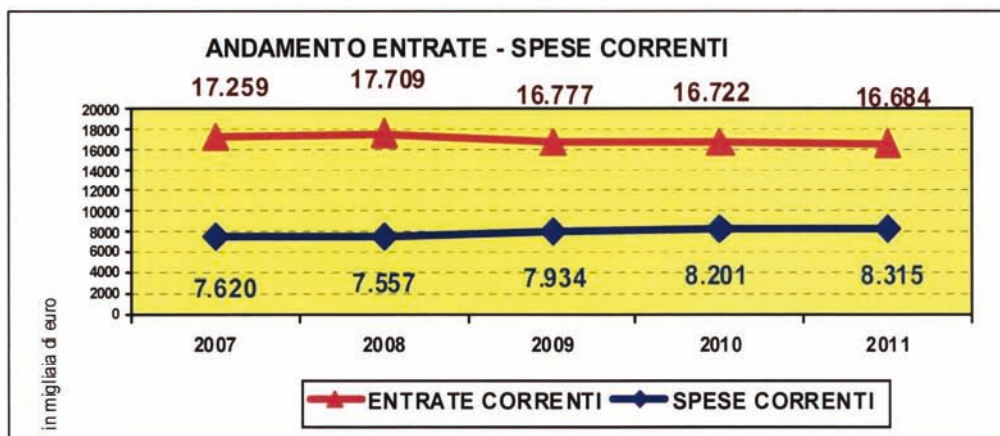
Fig. 6
TREND DELLE DIFFERENZE (in migliaia di euro)

	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
ENTRATE					
TITOLO I - Trasferimenti correnti	6.000	450	- 932	55	- 38
TITOLO II - Altre entrate	292				
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	21	2.119	298.285	300.028	94
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	-15.291				
TITOLO V - Accensione di prestiti	-3.549				
TITOLO VI - Partite di giro	708	58	1	11.718	- 9.293
TOTALE ENTRATE	-11.819	- 1.611	297.354	288.365	- 9.425
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	-333	63	377	268	114
TITOLO II - Spese in c/capitale	-10.088	4.805	291.891	302.232	2.894
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	13				
TITOLO IV - Partite di giro	708	58	1	11.718	- 9.293
TOTALE SPESE	-9.700	4.800	292.269	290.246	- 6.285

Dal quadro di cui alla fig. 6 appaiono evidenti le variazioni di segno negativo delle entrate e di segno positivo delle uscite in conto capitale, mentre rimangono pressoché invariate le poste in conto corrente.

E' d'obbligo quindi procedere a un esame più dettagliato delle singole poste.

Fig. 7

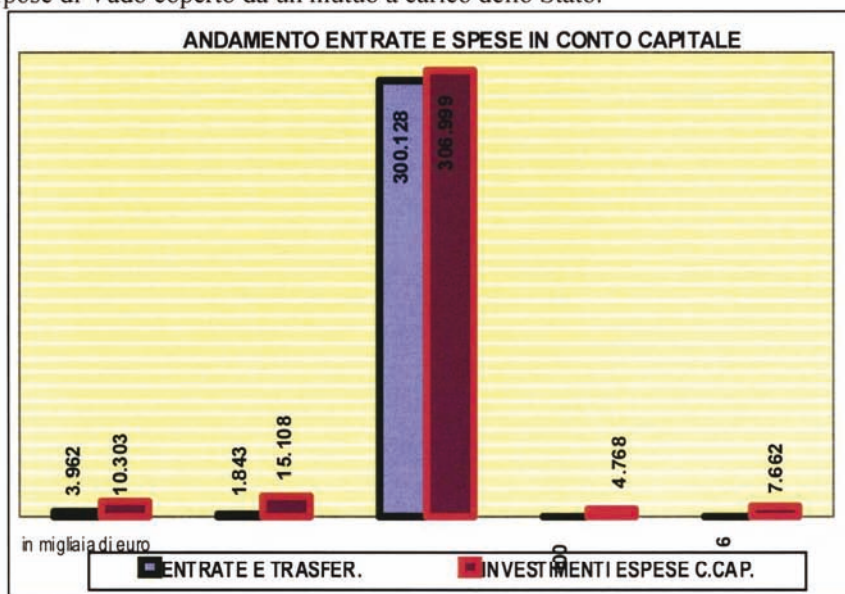


La visualizzazione delle linee del prospetto sopra riportato pone immediatamente in risalto una lieve contrazione del delta tra le spese e le entrate correnti. L'incremento di € 114 mila delle spese correnti deriva soprattutto nell'aumento delle spese per prestazioni istituzionali, contributi aventi attinenza all'attività portuale e della spese per oneri vari e straordinari solo parzialmente compensati da minori uscite per acquisto di beni e servizi e oneri per il personale.

I capitoli di cui il legislatore vuole monitorare la spesa hanno comunque mantenuto i limiti imposti dalla normativa.

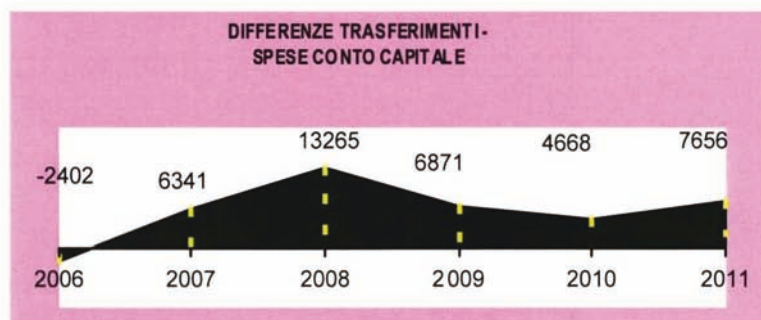
Fig. 8

Per quanto attiene le spese e le entrate in conto capitale l'andamento risulta alquanto variabile negli anni e soprattutto nel 2009 per l'investimento relativo alla Piattaforma Multipurpose di Vado coperto da un mutuo a carico dello Stato.



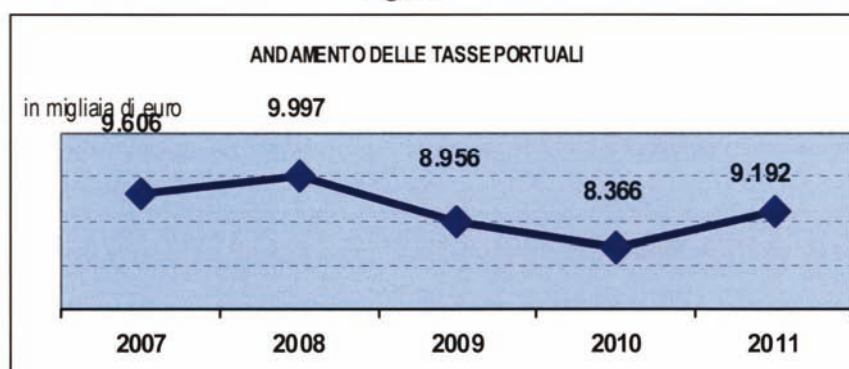
Come per il 2010 le entrate in conto capitale hanno subito un'ulteriore frenata per la totale assenza di trasferimenti dello Stato, mentre le uscite presentano un aumento rispetto all'esercizio precedente di circa il 60%. Tale incremento trova giustificazione soprattutto nell'impegno di spese accantonate all'avanzo 2010 e perfezionate nel 2011.

Fig. 9



Il grafico Fig. 9 mostra la diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie. Essendo nulli i trasferimenti dello Stato per il 2011, tutte le spese in conto capitale sono state autofinanziate dall'Autorità Portuale.

Fig. 10



Per quanto attiene le risorse derivanti dalle entrate di parte corrente si nota che nonostante l'aumento per € 826 mila, evidenziato dal grafico (Fig. 10) delle entrate per tasse portuali, esse mantengono un trend costante rispetto al 2010 facendo complessivamente registrare una leggera flessione di € 38 mila.

Dal quadro generale è bene entrare nel dettaglio più specifico delle singole partite, per capire quali sono i fatti più importanti della gestione 2011.

ENTRATE

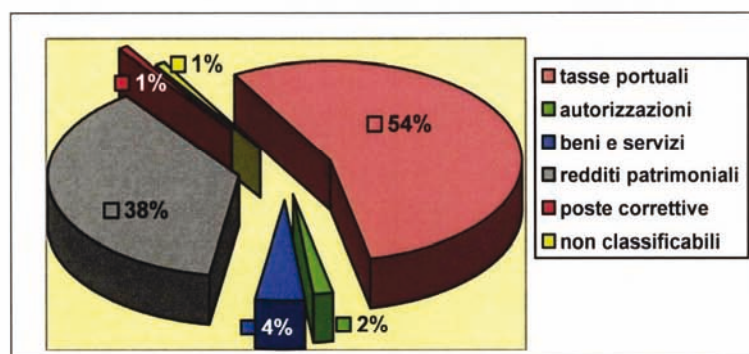
TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Il Titolo I– Entrate correnti – diminuisce di € 38.255,70

Si articola in categorie:

- Tasse portuali per € 9.191.763,49;
- Entrate derivanti dal rilascio di autorizzazioni portuali per € 268.209,16;
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per € 668.288,18;
- Redditi e proventi patrimoniali per € 6.269.224,73;
- Poste correttive e compensative di entrate per € 140.000,00;
- Entrate non classificabili in altre voci per € 147.131,72.

Fig. 11
PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL TOTALE ENTRATE



Tasse portuali:

- **Cap. - 030 / 040** –tasse portuali – per € 9.191.763,49 con una aumento rispetto al 2010 di € 826.124,27

Rilascio di autorizzazioni:

- **Cap. – 140** - proventi per autorizzazioni articoli 16, 17, 18 - per € 148.162,10;
- **Cap. – 150** – proventi per autorizzazioni articolo 68 – per € 20.047,06;
- **Cap. – 160** – proventi accesso in porto per un totale di € 100.000,00.

Vendita di beni e prestazioni di servizi

- **Cap. 220** – proventi servizi gestione mezzi ferroviari per un totale di € 377.462,07.
- **Cap. 230 – proventi magazzini e spazi** – sommano a € 181.145,08 e comprendono i proventi per occupazioni temporanee di aree. Presentano una diminuzione di € 78.818,26
- **Cap. 240 – proventi diversi** – ammontano a € 109.681,03 pressoché stabile rispetto al 2010. Il capitolo è composto dalle partite inerenti alla fatturazione per collegamenti alla rete telematica.

Redditi e proventi patrimoniali

- **Cap. 300 – canoni patrimoniali** – comprendono gli affitti per locazione immobili di proprietà. Ammontano a € 69.269,73;
- **Cap. 310 – canoni demaniali** – ammontano a € 6.095.061,19
- **Cap. 320 – interessi attivi** – si attestano a € 104.893,81 con un aumento di € 66.528,25.

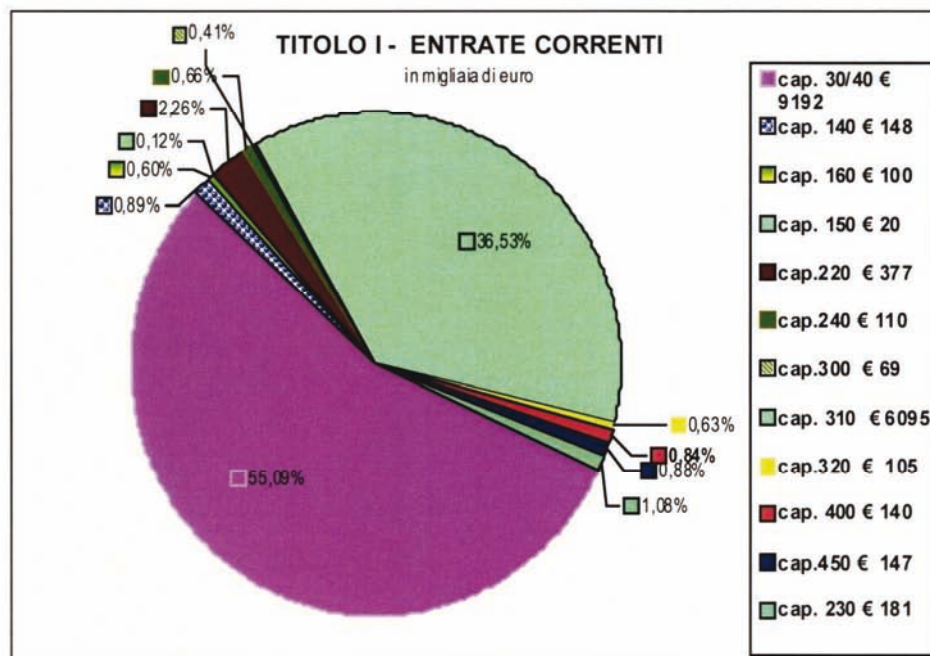
Poste correttive e compensative di uscite correnti

- **Cap. 400 – recuperi e rimborsi diversi** – il totale risulta di € 140.000,00 con una diminuzione di € 89.058,33 rispetto al 2010 e riguarda la diminuzione del personale distaccato e il conseguente rimborso.

Entrate non classificabili in altre voci

- **Cap. 450 – entrate varie ed eventuali** – accertate per un totale di € 147.131,72 con una diminuzione di € 450.462,87 rispetto al 2010. La differenza è giustificata soprattutto dal fatto che nel 2010 si sono verificati eventi particolari che hanno fatto aumentare eccezionalmente il capitolo come ad esempio il recupero canoni baracche e cassoni anni precedenti, il recupero 10% su organi di amministrazione e controllo e i crediti di imposta.

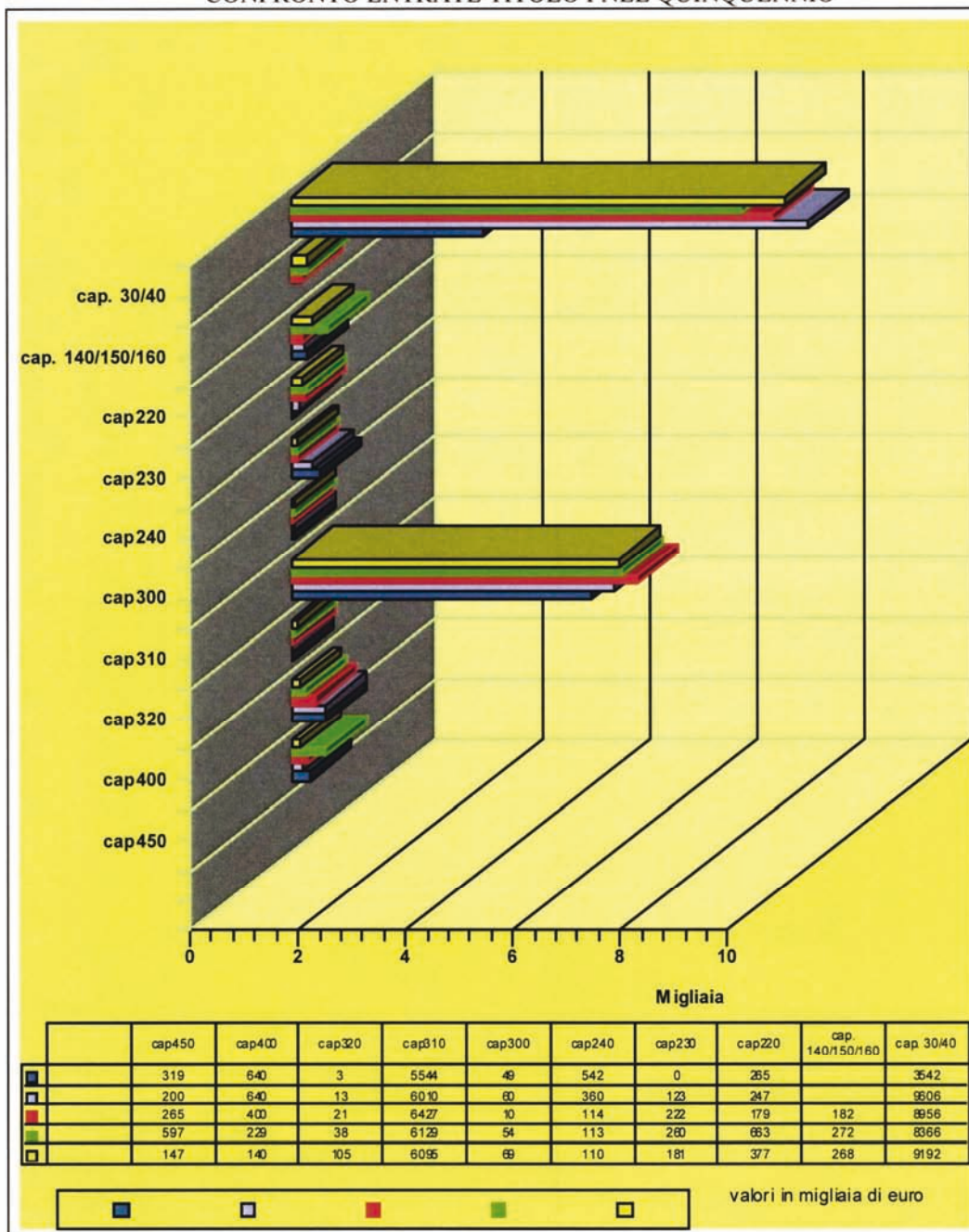
Fig. 12
INCIDENZA DEI SINGOLI CAPITOLI SUL TOTALE ALTRE ENTRATE



Il confronto dei valori, analiticamente incostanti per motivazioni tecniche di raggruppamento degli accertamenti, non rende piena chiarezza delle diversità riscontrate. Infatti il valore complessivo, pur presentando un saldo positivo, contiene, al proprio interno, importanti variazioni di segno opposto, come si può dedurre dalla fig. 13.

In effetti il saldo di un titolo o di una voce può essere generato da elementi che hanno un peso gestionale notevolmente diverso e a volte di segno opposto.

Fig. 13
CONFRONTO ENTRATE TITOLO I NEL QUINQUENNIO



Pare importante quindi rendere evidente la composizione delle differenze con la tabella di fig. 14, limitate peraltro agli anni 2010 e 2011.

Fig. 14
DIFFERENZE TITOLO I ENTRATE CORRENTI (in migliaia di euro)

CAP	DESCRIZIONE	2010	2011	DIFFERENZE 2010-2011
30/40	Tasse portuali	8.366	9.192	826
140	autorizzazioni operazioni portuali	155	148	-7
150	autorizzazioni attività in porto	21	20	-1
160	permessi accesso	96	100	4
200	Proventi traffico merci	0	0	0
210	Proventi traffico passeggeri	0	0	0
220	Proventi carri ferroviari	663	377	-286
230	Proventi magazzini e spazi	260	181	-79
240	Proventi diversi	113	110	-3
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	54	69	15
310	Canoni demaniali	6.129	6.095	-34
320	Interessi attivi	38	105	67
340	Altri proventi patrimoniali	0	0	0
400	Recuperi e rimborsi diversi	229	140	-89
410	Concorso spese manutenzione	0	0	0
450	Varie ed eventuali	598	147	-451
	TOTALE	16.722	16.684	-38

La tabella sopra riportata evidenzia che:

DIMINUZIONI:

Per un totale di € 950 mila concernono poste di entrata trasferiti tra capitoli diversi e con variazioni incostanti da un esercizio all'altro (cap. 140, 150, 220, 230, 240, 310, 400 e 450).

AUMENTI:

Per complessivi € 912 sono dovuti a:

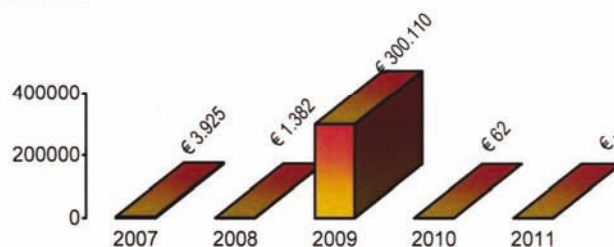
- ❖ Tasse portuali (cap. 30/40)
- ❖ Permessi di accesso in porto (cap. 160)
- ❖ Canoni di affitto beni patrimoniali (cap.300)
- ❖ Interessi attivi (cap. 450)

TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

La somma complessiva ammontante a euro 6.000 è costituita dai soli depositi di terzi a cauzione. Tale imposto peraltro trova la sua esatta contropartita nelle uscite in conto capitale al cap.890 che prevede appunto la restituzione dei depositi incassati.

Fig. 15
ANDAMENTO FONTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICHE
(in migliaia di euro)

valori in migliaia di euro



Da quanto sopra si evince che, mentre nel 2009 sono stati accertati € 300.000.000,00 quale mutuo da contrarre per la realizzazione della piattaforma, le cui rate capitali e interessi saranno totalmente a carico dello Stato, nel 2010 e nel 2011 i trasferimenti per la realizzazione di opere e infrastrutture sono stati nulli in attesa della definizione dei lavori collaterali e necessari alla realizzazione della opera di Vado.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

In questo titolo sono comprese le trattenute al personale dipendente e ad altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale (va ricordato che la parte maggiore dell'imposta risulta come costo effettivo e quindi è accertata sullo stesso capitolo dell'entrata), nonché le partite compensative anticipate dall'Autorità e successivamente a completo rimborso di terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2011 è di € 5.266.032,35 non risulta influente per la determinazione del risultato d'esercizio.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti per l'esercizio 2011 ammonta a € 8.315.442,07 contro i 8.201.008,97 euro del 2010 con un aumento di € 114.433,10.

L'incidenza dei capitoli sul totale del titolo sono indicate nella fig. 16 seguente.

Fig. 16

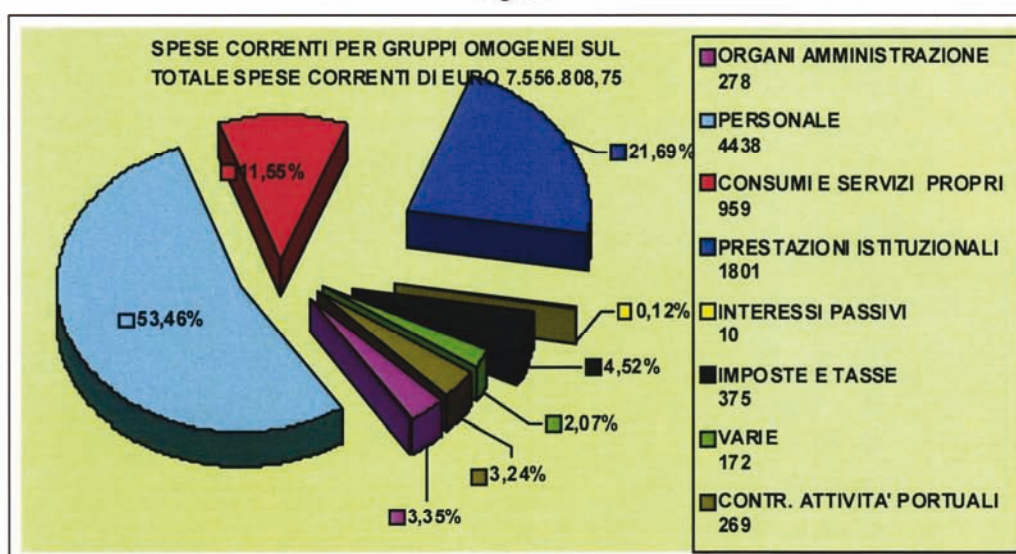
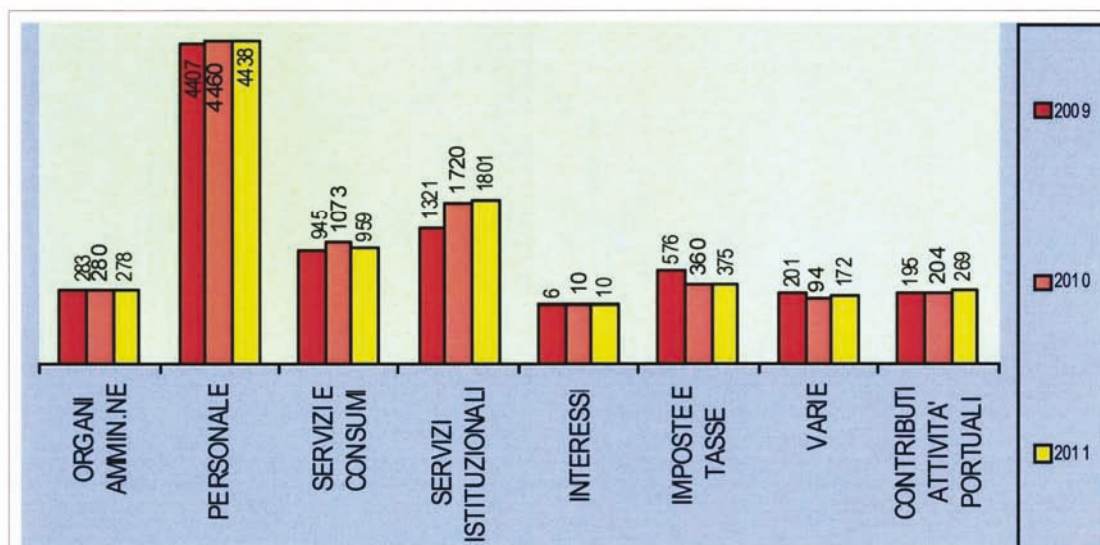


Fig. 17

CONFRONTO DELLE SPESE CORRENTI PER GRUPPI OMOGENEI

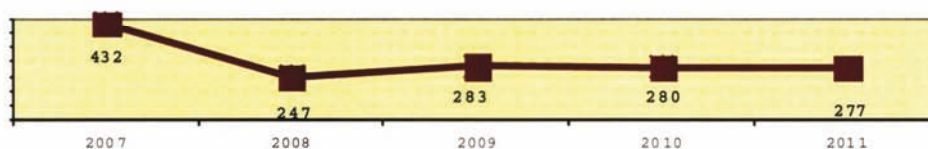


(valori in migliaia di euro)

Passando all'analisi delle categorie sopra descritte, le poste più significative sono:

❖ **Spese per organi di amministrazione e di controllo**

Cap. 10 e cap. 12 ammontano a € 277 mila pari al 3,3 % circa delle spese correnti e risulta pressoché stabile rispetto all'esercizio precedente.



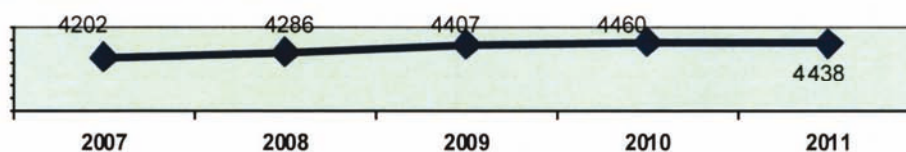
La ripartizione delle spese, rilevata in dettaglio come da apposita circolare ministeriale, presenta:

- ✓ Spese per il presidente:
 - Indennità lorda € 182 mila;
 - Missioni e rimborsi € 22 mila;
 - Contributi a carico A.P. € 10 mila;
- ✓ Spese per il collegio dei revisori:
 - Compenso annuo € 47 mila (comprensivo del saldo 2009);
 - Missioni e rimborsi ai revisori € 7 mila;
- ✓ Spese per membri comitato € 9 mila;

❖ **Le spese di personale.** Con € 4.438 mila impegnano il 53 % circa della parte corrente.

Il costo del personale rappresenta la posta più importante delle spese correnti e risulta stabile rispetto al 2010.

A tale proposito bisogna considerare che il personale dell'Autorità, svolgendo mansioni esclusivamente impiegatizie, considerata la natura delle prestazioni, è inquadrato a livelli medio-alti..

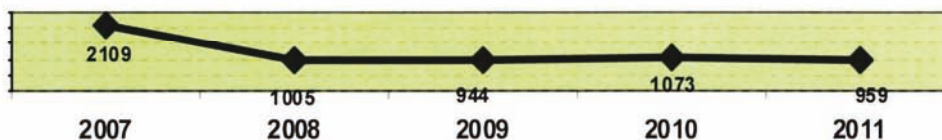


Nell'importo complessivo sopra indicato, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative per € 2 mila ;
- gli stipendi erogati al personale in distacco per € 118 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi cap. 400 entrate);
- I costi per la formazione professionale per € 11 mila;
- I costi per buoni pasto e assicurazione integrativa per € 65 mila;
- Gli oneri assistenziali, previdenziali e previdenza complementare di legge per € 936 mila.

- ❖ **Le spese per prestazione di servizi di funzionamento** che ammontano nell'esercizio a € 959 mila, assorbono il 12 % del totale e sono diminuite di € 114 mila rispetto al 2010.

Nella presente voce sono considerate solamente le spese inerenti al funzionamento



proprio dell'Autorità.

Bisogna ricordare che la maggior parte di queste è costituita da interventi obbligatori e utenze che non sono contenibili oltre una certa misura.

Vale la pena di menzionare le voci più importanti comprese nella categoria:

- **Spese connesse all'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri** – Contiene le spese relative alle autovetture. Per l'esercizio 2011 ammonta a € 23.300. Dette spese sono oggetto di limite ai sensi della legge finanziaria e sono meglio specificate nel prospetto allegato 1.c
- **Prestazioni di servizi per manutenzioni** per € 193 mila (**cap.210**) che, secondo la nuova formulazione, comprende tutte le manutenzioni ordinarie, comprese:
 - ◆ Interventi di manutenzione su hardware, telefonia, telematica e sistema gestione, software contabile e paghe per € 148 mila;
 - ◆ Spese di riscaldamento per € 38 mila;
 - ◆ manutenzione diversa € 7 mila
- **Manutenzione ordinaria immobili utilizzati da A.P. – (Cap. 211)** anche questo è un capitolo di spesa di nuova istituzione dettato sempre dalle esigenze di cui sopra. Riporta tutte le spese sia di manutenzione sia di altra natura effettuate sugli immobili a uso diretto. Nel 2010 sono stati spesi € 11 mila.
- **Acquisto materiali di consumo (cap. 220)** – sommano a 11 mila euro: Comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature;
- **Noleggio di mezzi tecnici (cap.230)** per € 85 mila per spese relative principalmente al noleggio di fotocopiatrici e apparecchi di riproduzione comprese le spese per copie;
- **Utenze varie (cap.240)** per 36 mila comprensive delle spese di energia elettrica e acqua a uso uffici Autorità Portuale;
- **Materiale di economato- (cap. 250)** raccoglie le spese di cancelleria per € 13 mila.
- **Abbonamenti a periodici e riviste – (cap. 251)** contiene le spese per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari. Ammonta nel 2010 a € 23 mila;
- **Spese per vestiario da lavoro – (cap. 260)** – raccoglie le spese per l'acquisto di indumenti antinfortunistici e le divise per uscieri e commessi. La spesa ammonta a € 5 mila;
- **Spese di rappresentanza – (cap. 270)** spese pari a € 1 mila sostenute dal Presidente, dal Segretario Generale e da dirigenti in occasione di incontri con funzionari dei Ministeri, Regione, Provincia o con giornalisti e imprenditori. Non superano il limite di spesa imposto come risulta dall'allegato 1.c
- **Spese postali telegrafiche e telefoniche (cap.280)** per € 115 mila, impegnati dalle spese telefonia mobile (€ 27 mila), telefonia fissa (€ 16 mila) , dalle spese

postali (€ 14 mila) e € 58 mila per i canoni della rete telematica portuale e portale internet;

- **Spese per consulenze studi e prestazioni professionali (cap.290)** Nel corso del 2011 non sono state effettuate spese di consulenza.
- **Locazioni passive (cap.300)** per un totale di € 92 mila sono relative a spese di oneri condominiali per € 50 mila, ad affitti locali a uso uffici per euro 42 mila;
- **Spese promozionali e di propaganda (Cap.310)** per € 4 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese per promozioni e pubbliche relazioni prettamente non istituzionali. Anche queste spese rientrano tra quelle monitorate e soggette a limiti di spesa (allegato 1.c).
- **Spese pubblicitarie (Cap. 311)** raccoglie in apposito conto spese per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate nel corso dell'esercizio a mezzo stampa per un importo complessivo di € 3 mila;
- **Spese legali: (cap. 320)** presentano un saldo di € 120 mila dovuto a cause intentate da terzi molto tempo addietro che via via vengono a conclusione dopo parecchi anni. E' necessario precisare che, per la natura delle prestazioni, è quasi impossibile determinare anticipatamente l'importo della spesa in quanto lo stesso dipende da una complessa concomitanza di fattori quali: la lunghezza, la complessità e altro;
- **Premi di assicurazione (Cap.330)** per euro 60 mila; coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Spese di pulizia (Cap.340)**, per € 58 mila. Nel capitolo, sempre in funzione degli adeguamenti allo schema di bilancio, sono rimaste le spese relative alla pulizia uffici;
- **Spese diverse (cap.350)** per un importo di € 103 mila sono costituite da spese in contanti con cassa economale per € 10 mila, da € 10 mila per pubblicazioni bandi e varie e da € 64 mila per versamento al ministero legge 112/2008 oltre che da altre spese diverse d'ufficio.

❖ **Uscite per prestazioni istituzionali**

Come accennato in precedenza è un raggruppamento di capitoli attuato in funzione dello schema di Bilancio, come da nuovo Regolamento, che prevede le spese considerate istituzionali:

- **Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – (cap. 401)** per € 1.083 mila sono compresi in questo capitolo le spese relative a:
 - Fornitura energia elettrica e acqua per servizio pubblico € 236 mila;
 - Spese pulizia specchi acquei aree e piazzali € 485 mila;
 - Interventi diversi per la gestione di servizi portuali € 62 mila;
 - Interventi di terzi per vigilanza e sicurezza ai varchi doganali € 300 mila;
- **Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale – (cap. 402)** per € 570 mila; sono compresi in questo capitolo le spese relative a:
 - Perizia di manutenzione delle strade piazzali e opere d'arte del porto per € 250 mila;
 - Interventi di manutenzione dei sistemi di controllo di accesso al porto per e monitoraggio acque € 138 mila;
 - Interventi di manutenzione impianti ferroviari portuali € 156 mila;
 - Manutenzioni diverse per € 26 mila.

- **Spese promozionali e di propaganda istituzionali – (cap. 404)** – per € 148 mila riguardano spese di partecipazione e promozione di mostre e convegni collegati all'attività portuale.

- ❖ **Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali (cap. 420)**
Impegnati per un importo di € 269 mila. I più importanti interventi comprendono il contributo per quota associative Assoport, e Ligurian Ports.

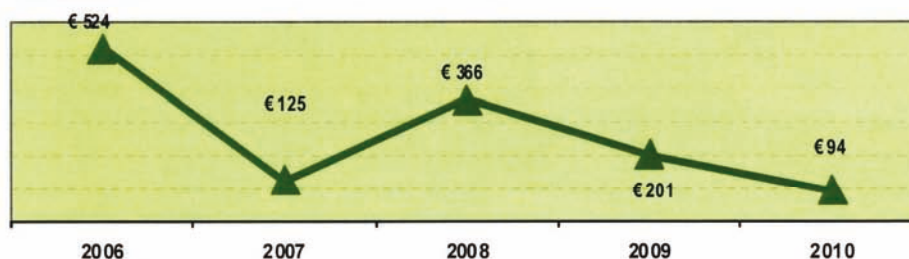
- ❖ **Oneri finanziari: (cap. 440)** – interessi passivi definiti in € 10 mila riguardano esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Autorità.

- ❖ **Spese per imposte e tasse (cap. 460)** - € 375 mila. Tra queste vanno ricordate:
 - ◆ l'IRAP istituzionale per € 302 mila;
 - ◆ I.C.I. € 34 mila;
 - ◆ Imposta di bollo assoluta in modo virtuale € 24 mila;
 - ◆ imposte e tasse varie (tasse circolazione, diritti, concessioni governative ecc) € 7 mila;
 - ◆ Tarsu € 8 mila.



Le spese per imposte e tasse sono rimaste pressoché invariate.

- ❖ **Spese varie** con un totale di € 185 mila rappresentano l'2,2 % delle spese correnti.



Il loro andamento appare incerto. Per la caratteristica specifica delle voci non può avere una tendenza costante e stazionaria come si evince dal grafico.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spese sono:

- **Restituzione e rimborsi diversi**, imputati al **cap. 480** per euro 13 mila, per rimborsi su tasse portuali.

- **Oneri vari e straordinari (Cap. 520)** – Si tratta di € 163 mila relativi soprattutto al versamento al ministero Economia del risparmio sulle riduzione di spese € 143 mila e altre spese per danni per € 20 mila.
- **Spese per realizzo di entrate (cap.530)** per € 9 mila erogati alle imprese terminaliste in funzione del personale in distacco presso le medesime, (come previsto dalla legge 84/94, nella quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente).

Fig. 18

CONFRONTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

C A P	VOCE SPESA	2010	2011	DIFFERENZ A 2010/11
10	Compensi organiam minist.ne	220	214	- 6
12	Compensi comitato p.le	60	63	3
	TOT. ORGANIAMM.NE	280	277	- 3
19				
150	Personale dipendente	4.460	4.438	- 22
	TOTALE PERSONALE	4.460	4.438	- 22
200	Servizi portuali			-
209	utilizzo mezzi trasporto	31	23	- 8
210	manutenzioni	204	194	- 10
211	manutenzione beni A.P.	11	11	-
220	Materiali consumo	23	11	- 12
230	Noleggi	110	85	- 25
240	Utenze varie	30	36	6
250	Materiale di economato	19	13	- 6
251	abbonamenti	18	23	5
260	vestiario	2	5	3
270	Spese di rappresentanza	7	1	- 6
280	Postali e telefoniche	114	115	1
290	Consulenze e prest.prof.	50	-	- 50
300	Locazioni passive	94	92	- 2
310	Promozionali e propaganda	19	5	- 14
311	Pubblicità	16	3	- 13
320	Legali	170	120	- 50
330	Assicurazioni	50	60	10
340	Pulizia uffici ed aree portuali	56	59	3
350	Diverse	49	103	54
	TOT. SERVIZI E CONS.	1.073	959	- 114
401	Gestione servizi portuali	1.049	1.083	34
402	manut.ni ambito portuale	573	570	- 3
404	promozionali istituzionali	98	148	50
	TOT. SERVIZI ISTITUZIONALI	1.720	1.801	81
440	Interessi Passivi	10	10	-
	TOT. INTERESSI	10	10	-
460	Imposte e tasse	360	375	15
	TOT. IMPOSTE	360	375	15
420	contr. sviluppo portuale	204	269	65
480	Restituzioni e rimborsi	15	13	- 2
500	Liti, arbitraggie risarcimenti			-
520	Oneri vari e straordinari	70	163	93
530	Spese per realizzo entrate	9	9	-
540	Fondo riserva obbligatorio			-
	TOTALE VARIE	94	185	91
	TOTALE	8.201	8.314	113

La prima considerazione di carattere generale che emerge dal dettaglio del titolo spese correnti riguarda le variazioni in aumento per € 252 mila e variazioni in diminuzione per € 139 mila, con una differenza in aumento dei costi di € 113 mila.

AUMENTI PER UN TOTALE DI € 252 MILA

Composti da:

❖ Spese per servizi e consumi istituzionali

- Spese di terzi per gestione servizi portuali – **(cap. 401)** aumenta di € 34 mila. L'aumento è da ricondursi principalmente a maggiori costi per pulizia banchine e specchi acquei.
- Spese di manutenzione in ambito portuale – **(Cap. 402)** pari a € 570 mila è costante rispetto al 2010.
- Spese promozionali istituzionali – **(cap. 404)** aumenta di € 50 mila.

❖ Spese per imposte e tasse

- Aumenta di € 15 mila

❖ Spese per contributi alla attività portuale

- Tale importo **(cap. 420)** aumenta per il 2011 di € 65 mila. L'aumento è da ricercare nell'adesione all'accordo di programma con la Regione per l'ammodernamento dei sistemi portuali.

❖ Spese varie

- Tale categorie aumenta di € 91 mila. L'aumento riguarda gli oneri vari e straordinari ed è da ricondurre al maggior versamento al ministero dei risparmi per i limiti di spesa e al ripristino di danni arrecateci coperti comunque da assicurazione.

DIMINUZIONI PER UN TOTALE DI € 139 MILA

Consistenti in:

❖ Spese per organi di amministrazione

- Dal cap. 10 al cap. 12 rimane pressoché inalterato rispetto al 2010 facendo registrare una contrazione di € 3 mila.

❖ Spese per il personale

- Spese per il personale, **Cap. dal 19 al 150**. Subisce una lieve variazione in diminuzione di € 22 mila, tale da far rimanere pressoché costante il rapporto tra i due anni.

❖ Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi

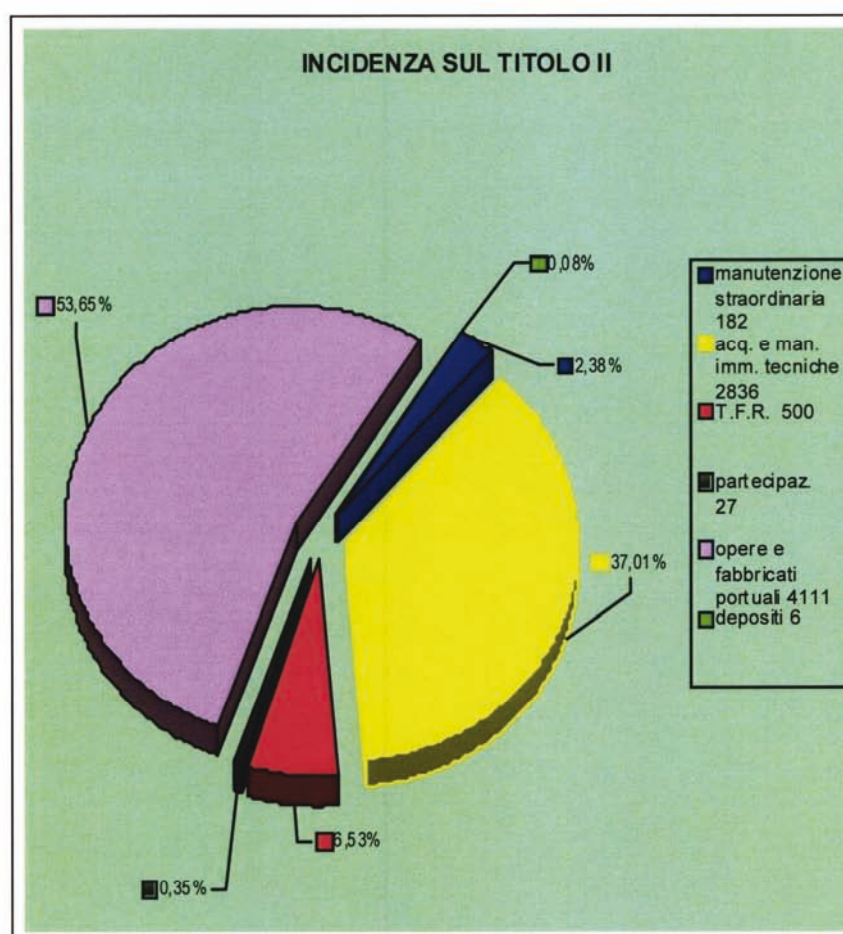
- Trattasi di spese inerenti la gestione ordinaria. La diminuzione di € 114 mila è da ricercare prevalentemente nelle spese legali e nelle spese per consulenze e promozionali non istituzionali. E' da sottolineare che tutte le spese soggette a controllo sono comunque state contenute nei limiti previsti.

Con questa analisi si è dato conto di tutte le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a € 7.663 mila (contro gli € 4.768 mila dell'esercizio precedente), di cui € 143 mila per manutenzione straordinaria, € 39 mila per manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da Ap, opere e fabbricati portuali per € 4.111 mila, acquisizione e manutenzione straordinaria di immobilizzazioni tecniche per € 2.836 mila, sottoscrizione azioni e partecipazioni € 27 mila, restituzione di depositi di terzi € 6 mila, indennità di fine rapporto per € 500 mila. L'incidenza percentuale delle singole partite risulta dalla fig. 19:

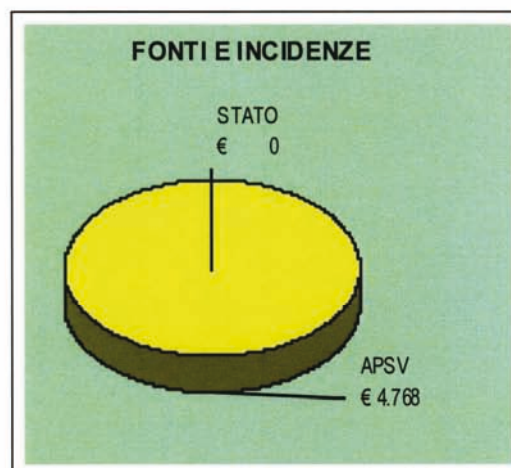
Fig. 19



Come si chiarisce dal grafico sopra il 53,65% (contro il 81,02 % dell'esercizio precedente) delle spese in conto capitale afferisce ad opere per realizzazione di infrastrutture portuali, mentre il 37,01%, a spese per immobilizzazioni tecniche.

Nell'esercizio in esame l'importo impegnato per la realizzazione di opere e infrastrutture portuali, nonché tutte le altre spese in conto capitale ammontanti a € 7.663 mila, è totalmente a carico delle risorse di bilancio dell'Autorità Portuale. Rispetto al 2010 si sottolinea un incremento di € 2.895 da ricercare soprattutto nella voce impianti portuali dove sono stati impegnati € 2.400 mila per l'acquisto di nuovi locomotori da Trenitalia oltre che da un aumento di € 500 mila circa della voce opere portuali e fabbricati.

Fig. 20



Tra le uscite in conto capitale per acquisizione e manutenzione straordinaria di opere e immobili ritroviamo:

	OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	
-----	Interventi di manutenzione straordinaria di opere e immobili	143
-----	Interventi di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà	40
Prog.508	PROGETTO 508 COMPLETAMENTO TERRAPIENO SUD	40
Prog. 509	REALIZZAZIONE DIGA VADO LIGURE	23
-----	ONERI DI ACCATASTAMENTO	4
Prog.654	NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO AL PORTO	102
Prog.653	RICOLLOCAZIONE PUNTI DI SBARCO IMBARCO IMPIANTI PETROLIFERI	2.585
Prog. 637	TERRAPIENO ZINOLA	23
Prog.580	NUOVO PONTE PIAZZA DEL MARE	1.333
	PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO	<u>4.293</u>

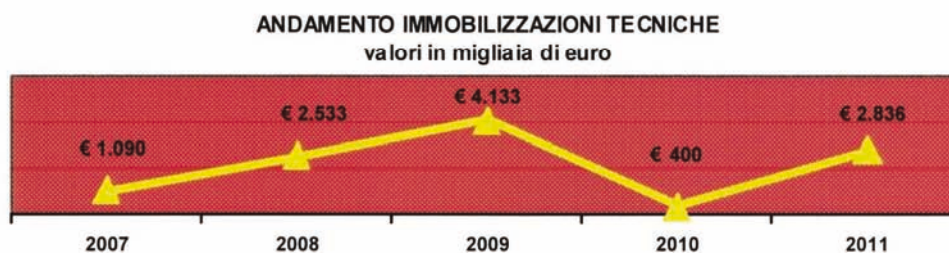
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti portuali	2.576
- attrezzature e macchinari	83
- mobili e macchine d'ufficio	98
- beni immateriali e software	80
TOTALE	2.837
TOTALE INVESTIMENTI	
7.130	
Le altre spese in conto capitale ammontano a euro 533 mila e sono così ripartite:	
EROGAZIONI T.F.R.	500
PARTECIPAZIONI	27
RESTITUZIONE DI DEPOSITI	6
TOTALE	533

Fig. 21



Dal grafico si delinea un andamento incostante dipendente dai contributi statali. Anche nel 2011 come per il 2010 non sono stati erogati contributi.

Fig. 22



Anche in questo caso l'andamento non risulta costante in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità di ogni esercizio.

Nel triennio 2007 – 2009 si è registrato un continuo aumento dovuto all'acquisto di locomotori e all'adeguamento di altri beni acquisiti precedentemente.

Nel 2010 l'investimento in impianti portuali ferroviari si è stabilizzato e pertanto l'importo è ritornato su limiti contenuti e finalizzati all'acquisto di attrezzature,

macchinari e software. Nel 2011 invece sono stati impegnati € 2.400.000,00 per la sostituzione di due locomotori comprati da Trenitalia.

La tabella di fig. 23 mette in risalto quelle che sono le differenze riscontrate con l'anno precedente

Fig. 23
SPESE IN CONTO CAPITALE
CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI
(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2010	2011	DIFFERENZE
Acquisizione immobili finanziamenti propri	3.863	4.293	430
Acquisizione immobili con finanz. Di terzi			-
Acquisizione immobili finanziamenti Stato	-	-	-
Acquisizione immobili finanziamenti Regione			-
totale immobilizzazioni ed opere portuali	3.863	4.293	430
Impianti portuali	70	2.576	2.506
Attrezzature e macchinari	129	83	46
Mobili e macchine ufficio	105	98	7
Beni immateriali	96	80	16
impianti finanziati dallo stato			-
totale acquisti immobilizzazioni tecniche	400	2.837	2.437
partecipazioni societarie	25	27	2
indennità di anzianità	447	500	53
fondo riserva c/ capitale			-
depositi	33	6	27
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZI	4.768	7.663	2.895

Come già detto, nel corso del 2011 tutte le spese in conto capitale sono state realizzate attraverso fondi propri dell'Autorità Portuale. In modo particolare:

- ❖ E' aumentata la parte di spese per acquisizione e manutenzione di opere e immobili a carico dell'Autorità, di € 430 mila;
- ❖ Si è azzerata la voce relativa all'acquisizione immobili con finanziamenti dello Stato;
- ❖ Nel 2011 non sono state impegnate spese con contributi regionali;
- ❖ Sono aumentati di € 2.437 mila le spese per acquisto e manutenzione straordinaria impianti portuali
- ❖ Sono diminuiti di € 46 mila le spese relative ad acquisto di attrezzature di ufficio e tecniche;
- ❖ Sono diminuiti di € 7 mila le spese per acquisto mobili, macchine e computer;
- ❖ Le spese relative all'acquisizione di beni immateriali e software sono diminuite di € 16 mila;
- ❖ Sono aumentate di € 53 mila le erogazioni per T.F.R.;
- ❖ Nelle spese per partecipazioni in altre società sono state inserite le spese per la rilevazione del valore di quote societarie Rivalta Terminal Europa e Fernet.
- ❖ Sono diminuite le costituzioni e le restituzioni di depositi cauzionali per € 27 mila;
- ❖ Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti sul fondo per accordi bonari.

GESTIONE DEI RESIDUI

In sede di chiusura dei conti per la determinazione del bilancio consuntivo e rendiconto finanziario 2011 sono emerse, dopo un attento e puntuale esame, una serie di partite, attive e passive, iscritte nei residui ma non utilizzate.

Si è provveduto pertanto all'annullamento di tali poste, dopo aver verificato la loro inesigibilità e/o perenzione, approvate dal Comitato nella riunione del 29 marzo 2012.

Tale fatto ha portato a una notevole modifica della consistenza degli stessi la cui situazione si presenta alla chiusura dell'esercizio come segue:

Fig. 24 SITUAZIONE RESIDUI (in migliaia di euro)

	2010	2011	DIFFER.	%
A T T I V I				
Totale all'1.1	3 22 .93 5	3 14 .19 9		
Variazioni	- 17 1	- 26 9		
Differenza	3 22 .76 4	3 13 .93 0		
Riscossi nell'esercizio	12 .59 5	3 .44 3	- 9 .15 2	-7 2,6 6
Da riscuotere	3 10 .16 9	3 10 .48 7	3 18	0,1 0
Residui dell'esercizio	4 .02 9	1 .98 9	- 2 .04 0	-5 0,6 3
Totale al 31.12	3 14 .19 8	3 12 .47 6	- 1 .72 2	-0,5 5
P A S S I V I				
Totale all'1.1	3 24 .31 9	3 23 .09 7		
Variazioni	- 77 7	- 1 .07 3		
Differenza	3 23 .54 2	3 22 .02 4		
Pagati nell'esercizio	6 .99 1	4 .10 4	- 2 .88 7	-4 1,3 0
Da pagare	3 16 .55 1	3 17 .92 0	1 .36 9	0,4 3
Residui dell'esercizio	6 .54 6	1 1 .48 0	4 .93 4	7 5,3 7
Totale al 31.12	3 23 .09 7	3 29 .40 0	6 .30 3	1 ,95

Fig.25 SITUAZIONE RESIDUI PER TITOLI (in migliaia di euro)

TITOLO		SITUAZIONE ALL'1.1.2011	RISCOSSI PAGATI	DELTA	TOTALE	DI ESERCIZIO	SITUAZIONE AL 31.12.2011	DELTA%
I Trasferimenti correnti	TITOLO I	2.521	2.009	- 219	293	1.560	1.853	- 26
II altre entrate								
III Alienazione di beni	TITOLO II	308.737	1.212	- 49	307.476	-	307.476	-
IV Trasfer. C/Capitale								
V Accensione di prestiti								
VI Partite di giro	TITOLO III	2.940	221	-	2.719	429	3.148	7
Totale Attivo		314.198	3.442	- 268	310.488	1.989	312.477	- 1
<hr/>								
I Spese correnti	TITOLO I	1.099	707	- 173	219	1.286	1.505	37
II Spese C/Capitale	TITOLO II	319.944	3.180	- 891	315.873	6.906	322.779	1
III Estinzione di mutui e anticip.								
IV Partite di giro	TITOLO III	2.054	217	-	1.828	3.288	5.116	149
Totale passivo		323.097	4.104	- 1.073	317.920	11.480	329.400	2

Come si può notare gli annullamenti effettuati indispensabili per riportare la situazione delle poste nella giusta dimensione, sono stati per le entrate di € 268 mila e per le uscite di € 1.073 mila, facendo registrare un saldo positivo di € 804 mila.

Per quanto riguarda invece i residui generati nel 2011 si evidenzia:

- I residui per spese correnti sono aumentati rispetto all'anno precedente del 37%. Tale risultato è legato sia all'aumento delle spese correnti, sia a minor pagamenti effettuati nel 2011.
- I residui per entrate correnti sono diminuiti rispetto al periodo precedente del 26%. Tale risultato è stato possibile anche grazie a una costante e proficua attività di recupero crediti che ha permesso di aumentare gli incassi della competenza di € 729 mila nonostante le entrate correnti abbiano subito una lieve diminuzione.

I residui 2011 in conto capitale si mantengono costanti e ammontano per le entrate in € 312.476 mila e per le uscite in € 329.400 mila. E' utile però ricordare che il 2010 è stato caratterizzato da uno slittamento dei lavori su infrastrutture e dei corrispondenti contributi. E' verosimile ipotizzare che una forte inversione di tendenza del trend dei residui in conto capitale si avrà con l'inizio dei lavori della Piattaforma e l'erogazione dei finanziamenti.

In modo particolare nei residui attivi è stato mantenuto l'accertamento di € 300.000 mila per la realizzazione Piattaforma. Tale importo servirà per il pagamento del prestito richiesto dall'Autorità Portuale la cui copertura è garantito dallo Stato.

In modo particolare la provvista finanziaria oggetto dell'operazione sarebbe garantita dai contributi riconosciuti all'Autorità ai sensi dell'art. 1 della legge finanziaria n.296/2006 commi 990 e 991 e relativi decreti attuativi (decreto Ministero dei Trasporti del 12 ottobre 2007 n.152/T e il decreto interministeriale del Ministero dei Trasporti, Ministero delle Infrastrutture e Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 ottobre 2007, n. 151/T). Di recente inoltre, a garanzia della copertura del finanziamento, è stato emanato il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze n. 357 del 13/10/2011 attuativo della legge 26 febbraio 2011 n. 10.

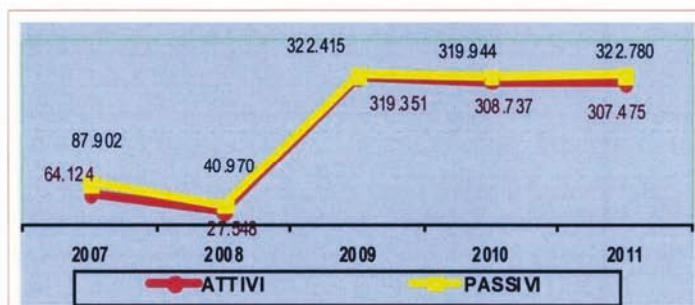
FIG.26

ANDAMENTO RESIDUI TOTALI (valori in migliaia di euro)



Dalle figure presentate si nota che l'andamento negli esercizi cresce con indicatori diversi per i residui attivi e per quelli passivi con una tendenza di avvicinamento sino agli esercizi 2010 e 2011 dove la differenza pur essendo contenuta, tende ad ampliarsi nuovamente.

FIG. 27 ANDAMENTO RESIDUI C/CAPITALE



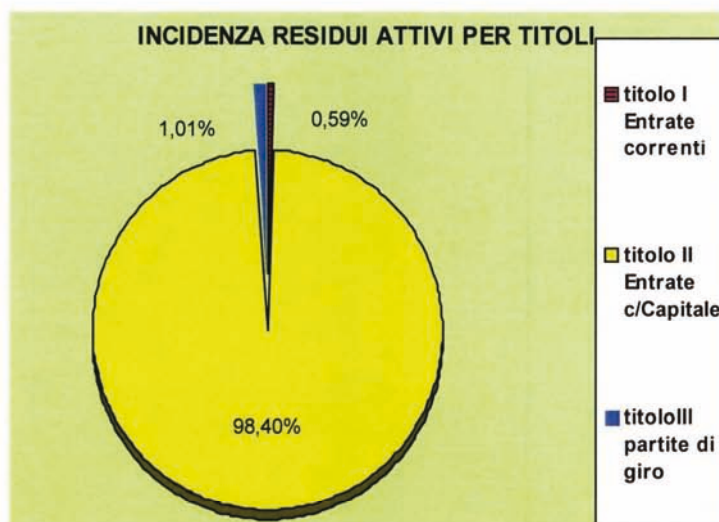
Considerato pertanto che l'Autorità ha potere discrezionale solamente sugli incassi e pagamenti di parte corrente, pare abbastanza ovvio affermare che l'andamento dei residui dipende da fattori esterni e verranno analizzati singolarmente trattando i

residui attivi e i residui passivi.

RESIDUI ATTIVI

Dal quadro rappresentato si evince chiaramente l'aumento dei crediti dell'Autorità portuale.

Fig. 28



L'analisi dei residui attivi mostra che su un totale di € 312.476 mila euro al 31.12, ben € 307.475 mila, pari all'98,40 % sono relativi a poste in conto capitale e in particolare dovuti a mutui garantiti dallo Stato per l'esecuzione di opere portuali (sono comprese le quote dei mutui ancora da incassare). Solamente lo 0,59 %, pari a € 1.852 mila, sono relativi alla parte corrente e l'1,01% alle partite di giro.

Fig. 29

ANDAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

Da quanto sopra si deduce che i residui di parte corrente sono diminuiti rispetto al periodo precedente del 26%. per le considerazioni sopra esposte. I residui di parte capitale sono diminuiti per effetto di incassi su mutui.

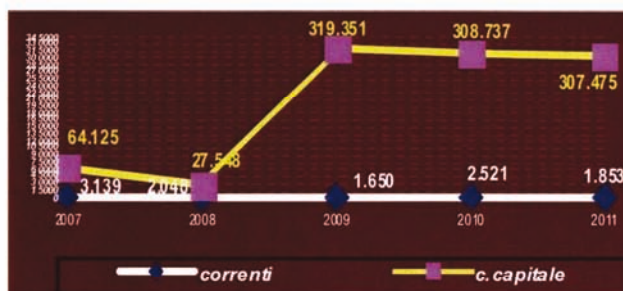
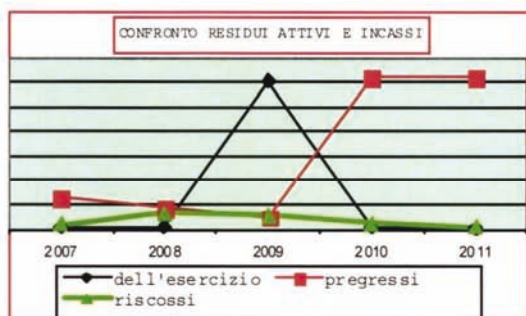


FIG. 30



L'immagine riportata a fianco evidenzia l'andamento dei residui dell'esercizio distinto tra la competenza e i residui pregressi.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi aumentano complessivamente del 1,95%.

I residui passivi in conto corrente ammontano a Euro 1.505 mila mentre i residui passivi in conto capitale ammontano a Euro 322.780 mila comprensivi dell'impegno di spesa relativo alla Piattaforma di Vado, impegno che nel corso del 2011 non ha subito variazioni a causa del rallentamento dei lavori.

Fig. 31

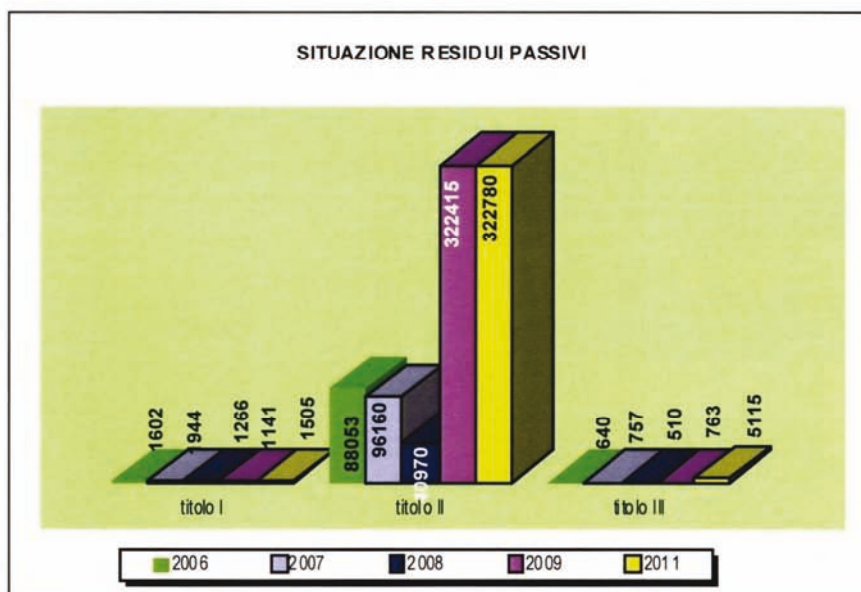
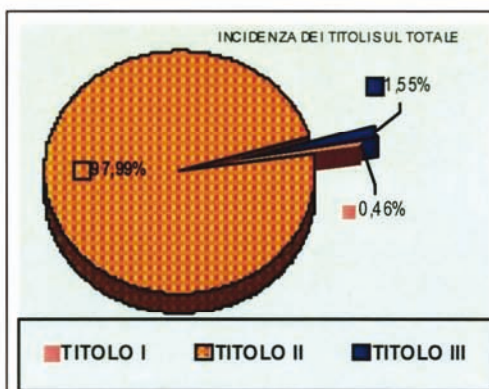


Fig. 32



Per quanto concerne i residui passivi si segnala che:

- ◆ Sono aumentati di circa € 406 mila i residui relativi alle spese correnti e hanno riguardato soprattutto gli oneri per il personale (in modo particolare gli oneri previdenziali ed assistenziali) e le spese istituzionali.
- ◆ Sono aumentati i residui relativi alle spese in conto capitale di € 2.835 mila.

FIG.33

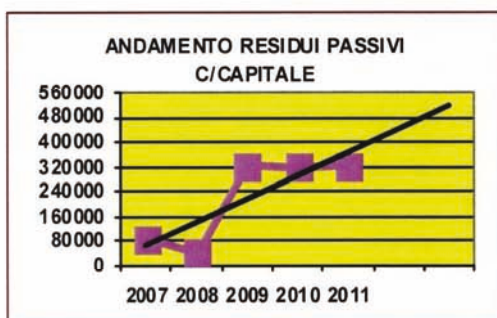
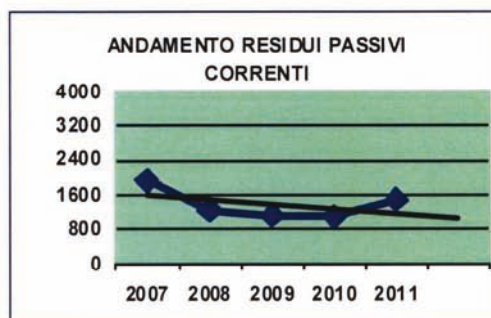


FIG. 34



Dal confronto dei quadri di cui alle figure 33 e 34 emerge chiaramente che i residui in conto capitale hanno mantenuto negli ultimi anni un trend costante legato al rallentamento dei lavori sulla Piattaforma. Nel 2011 i residui di parte corrente sono aumentati del 37%.

A conclusione del discorso si evidenziano le maggiori variazioni di consistenza finale rispetto all'esercizio precedente:

RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	IMPORTO (migliaia di €)	DESCRIZIONE
30/40	+93	tasse portuali
140/160	+20	Proventi per autorizzazioni operazioni portuali
220	-335	Gestione mezzi ferroviari (nuova convenzione)
310	-170	Canoni demaniali
400	-51	Recuperi e rimborsi diversi
450	-267	Varie ed eventuali
700	-1.232	Contributi stato e mutui
900/980	+207	Partite di giro

RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	IMPORTO (migliaia di €)	DESCRIZIONE
220	-12	Materiali di consumo
290	-31	Consulenze
300	-51	Locazioni passive
310	-8	Spese promozionali
401	+25	Gestione parti istituzionali
402	+158	Manutenzioni parti comuni portuali
420	+69	Trasferimenti attività portuali
550	-730	Manutenzioni straordinarie
560	+1.918	Acquisizione immobilizzazioni portuali
600	+92	Nuova Piattaforma Vado Ligure
610	-33	Acquisto attrezzature e macchinari
630	-53	Acquisto beni immateriali
900/980	+3.062	Partite di giro

Come noto, i residui in conto capitale, sono subordinati all'ammontare dei contributi erogati e delle spese sostenute per la realizzazione di opere. Tale situazione si verifica poiché gli stanziamenti assegnati e i costi di realizzazione sono accertati e impegnati nell'esercizio in cui si determina giuridicamente il creditore e il debitore, mentre sia l'erogazione del contributo sia il pagamento dei lavori avviene in fasi successive e scaglionate nel tempo

Considerato che il pagamento delle opere, e naturalmente la loro realizzazione, si protrae nel tempo per diversi anni, interventi di tale entità e complessità non possono essere terminati nel corso dell'esercizio di avvio, è palese che le somme impegnate confluiscono nei residui passivi e si aggiungono ogni anno a quelli preesistenti. Da considerare ancora che gli importi da pagare non dipendono assolutamente da un piano finanziario, con ripartizione equa tra i vari esercizi, ma esclusivamente dallo stato di avanzamento dei lavori che possono assumere dimensioni completamente differenti, per cui succede, non di raro, che in un esercizio si debba pagare una parte minimale, mentre in quello successivo la quota sia superiore.

RESIDUI ATTIVI PER ANNO

ANNO	IMPORTO 31/12/2010	IMPORTO 31/12/2011	VAR. 2010/2011
1986	103,29	51,65	-51,64
1987			0,00
1988	154,94		-154,94
1990	103,29	103,29	0,00
1992	2.156,83	939,54	-1.217,29
1993	6.198,52	6.198,52	0,00
1994	211,95	211,95	0,00
1996	981,27		-981,27
1997	594,69	594,69	0,00
1998	2.709,22	2.709,22	0,00
1999	2.196,75	2.196,75	0,00
2000	258.228,46	258.228,46	0,00
2001	664.582,82	664.582,82	0,00
2002	1.253.589,60	22.089,45	-1.231.500,15
2003	482.369,75	482.369,75	0,00
2004	4.495.606,02	4.467.766,33	-27.839,69
2005	37.329,92	37.329,92	0,00
2006	50.277,07	42.281,76	-7.995,31
2007	160.825,68	49.867,73	-110.957,95
2008	1.980.709,28	1.958.772,47	-21.936,81
2009	300.770.722,98	300.755.665,20	-15.057,78
2010	4.029.126,95	1.735.313,14	-2.293.813,81
2011		1.989.069,50	1.989.069,50
TOT.	314.198.779,28	312.476.342,14	-1.722.437,14

RESIDUI PASSIVI PER ANNO

ANNO	IMPORTO 31/12/2010	IMPORTO 31/12/2011	VAR. 2010/2011
1996	359.842,36	199.211,15	-160.631,21
1998	49.805,91		-49.805,91
1999	7.129,57	0,40	-7.129,17
2000	7.497,56	4.952,41	-2.545,15
2001	867.473,70	866.967,57	-506,13
2002	7.731.874,47	7.056.701,87	-675.172,60
2003	1.725.504,51	1.434.228,84	-291.275,67
2004	4.830.190,25	4.330.400,08	-499.790,17
2005	221.577,29	209.807,49	-11.769,80
2006	1.059.981,37	413.570,33	-646.411,04
2007	1.234.478,57	1.176.481,03	-57.997,54
2008	4.054.341,96	3.029.757,88	-1.024.584,08
2009	294.401.617,29	294.321.560,41	-80.056,88
2010	6.545.710,77	4.876.278,76	-1.669.432,01
2011		11.480.153,23	11.480.153,23
TOT.	323.097.025,58	329.400.071,45	6.303.045,87

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi di maggior consistenza riguardano:

Proventi derivanti dalla rata di tassa portuale per euro 1.064 mila cap. 30/40 sono la quota dell'ultimo bimestre dell'esercizio;

Proventi servizio gestione mezzi ferroviari per € 254 mila cap. 220 per il noleggio mezzi ferroviari alla società Serfer;

Canoni di affitto beni patrimoniali per € 222 mila cap. 300, quasi interamente da parte della Compagnia Savonese delle Indie;

Recuperi e rimborsi diversi per € 43 mila, cap. 400; (ultimi mesi del rimborso e T.F.R relativo al personale distaccato);

Entrate varie ed eventuali per € 102 mila;

Trasferimenti dello Stato in conto capitale: per contributi diretti € 1.065 mila cap. 700 e per mutui € 5.800 mila cap. 820;

Trasferimenti della Regione Liguria per € 258 mila cap. 760;

Operazioni finanziarie a lungo termine – Costruzione Nuova Piattaforma Vado € 300.000 mila cap 830

Crediti per partite di giro € 3.148 mila cap 900/980 tra cui spiccano i versamenti al fondo di tesoreria INPS per TFR per 740 mila euro, il credito per I.V.A. per 541 mila euro e somme pagate per conto terzi per 1.828 mila euro.

➤ I residui passivi più rilevanti concernono invece:

Spese per personale 282 mila euro, cap. 19/150, per versamento oneri mese dicembre e arretrati;

Prestazioni per manutenzioni € 81 mila, cap. 210/211, per contratti di manutenzione in corso;

Locazioni passive cap. 300 per 27 mila euro;

Spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali € 247 mila, cap. 401;

Spese per manutenzioni parte istituzionale per € 432 mila – cap. 402;

Spese promozionali istituzionali per € 105 mila – cap. 404;

Spese per trasferimenti passivi € 174 mila – cap. 420;

Spese per imposte e tasse € 44 mila cap. 460;

Spese per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà e parti comuni cap. 550/551 per € 315 mila;

Spese per realizzazione di opere portuali € 319.351 mila, cap. 560/580;

Impianti portuali € 2.521 mila – cap. 600;

Attrezzature e macchinari € 72 mila – cap. 610;

Beni mobili e macchine ufficio € 92 mila , cap. 620;

Software e beni immateriali € 84 mila cap. 630;

T.F.R da liquidare al personale dipendente € 207 mila, cap. 770;

Restituzione di depositi a cauzione € 134 mila cap. 890;

Debiti per partite di giro € 5.115 mila cap. 900/980.

❖ GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa al 31.12 si presenta complessivamente come segue:

FONDO CASSA ALL'1.1.2011	€	26.893.854,58
INCASSI DELL'ESERCIZIO	€	23.410.386,21
PAGAMENTI DELL'ESERCIZIO	€	13.868.343,43
<hr/>		
FONDO CASSA AL 31.12.2011	€	36.435.897,36
Fondo indisponibili per depositi di terzi	€	134.961,97
fondi indisponibili per pagamento T.F.R.	€	199.211,15
<hr/>		
fondo effettivo disponibile 2011	€	36.101.724,24

La situazione complessiva evidenzia un aumento del fondo cassa rispetto all'esercizio 2010 avendo quest'anno incassi maggiori di € 9.542 mila rispetto alle uscite.

Al momento non sono state riscontrate difficoltà di liquidità per quanto concerne la gestione corrente.

I fondi considerati indisponibili servono a copertura delle quote di T.F.R. a carico dello Stato e dei depositi cauzionali già incassati.

Fig. 35
ANDAMENTO INCASSI

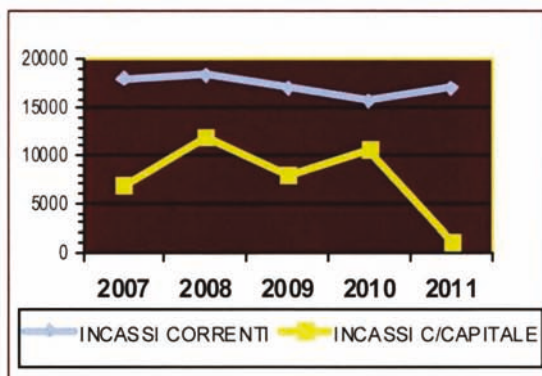
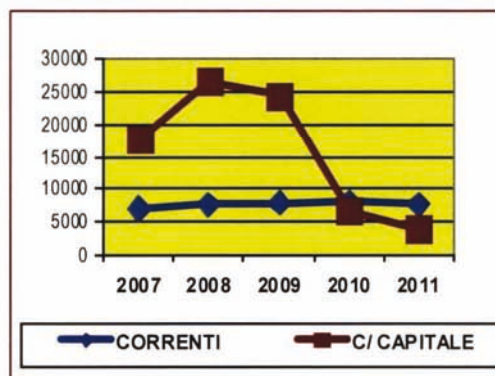


Fig. 36
ANDAMENTO PAGAMENTI



	2007	2008	2009	2010	2011
FONDO ALL'1.01	34.979.233,46	34.959.421,95	22.343.789,59	14.919.395,39	26.893.854,58
INCASSI CORRENTI					
COMPETENZA	14.789.323,74	16.016.569,80	15.442.332,86	14.495.463,77	15.124.348,51
RESIDUI	3.308.268,75	2.427.104,36	1.691.509,75	1.340.106,54	2.009.496,25
TOTALE CORRENTI	18.097.592,49	18.443.674,16	17.133.842,61	15.835.570,31	17.133.844,76
INCASSI C/CAPITALE					
COMPETENZA	2.059.968,07	114.132,00	119.181,76	100.481,54	6.000,00
RESIDUI	4.902.064,91	11.799.883,18	7.892.148,85	10.603.517,60	1.212.279,41
TOTALE C/CAPITALE	6.962.032,98	11.914.015,18	8.011.330,61	10.703.999,14	1.218.279,41
PARTITE DI GIRO					
COMPETENZA	1.821.107,64	1.760.984,93	1.723.517,57	12.757.932,20	4.837.231,62
RESIDUI	423.924,41	1.270.892,91	675.047,31	651.311,87	221.030,42
TOTALE PARTITE GIRO	2.245.032,05	3.031.877,84	2.398.564,88	13.409.244,07	5.058.262,04
TOTALE INCASSI	27.304.657,52	33.389.567,18	27.543.738,10	39.948.813,52	23.410.386,21
PAGAMENTI CORRENTI					
COMPETENZA	6.035.125,89	6.453.142,82	6.919.761,17	7.253.997,89	7.029.584,22
RESIDUI	983.130,69	1.297.757,45	916.038,01	790.702,55	706.894,41
TOTALE CORRENTI	7.018.256,58	7.750.900,27	7.835.799,18	8.044.700,44	7.736.478,63
PAG. C/CAPITALE					
COMPETENZA	450.826,88	9.308.432,62	10.627.207,85	950.657,12	756.364,16
RESIDUI	17.187.586,78	25.886.862,89	13.944.495,33	5.850.179,24	3.180.215,18
TOTALE C/CAPITALE	17.638.413,66	35.195.295,51	24.571.703,18	6.800.836,36	3.936.579,34
PARTITE DI GIRO					
COMPETENZA	2.327.437,21	2.431.878,66	2.257.087,07	12.778.770,15	1.977.942,01
RESIDUI	340.361,58	627.125,11	303.542,87	350.047,38	217.343,45
TOTALE	2.667.798,79	3.059.003,76	2.560.629,94	13.128.817,53	2.195.285,46
TOTALE PAGAMENTI	27.324.469,03	46.005.199,54	34.968.132,30	27.974.354,33	13.868.343,43
FONDO CASSA AL 31.12	34.959.421,95	22.343.789,59	14.919.395,39	26.893.854,58	36.435.897,36

Fig 37

I diagrammi e il prospetto di cui alle fig. 35 – 36 - 37 evidenziano quale sia il trend degli incassi e dei pagamenti nell'ultimo periodo. Si nota come gli incassi in conto capitale (contributi Stato) siano diminuiti bruscamente, con particolare rilievo per quelli relativi ai residui.

Per quanto riguarda i pagamenti si può affermare che quelli relativi a spese correnti sono rimasti pressoché invariati, con leggeri spostamenti in diminuzione, al contrario di quelli in conto capitale che sono diminuiti di circa € 2.864 mila.

La differenza tra incassi e pagamenti, che nel 2010 ammonta a 11.974 mila euro a favore degli incassi, mantiene anche per il 2011 un saldo positivo di € 9.543. Da qui la spiegazione della crescita del fondo cassa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Il risultato della situazione amministrativa, in fondo, è quello che meglio rappresenta la disponibilità effettiva e lo stato di salute dell'Azienda.

La situazione si presenta pertanto al 31.12.2011 come segue

Fig. 38

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGAMENTI	cl/ residui	4.104.453,04	-	13.868.343,43
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO				36.435.897,36
	di esercizi precedenti	310.755.973,20		
RESIDUI ATTIVI	variazioni	-	268.700,56	
	dell'esercizio	1.989.069,50		312.476.342,14
	di esercizi precedenti	318.992.572,54		
RESIDUI PASSIVI	variazioni	-	1.072.654,32	
	dell'esercizio	11.480.153,23	-	329.400.071,45
AVANZO				<u>19.512.168,05</u>

Nell'esercizio 2011 si è verificato un aumento dell'avanzo, che da € 17.995.608,28 passa a € 19.512.168,05.

La differenza (€ 1.516.559,77) è originata dall'avanzo di competenza di € 712.606,01 e dall'annullamento di residui per complessivi € 803.953,76. Come anticipato nelle premesse, il risultato va letto anche alla luce dell'importo di € 5.824.078,38 per investimenti accantonato nell'avanzo di amministrazione. Senza tale operazione la situazione amministrativa sarebbe passata da 19.512.168,05 a € 13.688.089,67.

DI CUI VINCOLATI PER REALIZZAZIONE OPERE E IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANTE 2011

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ZONA BAGNI MADONNETTA	68.500,00
DI VADO LIGURE	1.053.656,00
ZONA TRI	584.202,78
PROG. 508 - TERRAPIENO SUD	110.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCOMOTORI	120.000,00
TOTALE ANTE 2011	<u>1.936.358,78</u>

DI CUI VINCOLATI PER REALIZZAZIONE OPERE E IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2011

PROG. 630 - NUOVA SEDE	1.796.000,00
PROG. 677 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZALI 2011	380.000,00
PROG. 643 VIABILITA' SOVRAPASSO	500.000,00
PROG. 656 POTENZIAMENTO IMPIANTO ELETTRICO PUBBLICO	100.000,00
PROG. 637 TERRAPIENO ZINOLA	176.719,60
PULITURA RISAGOMATURA SISTEMAZIONE ARENILE (BARACCHE)	35.000,00
PROG. 674 ADEGUAMENTO TERMINAL FERROVIARIO VADO LIGURE	900.000,00
TOTALE ANNO 2011	<u>3.887.719,60</u>
vincoli diversi	
T.F.R. A CARICO AP	2.000.000,00
CONTENZIOSO IVA	1.800.000,00
	<u>3.800.000,00</u>

totale vincolato	9.624.078,38
totale disponibile	<u>9.888.089,67</u>

Nella fattispecie, l'avanzo, che risulta di € 19.512.168,05 al termine dell'esercizio 2011, viene reso indisponibile :

- ❖ Per € 3.887.719,60 al pagamento di opere stornate nell'esercizio e che verranno reimpegnate in anni successivi;
- ❖ per € 1.936.358,78 al pagamento di opere di esercizi precedenti che verranno reimpegnate in anni successivi;
- ❖ per € 2.000.000,00 al pagamento delle quote di T.F.R. a carico dell'Autorità (considerato che quelle a carico del Ministero sono già inserite nei Residui Passivi);
- ❖ per € 1.800.000,00 quale pagamento contenzioso iva anni precedenti;

Resta quindi un importo disponibile di € 9.888.089,67.

CONTO ECONOMICO

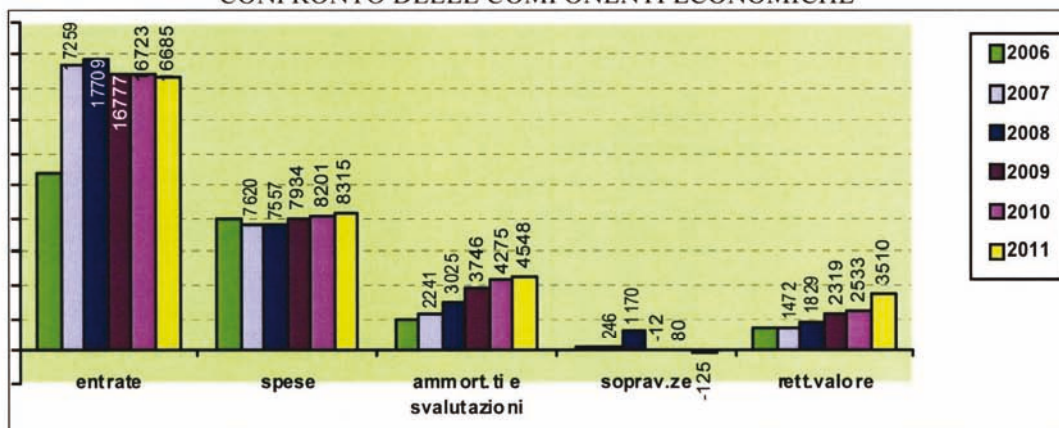
PARTE GENERALE

Come è già stato fatto cenno nelle premesse, il risultato economico presenta un utile di € **7.205.266,08 al lordo delle imposte che in questo esercizio ammontano a € 4.118,00** come risulta dal Conto Economico, redatto in conformità allo schema contenuto nel “*regolamento di amministrazione e contabilità*”, allegato 2 al rendiconto finanziario.

L'origine dell'avanzo economico è stato determinato dalle seguenti componenti (per il raffronto vedere il conto economico allegato 2)

- ◆ **Punti A e B** sono formati dalle entrate e spese correnti di cui si è largamente ed esaurientemente trattato nella parte relativa alla gestione finanziaria per titoli;
- ◆ **Punto C** (ammortamenti e svalutazioni per € 4.548.832,63). Qui sono comprese:
 - ⇒ Le quote di ammortamento dei beni di proprietà (€ 4.247.115,69)
 - ⇒ Le quote di accantonamento per T.F.R. a carico dell'Autorità (€ 300.181,51);
 - ⇒ Le variazioni delle rimanenze di materiali di scorta (magazzini), che risultano per l'esercizio di € 1.535,43 (differenza tra il valore all'1.1. e il valore al 31.12)
- ◆ **Punto D** - proventi e oneri straordinari per - € 125.181,78 originato dalla differenza tra proventi (punto 17) e oneri (punto 18) di cui fanno parte:
 - Proventi straordinari, € 182.346,02 dovuti a:
 - Sopravvenienze attive e variazioni di residui passivi;
 - Oneri straordinari per € 307.527,80 costituiti da:
 - ⇒ Sopravvenienze passive per € 258.288,01
 - ⇒ Minusvalenze da dismissioni per € 49.239,79
- ◆ **Punto E** - rettifiche di valore per € 3.510.105,28 dovute alla somma algebrica di:
 - ⇒ Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio per € 3.477.652,84 costituite dalla quota di pertinenza dell'esercizio relativa a contributi in conto capitale accertati in precedenti esercizi
 - ⇒ € 89.011,33 per risconti di spese impegnate nell'esercizio di competenza di esercizi futuri;
 - ⇒ - € 56.558,89 per risconti di spese impegnate in precedenti esercizi e di competenza del presente anno.
- ◆ **IMPOSTE DELL'ESERCIZIO** –
La parte commerciale posta in essere dalla Autorità Portuale ha generato una perdita economica, perciò il solo reddito imponibile ai fini ired è il solo reddito fondiario. L'imposta corrispondente è calcolata in € 4.118,00.

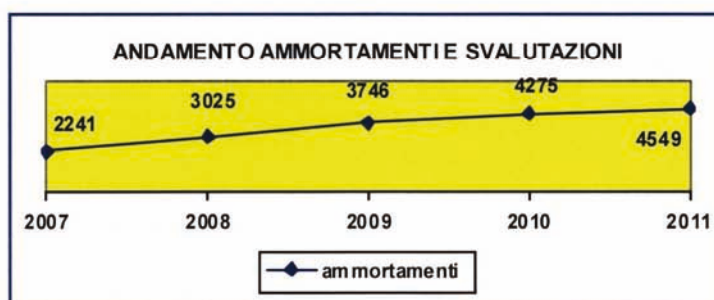
Fig. 39
CONFRONTO DELLE COMPONENTI ECONOMICHE



L'istogramma riprodotto mette a confronto i valori per ogni voce dei rispettivi anni. Da questo si può vedere con chiarezza quali sono le voci che divergono sensibilmente. Per quanto concerne le entrate e le spese (di cui si è ampiamente parlato nella parte finanziaria) si conferma la stabilità e il consolidamento del bilancio e dei conseguenti risultati. Nel presente esercizio si manifesta una lieve diminuzione delle entrate e un lieve aumento delle spese. Più discontinue le partite non finanziarie legate sia alle quote di ammortamento sia alle sopravvenienze. Nei grafici sotto esposti si evidenziano le varie tendenze.

FIG. 40

Le differenze incrementative che si riscontrano nei vari anni sono dovute alle quote che tengono conto del maggior valore dei cespiti per nuovi acquisti. Il trend in aumento degli accantonamenti, confermato anche nel presente esercizio, è dovuto all'incremento delle quote di ammortamento sui beni e all'accantonamento per adeguamento tfr.

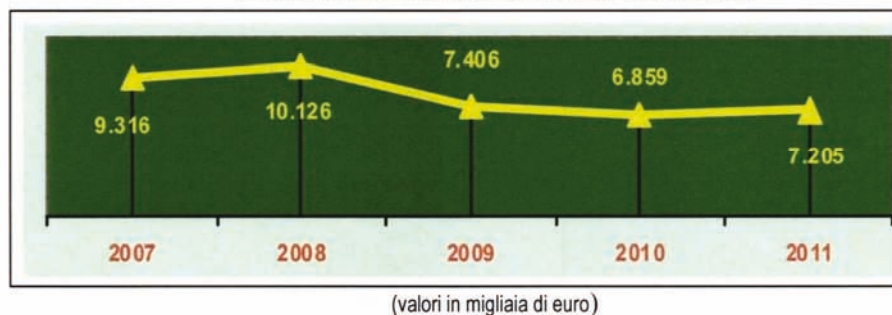


A tale proposito bisogna considerare inoltre che nell'esercizio in corso, come in quello precedente, per adeguarsi al parere del Ministero, sono stati effettuati gli ammortamenti anche sui beni realizzati con contributo dello Stato. Ai fini economici sono comunque compensati dai risconti di contributi.

Per quanto attiene invece le sopravvenienze non è indicativa la linea di andamento in quanto sono partite che variano sensibilmente di anno in anno essendo la loro composizione molto eterogenea.

L'importo relativo all'esercizio di cui trattasi non presenta particolarità di una certa importanza.

Fig. 42
ANDAMENTO DELL'UTILE ECONOMICO



Il grafico dimostra come l'utile d'esercizio sia alquanto altalenante. Nel 2011 l'aumento dell'utile è stato di € 346 mila. E' tuttavia da evidenziare che l'aumento è da ricercare soprattutto nei risconti attivi bilanciato da un aumento degli ammortamenti e svalutazione, degli oneri straordinari e delle spese. E' ancora da fare notare che negli ultimi esercizi, e in particolare nell'esercizio in corso, le rilevazioni contabili hanno teso al rispetto della competenza effettiva, anche attraverso la correzione, in sede di chiusura dell'esercizio e quindi di redazione del conto economico, con gli appositi conti dei ratei e dei risconti. Tale elaborazione consentirà, nel futuro, di ottenere dei risultati economici effettivi e realmente in linea con la gestione.

CONTO PATRIMONIALE

La situazione dello Stato Patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio, si presenta come segue:

Fig. 42
CONFRONTO STATO PATRIMONIALE
(valori in migliaia di euro)

	2010	2011	DIFFERENZE VALORE
ATTIVO			
Immobilizzazioni	419.664	422.880	3.216
Attivo circolante	340.858	348.676	7.818
Ratei e risconti	117	149	32
TOTALE ATTIVITA'	760.639	771.705	11.066
Conti d'ordine	226.644	222.784	- 3.860
TOTALE	987.283	994.489	7.206
PASSIVO			
Patrimonio netto	53.733	60.934	7.201
Fondo rischi	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	2.009	1.808	- 201
Debiti	323.097	329.404	6.307
Ratei e risconti	381.800	379.559	- 2.241
TOTALE PASSIVITA'	760.639	771.705	11.066
Conti d'ordine	226.644	222.784	- 3.860
TOTALE	987.283	994.489	7.206

Lo schema utilizzato (nella stesura completa allegato 3) è quello previsto dal "regolamento di amministrazione e contabilità" approvato dal Comitato Portuale.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti (gli stessi in precedenza erano indicati tra le passività).

I dati sopra riportati raggruppati per poste omogenee, offrono una visione generale abbastanza significativa.

Analizzando le singole poste si riscontra che:

Per l'attivo

- ◆ Le immobilizzazioni sono complessivamente aumentate di € 3.216 mila. L'aumento complessivo (al netto degli ammortamenti) è da ricondurre soprattutto all'inserimento tra le immobilizzazioni di opere portuali concluse nel corso dell'anno tra cui Prog. 591 lavori di difesa e consolidamento arenile per € 1.378 mila e Prog. 529 Deposito Multipiano per € 2.962 mila. Le partite maggiormente significative si rilevano in:
 - ⇒ Beni immateriali aumentano di € 129 mila;
 - ⇒ Edifici e terreni aumentano di € 3.364 mila per effetto del completamento di opere che erano appostate nei beni in corso di formazione e dell'acquisizione di nuovi beni;
 - ⇒ Aumento delle immobilizzazioni in corso per € 1.175 mila;
 - ⇒ Impianti e macchinari diminuiscono di € 1.416 mila;
 - ⇒ Attrezzature industriali e commerciali rimangono pressoché stazionarie;
 - ⇒ Altri beni diminuiscono per € 65 mila.
 - ⇒ Partecipazioni in società aumentano per € 27 mila.
- ◆ E' aumentato l'attivo circolante di € 7.818 mila. Questa posta comprende in particolare:

- ⇒ Le rimanenze di magazzino scendono di € 2 mila;
- ⇒ I crediti o residui attivi che passano da € 313.960 mila a € 312.237 mila, per diminuzione dei crediti verso lo Stato e dei crediti per annualità e semestralità, nonché dei crediti verso acquirenti, utenti e clienti.
- ⇒ Le disponibilità liquide aumentano di € 9.542 mila per i maggiori incassi effettuati nel corso dell'anno rispetto ai pagamenti. (vedere situazione di cassa e rendiconto finanziario);
- ⇒ I ratei e risconti attivi ammontano a € 149 mila e sono costituiti dallo storno di partite di competenza di esercizi successivi;

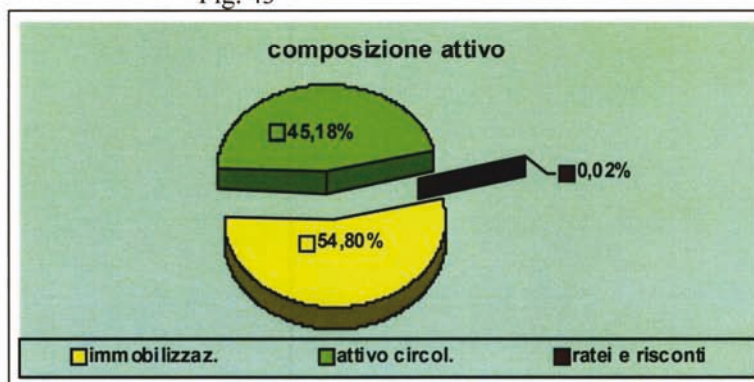
Per il passivo

- ◆ E' aumentato il patrimonio netto di € 7.201 mila derivanti dall'accertamento del risultato economico di esercizio al netto delle imposte.
 - Sempre relativamente al Patrimonio Netto sono compresi, alla voce "riserva facoltativa" € 3.068 mila costituiti dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. N.537 del 31.12.93 a fronte dell'incasso dei contributi in conto capitale erogati dallo Stato o da altri enti e da considerarsi fiscalmente sopravvenienze attive e quindi tassabili. Tali fondi non possono essere utilizzati per altro scopo se non quello di ripianare deficit pregressi.
- ◆ La posta "trattamento di fine rapporto" rappresenta la quota a carico dell'Autorità per pagare le liquidazioni del personale dipendente. L'importo diminuisce di € 200 mila.
- ◆ I debiti o residui passivi sono già stati ampiamente trattati e vengono rappresentati come elemento patrimoniale. Subiscono comunque un aumento di € 6.307 mila.
- ◆ Per quanto attiene ratei e risconti passivi si evidenzia la loro composizione, significando che trattasi di elementi economici rinviati alla formazione di reddito in esercizi successivi e ammontano a € 379.559 mila. L'elevato valore è in relazione al sistema di contabilizzazione delle immobilizzazioni (come da nota ministeriale). Infatti se nell'attivo vengono iscritti nel patrimonio i valori delle nuove acquisizioni devono essere iscritti nel passivo i contributi relativi con un pareggio delle partite. Naturalmente su tale importo dovrà essere effettuato un "ammortamento" di pari importo di quello effettuato sui singoli beni e girato ogni anno al conto economico. Nell'esercizio in esame la riduzione, oltre che per i fattori di cui sopra, ha subito variazione in meno per l'adeguamento corrispondente alla diminuzione del conto "beni in corso di formazione".

I conti d'ordine, ammontanti a € 222.024 mila, sono costituiti da partite, considerate fuori bilancio, quali i beni di terzi presso l'Ente e beni dell'Ente presso terzi (fidejussioni). Analoghi conti e importi si trovano nella parte attiva.

Fig. 43

La figura accanto mostra come le immobilizzazioni raggiungano il 54,80 % mentre l'attivo circolante (crediti e cassa) abbia il 45,18 % del totale. In effetti, considerata la natura "autoritativa e di controllo" dell'ente la situazione si può ritenere favorevole.



La figura sotto mostra come nel passivo, una volta eliminate le partite relative agli ammortamenti,

Fig. 14

di cui si è trattato in precedenza, una buona parte è interessata dai debiti con il 42,69 %, e Risconti con ben il 50,19% del totale.

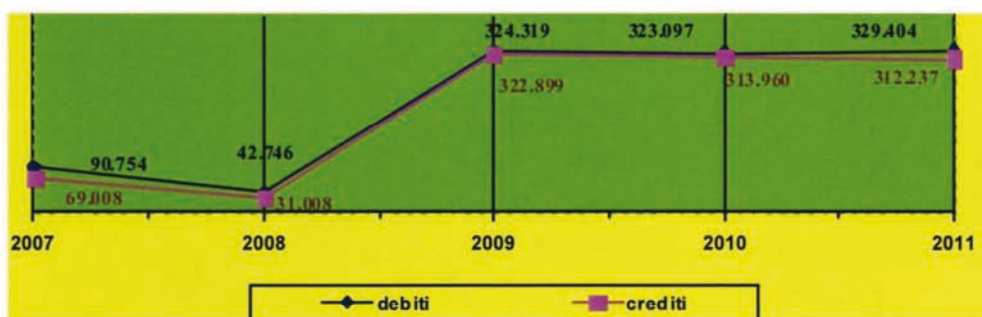
La natura pubblicistica dell'Autorità Portuale emerge chiaramente dalla composizione dello stato patrimoniale. Infatti l'attivo dello stato patrimoniale è quasi totalmente composto da immobilizzazioni per opere a



contribuito e da crediti verso lo Stato. Il passivo, analogamente, è formato in massima parte da risconti per contributi dello Stato e da debiti per lavori in corso di realizzazione.

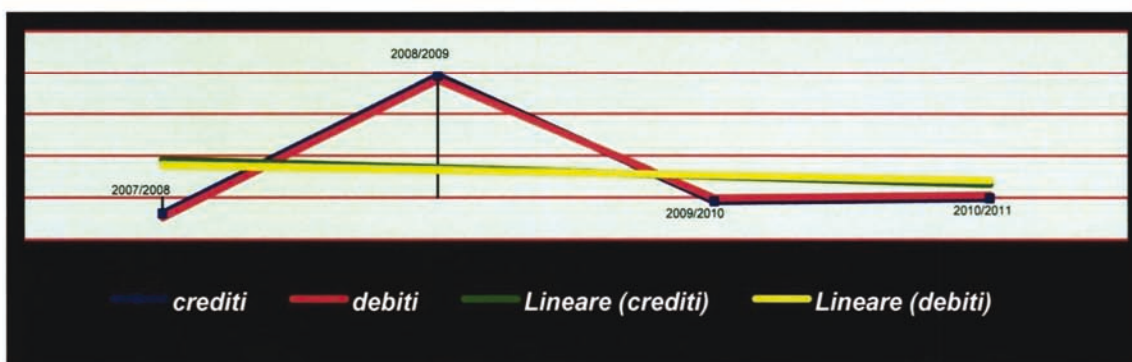
Seguendo il concetto appena espresso vale la pena di considerare l'andamento dei debiti e dei crediti.

Fig. 45
(valori in migliaia di euro)



Da questo grafico si nota come le linee relative ai debiti e ai crediti siano saliti verticalmente dal 2009 per effetto dell'impegno previsto e del relativo contributo per opere portuali destinato alla realizzazione della nuova piattaforma di Vado. Come per il 2010, anche nell'anno 2011 per effetto del rallentamento delle spese per investimenti con la relativa frenata dei contributi i debiti e crediti sono rimasti abbastanza stazionari.

Fig. 46



GESTIONE ECONOMICA

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO 2011

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2427 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

PAGINA BIANCA

PARTE COMPLESSIVA

Riferita a tutta l'attività

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo. E' stato istituito un fondo svalutazione crediti, in quanto alcuni di essi potrebbero essere a rischio.

RIMANENZE

Sono calcolate utilizzando il sistema del costo medio.

Nei precedenti esercizi si è proceduto alla vendita delle scorte relative a pezzi di ricambio in quanto non più gestori dei mezzi. Pertanto il magazzino è formato da materiali di cancelleria e di ricambio per apparecchiature elettroniche ed elettriche.

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al valore medio di acquisto.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****(allegato 4/1)**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B) – IMMOBILIZZAZIONI**I) IMMATERIALI****DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE
DELL'INGEGNO**

Capitalizzazione esercizi precedenti	€	2.519.271,59
Ammortamenti effettuati	€	2.273.581,84
Valore cespiti dismessi	€	20.847,92
Valore al 31/12/2010	€	224.841,83
Acquisti dell'esercizio	€	406.781,31
Ammortamenti dell'esercizio	€	277.906,87
Cespiti dismessi nell'esercizio	€	62.460,75
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€	62.432,34
Valore da ammortizzare cespiti dismessi nell'esercizio	€	28,41
Valore al 31/12/2011	€	353.687,86

II) MATERIALI**TERRENI E FABBRICATI**

Costo storico dei beni	€	4.000.149,60
Rivalutazione ai sensi della legge 431/91	€	318.343,05
Totale beni	€	4.318.492,65
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	5.511.489,83
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	3.618.192,26
Acquisti esercizi precedenti	€	54.100.416,20
Trasferimento da altre categorie	€	5.482,50
Trasferimento ad altre categorie	€	143.389,76
Rettifiche consistenza	€	20.707,60
Consistenza beni al 31/12/2010	€	49.130.611,90
Acquisti dell'esercizio	€	4.887.823,17
Ammortamenti dell'esercizio	€	1.408.631,33
Cespiti dismessi nell'esercizio	€	277.008,49
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€	162.601,01
Valore da ammortizzare cespiti dismessi nell'esercizio	€	114.407,48
Valore cespiti al 31/12/2011	€	52.495.396,26

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	€	13.716.755,53
Trasferimento da altre categorie	€	1.229,04
Trasferimento ad altre categorie	€	1.369.001,42
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	13.849.439,54
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	1.696.506,76
Acquisti esercizi precedenti	€	16.697.564,21
Consistenza beni al 31/12/2010	€	13.500.601,06
Acquisti dell'esercizio	€	803.443,50
Ammortamenti dell'esercizio	€	2.219.645,63
Cespiti dismessi nell'esercizio	€	190.458,42
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€	190.458,42
Valore da ammortizzare beni dismessi nell'esercizio	€	-
Valore cespiti al 31/12/2011	€	12.084.398,93

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	€	2.892.866,68
Trasferimento da altre categorie	€	562.625,19
Trasferimento ad altre categorie	€	1.229,04
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	2.867.801,10
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	105.392,16
Consistenza beni al 31/12/2010	€	481.069,57
Acquisti dell'esercizio	€	278.371,58
Ammortamenti dell'esercizio	€	275.642,73
Cespiti dismessi nell'esercizio	€	103.596,81
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€	102.378,41
Valore da ammortizzare beni dismessi nell'esercizio	€	1.218,40
Valore cespiti al 31/12/2011	€	482.580,02

Costo storico dei beni	€	2.500.464,50
Trasferimento da altre categorie	€	147.920,12
Trasferimento ad altre categorie	€	376.749,58
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	1.475.607,76
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	143.290,34
Rettifiche di consistenza per conversione in euro	-€	0,01
Consistenza al 31/12/2010	€	<u>652.736,93</u>
Acquisti dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	€	65.289,13
cespiti dismessi	€	195,00
Fondo ammortamento cespiti dismessi	€	58,50
valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	<u>136,50</u>
Valore al 31/12/2011	€	<u><u>587.311,30</u></u>

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Consistenza beni al 31/12/2010	€	353.094.334,54
Imputazione a beni immobili opere concluse	-€	6.267.702,41
Opere da realizzare a carico A.P. anno 2011	€	6.205.965,04
Opere da realizzare con contributi anno 2011	€	1.239.479,53
Annullamenti impegni progressi per economie e storni	-€	1.996,69
Valore al 31/12/2011	€	<u><u>354.270.080,01</u></u>

III) FINANZIARIE

Il valore delle Immobilizzazioni finanziarie ammonta a € 2.606.944,72.

Le partecipazioni in imprese collegate non subiscono variazioni rispetto allo scorso anno.

La partecipazione alla società Servizi Generali del Porto di Savona rimane al 46% per un totale di 61.448,21.

Il bilancio della società nell'esercizio 2010 conservato agli atti, ha chiuso con un utile economico, dopo le imposte, di €. 67.104,00.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Nel 2011 si registra un aumento di €. 26.999,95. Tale aumento è dovuto alla sottoscrizione del 10% del capitale sociale della società FERNET s.p.a., pari a €. 2.000,00, società costituita per la gestione del trasporto delle merci su rotaia, e per €. 24.999,95 corrispondenti allo 0,07% del capitale sociale della RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA, società costituita nell'anno 2006 ad integrazione delle attività della Interporto di Rivalta.

I valori delle altre partecipazioni rimangono invariati rispetto allo scorso anno e sono:

I.P.S. – Insiadimenti produttivi savonesi s.c.p.a. €. 19.498,50;

Sistema Logistico dell'arco ligure ed alessandrino srl € 5.000,00.
 Soc. Funivie s.p.A € 160.000,00
 Soc. FILSE s.p.A € 299.999,96
 Interporto di Vado – VIO € 1.983.998,00
 Retroporto di Alessandria spa € 25.000,00
 Ligurian Ports € 25.000,00

I bilanci delle suddette società al 31 dicembre 2010, conservati agli atti, riportano i seguenti risultati, rilevati dopo il calcolo delle imposte:

I.P.S. – Inseadimenti produttivi savonesi s.c.p.a.- utile di € 97.213,00
 Sistema Logistico dell'arco ligure ed alessandrino srl - perdita di € 33.736,00.
 Soc. Funivie s.p.A - utile di € 125.444,00 (bilancio al 30 giugno 2011)
 Soc. FILSE s.p.A. - utile di € 212.051,00
 Retroporto di Alessandria spa - perdita di € 48.289,00.
 Interporto di Vado – VIO - utile di € 201.526,00
 Ligurian Ports - perdita di € 8.786,18.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Consistenza all' 1.1.2011	€ 4.434,36
Acquisti dell'esercizio	€ 11.388,89
Aumenti per risconti anni precedenti	€ 1.319,53
Diminuzione per risconti dell'esercizio	€ - 1.623,70
Consumi dell'esercizio	€ - 12.620,15
Rimanenze alla fine dell'esercizio 2011	€ 2.898,93

Questo importo costituisce il valore, calcolato con il metodo del costo medio, delle giacenze di materiali di economato e ricambi per apparecchiature elettroniche ed elettriche alla fine dell'esercizio.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti sono modificati come segue:

CREDITI	
Valore iniziale	313.959.589,70
Aumenti	22.191.721,21
Diminuzioni per incassi	- 23.410.386,21
Variazioni residui	- 268.700,56
Consistenza finale	312.472.224,14
Dedotto fondo svalutazione crediti	- 235.071,58
Totale crediti al 31 dicembre 2011	312.237.152,56

I crediti per imposte, che lo scorso anno ammontavano a € 197.489,00, sono diminuiti in questo esercizio di € 189.435,00 per effetto delle compensazioni eseguite con i versamenti di ritenute fiscali. E' stato creato un fondo svalutazione crediti, composto da crediti che difficilmente verranno saldati, tale fondo è evidenziato in detrazione al totale complessivo.

Gli importi di maggior rilevanza riguardano senza dubbio i crediti nei confronti:

- ◆ Ministero Infrastrutture e Trasporto euro 300.000 mila, per realizzazione di opere infrastrutturali
- ◆ DEXIA CREDIOP per erogazione mutui garantiti dallo Stato per € 4.419 mila
- ◆ CA.RI.SA per erogazione mutuo garantito dallo Stato per €. 1.382 mila
- ◆ Regione Liguria € 258 mila, per finanziamenti di progetti Obiettivo 2.

Dei rimanenti le voci più significative sono rappresentate da crediti verso clienti ed altri Enti tra cui assumono particolare rilevanza:

- Agenzia delle Dogane di Savona € 1.064 mila (bimestre novembre-dicembre delle tasse portuali)
- Comune di Savona €. 161 mila
- Serfer Servizi Ferroviari srl per € 307 mila
- Compagnia Savonese delle Indie € 231 mila
- Soc. Funivie S.p.A. per € 348 mila
- Istituto Naz. Previdenza Sociale per € 764 mila (TFR dipendenti versato al fondo Tesoreria dal 2007)
- Ufficio IVA € 443 mila

oltre a crediti diversi di minore importo.

Come si evince dal prospetto sopra riportato sono stati eliminati crediti residui per €. 268.700,56. L'annullamento ha permesso di confermare in bilancio solo residui di importo certo, nel rispetto di quanto indicato dagli articoli 21 e 43 del regolamento di contabilità vigente. Le variazioni di maggior importo (€. 49.465,57) riguardano minori contributi dello Stato a fronte di minori spese sostenute che sono state annullate nei corrispondenti capitoli di uscita.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 41 del regolamento di contabilità si riporta di seguito la composizione dei residui attivi per anno di formazione. I residui relativi agli anni dal 1986 al 1997 sono relativi a depositi cauzionali dell'Ente presso terzi ancora attivi, mentre €. 6.198,52 anno 1993, si riferiscono al debito in contenzioso con OMSAV, inserito peraltro nel fondo svalutazione crediti.

anno	importo
1986	51,65
1990	103,29
1992	939,54
1993	6.198,52
1994	211,95
1997	594,69
1998	2.709,22
1999	2.196,75
2000	258.228,46
2001	664.582,82
2002	22.089,45
2003	482.369,75
2004	4.467.766,33
2005	37.329,92
2006	42.281,76
2007	49.867,73
2008	1.958.772,47
2009	300.755.665,20
2010	1.731.195,14
2011	1.989.069,50
totale	312.472.224,14

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il conto riporta il totale delle disponibilità giacenti in Banca d'Italia e presso il Tesoriere. Tale importo comprende: le entrate proprie dell'Ente, i contributi vincolati versati dallo Stato e non ancora utilizzati, indisponibili perché da utilizzare esclusivamente per i pagamenti relativi alla realizzazione di opere portuali e la quota residua di T.F.R. alla data del 31 dicembre 1993 da pagare al personale licenziato. Inoltre sono anche compresi nelle disponibilità liquide i depositi in contanti versati per la maggior parte da concessionari demaniali e da restituire a fine concessione. L'aumento di circa 10 milioni di euro della giacenza rispetto allo scorso esercizio è dovuta al mancato avvio o allo slittamento dei pagamenti di lavori aggiudicati nell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza all'1.1.2011	26.893.854,58
incassi	23.410.386,21
pagamenti	- 13.868.343,43
consistenza al 31/12/2011	36.435.897,36
di cui:	
- vincolati per pagamento T.F.R.	- 197.535,47
- indisponibili per depositi cauzionali da restituire	- 134.961,97
importo disponibile al 31/12/2011	36.103.399,92

D) - RATEI E RISCOINTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Il valore rappresentato a bilancio di € 149.011,33 si riferisce a materiali di magazzino acquistati nell'anno ma non ancora pervenuti ed a spese di competenza di esercizi futuri già sostenute finanziariamente.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002, il conto impegni è stato stornato e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per l'esecuzione di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 48.738.143,03 di cui circa € 135 mila in contanti, € 48.504 mila mediante fidejussioni ed €. 99 mila in titoli.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 759 mila, da depositi prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714,90 senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 169 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

PASSIVO

(allegato 4/2)

A) - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

Per un importo totale di € 3.068 mila.

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22.12.1989 n°917 e 30.12.1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento ex art. 55 al 31.12.1992, azzerato negli esercizi precedenti

- fondo in sospensione d'imposta per il residuo di € 3.068 mila

Sono finalizzati all'esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

A partire dall'esercizio 1998, considerato che l'Autorità Portuale, per effetto della Legge 84/94, ha assunto a tutti gli effetti la veste giuridica di *Ente Pubblico non economico*, non si è più provveduto ad effettuare il suddetto accantonamento.

UTILI E PERDITE PORTATE A NUOVO

Non esistono perdite dell'anno, né di esercizi pregressi in quanto interamente assorbite.

L'utile di esercizio, dopo le imposte, ammonta a € 7.201.148,08 mentre il totale di utili pregressi risulta di euro 50.664.387,28.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi su crediti è stato completamente utilizzato per l'annullamento di crediti ormai non più esigibili. E' stato costituito un fondo svalutazione crediti esposto in deduzione ai crediti nell'attivo di 235.071,58. Non ha subito modifiche rispetto al valore dello scorso anno..

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, della quota di esercizio pari a € 300.181,51, diminuzioni per il pagamento della previdenza complementare per €. 34.675,68, per il versamento dell'imposta sostitutiva dell'11% per €.

8.835,87 e per il pagamento di indennità e di anticipazioni per €. 621.744,91. L'ammontare del fondo al 31 dicembre 2011 è di € 1.808.972,94 al netto della quota a carico dello Stato. Anche per il corrente esercizio in ottemperanza alle disposizioni impartite dal decreto legislativo n. 252/2005 e seguenti, le quote di TFR maturate nell'anno, non versate alla previdenza complementare, sono state corrisposte al fondo di Tesoreria istituito presso L'INPS. L'importo dell'esercizio ammonta ad €. 185.233,30, mentre il totale complessivo versato dall'entrata in vigore delle suddette disposizioni, è di €. 764.345,55 (importo iscritto nei crediti).

D) – DEBITI

Ammontano a € 329.404.189,45 e sono rappresentati quasi completamente da debiti relativi a lavori per realizzazione di infrastrutture portuali per conto dello Stato.

I più significativi possono essere identificati in:

DEBITI TRIBUTARI

Agenzia delle Entrate	149.016,86	
Ufficio Imposta sul Valore Aggiunto	137.435,34	286.452,20

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

INPS	317.429,00	
INPGI	4.532,00	
INPDAP	365,00	
PREVINDAI	24.830,70	347.156,70

DEBITI PER CONTRATTI STIPULATI SU PROGETTI

Cometal spa prog. 580	3.948.457,53	
Geosystem monitoraggio prog. 591	61.038,45	
impresa Giuggia Costr. Srl prog. 401 1/C	617.800,00	
Cons. Ciro Menotti scpa prog. 556	846.290,46	5.473.586,44

DEBITI PER LAVORI SU PROGETTI

p.401 1/C nuova viabilità al porto di Savona	718.059,08	
p.463 impianto rinfuse	626.444,43	
p.489 2^ fase raccordo ferroviario	192.807,81	
p.511 spese propedeutiche piattaforma multipurpose	2.574.710,08	
p.653 ricoll. provvisoria accosti petroliferi	7.884.078,15	
p.556 eliminaz. rischio idraulico Pilalunga	164.422,30	
p.577 progettazioni PRUSST	299.700,00	
p.580 nuovo ponte darsena	410.616,71	
p.630 nuova sede Autorità Portuale	2.310.607,79	
p.643 sovrappasso Aurelia	201.210,61	
p.600 costruz. piattaforma Multipurpose	294.016.672,68	309.399.329,64

ALTRI DEBITI

Personale	198.105,35	
Depositi cauzionali da restituire	134.961,97	333.067,32

Come per i crediti anche per i debiti si è proceduto ad una attenta revisione onde confermare solamente i residui certi in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento di contabilità. Gli annullamenti più significativi riguardano le spese in c/capitale, ove si è proceduto ad eliminare le economie verificatesi su progetti conclusi.

In questa sede sono state determinate le imposte dell'esercizio pari a €. 4.118,00 per redditi fondiari, iscritte tra i debiti tributari.

Si elencano di seguito i debiti per anno di formazione.

anno	importo
1996	199.211,15
1999	0,40
2000	4.952,41
2001	866.967,57
2002	7.056.701,87
2003	1.434.228,84
2004	4.330.400,08
2005	209.807,49
2006	413.570,33
2007	1.176.481,03
2008	3.029.757,88
2009	294.321.560,41
2010	4.876.278,76
2011	11.484.271,23
totale	329.404.189,45

E – RATEI E RISCOINTI

RISCOINTI PASSIVI

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente : non vi sono risconti
- risconti passivi per contributi in conto capitale € 379.558.603,13. in questo fondo sono iscritti i valori di tutte le opere realizzate con contributi dello Stato. All'esercizio viene imputata la sola quota di competenza, equivalente alla quota di ammortamento.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Come già specificato in precedenza il conto impegni è stato stornato totalmente secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002 e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 48.738.143,03 di cui € 134.961,96 in contanti, € 98.746,86 in titoli ed € 48.504.434,21 mediante fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 759 mila da depositi prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714,90 senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 169 milioni.

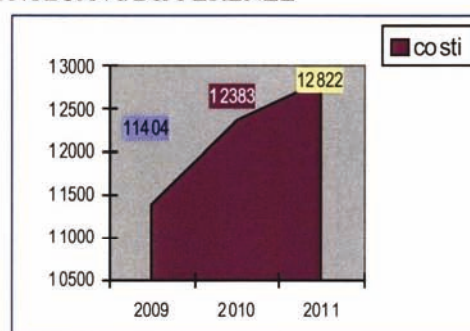
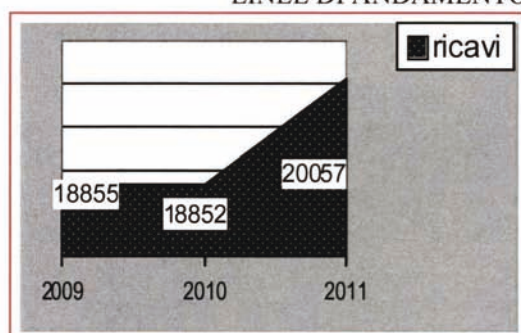
Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2011, cui si riferisce il conto economico, si conclude con un avanzo di € 7.201.148,08.

L'importo è aumentato rispetto allo scorso anno di circa 346 mila euro, dovuti principalmente ad un aumento dei ricavi di € 1.205 mila, a fronte di maggiori uscite per € 439 mila e a maggiori oneri straordinari per variazioni apportate ai residui attivi.

LINEE DI ANDAMENTO COSTI /RICA VI/DIFFERENZE



Nel corso del 2011 la differenza tra valore e costi della produzione registra un aumento rispetto all'esercizio precedente di circa € 766 mila.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICA VI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa partita, rispetto all'anno precedente, registra una variazione negativa di €. 286 mila circa dovuta al mancato perfezionamento della convenzione con la società Serfer per il noleggio e la gestione dei mezzi di trazione e la conseguente mancata fatturazione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'importo complessivo di € 19.680 mila aumenta rispetto all'anno precedente di 1.491 mila euro. La differenza è dovuta a:

- aumento delle quote di utilizzo dei contributi in c/capitale per effetto di maggiori ammortamenti calcolati sui beni iscritti in inventario e finanziati dallo Stato: da euro 2.370.788,67 del 2010 a €. 3.477.652,84;
- aumento delle tasse portuali che passano da €. 8.365.639,22 del 2010 a €. 9.191.763,49.

Altri ricavi riguardano i canoni demaniali per € 6.095.061,19 i proventi per rilascio di autorizzazioni portuali per € 181.145,08, l'utilizzo della rete telematica per €. 109.681,03, recuperi e rimborsi per personale in distacco per € 140 mila, valori tutti in flessione rispetto a quelli dello scorso esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'anno 2011 si è chiuso con un ammontare di costi pari a € 12.822 mila, con un aumento rispetto allo scorso anno di 439 mila euro. L'aumento è contenuto e riguarda essenzialmente le poste relative alle spese sostenute per prestazioni istituzionali, per il pagamento delle utenze e di pulizia portuale e per l'iscrizione in B14 dell'importo da versare allo Stato in ottemperanza delle disposizioni impartite con la legge 122/2010. Subiscono invece una netta riduzione per effetto dell'applicazione delle disposizioni del Decreto legge 78/2010, le spese relative alle missioni e ai corsi per il personale, alle spese di rappresentanza, per consulenze, per relazioni pubbliche e convegni, mentre vengono completamente azzerate le spese per sponsorizzazioni. Queste voci sono state incrementate degli importi relativi ai costi sostenuti in esercizi precedenti ma di competenza del 2011 (€. 56.558,89) e diminuite degli importi di competenza di esercizi futuri (€. 89.011,33).

Le voci di costo più significative sono state:

- emolumenti e oneri per il personale in forza € 4.438 mila
- accantonamento e rivalutazione TFR € 300 mila
- spese per manutenzioni e riparazioni € 204 mila
- spese per pulizia uffici e per la gestione delle aree portuali per € 1.082 mila
- spese per utenze per € 36 mila
- spese postali e telefoniche per € 115 mila
- spese promozionali e di propaganda per € 5 mila
- acquisto materiali di consumo € 11 mila
- noleggi di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti € 85 mila
- spese per locazioni passive € 93 mila
- spese promozionali istituzionali €. 97 mila

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a:

€ 277.906,87 per i beni e immobilizzazioni immateriali (software – studi di progettazione)

€ 3.969.208,82 per i beni e immobilizzazioni materiali. L'incremento di questo valore è dovuto all'iscrizione nei beni inventariati di opere portuali di importo elevato.

Gli oneri diversi di gestione corrispondono a tutte quelle spese che non possono essere comprese nelle voci dettagliate in precedenza; sono costituiti da spese diverse di ufficio, spese legali, imposte e tasse, spese assicurative, spese per gli amministratori, spese per attività di interesse portuale. Come già anticipato sono inseriti in questa voce gli importi relativi alle riduzioni imposte dalle leggi 122/2010 e 133/2008, versati allo Stato, per €. 142.171,92. Nel presente esercizio il totale degli oneri ammonta ad €. 1.406.174,76.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo positivo di € 94.893,81 è determinato dalla differenza tra:
interessi attivi su conto corrente per € 104.893,81
oneri per commissioni bancarie per € 10.000,00

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Accorpati sotto questa voce si trovano tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione, inclusi quelli che non danno origine a movimenti finanziari.

L'importo dei proventi straordinari è costituito da:

variazioni e annullamenti di residui passivi	€	182.103,68
sopravvenienze attive straordinarie	€.	242,34
plusvalenze da alienazione di beni	€.	58,50
per un totale di	€	182.404,52

ONERI

L'importo di € 307.586,30 è costituito da:

annullamento di residui attivi	€.	219.242,24
sopravvenienze passive straordinarie per annullamento di risconti attivi e dismissione beni inventariati	€	88.344,06

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE DI ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte risulta di € 7.205.266,08 mentre l'utile di esercizio ammonta a € 7.201.148,08 per imposta IRES di € 4.118,00 sui redditi fondiari.

PARTE ATTIVITA' COMMERCIALE

Riferita alla sola attività commerciale

Le attività a carattere commerciale poste in essere dall'Autorità Portuale sono state identificate per l'esercizio 2007 in:

- ❖ **Affitto locali di proprietà in ambito extra doganale**
- ❖ **Noleggio mezzi alla società Serfer**
- ❖ **Servizio telematico**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

I dati considerati sono solamente quelli di imputazione diretta ricavabili da appositi conti di generale. I criteri contabili adottati sono quelli del regime ordinario con separata indicazione delle partite concernenti le attività sopra descritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Non esistono giacenze di materiali di uso esclusivo dell'attività trattata.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO**(allegato 6/1)**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B)- IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riportate nei prospetti che seguono e che compongono la situazione della parte commerciale sono esclusivamente quelle di utilizzo specifico per le operazioni sopra elencate. Detti beni sono collocati in apposite categorie ben individuabili. Non si è tenuto conto dei beni che possono essere utilizzati promiscuamente da più settori.

I) - IMMATERIALI

Nell'esercizio sono stati acquistati beni immateriali con destinazione esclusiva e pertanto risulta:

Valore al 31/12/2010	€	8.077,15
Acquisti dell'esercizio		-
Ammortamenti dell'esercizio	€	7.657,97
Cespiti dismessi	€	1.932,30
Fondo ammortamento cespiti dismessi	€	1.932,30
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	-
Valore cespiti al 31/12/2011	€	419,18

II) - MATERIALI

IMMOBILI E FABBRICATI

Costo storico dei beni	€	4.330.422,49
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	352.608,37
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	480.532,80
Rettifica di consistenza per conversione in euro	-€	1,68
Consistenza beni al 31/12/2010	€	3.497.279,64
Acquisti dell'esercizio	€	-
Ammortamenti dell'esercizio	€	117.227,24
Valore cespiti al 31/12/2011	€	3.380.052,40

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	€	13.489.397,77
Ammortamenti effettuati	€	4.458.368,04
Trasferimenti da attività non commerciale	€	503,34
Trasferiti a attività non commerciale	€	123.353,50
Cespiti dismessi	€	262,50
Consistenza beni al 31/12/2010	€	8.907.917,07
Acquisti dell'esercizio	€	26.567,03
Ammortamenti dell'esercizio	€	1.290.392,24
Valore cespiti al 31/12/2011	€	7.644.091,86

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	€	155.248,12
Ammortamenti effettuati	€	120.590,49
Trasferiti da attività non commerciale	€	7.847,32
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	105,00
Valore cespiti al 31/12/2010	€	42.399,95
Acquisti dell'esercizio	€	112.086,45
Ammortamenti dell'esercizio	€	32.016,08
Cespiti dismessi	€	2.616,00
Fondo ammortamento cespiti dismessi	€	2.048,00
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	568,00
Valore cespiti al 31/12/2011	€	121.902,32

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Ammontano a €. 2.521.106,74 e sono relative a lavori in fase di esecuzione e ad acquisti di attrezzature per la rete telematica e a mezzi di trazione non ancora perfezionati.

III) - FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.2011.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Non esistono rimanenze di materie in quanto il materiale viene acquistato solamente in caso di necessità e quindi direttamente e totalmente impiegato.

Per alcuni materiali comuni si utilizza senza distinzione (in questo caso non si è fatta la ripartizione proporzionale) la scorta della parte generale istituzionale.

CREDITI

Al termine dell'esercizio in esame i crediti sono risultati di € 2.325.419,01 al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 228.702,76. Gli importi di maggior rilevanza riguardano:

- Serfer – servizi ferroviari srl € 306.384,20
- Compagnia Savonese delle Indie per € 231.070,31
- Ufficio provinciale I.V.A per € 443.238,03

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

RISCONTI ATTIVI

L'importo a bilancio, €. 60.000,00, è relativo a un costo per manutenzione locomotori sostenuto completamente nel 2010 ma da ripartire su 5 esercizi.

CONTI D'ORDINE

Invariati rispetto allo scorso anno riguardano depositi in contanti a garanzia dell'affitto di locali dell'Autorità. Ammontano ad €. 3.750,00.

PASSIVO

(allegato 6/2)

A) - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

Trattandosi di attività posta in essere dal medesimo ente Pubblico non economico istituito per Legge non è prevista la costituzione di quote di capitale.

UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

Il presente esercizio si chiude con una perdita d'esercizio di €. 941.497,37.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO PER IMPOSTE

Il valore del fondo per imposte differite è già stato azzerato nello scorso esercizio con l'imputazione a bilancio dell'ultima quota delle imposte calcolate nell'esercizio 2004.

FONDO PER RISCHI SU CREDITI

Il valore del fondo, pari a € 228.702,76 è stato dedotto dal totale dei crediti.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Come per gli scorsi esercizi l'ammontare del fondo è stato calcolato sul personale addetto al Servizio Telematico Esterno. Il fondo ammonta a € 213.466,18. Con l'entrata in vigore della riforma del TFR e della previdenza complementare dal 1° gennaio 2007 le quote maturate di

TFR devono essere versate alla previdenza complementare, o se mantenute presso l'azienda, versate al fondo di Tesoreria presso l'INPS. I dipendenti del servizio telematico hanno optato per il mantenimento in azienda e pertanto l'importo versato nel 2011 al fondo di Tesoreria è stato di €. 12.835,23.

D) - DEBITI

Ammontano a € 13.535.513,46 di cui i più significativi riguardano:

- ◆ Debiti verso attività istituzionali per €. 8.908.014,78
- ◆ Personale €. 36.641,67
- ◆ Debiti per impegni finanziari su opere in corso di realizzazione 2.819.985,50.

E) RISCONTI PASSIVI

Sono costituiti esclusivamente da contributi in c/capitale per un totale di €. 2.121.588,94. L'importo è dato dalla somma delle opere eseguite con contributi dello Stato e della Regione diminuito dal valore di ammortamento delle opere concluse ed iscritte nelle immobilizzazioni.

CONTI D'ORDINE

Invariati rispetto allo scorso anno riguardano depositi in contanti a garanzia dell'affitto di locali dell'Autorità. L'importo a bilancio ammonta ad €. 3.750,00.

CONTO ECONOMICO

(allegato 7)

Il conto economico presenta un risultato negativo di € 941.497,37, non risultano imposte per il corrente esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si può annotare che il contenuto dei ricavi deriva da tutte le prestazioni poste in essere dall'Autorità Portuale e che debbono essere considerate commerciali, anche se sono minime per il complesso della gestione.

Il criterio che ha ispirato la separazione, a livello contabile, è basato sul tipo di operazione. Infatti sono state considerate "commerciali" tutte le operazioni che hanno prodotto "servizi o prestazioni a terzi" dietro pagamento di un corrispettivo, anche se non è prevista una separata e stabile organizzazione.

Per queste operazioni è stata emessa regolare fattura, annotata nel registro delle vendite, con conseguente calcolo dell'imposta sul valore aggiunto.

Rispetto all'esercizio precedente i ricavi diminuiscono di €. 286 mila, per effetto del parziale utilizzo da parte della soc. Serfer s.r.l. dei mezzi di trazione di proprietà dell'Autorità. Gli altri valori rimangono sostanzialmente invariati:

ricavi e proventi - €. 178.950,76 riguardano canoni di locazione per beni di proprietà per €. 69.269,73 e proventi per la gestione della rete telematica per €. 109.681,03

contributi in c/capitale - €. 616.142,81 quale quota da imputare all'esercizio dei beni finanziati dallo Stato.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche per questa posta economica vale in generale il discorso fatto per i ricavi. Bisogna ripetere per chiarezza che le spese ed i costi individuati nel presente documento "settoriale" sono derivati esclusivamente da conti aperti separatamente nel piano dei conti di Contabilità Generale. Viene indicato, per ogni conto, se concerne attività "commerciale" o "non commerciale".

E' opportuno far presente che i costi considerati per questa ripartizione sono solamente quelli che hanno avuto un'imputazione diretta all'origine. In questo esercizio non si è provveduto alla ripartizione di spese di carattere generale.

In dettaglio:

- ◆ prestazioni per servizi, € 296.119,49 - costituite da spese di manutenzione agli impianti ferroviari, da spese di manutenzione e canoni per rete telematica, telefonica ed energia elettrica. In tale voce sono stati iscritti anche i costi provenienti da esercizi precedenti per € 24.768,76.
 - ◆ spese per godimento di beni e servizi - € 40.000,00 - riguardano oneri condominiali sostenuti per gli immobili di proprietà situati nella torre Orsero, immobili che, nella parte attiva, producono ricavi per locazioni.
 - ◆ spese di personale - € 141.605,52 - 2 unità rimaste come personale addetto alla Rete Telematica esterna; l'importo è inferiore allo scorso esercizio per il pensionamento di un dipendente alla data del 31.12.2010.
 - ◆ Ammortamenti e svalutazioni per € 1.447.293,53 con un aumento di € 200.990,35 rispetto allo scorso esercizio perché nel 2010 l'aliquota ordinaria di ammortamento era stata ridotta alla metà per il 1° anno di iscrizione di beni di importo consistente.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio non sono stati conteggiati interessi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

Non sono presenti nell'esercizio proventi straordinari.

ONERI STRAORDINARI

L'importo di € 188.066,36 è relativo a:

variazioni di residui attivi	€ 151.739,23
sopravvenienze passive straordinarie per annullamento di risconti attivi e dismissione beni inventariati	€ 36.327,13
costi provenienti da esercizi precedenti - sono iscritti in aumento ai costi della produzione (B7)	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE o PERDITA DI ESERCIZIO

Il corrente esercizio riporta un risultato negativo di € 941.497,37, non si rilevano imposte.

GESTIONE ANALITICA

In ottemperanza a quanto disposto dal regolamento di amministrazione e contabilità sono state predisposte le schede della gestione analitica per centri di costo e di responsabilità che hanno come obiettivo quello di diventare uno strumento di analisi dei costi attraverso centri di costo e missioni istituzionali.

Il Centro di Responsabilità Amministrativa è stato individuato, come peraltro stabilito dal Regolamento, nella Segreteria Tecnico Operativa, titolare e responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate ai vari uffici che da essa dipendono direttamente.

Si è proceduto pertanto determinando i risultati economici per ogni centro di costo.

Ogni costo pertanto è stato distribuito tra i diversi centri sia con un'imputazione diretta, nel caso di costi specifici o direttamente assegnati al centro che li gestisce per tutti i settori, sia attraverso percentuali di ribaltamento.

I centri di costo interessati dall'analisi sono:

- ORGANI ISTITUZIONALI
- SEGRETERIA GENERALE
- LEGALE
- PROMOZIONE E COMUNICAZIONE
- TECNICO
- GESTIONE TERRITORIO E SECURITY
- TELEMATICA E SISTEMA DI GESTIONE
- AMMINISTRATIVO
- AFFARI GENERALI

Entrando più nel dettaglio dei dati delle tabelle di seguito riportate, è necessario confrontare e riconciliare il dato di costo complessivo risultante dalla contabilità analitica in Euro con il dato del totale impegnato corrente di competenza risultante dal Rendiconto Finanziario in Euro 8.315.442,07.

In particolare:

TOTALE CONTABILITA' ANALITICA		€ 12.853.903,40
POSTE NON FINANZIARIE COMPRESSE SOLO IN ANALITICA		- € 4.538.461,33
<ul style="list-style-type: none"> • Ammortamenti anno 2011 • Accantonamento TFR anno 2011 	<ul style="list-style-type: none"> - € 4.247.115,69 - € 291.345,64 	
TOTALE CONTABILITA' FINANZIARIA TITOLO I		€ 8.315.442,07

Accanto alla rendicontazione per centri di costo si è anche provveduto a suddividere i valori ottenuti per Missioni Istituzionali individuate in:

- Pianificazione e Programmazione
- Promozione
- Funzioni di Amministrazione Attiva
- Progettazione e realizzazione delle opere portuali
- Indirizzo Politico

- Supporto alle attività istituzionali dell'Ente
- Security

I valori delle missioni possono essere letti attraverso due schemi. Lo schema "Ripartizione delle funzioni obiettivo delle spese di bilancio competenza 2011" evidenzia la ripartizione delle spese finanziarie tra le varie missioni, mentre nello schema "Riepilogo missioni per centri di costo" è stato associato ogni centro alla missione istituzionale dallo stesso svolta.

Le differenze espresse nei due schemi trovano le stesse giustificazioni riportate nella tabella precedente.

TOTALE FINALITA'						
MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI
PIANIFICAZIONE - PROGRAMMAZIONE PROMOZIONE	427.351,62	170.756,56	141.907,18	484.123,97	1.224.139,33	10%
FUNZIONE DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	641.401,08	813.647,47	54.098,04	340.558,82	1.849.705,41	14%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	800.300,21	443.640,23	84.882,61	893.973,94	2.222.796,99	17%
INDIRIZZO POLITICO	600.477,57	13.318,19	97.348,35	325.535,71	1.036.679,82	8%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	2.142.683,08	1.018.770,51	461.057,58	1.910.966,97	5.533.478,14	43%
SECURITY	103.801,80	300.000,00		583.301,92	987.103,72	8%
TOTALE	4.716.015,35	2.760.132,96	839.293,76	4.538.461,33	12.853.903,40	100%

REPORT RIEPILOGATIVO A LIVELLO DI CENTRO DI RESPONSABILITA'						
CENTRO DI RESPONSABILITA' (CdR) "Segretariato Generale"						
COSTI PER NATURA	ANNO 2011		ANNO 2010		DIFFERENZA	
	€	% sul tot. Amministrazione	€	% sul tot. Amministrazione	€	%
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	277.577,43	2,16%	279.541,13	2,29%	- 1.963,70	-0,70%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	4.436.654,19	34,52%	4.458.092,72	36,50%	- 21.438,53	-0,48%
Oneri per il personale in quiescenza	1.783,73	0,01%	2.528,82	0,02%	- 745,09	-29,46%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.760.132,96	21,47%	2.546.377,44	20,85%	213.755,52	8,39%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	268.874,86	2,09%	189.289,04	1,55%	79.585,82	42,04%
Oneri finanziari	10.000,00	0,08%	10.000,00	0,08%	-	0,00%
Oneri tributari	375.089,89	2,92%	359.459,60	2,94%	15.630,29	4,35%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	12.880,49	0,10%	14.921,07	0,12%	- 2.040,58	-13,68%
Spese non classificabili in altre voci	172.448,52	1,34%	77.620,63	0,64%	94.827,89	122,17%
AMMORTAMENTI						
ACCANTONAMENTO TFR	4.247.115,69	33,04%	3.831.570,37	31,37%	415.545,32	10,85%
	291.345,64	2,27%	443.538,15	3,63%	- 152.192,51	-34,31%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	12.853.903,40	100%	12.212.938,97	100,00%	640.964,43	5%

PROSPETTO DI CONFRONTO FINANZIARIA - ANALITICA

COSTI PER NATURA	finanziaria	analitica	differenza	conciliazione
COSTO DEGLI ORGANI				
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	277.577,43	277.577,43	-	
COSTO DEL PERSONALE				
Oneri per il personale in attività di servizio	4.436.654,19	4.436.654,19		
Oneri per il personale in quiescenza	1.783,73	1.783,73	-	
COSTI DI GESTIONE				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.760.132,96	2.760.132,96	-	
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI				
Trasferimenti passivi	268.874,86	268.874,86	-	
Oneri finanziari	10.000,00	10.000,00	-	
Oneri tributari	375.089,89	375.089,89	-	
Poste correttive e compensative delle spese correnti	12.880,49	12.880,49		
Spese non classificabili in altre voci	172.448,52	172.448,52	-	
AMMORTAMENTI		4.247.115,69	-4.247.115,69	solo analitica
ACCANTONAMENTO TFR		291.345,64	- 291.345,64	solo analitica
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	8.315.442,07	12.853.903,40	-4.538.461,33	

**REPORT RIEPILOGATIVO A LIVELLO DI CENTRO DI
RESPONSABILITA'**

DATI DAL RENDICONTO FINANZIARIO 2011

CENTRO DI RESPONSABILITA' (CdR) "Segretariato Generale"		
COSTI PER NATURA	anno 2011	Incidenza
	€	% sul tot. Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	€ 277.577,43	2%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 4.436.654,19	35%
Oneri per il personale in quiescenza	€ 1.783,73	0%
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 2.760.132,96	21%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	€ 268.874,86	2%
Oneri finanziari	€ 10.000,00	0%
Oneri tributari	€ 375.089,89	3%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	€ 12.880,49	0%
Spese non classificabili in altre voci	€ 172.448,52	1%
AMMORTAMENTI	€ 4.247.115,69	33%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 291.345,64	2%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	€ 12.853.903,40	100%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (15)			
"Organi istituzionali"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	€ 277.577,43	39,92%	2,16%
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 88.107,74	12,67%	1,83%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 13.318,19	1,92%	0,10%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	€ 61.636,00	8,86%	0,48%
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 21.388,99	3,08%	0,17%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 227.524,05	32,72%	1,77%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 5.766,68	0,83%	0,04%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 695.319,08	100%	6,55%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (30) "Ufficio Legale"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
	€		
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 72.226,97	21,41%	0,55%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 180.000,00	53,36%	1,36%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 4.876,64	1,45%	0,04%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 75.841,35	22,48%	0,57%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 4.389,91	1,30%	0,03%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 337.334,87	100%	2,56%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (35)			
Promozione e comunicazione			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 427.351,62	34,91%	3,24%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 170.756,56	13,95%	1,29%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	€ 112.500,00	9,19%	0,85%
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 29.407,18	2,40%	0,22%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 455.048,11	37,17%	3,45%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 29.075,86	2,38%	0,22%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.224.139,33	100%	9,27%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO 55 "Tecnico"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 800.300,21	36,00%	6,06%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 443.640,23	19,96%	3,36%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 76.212,61	3,43%	0,58%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci	€ 8.670,00		
AMMORTAMENTI	€ 834.254,87	37,53%	6,32%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 59.719,07	2,69%	0,45%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 2.222.796,99	100%	16,32%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (62) "Gestione Territorio e Security"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
	€		
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 745.202,88	26,27%	5,65%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 1.113.647,47	39,26%	8,44%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 51.522,04	1,82%	0,39%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci	€ 2.576,00	0,09%	0,02%
AMMORTAMENTI	€ 872.175,54	30,74%	6,61%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 51.685,20	1,82%	0,39%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 2.836.809,13	100%	21,49%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (70)			
"Telematica e Sistema di Gestione"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
	€		
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 465.571,87	32,27%	3,53%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 420.284,48	29,13%	3,18%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 21.928,00	1,52%	0,17%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci	€ 9.730,60	0,67%	0,07%
AMMORTAMENTI	€ 492.968,79	34,16%	3,73%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 32.442,30	2,25%	0,25%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.442.926,03	100%	10,93%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (71)			
"Amministrativo"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 977.138,14	46,41%	7,40%
Oneri per il personale in quiescenza	€ 1.783,73	0,08%	0,01%
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 261.770,78	12,43%	1,98%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	€ 94.738,86	4,50%	0,72%
Oneri finanziari	€ 10.000,00	0,47%	0,08%
Oneri tributari	€ 104.655,06	4,97%	0,79%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	€ 12.880,49	0,61%	0,10%
Spese non classificabili in altre voci	€ 151.471,92	7,19%	1,15%
AMMORTAMENTI	€ 455.048,11	21,61%	3,45%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 36.005,03	1,71%	0,27%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 2.105.492,12	100%	15,95%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (75)			
"Affari Generali e Personale"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
	€		
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 625.962,37	38,15%	4,74%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 156.715,25	9,55%	1,19%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 43.710,38	2,66%	0,33%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 758.413,52	46,23%	5,75%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 55.857,97	3,40%	0,42%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.640.659,49	100%	12,43%

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA 2011

UPB	PIANIFICAZIONE - PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONE AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	SECURITY	TOTALE
TITOLO 1 USCITE CORRENTI	2,50%	2,50%	19%	18%	14%	36%	8%	100%
FUNZIONAMENTO	141.881,83	141.881,83	1.078.301,94	1.021.549,21	794.538,27	2.043.098,42	454.021,87	5.675.273,38
INTERVENTI DIVERSI	66.004,22	66.004,22	501.632,05	475.230,36	369.623,62	950.460,73	211.213,50	2.640.168,69
TITOLO 2 USCITE CAPITALE								
INVESTIMENTI	191.414,23	191.414,23	1.454.748,15	1.378.182,46	1.071.919,69	2.756.364,91	612.525,54	7.656.569,20
ONERI COMUNI	150,00	150,00	1.140,00	1.080,00	840,00	2.160,00	480,00	6.000,00
TITOLO 3 PARTITE DI GIRO								
PARTITE DI GIRO	131.650,81	131.650,81	1.000.546,15	947.885,82	737.244,53	1.895.771,65	421.282,59	5.266.032,35
TOTALE	531.101,09	531.101,09	4.036.368,29	3.823.927,85	2.974.166,11	7.647.855,70	1.699.523,49	21.244.043,62

CONCLUSIONI

Le relazioni che precedono, sia quella finanziaria che la nota integrativa, mettono in evidenza che la gestione dell'Autorità Portuale ha ormai raggiunto un sostanziale equilibrio delle poste di entrata e di spesa che permette di mantenere al risultato di parte corrente un andamento costante, e finanziariamente di notevole entità.

Il risultato positivo del 2011, calcolato in euro 712.606,01 non deve dare adito a considerazioni non corrette sulla gestione dell'esercizio, in quanto lo stesso è scaturito dalla traslazione ai prossimi anni di una serie di importi, già previsti in bilancio, per la realizzazione di opere infrastrutturali diverse, che a causa del mancato perfezionamento giuridico del debito non sono stati compresi negli impegni dell'esercizio.

Detti importi, comunque, sono stati vincolati nell'avanzo di amministrazione e saranno impiegati quando ne ricorrano le condizioni.

Complessivamente la situazione è abbastanza consolidata e con un trend soddisfacente anche se è necessario rilevare la sproporzione tra le risorse a disposizione e i costi elevatissimi delle infrastrutture.

Savona li 26 aprile 2012

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
IL RESPONSABILE
SERGIO SCOLA

IL SEGRETARIO GENERALE
EMMA MAZZITELLI

IL PRESIDENTE
CRISTOFORO CANAVESE

ALLEGATI:°

- ❖ **IL RENDICONTO FINANZIARIO - (allegati 1- 1.a - 1.b - 1.c) -**
- ❖ **IL CONTO ECONOMICO - FINANZIARIO - (allegato 2) -**
- ❖ **LA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - (allegato 3) -**
- ❖ **STATO PATRIMONIALE PARTE GENERALE (Allegato 4)**
- ❖ **CONTO ECONOMICO PARTE GENERALE (allegato 5)**
- ❖ **STATO PATRIMONIALE PARTE COMMERCIALE (Allegato 6)**
- ❖ **CONTO ECONOMICO PARTE COMMERCIALE (Allegato 7)**
- ❖ **SITUAZIONE DI CASSA (Allegato 8)**
- ❖ **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (Allegato 9)**
- ❖ **SITUAZIONE DEL PERSONALE (Allegato 10)**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N° 3 /2012

Il giorno 16 aprile 2012, alle ore 15, si è riunito in Roma, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Savona, nelle persone del Dott. Sandro De Fazi, presidente, del Dott. Carlo Di Cesare, e della Dott.ssa Albertina Vettraiño, componenti, per esaminare il progetto di bilancio consuntivo 2011.

Esaminati gli atti e verificata la corrispondenza dei dati esposti nel documento, il Collegio redige la prescritta relazione, che allega al presente verbale come parte integrante dello stesso ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2011.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente – dr. SANDRO DE FAZI

Membro – dr. CARLO DI CESARE

Membro - dr.ssa ALBERTINA VETTRAIÑO

ALLEGATO A

**Comitato Portuale n ° 167
del 26/04/2012**

Relazione al bilancio consuntivo 2011

Il Collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi in data odierna per l'esame del bilancio consuntivo per l'anno 2011, predisposto dall'Autorità Portuale, analizzati i dati ed i fatti della gestione, redige la seguente relazione ai fini della delibera di approvazione da parte del Comitato portuale convocato il giorno 26 aprile p.v..

Precede l'analisi dei dati, la premessa sulle notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile.

L'Autorità Portuale ha predisposto il bilancio d'esercizio con annessa Nota Integrativa in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 9.4.91 n. 127 e degli artt. 2424 e seguenti del codice civile.

Il consuntivo 2011 è stato elaborato sulla base del bilancio preventivo 2011, approvato dal Comitato Portuale il 28 ottobre 2010, per il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in data 28 dicembre 2010 con fax n. 17347, ha autorizzato la gestione provvisoria limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo della spesa prevista per ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria.

Con disposizione successiva del 14 gennaio 2011 (Prot.n. Div. II/ 577), il predetto Ministero ha comunicato la cessazione dell'esercizio provvisorio e l'autorizzazione alla gestione ordinaria del bilancio preventivo 2011.

Nel corso dell'anno è stata apportata al predetto preventivo una variazione deliberata in data 19 ottobre 2011, adottata sulla base del corrispondente parere favorevole di questo Collegio e approvata dal Ministero vigilante.

Dalle cifre espresse nel documento contabile emerge, in sintesi, un risultato finanziario di esercizio, attivo per € 712.606,01; risultato dovuto, essenzialmente, al minor valore delle uscite correnti impegnate (€ 8.315.442,07) rispetto alle entrate correnti (€ 16.684.617,28), la cui differenza positiva (€ 8.369.175,21) copre totalmente il disavanzo in conto capitale (€ 7.656.569,20)

La gestione di competenza propone, conseguentemente, un avanzo di € 712.606,01 e un utile economico, dopo le imposte, di € 7.201.148,08.

Nella colonna Variazioni Rispetto alle Previsioni per le uscite occorre notare che l'importo di € -30.814.085,39 è comprensivo degli importi svincolati dall'avanzo di amministrazione 2010 e impegnati con disposizione del Segretario Generale secondo quanto disposto dall'art. 14 c.4 del Regolamento di Contabilità delle Autorità Portuali.

In modo particolare:

Previsioni iniziali uscite 2011	€ 56.417.600,00	
Variazioni 2011	- € 33.912.750,00	Delibera CP 82 del 27 ottobre 2011
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2010	€ 40.000,00	Disposizione SG 17 16/05/2011
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2010	€ 22.632,00	Disposizione SG 27 29/09/2011
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2010	€ 1.036.032,61	Disposizione SG 29 1/12/2011
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2010	€ 2.000.000,00	Disposizione SG 32 30/12/2011

Totale svincolo	€ 3.098.664,61	
Totale variazioni compreso svincolo	-€ 30.814.085,39	
Previsioni finali 2011	€ 25.603.514,61	

I dati innanzi evidenziati trovano riscontro nella situazione finanziaria di seguito sintetizzata:

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza presenta le risultanze di cui appresso:

Entrate(in migliaia)	previsioni finali	accertate	aumenti/diminuzioni
	22.652	21.957	-695
Spese (in migliaia)	previsioni finali	impegnate	aumenti/diminuzioni
	25.603	21.244	-4.359

La gestione di competenza riferita alla parte corrente di cui ai titoli I delle entrate e I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti	16.684.617,28
- Uscite correnti	<u>8.315.442,07</u>
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari a	8.369.175,21

Tale avanzo è stato utilizzato per la copertura delle spese in c/capitale.

Gestione dei residui

L'Autorità Portuale ha provveduto alla radiazione dei residui a norma dell'art.43 del regolamento. La gestione dei residui riporta i seguenti risultati (in migliaia di euro).

Per la parte attiva

Totale 1/1/11	Variazioni	Differenza	Riscossi	Da riscuotere	Residuo 2011	Totale 31/12/2011
314.199	-269	313.930	3.443	310.487	1.989	312.476

Per la parte passiva

Totale 1/1/11	Variazioni	Differenza	Pagati	Da pagare	Residuo 2011	Totale 31/12/2011
323.097	-1.073	322.024	4.104	317.920	11.480	329.400

L'analisi delle singole voci appostate denota che i crediti di maggior consistenza riguardano:

- Proventi derivanti dalla rata di tassa portuale per euro 1.064 mila cap. 30/40;
- Proventi servizio gestione mezzi ferroviari per € 254 mila cap. 220;

- Canoni di affitto beni patrimoniali per € 222 mila cap. 300;
- Recuperi e rimborsi diversi per € 43 mila, cap. 400;
- Entrate varie ed eventuali per € 102 mila, cap. 450;
- Trasferimenti dello Stato in conto capitale: per contributi diretti € 1.065 mila cap. 700 e per mutui € 5.800 mila cap. 820;
- Trasferimenti della Regione Liguria per € 258 mila cap. 760;
- Operazioni finanziarie a lungo termine – Costruzione Nuova Piattaforma Vado € 300.000 mila cap. 830;

I debiti più significativi concernono:

- Spese per personale 282 mila euro, cap. 19/150, per versamento oneri mese dicembre;
- Prestazioni per manutenzioni € 83 mila, cap. 210/211, per contratti di manutenzione in corso;
- Spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali € 247 mila, cap. 401;
- Spese per manutenzioni parte istituzionale per € 432 mila – cap. 402;
- Spese promozionali istituzionali per € 105 mila – cap. 404;
- Spese per trasferimenti passivi € 174 mila – cap. 420;
- Spese per imposte e tasse € 44 mila cap. 460;
- Spese per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà e parti comuni cap. 550/551 per € 315 mila;
- Spese per realizzazione di opere portuali € 319.350 mila, cap. 560/580;
- Impianti portuali € 2.520 mila – cap. 600;
- Attrezzature e macchinari € 72 mila – cap. 610;
- Beni mobili e macchine ufficio € 92 mila, cap. 620;
- Software e beni immateriali € 84 mila cap. 630;
- T.F.R da liquidare al personale dipendente € 207 mila, cap. 770;
- Restituzione di depositi a cauzione € 135 mila cap. 890;
- Debiti per partite di giro € 5.115 mila cap. 900/980.

Il Collegio ha accertato le ragioni della persistenza dei residui attivi e passivi, che restano caratterizzati dalle consistenti poste attive e passive inerenti la realizzazione della Piattaforma di Vado.

Gestione di cassa

La gestione di cassa 2011 si chiude con un saldo attivo di € 36.435.897,58. La situazione è qui di seguito sintetizzata:

Saldo attivo all'1.1.2011	26.893.854,58
Incassi	23.410.386,21
Pagamenti	<u>- 13.868.343,43</u>
Fondo cassa al 31.12.2011	36.435.897,36

L'importo del fondo cassa risultante al termine dell'esercizio comprende:

- € 36.101.724,24 quali fondi disponibili nella gestione ordinaria;

- € 134.961,97 per depositi cauzionali di terzi;
- € 199.211,15 già riscossi ma destinati al pagamento del T.F.R. a carico dello Stato.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione di euro 19.512.168,05, determinato nel modo seguente:

- Fondo cassa al 31.12.2011	36.435.897,36
- Residui attivi	312.476.342,14
- Residui passivi	<u>329.400.071,45</u>
Avanzo di amministrazione	19.512.168,05

Nell'avanzo di amministrazione così ottenuto, risultano vincolati:

- € 3.887.719,60 derivanti da opere portuali previste nel 2011, ma non giuridicamente perfezionati.
- € 1.936.358,78 derivanti da opere portuali previste in anni precedenti, ma non giuridicamente perfezionati.

Tale importo (tot € 5.824.078,38) sarà di volta in volta impegnato negli anni prossimi con apposita delibera di variazione direttamente dall'avanzo di amministrazione.

Inoltre nell'ottica di una prudente gestione delle spese future, come già effettuato negli scorsi esercizi, l'Amministrazione ha ritenuto opportunamente di destinare l'avanzo:

- a copertura del T.F.R. da pagare ai dipendenti;
- a copertura pagamento contenzioso IVA.

In cifre:

avanzo di amministrazione	€ 19.512.168,05
importi vincolati per opere e lavori	€- 5.824.078,38
T.F.R.	€- 2.000.000,00
Pagamento contenzioso iva	€- 1.800.000,00
Avanzo di amministrazione disponibile	€ 9.888.089,67

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico evidenzia un risultato positivo di € 7.205.266,08 prima delle imposte quantificate in € 4.118,00: pertanto l'avanzo netto ammonta a € 7.201.148,08.

In sintesi il risultato è così determinato:

Valore Produzione	€ 8.369.175,21
Amm. e svalutazioni	€ - 4.548.832,63
Proventi ed oneri straordinari	€ - 125.181,78
Rettifiche dell'esercizio	€ 3.510.105,28
Risultato economico	€ 7.205.266,08
Recupero d'imposta	€ - <u>4.118,00</u>
Avanzo economico	€ 7.201.148,08

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31.12.88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo del costo medio, secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86, le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate secondo quanto previsto dalla Legge 297/82.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo

Ammonta complessivamente ad € 771.705.359,18 corrispondentemente al passivo ed è costituito da:

- immobilizzazioni al netto del fondo ammortamento, pari ad € 422.880.399,00. La minima variazione di € 9.232,67 rispetto all'esercizio 2010 (che presentava un importo di immobilizzazioni di euro 419.654.907,83 al netto del fondo), è il risultato di variazioni in aumento di edifici e terreni, compensato da diminuzione di beni in corso di formazioni, impianti e attrezzature industriali.
- attivo circolante assommante ad euro 340.857.878,64 con un aumento di euro 3.035.460,53 rispetto al totale dell'attivo circolante al 31 dicembre 2010. La differenza è dovuta essenzialmente ai crediti e residui attivi che diminuiscono rispetto al 2010 di 8.938.953,46 euro e alla disponibilità sul conto corrente bancario che aumenta di 11.974.459,19 euro.

Passivo

Il patrimonio netto ammonta ad euro 60.933.593,66 con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 7.201.148,08 corrispondenti all'utile economico.

Il fondo per il T.F.R. è stato rideterminato in €. 1.808.972,94 Il fondo ha subito variazioni in diminuzione per € 199.818,49 dovute a un maggiore pagamento di indennità a licenziati rispetto all'accantonamento dell'anno.

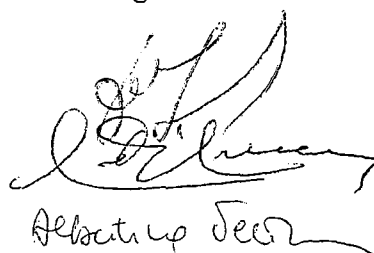
I debiti ammontano ad euro 329.404.189,45 di cui 319.667.157,67 per debiti su lavori e manutenzione straordinaria.

I ratei e risconti ammontano ad euro 379.558.603,13 costituiti dai contributi per la realizzazione delle opere portuali iscritte in bilancio secondo le istruzioni ministeriali.

Relativamente alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui alla normativa vigente, come sintetizzati nella tabella allegata al documento, il Collegio attesta il rispetto dei limiti stessi.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2011.

Firmato
Il Collegio dei Revisori



Alberto Jera

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CODICE Y000	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCHIOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI						
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSO	DA RISCHIOTERE										TOTALI	11	12	13	14	
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17								
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI																					
1.02 - ALTRE ENTRATE																					
1.02.01 - TASSE PORTUALI																					
102000	TASSA SULLE MERCI IMBARCATE, SBARCATE IN TRANSITO E ADDIZIONALE (COD. 927)	5.550.000,00	-100.000,00	5.450.000,00	4.579.911,62	823.855,79	5.403.867,41	-46.132,59	731.850,89	0,00	731.850,89	0,00	3.486.850,69	5.311.562,31	1.941.511,32	823.855,79					
102000	GETTITO DELLA TASSA DI ANCORAGGIO (COD. 928 EX 922)	3.250.000,00	100.000,00	3.350.000,00	3.547.707,39	240.188,72	3.797.896,08	437.896,08	240.123,81	0,00	240.123,81	0,00	2.270.604,68	3.797.831,17	1.511.226,49	240.188,72					
102000	TOTALE TASSE PORTUALI	8.800.000,00	0,00	8.800.000,00	8.127.618,99	1.064.044,51	9.191.763,49	381.763,49	971.774,50	0,00	971.774,50	0,00	5.748.255,37	9.099.393,48	3.453.038,11	1.064.044,51					
1.02.02 - ENTRATE DERIVANTI DAL RILASCO DI AUTORIZZAZIONI PORTUALI																					
102000	PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI E OPERAZIONI PORTUALI	136.000,00	-16.000,00	120.000,00	125.617,69	22.544,41	148.162,10	8.162,10	3.170,62	0,00	3.170,62	0,00	91.821,83	128.788,31	27.096,48	22.544,41					
102000	AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE	19.000,00	0,00	19.000,00	20.047,08	0,00	20.047,08	1.047,08	300,00	0,00	300,00	0,00	7.484,38	20.347,07	12.862,69	0,00					
102000	PENNESSI DI ACCESSO IN PORTO	100.000,00	0,00	100.000,00	82.969,28	17.030,74	100.000,00	0,00	11.893,87	24,00	11.893,87	24,00	79.226,63	94.833,13	16.006,50	17.004,74					
102000	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DAL RILASCO DI AUTORIZZAZIONI PORTUALI	244.000,00	-16.000,00	228.000,00	228.634,01	39.575,15	268.209,18	9.209,18	10.698,72	24,00	10.698,72	24,00	177.532,25	243.968,52	66.135,58	39.575,15					
1.02.03 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI																					
102000	PROVENTI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.186,52				
102000	PROVENTI SERVIZIO GESTIONE MEZZA FERROVIARI	630.000,00	-122.000,00	508.000,00	123.032,33	254.429,74	377.462,07	-126.537,93	599.011,65	0,00	437.822,32	0,00	437.822,32	500.354,52	155.400,23	254.429,74					
102000	PROVENTI IMMOBILIZIONI E SPAZI PORTUALI	130.000,00	-27.000,00	103.000,00	139.001,64	-43.143,44	161.145,08	-18.145,08	35.932,29	0,00	35.932,29	0,00	23.984,29	172.765,08	50.688,79	43.143,44					
102000	PROVENTI DIVERSI	110.000,00	0,00	110.000,00	82.068,94	27.931,06	109.981,03	-318,87	30.116,58	170,30	30.066,99	50,00	85.147,76	111.992,23	26.817,47	27.931,06					
102000	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	930.000,00	-153.000,00	777.000,00	345.102,91	325.165,27	668.268,18	-108.111,92	657.252,21	503.000,35	636,09	636,09	512.160,77	946.102,25	233.222,49	331.554,09					
1.02.04 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																					
102000	CANONI PATRIMONIALI	93.000,00	-19.000,00	74.000,00	38.796,05	30.484,88	69.280,73	-2.730,27	207.339,25	15.031,55	192.307,70	0,00	44.893,40	51.816,60	8.827,20	222.792,39					
102000	CANONI DEMANIALI	6.100.000,00	0,00	6.100.000,00	6.085.478,83	5.592,36	6.096.051,19	-4.539,81	179.213,03	8.113,31	179.213,03	-5.255,29	5.948.510,82	6.280.576,05	811.667,23	13.688,17					
102000	INTERESSI ATTIVI	20.000,00	57.000,00	77.000,00	89.352,81	35.541,20	104.893,81	27.893,81	14.017,84	0,00	14.017,84	0,00	50.217,75	83.370,25	33.152,50	35.541,20					
102000	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	6.113.000,00	75.000,00	6.248.000,00	6.197.616,49	71.698,24	6.268.224,73	20.224,73	400.569,92	200.148,41	200.421,51	-5.255,29	5.744.117,97	6.592.753,90	853.646,93	272.020,75					
1.02.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																					
102000	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	230.000,00	-90.000,00	140.000,00	96.806,48	43.194,52	140.000,00	0,00	94.096,50	0,00	94.096,50	0,00	148.109,17	100.901,98	42.792,81	43.194,52					
102000	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	230.000,00	-90.000,00	140.000,00	96.806,48	43.194,52	140.000,00	0,00	94.096,50	0,00	94.096,50	0,00	148.109,17	100.901,98	42.792,81	43.194,52					

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 167

Data: 15-02-2012

Pag. 2

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCIUTERE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISOSSE	DA RISCIUTERE	TOTALI										11	12	13	14	
1.02.06	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18					
002600	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	280.000,00	-11.000,00	275.000,00	130.570,64	16.561,08	147.131,72	-127.868,28	388.535,70	255.142,00	85.713,24	310.855,24	-57.769,46	127.892,42	355.719,64	297.720,22			102.274,32		
00450	TOTALE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	280.000,00	-11.000,00	275.000,00	130.570,64	16.561,08	147.131,72	-127.868,28	388.535,70	255.142,00	85.713,24	310.855,24	-57.769,46	127.892,42	355.719,64	297.720,22			102.274,32		
	TOTALE FUNZIONE 1.02	16.893.000,00	-193.000,00	16.500.000,00	15.124.348,51	1.590.256,77	16.694.617,28	164.817,28	2.521.248,81	2.009.486,25	292.527,57	2.302.823,82	-213.224,09	12.586.488,55	17.133.844,76	4.577.956,21			1.852.796,34		
	RIPILOGO PER FUNZIONE	16.893.000,00	-193.000,00	16.500.000,00	15.124.348,51	1.590.256,77	16.694.617,28	164.817,28	2.521.248,81	2.009.486,25	292.527,57	2.302.823,82	-213.224,09	12.586.488,55	17.133.844,76	4.577.956,21			1.852.796,34		
	Funzione 1.02 - ALTRE ENTRATE	16.893.000,00	-193.000,00	16.500.000,00	15.124.348,51	1.590.256,77	16.694.617,28	164.817,28	2.521.248,81	2.009.486,25	292.527,57	2.302.823,82	-213.224,09	12.586.488,55	17.133.844,76	4.577.956,21			1.852.796,34		
	TOTALE TITOLO I	16.893.000,00	-193.000,00	16.500.000,00	15.124.348,51	1.590.256,77	16.694.617,28	164.817,28	2.521.248,81	2.009.486,25	292.527,57	2.302.823,82	-213.224,09	12.586.488,55	17.133.844,76	4.577.956,21			1.852.796,34		

Data: 15-02-2012

Pag. 3

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI		FINALI		RISOSSE		DA RISCOUOTERE		TOTALI		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-5) 10	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (17-(16-18))	
		4	5	6	7	8	9	11	12	13	14										
CAPITOLO																					
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																					
2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI																					
2.01.04 - RISCOSSIONI DI CREDITI																					
2010400	RIFIRO DI DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	351.291,59	2.405,14	351.291,59	0,00	351.291,59	2.405,14	2.405,14	0,00	351.291,59	
00630	TOTALE RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	351.291,59	2.405,14	351.291,59	0,00	351.291,59	2.405,14	2.405,14	0,00	351.291,59	
TOTALE FUNZIONE 2.01																					
2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																					
2.02.01 - TRASFERIMENTI DALLLO STATO																					
2020100	CONTRIBUTO DELLO STATO PER ESECUZIONE DI OPERE PORTUALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.056.057,98	1.209.874,27	1.056.057,98	-1.626,66	1.056.057,98	1.209.874,27	1.209.874,27	-1.209,87	1.056.057,98	
00780	TOTALE TRASFERIMENTI DALLLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.056.057,98	1.209.874,27	1.056.057,98	-1.626,66	1.056.057,98	1.209.874,27	1.209.874,27	-1.209,87	1.056.057,98	
TOTALE FUNZIONE 2.02																					
2.03 - TRASFERIMENTI DALLA REGIONE																					
CONTRIBUTI DELLA REGIONE																					
2020200	CONTRIBUTI DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.228,46	0,00	258.228,46	0,00	258.228,46	0,00	0,00	0,00	258.228,46	
00780	TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.228,46	0,00	258.228,46	0,00	258.228,46	0,00	0,00	0,00	258.228,46	
TOTALE FUNZIONE 2.03																					
2.03 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI																					
2.03.01 - ASSONZIONE DI MUTUI																					
2030100	OPERAZIONI FINANZIARIE A MEDIO E LUNGO TERMINE	36.696.000,00	-36.696.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.829.429,72	0,00	5.829.429,72	-27.866,62	5.829.429,72	1.382.150,00	0,00	-1.382.150,00	5.800.660,00	
00830	OPERAZIONE FINANZIAMENTO PIATTAFORMA DI VALIGURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	
2030100	DEPOSITI DI TERZA CAUZIONE	30.000,00	0,00	20.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	6.000,00	0,00	0,00	
00850	TOTALE ASSONZIONE DI MUTUI	36.716.000,00	-36.696.000,00	20.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.829.429,72	0,00	5.829.429,72	-27.866,62	5.829.429,72	1.388.150,00	6.000,00	-1.382.150,00	5.800.660,00	
TOTALE FUNZIONE 2.03																					
RIPILOGO PER FUNZIONE																					
Entrate 2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI																					
Entrate 2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																					
Entrate 2.03 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI																					
TOTALE FUNZIONE 2.00																					
TOTALE FUNZIONE 2.00																					

Data: 15-02-2012 pag. 4

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio 2011

CODICE Voci	CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI																
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCIUTERE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI																	
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE DA RISCIUTERE											TOTALI	10	11	12	13	14	15	16	17	18						
4	36.716.000,00	5	1443	6	20.000,00	7	0,00	8	0,00	9	0,00	10	-14.000,00	11	305.829.499,72	12	0,00	13	305.800.690,03	14	305.800.690,03	15	-27.839,99	16	1.388.150,00	17	6.000,00	18	-1.382.150,00	19	305.800.690,03
	TOTALE TITOLO 2	26.716.000,00	-36.696.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-14.000,00	307.258.962,34	1.212.278,41	307.475.337,98	308.697.517,37	-40.465,57	1.200.555,14	1.210.278,41	-172.275,73	307.475.337,98										

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOUOTERE	TOTALI	(6-5)	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
3.01 - ENTRATE AVVENTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO																				
3.01.01 - ENTRATE AVVENTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO																				
3.01.01.01	1.280.000,00	0,00	1.280.000,00	1.228.835,45	327,00	1.228.162,45	63.837,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940.414,83	1.228.835,45	385.420,62	327,00	
3.01.01.02	380.000,00	0,00	380.000,00	380.898,13	0,00	380.898,13	-19.161,87	91.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.838,02	452.687,13	121.859,11	0,00	
3.01.01.03	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	185.233,30	185.233,30	64.766,70	573.500,02	18.448,50	555.457,44	573.500,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.448,58	740.890,74	
3.01.01.04	120.000,00	0,00	120.000,00	29.217,97	0,00	29.217,97	-90.782,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.714,77	29.217,97	8.503,20	0,00	
3.01.01.05	500.000,00	0,00	500.000,00	44.957,33	57.354,33	102.311,66	-386.278,34	578.803,54	94.123,04	482.472,10	576.585,84	-10,00	0,00	0,00	0,00	105.751,91	138.400,87	32.229,96	541.826,43	
3.01.01.06	50.000,00	0,00	50.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	-48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	
3.01.01.07	500.000,00	3.000.000,00	3.500.000,00	3.151.118,51	183.886,10	3.335.004,61	-168.995,39	1.081.501,89	16.599,20	1.044.002,52	1.081.501,82	0,00	0,00	0,00	0,00	116.513,12	3.167.717,81	3.051.404,69	1.256.788,92	
3.01.01.08	50.000,00	0,00	50.000,00	28.854,23	0,00	28.854,23	-21.145,77	36.676,36	0,00	36.676,36	36.676,36	0,00	0,00	0,00	0,00	22.343,92	28.854,23	1.510,31	36.676,36	
3.01.01.09	3.130.000,00	3.000.000,00	6.130.000,00	4.837.231,82	428.800,73	5.266.032,55	-865.967,45	2.940.547,53	221.030,42	2.719.507,11	2.940.547,53	-10,00	0,00	0,00	0,00	1.438.386,67	5.058.262,04	3.619.675,37	3.146.307,84	
TOTALE FUNZIONE 3.01	3.130.000,00	3.000.000,00	6.130.000,00	4.837.231,82	428.800,73	5.266.032,55	-865.967,45	2.940.547,53	221.030,42	2.719.507,11	2.940.547,53	-10,00	0,00	0,00	0,00	1.438.386,67	5.058.262,04	3.619.675,37	3.146.307,84	
REPILOGO PER FUNZIONE																				
Funzione 3.01 - ENTRATE AVVENTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.130.000,00	3.000.000,00	6.130.000,00	4.837.231,82	428.800,73	5.266.032,55	-865.967,45	2.940.547,53	221.030,42	2.719.507,11	2.940.547,53	-10,00	0,00	0,00	0,00	1.438.386,67	5.058.262,04	3.619.675,37	3.146.307,84	
TOTALE TITOLO 3	3.130.000,00	3.000.000,00	6.130.000,00	4.837.231,82	428.800,73	5.266.032,55	-865.967,45	2.940.547,53	221.030,42	2.719.507,11	2.940.547,53	-10,00	0,00	0,00	0,00	1.438.386,67	5.058.262,04	3.619.675,37	3.146.307,84	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CODICE voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI							
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	DA PAGARE											DA PAGARE	TOTALI	3	4	5	6	
TITOLO 1 - USCITE CORRENTI																						
11 - FUNZIONAMENTO																						
11.07 - UScite PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'																						
111000	INDEMNITA' E RIMBORSI PRESIDENTE	220.000,00	11.000,00	231.000,00	210.774,33	3.403,10	214.177,43	-16.822,57	290,30	290,30	0,00	290,30	0,00	290,30	144.318,03	21.066,63	66.146,60	3.403,10				
111000	INDEMNITA' E RIMBORSI PRESIDENTE	60.000,00	3.400,00	63.400,00	57.308,98	5.410,02	63.400,00	0,00	17.504,44	16.554,64	0,00	16.554,64	-1.845,36	63.900,63	74.246,82	10.336,19	5.410,02					
111000	COMITATO PORTUALE	280.000,00	14.400,00	294.400,00	288.764,33	8.813,12	277.577,43	-16.822,57	18.194,74	16.545,14	0,00	16.545,14	-1.540,00	288.220,66	288.300,45	77.882,79	8.813,12					
TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'																						
11.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO																						
111020	EXCETTIVI SECRETARIC GENERALE	180.000,00	0,00	180.000,00	175.440,68	1.593,32	180.000,00	0,00	5.484,30	5.484,30	0,00	5.484,30	0,00	125.577,23	181.904,98	98.327,75	1.593,32					
111020	EXCETTIVI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE DA COIL	2.340.000,00	0,00	2.340.000,00	2.235.394,73	0,00	2.238.394,73	-101.865,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.485.351,68	2.238.394,73	752.853,15	0,00					
111020	ONERI DERIVANTI DA RINNOVI CONTRATTUALI	60.000,00	0,00	60.000,00	45.696,64	0,00	45.696,64	-14.303,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.696,64	45.696,64	0,00	0,00					
111020	INCENTIVI INDEMNITA' CONTRATTAZIONE LOCALE (C.L.V.)	480.000,00	0,00	480.000,00	445.407,81	0,00	445.407,81	-16.892,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	387.416,14	445.407,81	135.991,67	0,00					
111020	EXCETTIVI VARI ABILI STRAORDINARIO AL PERSONALE DIPENDENTE	25.000,00	10.000,00	35.000,00	30.628,84	0,00	30.628,84	-4.371,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.520,27	30.628,84	9.708,57	0,00					
111020	PREMIO DI FIDELTA' CONCESSO AL RISULTATO	256.650,00	-12.500,00	244.150,00	247.560,07	569,53	248.150,00	0,00	3.659,06	3.659,06	0,00	3.659,06	-43,13	251.207,03	251.207,03	0,00	0,00					
111020	INDEMNITA' E RIMBORSO SPESE DI MISSIONE NAZIONALI	12.800,00	4.100,00	16.900,00	15.028,85	0,00	16.028,85	-80,14	700,75	700,75	0,00	700,75	0,00	11.325,47	16.710,61	5.381,14	0,00					
111020	INDEMNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONI ESTERE	5.100,00	4.100,00	9.200,00	946,20	0,00	946,20	63,80	401,00	401,00	0,00	401,00	0,00	4.094,37	1.347,20	-2.737,77	0,00					
111020	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	80.000,00	0,00	80.000,00	68.975,18	5.300,00	74.275,48	-5.724,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.988,30	68.975,48	7.577,48	0,00					
111020	BILIONI PASTO	70.000,00	5.000,00	75.000,00	59.029,53	12.387,45	65.000,00	0,00	5.333,80	5.333,80	0,00	5.333,80	0,00	45.235,87	57.336,35	12.100,48	0,00					
111020	SPESE PER CORSI E FORMAZIONE	80.000,00	-33.100,00	46.900,00	6.489,99	2.851,38	11.416,97	-5.481,65	9.930,24	7.144,24	990,00	8.154,24	-1.880,00	14.182,32	16.211,28	2.028,41	0,00					
111020	ONERI PRECISAZIONE ED ASSISTENZA AL CARICO AUTORITA'	900.000,00	150.000,00	1.050.000,00	889.407,49	247.463,54	836.654,03	-113.345,97	94.724,05	94.724,05	0,00	94.724,05	0,00	543.779,38	794.207,54	140.822,18	0,00					
111020	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	35.000,00	0,00	35.000,00	20.552,34	7.542,82	28.065,26	-6.804,74	5.884,60	5.884,60	0,00	5.884,60	0,00	8.855,66	26.416,94	17.461,28	0,00					
111020	EXCETTIVI AL PERSONALE DISTACCATO	330.000,00	-165.000,00	165.000,00	115.155,15	2.308,82	116.065,97	-46.508,02	5.708,17	5.708,17	0,00	5.708,17	0,00	85.835,95	120.863,32	35.927,37	0,00					
111020	PENSIONI ED ALTRI ONERI SIMILARI A CARICO AUTORITA'	2.800,00	0,00	2.800,00	1.769,73	0,00	1.769,73	-1.018,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.097,68	1.769,73	698,05	0,00					
111020	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	4.610.550,00	-55.600,00	4.554.950,00	4.157.411,55	281.026,36	4.438.437,92	-318.512,08	131.869,05	129.037,97	990,00	129.037,97	-1.228,13	9.066.092,03	4.287.049,43	1.220.067,40	280.153,36					
11.05 - UScite PER ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI																						
111020	SPESE CONNESSE ALL'UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI	24.600,00	0,00	24.600,00	15.507,66	4.792,51	25.300,00	-1.530,00	1.488,07	1.488,07	0,00	1.488,07	0,00	15.175,22	19.975,76	4.800,54	4.792,51					
111020	PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI RIPARAZIONI ED ADATTAMENTI DIVERSI	220.500,00	0,00	220.500,00	132.358,72	60.921,45	193.277,17	-27.222,83	85.739,81	39.458,98	20.272,93	59.731,81	-26.000,96	105.653,61	171.814,60	35.960,99	60.921,45					
TOTALE USCITE PER ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI																						

Data: 15-02-2012 pag. 3

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Bilancio 2011

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI						
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE										TOTALI	10	11	12	13	
1120200	CONTRIBUTI AVENTI A TIRRENIA ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' PORTUALE	180.000,00	88.950,00	268.950,00	181.176,43	37.890,43	-75,14	106.538,25	18.658,84	125.197,09	13	18.658,84	200,012,27	83.150,57	174.450,84						
	TOTALE TRASFERIMENTI PASSIVI	180.000,00	88.950,00	268.950,00	181.176,43	37.890,43	-75,14	106.538,25	18.658,84	125.197,09	13	18.658,84	200,012,27	83.150,57	174.450,84						
12.03 - ONERI FINANZIARI																					
1120300	INTERESSI PASSIVI, SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	1.810.000,00	-1.800.000,00	10.000,00	5.867,24	4.132,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168,77	5.967,34	4.132,66						
	TOTALE ONERI FINANZIARI	1.810.000,00	-1.800.000,00	10.000,00	5.867,24	4.132,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168,77	5.967,34	4.132,66						
12.04 - ONERI TRIBUTARI																					
1120400	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVERSI	400.000,00	0,00	400.000,00	337.040,89	44.949,00	-24.910,11	36.234,22	36.234,22	0,00	0,00	36.234,22	292.041,49	307.275,11	74.633,62	44.040,00					
	TOTALE ONERI TRIBUTARI	400.000,00	0,00	400.000,00	337.040,89	44.949,00	-24.910,11	36.234,22	36.234,22	0,00	0,00	36.234,22	292.041,49	307.275,11	74.633,62	44.040,00					
12.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI																					
1120500	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	30.000,00	0,00	30.000,00	12.880,49	0,00	-17.119,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.580,24	12.880,49	7.302,25	0,00					
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	30.000,00	0,00	30.000,00	12.880,49	0,00	-17.119,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.580,24	12.880,49	7.302,25	0,00					
12.06 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																					
1120600	SPESE PER LITTE ARBITRAGGI	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	-15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
1120650	ONERI VARI E STRAORDINARI	142.850,00	33.200,00	176.050,00	158.417,52	4.731,00	-13.001,48	3.824,79	3.108,76	-79,00	0,00	3.108,76	154.167,05	161.525,30	27.539,21	4.731,00					
1120650	SPESE PER REALIZZO DELLE ENTRATE	5.000,00	4.300,00	9.300,00	6.972,21	2.327,79	9.300,00	1.549,38	1.549,38	0,00	0,00	1.549,38	6.972,21	8.321,59	1.549,38	2.327,79					
	TOTALE SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	162.850,00	37.500,00	200.350,00	165.389,73	7.058,79	-28.001,48	5.394,16	4.658,16	-79,00	0,00	4.658,16	141.159,30	170.047,89	28.888,99	7.058,79					
	TOTALE FUNZIONE 12	4.474.850,00	-1.643.550,00	2.831.300,00	1.816.130,15	828.020,54	-191.231,31	656.678,52	437.524,52	-97.268,42	0,00	627.393,10	1.628.100,38	2.252.864,67	933.394,31	1.014.897,17					
13 - FONDO DI RISERVA																					
13.01 - FONDO DI RISERVA OBBLIGATORIO																					
1130100	FONDO RISERVA OBBLIGATORIO	250.000,00	250.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
	TOTALE FONDO DI RISERVA OBBLIGATORIO	250.000,00	250.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
	TOTALE FUNZIONE 13	250.000,00	250.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																					
Funzione 11 - FUNZIONAMENTO																					
		6.187.150,00	-60.200,00	6.126.950,00	5.217.446,07	460.828,31	-451.876,02	442.262,54	259.888,80	-20.477,07	0,00	298.845,85	3.942.733,44	5.483.813,88	1.530.860,52	490.305,35					

Data: 15-02-2012 Pag. 4

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CAPITOLO CODICE vece DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RIMASTI DA PAGARE	PAGATI	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE										DA PAGARE	TOTALI	16	
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
Funzione 12 - INTERVENTI DIVERSI	4.474.350,00	-1.643.550,00	2.831.400,00	1.813.139,15	823.028,54	-191.231,31	656.676,52	437.625,52	189.067,58	627.293,10	-58.285,42	1.429.100,96	2.267.364,67	823.364,31	1.014.897,12		
Funzione 13 - FONDI DI RISERVA	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO 1	10.912.100,00	-1.893.550,00	8.538.350,00	7.626.284,22	1.283.857,05	-442.907,90	1.058.871,95	705.894,41	211.344,65	528.238,06	-172.872,00	5.357.833,90	7.758.478,63	2.383.944,89	1.400.202,90		

CAPITOLO	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA											GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %.	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI						
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE									TOTALI	(7-8)		9	(17-16)	18			
4	5	(4-5)	6	7	(6-7)	8	(7-8)	9	10	11	12	13	(12-13)	14	15	16	17	18					
22.09 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI																							
2220300	RESTITUZIONE DI DEPOSITI DI TERZA CAUZIONE	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-14.000,00	181.308,83	32.346,86	128.961,97	161.308,83	0,00	30.148,86	32.346,86	2.200,00	134.961,97					
	TOTALE ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-14.000,00	181.308,83	32.346,86	128.961,97	161.308,83	0,00	30.148,86	32.346,86	2.200,00	134.961,97					
	TOTALE FUNZIONE 22	1.720.000,00	-1.700.000,00	20.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-14.000,00	181.308,83	32.346,86	128.961,97	161.308,83	0,00	30.148,86	32.346,86	2.200,00	134.961,97					
RIPILOGO DELLE FUNZIONI																							
	Funzione 21 - ACQUISIZIONE DI OPERE ED IMMOBILI	40.855.900,00	-50.182.336,39	10.495.1164,61	756.364,16	6.900.200,04	7.656.560,20	7.656.560,20	-2.636.655,41	318.782.831,21	3.147.800,32	315.744.412,25	318.892.280,37	984.150,04	2.565.947,81	3.904.232,48	1.338.284,57	323.844.817,26					
	Funzione 22 - ONERI COMUNI	1.720.000,00	-1.700.000,00	20.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-14.000,00	181.308,83	32.346,86	128.961,97	161.308,83	0,00	30.148,86	32.346,86	2.200,00	134.961,97					
	TOTALE TITOLO 2	42.375.900,00	-51.882.336,39	10.513.184,61	756.364,16	6.908.200,04	7.662.560,20	7.662.560,20	-2.650.655,41	318.944.140,04	3.180.215,18	315.873.374,22	318.893.389,40	984.150,04	2.596.094,77	3.936.570,34	1.340.484,57	323.778.579,26					

Pag. 7

Data: 15-02-2012

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Autarchia Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI					
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	FAGATE	DA PAGARE	TOTALI											(8-9)	(1)	(2)	(3)	
CODICE VOCE	4	5	4+5	6	7	8	7+8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18					
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO																						
31 - SPESE AVVENTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO																						
3101 - SPESE AVVENTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO																						
0090	1.290.000,00	0,00	1.290.000,00	1.226.182,45	1.148.896,87	1.148.896,87	1.226.182,45	53.827,55	151.534,91	134.534,91	0,00	134.534,91	0,00	972.133,24	1.215.798,40	243.665,16	144.896,86					
0091	390.000,00	0,00	390.000,00	312.094,42	48.771,71	360.866,13	-18.161,87	46.543,11	46.543,11	0,00	46.543,11	0,00	46.543,11	0,00	292.022,84	358.609,53	65.986,69	48.771,71				
00915	250.000,00	0,00	250.000,00	182.391,43	22.871,89	182.263,30	-34.766,70	25.908,71	25.908,71	0,00	25.908,71	0,00	25.908,71	0,00	153.756,76	188.271,12	34.520,36	22.871,89				
00920	120.000,00	0,00	120.000,00	27.868,91	1.348,08	29.217,97	-80.782,03	1.449,71	1.449,71	0,00	1.449,71	0,00	1.449,71	0,00	15.512,14	20.319,65	18.807,48	1.348,08				
00929	550.000,00	0,00	550.000,00	41.535,86	62.198,80	103.734,66	-396.278,34	82.309,22	1.241,21	81.068,01	0,00	82.309,22	0,00	20.098,75	42.777,07	13.742,32	143.253,81					
00940	50.000,00	0,00	50.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	-48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00					
00970	500.000,00	3.002.000,00	3.502.000,00	2.976.960,39	3.006.014,02	3.335.004,61	-108.995,39	1.716.771,19	7.314,90	1.709.456,29	1.716.771,19	0,00	1.716.771,19	0,00	262.898,31	334.305,49	70.419,18	4.717.470,31				
00980	50.000,00	0,00	50.000,00	22.854,25	0,00	22.854,25	-26.145,71	46.456,72	350,00	36.876,05	37.026,05	9.431,86	37.026,05	0,00	24.204,23	24.204,23	776,82	36.876,05				
TOTALE SPESE AVVENTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.130.000,00	3.002.000,00	6.132.000,00	5.258.032,35	3.288.000,34	3.288.000,34	-865.967,65	2.053.974,48	2.173.432,45	1.827.199,35	2.044.542,80	-9.431,86	2.044.542,80	0,00	1.752.370,75	2.195.295,45	442.914,71	5.115.269,69				
TOTALE FUNZIONE 31	3.130.000,00	3.002.000,00	6.132.000,00	5.258.032,35	3.288.000,34	3.288.000,34	-865.967,65	2.053.974,48	2.173.432,45	1.827.199,35	2.044.542,80	-9.431,86	2.044.542,80	0,00	1.752.370,75	2.195.295,45	442.914,71	5.115.269,69				
RIPILOGO DELLE FUNZIONI																						
Funzione 31 - SPESE AVVENTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO																						
	3.130.000,00	3.002.000,00	6.132.000,00	5.258.032,35	3.288.000,34	3.288.000,34	-865.967,65	2.053.974,48	2.173.432,45	1.827.199,35	2.044.542,80	-9.431,86	2.044.542,80	0,00	1.752.370,75	2.195.295,45	442.914,71	5.115.269,69				
TOTALE TITOLO 3	3.130.000,00	3.002.000,00	6.132.000,00	5.258.032,35	3.288.000,34	3.288.000,34	-865.967,65	2.053.974,48	2.173.432,45	1.827.199,35	2.044.542,80	-9.431,86	2.044.542,80	0,00	1.752.370,75	2.195.295,45	442.914,71	5.115.269,69				

11-02-2012

Data: 15-02-2012

Pag. 8

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Genova
Esercizio: 2011

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
		4	5	6	7	8										9	10	11	12	
RIEPILOGO DEI TITOLI																				
1 - USCITE CORRENTI		10.812.100,00	-1.969.760,00	6.896.336,00	7.026.984,22	1.286.867,65	8.315.442,07	-642.507,56	1.068.911,06	706.894,41	215.244,85	926.259,05	-172.972,00	3.352.833,80	7.736.476,83	2.363.044,63	1.965.202,36			
2 - USCITE IN CONTO CAPITALE		42.375.502,00	-31.862.265,39	10.513.184,61	756.964,18	6.806.225,04	7.652.559,20	-2.850.995,41	318.844.140,24	3.180.315,18	315.873.374,22	318.033.869,40	-860.550,54	2.598.084,77	3.336.579,34	1.340.484,37	322.776.578,26			
3 - PARTITE DI GIRO		3.150.000,00		6.132.000,00	1.077.946,01	3.288.000,34	5.566.022,35	-485.967,25	2.053.874,49	217.243,45	1.627.192,35	2.044.342,80	-943,68	1.762.370,75	2.192.265,46	442.374,71	5.112.289,60			
TOTALE GENERALE		56.417.600,00	-50.814.065,39	25.602.514,61	8.763.890,39	11.480.152,23	21.244.043,62	-4.369.470,99	323.097.025,59	4.104.452,04	317.819.916,22	322.824.371,26	-1.072.854,32	6.701.299,22	13.868.343,43	4.167.044,11	329.406.077,45			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE																				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		56.417.600,00	-50.814.065,39	25.602.514,61	8.763.890,39	11.480.152,23	21.244.043,62	-4.369.470,99	323.097.025,59	4.104.452,04	317.819.916,22	322.824.371,26	-1.072.854,32	6.701.299,22	13.868.343,43	4.167.044,11	329.406.077,45			

Pag. 1

Data: 11-04-2012

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

Autocrità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CODICE VOCE	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (6.5)	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (17.18)							
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE										DA RISCUOTERE	TOTALI					
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18							
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI																					
1.02 - ALTRE ENTRATE																					
1.02.01	TASSE PORTUALI	8.800.000,00	0,00	8.800.000,00	8.127.618,38	1.654.144,51	9.191.763,49	391.763,49	0,00	971.774,50	0,00	5.746.255,37	9.096.393,48	3.353.138,11	1.084.144,51						
1.02.02	EREGGATE ORIGINARI (DA RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PORTUALI)	274.000,00	-15.000,00	259.000,00	226.634,01	39.375,15	266.209,16	9.260,16	24,00	15.358,49	-4.309,24	177.832,96	243.969,50	66.136,55	36.699,15						
1.02.03	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	530.000,00	-153.000,00	777.000,00	343.102,91	305.185,27	666.268,18	-108.711,82	6.398,82	503.869,17	-151.881,04	612.180,77	846.103,26	233.922,49	331.554,09						
1.02.04	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	8.173.000,00	76.000,00	8.249.000,00	6.197.616,49	71.600,24	6.269.224,73	23.224,73	200.148,41	400.369,92	-5.265,22	5.744.117,97	6.397.764,50	653.646,53	272.609,76						
1.02.05	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	230.000,00	-90.000,00	140.000,00	98.805,48	43.194,32	140.000,00	0,00	0,00	94.096,50	0,00	148.109,17	196.501,98	42.792,81	43.194,32						
1.02.06	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	284.000,00	-11.000,00	275.000,00	139.570,64	16.561,08	147.131,72	-127.868,28	85.719,24	310.855,24	-57.799,49	127.862,42	355.712,64	227.720,22	103.274,32						
TOTALE FUNZIONE 1.02		16.693.000,00	-183.000,00	16.500.000,00	15.124.348,51	1.590.266,77	16.884.677,28	184.871,29	2.521.248,81	2.302.233,82	-219.229,99	12.556.668,55	17.133.844,76	4.577.536,21	1.852.766,34						
RIPILOGO PER FUNZIONE																					
Funzione 1.02 - ALTRE ENTRATE		16.693.000,00	-183.000,00	16.500.000,00	15.124.348,51	1.590.266,77	16.884.677,28	184.871,29	2.521.248,81	2.302.233,82	-219.229,99	12.556.668,55	17.133.844,76	4.577.536,21	1.852.766,34						
TOTALE TITOLO 1		16.693.000,00	-183.000,00	16.500.000,00	15.124.348,51	1.590.266,77	16.884.677,28	184.871,29	2.521.248,81	2.302.233,82	-219.229,99	12.556.668,55	17.133.844,76	4.577.536,21	1.852.766,34						

Data: 11-04-2012 Pag. 4

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCIOTERE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCIOTERE	TOTALI										7	8	9	10	
1- ENTRATE CORRENTI	16.899.000,00	-193.300,00	16.500.000,00	15.174.346,31	1.330.258,77	16.854.617,28	194.817,28	2.391.246,91	2.109.966,25	292.327,57	2.392.624,99	-219.224,99	12.556.488,95	11.153.644,76	4.371.565,21	1.852.796,34				
2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	38.716.000,00	-38.896.000,00	20.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	-4.000,00	308.738.982,54	1.212.279,41	307.472.257,96	338.687.517,37	-49.465,57	1.390.335,14	1.218.278,41	-172.275,73	307.472.237,96				
3- PARTITE DI GIRO	3.192.000,00	3.102.000,00	6.192.000,00	4.837.251,62	428.807,93	5.268.022,35	-865.897,65	2.940.547,53	221.930,42	2.719.597,11	2.940.597,53	-10,00	1.438.385,87	5.058.262,24	3.619.875,37	3.142.397,46				
TOTALE GENERALE	58.807.000,00	-33.887.000,00	22.832.000,00	19.967.580,13	1.859.066,50	21.856.646,63	-899.390,37	314.198.778,98	3.442.896,09	310.487.272,44	313.800.074,72	-982.700,54	15.386.430,36	23.410.394,21	8.024.935,85	312.476.342,14				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE																				
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO																				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	58.807.000,00	-33.887.000,00	22.832.000,00	19.967.580,13	1.859.066,50	21.856.646,63	-899.390,37	314.198.778,98	3.442.896,09	310.487.272,44	313.800.074,72	-982.700,54	15.386.430,36	23.410.394,21	8.024.935,85	312.476.342,14				

Data: 05-03-2012 Pag. 1

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTA DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI								
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE										DA PAGARE	TOTALI	11	12	13	14	15	
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18								
TITOLO 1 - USCITE CORRENTI																						
11 - FUNZIONAMENTO																						
11.01	USCITE PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'	280.000,00	14.400,00	294.400,00	289.796,91	8.603,12	277.577,49	-16.822,57	18.104,74	16.845,14	0,00	16.845,14	-1.259,60	238.226,86	285.309,45	77.082,79	8.603,12					
11.02	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	4.810.950,00	-55.600,00	4.755.350,00	4.157.471,56	281.026,36	4.438.437,82	-316.912,18	131.858,00	129.837,87	950,00	130.827,87	-1.228,13	3.086.022,03	4.287.349,43	1.201.327,40	282.016,36					
11.03	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.098.000,00	-19.000,00	1.079.000,00	782.258,20	170.980,80	959.258,03	-118.341,97	292.771,80	123.185,86	28.487,07	151.672,95	-140.498,85	649.414,75	911.455,08	262.040,33	168.475,00					
TOTALE FUNZIONE 11																						
		6.187.950,00	-83.000,00	6.104.950,00	5.214.446,07	460.607,31	5.875.273,35	-451.676,65	442.292,54	299.360,86	29.477,07	298.945,96	-140.308,55	3.923.753,44	5.483.913,96	1.560.000,00	460.305,36					
12 - INTERVENTI DIVERSI																						
12.01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.802.000,00	30.000,00	1.832.000,00	1.119.786,27	682.089,06	1.800.974,99	-121.125,07	599.471,89	377.706,50	103.116,17	480.012,47	-38.559,42	852.708,98	1.496.581,57	643.872,71	788.206,05					
12.02	TRASFERIMENTI PASSIVI	180.000,00	88.950,00	268.950,00	181.175,49	87.899,43	268.874,98	-75,14	105.586,25	18.836,84	86.751,41	105.589,25	0,00	139.861,70	200,01.227	63.150,57	174.650,04					
12.03	ONERI FINANZIARI	1.810.000,00	-1.800.000,00	10.000,00	5.667,34	4.132,06	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198,77	5.897,54	5.898,57	4.132,06					
12.04	ONERI TRIBUTARI	400.000,00	0,00	400.000,00	331.046,89	44.048,00	375.089,89	-24.910,11	38.234,22	30.234,22	0,00	38.234,22	0,00	292.841,46	307.275,11	74.433,62	44.048,00					
12.05	PENDE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	30.000,00	0,00	30.000,00	12.662,49	0,00	12.660,49	-17.119,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.830,24	12.360,49	7.220,25	0,00					
12.06	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	182.850,00	37.500,00	220.350,00	165.389,73	7.958,79	172.448,52	-29.001,49	5.384,16	4.698,16	0,00	4.698,16	-726,00	141.159,20	170.047,89	28.888,99	7.058,79					
TOTALE FUNZIONE 12																						
		4.474.850,00	-1.844.500,00	2.630.350,00	1.815.139,15	825.025,54	2.640.168,89	-191.231,21	658.676,52	437.225,52	188.897,59	627.393,10	-25.206,42	1.428.100,38	2.252.064,87	823.954,31	1.014.897,12					
13 - FONDO DI RISERVA																						
13.01	FONDO DI RISERVA OBBLIGATORIO	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
TOTALE FUNZIONE 13																						
		250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																						
Funzione 11 - FUNZIONAMENTO																						
		6.187.950,00	-83.000,00	6.104.950,00	5.214.446,07	460.607,31	5.875.273,35	-451.676,65	442.292,54	299.360,86	29.477,07	298.945,96	-140.308,55	3.923.753,44	5.483.913,96	1.560.000,00	460.305,36					
Funzione 12 - INTERVENTI DIVERSI																						
		4.474.850,00	-1.844.500,00	2.630.350,00	1.815.139,15	825.025,54	2.640.168,89	-191.231,21	658.676,52	437.225,52	188.897,59	627.393,10	-25.206,42	1.428.100,38	2.252.064,87	823.954,31	1.014.897,12					
Funzione 13 - FONDO DI RISERVA																						
		250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
TOTALE TITOLO 1																						
		10.912.100,00	-1.957.500,00	8.954.600,00	7.029.585,22	1.285.637,85	8.318.442,07	-642.907,93	1.098.971,06	706.586,41	218.374,65	926.339,06	-172.672,00	5.352.853,82	7.736.978,83	2.383.954,31	1.956.202,56					

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 167

Data: 05-03-2012

Pag. 2

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI								
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI													
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI									(8=5)	(9=6)	(10=7)	(11=8)		(12=9)	(13=11)	(14=12)	(15=13)				
	TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE																											
21	21 - ACQUISIZIONE DI OPERE ED IMMOBILI STRAGORDINARIA DI OPERE ED IMMOBILI	58.165.500,00	-30.039.375,39	6.153.164,61	98.927,36	4.194.127,05	4.250.056,41	-1.896.110,20	315.960.359,69	2.716.148,22	315.475.050,02	318.169.176,84	-791.136,79	1.705.865,70	2.915.473,98	1.109.207,98												316.967.617,67
21.05	21.05 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONE STRAGORDINARIA DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.140.000,00	-1.670.000,00	3.610.000,00	138.536,00	2.998.066,61	2.856.514,84	-973.485,16	432.675,12	261.139,79	72.170,48	393.510,27	-96.394,85	261.733,79	366.645,62	137.192,00												2.770.178,26
21.05	21.05 - PARTECIPAZIONE ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	30.000,00	0,00	30.000,00	26.899,06	0,00	26.899,05	3.000,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.999,95	25.999,95	2.000,00												0,00
21.05	21.05 - TRATTAMENTO DI PINE RAPPORTO	300.000,00	210.000,00	500.000,00	491.930,82	8.069,18	500.000,00	0,00	369.758,46	170.562,31	199.211,15	369.793,46	0,00	573.348,47	660.513,13	69.164,06												307.280,33
	TOTALE FUNZIONE 21	40.855.500,00	-36.102.375,39	10.483.164,61	758.354,16	6.990.205,04	7.656.509,20	-2.836.955,41	316.782.851,21	3.147.866,32	315.744.412,25	318.892.280,57	-490.550,64	2.985.847,91	3.904.235,48	1.339.284,57												322.644.617,26
22	22 - ONERI CORVINI	1.720.000,00	-1.720.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00												0,00
22.01	22.01 - RIMBORSO DI MUTUI	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	161.308,83	32.246,86	128.961,97	161.308,83	0,00	30.148,86	32.340,86	2.200,00												134.961,97
22.02	22.02 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	1.700.000,00	-1.720.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-14.000,00	161.308,83	32.246,86	128.961,97	161.308,83	0,00	30.148,86	32.340,86	2.200,00												134.961,97
	TOTALE FUNZIONE 22	1.720.000,00	-1.720.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-14.000,00	161.308,83	32.246,86	128.961,97	161.308,83	0,00	30.148,86	32.340,86	2.200,00												134.961,97
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																											
	Funzione 21 - ACQUISIZIONE DI OPERE ED IMMOBILI	40.855.500,00	-36.102.375,39	10.483.164,61	758.354,16	6.990.205,04	7.656.509,20	-2.836.955,41	315.782.851,21	3.147.866,32	315.744.412,25	318.892.280,57	-490.550,64	2.985.847,91	3.904.235,48	1.339.284,57												322.644.617,26
	Funzione 22 - ONERI CORVINI	1.720.000,00	-1.720.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-14.000,00	161.308,83	32.246,86	128.961,97	161.308,83	0,00	30.148,86	32.340,86	2.200,00												134.961,97
	TOTALE TITOLO 2	42.575.500,00	-37.822.375,39	10.503.164,61	758.354,16	6.996.205,04	7.662.509,20	-2.850.955,41	316.944.160,04	3.180.215,18	315.873.374,22	319.053.589,40	-490.550,64	2.996.084,77	3.936.579,34	1.340.484,57												322.779.579,26

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										(1)	(2)	(3)	
	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18					
TITOLO 3 - PARITE DI GIRO																				
31 - SPESE AVVENTUALI NATURA DI PARITE DI GIRO	3.130.000,00	3.000.000,00	6.132.000,00	1.977.942,01	3.288.000,00	5.288.000,00	-865.967,95	2.053.974,48	217.243,45	1.827.195,35	2.044.542,80	-9.431,66	1.752.370,75	2.152.255,46	442.914,71	5.115.289,69				
TOTALE FUNZIONE 31	3.130.000,00	3.000.000,00	6.132.000,00	1.977.942,01	3.288.000,00	5.288.000,00	-865.967,95	2.053.974,48	217.243,45	1.827.195,35	2.044.542,80	-9.431,66	1.752.370,75	2.152.255,46	442.914,71	5.115.289,69				
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																				
Funzione 31 - SPESE AVVENTUALI NATURA DI PARITE DI GIRO	3.130.000,00	3.000.000,00	6.132.000,00	1.977.942,01	3.288.000,00	5.288.000,00	-865.967,95	2.053.974,48	217.243,45	1.827.195,35	2.044.542,80	-9.431,66	1.752.370,75	2.152.255,46	442.914,71	5.115.289,69				
TOTALE TITOLO 3	3.130.000,00	3.000.000,00	6.132.000,00	1.977.942,01	3.288.000,00	5.288.000,00	-865.967,95	2.053.974,48	217.243,45	1.827.195,35	2.044.542,80	-9.431,66	1.752.370,75	2.152.255,46	442.914,71	5.115.289,69				

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2011

CAPITOLO DESCRIZIONE CODICE Voce	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI		
	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
	4	5	6	7	8								9	10		11	12
1 - USCITE CORRENTI	10.912.100,00	-1.563.750,00	6.656.350,00	7.029.544,32	1.266.857,85	8.316.442,07	642.307,59	706.894,41	219.344,83	936.239,06	-172.672,00	5.352.833,80	7.736.478,63	2.383.644,83			1.390.260,50
2 - USCITE IN CONTO CAPITALE	42.375.500,00	-37.862.355,39	10.313.184,61	756.364,16	6.508.036,04	7.852.558,20	-2.850.555,41	3.189.215,18	315.973.374,22	319.053.589,40	-800.560,64	2.598.094,77	3.836.579,34	1.340.484,57			322.778.572,26
3 - PARTITE DI GIRO	3.130.000,00	3.002.000,00	6.132.000,00	1.977.942,21	3.288.050,34	3.286.032,35	-655.967,06	217.242,45	1.027.192,95	2.044.342,60	-9.431,58	1.756.370,75	2.156.265,46	462.914,71			5.115.269,69
TOTALE GENERALE	56.417.600,00	-50.814.065,39	25.803.514,61	9.763.890,39	11.400.153,23	21.244.043,62	-4.359.470,99	4.104.453,04	317.819.816,22	322.094.371,26	-1.072.054,32	9.701.299,32	13.868.349,43	4.167.044,11			229.400.077,45
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE																	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	56.417.600,00	-50.814.065,39	25.803.514,61	9.763.890,39	11.400.153,23	21.244.043,62	-4.359.470,99	4.104.453,04	317.819.816,22	322.094.371,26	-1.072.054,32	9.701.299,32	13.868.349,43	4.167.044,11			229.400.077,45

Autonità Portuale di Savona
Esercizio: 2011
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
DATA: 15-02-2012 PAG. 1

DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATO	DA PAGARE	TOTALI									16	17	18			
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19					
QUADRO GENERALE																				
TOTALE GENERALE ENTRATE	56.539.000,00	-39.387.000,00	22.652.000,00	19.867.580,13	1.989.059,50	21.956.640,63	-666.350,37	314.108.779,29	3.442.808,08	310.487.272,64	319.930.078,72	-668.700,56	15.385.430,36	23.410.386,21	8.024.955,85	312.419.342,14				
TOTALE GENERALE SPESE	56.417.600,00	-30.914.089,39	25.603.514,61	9.763.890,39	11.480.150,23	21.244.043,62	-4.359.470,99	323.097.025,69	4.104.483,04	317.919.919,22	322.054.371,26	-1.072.654,33	9.701.299,32	13.566.346,43	4.157.044,11	329.400.007,45				
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO	121.400,00	-3.072.914,81	-2.861.514,81	10.203.889,74	-9.491.083,73	712.806,01	3.064.120,82	-6.898.249,30	-861.848,96	-7.432.943,56	-8.094.282,54	603.953,76	5.584.131,04	9.542.042,78	3.857.911,74	-16.523.729,31				
SITUAZIONE DI COMPETENZA																				
ENTRATE CORRENTI	16.892.000,00	-183.000,00	16.509.000,00	15.124.348,51	1.560.259,77	16.684.617,28	184.617,26	2.221.249,81	2.009.466,25	292.527,57	2.302.020,02	-216.224,99	12.556.488,55	17.133.044,76	4.577.556,21	1.822.786,34				
USCITE CORRENTI	10.912.100,00	-1.863.750,00	8.656.350,00	7.029.544,22	1.266.627,85	8.315.442,07	-645.907,93	1.008.911,06	706.894,41	219.344,65	998.289,06	-172.672,00	5.352.803,80	7.739.478,63	2.383.644,83	1.505.202,50				
avanzamento di competenza	5.759.000,00	1.760.750,00	7.541.850,00	8.094.764,26	274.410,92	8.389.175,21	827.555,21	1.422.337,75	1.302.601,84	73.185,92	1.375.784,76	-46.552,89	7.209.854,75	9.397.396,13	2.183.711,38	347.993,84				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.716.000,00	-36.696.000,00	20.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	-14.000,00	308.728.985,94	1.212.279,41	307.475.237,95	308.687.517,37	-49.465,57	1.360.585,14	1.218.276,41	-172.275,73	307.419.237,96				
USCITE IN CONTO CAPITALE	42.375.500,00	-51.962.355,39	10.515.164,61	756.984,16	6.906.256,04	7.682.289,20	-2.850.598,41	319.944.140,04	3.180.215,19	315.813.374,22	318.053.889,00	-990.550,64	2.596.094,77	3.958.576,34	1.360.884,57	322.779.579,26				
DIFFERENZA	-8.959.500,00	-4.833.694,61	-10.483.164,61	-756.984,16	-6.906.256,04	-7.682.289,20	2.850.598,41	-11.207.157,10	-1.967.603,77	-8.599.132,26	-10.368.072,03	841.085,07	-1.205.539,63	-2.718.299,93	-1.512.760,30	-15.504.341,30				
PARTITE DI GIRO	3.130.000,00	3.002.000,00	6.135.000,00	4.627.831,02	429.800,73	5.256.632,35	-485.917,65	2.840.547,53	221.030,42	2.719.507,11	2.840.537,63	-10,00	1.408.386,67	5.052.262,04	3.619.875,37	3.148.307,84				
PARTITE DI GIRO	3.130.000,00	3.002.000,00	6.135.000,00	1.971.942,01	3.286.690,34	5.256.632,35	-485.917,65	2.053.974,46	217.248,05	1.827.189,35	2.044.542,90	-9.431,68	1.752.370,75	2.105.236,45	442.914,71	5.115.289,89				
DIFFERENZA	0,00	0,00	0,00	2.859.890,61	-2.859.299,61	0,00	0,00	888.573,05	3.586,57	892.307,76	865.984,72	9.421,08	-313.984,08	2.865.976,59	3.176.960,66	-1.968.981,85				
RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO																				
712.006,01																				

GESTIONE DI CASSA

Fondo Cassa anno 2010
Eccedenza Pagamenti / Riscossioni
FONDO CASSA ANNO 2011
Dedotto fondi di terzi depositati-indisponibili
Fondo per il pagamento T.F.R. - indisponibile (quota a carico Stato)
FONDO DISPONIBILE ANNO 2011

26.893.852,58
9.542.042,78
36.435.897,36
134.061,07
169.211,15
36.101.724,24

PROSPETTO LIMITI DI SPESA

Spese per consulenze (art. 6, co. 7, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	57.360,00
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	11.472,00
c) Spesa effettuata nel 2011	-
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	45.888,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (art. 6, co. 8, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009 (cap. 270-310-311)	44.889,08
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	8.977,82
c) Spesa effettuata nel 2011	8.745,74
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	35.911,26

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, co. 12, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	34.335,70
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	17.167,85
c) Spesa effettuata nel 2011	16.956,06
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	17.167,85

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, co. 13, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	33.841,96
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	16.920,98
c) Spesa effettuata nel 2011	11.418,37
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	16.920,98

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, co.14, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	31.000,00
b) Limite di spesa 2011 (max 80%)	24.800,00
c) Spesa effettuata nel 2011	23.300,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	6.200,00

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 6, co.3, legge 30	
a) Riduzioni 10% compenso Presidente	16.822,57

b) Riduzioni 10% compenso Revisori dei Conti	2.169,00
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	953,06
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	19.944,63

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 8, co.1, legge 30 luglio 2010 n. 122)			
Numero degli immobili	10	Valore degli immobili	3.640.000,00
Limite di spesa (2%) (si è ancora effettuato il 1,5%)			54.600,00
Spesa prevista nel 2011	per manutenzione ordinaria		11.000,00
	per manutenzione straordinaria		39.500,00
	in totale		50.500,00
Spese effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		589,20
	per manutenzione straordinaria		50.000,00
	in totale		50.589,20
Differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2011			89,20

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61 co. 17 Legge n. 133/2008	64.540,00
---	------------------

CONTO ECONOMICO GENERALE

	2.009	2.010	2.011
A) - ENTRATE CORRENTI			
1. Trasferimenti correnti			
2. Altre entrate	16.777.331,93	16.722.872,98	16.684.617,28
TOTALE A)	16.777.331,93	16.722.872,98	16.684.617,28
B) - SPESE CORRENTI			
3: Spese per gli organi istituzionali	283.139,68	279.541,13	277.577,43
4. Oneri per il personale in attività di servizio	4.407.368,74	4.460.621,54	4.438.437,92
5. Spese per acquisti di beni e servizi	2.460.817,28	2.997.295,62	3.029.007,82
6. Oneri finanziari	6.000,00	10.000,00	10.000,00
7. Oneri diversi di gestione	776.221,27	453.550,68	560.418,90
TOTALE B)	7.933.546,97	8.201.008,97	8.315.442,07
DIFFERENZA (A-B)	8.843.784,96	8.521.864,01	8.369.175,21
PAREGGIO/AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	8.843.784,96	8.521.864,01	8.369.175,21
C) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
8. Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.244.016,32	3.616.203,92	3.969.208,82
9. Ammortamento immobilizzazioni immateriali	229.495,10	215.366,45	277.906,87
10. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
11. Svalutazioni crediti e titoli	3.140,63		
12. Variazioni delle rimanenze	2.290,00	45,20	1.535,43
13. Accantonamento per adeguamento indennità personale	277.693,98	443.538,15	300.181,51
14. Accantonamento per rischi			
15. Accantonamenti per residui perenti			
16. Altri accantonamenti			
TOTALE C)	3.745.774,77	4.275.153,72	4.548.832,63
D) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
17. Proventi straordinari			
a. proventi per trasferimenti attivi in natura			
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	351.134,05	292.593,25	182.346,02
c. Plusvalenze da alienazioni			
TOTALE D 17)	351.134,05	292.593,25	182.346,02
18. Oneri straordinari			
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	362.898,63	212.664,46	258.288,01
b. Minusvalenze da alienazioni			49.239,79
TOTALE D 18)	362.898,63	212.664,46	307.527,80
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D)	11.764,58	79.928,79	125.181,78
E) - RETTIFICHE DI VALORE			
19. Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio	2.099.143,33	2.370.788,67	3.477.652,84
20. Costi da capitalizzare			
21. Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	224.841,32	340.363,84	89.011,33
22. Entrate accertate di competenza di successivi esercizi		202.845,27	
23. Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	4.603,90	24.447,69	56.558,89
24. Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
25. Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
TOTALE E)	2.319.380,75	2.532.754,93	3.510.105,28
RISULTATO ECONOMICO	7.405.626,36	6.859.394,01	7.205.266,08
RIPIANO DEFICIT ESERCIZI PRECEDENTI			
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.405.626,36	6.859.394,01	7.205.266,08
26. Imposte dell'esercizio	4.118,00	4.118,00	4.118,00
AVANZO ECONOMICO	7.401.508,36	6.855.276,01	7.201.148,08

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2.009	2.010	2.011
A) - IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1. Spese di impianto ampliamento e riorganizzazione			
2. Ricerca sviluppo e pubblicità			
3. Diritti di brevetto industriale			
4. Altri costi pluriennali	364.696,30	224.841,83	353.687,86
TOTALE I	364.696,30	224.841,83	353.687,86
II - Immobilizzazioni materiali			
1. Edifici e terreni	46.428.639,22	49.130.611,90	52.495.396,26
2. Costruzioni in corso	354.295.991,02	353.094.334,54	354.270.080,01
3. Diritti reali			
4. Impianti e macchinari	14.740.438,12	13.500.601,06	12.084.398,93
5. Attrezzature industriali e commerciali	556.885,44	481.069,57	482.580,02
6 Altri beni	713.313,06	652.736,93	587.311,30
TOTALE II	416.735.266,86	416.859.354,00	419.919.766,52
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazioni in società	2.554.944,67	2.579.944,67	2.606.944,62
2. Conferimenti e quote in altri enti			
3. Depositi vincolati			
4. Mutui ed anticipazioni			
5. Prestiti al personale			
6. Titoli			
7. Depositi cauzionali			
8. Crediti diversi di natura superiore all'anno			
TOTALE III	2.554.944,67	2.579.944,67	2.606.944,62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	419.654.907,83	419.664.140,50	422.880.399,00
B) - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze d'esercizio			
1. Rimanenze di prodotti			
2. Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	4.479,56	4.434,36	2.898,93
3. Rimanenze diverse			
TOTALE I	4.479,56	4.434,36	2.898,93
II - Crediti e residui attivi			
1. Crediti verso lo Stato ed altri Enti	8.585.414,71	2.096.939,84	1.850.854,24
2. Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti			
3. Crediti verso acquirenti, utenti e clienti	2.087.585,39	3.960.097,72	3.596.143,55
4. Crediti per annualità e semestralità	312.225.543,06	307.902.552,14	306.790.154,77
5. Crediti diversi di durata inferiore all'anno			
6. Crediti verso imprese collegate			
TOTALE II	322.898.543,16	313.959.589,70	312.237.152,56
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1. Partecipazioni societarie			
2. Titoli emessi o garantiti dallo Stato			
3. Obbligazioni e cartelle fondiarie			
4. Buoni postali			
5. Altri titoli			
TOTALE III			
IV - Disponibilità liquide			
1. Denaro e valori in cassa			
2. Banche			
3. C/C contabilità speciale di Tesoreria	14.919.395,39	26.893.854,58	36.435.897,36
4. C/C postali			
TOTALE IV	14.919.395,39	26.893.854,58	36.435.897,36
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	337.822.418,11	340.857.878,64	348.675.948,85
C) - RATEI E RISCONTI	161.567,29	116.558,89	149.011,33
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	757.638.893,23	760.638.578,03	771.705.359,18
D) - CONTI D'ORDINE			
1. Beni di terzi	223.653.250,09	225.885.785,64	222.024.442,46
2. Beni dell'Ente presso terzi	3.394.953,95	758.776,66	759.862,66
3. Conto impegni			
	227.048.204,04	226.644.562,30	222.784.305,12
TOTALE GENERALE ATTIVITA' (A+B+C+D)	984.687.097,27	987.283.140,33	994.489.664,30

STATO PATRIMONIALE

	2.009	2.010	2.011
PASSIVITA'			
A) - PATRIMONIO NETTO			
1. Fondo di dotazione			
2. Riserva obbligatoria			
3. Riserva facoltativa			
a) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.93 N. 537 - al 1992			
b) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n 537 - dal 1993	3.068.058,30	3.068.058,30	3.068.058,30
4. Fondo rivalutazione conguaglio monetario			
5. Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	36.407.602,91	43.809.111,27	50.664.387,28
6. Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	7.401.508,36	6.855.276,01	7.201.148,08
7. Ripiano deficit patrimoniali			
8. Trasferimenti della Regione per opere pubbliche in corso			
TOTALE (A)	46.877.169,57	53.732.445,58	60.933.593,66
B) - FONDO RISCHI ED ONERI			
1. Fondo imposte e tasse			
2. Fondo rischi su crediti			
3. Altri accantonamenti			
4. Fondo residui perenti			
TOTALE (B)	-	-	-
C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE (C)	2.012.163,40	2.008.791,43	1.808.972,94
D) - DEBITI			
I - Debiti di tesoreria			
1. Scoperti di conto corrente			
TOTALE I			
II - Debiti e residui passivi			
1. Debiti verso lo Stato	190.674,14	338.874,03	385.462,55
2. Debiti verso Enti pubblici			
3. Debiti verso terzi per prestazioni dovute			
4. Debiti verso fornitori	323.343.930,62	322.405.892,84	328.522.192,19
5. Debiti verso terzi per prestazioni ricevute			
6. Mutui ed anticipazioni passive			
7. Obbligazioni in circolazione			
8. Debiti verso il personale per depositi			
9. Debiti verso gestioni autonome			
10. Debiti tributari			
11. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.399,34	186.612,17	347.202,25
12. Altri debiti	592.001,19	165.646,54	149.332,46
TOTALE II	324.319.005,29	323.097.025,58	329.404.189,45
TOTALE (D)	324.319.005,29	323.097.025,58	329.404.189,45
E) - RATEI E RISCONTI			
TOTALE (E)	384.430.554,97	381.800.315,44	379.558.603,13
TOTALE (E)	384.430.554,97	381.800.315,44	379.558.603,13
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	757.638.893,23	760.638.578,03	771.705.359,18
F) - CONTI D'ORDINE			
1. Beni di terzi	223.653.250,09	225.885.785,64	222.024.442,46
2. Beni dell'Ente presso terzi	3.394.953,95	758.776,66	759.862,66
3. Debiti su conto impegni			
TOTALE (F)	227.048.204,04	226.644.562,30	222.784.305,12
TOTALE GENERALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E+F)	984.687.097,27	987.283.140,33	994.489.664,30

STATO PATRIMONIALE			
A T T I V O	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		353.687,86	224.841,83
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE		353.687,86	224.841,83
II - Materiali			
1) Terreni e fabbricati	59.344.124,11		
meno: fondo ammortamento	- 6.848.727,85		
		52.495.396,26	49.130.611,90
2) impianti e macchinari	24.476.414,41		
meno: fondo ammortamento	- 12.392.015,48		
		12.084.398,93	13.500.601,06
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.668.259,55		
meno: fondo ammortamento	- 2.185.679,53		
		482.580,02	481.069,57
4) Altri beni	1.781.488,14		
meno fondo ammortamento	- 1.194.176,84		
		587.311,30	652.736,83
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		354.270.080,01	353.094.334,54
a) - di proprietà	17.664.771,13		
b) - indisponibili dello STATO	336.605.308,88		
TOTALE		419.919.766,52	416.859.354,00
III - Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) altre imprese		2.606.944,62	2.579.944,67
2) Crediti			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.			
TOTALE		2.606.944,62	2.579.944,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		422.880.399,00	419.664.140,50
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		2.898,93	4.434,36
TOTALE			
II - Crediti			
1) Verso clienti	3.831.215,13		
meno: fondo svalutazione crediti	- 235.071,58		
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso controllanti			
4bis) crediti tributari	8.054,00		
5) Verso altri - Stato, regione ed altri enti	1.842.800,24		
6) crediti per contributi da ricevere	306.790.154,77		
TOTALE		312.237.152,56	313.959.589,70
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide			
		36.435.897,36	26.893.854,58
TOTALE		36.435.897,36	26.893.854,58
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		348.675.948,85	340.857.878,64
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI			
Ratei attivi			
Risconti attivi			
		149.011,33	116.558,89
TOTALE ATTIVO		771.705.359,18	760.638.578,03
CONTI D'ORDINE			
IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
- Depositi di terzi a cauzione	233.708,82	48.738.143,03	51.169.308,08
- Fedjussioni a garanzia	48.504.434,21		
BENI DELL'ENTE IN DEPOSITO PRESSO TERZI		759.862,66	758.776,66
BENI DEMANIALI IN USO		4.621.714,90	4.621.714,90
BENI DELLO STATO :		168.664.584,53	170.094.762,66
TOTALE		222.784.305,12	226.644.562,30
TOTALE GENERALE		994.489.664,30	987.283.140,33

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI - Riserve statutarie			
VII - Altre riserve	3.068.058,30		3.068.058,30
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)			
b) riserva in sospensione d'imposta			
VIII - Utili portati a nuovo	50.664.387,28		50.664.387,28
IX - Utile d'esercizio	7.201.148,08		
X - Perdite portate a nuovo			
XI - Perdita d'esercizio			
TOTALE		60.933.593,66	53.732.445,58
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
3) Altri accantonamenti			
a) rischi su crediti			
TOTALE		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.808.972,94	2.008.791,43
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso banche:			
a) scoperto di cassa			
b) mutui e finanziamenti e medio e lungo termine			
c) altri debiti			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) Acconti			
6) Debiti verso fornitori	6.676.855,93		
7) Debiti verso il personale	198.105,35		
8) Debiti verso imprese controllate			
9) Debiti verso imprese collegate			
10) Debiti verso controllanti			
11) Debiti tributari			
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.202,25		
13) Altri debiti	149.332,46		
14) Debiti verso lo Stato ed altri enti Pubblici	385.462,55		
15) Debiti per fatture da ricevere	321.647.230,91		
TOTALE		329.404.189,45	323.097.025,58
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI			
Ratei passivi			
Risconti passivi per contributi in conto capitale		379.558.603,13	381.800.315,44
Risconti passivi - parte corrente			
riserva libera ex ar. 55 legge 30.12.93 n. 537			
TOTALE PASSIVO		771.705.359,18	760.638.578,03
CONTI D'ORDINE			
DEBITI PER IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
Depositi di terzi a cauzione	233.708,82	48.738.143,03	51.169.308,08
Fidejussioni a garanzia	48.504.434,21		
BENI DELL'ENTE IN DEPOSITO PRESSO TERZI		759.862,66	758.776,66
BENI DEMANIALI IN USO		4.621.714,90	4.621.714,90
BENI DELLO STATO :		168.664.584,53	170.094.762,66
TOTALE		222.784.305,12	226.644.562,30
TOTALE GENERALE		994.489.664,30	987.283.140,33

CONTO ECONOMICO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		377.462,07	663.420,12
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		19.679.914,24	18.189.030,70
a) ricavi e proventi	7.010.497,91		
b) contributi in c/ esercizio	9.191.763,49		
c) quota utilizzo contributi in c/capitale	3.477.652,84		
T O T A L E		20.057.376,31	18.852.450,82
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		63.465,87	71.081,71
7) - PER SERVIZI		2.188.522,34	2.219.674,46
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		176.692,91	222.072,20
9) - PER IL PERSONALE		4.738.619,43	4.904.159,69
a) - salari e stipendi	3.203.147,08		
b) - oneri sociali	964.749,29		
c) - trattamento di fine rapporto	300.181,51		
d) - trattamento di quiescenza e simili	1.783,73		
e) - altri costi	150.693,85		
f) costi personale in distacco	118.063,97		
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.247.115,69	3.831.570,37
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	277.906,87		
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.969.208,82		
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		1.231,26	45,20
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI			
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE		1.406.174,76	1.134.271,05
T O T A L E		12.821.822,26	12.382.874,68
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</i>		7.235.554,05	6.469.576,14
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, controllanti			
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI			
a) - interessi attivi		104.893,81	38.365,56
b) - interessi passivi e spese bancarie diverse		10.000,00	10.000,00
T O T A L E (15 + 16 - 17)		94.893,81	28.365,56
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) - RIVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) - SVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
T O T A L E D E L L E R E T T I F I C H E (18-19)			-
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		182.404,52	628.839,09
a) - annullamento e variazione in meno di residui passivi	182.103,68		
b) - ricavi per spese a futuri esercizi			
c) - sopravvenienze attive straordinarie	242,34		
d) - quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93			
e) - plusvalenze da alienazioni	58,50		
f) - altri			
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CON TABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		307.586,30	267.386,78
a) - annullamento e variazione in meno di residui attivi	219.242,24		
b) - costi provenienti da esercizi precedenti			
c) - sopravvenienze passive straordinarie	39.045,77		
d) - minusvalenze per alienazione di beni	49.298,29		
e) - oneri straordinari			
T O T A L E D E L L E P A R T I T E S T R A O R D I N A R I E (20 - 21)		125.181,78	361.452,31
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)</i>		7.205.266,08	6.859.394,01
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		4.118,00	4.118,00
imposte : IRES	4.118,00		
IRAP			
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		7.201.148,08	6.855.276,01

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		419,18	8.077,15
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE		419,18	8.077,15
II - Materiali			
1) Terreni e fabbricati meno: fondo ammortamento	3.907.575,00 -527.522,60	3.380.052,40	3.497.279,64
2) impianti e macchinari meno: fondo ammortamento	13.390.065,89 -5.745.974,03	7.644.091,86	8.907.917,07
3) Attrezzature industriali e commerciali meno: fondo ammortamento	255.473,72 -133.571,40	121.902,32	42.399,95
4) Altri beni			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti a) - di proprietà b) - indisponibili dello STATO	2.521.106,74	2.521.106,74	68.730,84
TOTALE		13.667.153,32	12.447.596,66
III - Finanziarie			
1) Partecipazioni in: a) imprese controllate b) imprese collegate c) altre imprese			
2) Crediti:			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.			
TOTALE			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		13.667.572,50	12.455.673,81
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
TOTALE			
II - Crediti			
1) Verso clienti meno: fondo svalutazione crediti	2.102.829,74 -228.702,76		
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso controllanti			
4 bis) crediti tributari	8.054,00		
4 ter) imposte anticipate			
5) Verso altri - Stato, regione ed altri enti	443.238,03		
TOTALE		2.325.419,01	2.870.154,96
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide			
TOTALE			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.325.419,01	2.870.154,96
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI			
Ratei attivi			
Risconti attivi		60.000,00	84.768,76
TOTALE ATTIVO		16.052.991,51	15.410.597,53
CONTI D'ORDINE			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
- Depositi di terzi a cauzione		3.750,00	3.750,00
- Fedjussioni a garanzia			
BENI DEMANIALI IN USO			
TOTALE GENERALE			
TOTALE		16.056.741,51	15.414.347,53

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI - Riserve statutarie			
VII - Altre riserve			
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)			
b) riserva in sospensione d'imposta			
VIII - Utili portati a nuovo		1.123.920,30	1.123.920,30
IX - Utile d'esercizio			
X - Perdite portate a nuovo			
XI - Perdita d'esercizio			
TOTALE		941.497,37	1.123.920,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
3) Altri accantonamenti			
a) rischi su crediti			
TOTALE		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		213.466,18	202.869,17
D) DEBITI		13.535.513,46	11.886.976,61
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso banche:			
a) scoperto di cassa			
b) mutui e finanziamenti e medio e lungo termine			
c) altri debiti			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) Acconti			
6) Debiti verso fornitori	1.626.126,27		
7) Debiti verso il personale	36.641,67		
8) Debiti verso imprese controllate			
9) Debiti verso imprese collegate			
10) Debiti verso controllanti			
11) Debiti tributari			
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.559,90		
13) Altri debiti	3.750,00		
14) Debiti verso lo Stato ed altri enti Pubblici	137.435,34		
15) Debiti per fatture da ricevere	2.819.985,50		
16) Debiti verso attività istituzionale	8.908.014,78		
TOTALE		13.748.979,64	12.089.845,78
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI			
Ratei passivi			
Risconti passivi : contributi in c/capitale		2.121.588,94	2.265.562,29
TOTALE PASSIVO		16.052.991,51	15.479.328,37
CONTI D'ORDINE			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
Depositi di terzi a cauzione			
Fidejussioni a garanzia		3.750,00	3.750,00
BENI DEMANIALI IN USO			
BENI DELLO STATO			
TOTALE		16.056.741,51	15.483.078,37

CONTO ECONOMICO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		376.493,96	662.168,31
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		795.093,57	669.433,52
a) ricavi e proventi	178.950,76		
b) contributi in c/esercizio			
c) quota utilizzo contributi in c/ capitale	616.142,81		
T O T A L E		1.171.587,53	1.331.601,83
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			1.330,00
7) - PER SERVIZI		296.119,49	235.627,38
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		40.000,00	-
9) - PER IL PERSONALE		141.605,52	246.040,25
a) - salari e stipendi	105.571,65		
b) - oneri sociali	25.436,86		
c) - trattamento di fine rapporto	10.597,01		
d) - trattamento di quiescenza e simili			
e) - altri costi			
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.447.293,53	1.246.303,18
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.657,97		
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.439.635,56		
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI			
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
T O T A L E		1.925.018,54	1.729.300,81
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</i>		- 753.431,01	- 397.698,98
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, controllanti			
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI			
T O T A L E (15 + 16 - 17)			
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) - RIVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) - SVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
T O T A L E D E L L E R E T T I F I C H E (18-19)			
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5			4.768,76
a)- annullamento e variazione in meno di residui passivi			
b)- ricavi per spese ad esercizi futuri			
d)- sopravvenienze attive straordinarie			
e)- quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93			
f)- plusvalenze da alienazioni			
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CON TABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		188.066,36	562,50
a)- annullamento e variazione in meno di residui attivi	151.739,23		
b)- costi provenienti da esercizi precedenti			
c)- sopravvenienze passive straordinarie	36.327,13		
d)- oneri vari - risconti			
T O T A L E D E L L E P A R T I T E S T R A O R D I N A R I E (20 - 21)		- 188.066,36	- 4.206,26
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)		- 941.497,37	- 393.492,72
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
imposte :			
IRES			
IRAP			
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		- 941.497,37	- 393.492,72

ALLEGATO 8**SITUAZIONE DI CASSA**

	parziali	totali
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2011		26.893.854,58
INCASSI COMPETENZA		23.410.386,21
Residui al 1° gennaio	314.198.779,28	
Variazioni dell'esercizio	- 268.700,56	
Accertamenti di competenza	21.956.547,13	
Residui al 31.12.2011	312.476.239,64	
PAGAMENTI DI COMPETENZA		13.868.343,43
Residui al 1° gennaio	323.097.025,58	
Variazioni dell'esercizio	- 1.072.654,32	
Impegni di competenza	21.244.043,62	
Residui al 31.12.2011	329.400.071,45	
FONDO CASSA AL 31.12.2011		36.435.897,36
DI CUI INDISPONIBILI		
Per depositi di terzi		134.961,97
Per quota T.F.R. a carico Stato		199.211,15
TOTALE DISPONIBILE		36.101.724,24
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2011		26.893.854,58
INCASSI 2011		23.410.386,21
Residui	3.442.806,08	
Competenza	19.967.580,13	
PAGAMENTI 2011		13.868.343,43
Residui	4.104.453,04	
Competenza	9.763.890,39	
FONDO AL 31.12.2011		36.435.897,36
DI CUI INDISPONIBILI		
Per depositi di terzi in contanti		134.961,97
Per quota T.F.R. a carico Stato		199.211,15
TOTALE DISPONIBILE		36.101.724,24

ALLEGATO 9

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2011

	parziali	totali
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2011		26.893.854,58
RISCOSSIONI		23.410.386,21
in conto residui	3.442.806,08	
in conto competenza	19.967.580,13	
PAGAMENTI		13.868.343,43
in conto residui	4.104.453,04	
in conto competenza	9.763.890,39	
CONSISTENZA DI CASSA AL 31.12.2011		36.435.897,36
RESIDUI ATTIVI		312.476.342,14
degli esercizi precedenti	310.755.973,20	
variazioni	- 268.700,56	
dell'esercizio	1.989.069,50	
RESIDUI PASSIVI		329.400.071,45
degli esercizi precedenti	318.992.572,54	
variazioni	- 1.072.654,32	
dell'esercizio	11.480.153,23	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		19.512.168,05
DI CUI VINCOLATI PER:		
REALIZZAZIONE DI OPERE		
ANTE 2011		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ZONA BAGNI MADONNETTA (BENE PERTINENZIALE)	68.500,00	
PROG. 509 - REALIZZ. NUOVO MOLO SOPRAFLUTTI BACINO DI VADO LIGURE	1.053.656,00	
COMPLETAMENTO FASCIO FERROVIARIO VADO LIGURE IN ZONA TRI	584.202,78	
prog 508 terrapineno sud	110.000,00	
man. Straord. Locomotori	120.000,00	
	1.936.358,78	
ANNO 2011		
P. 630 NUOVA SEDE	1.796.000,00	
P. 677 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZALI 2011	380.000,00	
P. 643 VIABILITA' SOVRAPASSO AURELIA	500.000,00	
P. 656 POTENZIAMENTO IMPIANTO ELETTRICO PUBBLICO	100.000,00	
P. 637 TERRAPIENO ZINOLA	176.719,60	
PULIZIA RISAGOMATURA SISTEMA ARENILE (BARACCHE)	35.000,00	
P. 674 ADEGUAMENTO TERMINAL FERROVIARIO VADO LIGURE	900.000,00	
REALIZZAZIONE DI OPERE 2011	3.887.719,60	5.824.078,38
VINCOLI DIVERSI		3.800.000,00
T.F.R. A CARICO AP	2.000.000,00	
CONTENZIOSO IVA	1.800.000,00	
TOTALE VINCOLATO		9.624.078,38
TOTALE DISPONIBILE		9.888.089,67

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL
TERMINE DELL'ESERCIZIO 2011**

	PARZIALI	TOTALI
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2011		26.893.854,58
RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	314.198.779,28	
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	323.097.025,58	8.898.246,30
+Entrate accertate nell'esercizio	21.956.649,63	
- Uscite impegnate nell'esercizio	21.244.043,62	
+/- Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	- 268.700,56	
-/+ Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	- 1.072.654,32	1.516.559,77
=Avanzo/disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio 31/12/2011		19.512.168,05


L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2011 risulta così prevista:

DI CUI VINCOLATI PER:		
REALIZZAZIONE DI OPERE		
ANTE 2011		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ZONA BAGNI MADONNETTA (BENE PERTINENZIALE)	68.500,00	
PROG. 509 - REALIZZ. NUOVO MOLO SOPRAFLUTTI BACINO DI VADO LIGURE	1.053.656,00	
COMPLETAMENTO FASCIO FERROVIARIO VADO LIGURE IN ZONA TRI	584.202,78	
prog 508 terrapineno sud	110.000,00	
man. Straord. Locomotori	120.000,00	
	1.936.358,78	
P. 630 NUOVA SEDE	1.796.000,00	
P. 677 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZALI 2011	380.000,00	
P. 643 VIABILITA' SOVRAPPASSO	500.000,00	
P. 656 POTENZIAMENTO IMPIANTO ELETTRICO PUBBLICO	100.000,00	
P. 637 TERRAPIENO ZINOLA	176.719,60	
PULIZIA RISAGOMATURA SISTEMA ARENILE (BARACCHE)	35.000,00	
P. 674 ADEGUAMENTO TERMINAL FERROVIARIO VADO LIGURE	900.000,00	
REALIZZAZIONE DI OPERE 2011	3.887.719,60	
TOTALE VINCOLI PER OPERE		5.824.078,38
VINCOLI DIVERSI		
T.F.R. A CARICO AP	2.000.000,00	
CONTENZIOSO IVA	1.800.000,00	
TOTALE VINCOLI DIVERSI	3.800.000,00	3.800.000,00
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 2011		9.888.089,67

Allegato 10

PERSONALE IN FORZA AL 31 DICEMBRE 2011

LIVELLO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	AUSILIARI	OPERAI	TOTALE	PIANTA ORGANICA A REGIME
PERSONALE SEGRETERIA TECNICO- OPERATIVA							
SEGRETARIO GENERALE						1	1
DIRIGENTI	5					5	5
LIVELLO QUADRI A		6				6	7
LIVELLO QUADRI B		9				9	13
LIVELLO 1			12			12	15
LIVELLO 2			17			17	18
LIVELLO 3				3		3	3
TOTALE	5	15	29	3	0	52	61
PERSONALE IN ESUBERO							
					2	2	
PERSONALE IN DISTACCO							
SOC. SERVIZI GENERALI					1	1	
REEFER TERMINAL					1	1	
TOTALE					2	2	
TOTALE GENERALE						56	
PERSONALE IN PIANTA ORGANICA							61
							+ SEG. GEN


	<p>S.p.A. - Capitale Sociale euro 311.142.824 I.v. Sede legale in Savona, Corso Italia 10 Cod. Fisc. e Iscr. Reg. Imprese Savona n. 0101546099 Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia</p>	<p>Copia CLIENTE</p> <p>SEGRETERIA E RAPPORTI CON ENTI ABI: 6310 CAB: 10697 11/11/2011</p> <p>PREG. SIG AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA</p> <p>17100 SAVONA</p>
<p>Vi diamo ricevuta della seguente operazione:</p>		
<p>Pag bonifici Tesorerie statali</p>	<p>di euro</p>	<p>64.540,00</p>
<p>Dettaglio:</p>		
<p>- Bonifico di euro</p>	<p>64.540,00</p>	
<p>Coordinate: abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245</p>		
<p>Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO</p>	<p>conto</p>	<p>143010349200</p>
<p>IBAN: IT52V0100003245143010349200</p>		
<p>Ordinante: AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA</p>		
<p>Causale: VERSAM. RIDUZIONE DI SPESA AI SENSI DL 112 2008 ART. 61 COMMA 17</p>		
<p>CRO: 64012619911</p>		
<p>Cassa di Risparmio di Savona SEGRETERIA E RAPPORTI CON ENTI</p>		
<p>Operazione n° 20/9/0844315</p>		

Vogliate effettuare le seguenti operazioni di pagamento:

- Bonifico di euro 64.540,00
Coordinate: abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245
Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO conto 143010349200
IBAN: IT52V0100003245143010349200
Ordinante: AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA
Causale: VERSAM. RIDUZIONE DI SPESA AI SENSI DL 112 2008 ART. 61 COMMA 17

SAVONA, 11/11/2011

Pagina 1 di 1



	<p>S.p.A. - Capitale Sociale euro 111.142.824 I.v. Sede Legale in Savona, Corso Italia 10 Cod.Fisc e Iscr.Reg Impr. SV n.01015450099 iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi</p>	<p>Copla CLIENTE AG. DEL DUOMO ABI: 6310 CAB: 10698 01/04/2011</p>
<p>PREG. SIG autorita' portuale</p>		
<p>savona</p>		
<p>Vi diamo ricevuta della seguente operazione:</p>		
<p>Pag bonifici Tesorerie statali</p>	<p>di euro</p>	<p>122.177,29</p>
<p>Dettaglio:</p>		
<p>- Bonifico di euro</p>	<p>122.177,29</p>	
<p>Coordinate:</p>	<p>abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245</p>	
<p>Beneficiario:</p>	<p>TESORERIA DELLO STATO</p>	<p>conto</p>
<p>IBAN:</p>	<p>IT52V0100003245143010349200</p>	<p>143010349200</p>
<p>Ordinante:</p>	<p>AUTORITA' PORTUALE</p>	
<p>Causale:</p>	<p>VERSAM. LEGGE 122.2010 ART. 6 ART. 8</p>	
<p>Cassa di Risparmio di Savona AG. DEL DUOMO</p>		
<p>Operazione n° 136/1/015091</p>		

Vogliate effettuare le seguenti operazioni di pagamento:

- Bonifico di euro 122.177,29
 Coordinate: abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245
 Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO conto 143010349200
 IBAN: IT52V0100003245143010349200
 Ordinante: AUTORITA' PORTUALE
 Causale: VERSAM. LEGGE 122.2010 ART. 6 ART. 8

SAVONA, 01/04/2011

Pagina 1 di 1

	<small>S.p.A. - Capitale Sociale euro 311.142.824 i.v. Sede legale in Savona, Corso Italia 10 Cod. Fisc. e Iscr. Reg. Imprese Savona n. 01015450899 Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia</small>	Copia CLIENTE SEGRETERIA E RAPPORTI CON ENTI ABI: 6310 CAB: 10697 16/11/2011
		PREG. SIG AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA 17100 SAVONA
Vi diamo ricevuta della seguente operazione:		
Pag bonifici Tesorerie statali	di euro	19.994,63
Dettaglio:		
- Bonifico di euro 19.994,63 Coordinate: abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245 Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO conto 143010333400 IBAN: IT91I0100003245143010333400 Ordinante: AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA Causale: VERSAM. RIDUZIONE DI SPESA AI SENSI ART. 6 COMMA 3 LEGGE N. 122 2010 CRO: 64013007412		
Cassa di Risparmio di Savona SEGRETERIA E RAPPORTI CON ENTI		
Operazione n° 84/9/0844320		

Vogliate effettuare le seguenti operazioni di pagamento:

- Bonifico di euro 19.994,63
Coordinate: abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245
Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO conto 143010333400
IBAN: IT91I0100003245143010333400
Ordinante: AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA
Causale: VERSAM. RIDUZIONE DI SPESA AI SENSI ART. 6 COMMA 3 LEGGE N. 122 2010

SAVONA, 16/11/2011

Pagina 1 di 1

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il Rendiconto Generale è redatto ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 62 in data 2 agosto 2007, integrato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti mediante modifiche recepite dal Comitato Portuale del 7 dicembre 2007, con delibera n. 94.

Nel documento sono riportati i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione annuale e descritti i fatti finanziariamente più rilevanti.

Il Rendiconto Generale, unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione illustrativa, si compone dei seguenti documenti:

1. Conto di bilancio che è costituito da:
 - Rendiconto Finanziario Decisionale, nel quale vengono riportati i dati annuali suddivisi per "Unità Previsionali di Base";
 - Rendiconto Finanziario Gestionale, nel quale vengono suddivise le risultanze delle "Unità Previsionali di Base" nelle unità elementari rappresentate dai capitoli;
 - Gestione analitica, nella quale vengono ripartite le uscite per Missioni Istituzionali e obiettivi perseguiti dall'Ente al fine di misurare le politiche di settore;
2. Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti ai sensi degli articoli 2424 e 2425 del codice civile;
3. Nota Integrativa, redatta secondo le indicazioni dell'articolo 2427 del codice civile.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- Situazione Amministrativa;
- Situazione dei residui pregressi;
- Stato patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo la Contabilità di Stato;
- Prospetto dei limiti di spesa;
- Prospetto del personale in forza al 31 dicembre.
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I risultati della gestione 2012 hanno risentito della situazione economica generale del Paese che, anche quest'anno, ha perso progressivamente slancio. Infatti, nonostante alcuni segni di ripresa manifestatisi nel 2011, nell'anno in consuntivo il quadro economico internazionale si è ulteriormente indebolito, rendendo più faticosa e lenta la ripartenza prevista.

In questo contesto, anche l'economia portuale ha subito un significativo rallentamento. Numerosi sono infatti i fattori che minacciano l'assetto economico e sociale dei porti italiani, riverberando negativamente sull'intero assetto produttivo industriale nazionale:

- i vantaggi di costo dei paesi emergenti e l'impatto sulle scelte delle imprese riguardo ai luoghi di stabilimento;
- i ritardi ed i gap infrastrutturali portuali di interconnessione e di accessibilità;
- le problematiche connesse alle tempistiche, ai costi dei servizi ed alle esigue iniziative di innovazione, alle lunghe e farraginose procedure amministrative delle opere pubbliche.

Tali fattori delineano purtroppo un pericoloso scenario di rischio di marginalizzazione per l'intero Paese.

Nell'attuale quadro economico diventa sempre più urgente definire politiche mirate, che possano convertire le potenzialità presenti e non ancora sfruttate in opportunità concrete di sviluppo e occupazione.

Puntando essenzialmente sulla semplificazione dell'impianto normativo esistente e sul razionale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, si può contribuire ad accrescere la competitività del settore, generando così una serie di effetti, diretti e indiretti, capaci di promuovere lo sviluppo della portualità e di altre attività ad essa funzionalmente collegate.

Ai fini dello sviluppo economico portuale si renderebbero necessari almeno due interventi normativi, da lungo tempo auspicati dalle Autorità Portuali e dagli operatori del settore: la riforma della legge 84/94 (il cui iter legislativo si è interrotto nonostante l'approvazione in Senato del testo unificato) e l'autonomia finanziaria dei porti.

In considerazione della limitatezza delle risorse disponibili da dedicare agli investimenti anche a seguito del venir meno dei trasferimenti da parte dello Stato, il perfezionamento del federalismo portuale, così come prospettato dal legislatore nella legge di riforma del 1994 ed in altri interventi normativi, consentirebbe alle Autorità Portuali di valorizzare le proprie potenzialità.

Un passo significativo per la realizzazione dell'autonomia finanziaria potrebbe concretizzarsi con la devoluzione di una quota parte del gettito IVA generato dai porti, così come previsto dall'articolo 1 comma 990 della Legge Finanziaria 2007. In tal modo si consentirebbe di liberare le risorse necessarie per finanziare le infrastrutture previste nei Programmi Triennali e per far crescere la competitività internazionale degli scali italiani, che attualmente risulta penalizzata dalla presenza di infrastrutture inadeguate.

Sebbene i provvedimenti concernenti l'autonomia finanziaria e la devoluzione alle Autorità Portuali dell'IVA e delle accise generate dall'attività svolta in porto non abbiano ancora trovato piena applicazione, il 2012 ha segnato comunque un passo importante verso il raggiungimento di questo ambito traguardo.

Si cita innanzitutto il decreto legge n. 83/2012 che, attraverso l'inserimento nella legge n.84/94 del nuovo art.18-bis, ha aperto uno spiraglio all'autonomia finanziaria istituendo un fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento infrastrutturale portuale, alimentato su base annua in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite dei 70 milioni di Euro annui.

Un altro significativo segnale verso l'autonomia finanziaria è stato fornito dal D.M. 24 dicembre 2012, che ha adeguato l'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi riscossi dalle Autorità Portuali al tasso di inflazione accertato per gli anni 1993-2011.

Nonostante l'incertezza economica ed i limiti al perfezionamento del processo di autonomia finanziaria sopra evidenziati, l'Autorità Portuale di Savona ha fermamente creduto nei propri progetti ed ha affidato alla società APM Terminals Vado Ligure Spa i lavori per la realizzazione della Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure.

L'iniziativa, ritenuta di alta valenza strategica per il Paese, permetterà un considerevole sviluppo delle attività portuali nonché una sensibile crescita dell'occupazione diretta e indotta sul territorio.

La realizzazione dell'infrastruttura è fondata su una procedura di project financing che prevede finanziamenti pubblici per euro 300 milioni ed apporti privati per 150 milioni di euro.

1. TRAFFICI

Le movimentazioni nel porto di Savona Vado nel 2012

Il perdurare della critica congiuntura economica mondiale e la contrazione di produzione e consumi sullo scenario italiano, nel corso del 2012 hanno influito anche sulle attività marittime e portuali, che costituiscono il principale veicolo degli scambi commerciali internazionali.

Nel tentativo di contenere le perdite, le compagnie di shipping ricercano nuove modalità operative, riorganizzando i servizi attraverso alleanze e partnership e razionalizzando rotte e scali.

In questo panorama, dove per i porti è sempre più difficile mantenere i livelli di traffico, anche Savona Vado ha fatto segnare una flessione delle movimentazioni (circa 9,5 punti rispetto al 2011), attestandosi su un valore complessivo di 13,3 milioni di tonnellate. Sul risultato incide il calo (-5,8%) delle rinfuse liquide, che costituiscono la voce più consistente fra i traffici portuali.

L'andamento negativo dei traffici in container (-55,8%) ha condizionato il risultato del comparto delle merci varie (-26,5%), dove alle difficoltà di alcuni dei settori tradizionalmente più consolidati e robusti, come la frutta e il comparto siderurgico, si affiancano segnali incoraggianti, in particolare dai prodotti forestali (+9%) e dalle attività ro-ro (+7,8%), con l'attivazione di nuove linee per la Spagna da Savona e Vado che controbilanciano l'interruzione dei traffici con la Sicilia.

Molto positivo è stato anche l'andamento delle rinfuse solide per l'industria (+13%), con una notevole crescita della filiera del carbone e delle rinfuse specializzate.

Per quanto riguarda il settore passeggeri (-7,5% complessivo), l'andamento è stato condizionato dalle ripercussioni sull'attività crocieristica del naufragio della Costa Concordia, con effetti negativi soprattutto nei primi mesi dell'anno. Infatti, dopo una prima fase contrassegnata dal calo delle prenotazioni, il mercato ha ripreso la tendenza alla crescita affermatasi negli ultimi anni.

Così, anche il traffico nel porto di Savona, che inizialmente mostrava una flessione attorno al 25%, nell'ultimo periodo si è riportato sui livelli abituali, recuperando gran parte dei volumi perduti e superando complessivamente le 800.000 unità.

Nel contempo, il settore traghetti ha visto una buona crescita grazie al consolidamento dei collegamenti estivi con la Sardegna, sfiorando le 400.000 unità complessive.

Tabella 1 Le movimentazioni nel porto di Savona Vado

Traffico merci (t)	2012	2011	Var.	%
Totale	13.310.725	14.654.086	-1.343.361	-9,20%
<i>Rinfuse liquide</i>	6.639.955	7.047.784	-407.829	-5,80%
<i>Rinfuse solide</i>	3.539.785	3.347.125	192.660	5,80%
<i>Merci varie</i>	3.130.985	4.259.177	-1.128.192	-26,50%
Container (TEU)	75.282	170.427	-95.145	-55,80%
Traffico passeggeri (n)	2012	2011	Var.	%
Totale	1.208.512	1.307.003	-98.491	-7,50%
<i>Crociere</i>	810.097	948.459	-138.362	-14,60%
<i>Traghetti</i>	398.415	358.544	39.871	11,10%

Le prospettive per i prossimi anni

Le più recenti stime sulle prospettive dell'economia internazionale, e di quella italiana in particolare, tendono a differire ancora il momento di uscita dal tunnel recessivo, per il quale si dovrà attendere quanto meno il 2014. Ciò penalizza inevitabilmente anche il settore portuale, il cui rilancio è strettamente correlato alla ripresa globale dell'economia, in grado di dare impulso agli scambi internazionali.

In questo incerto scenario macroeconomico, assumono fondamentale importanza le iniziative messe in atto a livello locale, mirate a potenziare l'offerta di servizi del porto di Savona Vado, incrementandone la competitività ed agevolando il radicamento di nuovi traffici.

Da questo punto di vista lo scalo presenta indicatori confortanti, in quanto si registrano investimenti significativi, sia di parte pubblica che privata, estesi a tutti i settori: dal carbone ai cereali, dalle auto alle merci convenzionali, cui si aggiunge l'insediamento di nuove attività come il terminal per i bitumi.

Nel settore passeggeri, assume grande rilevanza l'investimento in corso da parte di Costa Crociere per l'ampliamento delle strutture ricettive con la costruzione dell'edificio satellite del Palacrociera, i cui lavori sono stati avviati nel mese di giugno 2012 e si concluderanno entro il corrente anno.

Grandi progressi sono stati raggiunti anche in campo ferroviario, consentendo di avvicinare il porto ai mercati di riferimento, con l'avvio delle spole fra Savona e San Giuseppe di Cairo per i traffici di carbone e con il potenziamento dei servizi per le merci convenzionali.

In un'ottica temporale più ampia, che va oltre il periodo qui considerato, assume straordinario rilievo la realizzazione della piattaforma di Vado e del nuovo terminal

contenitori; completato nel corso dell'anno appena trascorso l'iter autorizzativo e amministrativo, durante l'estate sono stati formalmente avviati i lavori.

2. NORMATIVA

Nell'esercizio 2012 sono stati applicati i limiti di spesa previsti dal legislatore nell'azione di riduzione della spesa per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge 30/2010, n. 122 e all'art. 8 comma 3 del decreto legge 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge 135/2012.

Più in dettaglio:

Decreto 78/2010

Art. 6 comma 3

Indennità e compensi organi di indirizzo, direzione e controllo

I compensi, indennità corrisposte ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organici collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo sono ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 e rimarranno tali fino al 31 dicembre 2013.

Art. 6 comma 7

Spese consulenze

La spesa annua per studi e incarichi di consulenza inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009; quindi il taglio da operare è dell'80%.

L'affidamento di incarichi in violazione di tale limite costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Art. 6 comma 8

Spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

La spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità; quindi il taglio da operare è dell'80%.

L'affidamento di incarichi in violazione di tale limite costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Art. 6 comma 9

Spese per sponsorizzazioni.

E' vietato dall'anno 2011 effettuare spese per sponsorizzazioni.

Art. 6 comma 12

Spese missioni all'estero

La spesa per missioni, anche all'estero, non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Gli atti e i contratti posti in essere in violazione di tale limite costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Art. 6 comma 13

Spese per attività di formazione

La spesa per attività di formazione non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione di tale limite costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Art. 6 comma 14

Spese automezzi

La spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli nonché l'acquisto di buoni taxi non può superare l'80% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Tale limite può essere derogato nel 2011 solo in relazione a contratti pluriennali già in essere.

Art. 6 comma 21

Ambito di applicazione dell'art. 6 d.l. 78/2010

Il comma stabilisce che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui ai commi precedenti sono versate annualmente dagli enti ad appositi capitoli del bilancio dello Stato.

Decreto 95/2012

Art. 8 comma 3

Le spese per consumi intermedi

Le spese per consumi intermedi per il 2012 sono ridotti del 5% rispetto alle stesse spese del 2010.

Si precisa inoltre che, come esplicitamente richiesto nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tra le voci di spesa per consumi intermedi, oltre la categoria uscite per acquisto di beni e prestazioni di servizi, sono state considerate anche le spese di formazione, missioni, e promozione a qualsiasi titolo sostenute.

3. PERSONALE

Nel 2012 i dipendenti non in esubero in forza all'Autorità Portuale sono 57.

Per quanto attiene al trattamento economico dei dipendenti delle Autorità Portuali, è opportuno evidenziare che il 13 novembre 2012 il Consiglio di Stato ha respinto l'istanza cautelare proposta dalla Autorità Portuale di Napoli, relativa alla sospensione della sentenza del Tar Lazio 06365/2012, rendendo di fatto applicabile l'art. 9, comma 1 del decreto legge 78/2010.

Detta norma prevede il blocco delle dinamiche retributive individuali e l'impossibilità di dar luogo, per il triennio 2011-2013, ad incrementi contrattuali ed a progressioni economiche, fissando il tetto retributivo a quello spettante nel 2010.

In seguito alla nota del Ministero vigilante del 16 novembre 2012, con la quale le Autorità Portuali sono state invitate ad attenersi a quanto statuito dalla sentenza del

Tar Lazio, l'Autorità Portuale di Savona ha condotto una capillare ricognizione degli emolumenti corrisposti, per la quantificazione del trattamento ordinariamente spettante a ciascun dipendente.

4. INVESTIMENTI

Le spese in conto capitale ammontano a complessivi € 3.070 mila di cui: € 2.297 mila per infrastrutture, € 251 mila per acquisto di attrezzature tecniche, impianti e investimenti diversi, € 11 mila per partecipazioni azionarie, € 489 mila per T.F.R. e € 22 mila per depositi.

5. RISORSE

Le risorse di maggiore consistenza per l'attività dell'Autorità Portuale, anche per il 2012, sono stati i canoni demaniali (pari al 37,25 % delle entrate correnti) e le tasse portuali (pari al 51,47% delle entrate correnti) accertate al 100% in applicazione del comma 982 della legge Finanziaria 2007. Nell'anno 2012 i canoni demaniali sono rimasti pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente, mentre le tasse portuali hanno fatto registrare una contrazione di circa il 10%.

6. RISULTATI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2012 si chiude con un attivo di € 4.565.415,35.

Il risultato è dato dalla differenza tra le entrate complessive accertate (€ 18.447.251,55) e le spese complessive impegnate (€ 13.881.836,20).

La situazione amministrativa, al termine dell'esercizio 2012, è la seguente:

Tabella 2	
Avanzo di amministrazione al 31.12.2011	19.512.168,05
Incremento per variazioni su residui	435.355,57
Avanzo di competenza dell'esercizio 2012	4.565.415,35
Avanzo al 31.12.2012	24.512.938,97
di cui:	
- vincolati a opere future impegni 2012	- 400.100,00
- vincolati a opere future impegni precedenti	- 3.739.078,38
- vincolati diversi	- 1.800.000,00
Avanzo netto disponibile	18.573.760,59

In termini riassuntivi il quadro generale presenta i seguenti risultati:

Tabella 3 GESTIONE FINANZIARIA 2012

Avanzo finanziario di competenza	4.565.415,35
Avanzo finanziario di parte corrente	7.614.158,53
Avanzo di amministrazione	24.512.938,97
<i>di cui, vincolati investimenti futuri</i>	<i>4.139.178,38</i>
Fondo cassa	51.141.935,84
Residui attivi	293.182.610,20
Residui passivi	319.811.607,07

La contabilità dell'A.P. è articolata in centri di costo, esposti nella parte di "contabilità analitica" del bilancio. Attraverso tali risultati è possibile monitorare le percentuali d'incidenza delle spese sui valori complessivi.

Il flusso delle spese è inoltre sottoposto a costante monitoraggio e controllo affinché ogni centro di costo rispetti i limiti di spesa fissati in sede di previsione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO GENERALE

L'esercizio finanziario 2012 si è chiuso con un avanzo di € 4.565.415,35.

Da un'attenta analisi del risultato di gestione, si rileva che esso è stato influenzato sia da storni di spesa per investimenti non perfezionati nell'anno in corso, sia dagli impegni per progetti accantonati in anni precedenti nell'avanzo di amministrazione e per i quali nel 2012 si è perfezionata la spesa. In particolare, nell'esercizio sono stati impegnati € 2.085.000 con disposizione del Segretario Generale e sono stati vincolati nell'avanzo di amministrazione € 4.139.178,38 per investimenti. Tale importo sarà liberato, con provvedimento del Segretario Generale, allorché i lavori saranno aggiudicati ed il debito sarà giuridicamente perfezionato.

Anche l'avanzo di amministrazione, calcolato in € 24.512.938,97, risente degli storni effettuati. Come si evidenzierà più avanti, l'avanzo di amministrazione al netto degli accantonamenti per opere 2012 ed anni precedenti nonché di vincoli diversi (appostati in modo precauzionale a copertura di esborsi incerti) ammonta a € 18.573.760,59

La gestione finanziaria è stata caratterizzata da una complessiva stabilità delle spese e delle entrate in conto corrente rispetto al 2011.

Le uscite di parte corrente hanno subito un lievissimo incremento (1% circa) mantenendo comunque fermi i limiti imposti dalle leggi finanziarie e dai decreti "taglia spese". Le entrate correnti hanno fatto registrare un'apprezzabile diminuzione di € 677.914.

Per quanto invece riguarda la parte in conto capitale, come meglio si dirà appresso, è da sottolineare che le entrate sono pressoché nulle e riguardano esclusivamente i depositi di terzi, mentre le uscite ammontano a 3.070.243,18 anche per effetto degli impegni svincolati dall'avanzo di amministrazione 2011.

Tabella 4 PROSPETTO RIASSUNTIVO

PARTE CORRENTE		
- Titolo I Entrate Correnti	16.006.703,72	
- Titolo II Uscite Correnti	8.392.545,19	
AVANZO CORRENTE		7.614.158,53
PARTE IN CONTO CAPITALE		
- Titolo II Entrate in Conto Capitale	21.500	
- Titolo II Uscite in Conto Capitale	3.070.243,18	
DIFFERENZE ENTRATE E USCITE CAPITALE		-3.048.743,18
AVANZO DI COMPETENZA 2012		4.565.415,35

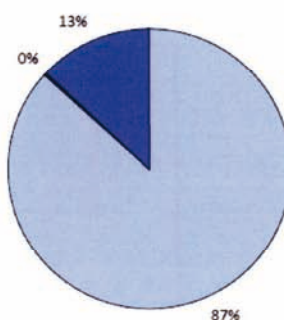
GESTIONE DI COMPETENZA

Prima di procedere all'illustrazione in dettaglio delle singole partite che hanno generato il risultato è doveroso affermare che sono stati rispettati, poiché ancora applicabili, i limiti di spesa per alcune voci di parte corrente, il cui dettaglio è riscontrabile nell'allegato 1.c, secondo i prospetti predisposti dal Ministero vigilante.

La situazione finale, dopo aver provveduto all'assestamento dei capitoli di entrata e di uscita si presenta come segue:

Tabella 5 ENTRATE ED USCITE DI COMPETENZA (in migliaia di euro)

	PREVISIONI			ACCERTATO	
	INIZIALI	FINALI	DIFFER.	IMPEGNATO	DIFFER.
ENTRATE					
TITOLO I - Entrate correnti	16.500	15.277	-1.223	16.007	730
TITOLO II - Entrate in conto capitale	38.020	23	-37.997	21	-2
TITOLO VI - Partite di giro	3.130	3.130	-	2.419	-711
TOTALE ENTRATE	57.650	18.430	-39.220	18.447	17
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	11.336	9.225	-2.111	8.393	-832
TITOLO II - Spese in conto capitale	43.245	3.563	-39.682	3.070	-493
TITOLO IV - Partite di giro	3.130	3.130	-	2.419	-711
TOTALE SPESE	57.711	15.918	-41.793	13.882	-2.036
AVANZO DI COMPETENZA				4.565	

**Ripartizione dei titoli sulle entrate totali
(EURO 18.447.251,55)**

■ TITOLO I - Entrate correnti ■ TITOLO II - Entrate c/capitale ■ TITOLO III - Partite giro

Figura 1

Ripartizione dei titoli sulle spese totali
(EURO 13.881.836,29)

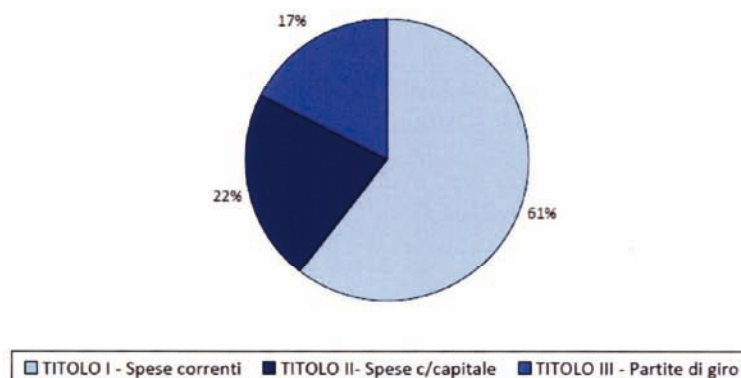


Figura 2

Gli elementi contenuti nelle precedenti tabelle indicano che:

- La gestione di competenza si chiude con un avanzo di € 4.565.415,35;
- Gli accertamenti complessivi sono superiori rispetto alle previsioni di € 17.251,55;
- Gli impegni complessivi sono inferiori rispetto alle previsioni di € 2.036.163,80;
- Le entrate correnti rappresentano l' 86,77 % delle entrate complessive;
- Le spese correnti incidono per il 60,46% sulla spesa complessiva;
- Le entrate in conto capitale, pari a € 21 mila, non incidono sul totale;
- Le spese in conto capitale sono invece il 22,12 % del totale;
- L'avanzo corrente (Titolo I entrate meno Titolo I spese) si attesta a € 7.614.158,44;
- L'avanzo corrente copre totalmente le spese in conto capitale.

Le incidenze percentuali di ogni singolo titolo sul valore complessivo delle entrate e delle spese si possono rilevare dalle figure 1 e 2.

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno procedere ad un raffronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

Si pongono pertanto a confronto i dati degli ultimi cinque esercizi con le risultanze che sono ben evidenziate dai prospetti (Tabelle 6 e 7) sotto riportati.

Tabella 6 CONFRONTO PER TITOLIDAL 2008 AL 2012 (valori in migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012
ENTRATE					
ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	17.709	16.777	16.723	16.685	16.007
ENTRATE CAPITALE (TITOLO II)	1.843	300.128	100	6	21
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.842	2.843	14.560	5.266	2.419
TOTALE ENTRATE	22.394	319.748	31.383	21.957	18.447
USCITE					
USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.557	7.934	8.201	8.315	8.393
USCITE CAPITALE (TITOLO II)	15.108	306.999	4.768	7.663	3.070
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.842	2.843	14.560	5.266	2.419
TOTALE USCITE	25.507	317.776	27.529	21.244	13.882
AVANZO DI COMPETENZA	-3.113	1.972	3.854	713	4.565

Tabella 7 TREND DELLE DIFFERENZE (in migliaia di euro)

	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
ENTRATE					
ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	450	-932	-55	-38	-678
ENTRATE CAPITALE (TITOLO II)	-2.119	298.285	-300.028	-94	16
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	58	1	11.718	-9.293	-2.847
TOTALE ENTRATE	-1.611	297.354	-288.365	-9.425	-3.509
USCITE					
USCITE CORRENTI (TITOLO I)	-63	377	268	114	78
USCITE CAPITALE (TITOLO II)	4.805	291.891	-302.232	2.894	-4.593
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	58	1	11.718	-9.293	-2.847
TOTALE USCITE	4.800	292.269	-290.246	-6.285	-7.362

Dal quadro della tabella n.7 appaiono evidenti le variazioni di segno negativo delle entrate correnti. Le spese in conto corrente invece rimangono sostanzialmente stabili.

E' opportuno ora procedere ad un esame più dettagliato delle singole poste.

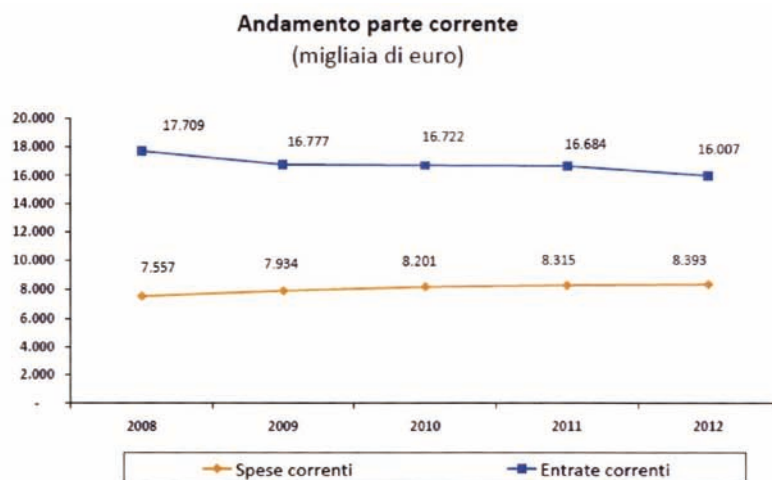


Figura 3

Dal prospetto si evince agevolmente una lieve contrazione del delta tra le spese e le entrate correnti. Al riguardo, è opportuno precisare che la diminuzione delle entrate correnti deriva dal minor gettito delle tasse portuali rispetto al 2011. L'incremento di € 78 mila delle spese correnti è da attribuire soprattutto all'aumento delle spese per prestazioni istituzionali.

I capitoli di spesa sottoposti ai rinnovati limiti di contenimento, hanno rispettato i vincoli imposti dalla specifica normativa.

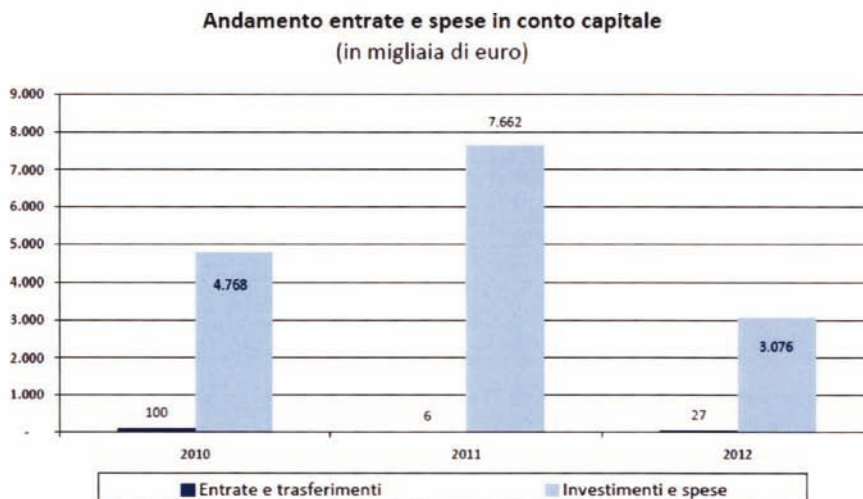


Figura 4

Come per il 2011, non vi sono state entrate in conto capitale per trasferimenti o per accensione di mutui, mentre le uscite presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa il 60%.

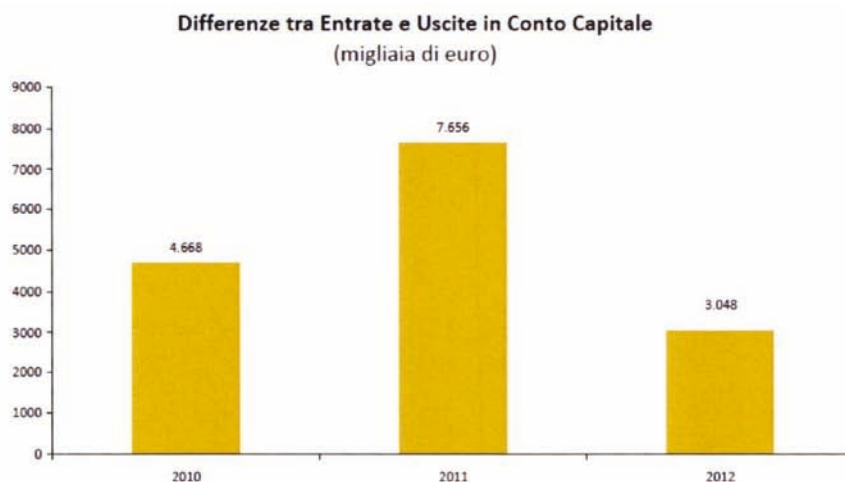


Figura 5

Il grafico di Fig. 5 mostra la diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie. Essendo nulli i trasferimenti dello Stato per il 2012, tutte le spese in conto capitale sono state finanziate dall'Autorità Portuale mediante risorse proprie.

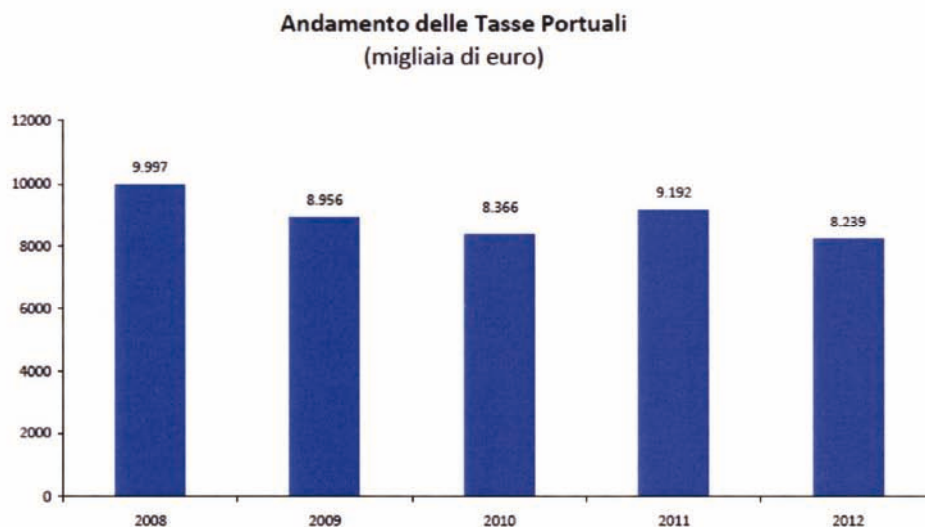


Figura 6

Per quanto attiene alle risorse derivanti dalle entrate di parte corrente si nota la diminuzione per € 953 mila, evidenziato dal grafico (Fig. 6) delle entrate per tasse portuali. Esse sono sostanzialmente ritornate ai livelli del 2010.

Dal quadro generale è bene scendere nel dettaglio delle singole partite, per capire quali siano i fatti più importanti della gestione 2012.

ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti ammontano complessivamente a € 16.006.703,72. Rispetto al 2011 diminuiscono di € 677.913,6 e sono formate dalle seguenti voci:

- Tasse portuali per € 8.239.184,15. Nonostante la diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 953 mila, nell'ultimo trimestre 2012 si è registrato un aumento rispetto alle previsioni assestate, pari a € 289 mila.
- Entrate derivanti dal rilascio di autorizzazioni portuali per € 274.658,07;
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per € 988.721,49;
- Redditi e proventi patrimoniali per € 6.212.572,40;
- Poste correttive e compensative di entrate per € 123.402,13;
- Entrate non classificabili in altre voci per € 168.165,48.

Ripartizione delle entrate correnti
(Euro 16.006.703,72)

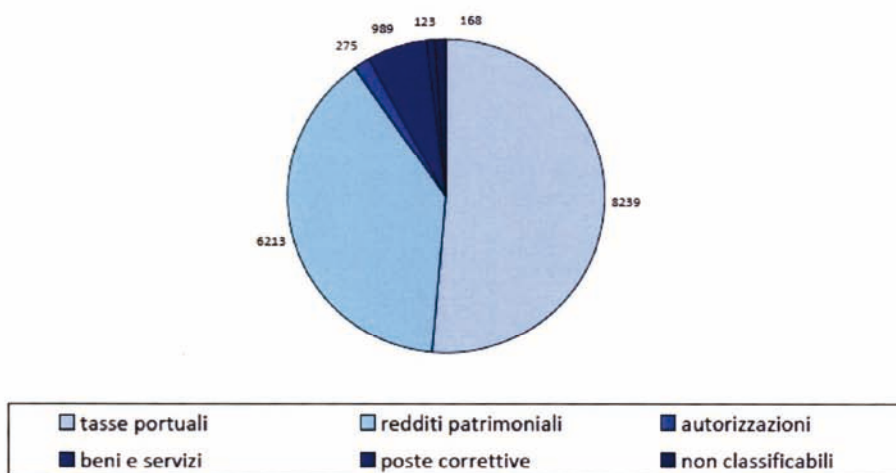


Figura 7

U.P.B Tasse portuali

- **Cap. 030 / 040** – tasse portuali per € 8.239.184,15 - con una diminuzione rispetto al 2011 di € 952.579,30.

U.P.B. entrate derivanti da rilascio di autorizzazioni portuali

- **Cap. 140** - proventi per autorizzazioni articoli 16, 17, 18 - per € 148.030,03;
- **Cap. 150** – proventi per autorizzazioni articolo 68 – per € 20.853,73;
- **Cap. 160** – proventi accesso in porto per un totale di € 105.768,31.

L'importo accertato in questa UPB è stabile rispetto ai dati del 2011.

U.P.B. entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi

- **Cap. 220** – proventi servizi gestione mezzi ferroviari per un totale di € 560.408,91;
- **Cap. 230** – **proventi magazzini e spazi** – sommano a € 323.399,07 e comprendono i proventi per occupazioni temporanee di aree;
- **Cap. 240** – **proventi diversi** – ammontano a € 104.913,51. Il capitolo è composto dalle partite inerenti alla fatturazione per collegamenti alla rete telematica.

U.P.B. redditi e proventi patrimoniali

- **Cap. 300** – **canoni patrimoniali** – comprendono gli affitti per locazione immobili di proprietà. Ammontano a € 49.561,48;
- **Cap. 310** – **canoni demaniali** – ammontano a € 5.962.982,96;
- **Cap. 320** – **interessi attivi** – si attestano a € 200.027,96.

U.P.B. poste correttive e compensative di uscite correnti

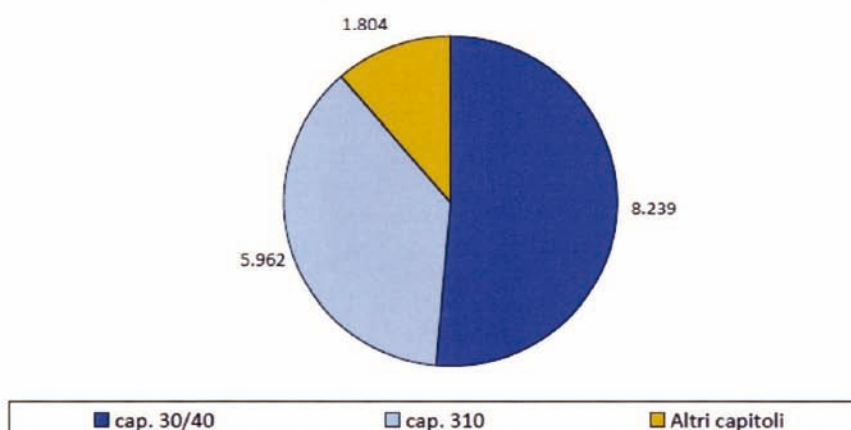
- **Cap. 400** – **recuperi e rimborsi diversi** – il totale risulta di € 123.402,13. Tale capitolo comprende il rimborso degli oneri per il personale distaccato.

U.P.B. entrate non classificabili in altre voci

- **Cap. 450** – **entrate varie ed eventuali** – accertate per un totale di € 168.165,48 con un aumento di € 21.033,76 rispetto al 2011.

Ripartizione dei principali capitoli sulle entrate totali

(Euro 18.447.251,55)

**Figura 8**

Il confronto dei valori, che risultano incostanti per motivazioni tecniche di raggruppamento degli accertamenti, non rende piena chiarezza delle diversità riscontrate.

Infatti il valore complessivo, pur presentando un saldo positivo, contiene, al proprio interno, importanti variazioni di segno opposto, come si evince dalla fig. 9.

In effetti, il saldo di un titolo o di una voce può essere generato da elementi che hanno un peso gestionale notevolmente diverso e a volte di segno opposto.

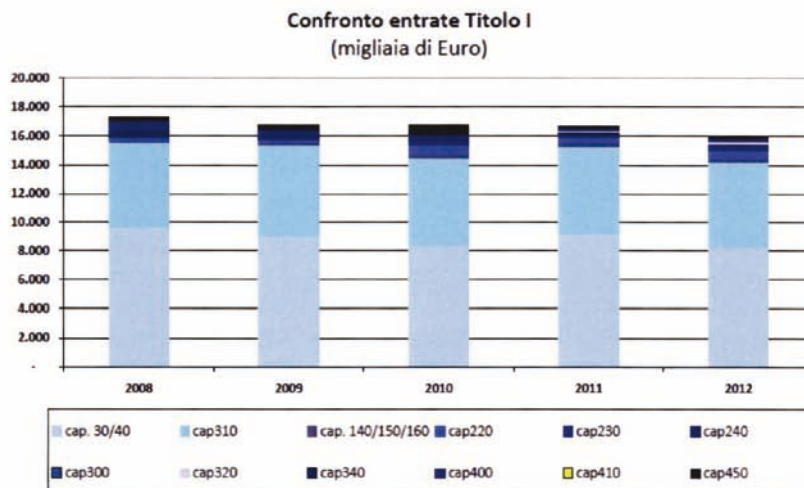


Figura 9

Pare opportuno quindi rendere evidente la composizione delle differenze mediante i dati nella tabella 8, sebbene circoscritti agli anni 2011 e 2012.

Tabella 8 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - differenze (in migliaia di euro)

Capitolo	DESCRIZIONE	2011	2012	Var.
30/40	Tasse portuali	9.192	8.239	-953
140	Autorizzazioni operazioni portuali	148	148	0
150	Autorizzazioni attività in porto	20	21	1
160	Permessi accesso	100	106	6
200	Proventi traffico merci	0	0	0
210	Proventi traffico passeggeri	0	0	0
220	Proventi carri ferroviari	377	560	183
230	Proventi magazzini e spazi	181	323	142
240	Proventi diversi	110	105	-5
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	69	50	-19
310	Canoni demaniali	6.095	5.963	-132
320	Interessi attivi	105	200	95
340	Altri proventi patrimoniali	0	0	0
400	Recuperi e rimborsi diversi	140	123	-17
410	Concorso spese manutenzione	0	0	0
450	Varie ed eventuali	147	168	21
	TOTALE	16.684	16.006	-678

Dalla tabella si rileva che:

DIMINUZIONI:

Per un totale di € 1.126 riguardano:

- Tasse portuali;
- Canoni di affitto beni patrimoniali;
- Canoni demaniali;
- Recuperi e rimborsi diversi.

AUMENTI:

Per complessivi € 448 mila sono dovuti a:

- Proventi carri ferroviari;
- Proventi magazzini e spazi;
- Interessi attivi;
- Varie e eventuali.

TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

La somma, ammontante complessivamente a € 21.500 è costituita dai soli depositi cauzionali di terzi. Tale importo peraltro trova la sua esatta contropartita nelle uscite in conto capitale al cap.890 che rileva la restituzione dei depositi incassati.

Da un triennio a questa parte non si sono verificati trasferimenti per la realizzazione di opere e infrastrutture.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Il titolo ricomprende le ritenute relative al personale dipendente e ad altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale, nonché le partite in sospeso e le somme pagate per conto terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2012 è di € 2.419.047,83, non incide sulla determinazione del risultato d'esercizio.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti per l'esercizio 2012 ammontano complessivamente a € 8.392.545,19 contro gli 8.315.442,07 euro del 2011, con un incremento di € 77.103,12.

L'incidenza dei capitoli sul titolo nel suo complesso è riportata nella fig. 10.

Ripartizione delle spese correnti per gruppi omogenei sul totale
(Euro 8.392.545,19)

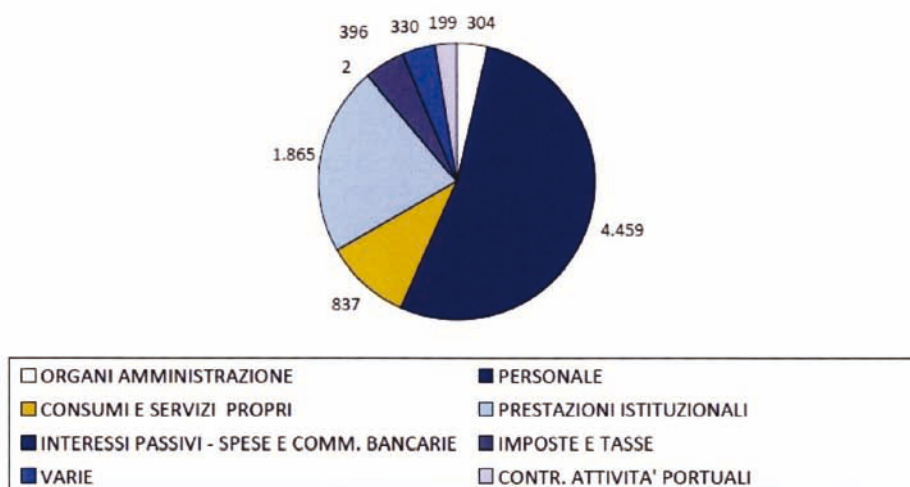


Figura 10

Confronto delle spese correnti per gruppi omogenei
(valori in migliaia di euro)

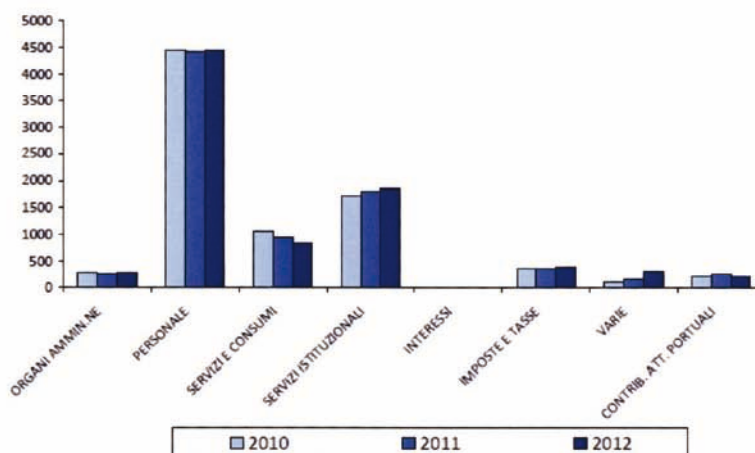


Figura 11

Passando all'analisi delle varie categorie, le poste più significative sono:

U.P.B. spese per organi di amministrazione e di controllo

- Cap. 10 e cap. 12 , ammontano a € 304 mila, pari al 3,62% circa delle spese correnti e risultano pressoché stabili rispetto all'esercizio precedente.

**Spese per organi di amministrazione e di controllo
(valori in migliaia di euro)**

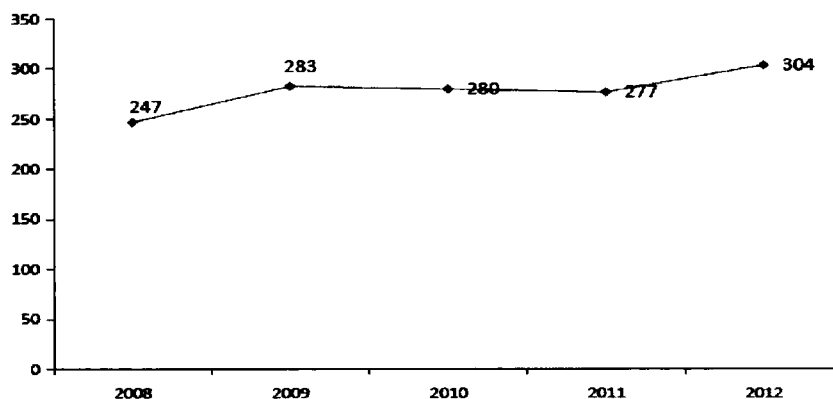


Figura 12

La ripartizione delle spese, è così riassumibile:

Spese per il presidente:

- Indennità lorda € 180 mila;
- Missioni e rimborsi € 35 mila;
- Contributi a carico A.P. € 15 mila;

Spese per il collegio dei revisori:

- Compenso annuo € 53 mila (comprensivo del saldo 2011);
- Missioni e rimborsi ai revisori € 8 mila;

Spese per membri comitato € 13 mila;

U.P.B spese per il personale in servizio

Con € 4.459 mila impegnano il 53% circa della parte corrente.

Il costo del personale rappresenta la posta più importante delle spese correnti e risulta sostanzialmente invariata rispetto al 2011.

Spese di personale
(valori in migliaia di euro)

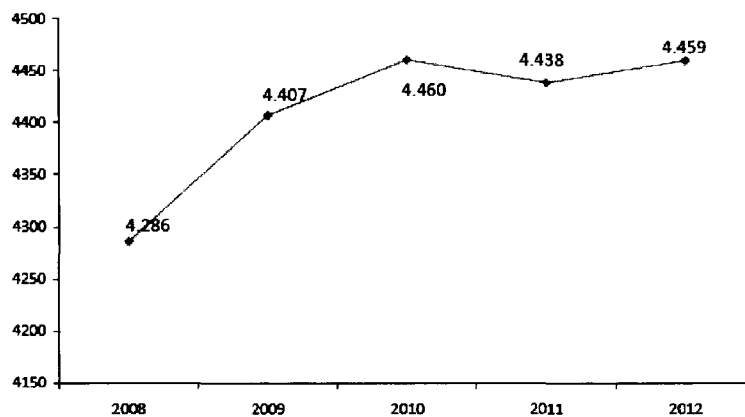


Figura 13

Nell'importo complessivo sopra indicato, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente, sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative per € 2 mila;
- stipendi erogati al personale in distacco per € 111 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi - cap. 400 entrate);
- oneri per la formazione professionale, per € 16 mila;
- oneri per buoni pasto e assicurazione integrativa, per € 63 mila;
- oneri assistenziali, previdenziali e previdenza complementare, per € 880 mila.

U.P.B. Uscite per acquisto di beni e prestazioni di servizi

Complessivamente ammontano nell'esercizio a € 837 mila ed assorbono il 10% del totale. Rispetto al 2011, sono diminuite di € 122 mila.

**Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi
(valori in migliaia di euro)**

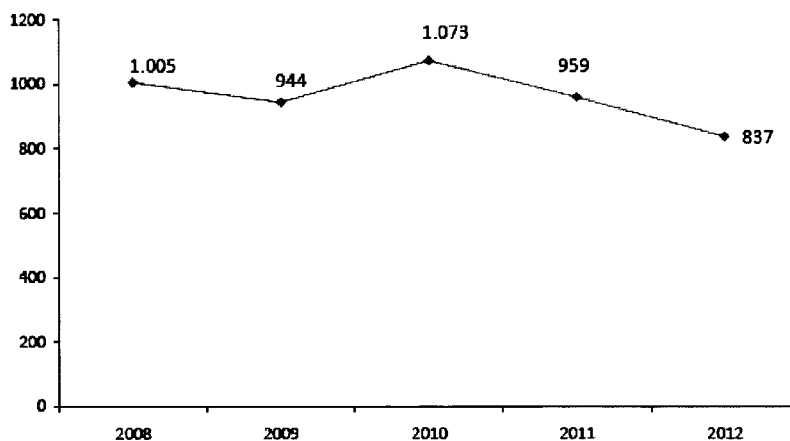


Figura 14

Nella voce sono considerate le spese direttamente inerenti al funzionamento dell'Autorità Portuale.

Preme evidenziare che la maggior parte di tali componenti è costituita da interventi obbligatori e utenze che non sono contenibili oltre una certa misura.

Le voci più rilevanti della categoria sono:

- **Cap. 209 - Spese connesse all'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri** – Contiene le spese relative alle autovetture. Per l'esercizio 2012 tali oneri ammontano a € 24.800. Dette spese sono sottoposte ai limiti imposti dalle leggi finanziarie e risultano specificate nel prospetto in allegato 1.c;
- **Cap. 210 - Prestazioni di servizi per manutenzioni.** Con un saldo di € 199 mila, annovera tutte le spese per manutenzioni ordinarie e comprende interventi di manutenzione su hardware, telefonia, telematica e sistema gestione, software contabile e paghe per € 151 mila; spese di riscaldamento per € 40 mila e manutenzioni diverse per € 8 mila;
- **Cap. 211 - Manutenzione ordinaria immobili utilizzati dall'Autorità Portuale.** Riporta tutte le spese di manutenzione ordinaria effettuate sugli immobili utilizzati direttamente dalla Autorità Portuale. Nel 2012 sono stati spesi € 11 mila;
- **Cap. 220 - Acquisto materiali di consumo.** Ammonta a € 11 mila e comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature;
- **Cap. 230 - Noleggio di mezzi tecnici.** Ammonta a € 70 mila e riguarda le spese relative prevalentemente al noleggio di fotocopiatrici ed apparecchi di riproduzione, comprese le spese per copie;

- **Cap. 240 - Utenze varie.** Per 51 mila euro, annovera le spese per energia elettrica e acqua ad uso uffici Autorità Portuale;
- **Cap. 250 - Materiale di economato.** Si riferisce alle spese di cancelleria, per € 19 mila;
- **Cap. 251 Abbonamenti a periodici e riviste.** Contiene le spese per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari. Ammonta nel 2012 ad € 27 mila;
- **Cap. 260 Spese per vestiario da lavoro.** Si riferisce alle spese per l'acquisto di indumenti antinfortunistici e delle divise per uscieri e commessi. La spesa ammonta ad € 6 mila;
- **Cap. 270 Spese di rappresentanza .** Tali spese, pari a € mille, sono state sostenute dal Presidente, dal Segretario Generale e dai dirigenti in occasione di incontri od eventi di carattere istituzionale. Sono contenuti entro i limiti di spesa imposti, come risulta dall'allegato 1.c);
- **Cap. 280 Spese postali telegrafiche e telefoniche.** Ammontano a € 96 mila e sono ridotte del 17% rispetto al precedente esercizio;
- **Cap. 290 Spese per consulenze studi e prestazioni professionali.** Nel corso del 2012 non sono state sostenute spese di tale natura;
- **Cap. 300 Locazioni passive .** Per un totale di € 90 mila, sono relative a spese condominiali e locazioni di locali a uso uffici;
- **Cap. 310 Spese promozionali e di propaganda.** Ammontano a € 4 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese per promozioni e pubbliche relazioni, non prettamente istituzionali. Anche queste spese rientrano tra quelle monitorate e soggette a limiti di spesa (allegato 1.c);
- **Cap. 311 Spese pubblicitarie.** Tale voce raccoglie le spese per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate nel corso dell'esercizio a mezzo stampa, per un importo complessivo di € 3 mila;
- **Cap. 320 Spese legali.** Presentano un saldo di € 76 mila e si riferiscono a cause intentate da terzi molto tempo addietro e che vengono progressivamente a conclusione a distanza di parecchi anni. Tale spesa è diminuita del 36% rispetto all'esercizio 2011.
- **Cap. 330 Premi di assicurazione.** Ammontano a 45 mila Euro e coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Cap. 340 Spese di pulizia,** per € 52 mila. Comprende le spese relative alla pulizia ordinaria e straordinaria degli uffici;
- **Cap. 350 Spese diverse,** per un importo di € 48 mila, diminuiscono del 53% rispetto al 2011.

U.P.B. uscite per prestazioni istituzionali

Complessivamente questa Upb ammonta a € 1.865 mila, così suddivisi:

- **Cap. 401 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali**, per € 1.076 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese relative a fornitura di energia elettrica e acqua per servizio pubblico (€ 266 mila), spese pulizia specchi acquei aree, piazzali e litorale (€ 414 mila) nonché interventi di terzi per vigilanza e sicurezza ai varchi doganali (€ 394 mila);
- **Cap. 402 Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale** per € 640 mila. Sono compresi in questo capitolo le spese relative alla manutenzione delle strade, piazzali e opere d'arte del porto per € 265 mila; interventi di manutenzione dei sistemi di controllo di accesso al porto e monitoraggio acque per € 88 mila; interventi di manutenzione impianti ferroviari portuali per € 215 mila; manutenzioni diverse per € 72 mila.
- **Cap. 404 Spese promozionali e di propaganda istituzionali**, per € 148 mila riguardano spese di partecipazione e promozione di mostre e convegni strettamente connessi all'attività portuale.

U.P.B. trasferimenti passivi

- **Cap. 420 Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali**. Impegnati per un importo di € 199 mila, comprendono i contributi per le quote associative Assoport e Ligurian Ports.

U.P.B. oneri finanziari

- **Cap. 440 Oneri finanziari**. L'importo di € 2 mila riguarda esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Ente.

U.P.B. oneri tributari

- **Cap. 460 Imposte, tasse e tributi diversi**. Ammontano a € 396 mila. Riguardano essenzialmente: l'IRAP istituzionale € 295 mila; IMU € 51 mila; imposta di bollo assoluta in modo virtuale € 16 mila; imposte e tasse varie (tasse circolazione, diritti, concessioni governative ecc) € 17 mila; Ires su redditi fondiari € 8; Tarsu € 8 mila. Rispetto al 2011, le spese per imposte e tasse aumentano del 6% a causa dell'applicazione dell'imposta sugli immobili.

Spese varie
(valori in migliaia di euro)

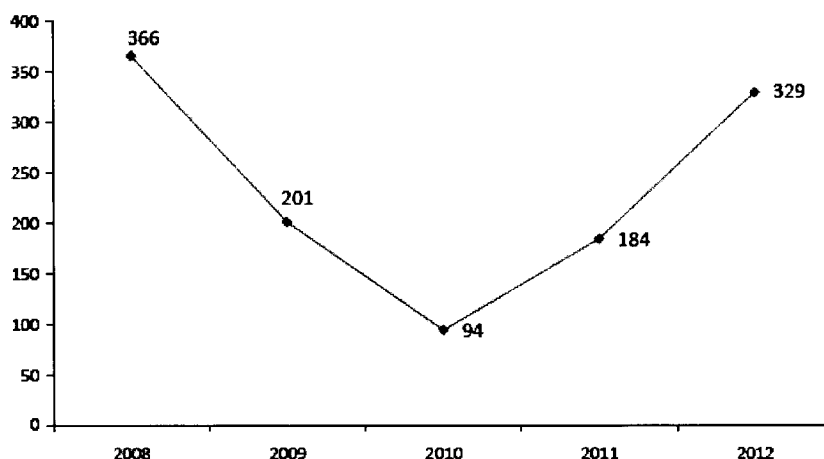


Figura 15

U.P.B. Poste correttive e compensative di entrate correnti e U.P.B. Spese non classificabili in altre voci.

Con un valore di € 329 mila rappresentano il 3,9% delle spese correnti. Il loro andamento appare incerto. Per la caratteristica specifica delle voci non può avere una tendenza costante, come si evince dal grafico in fig.15.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spesa sono:

- **Cap. 480 Restituzione e rimborsi diversi.** Ammontano a € 29 mila. Si tratta di rimborsi su tasse portuali.
- **Cap. 520 Oneri vari e straordinari.** L'importo, pari ad € 291 mila si riferisce soprattutto al versamento a favore dell'Erario delle somme derivanti dalla coattiva riduzione delle spese.

In particolare, il versamento di € 266,136,83 nell'anno 2012, è così ripartibile:

- € 64.540,00 ai sensi della Legge 133/2008;
- € 147.931,45 ai sensi della Legge 122/2010;
- € 53.665,38 ai sensi della decreto 95/2012.

In ottemperanza a quanto disposto dal Ministero vigilante, si è successivamente provveduto ad integrare l'ultimo versamento di ulteriori € 9.829,09 come si evince dalla tabella riportata in allegato 1C.

- **Cap. 530 Spese per realizzo di entrate.** L'ammontare di € 9 mila corrisponde all'importo erogato alle imprese terminaliste in funzione del personale in distacco presso le medesime, come previsto dalla legge 84/94, per la quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente.

Tabella 9 ANDAMENTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

CAP	VOCE SPESA	2011	2012	DIFF. 2011/2012
10	Compensi organi amminist.ne	214	230	16
12	Compensi comitato p.le	63	74	11
TOTALE ORGANI AMM.NE		277	304	27
19 150	Personale dipendente	4.438	4.459	21
TOTALE PERSONALE		4.438	4.459	21
200	Servizi portuali			-
209	utilizzo mezzi trasporto	23	25	2
210	Manutenzioni	194	199	5
211	manutenzione beni A.P.	11	11	-
220	Materiali consumo	11	11	-
230	Noleggi	85	70	-15
240	Utenze varie	36	51	15
250	Materiale di economato	13	19	6
251	abbonamenti	23	27	4
260	Vestiaro	5	6	1
270	Spese di rappresentanza	1	1	-
280	Postali e telefoniche	115	96	-19
290	Consulenze e prest.prof.	-	-	-
300	Locazioni passive	92	89	-3
310	Promozionali e propaganda	5	5	-
311	Pubblicità	3	3	-
320	Legali	120	77	-43
330	Assicurazioni	60	47	-13
340	Pulizia uffici ed aree portuali	59	52	-7
350	Diverse	103	48	-55
360	Spese per pubblicità			-
370	spesde security e sicurezza			-
TOT. SERVIZI E CONS.		959	837	-122
401	Gestione servizi portuali	1.083	1.076	-7
402	manut.ni ambito portuale	570	640	70
404	promozionali istituzionali	148	149	1
TOT. SERVIZI ISTITUZIONALI		1.801	1.865	64
440	Interessi Passivi	10	2	-8
TOT. INTERESSI		10	2	-8
460	Imposte e tasse	375	397	22
TOT. IMPOSTE		375	397	22
420	contr. sviluppo portuale	269	199	-70
TOT. TRASFERIMENTI PASSIVI		269	199	-70
480	Restituzioni e rimborsi	13	29	16
500	Liti, arbitraggi e risarcimenti			-
520	Oneri vari e straordinari	163	291	128
530	Spese per realizzo entrate	9	9	-
540	Fondo riserva obbligatorio			-
TOTALE VARIE		185	329	144
TOTALE GENERALE		8.314	8.392	78

Osservando in dettaglio le voci relative ai costi di parte corrente del 2012, si può constatare una sostanziale uniformità rispetto ai costi sostenuti nel 2011. L'aumento

del 2% è da attribuire prevalentemente agli oneri per servizi ed attività istituzionali, mentre la categoria riferibile all'acquisto di beni e prestazioni di servizi si riduce di € 122 mila.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a € 3.070 mila (contro gli € 7.663 mila dell'esercizio precedente) di cui: € 644 mila per manutenzione straordinaria, € 21 mila per manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da Ap, opere e fabbricati portuali per € 1.633 mila, acquisizione e manutenzione straordinaria di immobilizzazioni tecniche per € 252 mila, sottoscrizione azioni e partecipazioni € 11 mila, restituzione di depositi di terzi € 21 mila, indennità di fine rapporto per € 489 mila.

La ripartizione delle singole partite risulta evidenziata nella fig.16.

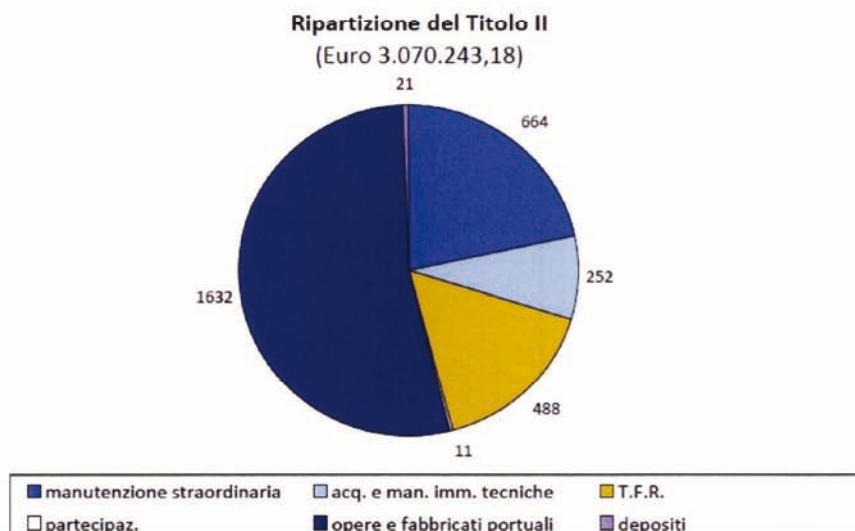


Figura 16

Come si può agevolmente rilevare, il 53,19% (stabile rispetto all'esercizio precedente che era pari al 53,65 %) delle spese in conto capitale afferisce ad opere per la realizzazione di infrastrutture portuali, mentre l'8% attiene a spese per immobilizzazioni tecniche.

Nell'esercizio in esame l'importo impegnato per la realizzazione di opere e infrastrutture portuali nonché tutte le altre spese in conto capitale, ammontanti a € 3.070 mila, sono totalmente a carico delle risorse dell'Autorità Portuale.

Rispetto al 2011 risulta un decremento di € 4.593, da attribuire soprattutto alla voce "impianti portuali", dove sono stati impegnati € 40 mila contro gli € 2.576 mila dell'anno precedente, nonché ad una diminuzione di € 2.479 mila della voce opere portuali e fabbricati.

Tra le uscite in conto capitale per acquisizione e manutenzione straordinaria di opere e immobili ritroviamo (espressi in migliaia di Euro):

Tabella 10

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	
Interventi di manutenzione straordinaria di opere e immobili	644
Interventi di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà	21
Prog. 630 Nuova sede Autorità Portuale	1.600
Prog. 637 Risagomatura/rifiorimento terrapieno Zinola	5
Prog. 665 Adeguamento e potenziamento illuminazione pubblica	22
Interventi diversi	5
TOTALE	2.297
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti portuali	40
- attrezzature e macchinari	37
- mobili e macchine d'ufficio	107
- beni immateriali e software	67
TOTALE	251
TOTALE INVESTIMENTI	2.548

Le altre spese in conto capitale ammontano a euro 521 mila e sono così ripartite:

ALTRE SPESE	
EROGAZIONI T.F.R.	489
PARTECIPAZIONI	11
RESTITUZIONE DI DEPOSITI	21
TOTALE	521

Andamento degli investimenti (valori in migliaia di euro)

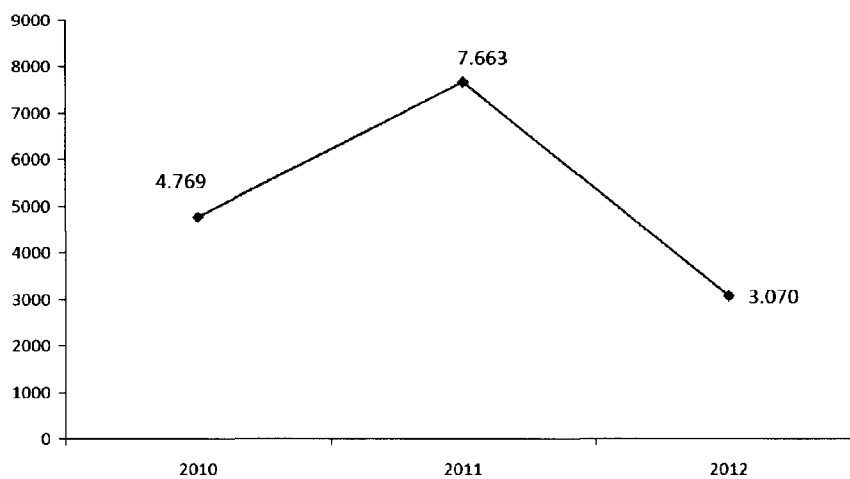


Figura 17

Andamento immobilizzazioni tecniche (valori in migliaia di euro)

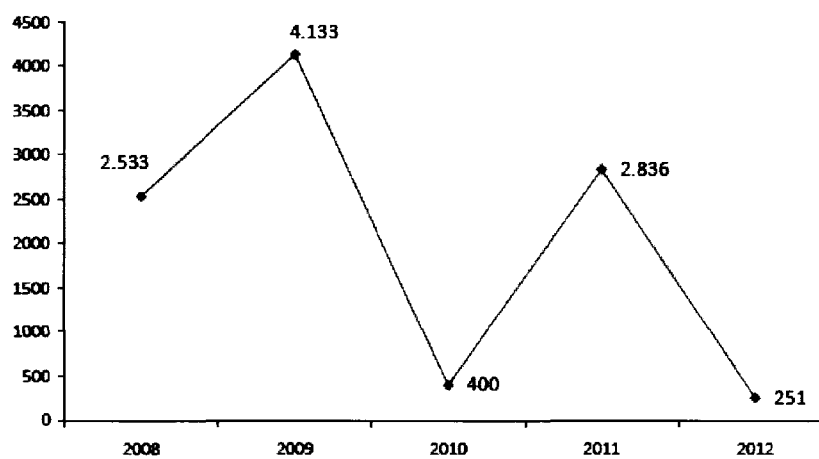


Figura 18

Anche in questo caso l'andamento non risulta costante, in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità di ogni singolo esercizio.

Infatti, mentre nel 2011 sono stati impegnati € 2.400.000,00 per la sostituzione di due locomotori, nel 2012 l'investimento in impianti portuali ferroviari si è ridotto a € 40 mila, finalizzato essenzialmente all'acquisto di attrezzature, macchinari e software.

La tabella 11 pone in raffronto l'entità delle spese nel biennio appena trascorso

Tabella 11 SPESE IN CONTO CAPITALE CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI(migliaia di euro)

CAP	DESCRIZIONE	2011	2012	Var	
550	Manutenzione straordinaria	142	644		502
551	Manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da AP	40	21	-	19
560	Opere e fabbricati portuali	4.111	1.632	-	2479
	Totale immobilizzazioni ed opere portuali	4.293	2.297	-	1.996
600	Impianti portuali	2.576	40	-	2.536
610	Attrezzature e macchinari	83	37	-	46
620	Mobili e macchine ufficio	98	107		9
630	Beni immateriali	80	68	-	12
640	impianti finanziati dallo stato				-
	totale acquisti immobilizzazioni tecniche	2.837	252	-	2.585
650	partecipazioni societarie	27	11	-	16
770	indennità di anzianità	500	489	-	11
890	Depositi	6	21		15
	TOTALE GENERALE IMMOBILIZZI	7.663	3.070	-	4.593

Come già detto, nel corso del 2012 tutte le spese in conto capitale sono state realizzate attraverso fondi propri dell'Autorità Portuale. In particolare:

- E' diminuita di € 1.996 mila la componente per acquisizione e manutenzione di opere e immobili a carico dell'Autorità;
- Sono diminuite di € 2.536 mila le spese per acquisto e manutenzione straordinaria impianti portuali;
- Sono diminuite di € 46 mila le spese relative all'acquisto di attrezzature e macchinari;
- Sono aumentate di € 9 mila le spese per acquisto mobili, macchine e computer;
- Le spese relative all'acquisizione di beni immateriali e software sono diminuite di € 12 mila;
- Sono diminuite di € 11 mila le erogazioni per T.F.R.;
- Le spese per partecipazioni societarie diminuiscono di € 16 mila;
- Sono aumentate le costituzioni e le restituzioni di depositi cauzionali per € 15 mila.

GESTIONE DEI RESIDUI

In sede di chiusura dei conti per la determinazione del bilancio consuntivo e rendiconto finanziario, la consistenza dei residui attivi e passivi è così sintetizzabile:

Tabella 12 SITUAZIONE RESIDUI (in migliaia di euro)

	2011	2012	Var
ATTIVI			
Totale all'1.1	314.199	312.476	
Variations	- 269	- 62	
Differenza	313.930	312.414	
Riscossi nell'esercizio	3.443	21.557	18.114
Da riscuotere	310.487	290.857	- 19.630
Residui dell'esercizio	1.989	2.325	336
Totale al 31.12	312.476	293.183	- 19.294
PASSIVI			
Totale all'1.1	323.097	329.400	
Variations	- 1.073	- 498	
Differenza	322.024	328.902	
Pagati nell'esercizio	4.104	12.890	8.786
Da pagare	317.920	316.012	- 1.908
Residui dell'esercizio	11.480	3.800	- 7.680
Totale al 31.12	329.400	319.812	- 9.588

Tabella 13 SITUAZIONE RESIDUI PER TITOLI (in migliaia di euro)

TITOLO	SITUAZIONE ALL'1.1.2012	RISCOSSI PAGATI	Var	TOTALE	DI ESERCIZIO	SITUAZIONE AL 31.12.2012	Var %
TITOLO I	1.853	1.523	- 12	318	1.641	1.959	6
TITOLO II	307.475	19.812	- 0	287.663	-	287.663	-6
TITOLO III	3.148	222	- 50	2.876	684	3.560	13
	312.476	21.557	- 62	290.857	2.325	293.182	- 6
TITOLO I	1.505	1.061	- 252	192	1.001	1.193	- 21
TITOLO II	322.780	11.591	- 195	310.994	2.106	313.100	- 3
TITOLO III	5.115	238	- 50	4.827	692	5.519	8
	329.400	12.890	- 497	316.013	3.799	319.812	- 3

Come si può notare, gli annullamenti effettuati per riportare la situazione delle poste nella giusta dimensione, sono stati per le entrate di € 62 mila e per le uscite di € 497 mila, facendo registrare un saldo positivo di € 435 mila.

Per quanto riguarda invece i residui generati nel 2012 si evidenzia:

- I residui per spese correnti sono diminuiti rispetto all'anno precedente del 21%. Tale risultato è legato ai maggiori pagamenti effettuati nel 2012.
- I residui per entrate correnti sono aumentati rispetto al periodo precedente del 6%. Tale risultato è legato alla lieve riduzione delle entrate correnti e delle riscossioni.

I residui 2012 in conto capitale si presentano in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente e ammontano per le entrate a € 287.663 mila e per le uscite a € 313.100 mila. L'inversione di tendenza del trend dei residui in conto capitale, rispetto all'andamento stazionario dell'esercizio 2011, si collega all'inizio dei lavori di costruzione della nuova piattaforma multifunzionale di Vado Ligure ed all'erogazione dei primi finanziamenti ad essa relativi.

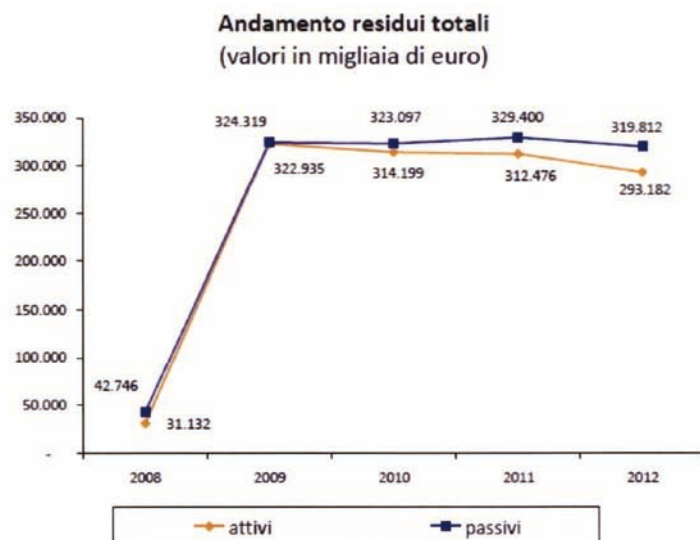


Figura 19

Dai grafici si può notare che l'andamento negli esercizi cresce con indicatori diversi per i residui attivi e per quelli passivi, con una tendenza di avvicinamento dal 2008 al 2010, mentre nel 2011 e in misura più accentuata nel 2012 la differenza tende ad ampliarsi nuovamente.

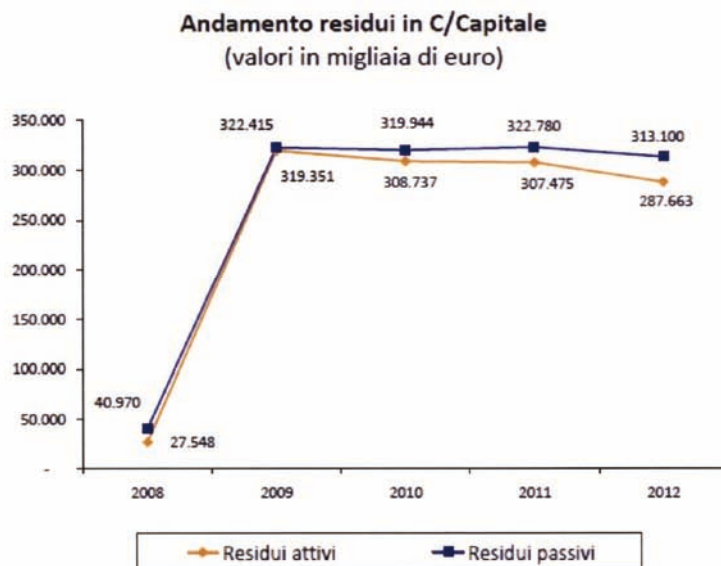


Figura 20

Considerato che l'Autorità Portuale ha potere discrezionale solo sugli incassi e pagamenti di parte corrente, pare ovvio affermare che l'andamento dei residui dipende essenzialmente da fattori esterni. Di seguito verranno analizzati singolarmente i residui attivi e i residui passivi.

RESIDUI ATTIVI

Dalla rappresentazione grafica sotto riportata si evince chiaramente l'andamento dei crediti dell'Autorità portuale.

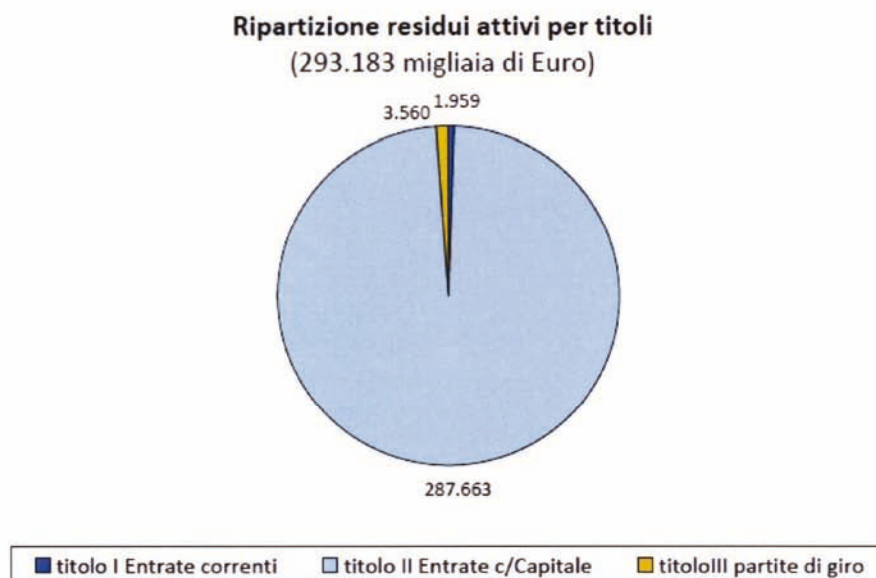


Figura 21

L'analisi dei residui attivi evidenzia che su un totale di € 293.183 mila euro al 31.12.2012, l'importo di € 287.663 mila (pari all'98,12%) è relativo a poste in conto capitale per l'esecuzione di opere portuali nonché a quote di mutui ancora da incassare. Solo lo 0,67 %, pari a € 1.959 mila, si riferisce alla parte corrente e l'1,21% alle partite di giro.

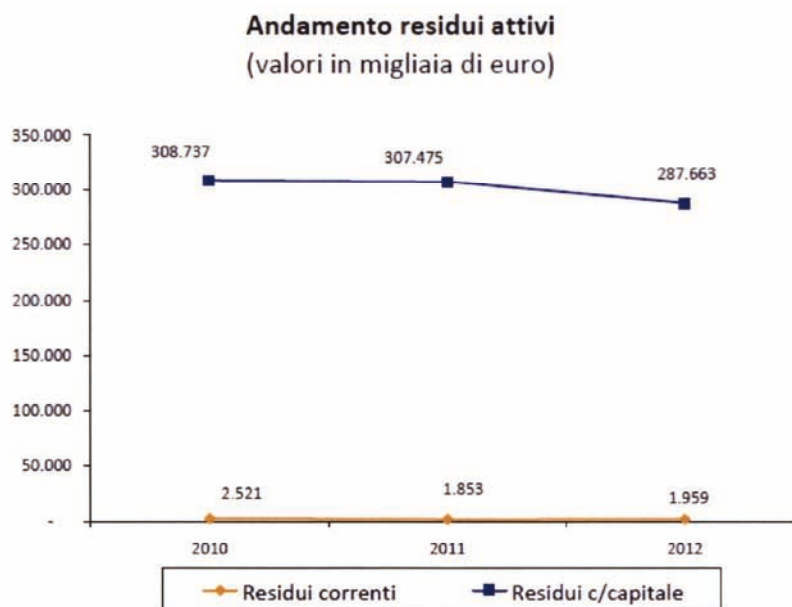


Figura 22

Da quanto sopra, si deduce che i residui di parte corrente sono aumentati rispetto al periodo precedente del 6% in ragione delle considerazioni sopra esposte. I residui di parte capitale sono invece diminuiti per effetto di incassi di contributi pubblici.

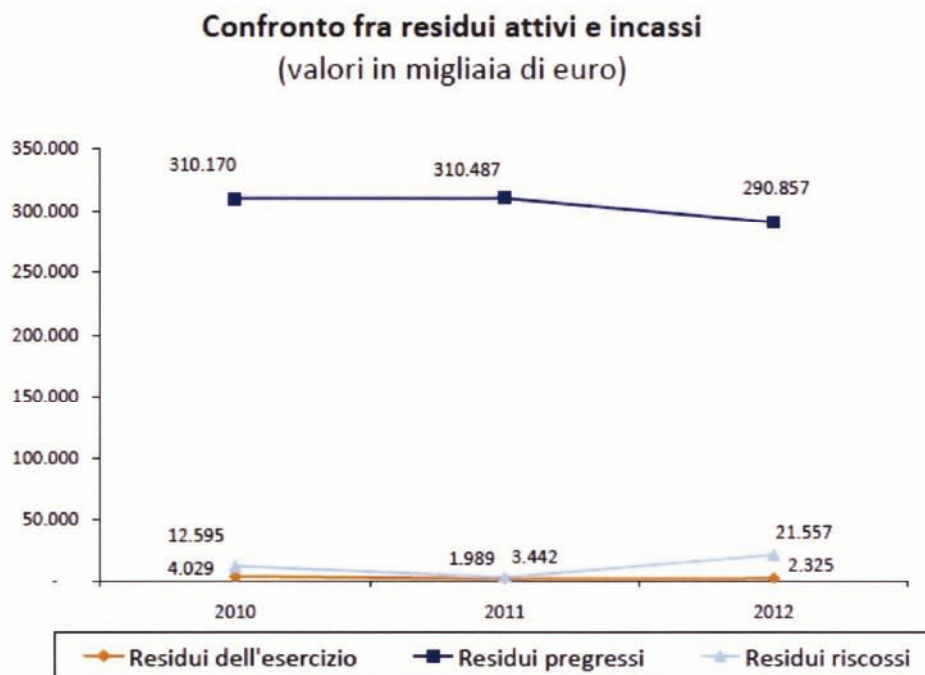


Figura 23

Nella fig. 23 è invece rappresentato l'andamento dei residui dell'esercizio distinto tra la competenza e i residui pregressi.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi diminuiscono complessivamente del 2.91%.

I residui passivi di parte corrente ammontano a Euro 1.193 mila mentre i residui passivi in conto capitale ammontano a Euro 313.100 mila.



Figura 24

Ripartizione dei titoli sui residui passivi totali
(319.812 migliaia di Euro)

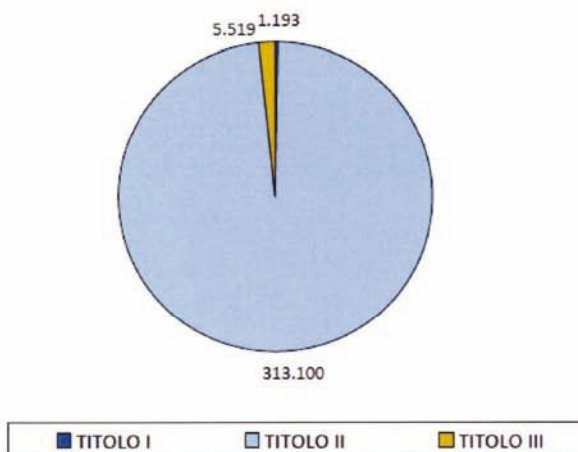


Figura 25

Per quanto concerne i residui passivi si segnala che:

- ◆ Sono diminuiti di circa € 312 mila i residui relativi alle spese correnti, riferibili soprattutto agli oneri per il personale (in modo particolare gli oneri previdenziali ed assistenziali) e le spese istituzionali.
- ◆ Sono diminuiti i residui relativi alle spese in conto capitale di € 9.680 mila.

Andamento residui passivi in c/capitale
(valori in migliaia di euro)

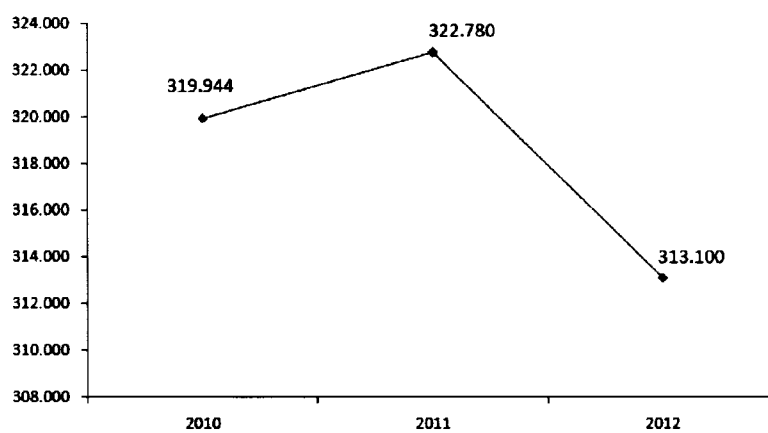


Figura 26

Andamento residui passivi correnti
(valori in migliaia di euro)

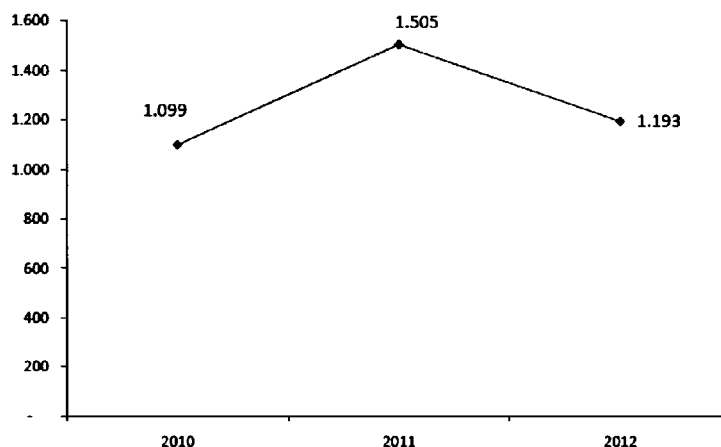


Figura 27

Dal raffronto dei dati riportati nelle figure 26 e 27 emerge chiaramente che i residui in conto capitale hanno mantenuto un trend pressoché costante dal 2010 al 2011 e lievemente decrescente nel corso del 2012, imputabile all'avvio dei lavori di realizzazione della piattaforma di Vado Ligure. Nel 2012 i residui di parte corrente sono diminuiti del 21%.

A conclusione della disamina, si evidenziano le maggiori variazioni di consistenza finale rispetto all'esercizio precedente:

Tabella 14 RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	IMPORTO (migliaia di €)	DESCRIZIONE
30/40	-263	tasse portuali
140/160	-14	Proventi per autorizzazioni operazioni portuali
220	175	Gestione mezzi ferroviari
320	64	Interessi attivi
400	-13	Recuperi e rimborsi diversi
450	46	Varie ed eventuali
760	-258	Contributi della Regione
820/850	-19.553	Assunzione mutui
900/980	412	Partite di giro

Tabella 15 RESIDUI PASSIVICAPITOLO

	IMPORTO (migliaia di €)	DESCRIZIONE
10/12	+22	Uscite per gli organi dell'Autorità
220	+5	Acquisto materiali di consumo
230	+10	Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici
280	+20	Spese postali e telefoniche
401	-36	Gestione parti istituzionali
402	-79	Manutenzioni parti comuni portuali
420	-141	Trasferimenti attività portuali
550	+63	Manutenzioni straordinarie
551	-40	Manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da Autorità Portuale
560	-1.518	Acquisizione immobilizzazioni portuali
565	-7.220	Nuova Piattaforma Vado Ligure
600	-31	Impianti portuali
610	-61	Acquisto attrezzature e macchinari
620	-70	Acquisto mobili e macchine d'ufficio
630	-20	Acquisto beni immateriali

Come noto, i residui in conto capitale sono subordinati all'ammontare dei contributi erogati e delle spese sostenute per la realizzazione di opere. Tale situazione si verifica

poiché gli stanziamenti assegnati ed i costi di realizzazione sono accertati e impegnati nell'esercizio in cui si individuano giuridicamente il creditore e il debitore, mentre sia l'erogazione del contributo sia il pagamento dei lavori avvengono in fasi successive e scaglionate nel tempo.

Considerato che il pagamento delle opere e la loro realizzazione si protraggono anche per diversi anni, interventi di tale entità e complessità non vengono solitamente conclusi nel corso dell'esercizio di avvio, con la conseguenza che le somme impegnate confluiscono nei residui passivi e si aggiungono ogni anno a quelli preesistenti. Si consideri inoltre che gli importi da corrispondere non rispettano un rigido piano finanziario, con vincolante ripartizione tra i vari esercizi, ma dipendono esclusivamente dallo stato di avanzamento dei lavori che possono assumere dimensioni assai diversificate in ragione della progressione dei lavori, per cui accade non di rado che in un esercizio si debbano corrispondere importi più contenuti, mentre in quello successivo le somme da versare siano ben più consistenti.

Tabella 16

RESIDUI ATTIVI PER ANNO

RESIDUI PASSIVI PER ANNO

ANNO	IMPORTO 31/12/2011	IMPORTO 31/12/2012	VAR. 2011/2012	ANNO	IMPORTO 31/12/2011	IMPORTO 31/12/2012	VAR. 2011/2012
1986	51,65	51,65	0,00	1996	199.211,15	170.432,45	-28.778,70
1987			0,00	1998			0,00
1988			0,00	1999	0,40	0,40	0,00
1990	103,29	103,29	0,00	2000	4.952,41	4952,41	0,00
1992	939,54	939,54	0,00	2001	866.967,57	866.967,57	0,00
1993	6.198,52	6.198,52	0,00	2002	7.056.701,87	6.565.881,40	-490.820,47
1994	211,95	211,95	0,00	2003	1.434.228,84	1.325.374,87	-108.853,97
1996			0,00	2004	4.330.400,08	1.768.774,55	-2.561.625,53
1997	594,69	594,69	0,00	2005	209.807,49	209.807,49	0,00
1998	2.709,22	2.709,22	0,00	2006	413.570,33	260.775,68	-152.794,65
1999	2.196,75	2.196,75	0,00	2007	1.176.481,03	964.904,39	-211.576,64
2000	258.228,46	0,00	-258.228,46	2008	3.029.757,88	2.686.852,04	-342.905,84
2001	664.582,82	664.582,82	0,00	2009	294.321.560,41	287.038.867,18	-7.282.693,23
2002	22.089,45	11.589,45	-10.500,00	2010	4.876.278,76	4.718.487,94	-157.790,82
2003	482.369,75	482.369,75	0,00	2011	11.480.153,23	9.429.721,08	-2.050.432,15
2004	4.467.766,33	2.324.080,76	-2.143.685,57	2012		3.799.807,62	3.799.807,62
2005	37.329,92	37.329,92	0,00	TOT.	329.400.071,45	319.811.607,07	-9.588.464,38
2006	42.281,76	42.281,76	0,00				
2007	49.867,73	49.867,73	0,00				
2008	1.958.772,47	1.778.215,51	-180.556,96				
2009	300.755.665,20	283.330.256,50	-17.425.408,70				
2010	1.735.313,14	1.735.313,14	0,00				
2011	1.989.069,50	388.357,51	-1.600.711,99				
2012		2.325.359,74	2.325.359,74				
TOT.	312.476.342,14	293.182.610,20	-19.293.731,94				

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi di maggior consistenza riguardano:

- Proventi derivanti dalla rata di tassa portuale per euro 801 mila - cap. 30/40 (sono la quota dell'ultimo bimestre dell'esercizio);
- Proventi relativi al servizio gestione mezzi ferroviari per € 429 mila - cap. 220, per il noleggio mezzi ferroviari alla società Serfer;
- Canoni di affitto beni patrimoniali per € 223 mila - cap. 300, quasi interamente da parte della Compagnia Savonese delle Indie;
- Interessi attivi per €100 mila - cap. 320;
- Recuperi e rimborsi diversi per € 30 mila - cap. 400 (ultimi mesi del rimborso e T.F.R relativo al personale distaccato);
- Entrate varie ed eventuali per € 148 mila - cap. 450;
- Trasferimenti dello Stato in conto capitale: per contributi diretti € 1.065 mila - cap. 700 e per mutui € 3.657 mila - cap. 820;
- Operazioni finanziarie a lungo termine – Costruzione Nuova Piattaforma Vado € 282.590 mila - cap. 830;
- Crediti per partite di giro € 3.560 mila - cap. 900/980, tra cui spiccano i versamenti al fondo di tesoreria INPS per TFR per 807 mila euro, il credito I.V.A. per 970 mila euro e somme pagate per conto terzi per 1.744 mila euro.

I residui passivi più rilevanti concernono invece:

- Spese per personale 161 mila euro, cap. 19/150, per versamento oneri relativi al mese dicembre e arretrati;
- Prestazioni per manutenzioni € 95 mila, cap. 210/211, per contratti di manutenzione in corso;
- Locazioni passive - cap. 300, per 24 mila euro;
- Spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali € 211 mila, cap. 401;
- Spese per manutenzioni parte istituzionale per € 354 mila – cap. 402;
- Spese promozionali istituzionali per € 112 mila – cap. 404;
- Spese per trasferimenti passivi € 33 mila – cap. 420;
- Spese per imposte e tasse € 36 mila - cap. 460;
- Spese per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà e parti comuni - cap. 550/551, per € 338 mila;
- Spese per realizzazione di opere portuali € 309.858 mila, cap. 560/580;
- Impianti portuali € 2.490 mila – cap. 600;
- Attrezzature e macchinari € 11 mila – cap. 610;

- Beni mobili e macchine ufficio € 22 mila , cap. 620;
- Software e beni immateriali € 64 mila cap. 630;
- T.F.R da liquidare al personale dipendente € 182 mila, cap. 770;
- Restituzione di depositi a cauzione € 127 mila - cap. 890;
- Debiti per partite di giro € 5.519 mila - cap. 900/980.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 43 c.5 del Regolamento di contabilità, si è provveduto a predisporre la "Situazione dei Residui Progressi", suddivisa per capitoli ed anno di formazione. Tale situazione è allegata al presente Rendiconto.

GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa al 31.12.2012 è così sintetizzabile:

Tabella 17

FONDO CASSA ALL'1.1.2012	€	36.435.897,36
Incassi dell'esercizio	€	37.678.537,80
Pagamenti dell'esercizio	€	22.972.499,32
FONDO CASSA AL 31.12.2012	€	51.141.935,84
Fondi indisponibili per depositi di terzi	€	127.355,79
Fondi indisponibili per pagamento T.F.R.	€	170.432,45
FONDO EFFETTIVO DISPONIBILE 2012	€	50.844.147,60

La situazione complessiva evidenzia un incremento del fondo cassa rispetto all'esercizio 2011, con incassi maggiori di € 14.706 mila rispetto alle uscite.

Non si sono verificate carenze di liquidità per quanto concerne la gestione corrente.

I fondi considerati indisponibili risultano a copertura delle quote di T.F.R. a carico dello Stato e dei depositi cauzionali già incassati.

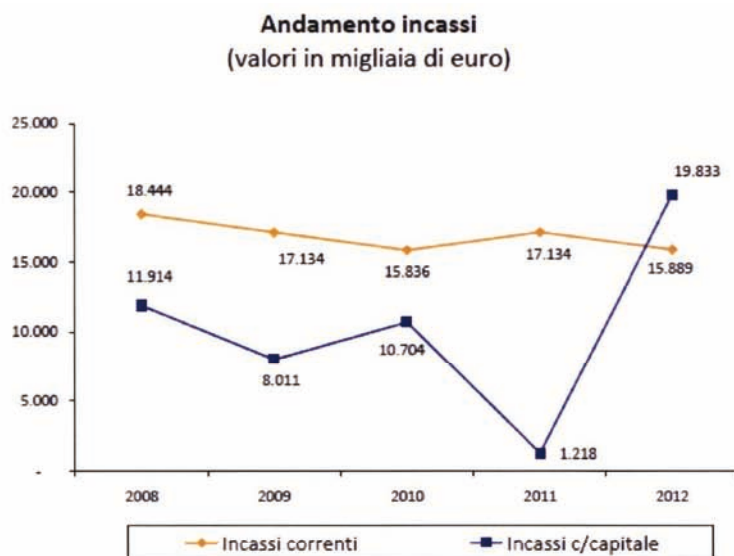


Figura 28

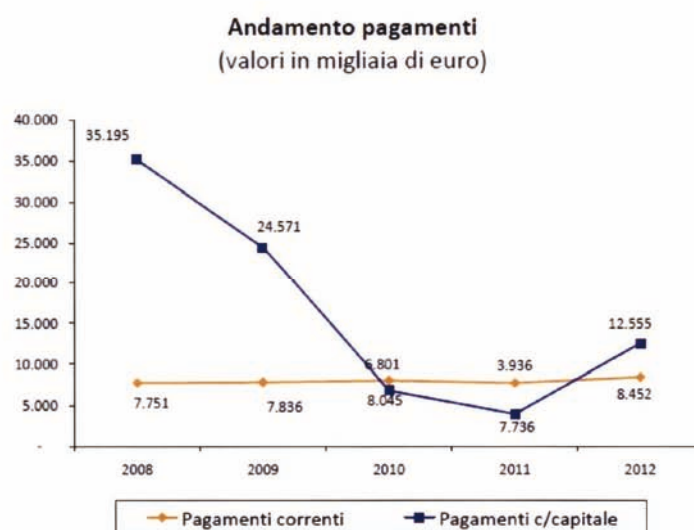


Figura 29

Tabella 18

	2008	2009	2010	2011	2012
FONDO CASSA ALL'1.01	34.959.421,95	22.343.789,59	14.919.395,39	26.893.854,58	36.435.897,36
INCASSI CORRENTI					
Competenza	16.016.569,80	15.442.332,86	14.495.463,77	15.124.348,51	14.365.785,95
Residui	2.427.104,36	1.691.509,75	1.340.106,54	2.009.496,25	1.522.746,83
TOTALE CORRENTI	18.443.674,16	17.133.842,61	15.835.570,31	17.133.844,76	15.888.532,78
INCASSI C/CAPITALE					
Competenza	114.132,00	119.181,76	100.481,54	6.000,00	21.500
Residui	11.799.883,18	7.892.148,85	10.603.517,60	1.212.279,41	19.811.652,93
TOTALE C/CAPITALE	11.914.015,18	8.011.330,61	10.703.999,14	1.218.279,41	19.833.152,93
PARTITE DI GIRO					
Competenza	1.760.984,93	1.723.517,57	12.757.932,20	4.837.231,62	1.734.605,86
Residui	1.270.892,91	675.047,31	651.311,87	221.030,42	222.246,23
TOTALE PARTITE GIRO	3.031.877,84	2.398.564,88	13.409.244,07	5.058.262,04	1.956.852,09
TOTALE INCASSI	33.389.567,18	27.543.738,10	39.948.813,52	23.410.386,21	37.678.537,80
PAGAMENTI CORRENTI					
Competenza	6.453.142,82	6.919.761,17	7.253.997,89	7.029.584,22	7.391.135,54
Residui	1.297.757,45	916.038,01	790.702,55	706.894,41	1.061.325,27
TOTALE CORRENTI	7.750.900,27	7.835.799,18	8.044.700,44	7.736.478,63	8.452.460,81
PAG. C/CAPITALE					
Competenza	9.308.432,62	10.627.207,85	950.657,12	756.364,16	963.834,22
Residui	25.886.862,89	13.944.495,33	5.850.179,24	3.180.215,18	11.590.878,18
TOTALE C/CAPITALE	35.195.295,51	24.571.703,18	6.800.836,36	3.936.579,34	12.554.712,40
PARTITE DI GIRO					
Competenza	2.431.878,65	2.257.087,07	12.778.770,15	1.977.942,01	1.727.058,82
Residui	627.125,11	303.542,87	350.047,38	217.343,45	238.267,29
TOTALE PARTITE GIRO	3.059.003,76	2.560.629,94	13.128.817,53	2.195.285,46	1.965.326,11
TOTALE PAGAMENTI	46.005.199,54	34.968.132,30	27.974.354,33	13.868.343,43	22.972.499,32
FONDO CASSA AL 31.12	22.343.789,59	14.919.395,39	26.893.854,58	36.435.897,36	51.141.935,84

Le fig. 28 e 29 e la tabella 18 evidenziano il trend degli incassi e dei pagamenti nell'ultimo periodo. Si noti come gli incassi in conto capitale (contributi Stato) siano aumentati nell'ultimo esercizio, particolarmente per quelli relativi ai residui.

Per quanto riguarda i pagamenti, si può affermare che quelli relativi a spese correnti sono rimasti pressoché invariati, con leggeri scostamenti in aumento, mentre quelli in conto capitale hanno registrato un incremento più consistente, pari a € 8.618 mila.

La differenza tra incassi e pagamenti, che nel 2011 ammontava a € 9.542 mila a favore degli incassi, mantiene anche per il 2012 un saldo positivo di € 14.706 mila, a conferma della crescita del fondo cassa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Nell'esercizio 2012 si è verificato un aumento dell'avanzo che da € 19.512.168,05 passa a € 24.512.938,97.

La differenza (€ 5.000.770,92) è determinata dall'avanzo di competenza di € 4.565.415,35 e dall'annullamento di residui per complessivi € 435.355,57. Come anticipato nelle premesse, il risultato va letto anche alla luce dell'importo di € 4.139.178,38 per investimenti accantonato nell'avanzo di amministrazione. Senza tale operazione la situazione amministrativa sarebbe passata da 24.512.938,97 a € 20.373.760,59.

Nella fattispecie, l'avanzo, che risulta di € 24.512.938,97 al termine dell'esercizio 2012, viene reso indisponibile :

- per € 400.100,00 destinati al pagamento di opere stornate nell'esercizio e che verranno reimpegnate in anni successivi;
- per € 3.739.078,38 relativi al pagamento di opere di esercizi precedenti che verranno reimpegnate in anni successivi;
- per € 1.800.000,00 per l'eventuale soccombenza in un contenzioso IVA avviato in esercizi precedenti.

Resta quindi un importo disponibile di € 18.573.760,59 come si può evincere dall'allegato al Rendiconto.

CONTO ECONOMICO

PARTE GENERALE

Come è già stato fatto cenno nelle premesse, il risultato economico dell'esercizio presenta un utile di € 5.842.052,77 al lordo delle imposte, che ammontano a € 4.118,00.

L'origine dell'avanzo economico è stato determinato dalle seguenti componenti:

Punti A e B sono formati dalle entrate e spese correnti di cui si è largamente ed esaurientemente trattato nella parte relativa alla gestione finanziaria per titoli;

Punto C (ammortamenti e svalutazioni per € 4.087.930,24) comprendenti:

- Le quote di ammortamento dei beni di proprietà (€ 3.799.541,63);
- Le quote di accantonamento per T.F.R. a carico dell'Autorità (€ 286.462,87);
- Le variazioni delle rimanenze di materiali di scorta (magazzini), che risultano per l'esercizio di € 1.925,74 (differenza tra il valore al 1° gennaio 2012 e il valore al 31.12.2012).

Punto D - proventi e oneri straordinari per € 220.818,43 originato dalla differenza tra proventi (punto 17) e oneri (punto 18) di cui fanno parte:

- Proventi straordinari, € 256.455,12 dovuti a sopravvenienze attive e variazioni di residui passivi;
- Oneri straordinari per € 35.636,69 costituiti da sopravvenienze passive per € 34.749,59 e minusvalenze da dismissioni per € 887,10.

Punto E - rettifiche di valore per € 2.095.006,05 dovute alla somma algebrica di:

- Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio per € 2.082.690,72 costituite dalla quota di pertinenza dell'esercizio relativa a contributi in conto capitale accertati in precedenti esercizi;
- € 92.748,49 per risconti di importi impegnati nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri;
- -€ 88.669,16 per risconti di importi impegnati in precedenti esercizi e di competenza del 2012.

♦ IMPOSTE DELL'ESERCIZIO –

La componente esclusivamente commerciale posta in essere dalla Autorità Portuale, peraltro del tutto marginale, ha generato una perdita economica. Pertanto il reddito imponibile ai fini IRES è costituito dal solo reddito fondiario. L'imposta corrispondente è calcolata in € 4.118,00.

Confronto delle componenti economiche (migliaia di euro)

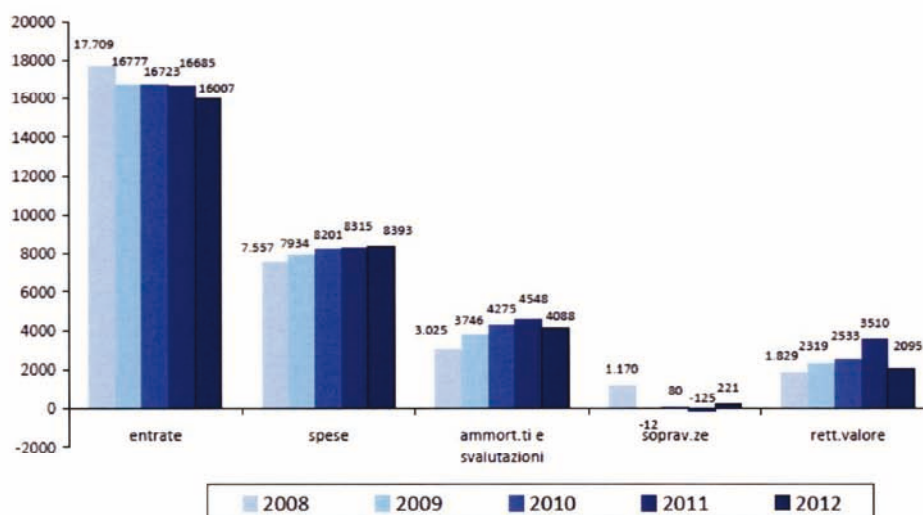


Figura 30

L'istogramma in fig.30 pone in raffronto i valori per ogni voce nei rispettivi anni. Da ciò si può rilevare con chiarezza quali sono le voci che divergono sensibilmente.

Per quanto concerne le entrate e le spese (di cui si è ampiamente parlato nella parte finanziaria) si conferma la stabilità ed il consolidamento del bilancio e dei conseguenti risultati. Nell'esercizio in esame si manifesta una lieve diminuzione delle entrate e un lieve aumento delle spese.

Più discontinue appaiono le partite non finanziarie legate sia alle quote di ammortamento che alle sopravvenienze. Nei grafici sotto riportati risultano evidenziate le varie tendenze.

Andamento ammortamenti e svalutazioni (valori in migliaia di euro)

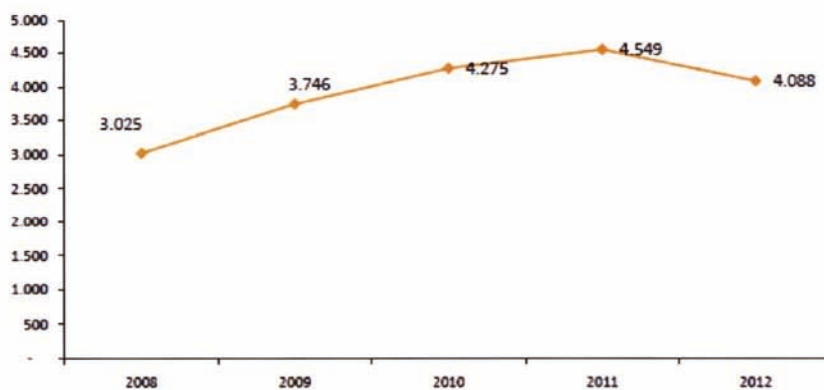
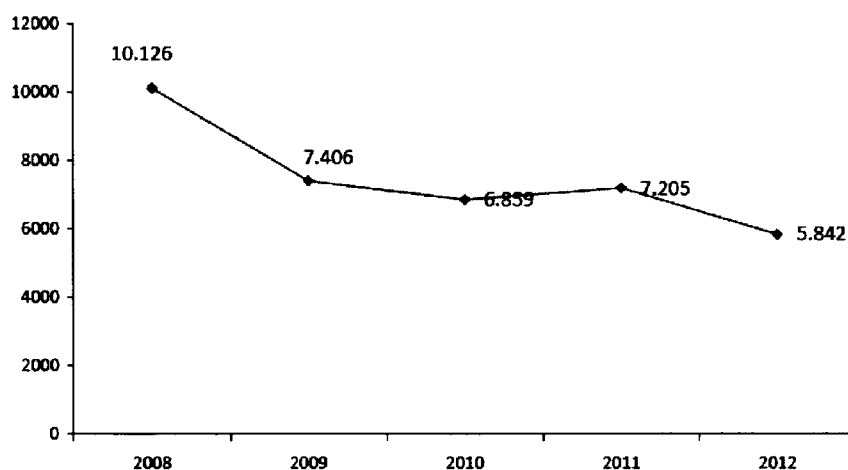


Figura 31

Le differenze incrementative che si riscontrano nei vari anni sono dovute alle quote che tengono conto del maggior valore dei cespiti per nuovi acquisti. Come si può notare nella figura 31, il trend in aumento degli accantonamenti subisce un rallentamento nel presente esercizio, dovuto al decremento delle quote di ammortamento sui beni ed al minor accantonamento per adeguamento TFR.

A tale proposito bisogna considerare inoltre che nell'esercizio, come in quello precedente, ottemperando alle direttive del Ministero vigilante, sono stati effettuati gli ammortamenti anche sui beni realizzati con contributo dello Stato. Per quanto attiene invece alle sopravvenienze, non è indicativa la linea di andamento in quanto sono componenti che variano sensibilmente nel corso dei vari esercizi.

Andamento dell'utile economico (valori in migliaia di euro)



Figura

32

Il grafico dimostra come l'utile d'esercizio sia alquanto altalenante. Nel 2012 tale valore ha subito una contrazione pari a €1.363 mila rispetto all'esercizio precedente, da attribuire soprattutto all'andamento decrescente delle entrate a fronte di un leggero incremento delle spese. E' inoltre da notare che negli ultimi esercizi, e in particolare nell'esercizio in corso, le rilevazioni contabili hanno teso al rispetto della competenza effettiva, anche attraverso la correzione in sede di chiusura dell'esercizio e quindi di redazione del conto economico, mediante le poste rettificative costituite dai ratei e risconti. Tale elaborazione consentirà, nel futuro, di ottenere dei risultati economici effettivi e realmente in linea con la gestione.

CONTO PATRIMONIALE

La situazione dello Stato Patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio, si presenta come segue:

Tabella 19

	2011	2012	Var.
ATTIVO			
Immobilizzazioni	422.880	419.865	- 3.015
Attivo circolante	348.676	344.090	- 4.586
Ratei e risconti	149	133	- 16
TOTALE ATTIVITA'	771.705	764.088	- 7.617
Conti d'ordine	222.784	240.269	17.485
TOTALE	994.489	1.004.357	9.868
PASSIVO			
Patrimonio netto	60.934	66.771	5.837
Fondo rischi	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	1.808	1.606	-202
Debiti	329.404	319.812	- 9.592
Ratei e risconti	379.559	375.899	- 3.660
TOTALE PASSIVITA'	771.705	764.088	- 7.617
Conti d'ordine	222.784	240.269	17.485
TOTALE	994.489	1.004.357	9.868

Lo schema utilizzato (nella stesura completa veggasi l'allegato 3) è quello previsto dal vigente "regolamento di amministrazione e contabilità".

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti (gli stessi in precedenza erano indicati tra le passività).

I dati sopra riportati raggruppati per poste omogenee, offrono una visione generale abbastanza significativa.

Analizzando le singole poste si riscontra che:

Per l'attivo

Le immobilizzazioni sono complessivamente diminuite di € 3.015 mila. Il decremento complessivo (al netto degli ammortamenti) è da ricondurre soprattutto alla riduzione delle immobilizzazioni materiali.

Le partite maggiormente significative si rilevano:

- Tra i beni immateriali, che diminuiscono di € 92 mila per fine ammortamento di alcuni beni;
- Nella voce edifici e terreni, che diminuiscono di € 1.119 mila per effetto dei minori acquisti sostenuti nell'esercizio e per le minori opere giunte a compimento;
- Nella riduzione delle immobilizzazioni in corso, per € 581 mila;
- Tra gli impianti e macchinari, che diminuiscono di € 1.178 mila;
- Nella voce attrezzature industriali e commerciali, che aumentano di € 12 mila;
- Tra gli altri beni, che diminuiscono per € 65 mila.
- Nel conto partecipazioni in società, con un incremento di € 9 mila.

E' diminuito l'attivo circolante di € 4.586 mila, per effetto:

- delle rimanenze di magazzino, che si riducono di € 2 mila;
- dei crediti o residui attivi, che passano da € 312.237 mila a € 292.948 mila, a causa della riduzione dei crediti verso lo Stato e dei crediti per annualità e semestralità, mentre i crediti verso acquirenti, utenti e clienti registrano un lieve incremento;
- delle disponibilità liquide, che aumentano di € 14.706 mila in ragione dei maggiori incassi nel corso dell'anno rispetto ai pagamenti (veggasi situazione di cassa e rendiconto finanziario);
- dei ratei e risconti attivi, che ammontano a € 133 mila e sono costituiti dallo storno di partite di competenza di esercizi successivi.

Per il passivo

E' aumentato il patrimonio netto di € 5.837 mila, a seguito dell'accertamento del risultato economico di esercizio al netto delle imposte.

Sempre relativamente al Patrimonio Netto, sono compresi alla voce "riserva facoltativa" € 3.068 mila, costituiti dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n.537/1993 a fronte dell'incasso dei contributi in conto capitale erogati dallo Stato o da altri enti e da considerarsi fiscalmente sopravvenienze attive tassabili. Tali fondi non possono essere finalizzati esclusivamente al ripianamento dei deficit pregressi.

La posta "trattamento di fine rapporto" rappresenta la quota a carico dell'Autorità Portuale per il pagamento delle liquidazioni del personale dipendente. L'importo diminuisce di € 202 mila.

I debiti o residui passivi sono già stati ampiamente trattati e vengono rappresentati come elemento patrimoniale. Subiscono comunque una riduzione di € 9.592 mila.

Per quanto attiene ai ratei ed ai risconti passivi, si evidenzia che tali componenti si riferiscono ad elementi economici rinviati alla formazione di reddito in esercizi successivi ed ammontano a € 375.899 mila. L'elevato valore è da attribuire al sistema di contabilizzazione delle immobilizzazioni dettato dalle indicazioni ministeriali.

Infatti, se nell'attivo vengono iscritti nel patrimonio i valori delle nuove acquisizioni, nel passivo devono essere iscritti i relativi contributi, a pareggio delle partite. Naturalmente su tale importo dovrà essere effettuato un "ammortamento" di pari importo rispetto a quello effettuato sui singoli beni, rilevato ogni anno nel conto economico.

I conti d'ordine, ammontanti a € 240.269 mila, sono costituiti da partite considerate fuori bilancio, quali i beni di terzi presso l'Ente e i beni dell'Ente presso terzi (fidejussioni).

Analoghi conti e importi si trovano nella parte attiva.

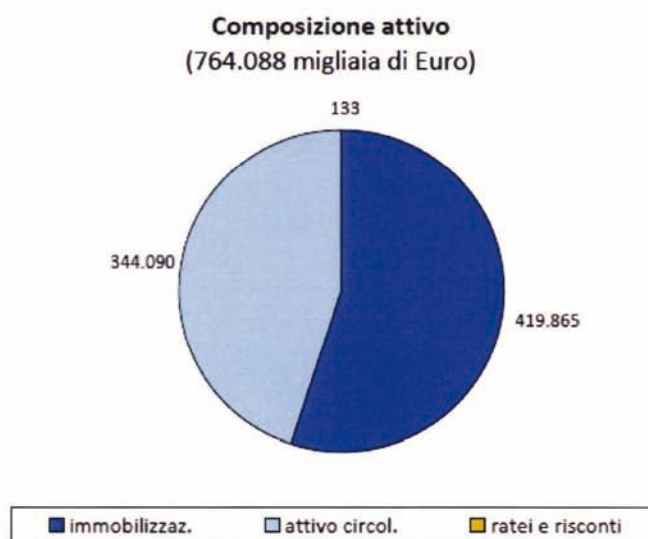


Figura 33

La rappresentazione grafica evidenzia come le immobilizzazioni raggiungano il 54,95% mentre l'attivo circolante (crediti e cassa) quantifici il 45,03 % del totale. In effetti, considerata la natura "autoritativa e di controllo" dell'ente, la situazione si può ritenere favorevole.

Dalla figura 34 si rileva invece che nel passivo, al netto delle partite relative agli ammortamenti, una buona parte (il 41,86%) è interessata dai debiti e dai Risconti (il 49,20% del totale).

Composizione passivo
(764.088 migliaia di Euro)

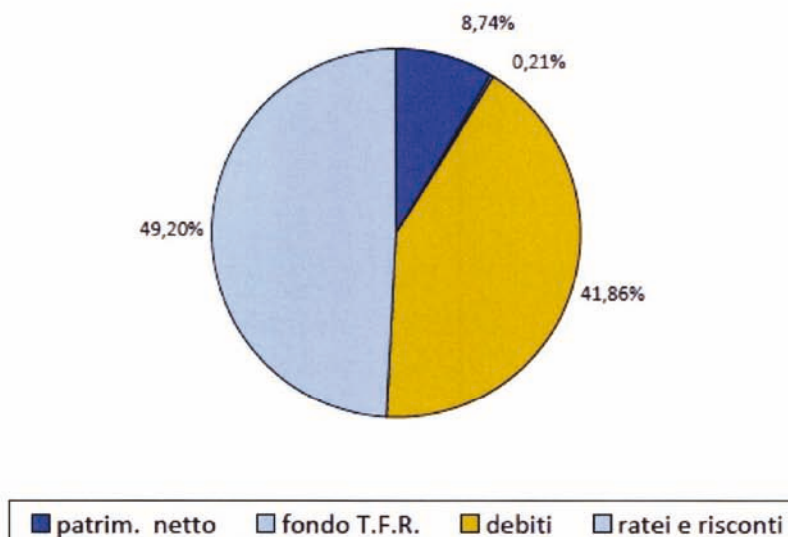


Figura 34

La natura pubblicistica dell'Autorità Portuale emerge chiaramente dalla composizione dello stato patrimoniale. Infatti l'attivo dello stato patrimoniale è quasi interamente composto da immobilizzazioni per opere a contributo e da crediti verso lo Stato. Il passivo, analogamente, è formato in massima parte da risconti per contributi dello Stato e da debiti per lavori in corso di realizzazione.

Savona, 24 aprile 2013

Settore Amministrativo
Il Responsabile
Federica Moretti

Il Segretario Generale
Roberto Visintin

Il Presidente
Gian Luigi Miazza

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N° 2/2013

Il giorno 10 aprile 2013 alle ore 10,00, si è riunito in Savona il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Savona, nelle persone della dott.ssa Irene Mustica presidente, della dott.ssa Albertina Vettrai e del dott. Adriano Buffi, componenti, per l'esame e la formulazione del prescritto parere sui seguenti documenti:

- annullamento di residui attivi e passivi
- bilancio consuntivo esercizio 2012

Esaminati gli atti e verificata la corrispondenza dei dati esposti nel documento, il Collegio redige le prescritte relazioni, che allega al presente verbale come parte integrante dello stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente – dott.ssa IRENE MUSTICA 

Membro – dott.ssa ALBERTINA VETTRAI 

Membro - dr. ADRIANO BUFFI 

Allegato A

Annullamento residui attivi e passivi

Come previsto all'art. 43 del regolamento di amministrazione e contabilità in sede di redazione del bilancio consuntivo si procede alla verifica dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti e ad apportare le dovute variazioni per eliminare quelli non più esigibili se attivi e non più necessari o non giuridicamente perfezionati se passivi.

Si è provveduto pertanto a raccogliere ed a elencare, con le dovute motivazioni, detti elementi proponendone l'annullamento.

Complessivamente le variazioni ammontano a:

- residui attivi € 62.445,69
- residui passivi € 497.801,26
- Con una differenza positiva di € 435.355,57

=====

Dall'esame generale è risultato che:

i **RESIDUI ATTIVI** si annullano per € 62.445,69 ripartiti come segue:

capitolo	descrizione capitolo	importo	motivazione
160	permessi di accesso in porto	2.445,22	accertamento eccedente - permessi non rilasciati entro l'anno 2011
400	recuperi e rimborsi diversi	9.962,19	accertamento eccedente - fatturazione minore per minori spese sostenute per il personale in distacco
760	contributi Regione	0,01	minore contributo
970	somme pagate c/terzi	50.038,27	progetto WES MOS minore contributo a fronte di minori spese sostenute (vedi variazione in uscita)
	totale annullamenti residui attivi	62.445,69	

Gli annullamenti suddivisi per anno di formazione presentano la seguente situazione:

ANNO 2000	0,01
ANNO 2008	50.038,27
ANNO 2011	12.407,41
	62.445,69

I **RESIDUI PASSIVI** si annullano per € 497.801,26 così ripartiti:

capitolo	descrizione capitolo	importo	motivazione
19	emolumenti Segretario generale	194,60	eccedenza di impegno per rimborsi spese
210	manutenzioni e riparazioni	12.431,10	Starnet e Welcomm - contratti di manutenzione rete telematica - quota preventivata per interventi straordinari non verificatisi
210	manutenzioni e riparazioni	1.946,77	progetto 650 interventi su centrali termiche - economia
210	manutenzioni e riparazioni	300,00	eccedenza di impegno su manutenz. impianti ferroviari
211	manutenzioni immobili AP	260,85	eccedenza di impegno
230	noleggio attrezzature	374,80	Ricoh Italia - contratto di noleggio stampante - quota preventivata per copie in eccedenza
230	noleggio attrezzature	2.032,48	fine leasing FIAT CROMA
240	utenze EE e acqua	156,21	minori consumi
250	materiale di economato	0,48	arrotondamento su fattura
251	abbonamenti e riviste	890,28	Redivo - abbonamento non rinnovato
280	spese telefoniche e postali	3.542,91	minori consumi
300	locazioni passive	22.648,00	oneri condominiali spese non verificatesi
311	spese pubblicitarie	642,56	spese preventivate e non verificatesi
330	assicurazioni	1.915,22	minori premi assicurativi
340	pulizia uffici	4.061,57	Domopul - interventi straordinari di pulizia non verificatisi
401	gestione servizi portuali	110.000,00	intervento urgente messa in sicurezza avanscali cantiere Solimano - spesa non perfezionata (ad avanzo vincolato)
401	gestione servizi portuali	3.231,43	Soc. Serv. Generali/Agreedo - pulizia e sistemazione aree portuali spese non
401	gestione servizi portuali	5.632,76	Coopservice - contratto vigilanza varchi - quota preventivata per interventi straordinari non verificatisi
402	manutenzioni in ambito portuale	15.000,00	Ageotec - contratto per monitoraggio acque - quota prevista per interventi straordinari
402	manutenzioni in ambito portuale	11.640,00	intervento previsto su arenile savonese non effettuato
404	spese promozionali istituzionali	33.163,30	annullamento e/o minori spese promozionali
420	contributi e quote associative	17.572,33	Ligurian Ports .- minore quota associativa
440	commissioni e spese bancarie	4.123,75	eccedenza di impegno
520	oneri vari e straordinari	500,00	canoni concessori passivi terrazzette e porzione calata Sbarbaro
530	spese realizzo entrate	3,72	arrotondamento
550	manutenzioni straordinarie	23.175,49	progetto 670 - contabilità finale economia
551	manut.straordinaria su immobili	11.462,76	manut.straordinaria preventivata e non effettuata su immobili di proprietà
551	manut.straordinaria su immobili	17.140,42	manut.straordinaria preventivata e non effettuata su immobili in uso AP
560	opere e fabbricati portuali	31.574,99	progetto 654 - contabilità finale economia
600	impianti portuali	54.000,00	Trenitalia - permuta locomotori - minore esborso per quota manutenzione straordinaria rimandata a futuri esercizi

capitolo	descrizione capitolo	importo	motivazione
610	acquisto attrezzature e macchinari	24.000,00	CAP - implementazioni e ristrutturazioni preventivate ma rimandate a futuri esercizi
620	acquisto mobili e macchine ufficio	5.987,55	acquisti hardware e gruppo di continuità rimandati a futuri esercizi
630	software	11.438,70	PAL Inofrmatica spa - nuovo software per gestione beni patrimoniali non acquistato
630	software	16.645,96	Aitek - nuovo software video sorveglianza non acquistato
970	somme pagate conto terzi	50.038,27	progetto WES MOS minori spese (annullamento di pari importo in entrata per minori contributi)
970	somme pagate conto terzi	72,00	Legatoria Gilor - fattura imputata ad altro capitolo
totale annullamenti residui passivi		497.801,26	

Analogamente alle entrate si riporta la situazione degli annullamenti dei residui passivi suddivisi per anno di formazione:

ANNO 2009	29.710,59
ANNO 2010	24.852,76
ANNO 2011	376.903,62
TOTALE	497.801,26

Quanto sopra premesso, il Collegio concorda sulla necessità di procedere alla radiazione dei residui attivi e passivi sopra rappresentati, che non rispondono più ai requisiti richiesti per il mantenimento in bilancio ed esprime, al riguardo, parere favorevole.

Allegato B**Relazione al bilancio consuntivo 2012**

Il Collegio dei Revisori dei Conti procede quindi all'esame del bilancio consuntivo per l'anno 2012 predisposto dall'Autorità Portuale e composto da:

Conto di Bilancio;
 Conto Economico;
 Stato patrimoniale;
 Nota integrativa;
 nonché dai seguenti allegati:
 Situazione amministrativa;
 Relazione sulla gestione.

Analizzati i dati e i fatti della gestione, redige la seguente relazione ai fini della relativa delibera di approvazione.

L'Autorità Portuale ha predisposto il bilancio d'esercizio con annessa Nota Integrativa in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 9.4.91 n. 127 e degli artt. 2424 e seguenti del codice civile.

Il consuntivo 2012 è stato elaborato sulla base del bilancio preventivo 2012, approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 27 ottobre 2011, per il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 28 dicembre 2011 con fax n. 17178, ha autorizzato la gestione provvisoria limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo della spesa prevista per ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria.

Con disposizione successiva del 10 gennaio 2012 Prot.n. M_TRA/PORTI/203, il predetto Ministero ha comunicato l'autorizzazione alla gestione ordinaria del bilancio preventivo 2012 e la contestuale cessazione dell'esercizio provvisorio.

Nel corso dell'anno è stata apportata al predetto preventivo una variazione deliberata dal Comitato Portuale in data 30 ottobre 2012, adottata sulla base del corrispondente parere favorevole di questo Collegio e approvata dal Ministero vigilante nonché tre variazioni/svincoli dall'avanzo di amministrazione disposti ex art. 14 c.4 del Regolamento di Contabilità delle Autorità Portuali.

In particolare:

Previsioni iniziali uscite 2012	€ 57.710.500,00	
Variazioni effettive 2012	- € 45.482.500,00	
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2011	€ 380.000,00	Disposizione SG 5 3/4/2012
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2011	€ 100.000,00	Disposizione SG 10 11/5/2012
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2011	€ 1.605.000,00	Disposizione SG 30 21/9/2012
Totale svincolo	€ 2.085.000,00	
Totale variazioni compreso svincolo	-€ 41.792.500,00	Delibera CP 66 30/10/2012
Previsioni finali 2012	€ 15.918.000,00	

Dalle cifre esposte nel rendiconto finanziario gestionale emerge, in sintesi, un risultato finanziario di esercizio attivo per € 4.565.415,35; risultato dovuto, essenzialmente, al minor valore delle uscite correnti impegnate (€ 8.392.545,19) rispetto alle entrate correnti (€ 16.006.703,72), la cui differenza positiva (€ 7.614.158,53) copre totalmente il disavanzo in conto capitale (€ 3.048.743,18)

La gestione di competenza propone, conseguentemente, un avanzo di € 4.565.415,35 e un utile economico, dopo le imposte, di € 5.837.934,77.

I dati innanzi evidenziati trovano riscontro nella situazione finanziaria di seguito sintetizzata:

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza presenta le risultanze di cui appresso:

Totale Entrate (in migliaia)	previsioni finali	accertate	aumenti/diminuzioni
	18.430	18.447	+17
Totale Spese (in migliaia)	previsioni finali	impegnate	aumenti/diminuzioni
	15.918	13.882	-2.036

La gestione di competenza riferita alla parte corrente di cui ai Titoli I delle entrate e I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti	16.006.703,72
- Uscite correnti	<u>8.392.545,19</u>
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari a	7.614.158,53

Tale avanzo è stato utilizzato in parte per la copertura delle spese in c/capitale.

Si rileva, anche per il corrente anno, una diminuzione delle entrate correnti -determinata sostanzialmente dalla riduzione degli introiti per Tasse portuali- alla quale non corrisponde una conseguente diminuzione delle spese correnti le quali, invero, evidenziano un sia pur modesto incremento nonostante il rispetto del contingentamento imposto dai provvedimenti di contenimento della spesa di cui alle leggi 133/2008, 122/2010 e 135/2012 di talune tipologie di spesa. La progressiva riduzione dei margini prodotti dalla gestione di competenza non potrà non essere tenuta in debito conto in occasione delle valutazioni in ordine al perfezionamento di future operazioni finanziarie di mutuo con riferimento alla sostenibilità dell'operazione stessa.

Gestione dei residui

L'Autorità Portuale ha provveduto alla radiazione dei residui a norma dell'art.43 del regolamento alla cui relazione si rinvia. La gestione dei residui riporta i seguenti risultati (in migliaia di euro).

Per la parte attiva

Totale 1/1/12	Variazioni	Differenza	Riscossi	Da riscuotere	Residuo 2012	Totale 31/12/2012
312.476	-62	312.414	21.557	290.857	2.325	293.182

Per la parte passiva

Totale 1/1/12	Variazioni	Differenza	Pagati	Da pagare	Residuo 2012	Totale 31/12/2012
329.400	-498	328.902	12.890	316.012	10.082	319.812

l'analisi delle singole voci appostate denota che i crediti di maggior consistenza riguardano:

- Proventi derivanti dalla rata di tassa portuale per euro 801 mila cap. 30/40;
- Proventi servizio gestione mezzi ferroviari per € 429 mila cap. 220;
- Canoni di affitto beni patrimoniali per € 223 mila cap. 300;
- Trasferimenti dello Stato in conto capitale: per contributi diretti € 1.065 mila cap. 700 e per mutui € 3.657 mila cap. 820;
- Operazioni finanziarie a lungo termine – Costruzione Nuova Piattaforma Vado € 282.590 mila cap. 830;

I debiti più significativi concernono invece:

- Spese per personale 161 mila euro, cap. 19/150, per versamento oneri mese dicembre;
- Prestazioni per manutenzioni € 95 mila, cap. 210/211, per contratti di manutenzione in corso;
- Spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali € 211 mila, cap. 401;
- Spese per manutenzioni parte istituzionale per € 354 mila – cap. 402;
- Spese promozionali istituzionali per € 112 mila – cap. 404;
- Spese per trasferimenti passivi € 33 mila – cap. 420;
- Spese per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà e parti comuni cap. 550/551 per € 337 mila;
- Spese per realizzazione di opere portuali € 309.858 mila, cap. 560/580;
- Impianti portuali € 2.490 mila – cap. 600;
- Software e beni immateriali € 64 mila cap. 630;
- T.F.R da liquidare al personale dipendente € 182 mila, cap. 770;
- Restituzione di depositi a cauzione € 127 mila cap. 890;
- Debiti per partite di giro € 5.519 mila cap. 900/980.

Il Collegio ha accertato le ragioni della persistenza dei residui attivi e passivi. In tale quadro e con particolare riferimento ai residui di cui capitolo 830, si invita a verificare la consistenza dei finanziamenti concretamente acquisibili a fronte dei provvedimenti

amministrativi di assegnazione delle risorse pubbliche, valutando l'opportunità nel frattempo di vincolare l'avanzo di amministrazione per assicurare comunque la copertura della spesa.

Gestione di cassa

La gestione di cassa 2012 si chiude con un saldo attivo di € 51.141.935,84. La situazione è qui di seguito sintetizzata:

Saldo attivo all'1.1.2012	36.435.897,36
Incassi	37.678.537,80
Pagamenti	<u>- 22.972.499,32</u>
Fondo cassa al 31.12.2012	51.141.935,84

L'importo del fondo cassa risultante al termine dell'esercizio comprende:

- € 50.844.147,60 quali fondi disponibili nella gestione ordinaria;
- € 127.355,79 per depositi cauzionali di terzi;
- € 170.432,45 già riscossi ma destinati al pagamento del T.F.R. a carico dello Stato.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione di euro 24.512.938,97 determinato nel modo seguente:

- Fondo cassa al 31.12.2012	51.141.935,84
- Residui attivi	293.182.610,20
- Residui passivi	<u>-319.811.607,07</u>
Avanzo di amministrazione	24.512.938,97

All'avanzo di amministrazione così ottenuto, sono stati vincolati:

- € 400.100,00 derivanti da opere portuali previste nel 2012, ma non giuridicamente perfezionati.
- € 3.739.078,38 derivanti da opere portuali previste in anni precedenti, ma non giuridicamente perfezionati.

Tale importo (tot € 4.139.178,38) sarà di volta in volta impegnato negli anni prossimi con apposita delibera di variazione direttamente dall'avanzo di amministrazione.

Inoltre nell'ottica di una prudente gestione delle spese future, come già effettuato negli scorsi esercizi, l'Amministrazione ha ritenuto opportunamente di destinare l'avanzo anche a copertura del pagamento di contenzioso IVA per € 1.800.000,00

In cifre:

avanzo di amministrazione	€ 24.512.938,97
importi vincolati per opere e lavori	€- 4.139.178,38
Pagamento contenzioso IVA	<u>€- 1.800.000,00</u>
Avanzo di amministrazione disponibile	€ 18.573.760,59

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico evidenzia un risultato positivo di € 5.842.052,77 al lordo delle imposte per € 4.118,00: pertanto l'avanzo netto ammonta a € 5.837.934,77.

In sintesi il risultato è così determinato:

Valore Produzione	€	7.614.158,53
Amm. e svalutazioni	€ -	4.087.930,24
Proventi ed oneri straordinari	€ -	256.455,12
Rettifiche dell'esercizio	€	<u>2.095.006,05</u>
Risultato economico	€	5.842.052,77
Recupero d'imposta	€ -	<u>4.118,00</u>
Avanzo economico	€	5.837.934,77

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31.12.88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo del costo medio, secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86, le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate secondo quanto previsto dalla Legge 297/82.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo

Ammonta complessivamente ad € 764.088.489,86 corrispondentemente al passivo ed è costituito da:

- immobilizzazioni al netto del fondo ammortamento, pari ad € 419.865.293,72. La variazione di € 3.015.105,28 rispetto all'esercizio 2011 (che presentava un importo di immobilizzazioni di euro 422.880.399,00 al netto del fondo), è il risultato di minori acquisti nell'anno e di alienazioni di beni.

- attivo circolante di euro 344.090.447,65 con una diminuzione di euro 4.585.501,20 rispetto al totale dell'attivo circolante al 31 dicembre 2011. La differenza è dovuta essenzialmente ai crediti e residui attivi che diminuiscono di 19.289.613,94 euro e alla disponibilità sul conto corrente bancario che aumenta di 14.706.038,48 euro.

Passivo

Il patrimonio netto ammonta ad euro 66.771.528,43 con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 5.837.934,77 corrispondenti all'utile economico.

Il fondo per il T.F.R. è stato rideterminato in €. 1.606.662,67. Il fondo ha subito una variazione in diminuzione per € 202.310,27, rispetto all'importo dello scorso esercizio, dovuta a maggiori pagamenti per indennità al personale licenziato e per anticipazioni concesse rispetto all'accantonamento dell'anno.

I debiti ammontano ad euro 319.811.607,07 di cui 286.796.515,02 per debiti su lavori e manutenzione straordinaria.

I ratei e risconti ammontano ad euro 375.898.691,69 costituiti dai contributi per la realizzazione delle opere portuali iscritte in bilancio secondo le istruzioni ministeriali.

In sede di approvazione alle variazioni apportate al bilancio di previsione 2012, il Ministero delle Infrastrutture, con nota del 27 dicembre 2012, ha segnalato che non tutte le tipologie di spesa soggette a riduzione ai sensi della legge 135/2012, sono state prese in considerazione. Pertanto si è reso necessario provvedere alla rideterminazione dei limiti di spesa e al conseguente versamento aggiuntivo per €. 9.829.09, effettuato in nel corso del 2013 (il 5 marzo 2013).

Relativamente all'attuazione delle disposizioni in materia di personale, ed in particolare a quanto disposto dall'articolo 9 del D.L. 78/2010, l'Autorità Portuale ha provveduto alla ricognizione stipendiale per l'individuazione del trattamento economico ordinariamente spettante al singolo dipendente senza tuttavia procedere all'adozione dei conseguenti provvedimenti di riduzione.

Si rileva altresì la mancata soluzione della discrasia tra la pianta organica approvata dall'Amministrazione vigilante e quella effettivamente in forza alla data del 31/12/2012, nell'ambito della categorie "Quadri", che vede una posizione di quadro B in sovrannumero.

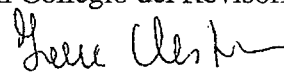
Relativamente alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui alla normativa vigente, come sintetizzati nella tabella allegata al documento, il Collegio attesta il rispetto dei limiti stessi e il versamento di quanto previsto dalle disposizioni impartite dalle leggi 133/2008, 122/2010 e 135/2012, di seguito dettagliati:

Riduzioni di spesa di cui legge 133/2008 art. 61 comma 17	64.540,00
riduzioni di spesa di cui legge 122/2010 art. 6 comma 21	147.931,45
riduzioni di spesa di cui legge 135/2012 art. 8 comma 3	53.665,38
totale riduzioni di spesa versate anno 2012	266.136,83

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2012.

Firmato

Il Collegio dei Revisori



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI (+/-)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE										DA PAGARE	TOTALI	
TITOLO 1 - USCITE CORRENTI																	
11 - FUNZIONAMENTO																	
11.01 - SPESE PER ATTIVITA' ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO																	
11.01.01 - SPESE PER ATTIVITA' ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO																	
11.01.01.01 - SPESE PER ATTIVITA' ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO																	
TOTALE FUNZIONE 11																	
12 - INTERVENTI SOCIOECONOMICI																	
12.01 - SPESE PER ATTIVITA' ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO																	
TOTALE FUNZIONE 12																	
13 - FONDO DI RISERVA																	
TOTALE FUNZIONE 13																	
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																	
TOTALE TITOLO 1																	

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

CODICE VOCE	CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI		SOMME IMPIGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI			
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE											DA PAGARE	TOTALI	
	TITOLO I - PARTITE DI GIRO																	
	31 - SPESE AVANTI LA NATURA DI PASSE C/DEBITO																	
	TOTALE FUNZIONE 13	3.116.360,36	0,00	3.130.000,00	1.727.038,87	1.727.038,87	571.989,01	2.419.041,93	-710.992,87	5.112.283,00	238.877,29	4.628.912,12	5.130.176,42	30.170,27	2.962.248,88	1.885.326,11	-1.048.903,33	5.118.201,14
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																	
	TOTALE TITOLO I	3.116.360,36	0,00	3.130.000,00	1.727.038,87	1.727.038,87	571.989,01	2.419.041,93	-710.992,87	5.112.283,00	238.877,29	4.628.912,12	5.130.176,42	30.170,27	2.962.248,88	1.885.326,11	-1.048.903,33	5.118.201,14

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

CODICE Voci	CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI		
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE											DA PAGARE	TOTALI
	RIEPILOGO DEI TITOLI																
	1 - SPESE CORRENTI																1.192.057,76
	2 - SPESE IN CAPITALI																310.594.864,17
	3 - SPESE PASSIVE																5518.901,14
	TOTALE GENERALE	91.716.800,00	41.752.500,00	149.100,00	10.027.026,58	3.199.807,03	51.341.032,26	2.036.853,00	105.400.074,43	12.890.410,74	318.011.194,43	328.802.210,19	421.801,48	26.474.674,57	27.972.499,24	3.900.715,25	319.811.607,07
	USAVANZO DI AMMONTARE SPESE																
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	91.716.800,00	41.752.500,00	149.100,00	10.027.026,58	3.199.807,03	51.341.032,26	2.036.853,00	105.400.074,43	12.890.410,74	318.011.194,43	328.802.210,19	421.801,48	26.474.674,57	27.972.499,24	3.900.715,25	319.811.607,07

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
	PREVISTORI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE		RESIDUI AL		RIMASTI DA		RISORSE		PREVISIONI		RISCOSSIONI		DIFFERENZE	
DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISOSSE	DA RISCOUERE	TOTALI	RISPETTO ALLE PREVISIONI	INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RISCOUERE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	RISCOSSIONI	PREVISIONI	RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI	
TOTALE TIPOLO 1	19.022.000,00	-3.947.000,00	23.869,30	21.800,50	0,30	21.800,80	-1.700,00	307.472.277,96	19.811.622,39	20.730.300,94	307.452.237,92	0,01	19.109.847,37	19.831.122,63	47.188,26		307.452.237,92	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI	
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INDIO ESERCIZIO	RISCIOSI	RIMASTI DA RISCIOTERF	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		INIZIALI	VARIANZI	FINALI	RISCOSE										DA RISCIOTERE		TOTALI
RIPIEGLIO DEI TITOLI																	
1 - ENTRATE																	
1.1 - ENTRATE PER CONTRIBUZIONI																	
1.1.1 - ENTRATE PER CONTRIBUZIONI																	
1.1.1.1 - ENTRATE PER CONTRIBUZIONI																	
TOTALE GENERALE																	
AMMINISTRAZIONE REGIONALE																	
UFFICIO DI CASSA AL F. REGIONALE																	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE																	
		14.650.000,00	35.270.000,00	14.430.000,00	14.321.891,19	2.324.700,74	18.447.251,55	17.231,55	312.410.349,44	31.554.043,98	297.857.270,42	112.413.700,45	107.445,09	38.377.071,00	31.008.232,00	-1.293.235,23	393.197.049,89
		57.650.000,00	35.270.000,00	18.430.000,00	18.321.891,19	2.324.700,74	18.447.251,55	17.231,55	312.470.349,44	31.554.043,98	297.857.270,42	112.413.800,45	-42.445,09	38.377.071,00	31.008.232,00	-1.293.235,23	393.142.010,80

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CODICE Voce	CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI			
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE											DA PAGARE	TOTALI	
	1181 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI																	
	118101 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI																	127.852,79
	118102 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI																	127.852,79
																		127.852,79
	TOTALE LAVORAZIONE 22	2.220.000,00	-572.000,00	25.000,00	0,00	21.500,00	11.500,00	11.500,00	108.833,76	124.361,67	0,00	10.000,00	24.185,16	-491,87				127.852,79
	RIPILOGO DELLE FUNZIONI																	127.852,79
																		127.852,79
	TOTALE TITOLO 2	43.744.000,00	-37.642.000,00	3.567.500,00	961.932,23	7.100.460,40	1.026.925,40	499.256,82	310.592.275,21	322.334.155,32	-195.425,47	19.949.182,30	17.944.712,40	3.432.409,98				311.031.644,12

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CODICE VOCE	CAPITULO DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI		
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		INITIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATI	DA PAGARE											TOTALI	
	RIPILOGO DEI TITOLI																	
	1. UNGHETI LAVORATI	1.058.000,00	0,00	1.058.000,00	10.000,00	1.068.000,00	2.000,00	0,00	0,00	1.068.000,00						1.068.000,00	0,00	1.068.000,00
	2. UNGHETI RIFORMAZIONE	4.114.000,00	0,00	4.114.000,00	0,00	4.114.000,00	0,00	0,00	0,00	4.114.000,00						4.114.000,00	0,00	4.114.000,00
	3. PARTITE DIVERSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	5.172.000,00	0,00	5.172.000,00	10.000,00	5.182.000,00	2.000,00	0,00	0,00	5.182.000,00		-0,00	0,00	0,00	0,00	5.182.000,00	0,00	5.182.000,00
	PARTE DI COMPENSAZIONE																	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.172.000,00	0,00	5.172.000,00	10.000,00	5.182.000,00	2.000,00	0,00	0,00	5.182.000,00		-0,00	0,00	0,00	0,00	5.182.000,00	0,00	5.182.000,00

DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI %	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATO										DA PAGARE	TOTALI			
QUADRO GENERALE																		
1. FONDI GENERALI DI RISERVA	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
2. FONDI SPECIFICI PER IL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3. FONDI PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
SITUAZIONE DI COMPETENZA																		
1. FONDI GENERALI DI RISERVA	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
2. FONDI SPECIFICI PER IL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3. FONDI PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
RESULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO																		
1. FONDI GENERALI DI RISERVA	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
2. FONDI SPECIFICI PER IL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3. FONDI PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	

GESTIONE DI CASSA
 Fondo Cassa 2011
 Fondo di Pagamento Risorse
 FONDO CASSA 2011
 Differenziale in bilancio passivo
 Differenziale in bilancio attivo
 FONDO CASSA 2011 - ANNO 2011

GESTIONE ANALITICA

CONTABILITA' ANALITICA.

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità sono state predisposte le schede della gestione analitica per centri di costo e di responsabilità.

La contabilità analitica per centri di costo consiste in un insieme di rilevazioni di tipo economico-quantitativo in grado di analizzare specifici aspetti dell'attività dell'Ente. Il centro di costo è la minima unità contabile di raggruppamento dei costi che si identifica con una struttura organizzativa che svolge un'attività sotto il controllo e la direzione di una persona responsabile.

La struttura organizzativa contabile dell'Autorità Portuale, come stabilito dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si basa su un unico Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR) che fa capo al Segretario Generale e da centri di costo (CdC). Il Segretariato Generale è titolare e responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate ai vari uffici che da essa dipendono direttamente. I centri di costo interessati dall'analisi sono:

- ORGANI ISTITUZIONALI
- LEGALE
- PROMOZIONE E COMUNICAZIONE
- TECNICO
- GESTIONE TERRITORIO E SECURITY
- TELEMATICA E SISTEMA DI GESTIONE
- AMMINISTRATIVO
- AFFARI GENERALI

Ogni costo è stato distribuito tra i diversi centri di responsabilità/costo sopra indicati sia con un'imputazione diretta, nel caso di costi specifici o direttamente assegnati al centro che li gestisce per conto di tutti gli altri settori, sia attraverso percentuali di ribaltamento.

Entrando più nel dettaglio dei dati delle tabelle di seguito riportate, è necessario confrontare e riconciliare il dato di costo complessivo risultante dalla contabilità analitica di Euro 12.478.549,69 con il dato del totale impegnato corrente di competenza, risultante dal Rendiconto Finanziario, in Euro 8.392.545,19:

TOTALE CONTABILITA' ANALITICA		€ 12.478.549,69
POSTE NON FINANZIARIE COMPRESSE SOLO IN ANALITICA:		- € 4.538.461,33
• Ammortamenti anno 2012	- € 3.799.541,63	
• Accantonamento TFR anno 2012	- € 286.462,87	
TOTALE CONTABILITA' FINANZIARIA TITOLO I		€ 8.392.545,19

MISSIONI ISTITUZIONALI.

L'Autorità Portuale di Savona, come previsto dalla legge istitutiva 84/94, svolge funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione delle attività portuali e degli investimenti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività. Le Missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dall'Autorità Portuale e sono state individuate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità in:

- Pianificazione e Programmazione
- Promozione
- Funzioni di Amministrazione Attiva
- Progettazione e realizzazione delle opere portuali
- Indirizzo Politico
- Supporto alle attività istituzionali dell'Ente
- Security

I valori delle Missioni possono essere letti attraverso due schemi. Lo schema "Ripartizione per Funzioni Obiettivo delle Spese di Bilancio di Competenza dell'anno 2012" evidenzia la suddivisione per Missioni Istituzionali degli impegni complessivamente assunti nel 2012, pari ad euro 13.881.836,20 come risulta dal Rendiconto Finanziario Consuntivo. Nello schema "Centro di Responsabilità Segretariato Generale - Totale Finalità" ciascun centro di responsabilità viene associato alla Missione Istituzionale cui lo stesso si dedica in maniera prevalente e viene pertanto individuata l'incidenza di ciascuna tipologia di costo sulle Missioni Istituzionali.

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIATO GENERALE							
TOTALE FINALITA'							
MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI	
PIANIFICAZIONE - PROGRAMMAZIONE PROMOZIONE	455.786,41	169.421,18	143.560,03	423.825,85	1.192.593,47	10%	
FUNZIONE DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	632.337,57	761.312,15	55.333,78	226.596,96	1.675.580,46	13%	
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	684.592,41	513.422,72	52.452,32	700.965,17	1.951.432,62	16%	
INDIRIZZO POLITICO	737.179,76	960,00	99.930,75	290.237,77	1.128.309,28	9%	
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	2.100.474,93	863.253,31	574.968,57	1.832.708,53	5.371.405,34	43%	
SECURITY	153.210,62	394.348,68		611.669,23	1.159.228,53	9%	
TOTALE	4.763.581,70	2.702.718,04	926.245,45	4.086.004,50	12.478.549,69	100%	

REPORT RIEPILOGATIVO A LIVELLO DI CENTRO DI RESPONSABILITA'						
CENTRO DI RESPONSABILITA' (CdR) "Segretariato Generale"						
COSTI PER NATURA	ANNO 2012	Incidenza	ANNO 2011	Incidenza	DIFFERENZA	
					€	%
	€	% sul tot. Amministrazione	€	% sul tot. Amministrazione	€	%
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	304.434,04	2,44%	277.577,43	2,16%	26.856,61	9,68%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	4.457.363,93	35,72%	4.436.654,19	34,52%	20.709,74	0,47%
Oneri per il personale in quiescenza	1.783,73	0,01%	1.783,73	0,01%	-	0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.702.718,04	21,66%	2.760.132,96	21,47%	- 57.414,92	-2,08%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	198.913,97	1,59%	268.874,86	2,09%	- 69.960,89	-26,02%
Oneri finanziari	1567,95	0,01%	10.000,00	0,08%	- 8.432,05	-84,32%
Oneri tributari	396.577,85	3,18%	375.089,89	2,92%	21.487,96	5,73%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	29.135,86	0,23%	12.880,49	0,10%	16.255,37	126,20%
Spese non classificabili in altre voci	300.049,82	2,40%	172.448,52	1,34%	127.601,30	73,99%
AMMORTAMENTI	3.799.541,63	30,45%	4.247.115,69	33,04%	- 447.574,06	-10,54%
ACCANTONAMENTO TFR	286.462,87	2,30%	291.345,64	2,27%	- 4.882,77	-1,68%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	12.478.549,69	100,00%	12.853.903,40	100,00%	- 375.353,71	-3%

PROSPETTO DI CONFRONTO FINANZIARIA - ANALITICA

COSTI PER NATURA	finanziaria	analitica	differenza	conciliazione
COSTO DEGLI ORGANI				
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	304.434,04	304.434,04	-	
COSTO DEL PERSONALE				
Oneri per il personale in attività di servizio	4.457.363,93	4.457.363,93	-	
Oneri per il personale in quiescenza	1.783,73	1.783,73	-	
COSTI DI GESTIONE				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.702.718,04	2.702.718,04	-	
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI				
Trasferimenti passivi	198.913,97	198.913,97	-	
Oneri finanziari	1.567,95	1.567,95	-	
Oneri tributari	396.577,85	396.577,85	-	
Poste correttive e compensative delle spese correnti	29.135,86	29.135,86	-	
Spese non classificabili in altre voci	300.049,82	300.049,82	-	
AMMORTAMENTI		3.799.541,63	- 3.799.541,63	solo analitica
ACCANTONAMENTO TFR		286.462,87	- 286.462,87	solo analitica
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	8.392.545,19	12.478.549,69	- 4.086.004,50	

REPORT RIEPILOGATIVO A LIVELLO DI CENTRO DI RESPONSABILITA'		
DATI DAL RENDICONTO FINANZIARIO 2012		
CENTRO DI RESPONSABILITA' (CdR) "Segretariato Generale"		
COSTI PER NATURA	anno 2012	Incidenza
	€	% sul tot. Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	€ 304.434,04	2%
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio	€ 4.457.363,93	36%
Oneri per il personale in quiescenza	€ 1.783,73	0%
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 2.702.718,04	22%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi	€ 198.913,97	2%
Oneri finanziari	€ 1.567,95	0%
Oneri tributari	€ 396.577,85	3%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	€ 29.135,86	0%
Spese non classificabili in altre voci	€ 300.049,82	2%
AMMORTAMENTI	€ 3.799.541,63	30%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 286.462,87	2%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	€ 12.478.549,69	100%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (15) "Organi istituzionali"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	€ 304.434,04	67,58%	2,44%
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 960,00	0,21%	0,01%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi	€ 61.161,00	13,58%	0,49%
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 18.391,30	4,08%	0,15%
Poste correttive e compensative delle spese correnti Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTO TFR	€ 65.509,34	14,54%	0,52%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 450.455,68	100%	3,61%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (30) "Legale"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio	€ 125.102,94	31,69%	1,00%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 123.106,76	31,19%	0,99%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 8.347,98	2,11%	0,07%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 131.018,67	33,19%	1,05%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 7.173,12	1,82%	0,06%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 394.749,47	100%	3,16%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (35) Promozione e comunicazione			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 455.786,41	38,22%	3,65%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 169.421,18	14,21%	1,36%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	€ 112.500,00	9,43%	0,90%
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 31.060,03	2,60%	0,25%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 393.056,02	32,96%	3,15%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 30.769,83	2,58%	0,25%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.192.593,47	100%	9,56%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (55) "Tecnico"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
	€		
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio	€ 684.592,41	35,08%	5,49%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 513.422,72	26,31%	4,11%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 52.452,32	2,69%	0,42%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 655.093,36	33,57%	5,25%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 45.871,81	2,35%	0,37%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.951.432,62	100%	15,27%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (62) "Gestione Territorio e Security"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio	€ 785.548,19	27,71%	6,30%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 1.155.660,83	40,77%	9,26%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 52.813,28	1,86%	0,42%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci	€ 2.520,50	0,09%	0,02%
AMMORTAMENTI	€ 786.112,04	27,73%	6,30%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 52.154,15	1,84%	0,42%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 2.834.808,99	100%	22,72%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (70) "Telematica e Sistema di Gestione"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio	€ 509.713,91	35,20%	4,08%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 354.335,68	24,47%	2,84%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 25.388,07	1,75%	0,20%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci	€ 786,50	0,05%	0,01%
AMMORTAMENTI	€ 524.074,81	36,19%	4,20%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 33.828,74	2,34%	0,27%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.448.127,71	100%	11,60%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (71) "Amministrativo"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio	€ 630.814,33	35,51%	5,06%
Oneri per il personale in quiescenza	€ 1.783,73	0,10%	0,01%
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 228.986,77	12,89%	1,84%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi	€ 25.252,97	1,42%	0,20%
Oneri finanziari	€ 1.567,95	0,09%	0,01%
Oneri tributari	€ 135.293,60	7,62%	1,08%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	€ 29.135,86	1,64%	0,23%
Spese non classificabili in altre voci	€ 295.442,82	16,63%	2,37%
AMMORTAMENTI	€ 393.056,02	22,12%	3,15%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 35.230,70	1,98%	0,28%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.776.564,74	100%	14,24%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (75) "Affari Generali"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 833.060,03	47,55%	6,68%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 156.824,10	8,95%	1,26%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 52.452,82	2,99%	0,42%
Poste correttive e compensative delle spese correnti			
Spese non classificabili in altre voci	€ 1.300,00	0,07%	0,01%
AMMORTAMENTI	€ 655.093,36	37,39%	5,25%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 53.233,10	3,04%	0,43%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.751.963,41	100%	14,04%

RIPARTIZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO DI COMPETENZA DELL'ANNO 2012

UPB	PIANIFICAZIONE - PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONE AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	SECURITY	TOTALE
TITOLO 1 USCITE CORRENTI	2,50%	2,50%	19%	18%	14%	36%	8%	100%
FUNZIONAMENTO	140.025,30	140.025,30	1.064.192,24	1.008.182,12	784.141,65	2.016.364,25	448.080,94	5.601.011,80
INTERVENTI DIVERSI	69.788,33	69.788,33	530.391,34	502.476,01	390.814,67	1.004.952,02	223.322,67	2.791.533,39
TITOLO 2 USCITE CAPITALE								
INVESTIMENTI	76.218,58	76.218,58	579.261,20	548.773,77	426.824,05	1.097.547,54	243.899,45	3.048.743,18
ONERI COMUNI	537,50	537,50	4.085,00	3.870,00	3.010,00	7.740,00	1.720,00	21.500,00
TITOLO 3 PARTITE DI GIRO								
PARTITE DI GIRO	60.476,20	60.476,20	459.619,09	435.428,61	338.666,70	870.857,22	193.523,83	2.419.047,83
TOTALE	347.045,91	347.045,91	2.637.548,88	2.498.730,52	1.943.457,07	4.997.461,03	1.110.546,90	13.881.836,20

CONTO ECONOMICO GENERALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			560.408,91	377.462,07
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			17.328.957,57	19.679.914,24
a) ricavi e proventi	7.007.082,70			
b) contributi in c/ esercizio	8.239.184,15			
c) quota utilizzo contributi in c/capitale	2.082.690,72			
T O T A L E			17.889.366,48	20.057.376,31
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			71.821,11	63.465,87
7) - PER SERVIZI			2.287.502,54	2.188.522,34
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			159.227,80	176.692,91
9) - PER IL PERSONALE			4.745.610,53	4.738.619,43
a) - salari e stipendi	3.302.434,52			
b) - oneri sociali	880.240,01			
c) - trattamento di fine rapporto	286.462,87			
d) - trattamento di quiescenza e simili	1.783,73			
e) - altri costi	163.100,37			
f) costi personale in distacco	111.589,03			
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			3.799.541,63	4.247.115,69
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.735,73			
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.647.805,90			
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			1.925,74	1.231,26
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI				
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE			1.400.962,80	1.406.174,76
T O T A L E			12.466.592,15	12.821.822,26
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			5.422.774,33	7.235.554,05
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE				
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, controllanti				
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI				
a) - interessi attivi			200.027,96	104.893,81
b) - interessi passivi e spese bancarie diverse			1.567,95	10.000,00
T O T A L E (15 + 16 - 17)			198.460,01	94.893,81
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) - RIVALUTAZIONI				
a) - di partecipazioni				
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) - SVALUTAZIONI				
a) - di partecipazioni				
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
T O T A L E DELLE RETTIFICHE (18-19)				
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5			256.455,12	182.404,52
a) - annullamento e variazione in meno di residui passivi	252.337,12			
b) - ricavi per spese a futuri esercizi				
c) - sopravvenienze attive straordinarie	4.118,00			
d) - quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93				
e) - plusvalenze da alienazioni				
f) - altri				
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CON TABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI			35.636,69	307.586,30
a) - annullamento e variazione in meno di residui attivi	12.407,42			
b) - costi provenienti da esercizi precedenti				
c) - sopravvenienze passive straordinarie	22.342,17			
d) - minusvalenze per alienazione di beni	887,10			
e) oneri straordinari				
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)			220.818,43	125.181,78
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)			5.842.052,77	7.205.266,08
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			4.118,00	4.118,00
imposte : IRES	4.118,00			
IRAP				
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI				
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			5.837.934,77	7.201.148,08

STATO PATRIMONIALE GENERALE			
A T T I V O	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		262.121,98	353.687,86
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE		262.121,98	353.687,86
II - Materiali			
1) Terreni e fabbricati	59.691.228,21		
meno: fondo ammortamento	- 8.315.215,36	51.376.012,85	52.495.396,26
2) Impianti e macchinari	22.635.842,80		
meno: fondo ammortamento	- 11.729.941,52	10.905.901,28	12.084.398,93
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.867.428,62		
meno: fondo ammortamento	- 2.372.845,40	494.583,22	482.580,02
4) Altri beni	1.781.488,14		
meno: fondo ammortamento	- 1.259.485,97	522.022,17	587.311,30
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		353.888.907,80	354.270.080,01
a) - di proprietà	17.017.437,80		
b) - indisponibili dello STATO	336.671.470,00		
TOTALE		416.987.427,32	419.919.786,52
III - Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate		2.615.744,42	2.606.944,62
b) imprese collegate			
c) altre imprese			
2) Crediti			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.			
TOTALE		2.615.744,42	2.606.944,62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		419.865.293,72	422.880.399,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze		973,19	2.898,93
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
TOTALE			
II - Crediti			
1) Verso clienti	4.229.578,29		
meno: fondo svalutazione crediti	- 235.071,58		
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso controllanti			
4bis) crediti tributari	8.054,00		
5) Verso altri - Stato, regione ed altri enti	1.708.247,62		
6) crediti per contributi da ricevere	287.236.730,29		
TOTALE		292.947.538,62	312.237.152,56
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide		51.141.935,84	36.435.897,36
TOTALE		51.141.935,84	36.435.897,36
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		344.090.447,65	348.675.948,85
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI			
Ratei attivi			
Risconti attivi		132.748,49	149.011,33
TOTALE ATTIVO		764.088.489,86	771.705.359,18
CONTI D'ORDINE			
IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
- Depositi di terzi a cauzione	132.355,79	66.222.441,26	48.738.143,03
- Fedjussioni a garanzia	66.090.085,47		
BENI DELL'ENTE IN DEPOSITO PRESSO TERZI		759.892,66	759.862,66
BENI DEMANIALI IN USO		4.621.714,90	4.621.714,90
BENI DELLO STATO :		168.664.584,53	168.664.584,53
TOTALE		240.268.633,35	222.784.305,12
TOTALE GENERALE		1.004.357.123,21	994.489.664,30

STATO PATRIMONIALE GENERALE

P A S S I V O	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI - Riserve statutarie			
VII - Altre riserve	3.068.058,30		3.068.058,30
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)			
b) riserva in sospensione d'imposta			
VIII - Utili portati a nuovo	57.865.535,36		57.865.535,36
IX - Utile d'esercizio	5.837.934,77		
X - Perdite portate a nuovo			
XI - Perdita d'esercizio			
TOTALE		66.771.528,43	60.933.593,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
3) Altri accantonamenti			
a) rischi su crediti			
TOTALE		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.606.662,67	1.808.972,94
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso banche:			
a) scoperto di cassa			
b) mutui e finanziamenti e medio e lungo termine			
c) altri debiti			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) Acconti			
6) Debiti verso fornitori	10.994.028,45		
7) Debiti verso il personale	190.936,23		
8) Debiti verso imprese controllate			
9) Debiti verso imprese collegate			
10) Debiti verso controllanti			
11) Debiti tributari	2.100,00		
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.016,90		
13) Altri debiti	147.291,93		
14) Debiti verso lo Stato ed altri enti Pubblici	328.965,66		
15) Debiti per fatture da ricevere	307.949.267,90		
TOTALE		319.811.607,07	329.404.189,45
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI			
Ratei passivi			
Risconti passivi per contributi in conto capitale		375.898.691,69	379.558.603,13
Risconti passivi : parte corrente			
riserva libera ex ar. 55 legge 30.12.93 n. 537			
TOTALE PASSIVO		764.088.489,86	771.705.359,18
CONTI D'ORDINE			
DEBITI PER IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
Depositi di terzi a cauzione	132.355,79	66.222.441,26	48.738.143,03
Fidejussioni a garanzia	66.090.085,47		
BENI DELL'ENTE IN DEPOSITO PRESSO TERZI		759.892,66	759.862,66
BENI DEMANIALI IN USO		4.621.714,90	4.621.714,90
BENI DELLO STATO :		168.664.584,53	168.664.584,53
TOTALE		240.268.633,35	222.784.305,12
TOTALE GENERALE		1.004.357.123,21	994.489.664,30

CONTO ECONOMICO COMMERCIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			560.408,91	376.493,96
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		154.474,99	297.186,79	795.093,57
a) ricavi e proventi				
b) contributi in c/esercizio				
c) quota utilizzo contributi in c/ capitale		142.711,80		
T O T A L E			857.595,70	1.171.587,53
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			305.907,98	296.119,49
7) - PER SERVIZI				
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI				
9) - PER IL PERSONALE			130.162,69	141.605,52
a) - salari e stipendi		95.129,45		
b) - oneri sociali		24.117,07		
c) - trattamento di fine rapporto		10.916,17		
d) - trattamento di quiescenza e simili				
e) - altri costi				
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			1.147.268,05	1.447.293,53
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		419,18		
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali		1.146.848,87		
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI				
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI			40.000,00	40.000,00
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
T O T A L E			1.623.338,72	1.925.018,54
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			765.743,02	753.431,01
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE				
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, controllanti				
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI				
T O T A L E (15 + 16 - 17)				
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) - RIVALUTAZIONI				
a) - di partecipazioni				
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) - SVALUTAZIONI				
a) - di partecipazioni				
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
T O T A L E DELLE RETTIFICHE (18-19)				
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5			37.549,84	-
a)- annullamento e variazione in meno di residui passivi		37.549,84		
b)- ricavi per spese ad esercizi futuri				
d)- sopravvenienze attive straordinarie				
e)- quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93				
f)- plusvalenze da alienazioni				
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CON TABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI				188.066,36
a)- annullamento e variazione in meno di residui attivi				
b)- costi provenienti da esercizi precedenti				
c)- sopravvenienze passive straordinarie				
d)- oneri vari - risconti				
T O T A L E DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)			37.549,84	188.066,36
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)			728.193,18	941.497,37
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
imposte :				
IRES				
IRAP				
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI				
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			728.193,18	941.497,37

STATO PATRIMONIALE COMMERCIALE

A T T I V O		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immateriali				
1) Costi d'impianto e di ampliamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno				419,18
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
TOTALE			0,00	419,18
II - Materiali				
1) Terreni e fabbricati		3.907.575,00		
meno: fondo ammortamento		-644.749,84		
			3.262.825,16	3.380.052,40
2) impianti e macchinari		11.472.123,90		
meno: fondo ammortamento		-4.149.277,66		
			7.322.846,24	7.644.091,86
3) Attrezzature industriali e commerciali		284.268,72		
meno: fondo ammortamento		-180.815,82		
			103.452,90	121.902,32
4) Altri beni				
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				
a) - di proprietà				
b) - indisponibili dello STATO				
TOTALE		230.132,71	230.132,71	2.521.106,74
III - Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) altre imprese				
2) Crediti:				
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.				
TOTALE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			10.919.257,01	13.667.153,32
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
TOTALE				
II - Crediti				
1) Verso clienti		2.377.831,99		
meno: fondo svalutazione crediti		-228.702,76		
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate				
4) Verso controllanti				
4 bis) crediti tributari		8.054,00		
4 ter) imposte anticipate				
6) Verso altri - Stato, regione ed altri enti		825.400,49		
TOTALE			2.982.583,72	2.325.419,01
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV - Disponibilità liquide				
TOTALE				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			2.982.583,72	2.325.419,01
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI				
Ratei attivi				
Risconti attivi			44.265,50	60.000,00
TOTALE ATTIVO			13.946.106,23	16.052.991,51
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI IN DEPOSITO				
- Depositi di terzi a cauzione			3.750,00	3.750,00
- Fedjussioni a garanzia				
BENI DEMANIALI IN USO				
TOTALE GENERALE				
TOTALE			13.949.856,23	16.056.741,51

STATO PATRIMONIALE COMMERCIALE

P A S S I V O	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI - Riserve statutarie			
VII - Altre riserve			
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)			
b) riserva in sospensione d'imposta			
VIII - Utili portati a nuovo		182.422,93	182.422,93
IX - Utile d'esercizio			
X - Perdite portate a nuovo			
XI - Perdita d'esercizio		728.193,18	
TOTALE		545.770,25	182.422,93
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
3) Altri accantonamenti			
a) rischi su crediti			
TOTALE		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		60.770,37	213.466,18
D) DEBITI		14.029.449,69	13.535.513,46
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso banche:			
a) scoperto di cassa			
b) mutui e finanziamenti e medio e lungo termine			
c) altri debiti			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) Acconti			
6) Debiti verso fornitori	4.306.624,00		
7) Debiti verso il personale	6.169,26		
8) Debiti verso imprese controllate			
9) Debiti verso imprese collegate			
10) Debiti verso controllanti			
11) Debiti tributari			
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.730,70		
13) Altri debiti	3.750,00		
14) Debiti verso lo Stato ed altri enti Pubblici	137.435,34		
15) Debiti per fatture da ricevere	524.511,47		
16) Debiti verso attività istituzionale	9.049.228,92		
TOTALE		14.090.220,06	13.748.979,64
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI			
Ratei passivi			
Risconti passivi : contributi in c/capitale		401.656,42	2.121.588,94
TOTALE PASSIVO		13.946.106,23	16.052.991,51
CONTI D'ORDINE			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
Depositi di terzi a cauzione			
Fidejussioni a garanzia		3.750,00	3.750,00
BENI DEMANIALI IN USO			
BENI DELLO STATO			
TOTALE		13.949.856,23	16.056.741,51

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

Redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

PARTE COMPLESSIVA

Riferita a tutta l'attività

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo. E' stato istituito un fondo svalutazione crediti, in quanto alcuni di essi potrebbero essere a rischio di esigibilità.

RIMANENZE

Sono calcolate utilizzando il sistema del costo medio.

Nei precedenti esercizi si è proceduto alla vendita delle scorte relative a pezzi di ricambio in quanto l'Ente non svolge più alcuna attività di gestione dei mezzi potenzialmente destinatari dei relativi interventi manutentivi. Pertanto il magazzino è formato da materiali di cancelleria e di ricambi per apparecchiature elettroniche ed elettriche.

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al valore medio di acquisto.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B) - IMMOBILIZZAZIONI**I) IMMATERIALI**

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Capitalizzazione esercizi precedenti	€ 2.926.052,90
Ammortamenti effettuati	€ 2.551.488,71
Valore cespiti dismessi	€ 20.876,33
Valore al 31/12/2011	€ 353.687,86
Acquisti dell'esercizio	€ 60.169,85
Ammortamenti dell'esercizio	€ 151.735,73
Cespiti dismessi nell'esercizio	
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	
Valore da ammortizzare cespiti dismessi nell'esercizio	-
Valore al 31/12/2012	€ 262.121,98

II) MATERIALI

TERRENI E FABBRICATI

Costo storico dei beni	€ 4.000.149,60
Rivalutazione ai sensi della legge 431/91	€ 318.343,05
Totale beni	€ 4.318.492,65
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€ 6.920.121,16
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€ 3.732.599,74
Acquisti esercizi precedenti	€ 58.988.239,37
Trasferimento da altre categorie	€ 5.482,50
Trasferimento ad altre categorie	€ 143.389,76
Rettifiche consistenza	€ 20.707,60
Consistenza beni al 31/12/2011	€ 52.495.396,26
Acquisti dell'esercizio	€ 347.104,10
Ammortamenti dell'esercizio	€ 1.466.487,51
Cespiti dismessi nell'esercizio	
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	
Valore da ammortizzare cespiti dismessi nell'esercizio	-
Valore cespiti al 31/12/2012	€ 51.376.012,85

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	€ 13.716.755,53
Trasferimento da altre categorie	€ 1.229,04
Trasferimento ad altre categorie	€ 1.369.001,42
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€ 16.069.085,17
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€ 1.696.506,76
Acquisti esercizi precedenti	€ 17.501.007,71
Consistenza beni al 31/12/2011	€ 12.084.398,93
Acquisti dell'esercizio	€ 2.320.735,59
Ammortamenti dell'esercizio	€ 1.921.525,02
Cespiti dismessi nell'esercizio	€ 4.161.307,20
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€ 2.583.598,98
Valore da ammortizzare beni dismessi nell'esercizio	€ 1.577.708,22
Valore cespiti al 31/12/2012	<u>€ 10.905.901,28</u>

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	€ 3.171.238,26
Trasferimento da altre categorie	€ 562.625,19
Trasferimento ad altre categorie	€ 1.229,04
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€ 3.143.443,83
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€ 106.610,56
Consistenza beni al 31/12/2011	€ 482.580,02
Acquisti dell'esercizio	€ 206.907,04
Ammortamenti dell'esercizio	€ 194.504,24
Cespiti dismessi nell'esercizio	€ 7.737,97
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€ 7.338,37
Valore da ammortizzare beni dismessi nell'esercizio	€ 399,60
Valore cespiti al 31/12/2012	<u>€ 494.583,22</u>

ALTRI BENI

Costo storico dei beni	€ 2.500.464,50
Trasferimento da altre categorie	€ 147.920,12
Trasferimento ad altre categorie	€ 376.749,58
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€ 1.540.896,89
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€ 143.426,84
Rettifiche di consistenza per conversione in euro	-€ 0,01
Consistenza al 31/12/2011	€ 587.311,30
Acquisti dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 65.289,13
cespiti dismessi	
Fondo ammortamento cespiti dismessi	
valore da ammortizzare cespiti dismessi	
Valore al 31/12/2012	<u>€ 522.022,17</u>

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Consistenza beni al 31/12/2011	€ 354.270.080,01
Imputazione a beni immobili opere concluse	-€ 2.261.113,36
Opere da realizzare a carico A.P. anno 2012	€ 1.679.941,15
Opere da realizzare con contributi anno 2012	
Annullamenti impegni pregressi per economie e storni	
Valore al 31/12/2012	<u>€ 353.688.907,80</u>

III) – FINANZIARIE

Il valore delle Immobilizzazioni finanziarie ammonta a € 2.615.744,42. In relazione alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 27 della legge finanziaria 244/2007, si precisa che l'Autorità Portuale di Savona non ha sottoscritto quote di società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

PARTECIPAZIONI IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate non subiscono variazioni rispetto allo scorso anno. La partecipazione nella società Servizi Generali del Porto di Savona permane al 46%, per un valore di Euro 61.448,21.

Il bilancio della società nell'esercizio 2011, conservato agli atti, si è chiuso con un utile economico, dopo le imposte, di €. 125.301,00.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Nel 2012 si registra un aumento di €. 8.799,80. Tale incremento, che non è dovuto a modifiche della consistenza delle quote detenute, è attribuibile:

- al versamento di €. 799,80, quale quota di competenza dell'Ente ai fini dell'aumento di capitale sociale della società RIVALTA TERMINAL EUROPA S.p.A. Il valore della partecipazione dell'Ente ammonta a €. 25.799,75;
- all'azzeramento della partecipazione della società FERNET s.r.l., iscritta per €. 2.000,00, per utilizzo dell'interno capitale sociale a ripianamento perdite;
- alla successiva sottoscrizione del nuovo capitale sociale per €. 10.000,00, rimanendo invariata al 10% la partecipazione dell'Autorità Portuale. Di tale quota, al 31 dicembre 2012, è stato versato solo il 25%.

I valori delle altre partecipazioni rimangono invariati rispetto allo scorso anno e riguardano:

- I.P.S. – Insedimenti produttivi savonesi s.c.p.a., per €. 19.498,50;
- Fondazione SLALA s.r.l. per €. 5.000,00.
- Funivie s.p.a. per €. 160.000,00;
- FILSE s.p.a. per €. 299.999,96;
- Interporto di Vado – VIO per €. 1.983.998,00;
- Retroporto di Alessandria spa (ora s.r.l.) per €. 25.000,00;
- Associazione Ligurian Ports per €. 25.000,00.

I bilanci delle suddette società al 31 dicembre 2011, conservati agli atti, riportano i seguenti risultati, rilevati dopo il calcolo delle imposte:

- I.P.S. – Insedimenti produttivi savonesi s.c.p.a.- utile di €. 181.770,00
- Sistema Logistico dell'arco ligure ed alessandrino srl - utile di €. 68.275,00.
- Soc. Funivie s.p.A - utile di €. 312.932,00 (bilancio al 30 giugno 2012)
- Soc. FILSE s.p.A. - utile di €. 105.428,00
- Retroporto di Alessandria spa - perdita di €. 71.968,00.
- Interporto di Vado – VIO - utile di €. 166.928,00
- Ligurian Ports - perdita di €. 37.543,56
- Rivalta Terminal Europa s.p.a – perdita di €. 744.289,00
- Fernet s.r.l. – perdita di €. 8.420,00

In riferimento all'art. 6 comma 19 del D.L. 78/2010 si precisa che nessuna delle suddette società ha registrato per tre anni consecutivi perdite di esercizio e che pertanto l'Autorità Portuale ha potuto partecipare al ripianamento delle perdite della società Fernet s.r.l.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

RIMANENZE	
Consistenza all' 1.1.2012	€ 2.898,93
Acquisti dell'esercizio	€ 14.037,63
Aumenti per risconti anni precedenti	€ 1.623,22
Diminuzione per risconti dell'esercizio	€ ---
Consumi dell'esercizio	€ - 17.586,59
Rimanenze alla fine dell'esercizio 2012	€ 973,19

Questo importo costituisce il valore, calcolato con il metodo del costo medio, delle giacenze di materiali di economato e ricambi per apparecchiature elettroniche ed elettriche alla fine dell'esercizio.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti sono modificati come segue:

CREDITI	
Valore iniziale	312.476.342,14
Aumenti	18.447.251,55
Diminuzioni per incassi	- 37.678.537,80
Variazioni residui	- 62.445,69
Consistenza finale	293.182.610,20
Dedotto fondo svalutazione crediti	- 235.071,58
Totale crediti al 31 dicembre 2012	292.947.538,62

E' stato creato un fondo svalutazione crediti, composto da crediti che difficilmente verranno saldati; tale fondo è evidenziato in detrazione rispetto al valore complessivo dei crediti.

I crediti di maggiore consistenza riguardano i crediti nei confronti:

- Ministero Infrastrutture e Trasporti euro 283.590 mila, per realizzazione di opere infrastrutturali;
- DEXIA CREDIOP per erogazione mutui garantiti dallo Stato per € 2.275 mila;
- CA.RI.SA per erogazione mutuo garantito dallo Stato per €. 1.382 mila;
- Agenzia delle Dogane di Savona per € 801 mila (tasse portuali del bimestre novembre-dicembre);
- Comune di Savona per €. 173 mila;
- Serfer Servizi Ferroviari srl per € 522 mila;
- Compagnia Savonese delle Indie € 231 mila;
- Funivie S.p.A. per € 348 mila;
- Istituto Naz. Previdenza Sociale per € 850 mila (TFR dipendenti versato al fondo Tesoreria dal 2007);
- Agenzia delle Entrate - IVA per € 690 mila;
- Banca d'Italia €. 99 mila per interessi attivi al 31 dicembre 2012,

oltre a crediti diversi di minore importo.

Come si evince dal prospetto sopra riportato sono stati eliminati crediti residui per €. 62.445,69. L'annullamento ha permesso di confermare in bilancio solo residui di importo certo, nel rispetto di quanto indicato dagli articoli 21 e 43 del regolamento di contabilità vigente. La variazione di maggior importo (€. 50.038,27) si riferisce ad un minor contributo dell'Unione Europea a fronte di minori spese sostenute, che sono state annullate nei corrispondenti capitoli di uscita.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 41 del regolamento di contabilità si riporta di seguito la composizione dei residui attivi per anno di formazione. I residui relativi agli anni dal 1986 al 1997 si riferiscono a depositi cauzionali dell'Ente presso terzi ancora attivi, mentre €. 6.198,52 dell'anno 1993, si riferiscono al debito in contenzioso con OMSAV, inserito peraltro nel fondo svalutazione crediti.

anno	importo
1986	51,65
1990	103,29
1992	939,54
1993	6.198,52
1994	211,95
1997	594,69
1998	2.709,22
1999	2.196,75
2001	664.582,82
2002	11.589,45
2003	482.369,75
2004	2.324.080,76
2005	37.329,92
2006	42.281,76
2007	49.867,73
2008	1.778.215,51
2009	283.330.256,50
2010	1.735.313,14
2011	388.357,51
2012	2.325.359,74
totale	293.182.610,20

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il conto riporta il totale delle disponibilità giacenti in Banca d'Italia. Tale importo comprende: le entrate proprie dell'Ente, i contributi vincolati versati dallo Stato e non ancora utilizzati, indisponibili perché da utilizzare esclusivamente per pagamenti relativi alla realizzazione di opere portuali e la quota residua di T.F.R. versata dallo Stato alla data del 31 dicembre 1993 e da erogare al personale all'atto del licenziamento.

Inoltre sono anche compresi nelle disponibilità liquide i depositi in contanti versati per la maggior parte da concessionari demaniali e da restituire a fine concessione.

L'art. 35 della legge 27 del 24 marzo 2012 ha sospeso fino alla 31 dicembre 2014 il regime di "tesoreria mista" al quale era soggetta l'Autorità Portuale. Di conseguenza, sino a tale data, anche le entrate proprie dell'Ente saranno versate alla Tesoreria provinciale dello Stato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza all'1.1.2012	36.435.897,36
incassi	37.678.537,80
pagamenti	- 22.972.499,32
consistenza al 31/12/2012	51.141.935,84

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Il valore rappresentato a bilancio di € 132.748,49 si riferisce a materiali di magazzino acquistati nell'anno ma non ancora pervenuti ed a spese di competenza di esercizi futuri già sostenute finanziariamente.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi. In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze con nota del 10 maggio 2002, il conto impegni è stato stornato e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero vigilante, sia di contratti di appalto per l'esecuzione di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo è di € 66.222.441,26 di cui circa € 132 mila in contanti ed € 66.090 mila mediante fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 759 mila, da depositi prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in esame ammonta a € 4.621.714,90 senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 169 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

PASSIVO

A) - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE

Non è rappresentativo di azioni o quote versate. E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

L'importo ammonta a complessivi € 3.068 mila.

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. e della legge n. 537/1993, relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla citata legge n. 537, il conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento al 31.12.2012, ex art. 55 TUIR, azzerato negli esercizi precedenti;
- fondo in sospensione d'imposta per il residuo di € 3.068 mila.

Sono finalizzati all'esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

A partire dall'esercizio 1998, considerato che l'Autorità Portuale, per effetto della Legge 84/94, ha assunto a tutti gli effetti la veste giuridica di Ente Pubblico non economico, non si è più provveduto ad effettuare il suddetto accantonamento.

UTILI E PERDITE PORTATE A NUOVO

Non esistono perdite dell'anno né di esercizi pregressi.

L'utile di esercizio, dopo le imposte, è pari ad € 5.837.934,77 mentre gli utili pregressi ammontano ad euro 57.865.535,36.

B) – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi su crediti è stato completamente utilizzato per l'annullamento di crediti divenuti ormai inesigibili. E' stato costituito un fondo svalutazione crediti esposto in deduzione ai crediti nell'attivo di euro 235.071,58. Non ha subito modifiche rispetto al valore dello scorso anno.

C) – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, della quota di esercizio pari a € 286.462,87, diminuzioni per il pagamento della previdenza complementare per €. 38.307,90, per il versamento dell'imposta sostitutiva dell'11% per €. 6.593,60 e per il pagamento di indennità e di anticipazioni per €. 440.922,07. L'ammontare del fondo al 31 dicembre 2012 è di € 1.606.662,67 al netto della quota versata dallo Stato.

Anche per il corrente esercizio in ottemperanza alle disposizioni impartite dal decreto legislativo n. 252/2005 e seguenti, le quote di TFR maturate nell'anno, non versate alla previdenza complementare, sono state corrisposte al fondo di Tesoreria istituito presso L'INPS. L'importo dell'esercizio ammonta a €. 188.300,33, mentre il totale complessivo versato dall'entrata in vigore delle suddette disposizioni, è di €. 806.746,37.

D) – DEBITI

Ammontano a € 319.811.607,07 e sono rappresentati quasi completamente da debiti relativi a lavori per realizzazione di infrastrutture portuali per conto dello Stato.

I più significativi possono essere così riassunti:

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA		
(contributi del personale in scadenza a gennaio 2013)		
INPS	163.966,00	
INPGI	5.308,00	
INPDAP	376,00	
PREVINDAI	29.282,84	198.932,84
DEBITI PER CONTRATTI STIPULATI SU PROGETTI		
Cornetal spa prog. 580	891.720,50	
Geosystem monitoraggio prog. 591	40.692,30	
ITI IMPRESA S.P.A. prog. 630	5.821.260,00	6.753.672,80
DEBITI PER LAVORI SU PROGETTI		
p.401 1/C nuova viabilità al porto di Savona	623.719,75	
p.463 impianto rinfuse	626.444,43	
p.489 2^ fase raccordo ferroviario	192.808,21	
p.511 spese propedeutiche piattaforma multipurpose	2.232.504,73	
p.653 ricoll. provvisoria accosti petroliferi	7.750.078,15	
p.577 progettazioni PRUSST	299.700,00	
p.580 nuovo ponte darsena	399.584,62	
p.630 nuova sede Autorità Portuale	1.079.902,83	
p.643 sovrappasso Aurelia	201.059,61	
p.600 costruzione piattaforma Multipurpose	284.422.020,70	297.827.823,03
ALTRI DEBITI		
Personale	190.936,23	
Depositi cauzionali da restituire	127.355,78	318.292,01

Come per i crediti anche per i debiti si è proceduto ad una attenta revisione onde confermare solamente i residui certi in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento di contabilità. Gli annullamenti ammontano ad €. 497.801,26; i più significativi riguardano spese non effettuate o rimandate a futuri esercizi.

In questa sede sono state determinate le imposte dell'esercizio pari a €. 4.118,00 per redditi fondiari, già versate in acconto nel corso dell'esercizio. Si elencano di seguito i debiti per anno di formazione.

anno	importo
1996	170.432,45
1999	0,40
2000	4.952,41
2001	866.967,57
2002	6.565.881,40
2003	1.325.374,87
2004	1.768.774,55
2005	209.807,49
2006	260.775,68
2007	964.904,39
2008	2.686.852,04
2009	287.038.867,18
2010	4.718.487,94
2011	9.429.721,08
2012	3.799.807,62
Totale	319.811.607,07

E) – RATEI E RISCONTI**RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente: non vi sono risconti;
- risconti passivi per contributi in conto capitale € 375.898.691,69 riguardanti i valori di tutte le opere realizzate con contributi dello Stato. All'esercizio viene imputata la sola quota di competenza, equivalente alla quota di ammortamento.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Come già specificato in precedenza il conto impegni è stato stornato totalmente secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze con nota del 10 maggio 2002 e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali (come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero vigilante) sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo è di € 66.222.441,26 ed è composto da € 132.355,79 in contanti ed € 66.090.085,47 in fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 759 mila da depositi prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo ammonta ad € 4.621.714,90 senza nessuna variazione rispetto agli esercizi precedenti.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 169 milioni.

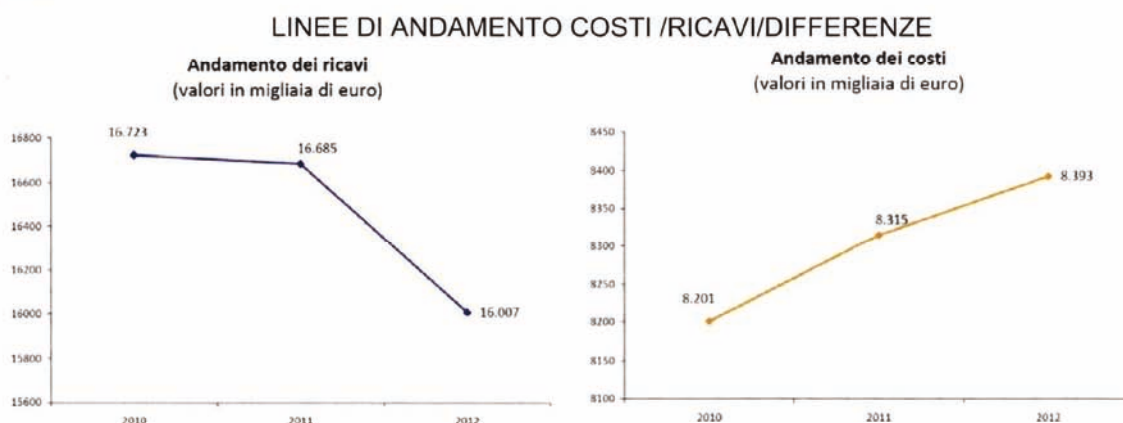
Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2012, cui si riferisce il conto economico, si chiude con un avanzo di € 5.837.934,77.

L'importo è diminuito rispetto allo scorso anno di circa 1.363 mila euro, a causa della contrazione dei ricavi per € 2.168 mila, neutralizzata in parte da una diminuzione delle uscite per € 355 mila e da oneri straordinari attivi per variazioni apportate ai residui passivi.

Nel diagramma si rappresenta l'andamento delle spese e dei ricavi di parte corrente negli ultimi tre anni.



VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa partita, rispetto all'anno precedente, registra una variazione positiva di € 183 mila circa dovuta alla totale applicazione della convenzione con la società Serfer per il noleggio e la gestione dei mezzi di trazione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'importo complessivo di € 17.329 mila diminuisce rispetto all'anno precedente di 2.351 mila euro. La differenza è dovuta a:

- diminuzione delle quote di utilizzo dei contributi in c/capitale: da euro 3.477.652,84 del 2011 a € 2.082.690,72 per effetto di minori ammortamenti calcolati sui beni finanziati dallo Stato iscritti in inventario;
- diminuzione delle tasse portuali che passano da € 9.191.763,49 del 2011 a € 8.239.184,15.

Altri ricavi riguardano i canoni demaniali per € 5.962.982,96 i proventi per rilascio di autorizzazioni portuali per € 274.658,07 e per magazzini e spazi portuali € 323.399,07, l'utilizzo della rete telematica per € 104.913,51, recuperi e rimborsi per personale in distacco per € 123 mila, entrate varie ed eventuali € 168.165,48. Il valore complessivo ammonta ad € 7.007 mila euro, immutato rispetto allo scorso esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'anno 2012 si è chiuso evidenziando costi per € 12.467 mila, con una diminuzione rispetto allo scorso anno di 355 mila euro. Tale diminuzione è da imputare alle quote di ammortamento dell'esercizio che passano da € 4.247 mila dello scorso esercizio ad € 3.799 mila del 2012, a fronte di un contenuto aumento delle altre spese, soggette peraltro alle riduzioni previste dalle leggi 133/2008, 122/2010 e 135/2012.

Queste voci sono state incrementate degli importi relativi ai costi sostenuti in esercizi precedenti ma di competenza del 2012 (€ 88.669,16) e diminuite degli importi di competenza di esercizi futuri (€ 92.748,49).

Le voci di costo più significative sono:

- emolumenti e oneri per il personale in forza € 4.459 mila;
- accantonamento e rivalutazione TFR € 286 mila;
- spese per manutenzioni e riparazioni € 210 mila;
- spese per la gestione delle aree portuali per € 1.077 mila;
- spese per utenze per € 52 mila;
- spese postali e telefoniche per € 96 mila;
- spese promozionali e di propaganda per € 5 mila;
- acquisto materiali di consumo € 11 mila;
- noleggi di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti € 70 mila;
- spese per locazioni passive € 89 mila;
- spese promozionali istituzionali € 149 mila;

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a:

- € 151.735,73 per beni e immobilizzazioni immateriali (software – studi di progettazione)
- € 3.647.805,90 per i beni e immobilizzazioni materiali. Il valore diminuisce per effetto di minori quote dell'anno dovute all'alienazione di beni non completamente ammortizzati.

Gli oneri diversi di gestione corrispondono a tutte quelle spese che non possono essere comprese nelle voci dettagliate in precedenza; sono costituiti da spese diverse di ufficio, spese legali, imposte e tasse, spese assicurative, spese per gli amministratori, spese per attività di interesse portuale. Sono inseriti in questa voce gli importi relativi alle riduzioni imposte dalle leggi 122/2010, 133/2008 e 135/2012 versati allo Stato: l'importo versato nell'anno è pari a € 266.136,83. Nell'esercizio in esame il totale degli oneri ammonta a € 1.400.962,80.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo positivo di € 198.460,01 è determinato dalla differenza tra:

- interessi attivi di conto corrente per € 200.027,96;
- oneri per commissioni bancarie per € 1.567,95.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**PROVENTI**

Accorpati sotto questa voce si trovano tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione, inclusi quelli che non danno origine a movimenti finanziari.

L'importo dei proventi straordinari è costituito da:

variazioni e annullamenti di residui passivi	€ 252.337,12
sopravvenienze attive straordinarie	€ 4.118,00
per un totale di	€ 256.455,12

ONERI

L'importo di € 35.636,69 è costituito da:

annullamento di residui attivi	€ 12.407,42
sopravvenienze passive straordinarie per annullamento di risconti attivi e azzeramento quota di partecipazione societaria Fernet	€ 22.342,17
alienazione di beni inventariati	€ 887,10

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE DI ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte risulta di € 5.842.052,77 mentre l'utile di esercizio ammonta a € 5.837.934,77 per imposta IRES di € 4.118,00 sui redditi fondiari.

PARTE ATTIVITA' COMMERCIALE

Riferita alla sola attività commerciale

Le attività a carattere commerciale poste in essere dall'Autorità Portuale sono state così individuate a decorrere dall'esercizio 2007:

- Affitto locali di proprietà in ambito extra doganale;
- Noleggio mezzi alla società Serfer;
- Servizio telematico.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

I dati considerati sono solamente quelli di imputazione diretta ricavabili da appositi conti di contabilità generale. I criteri contabili adottati sono quelli del regime ordinario con separata indicazione delle partite concernenti le attività sopra descritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Non esistono giacenze di materiali di uso esclusivo dell'attività trattata.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B)- IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riportate nei prospetti che seguono e che compongono la situazione della parte commerciale sono esclusivamente quelle di utilizzo specifico per le operazioni sopra elencate. Detti beni sono collocati in apposite categorie ben individuabili. Non si è tenuto conto dei beni che possono essere utilizzati promiscuamente da più settori.

I) - IMMATERIALI

Nell'esercizio non sono stati acquistati beni immateriali con destinazione esclusiva e pertanto risulta:

Valore al 31/12/2011	€	419,18
Acquisti dell'esercizio		-
Ammortamenti dell'esercizio	€	419,18
Cespiti dismessi		
Fondo ammortamento cespiti dismessi		
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	-
Valore cespiti al 31/12/2012	€	-

II) - MATERIALI

IMMOBILI E FABBRICATI

Costo storico dei beni	€	4.330.422,49
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	352.608,37
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	597.760,04
Rettifica di consistenza per conversione in euro	-€	1,68
Consistenza beni al 31/12/2011	€	3.380.052,40
Acquisti dell'esercizio	€	-
Ammortamenti dell'esercizio	€	117.227,24
Valore cespiti al 31/12/2012	€	3.262.825,16

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	€	13.515.964,80
Ammortamenti effettuati	€	5.748.760,28
Trasferimenti da attività non commerciale	€	503,34
Trasferiti a attività non commerciale	€	123.353,50
Cespiti dismessi	€	262,50
Consistenza beni al 31/12/2011	€	7.644.091,86
Acquisti dell'esercizio	€	2.238.352,31
Ammortamenti dell'esercizio	€	982.377,21
Cespiti dismessi	€	4.156.294,30
fondo ammortamento cespiti dismessi	€	2.579.073,58
valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	1.577.220,72
Valore cespiti al 31/12/2012	€	7.322.846,24

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	€	267.334,57
Ammortamenti effettuati	€	152.606,57
Trasferiti da attività non commerciale	€	7.847,32
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	673,00
Valore cespiti al 31/12/2011	€	121.902,32
Acquisti dell'esercizio	€	28.795,00
Ammortamenti dell'esercizio	€	47.244,42
Cespiti dismessi	€	-
Fondo ammortamento cespiti dismessi	€	-
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	-
Valore cespiti al 31/12/2012	€	103.452,90

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Ammontano a €. 230.132,71 e sono relative a lavori in fase di esecuzione e ad acquisti di attrezzature per la rete telematica. Rispetto allo scorso esercizio diminuiscono di 2.291 mila euro per l'avvenuto acquisto di 2 locomotori e il conseguente storno dalle immobilizzazioni in corso per iscrizione nei beni inventariati.

III) - FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.2012.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Non esistono rimanenze di materie in quanto il materiale viene acquistato solamente in caso di necessità e quindi direttamente e totalmente impiegato.

Per alcuni materiali comuni si utilizza senza distinzione (in questo caso non si è fatta la ripartizione proporzionale) la scorta della parte generale istituzionale.

CREDITI

Al termine dell'esercizio in esame i crediti risultano € 2.982.583,72 al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 228.702,76. Gli importi di maggior rilevanza riguardano:

- Serfer – servizi ferroviari srl € 519.584,27;
- Compagnia Savonese delle Indie per € 231.070,31;
- I.V.A per € 690.256,15.

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI**RISCONTI ATTIVI**

L'importo a bilancio di €. 44.265,50, è relativo al costo per la manutenzione dei locomotori sostenuto completamente nel 2010 ma da ripartire su 5 esercizi per €. 40.000,00 e per €. 4.265,50 a servizi di connettività per la rete telematica di competenza del prossimo esercizio.

CONTI D'ORDINE

Invariati rispetto allo scorso anno riguardano depositi in contanti a garanzia dell'affitto di locali dell'Autorità. Ammontano ad €. 3.750,00.

PASSIVO**A) - PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

Trattandosi di attività posta in essere dal medesimo ente Pubblico non economico istituito per Legge non è prevista la costituzione di apposito capitale.

UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

Il presente esercizio si chiude con una perdita d'esercizio di €. 728.193,18. Gli utili pregressi ammontano a 182.422,93.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI**FONDO PER IMPOSTE**

Il valore del fondo per imposte differite è già stato azzerato nello scorso esercizio con l'imputazione a bilancio dell'ultima quota delle imposte calcolate nell'esercizio 2004.

FONDO PER RISCHI SU CREDITI

Il valore del fondo, pari a € 228.702,76 è stato dedotto dal totale dei crediti.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Come per gli scorsi esercizi l'ammontare del fondo riguarda il personale addetto al Servizio Telematico Esterno che da settembre 2012 consta di un solo dipendente. Il fondo ammonta a € 60.770,37. Con l'entrata in vigore della riforma del TFR e della previdenza complementare dal 1° gennaio 2007 le quote maturate di TFR devono essere versate alla previdenza complementare, o se mantenute presso l'azienda, versate al fondo di Tesoreria presso l'INPS. L'importo versato nel 2012 al fondo di Tesoreria è stato di €. 5.968,23.

D) - DEBITI

Ammontano a € 14.029.449,69 di cui i più significativi riguardano:

- Debiti verso attività istituzionali per €. 9.049.228,92
- Personale €. 6.169,26
- Trenitalia s.p.a €. 2.657.160,00
- Debiti per impegni finanziari su opere in corso di realizzazione e acquisti da perfezionare euro 524.511,47.

E) RISCOINTI PASSIVI

Sono costituiti esclusivamente da contributi in c/capitale per un totale di euro 401.656,42. L'importo è dato dalla somma delle opere eseguite con contributi dello Stato e della Regione diminuito dal valore di ammortamento delle opere concluse ed iscritte nelle immobilizzazioni.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un risultato negativo di € 728.193,18. Non risultano imposte per il corrente esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi derivano da tutte le prestazioni ai fini esclusivamente commerciali poste in essere dall'Autorità Portuale, considerabili marginali rispetto alla complessiva gestione dell'Ente.

Il criterio che ha ispirato la separazione, a livello contabile, è basato sul tipo di operazione. Infatti sono state considerate "commerciali" tutte le operazioni che hanno prodotto "servizi o prestazioni a terzi" dietro pagamento di un corrispettivo, anche se non è prevista una separata e stabile organizzazione.

Per queste operazioni è stata emessa regolare fattura, annotata nel registro delle vendite, con conseguente calcolo dell'imposta sul valore aggiunto.

Rispetto all'esercizio precedente i ricavi diminuiscono di €. 314 mila. A fronte di un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per €. 184 mila, grazie alla totale applicazione della convenzione con la società Serfer per il noleggio e la gestione dei mezzi di trazione, gli altri ricavi e proventi subiscono una diminuzione di €. 498 mila dovuta ad un minor importo delle quote di utilizzo dei contributi in c/capitale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche per questa posta economica vale in generale il discorso fatto per i ricavi.

Bisogna ripetere per chiarezza che le spese ed i costi individuati nel presente documento "settoriale" sono derivati esclusivamente da conti aperti separatamente nel piano dei conti di Contabilità Generale. Viene indicato, per ogni conto, se concerne attività "commerciale" o "non commerciale".

E' opportuno far presente che i costi considerati per questa ripartizione sono solamente quelli che hanno avuto un'imputazione diretta all'origine. In questo esercizio non si è provveduto alla ripartizione di spese di carattere generale.

In dettaglio:

- prestazioni per servizi, € 305.907,98 - costituite da spese di manutenzione agli impianti ferroviari, da spese di manutenzione e canoni per rete telematica, telefonica ed energia elettrica. In tale voce sono stati iscritti anche i costi provenienti da esercizi precedenti per €. 20.000 e dedotti costi di competenza di esercizi futuri per €. 4.265,50
- spese di personale - € 130.162,69 - l'importo è inferiore allo scorso esercizio per il pensionamento di un dipendente in corso d'anno.
- Ammortamenti e svalutazioni per €. 1.147.268,05 - diminuiscono rispetto allo scorso esercizio per alienazione di beni non completamente ammortizzati.
- oneri diversi di gestione - €. 40.000,00 - riguardano oneri condominiali sostenuti per gli immobili di proprietà situati nella torre Orsero, immobili che, nella parte attiva, producono ricavi per locazioni.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio non sono stati conteggiati interessi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

L'importo di € 37.549,84 è relativo a variazioni di residui attivi.

ONERI STRAORDINARI

Non sono presenti oneri straordinari.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE o PERDITA DI ESERCIZIO

Il corrente esercizio riporta un risultato negativo di € 728.193,18. Non si rilevano imposte.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL
TERMINE DELL'ESERCIZIO 2012**

	PARZIALI	TOTALI
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2012		36.435.897,36
RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	312.476.342,14	
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	329.400.071,45	16.923.729,31
+Entrate accertate nell'esercizio	18.447.251,55	
- Uscite impegnate nell'esercizio	13.881.836,20	
+/- Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	- 62.445,69	
-/+ Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	- 497.801,26	
		5.000.770,92
=Avanzo/disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio 31/12/2012		24.512.938,97

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012 risulta così prevista:

DI CUI VINCOLATI PER:		
REALIZZAZIONE DI OPERE		
ANTE 2012		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ZONA BAGNI MADONNETTA (BENE PERTINENZIALE)	68.500,00	
PROG. 509 - REALIZZ. NUOVO MOLO SOPRAFLUTTI BACINO DI VADO LIGURE	1.053.656,00	
COMPLETAMENTO FASCIO FERROVIARIO VADO LIGURE IN ZONA TRI	584.202,78	
PROG 508 TERRAPIENO SUD	110.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCOMOTORI	120.000,00	
P. 630 NUOVA SEDE	196.000,00	
P. 643 VIABILITA' SOVRAPPASSO	500.000,00	
P. 637 TERRAPIENO ZINOLA	171.719,60	
PULIZIA RISAGOMATURA SISTEMA ARENILE (BARACCHE)	35.000,00	
P. 674 ADEGUAMENTO TERMINAL FERROVIARIO VADO LIGURE	900.000,00	
	3.739.078,38	
ANNO 2012		
PROG.659 - OPERE DI COMPLETAMENTO VIABILITA' PORTUALE	212.500,00	
PROG. 665 - ADEG. E POTENZIAMENTO ILLUMINAZ. PUBBLICA	77.600,00	
INTERV. URGENTE AVANSICALI CANTIERE SOLIMANO	110.000,00	
	400.100,00	
TOTALE VINCOLI PER OPERE		4.139.178,38
VINCOLI DIVERSI		
CONTENZIOSO IVA	1.800.000,00	
TOTALE VINCOLI DIVERSI	1.800.000,00	1.800.000,00
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 2012		18.573.760,59

SITUAZIONE DI CASSA

	parziali	totali
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2012		36.435.897,36
INCASSI COMPETENZA		37.678.537,80
Residui al 1° gennaio	312.476.342,14	
Variazioni dell'esercizio	- 62.445,69	
Accertamenti di competenza	18.447.251,55	
Residui al 31.12.2012	293.182.610,20	
PAGAMENTI DI COMPETENZA		22.972.499,32
Residui al 1° gennaio	329.400.071,45	
Variazioni dell'esercizio	- 497.801,26	
Impegni di competenza	13.881.836,20	
Residui al 31.12.2012	319.811.607,07	
FONDO CASSA AL 31.12.2012		51.141.935,84
DI CUI INDISPONIBILI		
Per depositi di terzi		127.355,79
Per quota T.F.R. a carico Stato		170.432,45
TOTALE DISPONIBILE		50.844.147,60

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2012		36.435.897,36
INCASSI 2012		37.678.537,80
Residui	21.556.645,99	
Competenza	16.121.891,81	
PAGAMENTI 2012		22.972.499,32
Residui	12.890.470,74	
Competenza	10.082.028,58	
FONDO AL 31.12.2012		51.141.935,84
DI CUI INDISPONIBILI		
Per depositi di terzi in contanti		127.355,79
Per quota T.F.R. a carico Stato		170.432,45
TOTALE DISPONIBILE		50.844.147,60

ELENCO RESIDUI ATTIVI PREGRESSI PER CAPITOLO E ANNO DI FORMAZIONE

(art. 43 Regolamento di Amministrazione contabilità)

capitolo	descrizione	anno	importo	TOTALE
160	permessi di accesso in porto	2010	24,00	686,43
		2011	662,43	
200	proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi	1993	6.198,52	6.198,52
220	Proventi servizio gestione mezzi ferroviari	2011	320,37	320,37
240	Proventi diversi	2006	6,00	220,30
		2007	86,80	
		2008	77,50	
		2011	50,00	
300	Canoni patrimoniali	2002	9.406,94	206.236,60
		2003	36.465,11	
		2004	40.752,77	
		2005	31.108,28	
		2006	35.229,80	
		2007	39.344,80	
310	Canoni demaniali	1998	2.193,13	8.113,81
		1999	2.196,75	
		2009	1.446,97	
		2010	2.276,96	
450	Entrate varie ed eventuali	2001	38.136,58	95.866,07
		2009	9.548,68	
		2010	35.777,98	
		2011	12.402,83	
630	ritiro di depositi a cauzione presso terzi	1986	51,65	351.291,59
		1990	103,29	
		1992	939,54	
		1994	211,95	
		1997	594,69	
		1998	77,47	
		2004	353,00	
		2007	2.400,00	
700	Contributo dello Stato per esecuzione di opere portuali	2001	626.446,24	1.065.057,88
		2003	438.611,64	
820	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	2004	2.274.824,46	3.656.974,46
		2008	1.382.150,00	
830	Operazioni finanziarie piattaforma di Vado Ligure	2009	282.590.261,09	282.590.261,09
915	Versamenti al fondo di tesoreria INPS per TFR	2008	43.549,76	618.446,05
		2009	192.428,79	
		2010	197.234,20	
		2011	185.233,30	

capitolo	descrizione	anno	importo	TOTALE
930	IVA	1998	438,62	
		2002	2.182,51	
		2003	7.293,00	
		2004	8.150,53	
		2005	6.221,64	
		2006	7.045,96	
		2007	7.886,32	
		2008	4.153,70	
		2009	430.825,82	
		2011	3.217,12	
				477.415,22
970	Somme pagate conto terzi	2007	149,81	
		2008	1.724,55	
		2009	69.070,10	
		2010	1.500.000,00	
		2011	172.542,56	
				1.743.487,02
980	Partite in sospeso	2009	36.675,05	36.675,05
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI PREGRESSI				290.857.250,46

ELENCO RESIDUI PASSIVI PREGRESSI PER CAPITOLO E ANNO DI FORMAZIONE

(art. 43 Regolamento di Amministrazione contabilità)

capitolo	descrizione	anno	importo	TOTALE
32	Premio di produzione connesso al risultato	2011	569,93	569,93
61	Buoni pasto	2011	7.719,28	7.719,28
70	Spese per corsi di formazione	2011	1.501,36	1.501,36
210	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi	2010	123,37	19.452,31
		2011	19.328,94	
211	Manutenzione ordinaria immobili utilizzati da AP	2011	1.113,20	1.113,20
311	Spese pubblicitarie	2011	839,74	839,74
320	Spese legali	2011	8.468,07	8.468,07
402	Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale	2010	41.036,39	100.492,17
		2011	59.455,78	
404	Spese promozionali istituzionali	2011	14.815,00	14.815,00
420	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	2011	32.531,05	32.531,05
520	Oneri vari e straordinari	2011	4.110,00	4.110,00
550	Manutenzione straordinaria	2007	4.098,09	6.050,07
		2009	1.663,01	
		2011	288,97	
551	Manutenzione straordinaria immobili utilizzati da AP	2009	2.376,00	2.376,00
560	Opere e fabbricati portuali	1999	0,40	20.558.130,69
		2000	4.952,41	
		2001	815.321,88	
		2002	6.257.170,51	
		2003	756.246,67	
		2004	1.747.827,13	
		2005	177.749,82	
		2006	226.401,10	
		2007	959.306,30	
		2008	2.637.680,33	
		2009	132.022,80	
		2010	3.073.159,88	
2011	3.770.291,46			
565	Nuova piattaforma multipurpose di Vado Ligure	2009	286.796.515,02	286.796.515,02
580	Fondo di riserva per accordi bonari	2002	308.710,89	887.688,57
		2003	557.800,00	
		2004	4.985,00	
		2006	16.192,68	
600	Impianti portuali	2006	3.933,90	2.449.959,09
		2011	2.446.025,19	
610	Acquisto attrezzature e macchinari	2010	1.723,75	2.019,53
		2011	295,78	

capitolo	descrizione	anno	importo	TOTALE
630	Acquisto beni immateriali	2006	14.248,00	14.248,00
770	Trattamento di fine rapporto	1996	170.432,45	170.432,45
890	Restituzione di depositi di terzi a cauzione	2004	15.962,42	105.855,79
		2005	32.057,67	
		2007	1.500,00	
		2008	9.632,00	
		2009	7.998,96	
		2010	32.704,74	
		2011	6.000,00	
930	IVA	2003	11.328,20	137.435,34
		2010	69.739,81	
		2011	56.367,33	
970	Somme pagate conto terzi	2001	51.645,69	4.652.801,74
		2008	39.539,71	
		2009	61.616,34	
		2010	1.500.000,00	
		2011	3.000.000,00	
980	Partite in sospeso	2009	36.675,05	36.675,05
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI PREGRESSI				316.011.799,45

CONTO ECONOMICO GENERALE
secondo la Contabilità di Stato

	2010	2011	2012
A) - ENTRATE CORRENTI			
1. Trasferimenti correnti			
2. Altre entrate	16.722.872,98	16.684.617,28	16.006.703,72
TOTALE A)	16.722.872,98	16.684.617,28	16.006.703,72
B) - SPESE CORRENTI			
3: Spese per gli organi istituzionali	279.541,13	277.577,43	304.434,04
4. Oneri per il personale in attività di servizio	4.460.621,54	4.438.437,92	4.459.147,66
5. Spese per acquisti di beni e servizi	2.997.295,62	3.029.007,82	2.901.632,01
6. Oneri finanziari	10.000,00	10.000,00	1.567,95
7. Oneri diversi di gestione	453.550,68	560.418,90	725.763,53
TOTALE B)	8.201.008,97	8.315.442,07	8.392.545,19
DIFFERENZA (A-B)	8.521.864,01	8.369.175,21	7.614.158,53
PAREGGIO/AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	8.521.864,01	8.369.175,21	7.614.158,53
C) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
8. Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.616.203,92	3.969.208,82	3.647.805,90
9. Ammortamento immobilizzazioni immateriali	215.366,45	277.906,87	151.735,73
10. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
11. Svalutazioni crediti e titoli			
12. Variazioni delle rimanenze	45,20	1.535,43	1.925,74
13. Accantonamento per adeguamento indennità persone	443.538,15	300.181,51	286.462,87
14. Accantonamento per rischi			
15. Accantonamenti per residui perenti			
16. Altri accantonamenti			
TOTALE C)	4.275.153,72	4.548.832,63	4.087.930,24
D) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
17. Proventi straordinari			
a. proventi per trasferimenti attivi in natura			
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	292.593,25	182.346,02	256.455,12
c. Plusvalenze da alienazioni			
TOTALE D 17)	292.593,25	182.346,02	256.455,12
18. Oneri straordinari			
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	212.664,46	258.288,01	34.749,59
b. Minusvalenze da alienazioni		49.239,79	887,10
TOTALE D 18)	212.664,46	307.527,80	35.636,69
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D)	79.928,79	125.181,78	220.818,43
E) - RETTIFICHE DI VALORE			
19. Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio	2.370.788,67	3.477.652,84	2.082.690,72
20. Costi da capitalizzare			
21. Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	340.363,84	89.011,33	100.984,49
22. Entrate accertate di competenza di successivi esercizi	202.845,27		
23. Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	24.447,69	56.558,89	88.669,16
24. Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
25. Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
TOTALE E)	2.532.754,93	3.510.105,28	2.095.006,05
RISULTATO ECONOMICO	6.859.394,01	7.205.266,08	5.842.052,77
RIPIANO DEFICIT ESERCIZI PRECEDENTI			
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.859.394,01	7.205.266,08	5.842.052,77
26. Imposte dell'esercizio	4.118,00	4.118,00	4.118,00
AVANZO ECONOMICO	6.855.276,01	7.201.148,08	5.837.934,77

STATO PATRIMONIALE GENERALE
secondo la Contabilità di Stato

ATTIVITA'	2010	2011	2012
A) - IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1. Spese di impianto ampliamento e riorganizzazione			
2. Ricerca sviluppo e pubblicità			
3. Diritti di brevetto industriale			
4. Altri costi pluriennali	224.841,83	353.687,86	262.121,98
TOTALE I	224.841,83	353.687,86	262.121,98
II - Immobilizzazioni materiali			
1. Edifici e terreni	49.130.611,90	52.495.396,26	51.376.012,85
2. Costruzioni in corso	353.094.334,54	354.270.080,01	353.688.907,80
3. Diritti reali			
4. Impianti e macchinari	13.500.601,06	12.084.398,93	10.905.901,28
5. Attrezzature industriali e commerciali	481.069,57	482.580,02	494.583,22
6. Altri beni	652.736,93	587.311,30	522.022,17
TOTALE II	416.859.354,00	419.919.766,52	416.987.427,32
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazioni in società	2.579.944,67	2.606.944,62	2.615.744,42
2. Conferimenti e quote in altri enti			
3. Depositi vincolati			
4. Mutui ed anticipazioni			
5. Prestiti al personale			
6. Titoli			
7. Depositi cauzionali			
8. Crediti diversi di natura superiore all'anno			
TOTALE III	2.579.944,67	2.606.944,62	2.615.744,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	419.664.140,50	422.880.399,00	419.865.293,72
B) - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze d'esercizio			
1. Rimanenze di prodotti			
2. Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	4.434,36	2.898,93	973,19
3. Rimanenze diverse			
TOTALE I	4.434,36	2.898,93	973,19
II - Crediti e residui attivi			
1. Crediti verso lo Stato ed altri Enti	2.096.939,84	1.850.854,24	1.716.301,62
2. Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti			
3. Crediti verso acquirenti, utenti e clienti	3.960.097,72	3.596.143,55	3.994.506,71
4. Crediti per annualità e semestralità	307.902.552,14	306.790.154,77	287.236.730,29
5. Crediti diversi di durata inferiore all'anno			
6. Crediti verso imprese collegate			
TOTALE II	313.959.589,70	312.237.152,56	292.947.538,62
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1. Partecipazioni societarie			
2. Titoli emessi o garantiti dallo Stato			
3. Obbligazioni e cartelle fondiarie			
4. Buoni postali			
5. Altri titoli			
TOTALE III			
IV - Disponibilità liquide			
1. Denaro e valori in cassa			
2. Banche			
3. C/C contabilità speciale di Tesoreria	26.893.854,58	36.435.897,36	51.141.935,84
4. C/C postali			
TOTALE IV	26.893.854,58	36.435.897,36	51.141.935,84
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	340.857.878,64	348.675.948,85	344.090.447,65
C) - RATEI E RISCONTI			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	760.638.578,03	771.705.359,18	764.088.489,86
D) - CONTI D'ORDINE			
1. Beni di terzi	225.885.785,64	222.024.442,46	239.508.740,69
2. Beni dell'Ente presso terzi	758.776,66	759.862,66	759.892,66
3. Conto impegni			
TOTALE D)	226.644.562,30	222.784.305,12	240.268.633,35
TOTALE GENERALE ATTIVITA' (A+B+C+D)	987.283.140,33	994.489.664,30	1.004.357.123,21

STATO PATRIMONIALE GENERALE
secondo la Contabilità di Stato

PASSIVITA'	2010	2011	2012
A) - PATRIMONIO NETTO			
1. Fondo di dotazione			
2. Riserva obbligatoria			
3. Riserva facoltativa			
a) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.93 N. 537 - al 1992			
b) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n 537 - d	3.068.058,30	3.068.058,30	3.068.058,30
4. Fondo rivalutazione conguaglio monetario			
5. Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	43.809.111,27	50.664.387,28	57.865.535,36
6. Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	6.855.276,01	7.201.148,08	5.837.934,77
7. Ripiano deficit patrimoniali			
8. Trasferimenti della Regione per opere pubbliche in corso			
TOTALE (A)	53.732.445,58	60.933.593,66	66.771.528,43
B) - FONDO RISCHI ED ONERI			
1. Fondo imposte e tasse			
2. Fondo rischi su crediti			
3. Altri accantonamenti			
4. Fondo residui perenti			
TOTALE (B)	-	-	-
C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE (C)	2.008.791,43	1.808.972,94	1.606.662,67
D) - DEBITI			
I - Debiti di tesoreria			
1. Scoperti di conto corrente			
TOTALE I			
II - Debiti e residui passivi			
1. Debiti verso lo Stato	338.874,03	385.462,55	331.065,66
2. Debiti verso Enti pubblici			
3. Debiti verso terzi per prestazioni dovute			
4. Debiti verso fornitori	322.405.892,84	328.522.192,19	319.134.232,58
5. Debiti verso terzi per prestazioni ricevute			
6. Mutui ed anticipazioni passive			
7. Obbligazioni in circolazione			
8. Debiti verso il personale per depositi			
9. Debiti verso gestioni autonome			
10. Debiti tributari			
11. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.612,17	347.202,25	199.016,90
12. Altri debiti	165.646,54	149.332,46	147.291,93
TOTALE II	323.097.025,58	329.404.189,45	319.811.607,07
TOTALE (D)	323.097.025,58	329.404.189,45	319.811.607,07
E) - RATEI E RISCONTI	381.800.315,44	379.558.603,13	375.898.691,69
TOTALE (E)	381.800.315,44	379.558.603,13	375.898.691,69
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	760.638.578,03	771.705.359,18	764.088.489,86
F) - CONTI D'ORDINE			
1. Beni di terzi	225.885.785,64	222.024.442,46	239.508.740,69
2. Beni dell'Ente presso terzi	758.776,66	759.862,66	759.892,66
3. Debiti su conto impegni			
TOTALE (F)	226.644.562,30	222.784.305,12	240.268.633,35
TOTALE GENERALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E+F)	987.283.140,33	994.489.664,30	1.004.357.123,21

TABELLA LIMITI DI SPESA

Spese per consulenze (art. 6, co. 7, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	57.360,00
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	11.472,00
c) Spesa effettuata nel 2012	-
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	45.888,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza ⁽¹⁾ (art. 6, co. 8, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009 (cap. 270-310-311)	44.889,08
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	8.977,82
c) Spesa effettuata nel 2012	8.833,38
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	35.911,26

1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, co. 9, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	-
b) Limite di spesa 2012	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	-

Spese per missioni nazionali e/o internazionali ⁽²⁾ (art. 6, co. 12, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	34.335,70
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	17.167,85
c) Spesa effettuata nel 2012	17.063,52
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	17.167,85

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, co. 13, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	33.841,96
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	16.920,98
c) Spesa effettuata nel 2012	16.104,28
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	16.920,98

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, co.14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	31.000,00
b) Limite di spesa 2012 (max 80%)	24.800,00
c) Spesa effettuata nel 2012	24.800,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	6.200,00

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 6, co.3, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Riduzioni 10% compenso Presidente	20.173,36
b) Riduzioni 10% compenso Revisori dei Conti	4.639,87
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.030,13
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	25.843,36


Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, legge 7 agosto 2012 n.135)	
a) Spesa sostenuta nel 2010 (cap. 50-51-70, cap.209/350 e cap. 404)	1.269.889,48
b) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30/09/2012 pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	63.494,47
c) Limite di spesa 2012	1.206.395,01
d) Spesa sostenuta nel 2012	1.019.159,52


Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 8, co.1, legge 30 luglio 2010 n. 122)			
a) Numero degli immobili	10	b) Valore degli immobili	3.640.000,00
c) Limite di spesa (2%)			72.800,00
d) Spesa effettuata nel 2012	per manutenzione ordinaria		10.883,95
	per manutenzione straordinaria		20.812,00
	in totale		31.695,95
e) Spese effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		589,20
	per manutenzione straordinaria		50.000,00
	in totale		50.589,20
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2012 (e-c)			- 22.210,80

Dettaglio versamenti	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge 244/2007, entro 30/06/2012	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61 co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2012	64.540,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2012	147.931,45
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell' art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, entro il 30/09/2012, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi (a)	53.665,38
Totale somme versate al bilancio dello stato	266.136,83

Somma versata a marzo 2013 (ai sensi dell'art. 8 co.3 Legge n.135/2012 - riduzione delle spese per consumi intermedi) in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella relazione concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2013, alla luce delle indicazioni contenute nella circolare MEF n. 31/2012. (b)	9.829,09
--	----------

Totale somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell' art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi (a) + (b)	63.494,47
---	-----------

	<p>S.p.A. - Capitale Sociale euro 111.142.824 i.v. Sede legale in Savona, Corso Italia 10 Cod. Fisc. e Iscr. Reg. Imprese Savona n. 01815430999 Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia</p>	<p>Copia CLIENTE</p> <p>SEGRETERIA E RAPPORTI CON ENTI ABI: 6310 CAB: 10697 30/07/2012</p> <p>PREG. SIG AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA</p> <p>17100 SAVONA</p>
<p>Vi diamo ricevuta della seguente operazione:</p>		
<p>Pag bonifici Tesorerie statali</p>	<p>di euro</p>	<p>64.540,00</p>
<p>Dettaglio:</p>		
<p>- Bonifico di euro 64.540,00</p>		
<p>Coordinate: abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245</p>		
<p>Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO conto 143010349200</p>		
<p>IBAN: IT52V0100003245143010349200</p>		
<p>Ordinante: AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA</p>		
<p>Causale: VERS. AI SENSI ART 61 COMMA 17 DL 112 2008 LEGGE 133 2008</p>		
<p>CRO: 64031869112</p>		
<p>Cassa di Risparmio di Savona SEGRETERIA E RAPPORTI CON ENTI</p>		
<p>Operazione n° 19/9/0844212</p>		
<p>Vogliate effettuare le seguenti operazioni di pagamento:</p>		
<p>- Bonifico di euro 64.540,00</p>		
<p>Coordinate: abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245</p>		
<p>Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO conto 143010349200</p>		
<p>IBAN: IT52V0100003245143010349200</p>		
<p>Ordinante: AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA</p>		
<p>Causale: VERS. AI SENSI ART 61 COMMA 17 DL 112 2008 LEGGE 133 2008</p>		
<p>SAVONA, 30/07/2012</p>		
<p>Pagina 1 di 1</p>		

 <p>CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA</p>	<p>S.p.A. - Capitale Sociale euro 111.192.824 i.v. Sede legale in Savona, Corso Italia 10 Cod. Fisc. e Iscr. Reg. Imprese Savona n. 01015450099 Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.</p>	<p>Copia BANCA SEGRETERIA E RAPPORTI CON ENTI ABI: 6310 CAB: 10697 25/10/2012</p>
<p>Vi diamo ricevuta della seguente operazione:</p>		<p>PREG. SIG autorità portuale di savona 17100 savona</p>
<p>Pag bonifici Tesorerie statali</p>	<p>di euro 147.931,45</p>	
<p>Dettaglio:</p>		
<p>- Bonifico di euro 147.931,45 Coordinate: abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245 Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO conto 143010333400 IBAN: IT9110100003245143010333400 Ordinante: AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA Causale: VERS. LIMITI DI SPESA ART. 6 LEGGE 122 2010 CRO: 64038336410</p>		
<p>Operazione n° 38/9/0844299</p>		<p>Cassa di Risparmio di Savona SEGRETERIA E RAPPORTI CON ENTI</p>

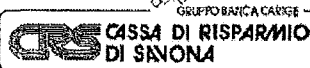
Vogliate effettuare le seguenti operazioni di pagamento:

- Bonifico di euro 147.931,45
 Coordinate: abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245
 Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO conto 143010333400
 IBAN: IT9110100003245143010333400
 Ordinante: AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA
 Causale: VERS. LIMITI DI SPESA ART. 6 LEGGE 122 2010

SAVONA, 25/10/2012

Pagina 1 di 1

Firma.....

 <p>CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA</p>	<p>S.p.A. - Capitale Sociale euro 111.142.821 i.v. Sede legale in Savona, Corso Italia 10 Cod. Fisc. e Reg. Imprese Savona n. 01615490999 Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.</p>	<p>Copia CLIENTE</p> <p>SEGRETERIA E RAPPORTI CON ENTI ABI: 6310 CAB: 10697 11/03/2013</p>
<p>PREG. SIG AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA</p>		
<p>Vi diamo ricevuta della seguente operazione:</p>		
<p>Pag bonifici Tesorerie statali</p>	<p>di euro</p>	<p>9.829,09</p>
<p>Dettaglio:</p>		
<p>- Bonifico di euro 9.829,09 Coordinate: abi 1000 BANCA ITALIA cab 3245 Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO conto 143010341200 IBAN: IT46A0100003245143010341200 Ordinate: AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA Causale: VERSAMENTO AI SENSI L. 135 2012 DL 95 2012 INTEGRAZ ANNO 2012 CRO: 64049214204</p>		
<p style="text-align: right;">Cassa di Risparmio di Savona SEGRETERIA E RAPPORTI CON ENTI</p>		
<p>Operazione n° 31/9/084470</p>		

Vogliate effettuare le seguenti operazioni di pagamento:

- Bonifico ordinario di euro 9.829,09
 Beneficiario: TESORERIA DELLO STATO IBAN: IT46A0100003245143010341200
 Ordinate: AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA
 Causale: VERSAMENTO AI SENSI L. 135 2012 DL 95 2012 INTEGRAZ ANNO 2012

SAVONA, 11/03/2013

Pagina 1 di 1

Firma.....

PERSONALE IN FORZA AL 31 DICEMBRE 2012

LIVELLO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	AUSILIARI	OPERAI	TOTALE	PIANTA ORGANICA A REGIME
PERSONALE SEGRETERIA TECNICO- OPERATIVA							
SEGRETARIO GENERALE						1	1
DIRIGENTI						6	7
LIVELLO QUADRI						17	17
LIVELLO 1						13	15
LIVELLO 2						18	19
LIVELLO 3						3	3
TOTALE	0	0	0	0	0	57	61
PERSONALE IN ESUBERO							
						2	
PERSONALE IN DISTACCO							
SOC. SERVIZI GENERALI					1	1	
REEFER TERMINAL					1	1	
TOTALE					2	2	
TOTALE GENERALE						61	
PERSONALE IN PIANTA ORGANICA							61
							+ SEG. GEN

PAGINA BIANCA

